PCOPEN
Speciale: creare effetti speciali per internet - Test: 52 nuovi desktop a confronto
N. 63 - Giugno 2001

NELLE PAGINE VERDI COME SCEGLIERE UN TELEFONINO DI ULTIMA GENERAZIONE Pag. 90

N. 63 - GIUGNO 2001 WWW.PCOPEN.IT 9.500 lire

PCOPEN

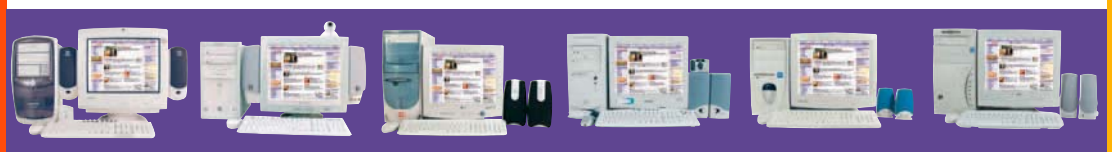
PROTAGONISTI DELLA NUOVA INFORMATICA

NELL'INTERNO **CD ROM** IN REGALO

MAI VISTO PRIMA: IL PIÙ GRANDE TEST COMPARATIVO

52 desktop faccia a faccia

Le prestazioni, i componenti, i prezzi dei nuovi computer. Da leggere prima di scegliere



Consigli inediti dai professionisti

metti EFFETTI SPECIALI NELLE *tue pagine Web*

Pag. 20

Dossier pratico

come RIPRISTINARE WINDOWS *senza problemi*

Pag. 154

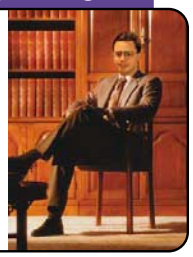
FUTURO PROSSIMO

Le novità che contano viste nelle fiere di primavera

Pag. 32

CYBER SPECIALISTI

Su questi siti trovi i loro consigli, gratis



Pag. 120

ANTEPRIMA

Provata la prima connessione Gprs con un palmare

Pag. 40

Sped. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Milano - Taxe percue (tassa riscossa). Con I.P. In caso di mancato recapito rinviare all'uff. post. di Milano CMP Rosario detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la risettiva tassa

L'INDISCRETO

In questo spazio invitiamo un esperto a trattare un tema caldo in modo originale e controcorrente. Questo mese è la volta di **Tiziano Solignani**

I retroscena della firma digitale

Non tutti hanno fatto caso al fatto che l'introduzione della firma digitale, nel nostro Paese, è stata gestita per lo più dal punto di vista delle esigenze della Pubblica Amministrazione piuttosto che con l'occhio rivolto ai privati, come se solo gli enti pubblici potessero trarre vantaggio da questo nuovo sistema di autenticazione. La firma digitale, in realtà, è destinata a rappresentare, una rivoluzione in ciascun contesto sociale, pubblico e privato, o tra consumatore e fornitore. Nonostante ciò, i testi normativi in materia sono stati elaborati dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (www.funzionepubblica.it), che avrebbe in teoria il compito di occuparsi dei pubblici funzionari (cioè in sostanza gli impiegati pubblici), e sono stati emanati in forma di *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* (*Dpcm*), così come molti altri atti in materia di impiego pubblico. Inoltre le regole attualmente vigenti in materia rappresentano, quasi sempre, il precipitato delle elaborazioni tecniche dell'Aipa, l'autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione (www.aipa.it). È stata Aipa a suggerire, tra l'altro, l'adozione del sistema di firma digitale basato sulla smart card, in luogo del diverso metodo di firma a base esclusivamente software, la cui realizzazione più conosciuta è il programma Pgp. È una scelta tutta europea anche quella che impone l'adozione di smart card certificate secondo il sistema *Itsec* (*Internet security evalutation criteria*) che ha comportato qualche problema per la scarsa reperibilità di carte di questo tipo sul mercato. Il Dpcm 8.2.1999 prevedeva la possibilità di implementare, solo in via transitoria, il sistema di firma digitale a tutti gli effetti di legge anche con card non certificate, ponendo però appunto un termine, scaduto il quale perché la firma fosse valida avrebbe dovuto essere stata apposta con una card certificata in modo rigoroso. Questo termine è scaduto varie volte ed è stato prorogato ogni volta, ma non immediatamente, così si sono verificati dei periodi di "buco" nella legislazione, per cui la necessità di avere una card certificata si può dire che negli ultimi due anni è stata prevista "a corrente alternata". Attualmente, la carta può essere anche non certificata e questo fino al settembre 2001. Nel frattempo, è presumibile che le aziende si riescano ad organizzare per poter offrire card certificate, anche se è probabilmente che queste dovranno essere importate dalla Germania. Le cose, inoltre, sono destinate a cambiare con l'attuazione della direttiva 99/93 dell'Unione Europea, che deve avvenire entro luglio 2001. L'Unione Europea non ha, infatti, visto di buon occhio alcune scelte operate dai vari legislatori nazionali, tra cui quello italiano, che possono introdurre diversificazioni da paese a paese, con conseguenze sulle libertà comunitarie di concorrenza, stabilimento e così via. Secondo la legislazione italiana, può essere Certification Authority soltanto un ente avente forma di società per azioni con 12,5 miliardi di capitale sociale. Per la direttiva Ue, invece, le funzioni di ente certificatore possono essere svolte da chiunque, anche da una impresa individuale. Sempre per la legislazione nazionale, ogni ente certificatore deve essere iscritto all'Aipa, mentre per la Unione Europea l'iscrizione Aipa dell'ente certificatore deve essere solo una facoltà e non un obbligo. Inoltre non è detto che anche le scelte tecnologiche operate, magari in modo diverso, dai singoli paesi non entrino nel mirino della Unione Europea. Una diversa disciplina, infatti, in tema di firma digitale, che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel campo dei rapporti a distanza, sia nella sfera pubblica che privata, può dare luogo a difficoltà nei rapporti commerciali ma anche pubblicistici tra i vari paesi membri, si pensi ad esempio all'impresa italiana che partecipa ad una gara di appalto indetta da un ente tedesco inviando la propria offerta per via telematica. Staremo a vedere.

Il nuovo processore Amd *Palomino* si chiamerà Athlon 4

Il 15 maggio scorso la società americana di processori, Amd (*Advanced micro devices*), ha presentato alla stampa la sua nuova creazione: il processore Palomino. Il suo nome in codice vivrà però soli pochi giorni. Infatti è stato già presentato il nome con cui sarà commercializzato: "Athlon 4". Amd ha deciso di dare questo nome in modo tale da presentare più efficacemente sul mercato il microprocessore, con l'obiettivo primario di affrontare il suo più acerrimo nemico, cioè il Pentium 4 di Intel. Mai esisteranno quindi sul mercato dei processori Amd con il nome Athlon 2 o 3.
Per saperne un po' di più sul nuovo processore Palomino potete leggere l'articolo a pagina 35 o aspettare il prossimo numero di *Pc Open* in cui questo nuovo chip sarà presentato in tutti i suoi aspetti.

Fonte: ***Ace's Hardware***

Italia, isola fortunata: pochissime le truffe con carte di credito sul web

Le truffe compiute usando carte di credito clonate o rubate in Italia è molto basso. Sembra infatti che secondo rilevazioni che riguardano il 20% del mercato italiano i malviventi che utilizzano carte di credito rubate o clonate preferiscono frodare esercizi commerciali reali. Solo il 3% di tutte le frodi di questo tipo avviene sul Web. Poichè il fenomeno nel suo complesso vale 25 miliardi di lire (rispetto ai 14 milioni di carte circolanti nel nostro paese), con una crescita del 32% nel 2000 rispetto all'anno precedente, il valore delle truffe sul web ammonterebbe dunque a qualche centinaio di milioni di lire. Ricordiamo che per sperare di ottenere il rimborso di spese fatte con il nostro codice è necessario sporgere denuncia. Per evitare il furto del codice il consiglio è di fare transazioni con siti molto noti.

Fonte: ***Corriere della Sera***

Finalmente i prezzi del nuovo applicativo di casa Microsoft: Office Xp

Pochi giorni fa la società gestita da Bill Gates ha presentato la versione Beta del nuovo sistema operativo Windows Xp. Molti addetti ai lavori si aspettavano già delle informazioni sul lancio del prodotto finale e del suo costo all'utente finale.
Purtroppo solo in parti si è stati accontentati. Infatti il prezzo è ancora un segreto. Per quanto riguarda invece il lancio sul mercato mondiale avverrà non prima del 25 ottobre. La versione dedicata ai server addirittura non si vedrà sugli scaffali dei negozi prima del 2002.
I più curiosi di sapere in anteprima i prezzi dei prodotti possono consolarsi scoprendo quanto dovranno pagare per acquistare le principali versioni di Office Xp. Tutti i prezzi che vi forniamo sono già Iva inclusa. Office Xp Versione Standard in italiano (prodotto full) 1.436.000 lire - Office Xp Versione Standard in italiano (versione upgrade) 685.000 lire - Office Xp Versione Professional in italiano (prodotto full) 1.726.000 e per finire Office Xp Versione Professional in italiano (versione upgrade) 1.004.000 lire.
Inoltre, se la società americana manterrà le promesse fatte, i prodotti dovranno essere disponibili già dai primi giorni di giugno.

Fonte: ***Zdnet Italia***

Calano negli Stati Uniti le famiglie collegate ad internet

Secondo il rapporto internazionale delle telecomunicazioni nel primo trimestre del 2001 le famiglie americane collegate sono diminuite dello 0,3% dopo anni di crescita ininterrotta sia pure progressivamente decrescente.
Al momento le famiglie americane che hanno un accesso ad internet sono pari a 68,5 milioni.
Questa diminuzione, secondo gli analisti, significa che il mercato da pionieristico sta passando nella fase di maturità e quindi non c'è da preoccuparsi più di tanto circa questo singolo dato quantitativo (anche perché ciò che conta è il volume di servizi che si svolge passando per la rete).
La spiegazione, secondo questo studio, andrebbe cercata nella contrazione (di cui abbiamo parlato più volte negli ultimi mesi) dei provider che offrono un collegamento gratuito alla Rete.
Per quanto riguarda invece i riflessi sul nostro mercato, anche se di solito gli Usa anticipano di qualche mese quello che poi avviene dalle nostre parti, occorre ricordare che in Italia l'offerta di accesso gratuito anche se non è più in espansione come nel '98-'99 certamente è ben lungi dall'essere in contrazione.

Fonte: ***Metro***

SOMMARIO

numero 63 - giugno 2001
indice degli argomenti

top stories di questo numero

REALIZZARE *siti d'impatto*

pagina 20

Posto che il sito lo abbiate già messo in piedi, il punto chiave è: come usare grafica, colori, animazione e audio per creare effetti speciali degni di un professionista? Eccovi i preziosi consigli di uno che fa il comunicatore di mestiere

Parola d'ordine: *tutti connessi*

pagina 32

I nuovi prodotti che sono stati presentati nei saloni di primavera sono pronti a far l'ingresso nel mercato italiano tra l'estate e il prossimo autunno. La tendenza è quella di cercare di connettere via wireless le periferiche tra di loro

52 computer in prova

pagina 60

Scegliere un personal non è facile. Dipende dall'uso prevalente che ne faremo. Così, per il lavoro d'ufficio contano la compattezza e il prezzo. Per navigare su internet la facilità d'uso. Mentre per applicazioni multimediali le prestazioni sono tutto. Ecco perché abbiamo fatto un megatest

Consigli *(gratis)* on line

pagina 120

Con la dichiarazione dei redditi non sapete da che parte cominciare oppure state cercando il mutuo più adatto a voi? Per questi ed altri problemi quotidiani potete chiedere in Rete. Ecco dove

SE WINDOWS RALLENTA *riportalo al punto di partenza*

pagina 154

Giorno dopo giorno, il computer diventa più lento. È colpa dei programmi che installiamo o eliminiamo appesantendo il sistema operativo. Per avere un personal sempre efficiente bisogna riportarlo spesso allo stato iniziale. Ecco come

rubriche

3 **L'indiscreto e le hot news**
Un tema caldo visto da un esperto e le ultime news dal mondo

6 **Il cd rom di giugno**
I programmi e i giochi più belli selezionati da *Pc Open*

spazio aperto

10 Opinioni, segnalazioni e richieste dei lettori

17 **L'avvocato**
Il vero e il falso sulla nuova legge sull'editoria

speciale

20 **REALIZZARE SITI D'IMPATTO**
Ecco i consigli pratici di un professionista della comunicazione per farvi un sito pieno di effetti speciali

attualità

32 **PAROLA D'ORDINE TUTTI CONNESSI**
Dal Cebit al salone dell'Auto di Ginevra, vi facciamo sognare con le novità dei prossimi mesi

anteprima

38 *Sistemi audio per Dolby Ac3*
- Abit Home Theater Sp-50
- Creative Cambridge Soundworks Dtt2200 5.1
- Videologic Digitheatre Pc

40 *Cellullare Gprs + Palmare*
- Motorola Timeport T260
- Compaq Ipaq

41 *Hard disk esterno*
Maxtor 1394 Ext. Storage 80 GB

42 *Mettere in rete cd e dvd*
Freecom Cd/Dvd Thin Server

43 *Scheda Video*
Pinnacle Dv500 Plus

44 *Stampante laser*
Hp Laserjet 1200

45 **software**
Programma per masterizzare
Ahead Nero Burning Room 5.5

47 *Programma per la casa*
Finson Windieta 6

49 **brevi hardware**
Umax Astranet 1A101, Canon S600, Computer Union Sm 300t, Soundworks Slim 500, Prophet 4500

53 **brevi software**
Mathcad, Multicom Enterprise Netmail, 3Ds Max4, Ebook Reader 2.1

54 **brevi cd rom**
Il cane di terracotta, Stabat Mater, Impara e crea – Il mago pittore, Arriva l'Euro

57 **brevi giochi**
Black & White, Desperados, Hostile waters: Antaeus Rising, Nascar Racing 4, Starsiege Tribes

test comparativi

60 **52 DESKTOP**
Superguida desktop: per internet, per il lavoro d'ufficio o per il multimediale, mai visti tanti personal provati tutti insieme

64 desktop per internet

72 desktop per l'ufficio

82 desktop per il multimedia

PC OPEN
numero 63 - giugno 2001
indice degli argomenti

SOMMARIO

soldi

90 **Consigli**
Scegliere il cellulare giusto fra le ultime novità

92 **Le schede di *Pc Open***
Una selezione dei migliori prodotti provati e valutati dal nostro laboratorio

92 Componenti + listini prezzi

97 Orologio e prestazioni processori: ecco gli elementi da considerare prima di scegliere il sistema da comprare

100 Desktop + listini prezzi

104 Portatili + listini prezzi

108 Monitor + listini prezzi

111 Stampanti + listini prezzi

114 Accessori

116 Software

118 Cd rom e giochi

internet

120 **CONSIGLI (GRATIS) ON LINE**
Affidabili, attendibili e disponibili ecco i migliori siti dove trovare i consulenti utili alla famiglia

130 **Test**
I nipotini di Napster sono ormai oltre un centinaio: ne abbiamo scelti dieci

134 **Bookmark**
I siti del mese provati e consigliati

edutainment

138 **Genitori e figli**
I migliori 30 siti per giocare in Rete con tutta la famiglia

142 **Scuola**
- Un prestito per comprare il personal
- New media prize
- Il compito è su mondoscuola

in profondità

144 **STOP ALLE INTRUSIONI**
Metodi, prodotti e consigli per difendersi da visite indesiderate mentre si naviga

151 **Software**
Come usare in modo giusto il software Dvdit! contenuto nel cd rom n° 50

pratica

154 **Dossier**
SE WINDOWS RALLENTA RIPORTALO AL PUNTO DI PARTENZA

164 **Minimanuali**
Zone Alarm: più sicuri in Rete

166 **Motori di ricerca**
Copernic 2000: il metamotore

168 **Comunicare**
Come utilizzare il diario di Lotus Notes

170 **Hardware**
Installare uno scanner per diapositive

172 **Calcolare**
Formattare le celle

173 **Fotoritocco**
Microsoft Photo Editor

174 **Internet**
Modificare gli sfondi delle pagine

175 **Grafica**
Ottimizzare le immagini con Psp 7

176 **Sistemi operativi**
Gestiamo periferiche e programmi

180 **Trucchi applicazioni**
Presentare, Word, Excel, Paperport Deluxe, stampanti, Windows

185 **Trucchi Linux**
Visualizzare i processi in esecuzione

gli esperti rispondono

186 **Bug & patch**
Windows 2000 più sicuro. Aggiornare in modo perfetto i driver del masterizzatore e del lettore di cd rom

188 **La parola del mese**
Soap il protocollo universale

189 **Posta esperti**
Hardware

192 Software

194 **Pc Closed**

Attenzione!

Avete un problema tecnico?
Potete ricorrere al nostro nuovo servizio di assistenza on line
Pag. 189

Il dizionario visuale dell'hardware

Per sapere tutto di: alimentatore, cavetteria, controller, hard disk, processori, schede madri... nel cd rom allegato in regalo **la grande guida multimediale**

Se volete conoscere invece in anteprima i contenuti del numero di luglio-agosto visitate l'home page di *Pc Open* andando su www.pcopen.it dal prossimo 26 giugno

Indirizzi internet
Tutti gli indirizzi Internet citati in questo numero di *Pc Open* sono stati controllati prima della chiusura del numero (11 maggio), ma possono essere cambiati nel frattempo. Se ricevete un messaggio di errore, quando vi collegate, vi consigliamo di usare i motori di ricerca con i nomi delle società o dei prodotti.

Adsl di Galactica
Il collegamento Adsl, attivo in redazione dal mese di maggio 2000, è stato realizzato da Galactica. Mediante esso vengono svolti tutti i test dei *Pc Open Labs* relativi alla tecnologia Adsl.

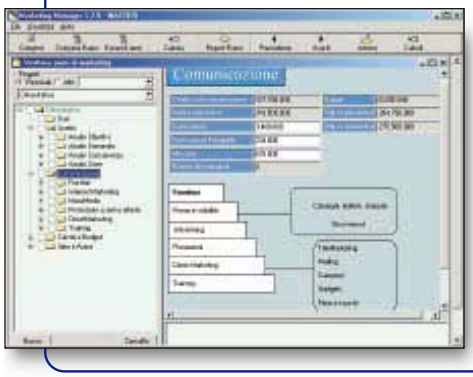
Vuoi abbonarti a *Pc Open*?

Vai a pagina 98 e scopri i vantaggi:
oltre a ricevere in dono un cd rom per conoscere Access o Powerpoint, sorteggiamo 3 abbonamenti annuali per seguire da casa numerosi corsi completi sui software più diffusi

I programmi più interessanti del cd rom n° 50

I migliori programmi per lavorare

La sezione "lavoro" del nostro cd rom è particolarmente ricca questo mese, grazie soprattutto alla collaborazione di aziende e di lettori che hanno inviato vari programmi. Ricordiamo a questo proposito che siamo sempre disposti a valutare software di vostra produzione per l'inserimento sul cd rom della nostra rivista. Però occorre seguire le regole riportate nella *Guida del cd rom* di *Pc Open* alla voce *Come collaborare*.



Tra i programmi italiano inviati dai nostri lavori, è meritevole di menzione **Annota Bene**, di Pasquale Esposito. Si tratta di una "suite" di sei programmi, ribattezzate "tutto l'occorrente per non dimenticare mai niente": Informazioni riservate, Date Importanti, Conto alla Rovescia, Sveglia, Post-It e Preferiti di Internet. Come suggeriscono i nomi, consentono di gestire archivi personali e di lavoro e scadenze in modo omogeneo. La versione è shareware, ma è possibile registrarsi direttamente presso l'autore.
Altro titolo italiano, realizzato dalla società Victrix, è **Marketing Manager**. Questa versione dimostrativa consente di saggiare le caratteristiche di un programma decisamente originale e utile, per chiunque abbia a che fare con la creazione, gestione e condivisione di piani di marketing. Anche in questo caso la versione completa è acquistabile direttamente presso il produttore: basta leggere la documentazione fornita sul cd rom per sapere a chi rivolgersi.
Il programma **Photocopier** è l'ultima versione di un programma tanto semplice quanto utile, negli uffici e postazioni di lavoro

dotati di scanner e stampante. Consente infatti di eseguire una copia su carta del documento inserito nello scanner Twain con un semplice click del mouse. Più semplice, veloce ed efficiente di così è difficile!
Oltre all'ultima versione di **Danea Phone Assistant**, questo mese per sapere quale gestore offre la migliore tariffa abbiamo a disposizione il nuovo **Risparmio Tel**, in versione italiana e completa.

Wide Sms Splitter, per inviare messaggi Sms ai telefonini

Inviare brevi messaggi di testo, i cosiddetti Sms, via internet è un indubbio vantaggio rispetto al sistema tradizionale, ovvero col telefono cellulare. Innanzitutto può essere molto più economico, o totalmente gratuito in alcuni casi.
In secondo luogo, possiamo usare una tastiera "vera", quella del computer, al posto di quelle microscopiche e scomodissime dei telefoni cellulari. Molti siti internet, in particolare i portali più famosi offrono pagine per inviare Sms gratuiti, ma spesso sono sponsorizzate da numerosi banner, perciò risultano lente in caricamento.
Wide Sms Splitter è la più recente versione di un software che consente di usare vie d'accesso gratuite e a pagamento per inviare Sms a tutti i telefoni cellulari. Quando si inizia ad usare questo programma, difficilmente se ne può poi fare a meno. Infatti, consente ad esempio di creare una rubrica dei numeri telefonici degli amici e colleghi ai quali inviare i messaggi. Inoltre, mantiene uno storico dei messaggi inviati e di quelli in attesa. Infatti, possiamo anche decidere di inviarli in modo temporizzato, ad orari predefiniti. I messaggi che superano i limiti consentiti dagli standard di invio da internet (a volte inferiori ai tradizionali 160 caratteri), vengono automaticamente spezzati in più messaggi inviati in modo consecutivo ed automatico.
Chi lo desidera, può provare il servizio. La società produttrice, Widestore, consente di acquistare un pacchetto di Sms a pagamento da inviare attraverso il loro server i messaggi, con una maggiore garanzia (anche se non assoluta) di affidabilità e velocità di consegna di quelli gratuiti spesso saturi di messaggi.
Per rendere operativo questo servizio, occorre compilare un modulo direttamente all'indirizzo:

www.widestore.net/ordsms

Per informazioni sul costo dei messaggi e per ogni informazione tecnica, occorre rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica:

widestore@widestore.net

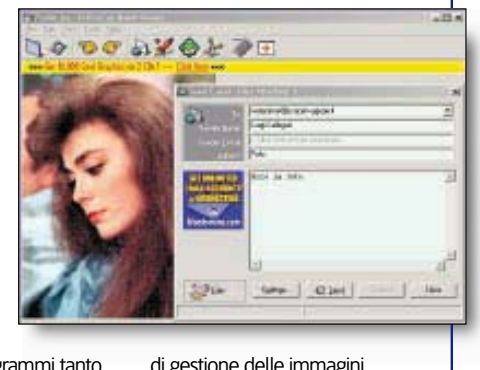
Per informazioni sui servizi Sms offerti, occorre invece visitare la pagina all'indirizzo:

www.widestore.net/smsserv_1.htm

Per ogni informazione su questo programma, completo e gratuito, rivolgersi direttamente al produttore:

Widestore
Via Aldighieri, 25-25/b
44100 Ferrara
Tel. 0532-24.24.25
E-mail: info@widestore.net

Utili e gratuiti



La sezione Utilità è quella che comprende i programmi per usare al meglio Windows. Questo mese proponiamo, tra gli altri titoli, ben tre programmi aggiornati per l'ottimizzazione della memoria di Windows: **Cacheman**, **Mem Max** e **Cache Master**. Sono programmi tanto preziosi quanto delicati, in quanto il loro uso scorretto può provocare malfunzionamenti in Windows. Fare dunque molta attenzione quando li si usa e eseguire prima un backup della configurazione corrente e dei dati importanti.
Il titolo **Coffeecup Quick Viewer** fa parte di quelle utility di gestione delle immagini che in tempo di internet e fotocamere digitali sono sempre molto ricercate. Consente di visualizzare, redigere e gestire anche su Web ampie raccolte. È anche questo un programma gratuito, ma incorpora tecnologia adware (sponsorizzazione), della quale si può leggere nella *Guida del cd rom* di *Pc Open*.

Dizionario visuale

aggiornato

L'ambizioso progetto di questo dizionario visuale è di spiegare, con l'ausilio di immagini e testo chiaro, come è costituito e come funziona l'hardware del personal. Il dizionario viene aggiornato ogni mese, per rispecchiare le novità nel frenetico mondo dell'hardware dei moderni sistemi informatici. L'utilizzo è molto semplice: basta selezionare il pulsante del programma nell'interfaccia grafica di consultazione del cd rom, poi cliccare il pulsante Avvia. Non è necessario installare il programma per visualizzarlo. L'interfaccia d'uso prevede che si clicchi sulle frasi "attive" del documento, per accedere alle spiegazioni, come evidenziato dalla trasformazione del puntatore del mouse in una manina.
Per inviare pareri e suggerimenti: luciano.franza@pcopen.agepe.it.

Dalla redazione

La prima sezione che appare quando si avvia l'interfaccia di consultazione del cd rom di *Pc Open* è *Redazionale*. Qui viene raccolto il materiale prodotto dalla nostra redazione, che in precedenza i lettori trovavano in varie sezioni. Oltre al *Dizionario visuale*, del quale parliamo qui sopra, troviamo i famosi *Listini* prezzi dell'hardware. Sono in formato *Html*, facilmente leggibili con Internet Explorer 5.0 o versioni successive. I prezzi sono una media di quelli riscontrati in varie catene di distribuzione al dettaglio. Gli elenchi vengono aggiornati ogni mese, pochi giorni prima di chiudere la realizzazione del cd rom master per la duplicazione. Per eseguire la ricerca di un particolare prodotto all'interno di una pagina, possiamo usare la funzione *Cerca* di Internet Explorer. Crediamo siano molto utili anche gli indici dei contenuti della rivista, dal 1998 ad oggi. Sono in formato testo e consistono in un elenco cronologico e per rubrica di tutti gli articoli pubblicati. Dunque, consentono di sapere quando si è parlato di un certo prodotto nelle pagine di *Pc Open*, senza dovere sfogliare tutte le riviste del vostro archivio. Anche in questo caso basta usare la funzione di ricerca testo, con il file caricato in Wordpad, per trovare l'argomento interessato. Analogamente, è previsto un indice sempre aggiornato dei programmi pubblicati sul cd rom di *Pc Open*, suddivisi per mese. Per ciascun programma è riportata una breve descrizione.
Da notare che gli articoli in formato *Pdf* sono invece inseriti in una specifica sezione, chiamata *Articoli Pdf*, dove è possibile leggerli con Acrobat Reader.

Pc Open N° 63 - CD ROM N° 50

INTERNET

INTERNET EXPLORER 5.5 SP1 aggiornamento dei programmi. NET MEETING programma per gestire conferenze su Internet. EUDORA completo per gestire la posta elettronica. GOZILLA prelevamento flessibile di file. FLASHGET accelera il prelevamento di file, in italiano. NETSCAPE le versioni più recenti in inglese e italiano. MESSENGER comunicare secondo Microsoft. OPERA completa soluzione Internet. VIDEOPOSTA invia messaggi filmati e sonori. GETRIGHT preleva file velocemente. BOOKY conversione dei preferiti. FLASH SEARCH usa 30 motori di ricerca. GLOTOON ricerca informazioni. INBOX SPECIALIST gestione posta. MAIL WARRIOR client di email. VITAL AGENT diagnostica in tempo reale. POPPY verifica la posta. PRE PROMOTE facilita l'inserimento nei motori ricerca.

LAVORO

DANEA PHONE ASSISTANT calcola la tariffa telefonica più vantaggiosa. BORSA CED gestione titoli con Televideo Rai o Yahoo Finanza. BABYLON traduzione istantanea. ANNOTA BENE tutto l'occorrente per non dimenticare. CONTO FAMIGLIA gestione della contabilità. DICHIARA FACILE autocertificazione facile. LANMAIL comunicazioni in rete. MARKETING MANAGER gestione di piani di marketing. RISPARMIOTEL tariffe telefoniche.

UTILITÁ

SONIC DVD IT interfacce Dvd e Cd. ATOMIC CLOCK SYNC sincronizza l'orologio. CACHEMAN, CACHE MASTER, MEM MAX ottimizzazione della memoria di Windows. CPU PEEKER diagnostica in tempo reale. ICON MAKER creazione icone. MY CPU diagnostica del processore.

TEMPO LIBERO

ANVIL STUDIO gestione di file Midi multitraccia. CONNECT FOUR gioco tipo "Forza Quattro". 123 FREE PUZZLE sei solitari di carte. PYSOL Quasi 300 solitari di carte.

SICUREZZA

INOCULATE IT antivirus di CA completo. PC CILLIN 7.5 TRY & BUY antivirus completo per 90 gg, registrabile. ZONE ALARM firewall per la sicurezza. VIRIT EXPLORER antivirus italiano. ESAFE DESKTOP firewall e antivirus italiani. TINY PERSONAL FIREWALL firewall compatto e efficiente. LANGUARD NETWORK esamina grandi network. NET MON interfaccia per Netstat.

ED INOLTRE:

Dizionario visuale dell'hardware. Listini aggiornati. Programmi essenziali aggiornati. Articoli in formato Pdf, indici completi di rivista e cd rom.

Tagliare e inserire all'interno della bustina trasparente che contiene il cd rom n. 50

Come usare il nostro cd rom

Il cd rom di *Pc Open* è progettato per essere semplice da consultare e usare. L'interfaccia grafica di consultazione semplifica l'accesso alle varie sezioni in cui è suddiviso il messaggio. Per consultare il cd non occorre installare nulla (nemmeno un *browser*) per vedere l'elenco del materiale contenuto e leggere la documentazione. Solo quando si chiede di installare qualche programma, cliccando il relativo pulsante, viene avviata una procedura che copia i file sull'hard disk. Non vengono create icone per l'interfaccia di consultazione e non occorre disinstallare nulla. I programmi presentati sui cd rom di *Pc Open* sono stati tutti attentamente verificati, su più personal, per risultare funzionanti con sistemi Windows standard ben configurati. Se si hanno problemi, leggere attentamente la documentazione in italiano che accompagna tutti i programmi, per verificare le operazioni da svolgere e i requisiti di sistema necessari al funzionamento.
L'interfaccia del cd rom funziona solo con Windows 95, 98, 2000 o Millennium. Windows 3.1 è in larga misura incompatibile con l'anno 2000: fuori commercio da anni, è da considerarsi obsoleto. Tuttavia, i contenuti del cd rom rimangono in teoria visualizzabili anche con sistemi Ms Dos e Windows 3.1, a parte i problemi di visualizzazione dei "nomi lunghi" usati nel cd. Ad esempio, gli articoli *Pdf* sono contenuti nella cartella omonima del cd rom e possono essere visualizzati anche da Acrobat Reader per Windows 3.1 e Macintosh.

Come si inizia

Inserendo il cd nel lettore del personal con Windows 95, 98, Me o 2000 avverrà un avviamento automatico. Se il modo "autostart" di Windows è disabilitato, è sufficiente usare il menu *Avvio*, voce *Esegui*, scrivendo poi: *d:\pcopen95.exe* (eventualmente sostituire a "*D:*" la lettera corrispondente, al lettore cd rom del nostro personal)., oppure usare *Esplora Risorse* per avviare lo stesso file con un doppio click.

Installazione

Per leggere la guida d'uso del cd rom, cliccate il relativo pulsante nell'interfaccia. Oppure, usare *Gestione Risorse* di Windows per aprire il file *Pcopen.hlp* contenuto nella cartella principale del cd rom. La consultazione dei cd rom con l'interfaccia grafica di *Pc Open*, non installa alcun file sul computer. Questo consente di lasciare inalterato il sistema e di non richiedere nessuna successiva procedura di disinstallazione. I programmi sono tutti accompagnati da un testo in italiano, che appare in *Wordpad* cliccando il pulsante *Documentazione*, indicante cosa occorre per fare funzionare il programma e come installarlo e disinstallarlo.

Sicurezza da virus

Il cd rom di *Pc Open* è realizzato ponendo la massima attenzione ai virus informatici. I programmi sono verificati in ambienti protetti da antivirus residenti e i dischi master vengono analizzati con alcuni dei più evoluti software di scansione, aggiornati quotidianamente via Internet. I programmi offerti sono quasi sempre prelevati non da siti anonimi, ma da quelli dei produttori, per garantirne l'integrità oltre che l'aggiornamento. Pur non potendo garantire al 100% che i cd rom siano del tutto esenti da virus, data la continua produzione di nuove specie, i lettori possono essere sicuri che difficilmente troveranno un virus sui nostri cd rom. Per maggiore sicurezza, si può ripetere la scansione con un antivirus aggiornato prima di usarli. Se appaiono messaggi di virus sospetti, **accertarsi di avere un antivirus aggiornato,** perché se il database è vecchio, potrebbe scambiare file innocui (addirittura file grafici) per potenziali virus. Aggiornando il database e ripetendo la scansione tali segnalazioni devono scomparire. In particolare, ricordare che un virus non può essere inserito in un file non eseguibile e non compresso. Se possibile, ripetete la scansione anche con altri antivirus prima di allarmarsi. Se viene segnalato un virus in memoria, verificate tutti i file degli hard disk. Attenzione anche ai falsi virus talvolta segnalati dalla modalità di ricerca "euristica" di alcuni antivirus, che possono scambiare sequenze innocue di particolari programmi come virus.

Quale computer

L'interfaccia del cd rom funzionano con i requisiti minimi necessari per Windows 95, 98, Me o 2000. È molto importante che il modo video usi **font di caratteri piccoli** e **almeno 32 mila colori**. Usate *Pannello di Controllo* per modificare le impostazioni del modo video se necessario. In caso contrario, l'interfaccia funzionerà egualmente, ma vedremo degli sgradevoli "retini" sullo sfondo (anche di molti programmi) o scritte spezzate. Alcuni programmi nei cd rom possono avere requisiti superiori, specificati nelle loro note d'uso. Verificare sempre nella documentazione che il personal soddisfi i requisiti minimi riportati. Questo per evitare di installare software inutilizzabile. Inoltre, leggere nella documentazione se è richiesta l'installazione di qualche software particolare (ad esempio, le estensioni DirectX).

IMPORTANTE
Come collaborare

Nella Guida del cd rom, alla sezione "come collaborare", si trova un modulo da stampare, compilare ed inviare alla redazione insieme ai propri programmi. Si può usare anche l'indirizzo:
cdrom@pcopen.agepe.it
per inviare il materiale. È importante leggere le regole e i suggerimenti riportati nella guida del cd rom per essere sicuri che la pubblicazione del proprio materiale avvenga in tempi brevi e senza problemi.

CONFIGURAZIONE MINIMA
Processore di classe Pentium, 32 MB di memoria ram, scheda Svga, modo video con font di caratteri piccoli, Windows 95, 98, Me o 2000. Alcuni programmi possono richiedere configurazioni hardware diverse.

INSTALLAZIONE
Avviamento automatico del cd rom all'inserimento nel personal computer. Se l'*autorun* è disattivato, usare *Gestione Risorse* per avviare il programma **Pcopen95.exe** nella cartella principale del cd rom.

PC OPEN

I MIGLIORI PROGRAMMI, SELEZIONATI E VERIFICATI
INOLTRE, OGNI MESE, SERVIZI ESCLUSIVI
PER USARE E ARRICCHIRE IL TUO PERSONAL

+

IN REGALO, IN ESCLUSIVA
IL DIZIONARIO MULTIMEDIALE DELL'HARDWARE
PER "CAPIRE A FONDO" IL TUO COMPUTER

CD ROM N. 50 - GIUGNO 2001
COPIA NON IN VENDITA, RISERVATA AI LETTORI DI PC OPEN N° 63

Tagliare e inserire all'interno della bustina trasparente che contiene il cd rom n. 50

Disinstallare i programmi

La disinstallazione di un programma è una procedura complessa, che non si può quasi mai eseguire manualmente per intero. Infatti, quando si installa un programma, non viene soltanto creata una cartella e copiati dei file in essa. A seconda del programma, possono essere modificati molti file di configurazione e di sistema di Windows, create icone e/o voci di menu e modificate parti del sistema operativo.
Per annullare queste modifiche ed eseguire una disinstallazione completa e corretta, non è dunque sufficiente cancellare la cartella dove sono stati copiati i file durante l'installazione, ma occorre usare la procedura prevista dal produttore.

Pannello di controllo

Quando un programma prevede una procedura di disinstallazione standard per Windows 95, 98, Me e 2000, per usarla occorre eseguire le seguenti selezioni col mouse: menu *Start/Avvio*, voce *Pannello di controllo*, icona *Installazione applicazioni*. Appare così un elenco di tutti i programmi dotati di disinstallatori.
Scegliere con un click il nome del programma da rimuovere nella lista e poi fare click sul pulsante *Aggiungi/Rimuovi*. In questo modo si avvia la procedura di disinstallazione prevista dal produttore.

Domande per disinstallare

Le procedure di disinstallazione automatica a volte richiedono conferma prima di cancellare un file. Di solito, appare il nome del file e la posizione (cartella) dove è memorizzato, con la segnalazione che sebbene non appaia utilizzato da altri programmi, la sua rimozione potrebbe impedire il funzionamento di qualcosa.
Nel dubbio, si può negare il consenso alla cancellazione di questi file, che anche se lasciati nelle cartelle di Windows in genere occupano pochissimo spazio. Comunque, se tali file appaiono memorizzati nella cartella del programma (non in quelle di Windows), in genere è possibile cancellarli senza timore di rovinare il funzionamento di altri programmi installati.

Disinstallazione manuale

Sebbene sui cd rom di *Pc Open* preferiamo inserire programmi con disinstallatori, capita che alcuni software interessanti, o dimostrativi di programmi, ne siano privi. In questo caso per eliminare un programma possiamo usare un prodotto come *Symantec Cleansweep* oppure *Cybermedia Uninstaller*.
Se non si dispone di questi programmi, occorre cancellare la cartella di installazione dei file con *Gestione Risorse* e le icone dal menu *Programmi* manualmente. Leggere la guida del cd rom per ulteriori informazioni. per richiamare tale guida, cliccare l'omonimo pulsante nell'interfaccia grafica di consultazione.

PC OPEN

i contenuti del cd rom n. 50
giugno 2001

Programma	Descrizione	Tipo	Spazio necessario sull'hard disk
UTILITA'			
Sonic DvdIt v2.3	Creazione di interfacce Dvd e cd per filmati, in dotazione alle schede Matrox.	Trial	40 MB
Atomic Clock Sync v2.0	Sincronizza l'orologio del pc in modo automatico con quelli atomici su Internet	Freeware	2 MB
Cacheman v4.1	Gestisce e monitorizza la memoria e la cache di Windows, per utenti evoluti ed esperti	Freeware	1,1 MB
Cache Master v1.0.85	Gestisce e monitorizza la memoria e la cache di Windows, per utenti evoluti ed esperti	Freeware	0,2 MB
Cpu Peeker v2.6	Mostra in tempo reale vari parametri di funzionamento del sistema	Freeware	0,3 MB
Coffeecup Quick Viewer v2.5	Potente visualizzatore di immagini, con interfaccia per gestione di pagine Internet	Freeware	8 MB
Icon Maker v1.0	Creazione e gestione di di icone a colori personalizzate, per Windows e programmi	Freeware	1,1 MB
Mem Max v1.1.1.2	Gestisce e monitorizza la memoria e la cache di Windows, per utenti evoluti ed esperti	Freeware	1 MB
My Cpu v1.11c	Fa una diagnosi e rileva le caratteristiche del processore installato	Freeware	0,1 MB
LAVORO			
Babylon v3.1	Traduttore istantaneo multilingue da qualunque applicativo, in versione completa	Freeware	3,5 MB
Borsa Ced	Acquisizione dei dati dalla Borsa via internet e gestione del portafoglio titoli	Completo	0,9 MB
Danea Phone Assistant 2001.4	Calcola il gestore più economico per ogni tipo di telefonata da casa e ufficio	Completo	5 MB
Paint Shop Pro 7.0	Versione di valutazione in italiano del celebre programma di fotoritocco	Trial	10 MB
Annota Bene v1.0	Tutto l'occorrente per non dimenticare mai niente, in italiano	Shareware	5-10 MB
Conto Famiglia v2.0	Gestione della contabilità familiare o personale, in italiano	Shareware	1,5 MB
Dichiara Facile v2.1	Software italiano per l'autocertificazione, con dozzine di moduli pronti per la stampa	Freeware	2,9 MB
Lanmail v2.1	Gestione delle comunicazioni, rapide e semplici, in piccole reti locali	Freeware	2,7 MB
Marketing Manager v1.25	Software italiano per la creazione, gestione, budget e condivisione di piani di marketing.	Demo	4 MB
Photocopier v2.7	Usa scanner e stampante per fotocopiare documenti, con un solo click del mouse	Freeware	1,5 MB
Risparmiotel v1.0	Software italiano per la comparazione delle tariffe telefoniche	Completo	3,9 MB
INTERNET			
Interfree v1.9b	Il software di connessione gratuita a internet offerta dal gruppo Cdc	Completo	0,5 MB
Internet Explorer 5.5 Sp 1	Aggiornamento completo in italiano del pacchetto di applicativi Microsoft	Completo	5-40 MB
Eudora v5.02	Forse il più famoso programma di posta elettronica, in versione completa adware	Freeware	10 MB
Microsoft Net Meeting v3.01	Per gestire conferenze tra più persone su internet. Versione completa, italiana	Completo	2,6 MB
Microsoft Messenger v3.6	Messaggistica personale in rete, versione italiana da Microsoft	Completo	2 MB
GoZilla v3.92	Acceleratore di prelevamenti da file, con funzioni di scheduling ed altro	Freeware	5,1 MB
Netscape v6.01 inglese	La più recente versione completa del pacchetto di applicativi di Netscape per internet	Completo	5-40 MB
Flash Get v0.95	Accelera il prelevamento dei file, riprende dalle interruzioni ecc. Interfaccia italiana	Freeware	3 MB
Opera v5.02 italiana	Il famoso browser completo, compattissimo e che consente di visitare siti Wap	Freeware	4-15 MB
Get Right v4.3	Uno dei più famosi gestori di prelevamento file (Ftp) con segmentazione e tante funzioni	Freeware	4,1 MB
Wide Sms Splitter v1.4g	Invio dei brevi messaggi di testo ai cellulari, usando il personal e internet	Completo	1,9 MB
Booky v1.1.4	Conversione dei Preferiti di Explorer in un file adatto all'uso con altri programmi	Freeware	0,5 MB
Flash Search v1.11	Usa oltre 30 motori di ricerca simultaneamente per reperire informazioni	Freeware	1,5 MB
Glooton v1.5	Ricerca informazioni su Internet usando la tecnologia espandibile Sherlock	Freeware	6,7 MB
Inbox Specialist v2000.441	Verifica la posta in attesa su più server, consentendo la gestione veloce della stessa	Freeware	2 MB
Mail Warrior v.361	Client di posta elettronica estremamente compatto, veloce e semplice da usare	Freeware	1 MB
My Vital Agent v8.0.1	Diagnostica in tempo reale del funzionamento degli applicativi che usano internet	Freeware	2,8 MB
Poppy v3.2.0	Verifica la posta in attesa su vari server Pop3, notificandolo nella barra di sistema	Freeware	0,7 MB
Pre Promote v3.5.0e	Crea meta tag (comandi Html) che migliorano la leggibilità da parte dei motori di ricerca	Freeware	3 MB
TEMPO LIBERO			
Anvil Studio v2001.04.01	Registrazione, composizione e gestione dei file musicali Midi multitraccia	Demo	3 MB
Connect Four v1.0	Il classico gioco "forza quattro", in versione compatta con una bella grafica	Freeware	1,6 MB
123 Free Puzzle v2.4	Sei solitari di carte classici, versione ridotta del prodotto Sol Suite 2000	Freeware	4,3 MB
Pysol v4.60	Quasi 300 giochi di carte solitari, giocabili liberamente e personalizzabili	Freeware	6,2 MB
SICUREZZA			
Inoculate It Pe v5.25	Completo programma antivirus, aggiornabile via internet previa registrazione gratuita	Completo	4 MB
Zone Alarm v2.1.44	Firewall completo e gratuito per proteggere il sistema dalle intrusioni degli hacker	Freeware	4 MB
Esafe Desktop v2.2	Versione gratuita, per uso privato, di software italiano antivirus e di protezione hacker	Completo	15 MB
Trend Pc-cillin 7.5	Versione Try e Buy, funzionante 90 giorni, del nuovo antivirus di Trend Micro	Try & Buy	4 MB
Virit Explorer Lite v4.0.48	Versione dimostrativa di antivirus italiano, pienamente utilizzabile	Shareware	3 MB
Languard Network Scanner	Per esperti, può esaminare grandi network inviando interrogazioni Udp	Freeware	1,1 MB
Net Mon v1.53	Per esperti, è un'interfaccia al programma di utilità Netstat standard di Windows	Freeware	1 MB
Tiny Personal Firewall v2.0.11	Utility di amministrazione che dialoga con un driver di protezione tipo firewall	Freeware	1 MB

Se avete qualche problema con il cd rom di *Pc Open*

I cd rom di *Pc Open* sono duplicati da aziende che lavorano secondo rigidi standard qualitativi. Durante l'imballaggio, il trasporto o l'esposizione in edicola può capitare che qualche cd rom venga involontariamente danneggiato, risultando così in parte o totalmente inutilizzabile. Se riscontrate anomalie nel funzionamento con il vostro computer, provate il cd rom su un altro personal. Se il cd rom funziona regolarmente, è chiaro che non è il cd rom difettoso, bensì il lettore cd rom ad avere problemi di taratura o usura. Se invece il cd rom risulta effettivamente danneggiato, inserite il cd difettoso in una busta chiusa, affrancate e spedite a: **I.M.D., *Servizio Abbonamenti Pc Open*, Via G. da Velate, 11 - 20162 Milano -** (tel. 02/64.28.135 - Fax. 02/64.28.809 - e-mail: **pcopen@imd-emd-group.org**), entro 60 giorni dall'uscita in edicola. Sarà sostituito gratuitamente. Specificate nella lettera di accompagnamento il vostro indirizzo, numero telefonico e il tipo di problema riscontrato.

LETTERE AL DIRETTORE
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

**Caro direttore,
in base alle vigenti norme che regolano l'inserimento dei disoccupati presso le liste del Centro per l'Impiego, sono stata scelta, dopo un colloquio orientativo, per effettuare uno stage formativo nel settore dell'informatica, per servizi internet, creazione di pagine web e simili. Non riesco però a trovare un'azienda disposta a farmelo fare. Sono diplomata, ho svolto un corso professionale in "Sistemi operativi e programmazione", da autodidatta ho imparato Html e grafica, conosco bene i principali applicativi e tutto ciò che riguarda la navigazione in internet. Che fare? Nella provincia di Lucca ho perso le speranze e in quelle vicine tutto tace. Sarei disposta a spostarmi in tutta Italia, però l'azienda ospitante dovrebbe essere in grado di sostenere le spese di vitto e alloggio per il periodo di permanenza nella loro città. Grazie per l'attenzione.**
manola.todaro@libero.it

La disoccupazione giovanile è un grande problema dei nostri tempi e nessuno sembra aver ancora trovato una ricetta semplice ed efficace per affrontarlo.
Ma nel caso dell'informatica e di internet, in particolare, non dovrebbe essere difficile trovare lavoro.
Basti ricordare due dati, che ognuno di voi può verificare andando su internet.
Per realizzare i siti Web, e in genere per far sviluppare la *Net Economy*, servono nuove professioni (una recente indagine italiana ne ha censite 174) che non esistono nei programmi scolastici e che quindi debbono essere formate in pratica. In questo stesso settore, dice un altro studio, mancherebbero oggi oltre 125mila persone per soddisfare la domanda delle aziende. Eppure, questa lettera dimostra che a volte domanda e offerta di lavoro in Italia non si incontrano.
Neanche noi abbiamo una ricetta pronta, ma perché in casi come questi le imprese non usano il telelavoro?
E gli enti locali non possono favorire i giovani che debbono trasferirsi per formarsi? Forse l'Italia avrebbe meno disoccupati e noi un'internet migliore.

ABBONAMENTO GALACTICA

La disdetta va data entro 10 giorni

In riferimento all'articolo pubblicato su *Pc Open* n. 60 del marzo 2001 dove si elencavano le varie possibilità per poter disdire il contratto stipulato con un provider internet, desidero porre una domanda al riguardo: io ho lo stesso problema con Galactica e dopo aver mandato una raccomandata A/r sottolineando il contenuto dell'articolo di Cpc 1.453 così come è scritto sulla rivista e senza aver chiesto indietro ne soldi spesi o danni subiti ma solo l'interruzione di tale abbonamento, Galactica mi rispondeva così:
Gentilissimo signor Alabiso, le confermo che abbiamo ricevuto la sua raccomandata di disdetta relativa al contratto e le ricordo che l'abbonamento Galaflat è di durata annuale. Il diritto di recesso può essere esercitato entro 10 (dieci) giorni dal momento dell'attivazione del servizio, mentre la disdetta del contratto deve essere spedita almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza. Se al momento della detta scadenza non sarà pervenuta alcuna comunicazione da parte del cliente il contratto si intenderà tacitamente rinnovato. Siamo spiacenti di informarla che non possiamo considerare valida la disdetta in questione poiché la data del timbro postale è successiva ai termini accettati per il recesso, fissati a dieci giorni dalla data di attivazione del servizio.
Come posso comportarmi ora?
(Rocco Alabiso)

Nel caso concreto il provider, con la risposta data al lettore, ha in realtà probabilmente fatto finta di non capire. Il diritto di recesso entro 10 giorni dalla conclusione del contratto è una cosa diversa dalla risoluzione per inadempimento. Il recesso entro 10 giorni è il diritto di "ripensamento" che spetta a tutti coloro che concludono un contratto fuori dai locali commerciali, o comunque a distanza, in base alla legislazione vigente ed in particolare il "nuovo" Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 185, entrato in vigore il prossimo 19 ottobre 1999, e il "vecchio" Decreto Legislativo 15 gennaio 1992, n. 50; praticamente, ogni consumatore ha il diritto di rompere un contratto anche solo per proprio capriccio, semplicemente per averci ripensato, senza necessità di dare alcuna motivazione, purché lo faccia entro 10 giorni dalla conclusione del contratto stesso. La ragione di questa possibilità sta nel fatto che nei contratti a distanza il consumatore non ha la possibilità di vedere il bene o provare il servizio prima di acquistarlo, per cui gli si offre sempre a sua esclusiva tutela la possibilità di svincolarsi dal contratto ottenendo la restituzione di quanto pagato. Ovviamente, la società che vende o eroga il servizio non può essere tenuta in sospeso per sempre, quindi il recesso può essere esercitato solo entro un certo termine, in molti casi di 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. Tutto questo però non ha niente a che fare con la qualità che, successivamente allo spirare dei primi 10 giorni o comunque del termine per fare recesso, il bene o servizio erogato dimostra di avere. Se il bene non è conforme a quanto previsto o il servizio viene interrotto, si ha inadempimento del contratto e il consumatore ha sempre il diritto di chiedere lo scioglimento del contratto. Questa volta, a differenza che nel recesso, non per proprio capriccio o semplicemente per averci ripensato, ma perché non gli viene dato quello per cui ha pagato e probabilmente continua a pagare. Con la risposta riportata dal lettore, il provider dimostra o di non aver capito o di voler letteralmente mescolare le carte in tavola. Ma che cosa può fare il lettore di fronte a questo atteggiamento? Chiaramente, a questa risposta non seguirà alcun fattivo cambiamento nella qualità del servizio, dal momento che il provider ha sostanzialmente fatto finta di non capire che il problema era quello. L'unica alternativa a questo punto per sciogliersi dal contratto ed ottenere la restituzione del danaro pagato e la dispensa dai canoni successivi è iniziare un procedimento giudiziale, dove sarà il magistrato ad accertare l'inadempimento del provider e la conseguente risoluzione stragiudiziale. Questo procedimento può essere instaurato presso il Giudice di Pace del luogo di residenza del consumatore e se il valore del contratto è inferiore a un milione di lire non c'è nemmeno bisogno, a stretto diritto, dell'assistenza di un legale, anche se è consigliabile rivolgersi ad un professionista di fiducia. Bisognerebbe comunque che i problemi di questo tipo fossero gestiti a livello collettivo o comunque quantomeno attraverso cause "pilota" perché è improbabile che un singolo privato si sobbarchi l'anticipo degli oneri di una causa civile, che comprendono oltre al compenso dell'avvocato anche

Se avete dei quesiti, segnalazioni curiose o lamentele, scriveteci. Vi preghiamo di indicare cognome, nome e indirizzo anche se desiderate restare anonimi. Le lettere di interesse generale verranno pubblicate, spazio permettendo, in questa rubrica. Ecco come contattarci.
POSTA ELETTRONICA
posta@pcopen.agepe.it
DAL SITO INTERNET
www.pcopen.it

quello di un eventuale consulente tecnico d'ufficio, per importi esigui. *(t. s.)*

SCANNER ACER GUASTO

Il negoziante me lo fa spedire a mie spese

Appena installato sul mio computer uno scanner Acer ho potuto appurare che non funzionava, così lo portai dal negoziante. Passati un paio di giorni, mi sento dire dal rivenditore che in effetti la periferica era guasta e che essendo in garanzia si poteva richiedere la sostituzione all'Acer. Fin qui nessun problema, tranne che il negoziante aggiungeva che loro non hanno assistenza e che quindi lo scanner non me lo potevano né riparare, né sostituire, bensì lo dovevo spedire a mie spese per la sola andata, con un corriere. La casa madre mi ha detto la medesima cosa. La domanda è: se uno scanner costa circa 200.000 lire e un corriere mi costa 40.000 lire non faccio prima a comprarmene un altro se dovesse guastarsi in futuro ancora sotto garanzia?

Simone Pellegrino, Messina

Il comportamento del rivenditore non è stato corretto. Nel caso lamentato dal lettore, tra l'altro, non si tratta di garanzia di buon funzionamento, non si tratta cioè di una periferica che dopo l'acquisto ha funzionato correttamente per un certo periodo per poi rompersi. Si tratta di una periferica che non ha mai funzionato, sin dall'inizio, a quanto pare per difetti riconosciuti dallo stesso rivenditore. Lo scanner, pertanto, avrebbe dovuto più opportunamente essere sostituito. Si applica in questo caso la garanzia per i vizi della cosa venduta che evidentemente erano tali da renderla inidonea a servire all'uso cui è destinata, secondo l'espressione delle disposizioni del codice civile in materia. Non è dato di capire quanto, nell'accaduto, sia responsabilità del rivenditore e quanto sia invece responsabilità del distributore o della stessa casa madre che non ha saputo impartire disposizioni chiare e corrette per gestire in ▶▶▶

DISSERVIZI INTERNET

Continuiamo a dare spazio alle vostre segnalazioni sui disservizi di internet. Poiché le lettere sono molte, dobbiamo però limitarci a riassumere in modo essenziale i vostri testi.

Nopay.it: non riesco più a connettermi

Da aprile sono un cliente del servizio gratuito offerto da NoPay.it. Da inizio maggio non riesco più a connettermi: mentre il programma di Connection Manager stava autenticando, all'improvviso scriveva che andava in Timeout, non connettendo quindi per niente. Siete a conoscenza di tale problema? Perché sul sito di Nopay.it non sembra che ci siano stati guasti tecnici. *Dario Conte, Palermo*

Le dichiarazioni dei provider andrebbero verificate

L'inchiesta sulle tariffe Flat è stata molto gradita dal sottoscritto.
C'è da dire che però molte dichiarazioni rese dai vari provider andrebbero verificate e, soprattutto, bisognerebbe chiedere a queste società Perché non mettono nero su bianco nei contratti tutte le bontà tecnologiche che dichiarano di utilizzare per il loro servizio.
Per esempio:
1) Il rapporto di 1 modem ogni 5 abbonati Perché non è garantito per iscritto?
2) Quale provider garantisce per iscritto una velocità minima di connessione, oltre che una massima?
3) E sui tempi di risposta del servizio clienti?
4) Perché tutti i provider, soprattutto quelli che ricevono un canone, non si impegnano a pagare qualche cosa in caso di inefficienza del loro servizio?
È facile dire: "il successo della nostra iniziativa è andato oltre ogni aspettativa" per spiegare i ritardi. A me sembra invece che queste società prima stipulano i contratti e poi affrontano il problema di rispettare l'impegno con i propri clienti, tanto non rischiano nulla contrattualmente.
È bene che si comprenda che:
1) Il servizio a pagamento non è sinonimo di qualità;
2) La libera concorrenza senza regole e senza un'autorità superiore di controllo è solo giungla e i vari gestori sembrano diversi, ma sono contrattualmente uno la fotocopia dell'altro. Costituiscono un cartello!
Il singolo utente non può fare molto. Voi invece potete fare tutto!
Dovere convogliare l'idea che anche su internet valgono le regole di correttezza, equità e buona fede previste dal Codice Civile. E poi vi invito a dare spazio ed a coinvolgere le Associazioni dei Consumatori che sono ancora poco attente a questo problema che riguarda milioni di utenti (praticamente tutti).
Alessandro Meta

Altre proteste per Galaflat che recede dal contratto

Il 23 novembre 2000, dopo un'accurata ricerca su web e riviste, traevo le dovute conclusioni e sottoscrivevo via www un contratto di collegamento flat *Freetime* di connessione ad internet con Galactica considerandola un'azienda seria, vista la copertura nazionale e le credenziali esposte su riviste e siti. Pagavo anticipatamente in un'unica soluzione con durata annuale tramite vaglia postale 324.000 lire. Dopodiché il nulla... in attesa di una conferma della mia sottoscrizione via e-mail, sono passati svariati giorni. Dopo un sollecito, il 6 dicembre mi arrivava una mail di scuse che attribuiva il ritardo della connessione a problemi tecnici e mi assicurava l'inizio della stessa in pochi giorni. Inizialmente il servizio ha funzionato discretamente anche se con qualche difficoltà di collegamento fra le 21 e le 23. In seguito le cose sono peggiorate fino all'impossibilità di connettersi dalle 20 a mezzanotte e con l'aggiunta di disconnessioni inattese che molte volte hanno vanificato i downloading. Il 5 aprile 2001 invece ecco la doccia fredda: nella casella della posta trovo questo messaggio: *Egr. Cliente, dai dati in nostro possesso abbiamo riscontrato un utilizzo particolare del suo contratto di accesso Galaflat. Detto utilizzo risulta consono ed appropriato per un collegamento permanente e non per uno commutato (dial-up), come il Galaflat...È quindi nostra volontà, ai sensi dell'art. 5 delle Condizioni Generali di Contratto, recedere dal contratto Galaflat in essere.*
Vi invio questa mia per far sapere al maggior numero di persone e utenti abituali di personal e internet come viene trattato un cliente che si fida di un'azienda ritenuta seria e sottoscrive una fornitura di servizi pagando anticipatamente ed ottenendo in cambio un trattamento a dir poco vergognoso. *Giuseppe Scali*

Tin costava troppo, ma Galactica mi ha deluso

Ho da poco cambiato provider cascando, per così dire, dalla padella nella brace. In effetti non avrei niente da rimproverare al servizio offerto dal mio precedente fornitore d'accesso (Tin.it), tranne che per un'unica cosa. Il costo. Allora mi sono guardato intorno alla ricerca di un altro fornitore e mi è cascato l'occhio sulla flat rate offerta da alcuni provider. Ho scelto Galactica con la formula *Freetime*. Dopo due giorni di attesa vengo abilitato alla connessione col numero verde e parto, anzi sarei partito se mi fosse riuscito di trovare la linea libera! Comunque anche a questo, per quanto frustrante, ci si abitua. Quello che invece non riesco a sopportare è che con una frequenza "troppo" alta, dalle otto di sera fino a circa le dieci e mezza/undici, si verificano continue disconnessioni senza una ragione apparente, anche mentre sto scaricando la posta. Io non ho abilitato nessun tipo di time-out su nessun programma (anzi dove ne trovo uno lo disabilito subito), e a riprova di ciò, con tutti gli altri provider da me "frequentati", anche quelli gratuiti, non ho mai avuto di questi problemi. Oltretutto in parecchie occasioni mi si nega l'accesso col messaggio di *password non corretta*. Allora mi rivolgo all'assistenza clienti attraverso il servizio offerto sul sito della società. Ovviamente tra tutte le voci contemplate non ce n'è nessuna che faccia riferimento al mio tipo di inconveniente. Dopo varie interazioni con il servizio di assistenza ricevo una irritante risposta al mio primo messaggio in cui mi si invita a controllare tutte le impostazioni di time-out, configurare la connessione come suggerito sul loro sito, contattare il produttore del mio modem e chiedere che mi dicano come impostarlo (ma io "gioco" coi modem da più di dieci anni). Dopo qualche altro giorno un gentile *Operatore n° 5* risponde al mio secondo messaggio suggerendomi di reinserire la password (ma l'avrò fatto un centinaio di volte!!!) e nel caso volessi cambiarla...blablabla!!!!! In sostanza, mi pare di aver preso una cantonata clamorosa. La cosa che più indispone, comunque, è che loro (i provider) danno sempre per scontato che è l'utente ad essere ignorante e maldestro con le "cose tecniche": mai che una volta qualcuno ammettesse di essere in difficoltà o che per esigenze di economia aziendale certe cose non si possono far meglio. Da tutto ciò mi pare di capire che per noi poveri utenti, paganti o no, non ci sia proprio nessuna speranza di avere, in Italia, un collegamento ad internet decente. Oltretutto io vivo in un piccolo paese di provincia dove è già tanto se è arrivato il telefono: figuriamoci la fantascientifica Adsl o altro. *M. Fiorilla*

Non riesco mai a collegarmi a Galactica e non riesco a recedere

Da ottobre 2000 ho un abbonamento flat con Galactica e da gennaio non riesco quasi mai a collegarmi al numero verde se non dopo infiniti tentativi: è quasi sempre occupato oppure quelle poche volte che riesco a collegarmi mi dice che la mia password non è corretta, siccome ho chiesto più volte spiegazioni al servizio informazioni e assistenza clienti senza ottenere una risposta, c'è un modo per recedere dall'abbonamento e ottenere un rimborso del periodo non usufruito? Non tanto per i soldi ma per una questione di principio visto che obbligano chi stipula i contratti a farli annuali garantendo un servizio di connessione ad un numero verde. Vale la pena precisare comunque che il servizio di collegamento a pagamento fuori dalle fasce orarie di contratto funziona perfettamente 24 ore al giorno, a parte il fatto che il prefisso 1478 - che forniscono con il contratto non è più in uso da tempo. Credo che in fin dei conti non sia tanto, chiedere che funzioni una connessione per cui ho pagato un anno di abbonamento in anticipo.
Ballabeni Andrea

145 giorni dall inizio del III millennio

220 giorni al passaggio definitivo all Euro

modo legale le sostituzioni o comunque i casi di periferiche difettose. Ad ogni modo, il lettore aveva diritto ad una sostituzione ovvero alla restituzione del proprio denaro. Anche in questo caso, tuttavia, di fronte al diniego del venditore avrebbe dovuto instaurare una causa civile, davanti al Giudice di Pace della propria città, ma con spese frattanto a suo esclusivo carico. *(t. s.)*

WINDOWS MILLENNIUM

La rete domestica funziona?

Sono un professionista informatico che lavora nella provincia di Milano. Ho recentemente acquistato ed installato una versione aggiornamento di Windows Millennium e dopo il primo compiacimento per un sistema apparentemente più stabile dei precedenti, ho cominciato ad addentrarmi nelle impostazioni più delicate. Mi ha subito incuriosito la novità della *rete domestica*, così ho dedicato un po' di tempo a configurare questa opzione cercando di connettere quattro personal presenti nel mio studio. Le lascio immaginare il mio stupore nel constatare che "nessuno vedeva nessuno", cioè i personal non solo non erano connessi l'un l'altro ma non avevano configurato né protocolli né gruppi di lavoro. Solo dopo avere passato due giorni ad aggirarmi nei meandri delle proprietà della cartella *Rete* di Windows Me, cambiando indirizzi, domini, protocolli e chi più ne ha più ne metta, sono riuscito a mettere in comunicazione solo due personal. Ora io vorrei chiedere la vostra opinione su quello che Microsoft dichiara essere un sistema progettato e sviluppato per venire incontro alle esigenze della famiglia, ma che nella realtà, come io personalmente ho constatato non è.

Lettera firmata

La rete domestica di Windows in effetti esiste dalla versione Windows 98 Se. Con Millennium, Microsoft ha automatizzato e semplificato la configurazione di più sistemi. Come la sua lettera suggerisce, ed in base anche ad esperienze di altri, vanno però fatte alcune importanti precisazioni che né Microsoft, né alcune riviste un po' superficiali, hanno fatto sull'argomento.
In generale, occorre diffidare di chi asserisce che usare i personal computer moderni sia semplice o facile, soprattutto quando si parla di reti!
Come regola di base, citata anche nel nostro dossier di settembre su Windows Me, questo andrebbe installato (come tutti i suoi predecessori) in un sistema pulito, ovvero non come *aggiornamento*. Usando cioè un hard disk vuoto, procedendo con l'installazione di Windows e poi degli applicativi. Altrimenti occorre una persona esperta per configurare in modo adeguato l'aggiornamento di Windows in un sistema, in particolare con vari applicativi, soprattutto se vecchiotti. Questo è particolarmente vero per sistemi in rete e molto importante se si vuole usare la condivisione internet in rete locale su sistemi. Diventa quasi determinante se si lavora in una rete con sistemi diversi (2000, Nt, 95, 98, Me, Se). Infatti, con Me Microsoft ha modificato alcuni parametri di funzionamento della rete locale, che può comportare vari problemi a chiunque non sappia dove mettere le mani nelle decine di parametri di configurazione previsti.
Leggendo la sua lettera, lei si è trovato nella condizione peggiore: ha aggiornato un Windows pre-esistente, in una rete locale già costruita, con sistemi dotati di varie versioni di Windows e probabilmente con alcuni applicativi importanti. Inoltre, visto che cita il termine dominio, si tratta probabilmente di una rete con uno o più sistemi Windows Nt o 2000.
L'installazione automatica con Me di una rete locale in ambito Nt/2000 è ancora più complicata di quanto si verifica in una rete tra sistemi omogenei (tutti Windows Me e/o Windows 95/98), tanto che secondo noi andrebbe comunque eseguita da una persona esperta, dato che esistono vari parametri specifici da configurare, che non sempre i pannelli di configurazione automatica della rete di Me prevedono. Inoltre, va detto che il dischetto di configurazione al quale lei accenna si usa per configurare in modo automatico sistemi Windows 95, 98 o 98 Se in base alla configurazione di Me. Sistemi Windows 2000/Nt vanno configurati manualmente, mentre altri sistemi Me vanno configurati usando gli stessi pannelli usati per creare il dischetto. Se si usa tale dischetto su un sistema Me, si possono avere problemi di funzionamento della rete. La condizione ideale e corretta (prevista da Microsoft, ma non sempre reale), anche in questo caso, è di installare la rete da zero (con sistemi omogenei): montando la scheda di rete e procedendo dal computer con Windows Me, realizzando il dischetto di configurazione automatica e procedendo con questo a configurare gli altri dotati di Windows 95/98. Infine, lei dice di avere dovuto modificare i protocolli. La rete locale di Me è chiaramente studiata per configurarsi automaticamente e funzionare facilmente usando soltanto il protocollo *Tcp/Ip*. Se si usano altri protocolli, vanno preferibilmente eliminati (ma sempre partendo da reti di sistemi omogenei, o comunque configurati alla perfezione per la rete locale). Se poi occorre usare la condivisione internet, il problema si complica ulteriormente entrando in gioco parametri molto più complessi come il *Server Dhcp* e i *Dns*.
Un esempio banale, dettato non da istruzioni o documentazione ma dettato dall'esperienza pratica, è che il computer che usa il modem condiviso tra gli utenti della rete andrebbe sempre acceso per primo.
L'indirizzo *Ip* deve essere assegnato dinamicamente dal server della condivisione internet (con Me, si presume), anche per il funzionamento della rete in generale; ma in alcuni casi di reti promiscue o nella necessità di usare più protocolli, occorre sapere come assegnarlo manualmente. *(l. c.)*

ESTRAZIONE TRACCE AUDIO

Come operare con i dischi in vinile?

**Mi rivolgo a voi per un quesito sull'estrazione delle tracce audio dai dischi in vinile (ne ho parecchie centinaia di musica classica e jazz). Posseggo un computer con Amd K6 III 400; disco Quantum Cr 13 GB; Dimm 100 MHz - 128 MB; lettore cd rom Asus 50x; Masterizzatore Btc Bw 4432. Il primo quesito è: avendo un impianto hi-fi composto da preamplificatore, equalizzatore e finale di potenza, a quale uscita devo collegarmi per prelevare il segnale da inviare alla scheda audio del computer?
Secondo quesito: dopo aver letto il dossier *Musica e computer* pubblicato sul n° 52 di *Pc Open*, ho deciso di installare il software Cddae 99 trovato sul cd rom allegato alla rivista. Il problema è che nella casella *Drive* presente in alto a destra, mi ritrovo solamente segnalati il masterizzatore e il lettore di cd rom mentre penso dovrebbe vedere anche il microfono che ho collegato. Credo inoltre che, una volta effettuato il corretto collegamento all'impianto hi-fi, dovrebbe essere in grado di effettuare l'estrazione audio anche da quest'ultimo.**

Cerutti Paolo

Il segnale per il campionamento sulla scheda audio va prelevato dalle uscite *Main* del preamplificatore o dall'uscita cuffie, (il livello in Volt dell'uscita *linea* potrebbe essere troppo basso per la scheda del personal), tramite un adattatore jack stereo *grande-piccolo* e facendo attenzione ai livelli di volume per non danneggiare le casse del computer. Per quanto riguarda Cddae99, il programma di estrazione audio fa bene il suo dovere: l'audio può essere estratto solo da lettori cd, dvd e masterizzatori, in quanto il software lo estrae solo da cd audio. L'audio non può essere "estratto" da un microfono o da un impianto hi-fi

Precisazione su Easywebeditor citato nel test sugli "editor per pagine Web" del n°61
Ciao, ho visto con piacere che nella prova comparativa degli editor per pagine Web) avete recensito anche il nostro Easywebeditor. Vi vorrei segnalare una piccola imprecisione: è vero che come canale di distribuzione usiamo anche lo shareware (trial sul sito) però il software è disponibile anche in versione commerciale, su cd con tanto di bollino Siae. Purtroppo però al momento attuale non si trova nei negozi, come saprete prima di venir considerati dalle grandi catene di distribuzione bisogna fare veramente fuoco e fiamme. Ing. Aldo Ghigliano

analogico (Lp, cassette e nastri contengono un segnale analogico), da cui può solo essere "registrato" in analogico. Oppure può essere campionato in digitale con un *Analog-to-digital* converter per produrre un formato *Wav* (quello del cd audio). Si può trovare o su una scheda audio tipo Sound Blaster o in un *registra cd* tipo Philips cdr 770 o Lg 620. *(m. m.)*

FOTOGRAFIA DIGITALE

Quanto deve essere grande il file di stampa?

Sono un fotoamatore che si sta interessando di fotografia digitale. Mi sono reso conto che la maggior parte di fotoamatori, io compreso, ha le idee abbastanza confuse. La nostra necessità è di ottenere una stampa digitale che possa essere di qualità non molto inferiore, meglio se uguale o superiore, alla classica stampa fotografica. La conclusione a cui siamo pervenuti è che il sistema migliore al momento è di scandire le diapositive tramite uno scanner appropriato o in alternativa usare i Photocd Kodak. Ottenuta l'immagine, la stampiamo con la migliore carta fotografica della Epson e una sua stampante fotografica in un formato massimo A4 (usiamo file di circa 20/30 MB). Possiamo utilizzare un file più piccolo o perdiamo in qualità? Oppure dobbiamo diminuire la grandezza della stampa? Qual è la dimensione ottimale di file per avere la massima qualità? Inoltre, i colori che vediamo sul monitor molto difficilmente corrispondono ai colori stampati e i contrasti non sono gli stessi e quindi dobbiamo di continuo cercare di calibrare il sistema.

Luciano Pranovi

Per quanto riguarda il rapporto qualità/dimensioni, purtroppo dovrete continuare ad utilizzare file grandi se volete la massima qualità: la stampa di foto richiede infatti file "grandi" (*Bmp* o *Tiff* non compressi, o al limite *Jpg* poco compressi, e risoluzioni elevate) per evitare artefatti e per avere risultati validi anche ingrandendo le foto in formato A4. Se la stampa è solo un 15 per 10 potreste provare a diminuire la risoluzione al momento dello scatto, e controllare la qualità della stampa e la presenza di granularità. La correzione dei colori è purtroppo un problema sempre presente, in quanto deriva dalla diversa tecnologia di riproduzione delle immagini da parte di monitor e stampanti (una additiva, l'altra sottrattiva). Per evitare lunghe correzioni manuali, molti programmi professionali (Adobe, Corel) offrono profili colore pronti per il tipo di monitor e di stampante utilizzati, ma quando c'è un viraggio di colore spesso l'unica cosa è l'intervento manuale (Photoshop comunque ha una funzione che tenta di ottimizzare *Gamma* e *tonalità* automaticamente, spesso con ottimi risultati). Un miglioramento della situazione si avrebbe acquistando una stampante a sublimazione dedicata solo alle foto tipo la Olympus P-400 (3.750.000 lire però spese bene, basta vedere una sua stampa per innamorarsene) la cui tecnologia è molto più simile a quella della stampa di foto professionale rispetto ad una getto d'inchiostro. Se siete in tanti però ne può valere la pena: avrete foto molto più definite, prive di bande e *dithering* e molto più resistenti al sole e all'acqua. *(m. m.)*

SISTEMI OPERATIVI

Datemi Linux!

**Sono responsabile dei sistemi informativi della Fratelli Alinari e prima lavoravo alla Chl. A metà gennaio è arrivato un server Ibm Netfinity 5100, circa 30 milioni di valore come server web per uno dei nostri siti. Dopo pochi giorni arriva un tecnico dalla Ibm, con certificazione Microsoft, che installa Windows 2000 Server in italiano, regolarmente acquistato con 5 licenze client. Installato con successo il sistema operativo, il giorno dopo personalmente applico il Service Pack 1 di Windows 2000, e inizio a scaricare tutti gli aggiornamenti critici di Windows 2000. E qui nasce il problema: la macchina dopo essersi riavviata, dopo aver mostrato lo schermo testuale iniziale (quello con scritto *premere F8 per...*) si pianta non riparte neppure nelle *modalità provvisorie*, in *modalità debug*. Abbastanza seccato da ciò telefono alla assistenza Microsoft che per prendere in carico la chiamata chiede 588mila lire + Iva, a niente valgono le mie rimostranze e mi comunica che mi farà arrivare un fax per la richiesta di intervento. A questo punto consulto la licenza Molp e leggo che Microsoft in caso di non funzionamento a sua scelta offre la restituzione del prezzo pagato o la riparazione o la sostituzione del prodotto. Ritelefono al servizio assistenza faccio presente tali clausole, ma l'operatore non ne vuole sapere: l'unica possibilità è che il problema sia *riconosciuto da un nostro tecnico come un bug di Windows*. Mi mandano un modulo con 6 pagine dove fra l'altro mi vengono chiesti i dati di una carta di credito per la fatturazione dell'intervento poi leggo: *Microsoft ... non fornisce alcuna garanzia di raggiungimento di specifici scopi* (come dire, non vi assicuriamo che vi risolviamo il problema). Tirando le conclusioni, dopo aver speso qualche milione di lire in licenze mi chiedo come possano sperare alla Microsoft di avere un buon feedback da clienti. Ho appena ordinato il Media Pack di Nt 2000 server in inglese, ma con quale fiducia reinstallerò le patch di sicurezza?
Con quale fiducia continuerò a utilizzare prodotti Microsoft? Se durante la seconda istallazione mi ricapitasse una avventura del genere, credo proprio che modificherei tutte le specifiche del progetto, utilizzando Linux Red Hat (pienamente supportato dalla Ibm) al posto di Nt 2000 Server, Mysql al Posto di Sql server e Java al posto di Asp. Probabilmente ritarderemo di un mese, ma almeno 10 milioni e passa di licenze li farò risparmiare alla mia azienda. Sono sempre stato un sostenitore di Microsoft, ma tale comportamento disdicevole del supporto Microsoft mi fa davvero ricredere.**

Antonio Aga Rossi

Avevamo mandato a fine marzo questa lettera a Microsoft ma non abbiamo ricevuto risposta.

PC OPEN
Anno VII - Giugno 2001 - n. 63

via Rosso di S. Secondo 1/3 - 20134 Milano
tel. 02/21.56.24.33 - fax 02/70.12.03.05
redazione@pcopen.agepe.it

Direttore responsabile
Pasquale Laurelli
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Caporedattore
Ugo Stella ugo.stella@pcopen.agepe.it

Redazione
Daniela Dirceo (caposervizio)
daniela.dirceo@pcopen.agepe.it
Luca Moroni (caposervizio)
luca.moroni@pcopen.agepe.it
Nicolò Cislaghi nico.cislaghi@pcopen.agepe.it

Segretaria di redazione
E. Castellazzi eleonora.castellazzi@pcopen.agepe.it

Art director
Luciano Franza luciano.franza@pcopen.agepe.it

Hanno collaborato
Matteo Aletti, Giuseppe Berrettini (grafica), Francesca Bertolotti, Aimone Bolliger (grafica), Anna Bruno, Luigi Callegari (cd rom di Pc Open), Simone Colombo, Fausto Crepaldi, Luigi Ferro, Elena Franco, Carla Gallo, Lino Garbellini, Patrizia Godi, Cinzia Ligas, Carlo Mantovani (vignetta), Stefano Marnati, Michele Nasi, Paolo Nobili, Alberto Nosotti, Fabrizio Pincelli, Daniele Poltronieri, Nicola Randone, Giovanni e Giuseppe Romano, Silvio Scotti, Tiziano Solignani

Hanno collaborato per i Pc Open Labs
Luigi Callegari, Simone Colombo, Matteo Fontanella, Lino Garbellini, Alessandro Maggioni, Massimo Mazzarani, Marco Milano, Sergio Moriani, Fabrizio Pincelli, Ernesto Sagramoso

Fotocomposizione e stampa
Rotolito Lombarda spa, Cernusco s/n. (MI)
Distribuzione: Sodip spa Cinisello B. (MI)

ISSN 1123-7600 - Reg.Trib.Milano n. 319 del 27/5/1995
Certificato Ads n. 4258 del 23/11/2000

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita solo con autorizzazione scritta della casa editrice

Prezzo di una copia: lire 9.500 € 4,91- Abbonamento annuo Italia: lire104.500 € 53,96 - estero: lire 148.500 € 107,93

Responsabile Diffusione e Abbonamenti
Sandra Salvucci

Per abbonamenti e informazioni: Imd, servizio abbonamenti Pc Open - Tel. 02/64.28.135 - Fax 02/64.28.809
e-mail: pcopen@imd-emd-group.org

Prezzo copia arretrata: lire 19.000 € 9,81.
Inviare l'importo sul C/C postale 41174202 intestato a: Agepe srl Gestione Abbonamenti Pc Open - Via Guido da Velate, 11 c/o Imd srl - 20162 Milano, specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti

Direttore Divisione Informatica: Roberto Lenzi

Segreteria Commerciale: Anna Montuori e Irma Garioni
tel 02/21.56.21, fax 02/70.12.00.32

Prodotti e news: Daniela Giovine
tel 02/21.56.24.14, fax 02/70.12.00.32

AGENTE PER LE TRE VENEZIE: Studio Mitos - Via Cadorna, 13 - 31050 Olmi (Tv) - Tel 0422/89.23.68 - Fax 0422/89.20.55; AGENTE PER ROMA E CENTRO/SUD ITALIA: Intermedia - Via Giano Parrasio, 23 sc.B int.9 - 00152 Roma - Tel 06/58.99.247 - Fax 06/58.19.897; AGENTE PER LA GRAN BRETAGNA: Prime Media Net 14A, Ingestre Place - W1R 3LP London - Tel 0044/207/28.72.904, 044/207/73.47.459; AGENTE PER USA e CANADA: Huson European Media - Pruneyard Towers - 1999 Bascom Avenue #510 - Campbell - CA 95008 - USA - Tel 001/408/87.96.666 - Fax 001/408/87.96.669

GRUPPO EDITORIALE agepe
UNA SOCIETÀ DI VIVENDI UNIVERSAL PUBLISHING

Editore: **Agepe srl**
via Trentacoste 9 - 20134 Milano
tel. 02/21.56.21; fax 02/21.58.040

Ammministratore Delegato
Giorgio Tonelli

Altre pubblicazioni Agepe: Al Food&Grocery, Bargiornale, Casastile, Computer Dealer & Var, Gdo Week, Pianeta Hotel, Infobuyer 2000, Layout, L'ambiente Cucina, Linea Edp, Living, Reseller Weekly,Ufficio Stile, www.netstime.com

© 2001 Agepe srl. Tutti i diritti di riproduzione in qualsiasi forma, compresa la messa in rete, che non siano espressamente per fini personali o di studio, sono riservati. Per qualsiasi utilizzo che non sia individuale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di Agepe srl Responsabile del trattamento dati (Legge 675/96): **Maurizio Ballerini**
Ai sensi dell'art. 10 della L. 675/1996, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico, o di altri dello stesso Editore, consistono nell'assicurare una informazione tecnica, professionale e specializzata a soggetti identificati per la loro attività professionale. L'editore, titolare del trattamento, garantisce ai soggetti interessati i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana
A.N.E.S.
CONFINDUSTRIA

Cosa c'è di vero, e di falso, nel dibattito sulla nuova legge per l'editoria

Chi deve **registrare** il **sito**?

Con la legge 7 marzo 2001, numero 62, intitolata *Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale numero 67 del 21 marzo 2001 e già entrata regolarmente in vigore, è stata introdotta una nuova definizione di "prodotto editoriale" che ha suscitato molta preoccupazione, e persino qualche isterismo, presso la comunità internet.

Evitare gli equivoci

È bene, quindi, vedere in dettaglio cosa prevede la nuova norma per evitare equivoci. Si legge nell'articolo 1 del provvedimento, consultabile per intero su www.solignani.it, che "per «prodotto editoriale», ai fini della presente legge, si intende il prodotto realizzato su supporto cartaceo, ivi compreso il libro, o su supporto informatico, destinato alla pubblicazione o, comunque, alla diffusione di informazioni presso il pubblico con ogni mezzo, anche elettronico, o attraverso la radiodiffusione sonora o televisiva, con esclusione dei prodotti discografici o cinematografici." Questa disposizione, a giudizio di alcuni, comporterebbe la necessità di registrare presso il tribunale ogni sito web presente su internet che sia raggiungibile da utenti italiani. Specie se la si combina con quelle contenute nella legge sulla stampa, che può essere consultata sullo stesso sito, e in particolare con l'articolo 5, secondo cui "nessun giornale o periodico può essere pubblicato se non sia stato registrato presso la cancelleria del tribunale, nella cui circoscrizione la pubblicazione deve effettuarsi". Al tema ha dedicato il numero corrente, il 172, la rivista telematica Interlex (www.interlex.com) mentre sulla stessa è intervenuto anche il noto sito Punto Informatico (www.punto-informatico.it). Ma cosa c'è di vero? Con questa nuova legge, davvero, ogni titolare di sito web, magari anche per uso personale, deve registrarlo presso il tribunale?

Nessun obbligo di registrazione per i siti

La risposta sembra proprio dover essere negativa. Se così fosse, infatti, si giungerebbe a conseguenze paradossali e defatiganti nella realtà operativa concreta, con le cancellerie dei tribunali ingolfate dalle operazioni amministrative di registrazione che addirittura avrebbero il sopravvento su quelle di collaborazione alla giurisdizione. Inoltre, anche ad esempio chi volesse solo pubblicare su internet le foto dei propri figli, magari per renderle visibili a familiari che vivono lontano, dovrebbe registrarsi in tribunale.
In realtà, la nuova legge risolve con ogni probabilità il problema della registrabilità delle cosiddette "testate telematiche", ma non ne impone l'obbligo. Tutto questo è scritto chiaramente nella disposizione che si è prima richiamata. La definizione di "prodotto editoriale" data dalla nuova legge sull'editoria vale solo "ai fini della presente legge" cioè della stessa legge sull'editoria.
Questo, tradotto in pratica, significa quanto segue.
1) Chi vuole registrare una testata che è solo telematica e non ha corrispondenti cartacei lo può fare. In questo caso egli potrà essere indiscutibilmente ammesso a godere dei benefici e degli aiuti della nuova legge, così come di tutte le altre, vaste, disposizioni in materia di editoria. Inoltre, gli autori di articoli sulla relativa testata potranno farlo valere in concorsi, esami e simili, così come avrebbero fatto con le testate cartacee. Viene così risolto il problema della registrabilità delle testate telematiche: alcuni tribunali, infatti, in passato avevano rifiutato di registrare riviste telematiche, con la conseguenza che chi intendeva comunque farlo doveva realizzare una parallela versione cartacea della propria rivista web.

Ci sono anche dei vantaggi

Non sempre, infatti, la registrazione di un giornale è vista in modo negativo. Essa può comportare anche vantaggi, come quelli ricordati sopra (aiuti per la rivista e possibilità di inserire i propri lavori per i contributori). Da questo punto di vista, la legge dunque rappresenta un passo in avanti.
2) Chi, invece, è titolare di un sito web e non lo vuole registrare in tribunale può benissimo non farlo. L'unica conseguenza che gliene deriverà sarà che al massimo non sarà ammesso a godere dei benefici della legge 62/2001, cosa che, ad esempio, per tutti i titolari di siti web personali non ha il minimo interesse. Il fatto è che la nuova legge sull'editoria non ha riformato la legge sulla stampa, né - questo è il punto focale - ha dettato una nuova nozione di prodotto editoriale valida oltre il suo stesso ambito, poiché, come si è visto, la nuova definizione è stata espressamente limitata "ai fini della presente legge" dallo stesso articolo 1. Quindi, il legislatore ha semplicemente voluto, nel dettare una nuova disciplina degli aiuti all'editoria, includervi le nuove realtà di informazione telematiche che volessero accedervi, senza riformare la legge sulla stampa che, all'articolo 1, continua a definire "stampe o stampati, ai fini di questa legge, tutte le riproduzioni tipografiche o comunque ottenute con mezzi meccanici o fisico-chimici in qualsiasi modo destinate alla pubblicazione", con esclusione pertanto di qualsiasi supporto magnetico.
In conclusione, la sollevazione contro la nuova legge sembra non giustificata. È addirittura paradossalmente che un analogo movimento di forze non sia stato a suo tempo organizzato in occasione del referendum abrogativo della disposizione, sempre della legge sulla stampa, che impone l'obbligo di un direttore responsabile iscritto all'albo dei pubblicisti per ogni testata. Il referendum, infatti, si tenne ma senza risultato, perché non votò un numero sufficiente di persone, mentre invece sarebbe certamente stato meglio che quella disposizione, residuo del regime fascista, fosse stata tolta dalle nostre leggi. ●

Tiziano Solignani è avvocato in Modena. Su Internet dirige il sito Jura (www.solignani.it). Se desiderate sottoporgli un quesito mandate un messaggio all'indirizzo: avvocato@pcopen.agepe.it

Ecco i consigli pratici di un professionista della comunicazione per...

REALIZZARE *siti d'impatto*

Posto che il sito lo abbiate già messo in piedi, il punto chiave è: come usare grafica, colori, animazione e audio per creare effetti speciali degni di un professionista? Eccovi i preziosi consigli di uno del mestiere

di ***Daniele Poltronieri***

La Rete è fonte d'informazione, strumento dove trovare di tutto e di più, contenitore d'idee, di business, d'amenità e divertimento, di sesso e cultura, idee geniali e stupidità abissali.

È tutto questo, e forse molto di più, in quest'ottica una quantità impressionante di persone ha intravisto "giustamente" in internet un'opportunità di lavoro, è più o meno a ragion veduta ha intrapreso la strada del web designer, o del programmatore, catapultandosi in una vera e propria giungla. Un mercato caotico, complesso e pieno d'insidie, dove convivono professionisti seri e meticolosi, avventurieri "vendifumo", enormi aziende sorte nel giro di pochi mesi e ditte individuali, ognuna con una proposta geniale da sottoporre al cliente.

Le pagine internet ormai, sono sfornate a ritmi allucinanti, siti di tutti tipi nascono quotidianamente, è sempre più difficile proporsi con un prodotto, professionale, efficace in grado di imporsi per qualità e prezzo.

La semplicità d'utilizzo dei programmi consente a tutti di realizzare, prodotti tecnicamente ineccepibili. E quindi ancora una volta la differenza sta nella creatività, nella capacità di comunicare, nell'originalità del design.

Di seguito iniziamo prima con alcuni consigli pratici per realizzare siti di grande impatto ed intanto vi descriviamo i programmi più usati per creare effetti speciali. Nella seconda ed ultima parte partendo da tre effetti speciali importanti (filmati, animazione e colonna sonora) vi spieghiamo come usare i due programmi più diffusi che consentono di comporre il prodotto finito: Flash e Dreamweaver.

Iniziare bene: il progetto

È sempre bene osservare, navigando in rete, cosa hanno realizzato gli altri, per lo stesso tipo di progetto.

Però attenzione per navigare in Internet in modo critico bisognerebbe mettersi nelle stesse condizioni in cui si trova la maggior parte dei navigatori. Oggi il tipo di connessione più diffusa avviene con il modem, ad una velocità di 56 K al secondo, che nella realtà si riducono a 28/33 K, di questo bisogna assolutamente tenerne conto nel costruire le nostre pagine web, perché, se si esagera nella dimensione dei file da scaricare, costringeremmo il nostro utente a snervanti attese, con il rischio di perderlo ancor prima cha possa vedere il nostro progetto. Da studi effettuati, l'attenzione e la pazienza del navigatore medio, si aggira intorno a 15 secondi. Trascorso questo tempo, se non fortemente motivato, egli se ne va per lidi più veloci.

Le nostre pagine dovranno quindi contenere file di piccole dimensioni o utilizzare trucchi, che riescano ad ingannare l'attesa, come indicare il tempo di scaricamento con una barra progressiva, oppure la frase "sto scaricando la pagina", magari con un movimento ed un'animazione che induca l'utente a giocarci muovendo il mouse.

Ne sono pieni d'esempi i siti che utilizzano Flash in modo intensivo. È molto importante anche osservare l'architettura della pagina e come si adatta allo schermo, quando si apre, ogni navigatore ha impostazioni personali del browser, ed i monitor utilizzati sono i più disparati, da 640 per 480 pixels, a 1.024 per 768, i più diffusi oggi sono gli schermi a 600 per 800 pixel, e le pagine sono progettate in funzione di queste dimensioni, la soluzione migliore è una pagina che si adatti alla finestra del browser, centrandosi automaticamente.

Il navigatore "tipo" cui ci rivolgiamo, ovvero: il *target*

Definire il target del nostro pubblico in internet è sempre una cosa molto difficile, in realtà il mondo dei navigatori è disparato, impossibile determinarne le caratteristiche, a priori, potremo avere un feedback del nostro progetto solo a posteriori, in base agli accessi ed alla frequenza delle connessioni, ed eventualmente alla tipologia delle persone che si prenderanno la briga di compilare un modulo d'informazioni.

Alcuni elementi si possono predeterminare, parlando con il nostro committente, suddividendo in due grandi categorie i navigatori e la tipologia del sito da realizzare, ad esempio se l'idea di base è quella di offrire un servizio ad una clientela ormai acquisita, indulgere in fronzoli ed effetti speciali è inutile e controproducente, sarà meglio orientarsi verso un progetto razionale, efficace, funzionale e rapido, che con pochi click porti direttamente al cuore delle informazioni cercate.

Se il sito sarà una semplice vetrina, la qualità delle immagini diventa significativa così come le loro dimensioni, si potrà quindi sacrificare il tempo di scaricamento a favore della qualità dei testi e delle immagini, si dovrà avere cura di rispettare la grafica istituzionale del cliente, mantenendone i colori aziendali, e utilizzando le font adeguate. In questo caso, siccome i sistemi non sono in grado di visualizzare le font nello stesso modo, dovremo trasformare i testi più importanti in titoli e le headline in immagine e utilizzarli come tali, mentre per i testi correnti è sempre bene usare font multipiattaforma.

Lo stile e i codici del linguaggio grafico

Lo stile di un sito è fondamentale per caratterizzare la tipologia dei prodotti e del messaggio che si vuole diffondere sulla rete. Scegliere le caratteristiche adeguate per le immagini, le illustrazioni e la grafica, ci permetterà di centrare meglio gli obiettivi del cliente.

Un sito che voglia comunicare tradizione, sicurezza, professionalità, genuinità, potrà avvalersi di illustrazioni realizzate con tecniche tradizionali, (acquarello, aerografo, grafite, incisione), trasmettendo nell'immaginario dell'utente una lunga tradizione, sinonimo d'esperienza e professionalità, utilizzare font di caratteri universalmente riconosciuti, come il Times, il Bodoni, il Garamond, rafforzerà questi concetti, impaginare secondo schemi classici, (vedi i quotidiani), colonne strette, titoli sottotitoli, sommari, sottolineerà ulteriormente questa sensazione.

Completare il tutto con colori armonici, immagini di contorno virate in toni caldi o seppia, sarà il tocco finale per un sito graficamente ineccepibile. Se il messaggio vuole essere improntato ad un aspetto che sottolinei l'aspetto tecnologico, l'originalità, la novità, è meglio scegliere illustrazioni realizzate direttamente al computer e immagini vettoriali, elaborazioni, o montaggi che mostrano una perizia nell'uso degli strumenti informatici. Saranno di grande aiuto ad affermare questi concetti: la scelta di caratteri moderni, senza grazie, oppure un'impaginazione creativa, dinamica, svincolata da schemi restrittivi, che è certamente gradita ad utenti avvezzi alla navigazione in internet, abituati ai messaggi grafici che hanno visto più volte sul packaging dei software, o nelle pubblicità dei vari portali, o nei servizi della Rete.

La scelta di colori in cadenza di grigi, grigio azzurri, grigio verdi, abbinati a colori complementari dai forti contrasti come gli arancioni, i giallo ocra, i rossi, *(fig.1)* creeranno un interessante e piacevole impatto visivo, già riscontrabile nelle pubblicità, nei film di fantascienza nelle riviste di settore. ●

Figura 1 - Qui sopra sulla sinistra *riportiamo dei tipici colori "grigi"/"grigio verdi" e sulla destra i loro complementari*

Comunicare con efficacia: cosa fare e cosa evitare

❶ I testi - I testi all'interno di un sito, che dovranno essere stampati o aggiornati spesso, dovranno restare "editabili", dovrà essere quindi possibile copiarli anche dal browser. È indispensabile che i caratteri scelti per inserire i testi nelle pagine siano visibili su tutti i sistemi che i navigatori utilizzano per entrare nella rete, quelli che danno le maggiori garanzie sono: il Verdana, l'Arial, il Times, l'Helvetica e il Curier.

❷ Le fotografie - Evitare accuratamente immagini scaricate da altri siti o peggio scansionate dai cataloghi delle agenzie fotografiche, pena forti sanzioni per lesione dei diritti d'autore. Essere originale; con foto di proprietà, magari elaborate in Photoshop per aggiungere atmosfera o impatto, qualora ne avessero bisogno *(fig.2 e 3)*. Attenti al taglio delle immagini, spesso una ripresa fotografica scialba e insignificante, può acquistare personalità ed interesse semplicemente cambiandone il taglio e l'inquadratura. Naturalmente una fotografia scattata ad hoc è sempre meglio *(fig.4)*.

Figura 2

Figura 3

Figura 4

❸ I formati per le immagini

Il formato *Jpg* è indicato per tutte le immagini fotografiche, o con sfumature delicate e morbide, scegliere accuratamente la compressione adeguata per ottenere il massimo della qualità con il minimo ingombro, per questo compito vengono in aiuto Photoshop e Imageready *(fig.5)* che consentono di scegliere paragonando tra loro le diverse tipologie di compressione, con l'occupazione del file in kilobyte, ed il tempo di download, in funzione della velocità di connessione.

Il formato *Jpg* non può gestire le trasparenze.

Il formato *Gif* è utilizzato per immagini con colori piatti, grafica ed illustrazioni, utilizza solamente 255 tinte. Le scelte cromatiche possono essere definite scegliendo palettes specifiche per internet, Windows o Macintosh, avendo la garanzia di perfetta compatibilità con i vari sistemi operativi. Il *Gif* consente l'impostazione di un colore con effetto di trasparenza. Il formato *Png*, l'ultimo formato per le immagini, nato nel mondo internet, consente come il *Gif*, la gestione delle trasparenze, ma come il *Jpg*, può gestire anche i milioni di colori, permettendo la perfetta riproducibilità, anche delle immagini di tipo fotografico.

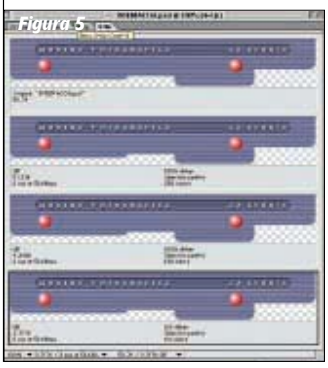


Figura 5

❹ La scelta cromatica

Colori in cadenza, caldi o freddi. Tecnologici o tradizionali? È sempre molto importante costruirsi una tabella cromatica del sito, scegliendo i colori in funzione delle caratteristiche del soggetto, e lavorando poi, con colori in cadenza o complementari, creando coppie cromatiche gradevoli ed accattivanti. Un sito progettato per prodotti alimentari non dovrà mai utilizzare colori freddi o acidi o peggio coppie cromatiche come il giallo ed il nero (coppia universalmente riconosciuta come colore del veleno), a tale proposito sarà utile fare un giro, con occhio attento, nei vari supermercati, osservando i colori delle confezioni alimentari. Se il sito tratterà di prodotti tecnologici, la scelta di colori freddi con componenti grigio azzurro o grigio verde e coppie in tono o in contrasto con l'arancione, sarà una scelta sempre ben adeguata. Non usare mai colori come il rosso, il verde e il blu alla massima saturazione, nel sistema Rgb utilizzato dai monitor sono colori che soprattutto se vicini creano fastidiose vibrazioni, allontanando rapidamente il nostro navigatore.

❺ I filmati - Creare effetti video senza appesantire il sito. In genere i filmati sono la parte più problematica di un sito, infatti, sono l'elemento più pesante e lento da scaricare, costringendo l'utente a snervanti attese, per poi spesso ritrovarsi con un filmino di pochi pixel e qualche secondo di audiovideo. Conviene sempre metter un'icona statica del filmato, con la descrizione delle dimensioni, della durata e del tempo di download, in modo che l'utente sia informato correttamente. L'introduzione sul mercato di un programma come Flash, ha permesso di superare con grande eleganza questo problema, utilizzando le tecniche che vedremo in seguito, è possibile creare filmati molto simili ai classici video Quicktime o Avi, con animazioni audio ed effetti di movimento o transizioni, mantenendo gli stessi in dimensioni estremamente contenute.

❻ Il suono - Il suono, inteso come musica, rumore, parlato è una componente fondamentale per la creazione di siti di grande impatto. Se utilizzato in modo corretto può aumentare in modo significativo il feedback positivo nella fruizione delle pagine web da parte dei navigatori. Purtroppo è la seconda componente più pesante da gestire e da elaborare, occorre una notevole dimestichezza per predisporre colonne sonore e parlato sincronizzate, ancora una volta il programma Flash viene in soccorso del web designer, permettendo in modo semplice la perfetta sincronizzazione del suono con lo scorrere del filmato, ottimizzando poi la parte audio in formato Mp3, il formato audio più efficace, per un'ottima fruizione del suono sulla rete. Evitare la musica in loop infinito, anche se perfettamente realizzata, nel lungo termine diventa fastidiosa, meglio scegliere una ripetizione del *refrain*, 2/3 volte e poi farla riascoltare in situazioni diverse durante la navigazione del sito. In ogni caso inserire sempre un pulsante di attivazione o interruzione del suono, o meglio ancora uno strumento per la gestione del volume.

I programmi più usati nel processo di creazione dei principali effetti speciali

Effetto speciale	COOLEDIT	DREAMVEAWER	FLASH	FREEHAND	ILLUSTRATOR	IMAGEREADY	PHOTOSHOP	QUICKTIME	SOUNDEDIT
Filmato	**NO** solo gestione ed elaborazione del suono	**NO** può importare filmati in formato *Mov*	**SÍ** può importare e trattare filmati in formato *Mov*	**NO** permette solo la realizzazione di elaborati in formato vettoriale	**NO** permette solo la realizzazione di elaborati in formato vettoriale	**NO** permette solo la realizzazione di elaborati in formato raster	**NO** permette solo la realizzazione di elaborati in formato raster	**SÍ**	**NO** solo gestione ed elaborazione del suono
Animazione	**NO**	**SÍ** permette solo di realizzare animazioni semplici con i layers interni ed effetti di rollover	**SÍ** permette di realizzare animazioni in formato vettoriale	**NO** però può essere utile per creare le basi di sequenze animate di illustrazioni o cartoni animati	**NO** però può essere utile per creare le basi di sequenze animate di illustrazioni o cartoni animati	**SÍ** permette di realizzare animazioni in formato *Gif*	**NO** però può essere utile per creare le basi di sequenze animate di fotografie o cartoni animati	**SÍ** ma solo con immagini in formato *Swf*, specifico di Flash	**NO**
Suono	**SÍ**	**NO** permette solo la gestione del suono importato in formato *Mov*	**NO** permette solo la gestione del suono importato in formato *Aiff*	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**SÍ** è un player che legge molti formati	**SÍ** offre la maggior quantità di effetti sonori

Illustrator/Freehand: disegni, logo e grafica vettoriale

Illustrator insieme a Freehand, (programmi realizzati rispettivamente da Adobe e Macromedia) rappresentano il più potente strumento d'elaborazione creativa, di tutti gli aspetti grafici legati ad un progetto.
I due programmi, inizialmente progettati per l'elaborazione grafica finalizzata alla stampa, nelle loro più recenti versioni, si sono votati al mondo Internet, mettendo a disposizione e ottimizzando per questo scopo i sofisticati strumenti di cui sono dotati.
L'aspetto più importante dei due programmi è senz'ombra di dubbio, la loro vocazione vettoriale, (vale a dire che, è possibile elaborare grafica, illustrazioni, testi, con estrema precisione, utilizzando le cosiddette curve di Bèzier, in pratica ogni oggetto che creiamo con questi programmi, è definito attraverso equazioni matematiche, che utilizzano il linguaggio Postscript per visualizzarne il risultato sullo schermo). Il formato vettoriale ha il gran vantaggio di rappresentare elaborazioni anche molto complesse occupando pochissima memoria, gli stessi progetti se fossero trasformati in formato "raster", vale a dire utilizzando i pixel per la loro descrizione digitale, occuperebbero molto più spazio.
Un secondo importante vantaggio del formato vettoriale è la possibilità di ingrandire o ridurre le elaborazioni grafiche senza perdita di qualità, mantenendone sempre una rappresentazione ottima a schermo.
La perfetta simbiosi dei due software, con il programma Flash, ha consentito in questi ultimi anni, di trasformare radicalmente l'aspetto dei siti sulla rete, permettendo, in modo semplice l'introduzione di grafica di qualità, e, data la leggerezza dei documenti, la realizzazione d'animazioni ricercate e coinvolgenti. Il limite di questi applicativi, dipende dal fatto che, non sono in grado di rappresentare le immagini con un aspetto fotografico o realistico.
Sono indicati per tutte le illustrazioni di tipo tecnico, la realizzazione di elementi grafici, la caratterizzazione dei testi e la creazione delle interfacce di navigazione. In realtà esistono abilissimi illustratori in grado di creare immagini con Illustrator o Freehand dall'aspetto fotorealistico, ma il lavoro è particolarmente complesso, ed in ogni caso, il risultato ha sempre un aspetto tecnico, privo di quel calore dato dal segno manuale, dalla grafite o dall'acquarello.

Photoshop e Imageready: immagini fotografiche

Photoshop è il più diffuso programma per il trattamento e l'elaborazione delle immagini oggi presente sul mercato, riconosciuto come standard mondiale nel mondo della grafica professionale e della fotolito, si è evoluto secondo le strategie di Adobe, spostandosi verso il mondo della rete, (senza per altro rinunciare alla sua specificità). È il più completo prodotto che si possa desiderare per realizzare qualunque tipo di elaborazione di un'immagine, dal fotomontaggio, allo scontorno, dal viraggio alla correzione cromatica, alla creazione di effetti ombra, luminosità e tridimensionalità, è dotato di automatismi assolutamente indispensabili, in grado di velocizzare il trattamento di grandi quantità di immagini secondo una stessa logica con un semplice click, una serie di fitri di tipo artistico consentono un'infinita gamma di effetti da applicare alle immagini, insieme al programma Imageready, con cui è venduto in bundle, permette la creazione e l'ottimizzazione di tutti gli effetti di cui un sito può essere dotato, dalle slice ai rollover, alle animazioni *Gif*, consentendo la scelta di tutti i formati di salvataggio delle immagini, *Jpg, Gif, Png*, mostrando i risultati delle scelte fatte a schermo, e comparandoli con soluzioni alternative in termini di qualità, occupazione di memoria, velocità di download, e poi salvandoli, con il linguaggio Java necessario e le pagine Html già pronte per l'utilizzo.

Quicktime: audio e video

Quicktime serve per visualizzare filmati sia all'interno di un sito, sia avendo scaricato il file dal sito stesso. Inserire filmati comunque è sempre sconsigliato, a meno che il sito stesso non abbia uno scopo specifico oppure perchè l'uso dei filmati è assolutamente indispensabile. Questi siti avvertono il navigatore che per usufruire in modo accettabile dei servizi disponibili occorre una connessione internet ad alta velocità, come minimo linee digitali Isdn a 128 K o meglio ancora connessioni Adsl. Questo perché i filmati occupano una gran quantità di memoria. In un sito che utilizza filmati è consigliabile, per filmati di dimensioni superiori ai 500 K inserire un'icona del filmato, con l'occupazione di memoria, ed abilitare la funzione di download del video in formato compresso. I filmati che si vedono direttamente nella pagina, dovranno essere realizzati con la funzione di streaming, vale a dire, il video parte appena ha scaricato sufficienti dati, in questo modo l'utente non dovrà attendere che tutto il filmato sia stato letto dal browser, ed avrà la sensazione di un'attesa più breve, se poi la velocità di connessione è accettabile il filmato potrà continuare a girare durante il download.

Soundedit e Cooledit: musica ed effetti sonori

Esistono, decine di programmi per la manipolazione del suono, ogni specialista farà riferimento a quelli più congeniali. In questo caso ci limitiamo a quelli utili per il web e devono poter intervenire sull'audio, nella gestione della registrazione, nel mix dei canali, del cut&paste, del merge, degli effetti e soprattutto nel salvataggio nei più importanti formati richiesti dalla rete. In genere questi applicativi sono indispensabili quando si predispongono colonne sonore con il parlato, e si deve sincronizzare una base, o abbassare il volume in una specifica zona di parlato.

La realizzazione "passo passo" degli effetti con Flash e Dreamweaver

Identificati i programmi più diffusi per realizzare interi effetti speciali (o solo parte di questi) e per la progettazione di pagine web (e cioè Illustrator, Freehand, Photoshop, Imageready, Soundedit, Cooledit, Quicktime), entriamo nel dettaglio e passiamo alla realizzazione di tecniche e di effetti di sicuro impatto. Per farlo adottiamo due programmi, Flash e Dreamweaver, che presentiamo qui sotto nelle loro caratteristiche essenziali.

Nelle pagine che seguono quindi sono esemplificati, nelle linee essenziali, esempi di effetti e tecniche per ottimizzare e migliorare i nostri progetti. Iniziamo quindi con Flash e con la realizzazione mediante esso di animazioni, proseguiamo poi con l'uso delle maschere, con l'inserzione di una colonna sonora e infine con l'inserzione di pulsanti (così utili in internet).

Ecco un bell'esempio originale e inedito *di impiego creativo e professionale degli elementi grafici e dei conseguenti effetti speciali di cui parliamo in questo articolo*

Nell'ultima parte passiamo a Dreamweaver con l'effetto visivo di rollover, poi lo vediamo nel trattamento dei frame ed infine nell'inserzione di un suono ad una pagina Html. ●

I due programmi prescelti: Flash e Dreamweaver

Sono i due programmi più diffusi fra i professionisti per via della loro efficacia e prontezza d'uso. Anche perchè provengono da Macromedia che nei software di authoring (cioè il tipo di software che serve per l'appunto ad assemblare oggetti grafici e multimediali) vanta la tradizione più lunga avendo realizzato Macromind Director nel lontano '89 per i personal Apple. Sono quindi due prodotti realizzati apposta per gestire in modo ottimale il frutto della progettazione creativa realizzata con i programmi precedentemente descritti. Essi sono in grado di importare tutti gli elementi di una pagina web, animazioni, suoni, illustrazioni, grafica. E con metodi diversi ci consentono di assemblare la pagina definitiva. Seppure sia possibile realizzare un sito completamente in Flash, in genere è l'utilizzo abbinato dei due programmi che completa perfettamente, ed in tutti i suoi aspetti la realizzazione di un progetto per il web.
Con Dreamweaver costruiremo l'architettura del sito e delle pagine, realizzeremo il layout e definiremo gli ingombri e le zone dove saranno contenuti tutti gli elementi, testi, titoli, immagini ed animazioni, tabelle, suoni, compreso le pagine e le animazioni interattive realizzate in Flash.
In conclusione possiamo identificare in Flash lo strumento ideale per la realizzazione di tutti quegli effetti speciali che caratterizzano i siti dell'ultima generazione, e viceversa in Dreamweaver come lo strumento ideale per contenere, gestire ed organizzare al meglio tutto ciò.

GLOSSARIO

Avi *Audio video interleaved.* Formato di codifica audio e video definito da Microsoft.

Cgi *Common gateway interface.* Un metodo usato dalle pagine www per comunicare con programmi residenti sul server.

Dynamic Html (Dhtml) Una versione molto potente del linguaggio Html, che permette un controllo assoluto del posizionamento degli elementi sulla pagina è supportata in modo non perfetto ed uniforme dai browser della versione 4.0 e superiori.

Frames
È la tecnica usata nelle pagine web per dividere la pagina stessa in finestre multiple, dove ogni finestra, che è chiamata frame, contiene dati unici e separati. Il vantaggio di questa tecnica è che, una finestra ad esempio, può scorrere mostrando una sequenza di dati, mentre un'alta può rimanere fissa mettendo a disposizione una serie di menu fissi. Lo svantaggio è che non tutti i browsers la supportano

Gif *Graphical interchange format.* Formato grafico largamente usato in Internet, particolarmente indicato per grafica, immagini con colori piatti e illustrazioni al tratto.

Ip address
Ip, insieme al *domain access* rappresenta le due forme di indirizzo comunemente usate in internet. L'Ip address consiste di quattro numeri separati da un punto. Esempio: 213.150.198.96

Jpeg *Joint photographic experts group.* Formato

segue a pag. 29

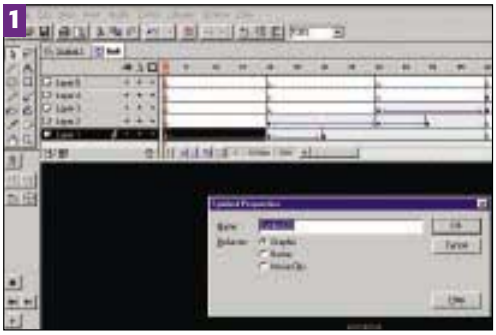
FLASH

Animazioni

La caratteristica principale di Flash è quella di poter creare animazioni di scritte, oggetti, fotografie, in modo semplice e molto efficace.

Animiamo una scritta

Sono svariati gli effetti che possiamo associare al testo, giocare sulla visibilità della scritta, sugli effetti cromatici, sulle dimensioni, sulla posizione nello spazio.
Con lo strumento testo, selezionato nella palette di lavoro, scriviamo la frase o la parola che c'interessa, definendo il corpo ed il carattere, si trasforma in un simbolo grafico *(fig.1)* che sarà posto automaticamente nella libreria del documento, per eventuali successivi utilizzi. Poi trascinandolo direttamente dalla libreria, lo posizioniamo sul primo frame del livello che sceglieremo di usare. (ricordarsi di nominare sempre i livelli con nomi chiari e riconoscibili, cosi come tutti i simboli nella libreria), nel proseguimento del lavoro e facile ritrovarsi con molti livelli ed oggetti che non sappiamo più riconoscere.
Selezioniamo con il mouse il frame dove è sistemata la nostra scritta e, nel menu *Modify*, scegliamo *Istanza*, si apre una finestra con alcuni menu relativi all'oggetto che stiamo elaborando attiviamo *Color effect*, (nella finestra che si apre possiamo definire quattro tipologie d'effetti, *tinta, luminosità, trasparenza "alpha"*, e *speciale*).
Settiamo il valore di trasparenza a *0 (fig.2)* in questo modo la scritta nella parte iniziale dell'animazione sarà invisibile.
Spostiamo il cursore nella *timeline*, selezioniamo il ventesimo frame e dal menu *Insert*, selezioniamo *keyframe*, il programma inserirà perfettamente a registro una copia della scritta, la selezioniamo con il mouse ne cambiamo le dimensioni, scegliendo, dal menu *Modifica transform* la funzione *Scale* e sempre dallo stesso menu, scegliamo *Istance* e cambiamo il valore della trasparenza, (*alfa*) portandolo da *0* a *100*, tinta piena *(fig.3)*.
Selezionando uno qualsiasi dei frame tra i due fotogrammi chiave, dal menu *Insert* attiviamo il comando *Motion tween*. Il programma genera automaticamente i passaggi intermedi tra le due immagini, creando così l'animazione di una scritta che s'ingrandisce e, progressivamente, da trasparente diventa di colore pieno.
Il numero di fotogrammi tra le due immagini determina la durata dell'animazione. Per un movimento fluido occorre definire una velocità di 24 frame il secondo.
Allo stesso modo si può agire sul cambiamento di colore di una scritta tra un frame e l'altro *(fig.4)*.
Modificando l'istanza del simbolo, possiamo cambiare il colore della parola tra i frame chiave. Flash creerà gli stati intermedi di variazione cromatica, rendendo la scritta animata. Aggiungendo altri livelli, s'inseriscono tutte le parole che compongono la frase, aggiungendo e posizionando i frame chiave sulla *timeline* in modo adeguato, e giocando con gli effetti che abbiamo visto, otteniamo una sequenza di parole animate.
Un altro modo di animare una scritta è quella di utilizzare l'effetto *morphing*. Scrivere una o più parole, che dovranno essere poste nel primo fotogramma chiave, attivare la funzione *Break apart* dal menu *Modify* e trasformare le lettere in tracciati *(fig.5)*.
Inserire un secondo fotogramma chiave al ventiquattresimo frame, Ritornare all'inizio e spostare ogni singola lettera della frase a nostro piacere ma secondo uno schema simile alla *(fig.6)*.
Creando uno *Shape tweening* tra il primo e il ventiquattresimo frame il programma genera un'animazione tipo *morphing* andando a comporre la scritta finale *(fig.7)*. Lo stesso tipo d'animazione diventa molto interessante se applicata ad una forma geometrica o un disegno.
Disegnare un rettangolo e posizionarlo nel primo fotogramma del livello *(fig.8)*.
Disegnare un ovale e posizionarlo nel fotogramma 25 *(fig.9)*. Creare una *shape tween* tra i due fotogrammi chiave e vedere l'effetto di transizione tra le due forme (fig.10). La stessa cosa si può fare con un'illustrazione. Inserire un disegno nel primo fotogramma chiave *(fig.11-12)*. Trasformare con *Breakapart* l'immagine in tracciati se appare raggruppata.
Dopo 20 fotogrammi inserire un secondo disegno con caratteristiche simili, seguire lo stesso procedimento attuato precedentemente e selezionare una *Tweening shape* tra i due fotogrammi *(fig.13)*.
L'animazione ottenuta creerà

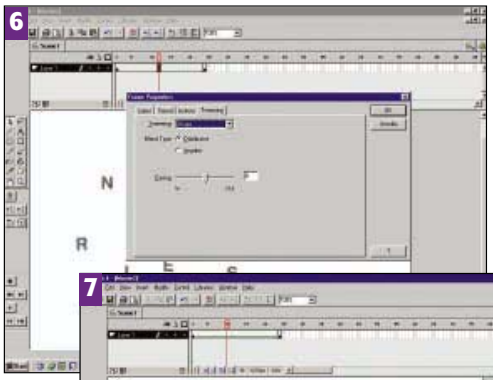

1

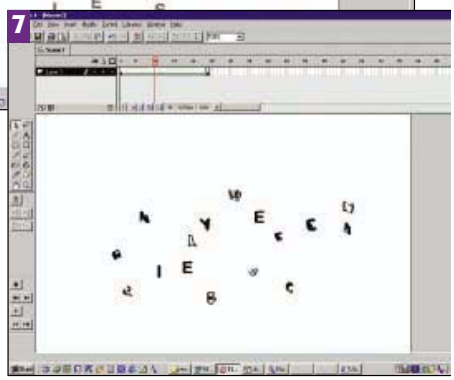
2

3

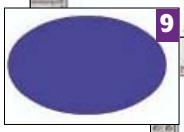
4

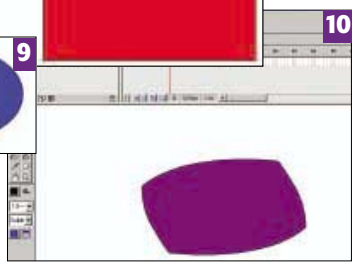
5

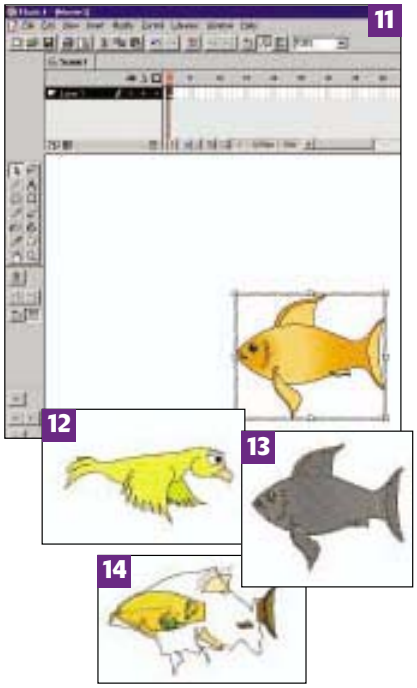

6


7

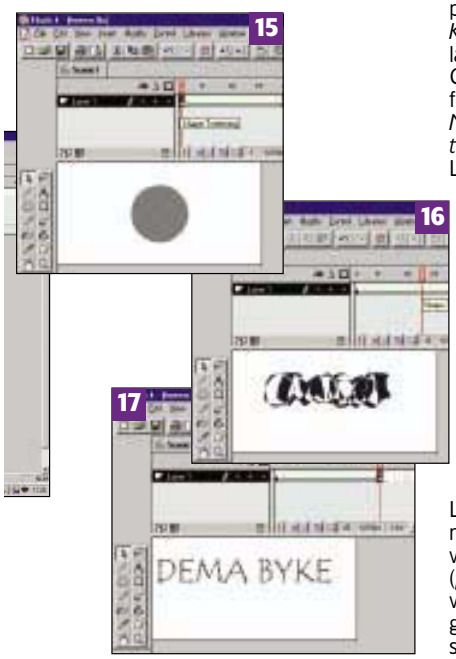
8


9


10



disegni e forme intermedie di animazione, trasformando un disegno nell'altro *(fig.14)*.
Con il *Tweening shape* si possono anche traformare forme irregolari in scritte, con interessanti effetti grafici. Come si vede dalle schermate, l'animazione trasforma la forma iniziale, nel nostro caso il cerchio, nella scritta *(fig.15-16-17)*. ●



FLASH

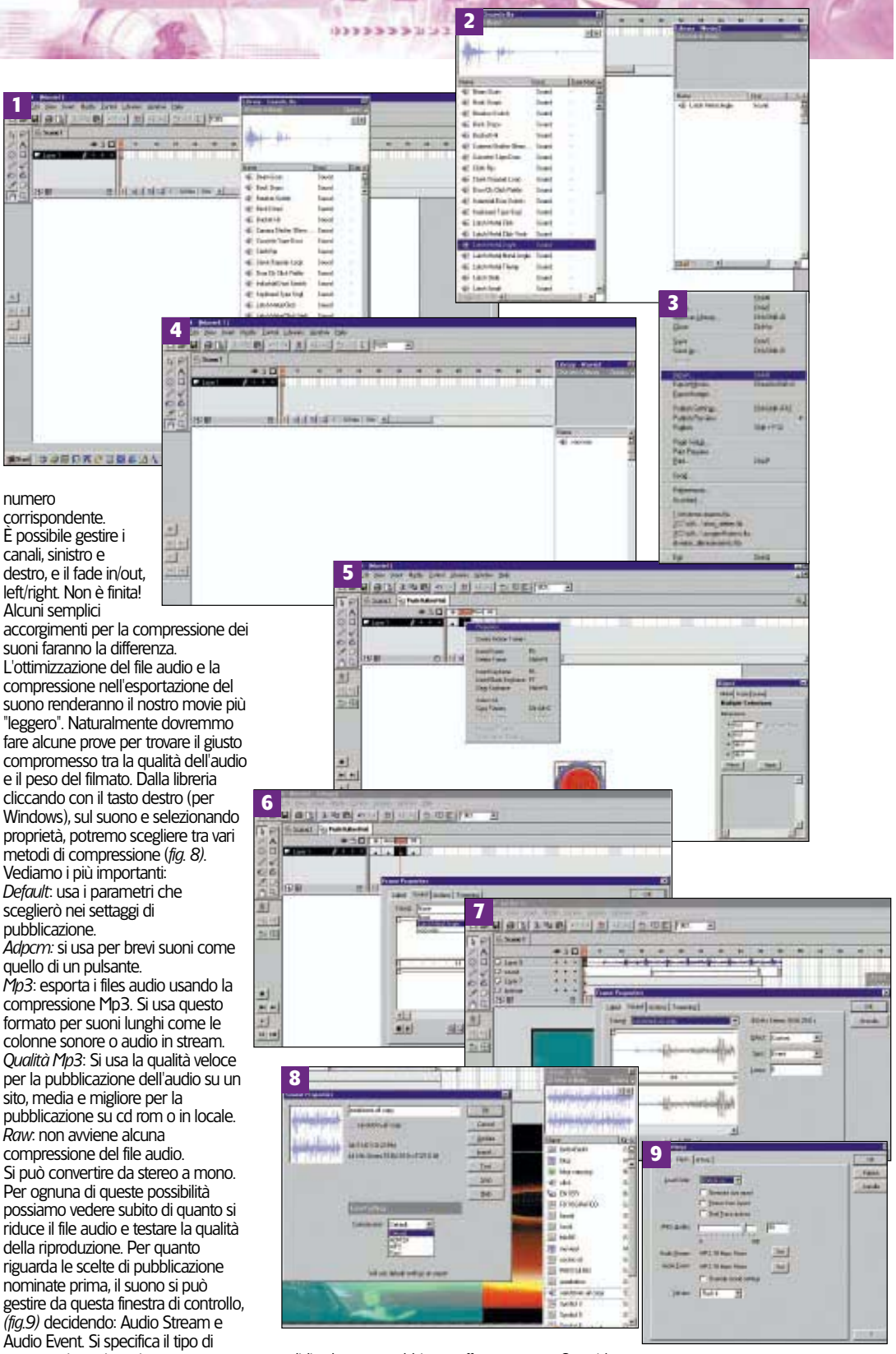
Come usare le maschere

Flash permette di creare un effetto d'animazione e transizione particolarmente interessante, la sensazione finale dovrebbe essere quella di un fascio di luce che muovendosi illumina la scena.
In pratica si crea un "foro" attraverso cui è possibile intravedere gli elementi creati nei livelli sottostanti, come se fossero illuminati da un proiettore teatrale.
Creare due livelli, uno per il testo e uno per l'immagine o illustrazione
Aggiungere un nuovo livello sopra tutti gli altri, e dal menu *Modify/Layer*, cambiare la proprietà del livello da *Normale* in *Maschera*, e i due livelli sottostanti cambiarne le proprieta in mascherati, sempre dal menu *Property*, layer (ricordarsi di nominare correttamente ogni livello - *fig1)*.
Sul livello *Maschera* creare una forma circolare, (il colore non ha importanza), di dimensioni adeguate, posizionarlo nel primo frame, fuori dell'area di lavoro. Ricordarsi di raggruppare la forma disegnata *(fig.2)*.
Selezionare il frame numero *50* di tutti i livelli e creare un fotogramma chiave (dal menu *Insert*, selezionare *Keyframe*). Spostare la figura circolare, del livello maschera, (automaticamente inserita dal programma con la funzione *Keyframe*), a destra dell'area di lavoro *(fig.3)*.
Clicchiamo su uno qualsiasi dei frame intermedi sul livello *Maschera*, e scegliamo *Motion tween* dal menu *Insert*.
Lanciamo poi la funzione *Test movie* dal menu *Control* per visualizzare il risultato *(fig. 4-5)*.
Si può ottenere un risultato più ricercato, se utilizziamo un livello ulteriore, non mascherato, in cui l'immagine viene resa in modo semitrasparente.
Duplichiamo l'immagine e posizioniamola su di un livello sottostante a tutti gli altri, (avendo cura che sia perfettamente a registro con quella soprastante), trasformare l'immagine in simbolo.
La selezioniamo con il mouse, e, nel menu *Modify/Instance,* cambiamo il valore di trasparenza portandolo a *50* (*fig.6)*. Con *Test movie* poi verifichiamo se il risultato è di nostro gradimento, oppure torniamo nello stage di lavoro e modifichiamo i parametri di trasparenza, dimensioni, colori o movimento, fino ad ottenere il risultato che più ci aggrada.
Naturalmente le possibilità che ci consente questa tecnica sono davvero infinite. ●

FLASH

Inserire un suono in un filmato

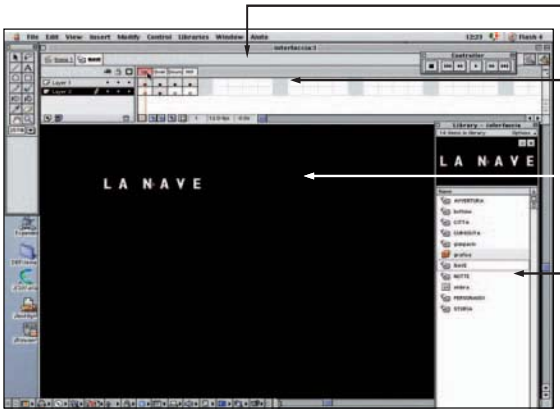
In Flash è possibile inserire un suono ed associarlo ad un evento, (per esempio quando si clicca su un pulsante, oppure un file audio che può essere la colonna sonora, ed accompagnare le animazioni.
Per fare ciò si deve disporre di file audio, per esempio dalla libreria interna del programma (*fig.1*).
Ed importarlo nella libreria del filmato semplicemente trascinandolo con il mouse (*fig. 2*). Possiamo importare i files audio in formato *wav* o *aif*, residenti sul nostro disco, precedentemente elaborati con Soundedit o Cooledit. Con la libreria aperta selezioniamo import dal menu *File*, scegliamo il suono che vogliamo importare e questo sarà inserito direttamente nella libreria (*fig. 3-4*).
Desiderando associare un suono ad un evento, per esempio ad un pulsante quando deve essere cliccato, si dovranno modificare gli stati del pulsante. Cliccando sullo stato *down* si sceglie nelle proprietà della *Label*, *Sound* e quindi il suono corrispondente. Ogni volta che il bottone verrà cliccato produrrà quel suono (*fig. 5-6*).
Un po' più complicata è la gestione dei file audio lunghi, essi rendono un sito sicuramente più piacevole da navigare, ma anche più pesante da scaricare da parte dell'utente. Sono molteplici i metodi di gestione del suono in Flash. È possibile utilizzare un suono ripetuto in continuo (loop), indipendentemente dalla timeline, (ovvero lo scorrere del filmato nel tempo), o si può sincronizzare alle animazioni. Dovremo creare un livello apposito, nel quale inseriremo l'audio, selezionando e definendo il frame di start, (il punto esatto del filmato dove il suono dovrà iniziare - *fig. 7*).
Nella *Label* delle *Proprietà suono*, si sceglie il file che interessa, definendo le regole di sincronizzazione: se associamo il suono all'evento, esso sarà attivato quando il corrispondente frame sarà caricato, e continuerà a suonare, indipendentemente dal filmato, e non si fermerà anche se quest'ultimo termina. Nella modalità *Stream*, il suono inizierà non appena saranno caricati i primi frame del movie e si sincronizzerà alla timeline, quindi terminerà insieme all'animazione. È possibile scegliere anche quante volte ripetere il suono inserendo nell'apposita finestra il numero corrispondente.
È possibile gestire i canali, sinistro e destro, e il fade in/out, left/right. Non è finita! Alcuni semplici accorgimenti per la compressione dei suoni faranno la differenza.
L'ottimizzazione del file audio e la compressione nell'esportazione del suono renderanno il nostro movie più "leggero". Naturalmente dovremmo fare alcune prove per trovare il giusto compromesso tra la qualità dell'audio e il peso del filmato. Dalla libreria cliccando con il tasto destro (per Windows), sul suono e selezionando proprietà, potremo scegliere tra vari metodi di compressione (*fig. 8*).
Vediamo i più importanti:
Default: usa i parametri che sceglierò nei settaggi di pubblicazione.
Adpcm: si usa per brevi suoni come quello di un pulsante.
Mp3: esporta i files audio usando la compressione Mp3. Si usa questo formato per suoni lunghi come le colonne sonore o audio in stream.
Qualità Mp3: Si usa la qualità veloce per la pubblicazione dell'audio su un sito, media e migliore per la pubblicazione su cd rom o in locale.
Raw: non avviene alcuna compressione del file audio.
Si può convertire da stereo a mono.
Per ognuna di queste possibilità possiamo vedere subito di quanto si riduce il file audio e testare la qualità della riproduzione. Per quanto riguarda le scelte di pubblicazione nominate prima, il suono si può gestire da questa finestra di controllo, (*fig.9*) decidendo: Audio Stream e Audio Event. Si specifica il tipo di compressione rispettivamente per l'audio in *stream* o in *event* per l'esportazione e la pubblicazione del nostro movie. Questi settaggi sono validi solo se non abbiamo effettuato altre scelte nella finestra delle proprietà dei singoli suoni. Selezionando invece la casella *Override sound setting* saranno ritenute valide le impostazioni decise in questa casella di scelta. ●



FLASH

Inserire un pulsante

In Flash ogni elemento inserito nella realizzazione di un progetto deve essere trasformato in un simbolo, essi possono essere utilizzati molte volte con effetti e scopi diversi, semplicemente trascinandoli sullo stage principale del filmato che si sta elaborando.
I simboli possono essere oggetti *grafici, bottoni* o *filmati*, in questo modo con pochi elementi potremo realizzare effetti ed elaborazioni anche molto complesse senza creare documenti pesanti. I bottoni sono gli elementi principali di un filmato interattivo, e di una pagina web, sono lo strumento che indica al navigatore i collegamenti o link, che se cliccati effettuano un'operazione programmata nel filmato, ad esempio lanciare un secondo filmato, avviare un suono, aprire una fotografia, andare ad un determinato indirizzo e così via. L'aspetto grafico, gli effetti associati ed il feedback di un'azione avvenuta, sono elementi indispensabili per dare al sito realizzato in Flash un aspetto piacevole e dinamico.
I bottoni realizzati in Flash, possono avere associate oltre i link, anche effetti particolari, essi stessi possono essere piccoli filmati che si attivano con il passare del mouse su di essi, o possono reagire con un suono o una nota. ●

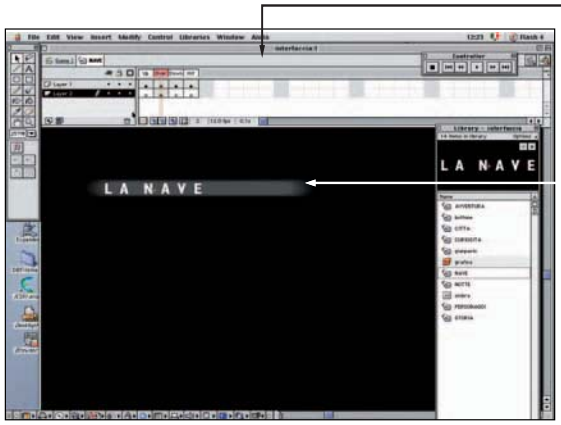


1) Indicazione di stato del bottone, (normale), la scritta è posizionata sul livello superiore, in questa zona si definiscono corpo carattere colore del testo come apparirà senza interazione.

2) Livello inferiore, in questo livello inseriamo il tipo di effetto che vogliamo associare al bottone nel momento che interagiremo con il mouse.

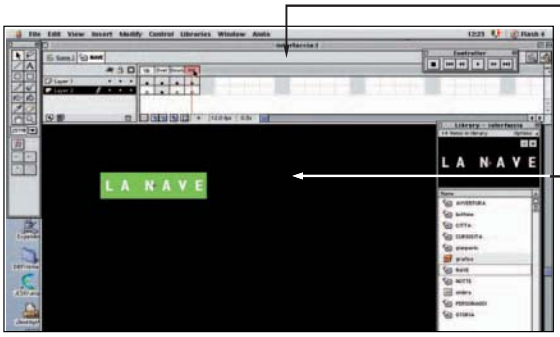
3) ricordarsi di trasformare il testo in immagine con la funzione break a part, se il testo utilizzato non è multipiattaforma.

4) Finestra della libreria degli oggetti utilizzati in Flash. Ogni elemento in un filmato flash dovrà essere definito come simbolo e collocato nella libreria, questo ci consentirà di utlizzarlo tutte le volte che sarà necessario senza appesantire il documento, potremo cambiare le caratteristiche del simbolo secondo le nostre esigenze, ogni volta che lo trasportiamo sullo stage del programma, (colore, dimensioni, trasparenze, azioni)
I simboli possono essere, grafici, bottoni, animazioni.



1) Indicazione di stato del bottone, (over), in questo specifico frame sul livello superiore, potremo cambiare le caratteristiche della scritta affinchè, quando il mouse passerà sopra la scritta stessa, questa varierà le sue caratterstiche, ad esempio il colore. Ma è possibile modificare completamente ciò che apparirà, si può cambiare il corpo aumentandolo ed otterremo un effeto zoom, oppure il contenuto del testo, o ancora sostituire il testo con un altro o affiancare un'immagine al testo ecc. Solo la nostra fantasia sarà il limite.

2) Questo è ciò che apparirà quando il mouse passerà sopra la scritta un effetto di luminosità, reso parzialmente trasparente, Questo elemento è posizionato in un livello inferiore rispetto al testo, per evitare di coprirlo in fase di interazione. In Flash è possibile utilizzare un gran numero di livelli, che sono trasparenti escluso gli elementi che vi sono posizionati, questo permette una grande flessibilità nella progettazione grafica di tutti gli elementi di un filmato. Tutti gli elementi utilizzati in Flash possono essere definiti con un effetto di trasparenza da 0 a 100



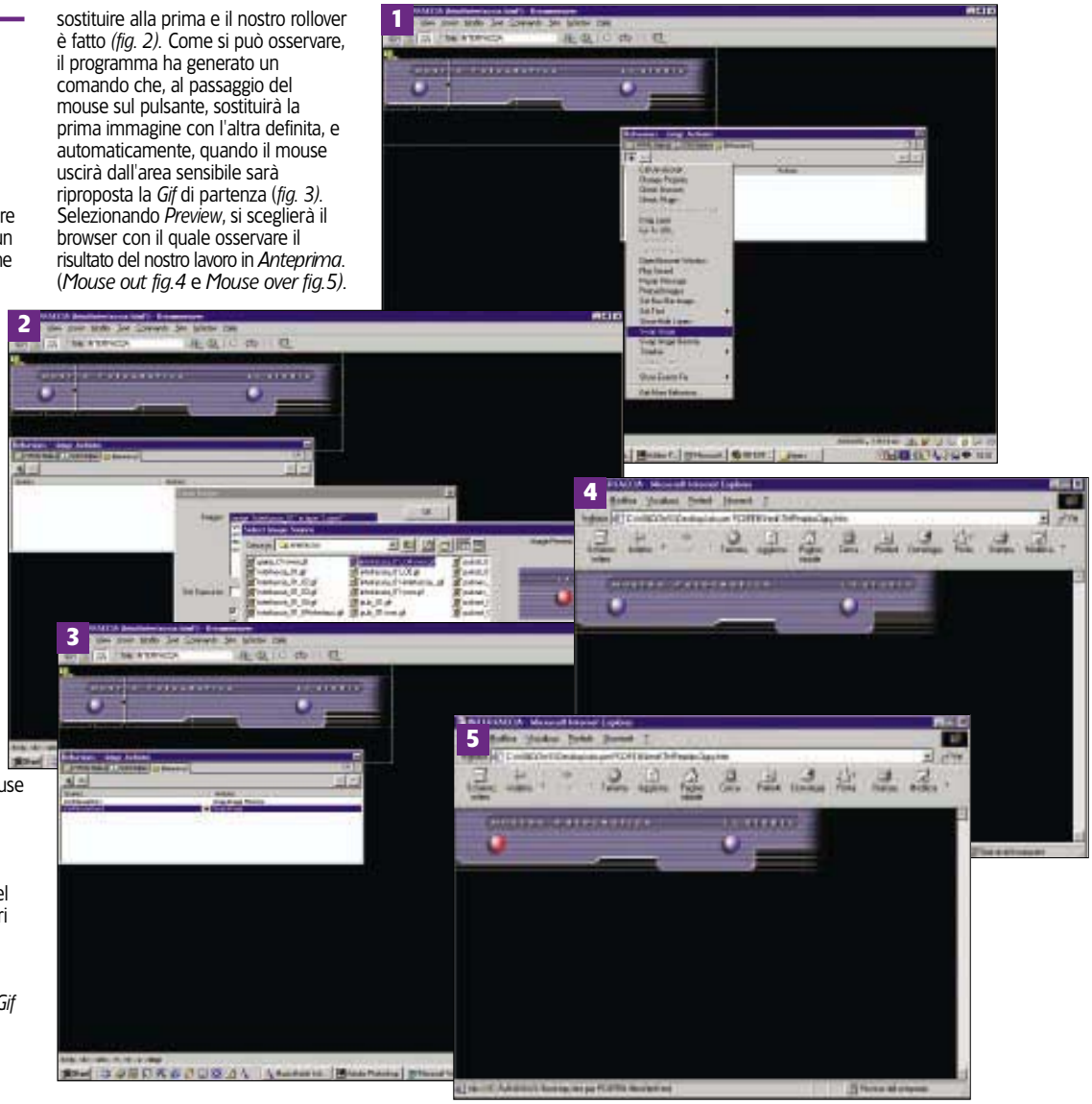
1) Indicazione dello stato del bottone (hit) questo stato indica l'area di sensibiltà che circonda la scritta

2) È possibile definire l'area di sensibilità del bottone in oggetto creando un elemento grafico dalla forma e dalla dimensione a piacere che non sarà visibile, dopo la compilazione del filmato flash, ma, questa zona reagirà all'interazione con il mouse dell'utente, trasformando il cursore nell'ormai famoso dito che indica la funzione ipertestuale attivata.

DREAMWEAVER

L'effetto di *rollover*

Il termine *rollover* indica un effetto visivo molto utilizzato per evidenziare una zona sensibile della pagina di un sito, in genere associato ad un'azione attivata dal passaggio del mouse. Di solito è un testo o un'immagine che cambia aspetto quando s'interagisce con essa. Il *rollover* deve essere costituito da almeno due immagini, una che rappresenta lo stato normale del link o bottone e l'altra che apparirà quando il mouse entrerà nella zona di sensibilità. L'effetto di rollover per essere efficace deve essere costituito da due immagini di dimensioni identiche, di cui si cambi solo il contenuto, o cromatico o iconografico. In pratica le immagini si sostituiscono l'una all'altra, in modo molto rapido, quando il mouse interagisce con esse. Il modo più completo per creare un *rollover* è quello di definire una sequenza d'immagini che cambino in funzione dei quattro stati che il mouse può assumere nella pagina: *Mouse over* (il mouse passa sulla zona sensibile), *Mouse down* (è premuto il pulsante del mouse), *Mouse up* (è rilasciato il pulsante del mouse), *Mouse out* (il mouse è fuori della zona di sensibilità).
Inserire un'immagine nella pagina. Nel nostro esempio l'interfaccia è un'immagine composta da cinque *Gif (fig.1)*. Si seleziona la parte che si vuole cambiare e dal menu *Window/Behaviours* si sceglie *Swap image*. Si seleziona l'immagine da sostituire alla prima e il nostro rollover è fatto *(fig. 2)*. Come si può osservare, il programma ha generato un comando che, al passaggio del mouse sul pulsante, sostituirà la prima immagine con l'altra definita, e automaticamente, quando il mouse uscirà dall'area sensibile sarà riproposta la *Gif* di partenza *(fig. 3)*. Selezionando *Preview*, si sceglierà il browser con il quale osservare il risultato del nostro lavoro in *Anteprima*. (*Mouse out fig.4* e *Mouse over fig.5*).



segue da pag. 23

G L O S S A R I O

grafico largamente utilizzato nelle pagine internet per visualizzare le immagini fotografiche.

Html *Hyper text markup language*. Il sistema o linguaggio di codifica usato per la creazione delle pagine internet. Una pagina scritta in Html, è un file di testo che include una serie di etichette racchiuse tra parentesi angolate che controllano i font e le loro dimensioni, l'inserzione di elementi grafici, il layout di tabelle e di frame, la forma dei paragrafi, chiamate a brevi programmi e collegamenti ipertestuali (link). Le pagine Html, devono contenere l'estensione (*.html* o *.htm*) per essere riconosciute dai browsers.

Png *Portable Network Graphics*. Formato grafico designato come successore del formato gif, è possibile comprimerlo, avere trasparenze, scaricamento progressivo e milioni di colori, è oggi supportato dai maggiori browser ed è libero da diritti a differenza del *Gif*, nasce nel 1997.

Sgml *Standard graphics markup language*. Adottato nel 1986 come standard internazionale (Iso 8879) per la creazione, gestione e distribuzione di prodotti. Html e Xml sono un sottoinsieme di comandi derivati da Sgml.

Streaming audio e/o video Tecnologia che permette l'ascolto e la visione, in modo continuo, di un segnale audio o video trasferito ad un computer attraverso la rete, da un server remoto.

World Wide Web (www) Il www è un protocollo internet che permette l'uso dell'Html, ipertesto e ipermedia per creare pagine collegate tra loro, le pagine www possono contenere grafica, audio, video e testi.

Xhtml *Extensible hyper text markup language*. Html riscritto per essere un'applicazione del linguaggio Xml.

Xml *Extensible markup language*. Un ricco sottoinsieme di comandi derivati da Sgml superiore all'Html: il prossimo passo nell'evoluzione della gestione dei dati nel web.

DREAMWEAVER

Come usare il frame

I frame sono un accorgimento molto importante per costruire un sito che sia facile ed efficace da navigare. In pratica i frame sono aree o sezioni di una pagina Web, indipendenti tra loro, che contengono pagine Html con caratteristiche diverse.
Se si divide un'home page in tre frame, ad esempio, il primo potrà contenere la barra dei menu, che rimarrà sempre fissa, e sarà il punto di riferimento per le scelte di navigazione, il secondo, potrà contenere il logo e il titolo del sito, banner pubblicitari o elementi comunque fissi, mentre l'ultimo (quello più grande e centrale) potrà essere dedicato ai contenuti da visualizzare in base alle scelte effettuate dal menu.
Il documento che raccoglie, organizza e definisce le caratteristiche e i contenuti dei frame si chiama *Frameset*.
Il vantaggio di realizzare un sito strutturato in frame, consiste nel fatto che il navigatore, ha dei punti di riferimento fissi, caricati una sola volta nella memoria del browser, attraverso i quali è in grado di raggiungere tutte le informazioni ricercate. Purtroppo la struttura della pagina a frame, non è riconosciuta dai browser di vecchia generazione, e, anche se ormai la maggioranza degli utenti internet è dotata delle ultime versioni, vi è sempre il rischio di escluderne una parte.

Costruire una pagina con i frame

Si apre il programma Dreamweaver e dalla palette degli strumenti si seleziona la label *Frames*. Sarà visualizzata la palette di gestione, che ci propone un set di layout già predisposti, (in genere quelli più utilizzati *fig.3)* scegliamo quello che fa al caso nostro, o vi si avvicina, lo trasciniamo sulla pagina bianca, che verrà così suddivisa in tre zone generiche. In un secondo tempo potremo modificarne tutte le caratteristiche.
La pagina è suddivisa ora in tre zone indipendenti *fig.4*, ognuna delle quali nominata automaticamente dal programma, potrà essere rinominata con le logiche del sito, (es.: *menu, banner, dati*), a queste zone si dovrà associare la specifica pagina Html, creare dal menu *File* tre nuovi documenti e salvarli rispettivamente con i nomi, (*menu.html, banner.html, dati.html*), generare una cartella contenitrice di tutti i file, e salvare i quattro documenti tra loro.
Nel complesso il *Frameset*, più le tre pagine Html.
Nella finestra di gestione dei frame, che si seleziona dal menu *Window*, attivare rispettivamente ogni singola zona, e ad essa collegare la rispettiva pagina Html, inserendo il nome nella casella *Src*, della finestra *Properties* attivabile dal menu *Window* se eventualmente fosse chiusa.
Nella finestra *Properties* oltre al link alla pagina html di riferimento, si sceglie il nome del frame, i margini, la presenza o no della barra di scorrimento, la presenza dei bordi, il colore e la dimensione, che potrà essere fissa determinando il numero esatto di pixel, oppure variabile, (si adatterà alla dimensione della finestra del browser *fig.6)*. ●

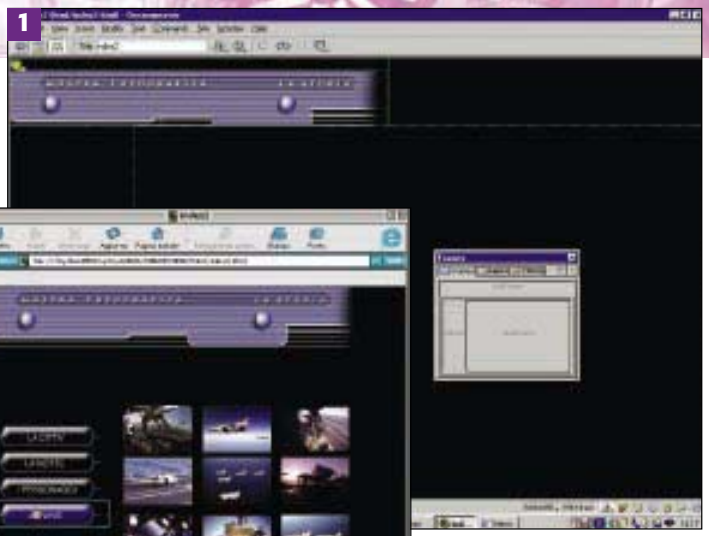
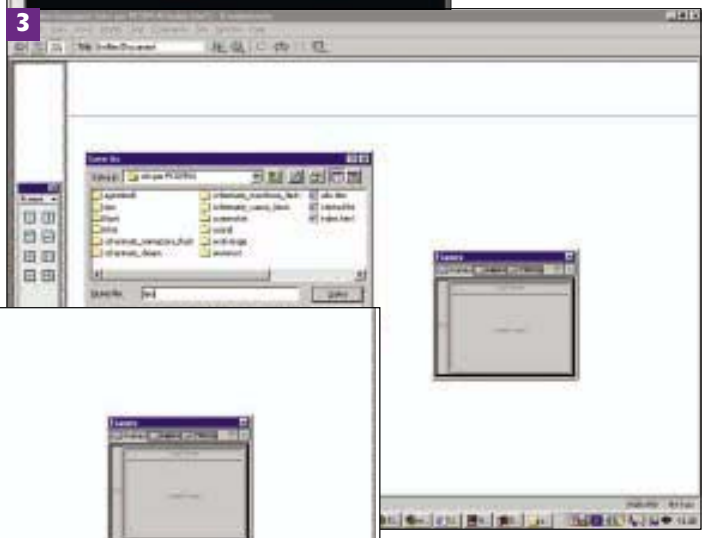
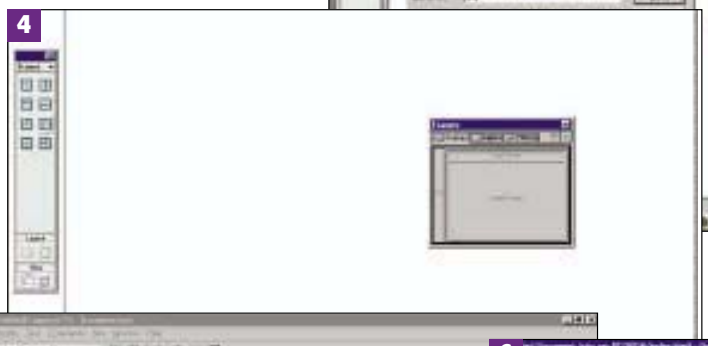
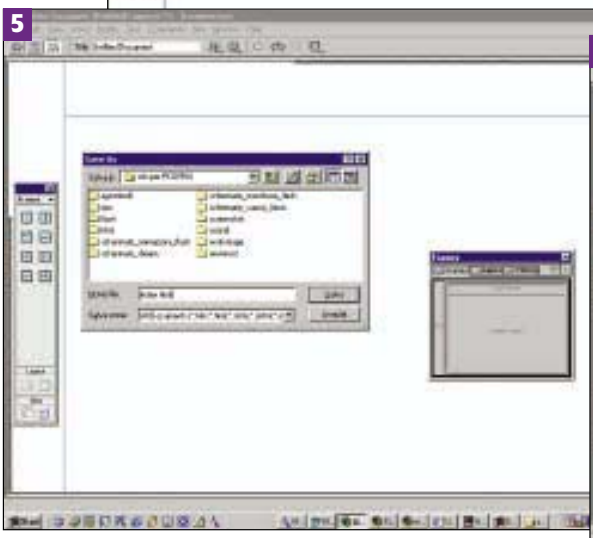


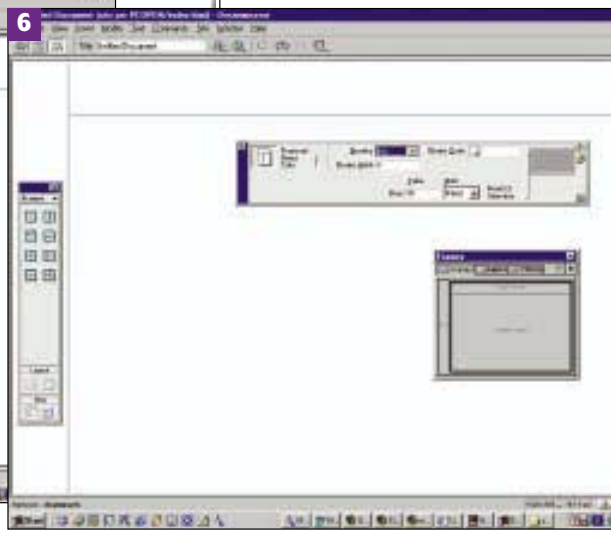
Figura 1 e 2: *esempio di pagine divise in frame*





Proprietà *dei singoli frame* fig.5





DREAMWEAVER

Aggiungere un suono ad una pagina Html

Esistono vari formati di suono, e diversi metodi per inserirli in una pagina web. I parametri da tenere sempre in considerazione sono: la dimensione del file e la qualità del suono che si vuole riprodurre, la differenza tra i browser e i metodi che abbiamo a disposizione per caricare il file. Iniziamo con descrivere i vari formati di file audio:

.midi o **.mid** (*Musical instrument digital interface*)
È un formato che non richiede plugin (il plugin è un software specifico non in dotazione dei browser, che occorre scaricare per accedere a funzioni particolari all'interno della pagina Html, animazioni, filmati, suoni, ecc) ed è supportato da molti browser.
La qualità è molto buona anche se dipende dalla scheda audio dell'utente.
Un file di questo tipo richiede, che l'utente sia dotato di un computer, in grado di sintetizzare l'audio scaricato dal browser, con hardware e software adeguato.

.wav (*Waveform Extension*)
È un formato di suono con una buona qualità, supportato da molti browser e non richiede il plug in.
Si può registrare da una qualsiasi sorgente, (cd, microfono, ecc..)
Purtroppo il file risulta essere piuttosto ingombrante, è sconsigliabile un utilizzo esteso all'interno di pagine Html, pena la grande lentezza di navigazione.

.aif (*Audio interchange file format*, o *Aiff*)
Come il formato *Wav*, la qualità è buona, non richiede plugin ed è supportato dalla gran parte dei browser. Si può registrare da cd, cassette, microfoni, e così via. anch'esso risulta di dimensioni molto elevate, e quindi con gli stessi limiti del formato *Wav*.

.mp3 (*Motion picture experts group audio*, o *Mpeg-Audio Layer-3*)
È il formato di compressione audio più efficace sul mercato, con un compromesso qualità dimensione veramente eccezionale, per cui i file prodotti, oltre ad essere molto compatti hanno una qualità in riproduzione paragonabile al cd.
Consente la gestione del suono sulla rete, secondo la logica streaming, per cui, la persona che visita il sito, non deve aspettare che l'audio sia completamente caricato nella memoria del browser, e l'ascolto avviene in contemporanea al caricamento.
Per essere ascoltato, un file audio in formato Mp3, richiede che i plugin, Quicktime o Windows Media Player, o Real Player siano inseriti nella cartella "plugin " del browser utilizzato.

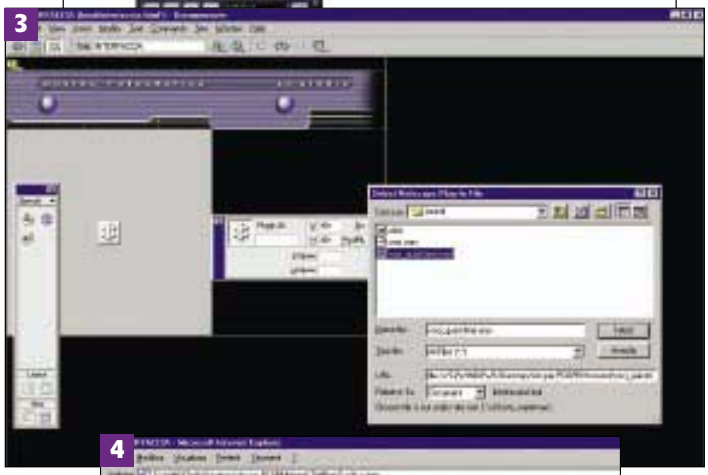
.ra, .ram, .rpm, o Real Audio
È un formato che produce file molto leggeri come l'Mp3.
Anche questo formato può essere ascoltato in streaming anche se la qualità è più scarsa rispetto all'Mp3.
Necessita l'installazione del plugin Real Player.
I metodi per inserire un file audio in una pagina sono questi: creare un link ad un file audio che è a via più semplice per aggiungere un suono. Si seleziona un oggetto o una parola che si vuole linkare e si sceglie il corrispettivo file *figura1*
L'utente che clicca questo link potrà scaricare il file audio sul suo computer semplicemente ascoltarlo con una applicazione come Winamp (come mostrato dalla *figura 2*).

Inserire un file audio nella pagina

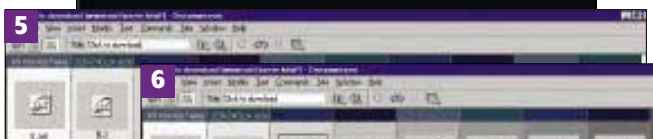
Si può inserire un file audio in una pagina ma prima deve essere convertito in movie quicktime.
Si sceglie il punto dove inserire l'audio e dal menu *Insert/Media/Plugin* si sceglie il file che si vuole aggiungere.
Naturalmente occorre avere installato il plug in Quicktime.
Nella casella *Controllo delle proprietà* si decidono le dimensioni del controller (*figura 3*).
Nella *figura 4* potete verificare il risultato della pubblicazione.
Allo stesso modo della colonna sonora possiamo inserire i filmati video. Dal menu *Insert/media/Activex* scegliamo i file corrispondenti ai filmati da caricare, nonché dei filmati e delle misure di visualizzazione nelle *figure 5-6-7*.
In quelle immagini si vede il risultato della pubblicazione. ●

1

2


3

4


5

6

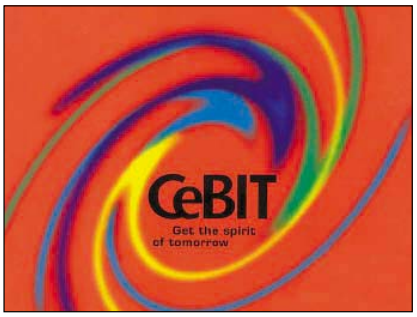
7

Dal Cebit al salone dell'Auto di Ginevra ecco le novità dei prossimi mesi

Parola d'ordine:

I nuovi prodotti che sono stati presentati nei saloni di primavera sono pronti a far l'ingresso nel mercato italiano tra l'estate e il prossimo autunno. La tendenza è quella di cercare di connettere via wireless le periferiche tra di loro

di ***Nicolò Cislaghi, Luca Moroni, Fabrizio Pincelli***



La mobilità sembra essere una tendenza molto importante nel campo dell'informatica: nascono così palmari e telefonini evoluti, portatili superleggeri o soluzioni originali come il Microsoft Tablet Pc.

Tutti questi dispositivi devono però essere in grado di dialogare al meglio tra di loro, possibilmente senza cavi; allo stesso modo devono potersi connettere a un'unità centrale, senza bisogno di driver specifici, e se possibile ricevere da questa una parte della potenza elaborativa.

Si sente così l'esigenza di trovare un protocollo unico a cui tutti possano fare capo, senza l'obbligo di sviluppare driver specifici per ogni periferica. È quello che Microsoft si è proposta di fare nel nuovo Windows Xp, sistema operativo unificato che, se verranno rispettate le date annunciate, sarà disponibile a partire dalla fine del prossimo autunno.

Il nuovo portatile di Fujitsu Siemens
Lifebook S integra la tecnologia Bluetooth

Connessi in rete locale senza fili

Durante il Cebit nello stand di Fujitsu Siemens abbiamo potuto vedere e provare quello che corrisponde al criterio di "mobilità illimitata". *Lifebook S* è il nuovo portatile, di cui riportiamo un particolare nelle foto sotto, che integra il supporto per Bluetooth. Bluetooth è lo standard di connessione di dispositivi basato sulle onde radio. Sono inoltre stati presentati anche gli adattatori esterni usb, che supportano questa tipologia di connessione, che si possono installare sui desktop come le famiglie di personal computer Scenic o le workstation Celsius per effettuare collegamenti wireless con portatili palmari stampanti e così via.

Oltre a Bluetooth le connessioni senza fili possono avvenire tramite lo standard denominato Ieee 802.11b, diffuso sulle Card Pcmcia adatte a computer portatili. Una delle soluzioni più interessanti è rappresentata dall'Asus *Access Point*. Questo tipo di dispositivo, molto compatto e di semplice installazione, permette di collegare tra di loro più personal in cui sono state installate le Lan Access Card Pcmcia di tipo II.

Si viene a delineare così una rete in cui i personal computer vengono visti come client. La velocità di connessione arriva a 11 Mbps mentre la distanza massima di collegamento è pari a 50 metri. Questa connessione risulta anche sicura per i dati trasmessi e ricevuti, grazie a un protocollo di crittografia a 128 bit.

Microsoft Windows Xp al centro dell'attenzione

La prima volta che su *Pc Open* abbiamo parlato diffusamente di Whistler, il successore di Windows Me e 2000, è stato lo scorso febbraio, in occasione della disponibilità della prima versione preliminare del prodotto. E da allora di cose ne sono successe diverse. Anzitutto è stato stabilito il nome definitivo, o meglio, i nomi. Sì perché Whistler, più che un singolo prodotto, può essere considerato come un piattaforma su cui Microsoft farà nascere i suoi futuri sistemi operativi e che si basa sul cuore di Windows 2000. Per questo motivo, avremo più versioni di Windows Xp.

La prima disponibile sul mercato sarà quella per l'impiego domestico o in ufficio, ossia quella che prenderà il posto di Windows Millennium Edition e Windows 2000 Professional. Questa edizione prenderà il nome di Windows Xp e, secondo le ultime notizie che giungono da fonti vicine a Microsoft, dovremmo poterla trovare in vendita verso la fine del prossimo ottobre. Per l'inizio del prossimo anno è invece atteso il successore di Windows 2000 Server e Advanced Server. Anche questa edizione sarà basata su

L'interfaccia del nuovo Windows Xp *si chiama Luna*

tutti connessi

SONY CAMBIA PELLE

Sony è un esempio di come internet sia importante per lo sviluppo di molte aziende, sia dal lato informatico sia dal lato dell'elettronica di consumo. Entro l'anno, infatti, quasi tutti i prodotti del suo listino verranno cambiati tenendo conto delle nuove applicazioni che la Rete permette di realizzare. In queste due colonne abbiamo raccolto alcuni esempi delle novità Sony che prossimamente arriveranno anche sul mercato italiano

▲ **Nasce il Network Walkman**: invece di cassette o cd audio ha una Memory Stick rimovibile e un software che riproduce tutti i principali tipi di file musicali

▲ **Si collega al computer e registra** più di due ore e mezzo di messaggi vocali, rielaborabili con il proprio personal

▲ **Ottica Zeiss e 1,55 megapixel** per la nuova videocamera digitale, pensata anche in funzione di internet

Whistler e con tutta probabilità si chiamerà Windows 2002. Microsoft completa così l'offerta sia dal lato client (casa e, soprattutto, ufficio) sia da quello server con prodotti che fanno capo alla medesima tecnologia. Se riguardo Windows 2002 non si sa ancora molto, ormai non ci sono praticamente più segreti per Windows Xp. A proposito: le fonti ufficiali affermano che la sigla Xp stia a significare Experience, ossia un sistema in grado di arricchire l'esperienza degli utenti. Ma fonti ufficiose dicono che il nome riprende quello del gruppo rock che suonava con Jimi Hendrix e di cui Bill Gates è grande appassionato.

Le innovazioni che porta con sé Windows Xp sono molte e, per la maggior parte, volte a rendere ancor più semplice l'uso del computer. La più evidente è l'interfaccia, chiamata Luna. Totalmente rinnovata rispetto al passato, a un primo impatto può un po' disorientare vista la tendenza ad accorpare i menu. Ma presa un po' di confidenza risulta decisamente pratica e intuitiva: è tutta basata sulle icone e sui simboli.

Grande attenzione è stata posta nella ricerca della compatibilità con le periferiche, soprattutto quelle per l'acquisizione delle immagini. Attraverso la tecnologia Wia (Windows Imaging Acquisition) Microsoft assicura che qualunque dispositivo sia collegato al computer via usb viene immediatamente riconosciuto. Non ci sarà più la necessità di installare driver e quindi, una volta collegate, le varie fotocamere o videocamere digitali saranno trattate come fossero unità del sistema.

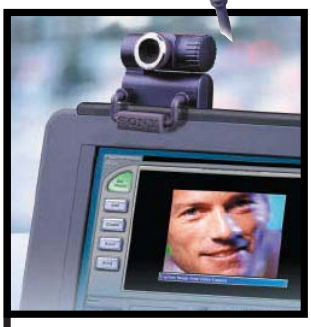
In Windows Xp è stata rivista e corretta la gestione del multimedia in generale ed è stata ulteriormente accentuata l'integrazione del singolo personal con il Web: non per niente la prima icona in bella evidenza nel menu *Start* è quella di Explorer. Grande enfasi è stata infine messa sulla possibilità di mantenere sempre aggiornato il sistema operativo tramite il servizio on line gratuito Windows Update. Forse Xp potrebbe essere l'occasione buona per riuscire a vincere il grande scetticismo che ha sempre regnato tra gli utenti e che sinora non ha mai permesso a tale servizio di avere il successo sperato da Microsoft.

Dopo il libro elettronico arriva il block notes elettronico

E sarà propio il nuovo Winows Xp a equipaggiare il nuovissimo dispositivo portatile di casa Microsoft. È grande quanto un foglio A4 e si utilizza come un block notes, si chiama *Tablet Pc* e per ora è solo un prototipo di quella che è la visione di Microsoft del personal computer del futuro. Sparisce la tastiera e si riducono al minimo i pulsanti, tutto viene gestito da un penna: si potrà infatti utilizzare il Tablet Pc scrivendo sullo schermo. Sarà interessante quindi per prendere appunti durante una riunione, scrivere annotazioni o leggere comodamente documenti elettronici magari durante un viaggio. L'ergonomia, decisamente superiore a quella di un computer portatile unita al peso inferiore, lo fanno diventare un compagno di viaggio da tenere sempre in borsa.

Se le prospettive di ribasso dei prezzi degli schermi lcd verranno mantenute, un dispositivo come il Tablet Pc potrebbe far la comparsa molto presto nel mercato informatico. La via è tracciata e gli annunci dei principali produttori di hardware non mancano: Acer, Compaq, Fujitsu, Sony e Toshiba stanno già lavorando a prototipi basati sulla piattaforma Tablet Pc.

I primi dispositivi funzionanti dovrebbero giungere ▶▶▶



▲ **La videocamera per portatili** per catturare immagini da spedire via internet. Si collega con una porta usb

▲ **La Memory Stick è la soluzione** che Sony applica a molte periferiche per scambiare file. Può arrivare a 128 MB

▲ **Anche i supporti raddoppiano** di densità, come mostra il cd riscrivibile da 1,3 GB. Per chi ha fame di memoria

▲ **Il masterizzatore portatile Sony** è anche un lettore di cd contenenti file musicali mp3 e si collega anche all'Hi-fi

▶▶▶ sul mercato a partire dai primi mesi del 2002.

I nuovi prodotti di telecomunicazione di Siemens

Sempre al Cebit, la società tedesca Siemens ha presentato due nuovi prodotti nel campo delle telecomunicazioni. Il cellulare S45 e il palmare Sx45. Entrambi i terminali sono in grado di sfruttare la nuova trasmissione Gprs che porterà a pieno regime a una navigazione in internet pari a 60 Kbps.

Il prototipo del Tablet Pc *di Microsoft potrebbe diventare presto una realtà alternativa al computer portatile*

Il nuovo cellulare S45 è particolarmente indicato per un'utenza business, che necessità di un ufficio mobile a disposizione in qualsiasi momento. Infatti, collegando il telefono a un computer sia desktop che portatile sarà possibile scaricare dati dalla Rete con una velocità molto più elevata di quella odierna con i normali terminali Gsm.

È inoltre possibile memorizzare, all'interno del telefono, l'intera rubrica indirizzi sfruttando 500 contatti con 14 campi oppure utilizzare una parte della memoria per scrivere appunti durante una riunione, graze alla nuova funzionalità *notes*. Tornati in ufficio sarà possibile scaricare i dati memorizzati sul nostro desktop, essendo l'S45 compatibile con Microsoft Outlook. Per quanto riguarda le funzioni principali, è importante segnalare il vivavoce integrato e le chiamate a comando vocale. Inoltre è possibile registrare appunti vocali fino a 20 secondi grazie a *voice memo* e comunicare con il proprio computer tramite la porta infrarossi. È ovviamente presente il software T9 per la scrittura rapida dei messaggi Sms ed è possibile scaricare suonerie, loghi e screen saver dalla Rete.

Con un solo prodotto, chiamato Sx45, *Siemens è riuscita ad abbinare un cellulare Gprs con un palmare Pocket Pc*

Importante segnalare anche la leggerezza (93 grammi) e le ridotte dimensioni di questo cellulare, grazie anche all'antenna integrata. La batteria fornita è agli ioni di litio da 850 Mah e il colore del cover del telefono può essere scelto tra l'argento e il blu.

Per quanto riguarda invece il palmare Sx45, possiamo definirlo come l'unione di un Pda (*personal digital assistant)* e un telefono cellulare Gprs. Infatti integrato all'interno del dispositivo troviamo il software di gestione di un comune telefono, compreso anche l'alloggiamento per la Sim card, e il sistema operativo Pocket Pc di Microsoft. Grazie inoltre agli alloggiamenti per le schede Compact Flash e Multimediacard, sarà possibile accedere e scaricare applicazioni software direttamente dalla Rete, installandole poi in una memoria minima presente di 32 MB.

Il nuovo cellulare Gprs *di Siemens è molto leggero e ha dimensioni contenute*

Il display retroilluminato Tft riproduce fino a 65.000 colori e garantisce una perfetta visualizzazione di applicazioni quali giochi, e-books e immagini. Il software che accompagna il Sx45 permette anche di essere configurato per fornire accesso remoto a reti locali aziendali tramite http.

Purtroppo però questi due *gioielli* di casa Siemens non sono ancora disponibili sul mercato europeo. Il cellulare inizieremo a vederlo sugli scaffali intorno a luglio. Per acquistare il palmare dovremo invece aspettare fino a settembre. Anche il prezzo è ancora *top secret*. ●

Processori per portatili: ecco le alternative a Intel

Il Cebit è stato anche un ottimo momento per fare il punto di quelle che sono le tendenze e i nuovi prodotti nel campo dei portatili e dei relativi processori definiti *mobile*. Se Intel, vero dominatore di questo mercato, ha presentato il Pentium III mobile a 1 GHz, la concorrenza certo non sta a guardare e a ben vedere Amd e Transmeta propongono soluzioni interessanti se non dal punto di vista delle pure prestazioni, almeno da quello dell'ottimizzazione del consumo e della relativa dissipazione del calore.

Crusoe equipaggia i portatili

Uno stand con numerosi portatili in bella mostra testimoniava la presenza di Transmeta all'interno del Cebit. Dopo aver presentato l'anno scorso il chip Crusoe nelle sue sorprendenti specifiche tecniche, una su tutte il basso consumo energetico, la società cui fa capo Linus Torvald, ha presentato al pubblico europeo quelle che saranno le principali applicazioni di Crusoe. I principali produttori di dispositivi portatili, tra cui Casio, Fujitsu, Hitachi, Ibm, Nec, Philips e Sony hanno presentato una serie di prodotti innovativi ultraleggeri con schermi tft da 10 pollici ma con una durata della batteria che può arrivare fino a dieci ore.

Il chip Crusoe viene coperto *da un piccolo dissipatore, questo grazie al minimo consumo*

Palomino e Morgan al debutto

Il nome in codice nasconde due processori di Amd che verranno commercializzati nel corso del 2001 nei notebook dei principali costruttori. Seguendo l'attuale divisione tra Athlon e Duron, saranno dedicati rispettivamente a due precisi settori di mercato: Palomino per chi cerca le prestazioni mentre Morgan per chi punta sull'economicità. Entrambi sono basati sulla famosa tecnologia *Power Now!*, corrispondente Amd allo *Speedstep* di Intel, che permette di variare la frequenza di funzionamento del processore in base al lavoro svolto, il tutto a vantaggio di minore un consumo della batteria del portatile. Da stime di casa Amd si calcola che il consumo possa abbassarsi fino al 30 per cento. Ci sarà la possibilità di scegliere tra tre tipi di modalità di utilizzo:
Automatico: la velocità di funzionamento è stabilita a seconda dell'applicazione.
Hi performance: il processore funziona sempre alla massima velocità di clock.
Battery saver: il processore funziona sempre alla minima velocità consentita con un guadagno notevole in fatto di risparmio energetico.
Il processo di produzione è di 0,18 micron, Morgan avrà 128 KB di cache L1 e 64 KB di cache L2, mentre Palomino avrà rispettivamente 128 e 256 KB. Per Morgan si parla di frequenze di funzionamento di 600 e 700 MHz per Palomino non sono ancora state rilasciate informazioni. I chipset su cui si baseranno questi processori sono quelli di Ali e di Via. I primi computer portatili faranno la comparsa nei negozi a partire dalla prossima estate e speriamo di provarne in anteprima un esemplare per testare sul campo la bontà di questi processori confrontati con quelli di Intel.

Computer per l'auto: ultime novità da Ginevra

Sebbene distratti da scintillanti Porsche e innovativi prototipi, al Salone dell'auto di Ginevra siamo stati testimoni del lancio di alcuni nuovi servizi e prodotti basati sull'informatica.

La tendenza più evidente è di convertire l'abitacolo dell'auto in salotto, agendo tanto sul puro confort quanto sull'implementazione di soluzioni multimediali. Proprio questo settore si è rivelato il più ricco di prelibatezze con i principali produttori di autoradio, da Blaupunkt a Sony, intenti a mettere in mostra i kit più sofisticati per la visione di film su dvd durante i viaggi più lunghi. Al tradizionale sintonizzatore radio si aggiunge in questo caso un display lcd e la consolle di comando, con la possibilità inoltre di collegare due schermi aggiuntivi dedicati ai passeggeri posteriori e un sistema audio multicanale. Segnaliamo, ad esempio, la soluzione Blaupunkt (nella foto in basso) che per un prezzo non proprio contenuto e oscillante intorno ai 3 milioni di lire, aggiunge alla tradizionale autoradio, un display da 6 pollici, l'unità di lettura e l'amplificatore/decoder conforme alle specifiche Dolby Digital.

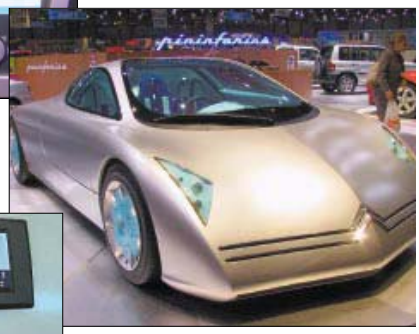
Bisognerà quindi abituarsi ad avere uno schermo a cristalli liquidi integrato nella plancia come ormai ci siamo assuefatti alla presenza dei comandi del condizionatore. Sarà quella l'interfaccia per accedere alle nuove funzioni messe a disposizione dalle connessioni Gsm a banda larga (Gprs oggi e Umts domani). In quest'area, il prototipo che ha osato di più è stato quello di Vdo (vedi foto): un vero e proprio monitor da più di 9 pollici, con completo accesso a internet (non solo Wap come ha fatto capolino in alcuni allestimenti di Mercedes Classe S), navigatore satellitare aggiornabile on line e totale gestione delle classiche funzioni di climatizzazione attraverso un'unica e versatile manopola.

I grandi gruppi automobilistici non hanno pensato solo allo svago, come mostra il sistema Connect montato su alcune vetture Alfa Romeo 147. Questo potente strumento, grazie alla doppia connessione satellitare e cellulare, consente di chiedere informazioni e lanciare sos in caso di emergenza direttamente a un operatore che individua la nostra posizione con uno scarto di pochi metri.

Può contare, infatti, su cartine stradali sempre aggiornate e addirittura permette di fare una ricerca per individuare il ristorante più vicino. Un vero e proprio consulente personale che però ha un suo costo. Connect infatti va richiesto al momento dell'ordine dell'auto e prevede la sottoscrizione di un abbonamento ad hoc.

Matteo Fontanella

Cruscotto multimediale - Un prototipo *Vdo che sarà prodotto entro due anni e consentirà anche di navigare in internet. Il display supera i 9 pollici di diagonale*



Questo prototipo Citroen *(in alto) al posto degli specchietti retrovisori ha delle piccole ma potenti telecamere*

Grazie al software Pvplayer, filmati in formato mp4 anche su palmare

Se fino a pochi anni fa era un sogno vedere con buona definizione i filmati Mpeg sul proprio computer, oggi la tecnologia permette anche di vedere immagini in movimento in formato Mpeg4 all'interno del proprio palmare Pocket Pc.

Grazie infatti al software **Pvplayer,** scaricabile gratuitamente al sito www.packetvideo.Com/update/index.asp, è possibile visualizzare sul proprio palmare con installato il sistema operativo Microsoft, i filmati in formato *mp4*. È ovvio che per ottenere una buona immagine finale è consigliato avere a disposizione un ottimo palmare a colori.

Lo standard mp4

Innanzitutto è bene precisare che cosa sia lo standard mp4. Nell'ormai lontano 1988 un gruppo di esperti ingegneri torinesi ha inventato lo standard *Mpeg* (*Moving picture expert group*), che permetteva di trasmettere immagini video e suoni in forma digitale con un formato compresso, utilizzando meno banda rispetto ai sistemi analogici.

Fino dall'inizio di questo studio l'Mpeg si è sviluppato in tre direzioni distinte definite attraverso tre sigle numeriche denominate Mpeg1, 2 e 3. Ciascuna delle sigle indicava un diverso standard corrispondente a una diversa velocità di trasferimento.

Dal 1997 è nato anche il nuovo formato *mp4*, molto più tecnologico dei precedenti. Infatti questo standard sconvolge il concetto classico di audiovisivo, perché più che trasferire una serie di quadri successivi si occupa di codificare gli oggetti audiovisuali definendo per ciascuno di essi il suo comportamento.

Questo standard è disponibile ormai da quattro anni ma purtroppo in Rete sono disponibili ancora pochi file *mp4*. È per questo che abbiamo avuto dei problemi a provare la reale definizione del software della società Packetvideo.

Il software Pvplayer

Questo software, dalle dimensioni molto contenute, è scaricabile gratuitamente dal sito del produttore Packetvideo. Non è però possibile utilizzarlo anche su un computer desktop. È per questo che durante l'installazione c'è la necessità di avere collegato al proprio computer il palmare. Infatti il software viene installato direttamente sul Pocket Pc.

Noi abbiamo provato l'applicativo sul palmare Compaq Ipaq. Abbiamo quindi collegato il palmare al computer tramite la porta seriale fornita. Effettuata l'installazione, l'interfaccia è di facile interpretazione. Quello che ci si presenta sullo schermo del palmare è una videata molto simile a quella di Windows Media Player. Troveremo quindi un tasto per avviare il filmato e uno per bloccarlo. Inoltre potremo anche visualizzare l'immagine a tutto schermo. Il video avrà una risoluzione massima di 320 per 240.

All'interno del sito di Packet Video *c'è una pagina dedicata al download del software Pvplayer, comprensivo di aiuti per l'installazione*

***La visione di un filmato* mp4** *sullo schermo del Compaq Ipaq è abbastanza buona. Inoltre il sito per guardare telegiornali on line è ottimimizzato per la grandezza dello schermo del palmare*

I video sono alloggiati all'interno della memory flash del Compaq. Un file da 2 minuti occupa circa 1 MB di spazio. Non è quindi possibile, con la capacità odierna di un normale Pocket Pc (32 MB) visualizzare un intero film.

Immagini da internet

A causa dei problemi di spazio dovuti alle limitazioni delle memory flash sono nati dei servizi visualizzabili direttamente da internet.

Grazie a un tasto presente nella videata principale del Pvplayer potremo collegarci in Rete alla pagina dedicata ai servizi disponibili per il software di Packetvideo.

Nella pagina, ottimizzata per palmare, quindi con una risoluzione di soli 320 per 240, potremo decidere di guardare in *streaming* un telegiornale offerto dalla Abc News. L'immagine è discreta e il sonoro molto buono. Peccato che questo servizio non venga fornito in italiano.

È inoltre possibile visualizzare in tempo reale il traffico presente a Londra. Questo a noi italiani importa relativamente ma sta a significare che in futuro potrebbero installare delle webcam anche sulle strade principali delle più importanti città italiane.

Infine, sempre connessi alla Rete, potremo giocare a Pocket Charm, gioco in 3D molto simile al Tamagoshi. A breve dovrebbero inoltre essere disponibili altri giochi.

Tutti questi servizi sono però disponbili solo tramite una connessione a internet. Alla velocità fornita oggi dalla rete Gsm di 9.600 bps è impensabile riuscire a vedersi un intero telegiornale.

È per questo che consigliamo di utilizzare questo software con una rete Gprs, (per maggiori informazioni potete leggere l'articolo pubblicato a pagina 40) così da avere una immagine visualizzata molto più fluida e una minore bolletta del telefono da pagare a fine mese.

Grazie al nuovo sistema Gprs sarà possibile anche visualizzare un intero film sul proprio Pocket Pc senza spendere molto in telefono. ●

A confronto tre nuovi sistemi di diffusori con supporto Dolby Digital 5.1

Immergersi nell'audio dei Dvd e dei giochi con mezzo milione

La diffusione dei lettori di dvd e dei film su tale supporto ha favorito la presentazione di schede audio dotate del supporto Dolby Digital 5.1 con decoder. Con tali schede non c'è più la necessità di acquistare casse dotate di decoder Dolby, in quanto il segnale viene decodificato dalla scheda audio o dal software di riproduzione Dvd incluso.

I produttori di diffusori acustici (che spesso sono gli stessi produttori delle schede audio) si adeguano offrendo nuovi sistemi 5.1 privi di decoder con prezzi inferiori o migliori caratteristiche audio. Spesso vengono offerte addirittura soluzioni "all in one", con la scheda audio inclusa nell'offerta.

Abbiamo provato nei *Pc Open Labs* tre sistemi di amplificazione 5.1, due dotati di scheda audio dedicata e uno (Creative) da affiancare ai modelli 5.1 della diffusissima e celebre Sound Blaster Live.

L'utilità di questi prodotti sta non solo nella possibilità di ascoltare l'audio a sei canali dei film su dvd, riproducendo l'esperienza cinematografica, ma anche nel miglioramento del realismo sonoro dei giochi, visto che tutti i giochi attuali adottano uno degli standard "surround" per gli effetti audio tridimensionali. E nei giochi il realismo può voler dire sentire l'avversario alle proprie spalle e salvarsi la pelle.

Abit Home Theatre Sp-50

La gigantesca scatola che contiene questo sistema lascia presagire il meglio, e infatti gli altoparlanti Abit sono di grande qualità: subwoofer in legno (alto come un midtower!) e satelliti in metallo. L'altoparlante "center" è grande il doppio degli altri satelliti. Tutte le casse sono molto pesanti, e la potenza è notevolissima per un impianto da computer: 10 W per i satelliti e ben 40 W per il solo subwoofer.

In prova abbiamo constatato che tutta questa potenza si unisce anche ad un'eccellente qualità sonora: con i cd audio il suono è arioso e limpido, il subwoofer è equilibrato, e anche a volumi decisamente alti non c'è alcuna distorsione. Anche la musica classica può essere ascoltata ad alti volumi senza "impastare" i suoni.

Superba è anche la resa con l'audio 5.1 dei film su dvd: decisamente la migliore qualità della prova, degna di un'esperienza cinematografica. Unico difetto: gli altoparlanti posteriori hanno una "presenza" inferiore rispetto al resto del sistema, cosa che indebolisce leggermente effetti e voci provenienti da dietro le spalle.

Lo stesso problema si nota anche con i giochi 3D, ma la qualità eccezionale del suono permette di giocare anche con volumi inascoltabili su altri sistemi. Il posizionamento delle sorgenti a 360° è sempre perfetto. Ultimo pregio, la presenza di sei connettori Rca per il 5.1 più altri due per l'audio stereo, e la facilità di connessione dei satelliti grazie al blocco del filo in rame "a scatto" e non "a molla".

Inclusa nel prezzo, decisamente basso, c'è una scheda audio di media qualità, la Au-10, priva di I/o digitali, ma che unita al software Win Dvd incluso permette di godere perfettamente dell'audio Dolby a sei canali, ed è persino dotata di telecomando per controllare il player del dvd durante la visione di film.

Creative Cambridge Soundworks Dtt2200 5.1

Dalla fortunata serie Creative-Cambridge abbiamo provato un sistema di fascia media, dal prezzo abbordabile ma senza una scheda audio inclusa. Le casse sono pensate per il collegamento alle Sound Blaster Live dotate di supporto 5.1, ora non più limitato al modello di punta Platinum con frontalino: sono infatti usciti nuovi modelli 5.1 Player della Live, che a un prezzo più conveniente offrono l'audio a sei canali.

La potenza non è grandissima: 5 W per i satelliti (purtroppo anche per il Center, grande come gli altri satelliti e che nelle Dtt2500/3500 è da ben 21 W) e 17 W per il subwoofer.

Il subwoofer, dotato di regolazione, è in legno, cosa che ne aumenta pregio e qualità, ma parte da 40 Hz, tagliando le frequenze più basse. Sono assenti gli ingressi digitali sia Din che Spdif, dunque le casse sono collegabili solo in analogico con schede audio o lettori di dvd da tavolo dotati di decoder Dolby Digital. I connettori non sono sei Rca indipendenti ma tre minijack stereo.

In prova il sistema Creative mostra la corda già a metà dell'escursione del volume, con un suono che diviene sgradevole e un fruscìo non indifferente.

I risultati sono perciò solo discreti con i cd audio, mentre con i film su dvd son ottimi: anche se il suono non è "bellissimo" e ad alti volumi si sente molto fruscìo, gli effetti sono

Hercules Game Theatre Xp *è stata la scheda audio utilizzata per il test*

Come abbiamo effettuato le prove

Abbiamo testato tutti i sistemi su computer dotato di Pentium III a 900 MHz e lettore di dvd Pioneer. Come scheda audio abbiamo scelto la Hercules Game Theater Xp, in quanto è tra le pochissime schede 5.1 ad essere dotata di uscite indipendenti Rca dorate per tutti e sei i canali, oltre ad essere certificata direttamente dalla Dolby.

Le prove hanno preso in considerazione potenza effettiva, risposta in frequenza misurata tramite suoni test, purezza del suono, resa nell'ascolto di cd audio e nella visione di film su Dvd con audio 5.1.

Tramite test nei *Pc Open Labs* abbiamo valutato l'efficacia del suono 3D provando tutte le posizioni spaziali a 360°.

Gli altoparlanti sono poi stati valutati durante l'uso di giochi dotati di suono 3D (Eax, A3D, Direct Sound 3D). Il voto globale tiene in considerazione anche altri fattori come ingombro, versatilità di collegamento, estetica e robustezza, prezzo.

esattamente a fuoco e anche gli altoparlanti posteriori sono decisamente molto "presenti".

Superba la resa con i giochi 3D, le sorgenti sonore si posizionano perfettamente a 360 gradi. Il telecomando purtroppo è a filo, con una rotella del volume decisamente troppo sensibile: se non si ruota con la massima cautela si rischia di svegliare tutto il vicinato!

Videologic Digitheatre Pc

Il sistema Videologic giunge in una scatola le cui mastodontiche dimensioni sono pari a quelle del sistema Abit.

Il subwoofer è anche qui grande come un computer, ma è in plastica come i satelliti, che si distinguono anch'essi per le grandi dimensioni (i frontali sono formati da due elementi ciascuno). La potenza è buona: 7,5 W per i satelliti e 25 W per il subwoofer.

In prova le dimensioni globali del sistema non corrispondono a una qualità altrettanto vistosa: la pressione acustica è elevata, ma la distorsione è percepibile anche a medi livelli di ascolto, il suono diventa un po' aspro impedendo di utilizzare tutta la potenza a disposizione sia con la classica sia con la leggera. Peccato, perché a limitati livelli di ascolto il suono è più gradevole e caldo rispetto alle casse Creative. Il subwoofer non è dotato di regolazione, è equilibrato ma sotto i 50 Hz dà uno scarso contributo. Ottima la resa con l'audio 5.1, gli effetti sono presenti e ben individuabili: il fruscio è decisamente inferiore alle casse Creative. Anche con i giochi 3D gli effetti sono resi perfettamente, qui la qualità del suono è meno importante e si può godere sia della potenza del sistema che di un esatto posizionamento delle sorgenti a 360°. I sei connettori sono tutti Rca, aumentando la versatilità del sistema. Manca però il telecomando. Anche qui troviamo una scheda audio inclusa nel prezzo (che rimane però elevato): la Sonic Fury, valida scheda con supporto Sensaura, decodifica Mp3 in hardware e ha un'uscita digitale. Il software 5.1 incluso è l'ottimo Win Dvd 2000.

Marco Milano

1° Abit Home Theatre Sp-50

IL MIGLIORE

Punti di forza
- Qualità sonora eccellente anche con cd audio
- Poca distorsione

Punti deboli
- Satelliti posteriori meno presenti

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

L. 462.000

2° Creative Cambridge Soundw. Dtt2200

Punti di forza
- Perfetta resa degli effetti 3D nei giochi
- Eccellente con i film su dvd

Punti deboli
- Fruscio eccessivo ad alto volume

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

L. 299.000

3° Videologic Digitheatre Pc

Punti di forza
- Eccellente con i film su dvd
- Potenza elevata

Punti deboli
- Il suono viene distorto ad alto volume

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

L. 799.000

	1° Abit Home Theatre Sp-50	2° Creative Cambridge Soundw. Dtt2200	3° Videologic Digitheatre Pc
Rapporto qualità prezzo	9,5	8,7	6,2
Valutazione prova	8,8	8,1	7,4
Test di laboratorio	9,1	8,6	8,1
Resa audio 5.1 con film su Dvd	9	9,5	9,5
Resa giochi con audio 3D	8,5	10	9,5
Resa in riproduzione cd audio	9,5	7,5	6,5
Timbrica globale	9,5	7,5	7
Caratteristiche	8,1	7	6,3
Numero e tipo casse	6 (1 subwoofer e 5 satelliti)	6 (1 subwoofer e 5 satelliti)	6 (1 subwoofer e 5 satelliti)
Potenza totale Rms	90 W	42 W	62,5 W
Risposta in frequenza e rapporto segnale/rumore	30-20.000 Hz / 70 dB	40-20.000 Hz / n.d.	50-20.000 Hz / n.d.
Ingresso digitale	No	No	No
Scheda audio inclusa	Sì	No	Sì
Comando a distanza	Sì, senza fili	Sì, con filo	No
Qualità materiali	9	8	6
Estetica	9,5	8,5	7
Facilità di installazione e montaggio	10	9	8,5
Ingombro	8,5	10	7,5
Garanzia	1 anno	1 anno	2 anni
Sito Internet	www.essedi.it	www.creative.com	www.videologic.com

Comunicazione tra cellulare e palmare

Grazie a Blu, la tecnologia Gprs anche su palmare

L'operatore Blu, primo in Italia a fornire l'accesso alla Rete Gprs, è riuscito a tagliare il traguardo davanti ai competitor anche nella connettività veloce a internet sfruttando palmari con sistema operativo Pocket Pc.

Nei negozi Blu si può infatti trovare un kit fornito dal cellulare **Motorola Timeport T260** triband con tecnologia Gprs e palmare **Compaq Ipaq**. Tramite questa accoppiata è possibile navigare in internet sfruttando il browser di Explorer e lo schermo a colori presenti sul palmare, alla velocità massima di 60 Kbps. Purtroppo oggi Blu garantisce una velocità media solo di 20 Kbps.

La connessione tra i due dispositivi avviene tramite porta infrarossi. Questo comporta una notevole scomodità nel riuscire a fare comunicare i due dispositivi quando si è in viaggio. Non potremo quindi navigare tenendo il palmare in mano né tanto meno sulle nostre gambe.

Facile configurazione

Una volta acquistato il pacchetto potremo subito navigare sfruttando la rete Gprs. Le uniche due formalità che l'operatore Blu richiede sono quelle di abilitare la scheda telefonica alla Rete Gprs e di creare un proprio account. L'operazione da fare è una sola: chiamare il loro servizio clienti al numero 198. Agli operatori che rispondono, che si sono dimostrati sempre molto gentili, bisogna dare solo il numero di telefono. L'abilitazione della scheda Sim verrà quindi effettuata entro un'ora. Dal 20 aprile, purtroppo, questa operazione è a pagamento e costa 20.000 lire.

Per creare l'account, invece, si può chiamare l'operatore oppure collegarsi all'indirizzo www.blu.it ed effettuare tutto on line. Questa seconda strada è molto più veloce e anche sicura per la privacy.

Fatti questi due passaggi il palmare è pronto a navigare. Se però notassimo dei problemi all'attivazione o in qualsiasi altro momento gli operatori del 198 sono sempre a disposizione per risolvere tutti i problemi.

Navigazione non velocissima

All'interno del nostro laboratorio abbiamo testato la connessione, installando dall'inizio tutti i programmi. Il palmare ci è stato infatti fornito dalla Compaq, privo di software di connessione, e il cellulare (con Sim inclusa) dall'operatore Blu.

È possibile infatti usare anche un "vecchio" Ipaq installando in più solo il programma di comunicazione. Il software, presente in un cd rom, viene fornito insieme al cellulare Motorola. Nella scatola del Timeport è presente anche un altro cd rom per configurare un notebook alla connessione Gprs.

La navigazione da noi provata è decisamente più veloce di quella Wap ma non arriva ancora ai tempi promessi. L'operatore promette infatti di arrivare entro fine anno alla velocità di 60 Kbps (7,5 KB/s) ma a oggi siamo riusciti a scaricare un file ottenendo un picco massimo di soli 2,2 KB/s, cioé 17,6 Kbps.

Attenzione però a effettuare download. Essendo infatti la tariffazione a Kbyte scambiato, noi abbiamo provato a scaricare un file *mp3* da 1,3 MB e abbiamo speso ben 13.000 lire

Nicolò Cislaghi

MOTOROLA TIMEPORT T260 + COMPAQ IPAQ

Distributore: Blu Tel. 198 - www.blu.it
Processore: Intel Strong Arm 206 MHz
Sistema operativo palmare: Pocket Pc 3.0
Memoria: 32 MB
Schermo: Lcd retroilluminato a 4.096 colori con risoluz. di 320 x 240 dpi
Banda utilizzata cellulare: 900/1.800/1.900 MHz
Tecnologia supportata: Gprs
Collegamento: porta a infrarossi
Velocità massima di connessione dichiarata: 60 Kbps
Garanzia: 1 anno per entrambi i modelli

Prezzo: L. 2.100.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Facile la configurazione ma il download è ancora troppo caro

Un problema di molto utenti è quello di riuscire a configurare ottimamente il proprio dispositivo per sfruttare al meglio le potenzialità fornite. Blu, all'atto dell'acquisto, fornisce fortunatamente già i dispositivi configurati. L'unico compito richiesto all'utente è quello di abilitare la propria carta Blu al servizio Gprs. Questa operazione viene effettuata rapidamente contattando il centro servizi Blu al numero 198. Inoltre chiamando questo numero potremo essere aiutati passo passo per una successiva reinstallazione.
Per quanto riguarda la navigazione l'unico difetto è ancora l'eccessivo costo del download dei file. Per scaricare un file da 1 MB ci vogliono ben 10.000 lire.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,4/10

Prestazioni	●●●
Facilità d'uso	●●●●

***Il portale Blu**, definito dalla stessa società portalino, può essere configurato graficamente dall'utente. È così possibile visualizzare immediatamente sulla home page i servizi più utilizzati, come invio di Sms o gestione della posta elettronica, così da risparmiare tempo nella navigazione wap*

Hard disk esterno - Maxtor 1394 External Storage 80 GB

Un **vagone** di dati sempre a **portata di mano**

Maxtor si è sempre distinta per l'offerta di dischi rigidi particolarmente capienti, sino a ben 80 GB. Ora ha pensato di inserirli in un piccolo ed elegante chassis di plastica realizzando il **1394 External Storage**, un disco rigido esterno con interfaccia Ieee 1394, detta anche Firewire. Oggi è molto di moda in quanto consente di collegare videocamere digitali per riversare il video in tempo reale, essendo pensata per trasferimenti a velocità costante senza "cadute" che comporterebbero salti nel video. Sapevamo che era possibile utilizzarla anche per connettere dischi rigidi esterni, ed eccone la prova. Visto però che con i dischi rigidi le esigenze sono diverse ed il Firewire viene portato ai limiti, è interessante confrontare le prestazioni di questo disco rigido con i dischi Eide interni e con i dischi esterni usb, sinora unica soluzione portatile.

Il nuovo disco Maxtor ha dei vantaggi indubbi: può essere portato con sé (è poco più grande di un hard disk interno) per impedire l'accesso di estranei ai propri dati; può passare da un computer all'altro trasferendo in un sol colpo l'equivalente di ben 123 cd rom (l'interfaccia Firewire è ancora poco diffusa, ma presto molti personal ne saranno dotati); può essere usato per fare il backup di una grande quantità di dati che possono essere poi riposti in un luogo sicuro; può registrare 6 ore di video digitale in formato Dv o 80 ore in formato compresso.

Il prodotto viene offerto anche in configurazione da 40 GB (prezzo 899.990 lire), e per chi non dispone di porta o scheda 1394 Maxtor offre la scheda "1394 Pci Adapter Card". Con il software fornito può essere collegato anche ad un Macintosh. Nella confezione si trova anche l'alimentatore esterno, simile a quello di un notebook, il cavo Firewire ed una piattina Eide utile nel caso si dovesse imputilizzare "da solo" il disco rigido contenuto nello chassis. Si tratta infatti di un normale disco rigido Eide da 80 GB, 2 MB di cache e 5.400 giri come velocità di rotazione.

Ecco i connettori Ieee 1394 *altrimenti noti come Firewire*

1394 EXTERNAL STORAGE 80GB

Produttore: Maxtor, **www.maxtor.com**
Tipo: disco esterno **Capacità:** 80 GB
Velocità rotazione: 5.400 giri/minuto
Cache: 2 MB
Interfaccia: Ieee 1394 (Firewire, i.Link)
Garanzia: 1 anno

Prezzo: L. 1.299.990 Iva inclusa

L'installazione è automatica

L'installazione è facilissima: basta collegarlo, a computer acceso, alla porta 1394 del personal: il disco è riconosciuto e configurato automaticamente. Una porta 1394 passante permette di collegare in cascata sino a 63 unità, ottenendo un sistema removibile da 5 terabyte su un solo personal.

Il nuovo disco apparirà con lettera di unità successiva all'ultima presente nel sistema, senza spostare le lettere delle proprie partizioni e cd rom come fanno i dischi rigidi interni (spesso impedendo reinstallazione o aggiornamento di alcuni programmi da cd rom).

Ma eccoci ai risultati dei nostri test. Diciamo subito che il Firewire straccia senza pietà l'usb: le prestazioni sono circa 22 volte superiori ad un disco rigido esterno usb come il Digital Wallet. Il confronto vero è con gli hard disk Eide Ultra Dma66, e già questo è un successo incredibile per un'interfaccia esterna e comoda come la Firewire.

Ecco i dati: velocità media di lettura su tutti e 80 i GB di 20,6 MB/s, un ottimo valore; picco massimo di 21,2 MB/s, e tempo di accesso di 22,8ms. Il grafico della velocità in base alla posizione sul disco ci svela molte cose: tracciato piatto sino ai 65 GB, solo negli ultimi 15 GB scende verso i 17 MB/s. Ciò significa che è l'interfaccia a limitare la velocità del disco, e questo era prevedibile: il disco in sé raggiungerebbe un picco di 27 MB/s. Ma la velocità media salirebbe solo a 23 MB/s, non tanto superiore a quanto garantito dallo standard Firewire. Il tempo di accesso invece è decisamente più alto della media, si pone ai livelli di un disco rigido per notebook. Ma nella copia reale di file in Windows abbiamo riscontrato una velocità di scrittura di 3,8 MB/s, superiore ad alcuni dischi rigidi a 5.400 giri, mentre quelli a 7.200 giri sono intorno ai 5,5 MB/s. Ciò dimostra che l'uso del Firewire limita le prestazioni massime, ma garantisce prestazioni medie in linea con un buon disco Eide Ultra Dma/66, e scusate se è poco: ricordiamo che si tratta di un disco esterno portatile.

Per finire, ci ha colpito l'eccezionale silenziosità: per accorgersi del sommesso fruscìo emesso durante la scrittura si deve avvicinare l'orecchio allo chassis.

Marco Milano

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Ideale per back up di interi sistemi o scambio di grandi quantità di dati

Le prestazioni di questo disco rigido sono ai livelli di un buon hard disk Eide Ultra Dma/66, il che conferma le ottime qualità dell'interfaccia Firewire e la possibilità di utilizzare il prodotto Maxtor come un normale disco rigido, ma con il vantaggio della portabilità e della facile connessione a qualunque computer dotato di porta Ieee 1394. L'enorme capacità lo rende ideale per il backup di interi sistemi, lo scambio di grandi quantità di dati (circa 123 cd rom) o la registrazione di video digitali (6 ore alla massima qualità).

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

Caratteristiche	●●●●◗
Prestazioni	●●●●◗

Mettere in rete cd e dvd – Freecom Cd/Dvd Thin Server

Ecco il **server** giusto per farvi una **banca dati** multimediale

Ecco un prodotto decisamente originale: il **Freecom Thin Server** è infatti un mini computer dedicato, che contiene un lettore di dvd (Pioneer slot-in) e un disco rigido, pronti per la condivisione su una rete Ethernet a 10 o 100 Mbit, indipendentemente da qualunque file server. Il prodotto è originariamente realizzato da Axis con il nome di Store Point Cd E100.

Scopo del prodotto è la condivisione di cd e dvd: ad esempio una banca dati legale su 20 cd può essere utilizzata da tutti i computer dello studio di un avvocato, un'enciclopedia su 8 cd può essere consultata senza diventare disc-jockey, tutti i computer di un'azienda possono accedere ad una serie di dvd… Inoltre è possibile utilizzare il Thin Server come mini-server Web. Il sistema è modulare, sino ad un massimo di 255 lettori cd/dvd.

Il sistema operativo è "dedicato", ovvero non può essere utilizzato con le normali applicazioni Windows, ma questo è un vantaggio: unito al processore Risc Etrax100 garantisce infatti una velocità notevole al sistema. Altro vantaggio è la possibilità di liberare la potenza dei propri file server per altre applicazioni.

Il disco rigido da 20 GB serve per il caching dei cd, ovvero salvarne un'immagine cui si potrà accedere alla velocità dell'hard disk. Grazie ai 4 bus Ide presenti è possibile connettere altri 6 dischi rigidi, e salvare su di essi l'immagine di sino a 255 cd, sempre pronti per l'accesso contemporaneo da parte di più utenti. Inoltre c'è la possibilità di connettere sino a 3 masterizzatori e scrivere cd r/cd rw nel solo formato Udf (dunque niente copia identica di cd), ideale per un backup sicuro dei dati.

La compatibilità con i principali sistemi operativi (Windows 3.x/95/98/Millennium, Windows Nt/2000, Os/2, Netware, Unix, Linux, Macintosh) e i protocolli di rete (Smb, Netbios, Tcp/Ip, Netbui, Novell, Nfs, Dhcp, Snmp, Ftp, Ethertalk, Http 1.0 e molti altri) permette di condividere i cd contemporaneamente in reti miste, funzione decisamente preziosa.

CD/DVD THIN SERVER

Produttore: Freecom; **www.freecom.it**
Processore: Risc Etrax 100 MHz - **Memoria ram:** 32 MB esp. a 160 MB
Hard disk: 20 GB
Interfaccia rete: Rj-45 10base T o 100base Tx, full/half duplex, autosensing
Versioni disponibili: Eide, Scsi, Dual Scsi
Espandibilità: 8 unità cd o dvd o hard disk per modulo (7 Scsi, 14 Dual Scsi), max. 255 unità
Opzioni: sino a 3 masterizzatori cd r/cd rw, software dedicato Udf per scrittura incrementale Packet Writing
Garanzia: 1 anno - **Assistenza:** da concordare col rivenditore

Prezzo: L. 3.550.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Nuovi componenti per prestazioni straordinarie

Un prodotto originale che risolve brillantemente alcuni problemi importanti per aziende, piccoli uffici, studi professionali o scuole. Permette di avere decine di cd e dvd a disposizione di tutti i computer della rete senza bisogno di un file server. Particolarmente valida l'interfaccia Web, e comodissime le funzioni di archiviazione automatica dei cd/dvd sul disco rigido interno.
Se la condivisione di dati su cd/dvd è il vostro problema, il Thin Server è una soluzione veloce ed affidabile, da tenere in considerazione prima di pensare ad occupare un costoso file server per lo stesso scopo.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10

Prestazioni ●●●●◗
Funzionalità ●●●●●

Dalla prova: i cd rom devono essere pensati per l'uso in rete

L'installazione dell'hardware è facile (basta collegarlo alla rete Ethernet via Rj-45), ma le procedure di configurazione e di assegnazione indirizzi sono macchinose. Una guida rapida ci aiuta nell'installazione, ma per utilizzare pienamente il Thin Server si deve fare riferimento al manuale, e vi assicuriamo che è roba da esperti!

Il collegamento in rete è affidabile e sicuro, ed abbiamo apprezzato molto l'interfaccia Web di gestione: dotata di grafica elegante e funzionale, permette di navigare nei vari volumi, visualizzare file grafici o testuali nel browser, e settare le miriadi di opzioni di configurazione. I volumi e l'intero server possono essere protetti tramite password. Le funzioni di archiviazione permettono di copiare automaticamente qualunque cd/dvd venga inserito sul disco rigido alla velocità di 100 MB al minuto. Non abbiamo avuto alcun problema con cd e dvd rom, mentre i dvd video non vengono copiati. La gestione dei volumi via rete è fulminea, abbiamo potuto installare applicazioni via rete sulle varie stazioni con tempi quasi identici a quelli di un lettore cd interno, e l'accesso ai dati è sicuro ed affidabile anche quando ad accedere contemporaneamente sono molti utenti.

Peccato che la maggioranza delle enciclopedie pubblicate su più cd rom (Rizzoli, Encyclomedia e simili) non siano pensate per un utilizzo in rete e si siano rifiutate di funzionare. Dunque in ambito scolastico è necessario prima sincerarsi con i produttori che esistano versioni di rete di ciò che si intende usare. Nessun problema invece con raccolte di leggi, codici, banche dati e tutto quanto pensato per l'uso in rete. Quasi sempre positiva l'installazione di applicazioni Windows da singolo cd archiviato.

Marco Milano

Scheda video - Pinnacle Dv500 Plus

Potente e comoda: ideale per elaborazioni video

Il lancio della scheda **Pinnacle Dv500 Plus** segue di poche settimane la presentazione di Premiere 6, il più diffuso software per il video editing semi-professionale.

Si tratta di una rivisitazione, in qualche caso anche profonda, della precedente Dv500, mirata a offrire il miglior supporto a tutte le nuove caratteristiche introdotte dalla nuova release del software di Adobe.

Un kit davvero completo

La confezione comprende il Breakout box per la connessione delle sorgenti e delle unità di registrazione analogiche, la scheda destinata all'applicazione in real time degli effetti e un ampio pacchetto software. Il primo componente non è stato oggetto di modifiche e presenta i tradizionali 6 connettori Bnc per il trasferimento dei segnali audio/video e le 2 porte S-video (da preferire per la miglior resa in termini di qualità dell'immagine).

La scheda invece appare differente soprattutto per due particolari: manca la piastra aggiuntiva che sovrastava la parte finale nella Dv500 ed è stato aggiunto un connettore.

A questo, pur non essendo attualmente utilizzabile, va dedicata particolare attenzione perché servirà al collegamento di un modulo 3D aggiuntivo. Questa soluzione permetterà la massima autonomia alla scheda che non risulterà più legata alle prestazioni tridimensionali del comparto video e potrà offrire con ogni personal un supporto adeguato anche gli effetti più sofisticati.

Il corredo di programmi in bundle è infine di notevole valore e copre ogni area del videomontaggio. La parte del leone è certamente rappresentata da Premiere 6, ma degni complementi risultano Hollywood Fx, per applicare transizioni 3D, Titledeko Rt, per la sovrapposizione di titoli alle immagini, Minerva Impression, per la creazione di contenuti per dvd, e Dv Tools 2, intuitivo ma potente software per l'acquisizione e la gestione del filmato.

DV500 PLUS

Distributore: Pinnacle; **www.pinnaclesys.com**
Codec: Pinnacle Dv2 **Data Rate:** due flussi Dv (25 Mb/s)
Frame rate: 30/25 fps, 60/50 campi/s (Ntsc/Pal)
Digitalizzazione e playback: in tempo reale 720 per 480 (4:1:1 Yuv, Ntsc) o 720 per 576 (4:2:0 Yuv, Pal) **Video I/O:** composito (Rca), S-video, Ieee1394 **Standard video:** Ntsc, Pal, Widescreen 16:9
Sistemi video: Dv, Dv Cam, Dvc Pro, Digital 8, S-Vhs, Hi-8, Vhs, Video8
Audio I/O: stereo (Rca) **Requisiti minimi:** 1 slot Pci, Pentium II 450 MHz, 128 MB di ram, secondo hd, monitor Tv
Software in bundle: Adobe Premiere 6, Adobe Photoshop 5 Le, Impression Cd-Pro, Titledeko Rt, Hollywood Fx

Prezzo: L. 2.290.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Gestione perfetta del flusso di dati Dv

Questo pacchetto, che si mette in evidenza per versatilità e completezza, risulta adatto sia a chi si avvicina per la prima volta al mondo del video editing, sia al professionista già in grado di sfruttare al meglio le caratteristiche dell'hardware e del software a corredo. I punti di forza dell'accoppiata Premiere-Dv500 Plus sono la perfetta e completa gestione del flusso di dati in formato Dv, la massima semplicità nell'applicazione anche delle transizioni più complesse e la buona velocità nell'applicazione in tempo reale degli effetti desiderati. Preziosi gli applicativi in bundle che rendono il kit assolutamente conveniente.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10

Convenienza ●●●●
Prestazioni ●●●●●

Le novità più appetitose

Provata sul campo la Dv500 Plus si dimostra incredibilmente flessibile e pronta a supportare tutte le novità di Premiere 6. Il formato video 16:9 ad esempio è perfettamente supportato, e non si ha nessuna difficoltà a gestire più d'una traccia audio attraverso il nuovo Mixer introdotto da Adobe.

Tutte le funzioni *Dv* (*Digital video*) sono inoltre a disposizione e procedure un tempo lunghe e complicate come la creazione della storyboard si esauriscono in poche elementari operazioni.

Utilizzando come sorgente una buona videocamera digitale tutte le transizioni applicate in tempo reale dalla Dv500 Plus procedono senza un'apprezzabile perdita di qualità mentre si dipende dall'accelerazione 3D della scheda grafica per il rendering richiesto dagli effetti tridimensionali più complessi. Senza una Geforce 2 Ultra non è raro attendere decine di minuti per la preview del risultato, e in qualche caso non viene nemmeno messa a disposizione l'anteprima in miniatura.

Da mettere in evidenza anche le performance dell'add-on Titledeko Rt per la sovrapposizione di caratteri e loghi alle sequenze video. La caratteristica che più si apprezza di questo potente software è la possibilità di lavorare direttamente sull'immagine, così da ottimizzare gli spazi e gli ingombri delle scritte o dei vari tipi di font.

Ci vuole una Dream machine

È vero che gran parte delle operazioni richieste per l'applicazione delle transizioni e degli effetti viene eseguita dal codec Pinnacle, ma il consiglio è comunque quello di dotarsi anche di un personal di elevata potenza, così da minimizzare i colli di bottiglia.

Andando oltre i requisiti di sistema minimi e consigliati, ci siamo accorti che per lavorare con sufficiente rapidità è necessario un processore con frequenza superiore ai 1.000 MHz. Ma non basta, è bene inoltre equipaggiarsi con almeno 256 MB di ram (meglio se Ddr o Rambus), un secondo disco fisso molto veloce e, a costo di stravolgere la propria postazione di lavoro, un monitor televisivo.

Va ricordato infatti che l'operazione di videomontaggio è finalizzata alla visione del clip finale su schermo Tv tradizionale, e solo avendone un esemplare affiancato al monitor di sistema si riesce a confezionare il miglior risultato, eliminando le differenze di definizione e di resa cromatica.

Matteo Fontanella

Stampante laser - Hp Laserjet 1200

A 1200 dpi è una laser da primato

Le stampanti laser della celeberrima linea **Laserjet** di Hp si arricchisce dei nuovi modelli **1200** e **1220**. La prima è una macchina dalle prestazioni notevolissime: stampa 14 pagine al minuto, con risoluzione di 1200 dpi, ha 8 MB di ram espandibile a 72 tramite Dimm, ed è offerta ad un prezzo, poco più di un milione di lire, interessante se rapportato a quello delle rivali di pari prestazioni.

A questo modello si affianca la 1220 (circa 1.350.000 lire), identica alla 1200 ma dotata di un modulo di scansione che si inserisce superiormente, aumentando l'altezza della stampante ma non gli ingombri. Il modulo è in grado di acquisire pagine A4 a 600 dpi a colori e di stamparle anche su eventuali stampanti a colori connesse al personal. Se invece si stampa con la stessa 1220 si possono eseguire vere e proprie fotocopie automatizzate, in quanto il modulo comprende un alimentatore automatico da 30 fogli in grado di raggiungere le 12 ppm.

La 1200 può essere "trasformata" in una 1220 acquistando a parte l'accessorio scanner, ad prezzo intorno alle 360.000 lire, dunque si spendono circa 100.000 lire in più rispetto all'acquisto di una 1220 già dotata del modulo. Noi abbiamo testato nei *Pc Open Labs* il modello Laserjet 1200.

Prove di velocità al laser

La Laserjet 1200 è una stampante voluminosa dalla pianta quadrata. I vassoi carta sono particolarmente capienti: ben 250 fogli in ingresso e 125 in uscita, più 10 nel vassoio di ingresso secondario.

Peccato che il vassoio principale, seppur orizzontale, non sia un cassetto ad estrazione, ma un vassoio aperto con il secondo vassoio che fa da coperchio, rendendo l'accesso scomodo e favorendo l'ingresso della polvere. Il vassoio di uscita ha un ampio sostegno laterale, un supporto estraibile che evita piegature dei fogli ed un'inclinazione che impedisce ai fogli di sfuggire.

LASERJET 1200

Produttore: Hp; **www.italy.hp.com**
Velocità di stampa B/N: 14 ppm **Risoluzione:** 1.200 per 1.200 dpi
Memoria: 8 MB esp. a 72 MB **Interfaccia:** parallela e usb
Capacità vassoi: 250 fogli ingresso, 125 uscita
Dimensioni e Peso: 415x487x252mm - 8,3 Kg
Accessori: modulo per scansione con Adf
Garanzia: 1 anno

Prezzo: L. 1.064.000 Iva inclusa

Le interfacce disponibili sono parallela ed usb, per la massima versatilità.

L'installazione sia hardware che software ha presentato problemi: per inserire il cavo usb o parallelo va letteralmente "smontato" il pannello laterale, con il rischio di rompere un dentino in plastica, ed il software si è bloccato durante l'installazione.

Siamo certi che quest'ultimo difetto sarà risolto nella prossima versione del software vista l'ottima tradizione Hp. Altra musica per l'installazione del toner: è la più semplice che abbiamo mai incontrato, basta aprire il coperchio toner e questo viene estratto automaticamente; per inserire quello nuovo basta posizionarlo e questo si inserisce da solo chiudendo il coperchio.

Le prestazioni velocistiche registrate nei nostri test sono ai massimi mai raggiunti: solo 14 secondi per la prima pagina testuale A4, e solo 31" per una foto A4 (18 MB di file!).

I test sono stati eseguiti a 600 dpi, per uniformità con le altre stampanti sinora provate. A 1.200 dpi le cose non cambiano con il testo (14"), mentre con le foto ovviamente salgono a 1 minuto e mezzo (i dati si quadruplicano).

Il motore si è dimostrato addirittura superiore alle specifiche: ha raggiunto le 14,2 pagine al minuto!

Unica eccezione la stampa dei documenti Pdf composti da testo e grafica, in cui il tempo necessario è ottimo a 1.200 dpi (54 secondi) ma solo mediocre a 600 dpi (44 secondi).

La qualità di stampa è superba con le foto, grazie ai 1200dpi hardware si raggiunge una definizione nei particolari insuperabile. Ottimi risultati anche con le pagine miste, c'è solo qualche "banda" di troppo nelle zone più ampie di un solo "colore". Con i testi inutile dire che non c'è la minima scalettatura, e nonostante la risoluzione finissima i neri sono pieni e saturi.

Il driver è eccellente e contiene, oltre alle solite funzioni, anche un comodissimo *Smart-Zoom* per adattare automaticamente la pagina a dimensioni predefinite (A4, A5, cartolina e così via), inoltre si possono salvare le regolazioni personalizzate.

Infine, l'importantissima ergonomia acustica: la rumorosità in stampa è superiore alla media (56 dB), ma in attesa dopo pochi secondi tutto tace (0 dB).

In definitiva la Hp laserjet 1200 si è dimostrata una stampante dalle prestazioni di vertice, ad un prezzo adeguato e con il "plus" dell'opzione scanner che la trasforma in una veloce fotocopiatrice.

Marco Milano

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Ammiraglia per velocità e qualità a 1.200 dpi

La Laserjet 1200 merita un giudizio eccellente, e si pone come la nuova ammiraglia della stampa laser casalinga. Ha primeggiato per velocità e qualità di stampa, i 1200 dpi si traducono in stampe dettagliatissime, i neri sono pieni senza scalettature. Il motore supera tranquillamente le 14 pagine al minuto, e per stampare una pagina di testo a 1.200 dpi bastano 14 secondi. Peccato solo per un piccolo rallentamento con i documenti *Pdf*. La ram è espandibile economicamente e molto apprezzabile è l'accessorio scanner a colori che trasforma la 1200 in una veloce fotocopiatrice (12 ppm). Il prezzo è in linea con le ottime caratteristiche.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Qualità ●●●●●

Velocità ●●●●◗

Un programma per realizzare cd rom - Ahead Nero Burning Room 5.5

Non solo **masterizzazione**, ma anche **editing musicale**

Dopo una lunga attesa, la versione 5.5 del pluripremiato software di masterizzazione Nero è finalmente disponibile nei negozi. Se volete potete provare la demo, al momento in cui scriviamo 5.0.4.8, scaricabile da www.ahead.de, il sito di Ahead.

Come indica il salto nel numero di versione (da 5.0 a 5.5) si tratta di un cambiamento piuttosto corposo, sebbene le numerose modifiche non risultino sempre evidenti a prima vista; la strada seguita da Ahead per questa revisione di Nero sembra essere stata quella di puntare il più possibile sulla sostanza, modificando la forma il meno possibile.

L'interfaccia risulta così pressoché identica alle precedenti versioni, ma è finalmente possibile ordinare i file nella finestra di navigazione con un semplice clic sulle etichette in alto ed è stato introdotto il supporto per la rotella di scorrimento, velocizzando quindi notevolmente la navigazione.

La grafica delle finestre di dialogo per l'impostazione dei parametri di masterizzazione risulta immutata, ma esaminando la lista dei possibili tipi di cd rom che possiamo realizzare troviamo delle novità: la voce *Cd-Extra*, ad esempio, permette di realizzare dei dischi che contengono sia tracce audio, che verranno lette come un normale cd audio da qualunque lettore, sia informazioni aggiuntive come titoli, o immagini associati alle tracce, che saranno lette solamente su computer.

La sezione dedicata alla realizzazione di video cd è stata rinnovata, e ora il processo di creazione è molto più rapido e intuitivo: basta trascinare un file video (*avi* o *mpg*) nella finestra della compilation attiva; eventuali problemi o incompatibilità di formato verranno immediatamente segnalati da Nero, semplificando la soluzione.

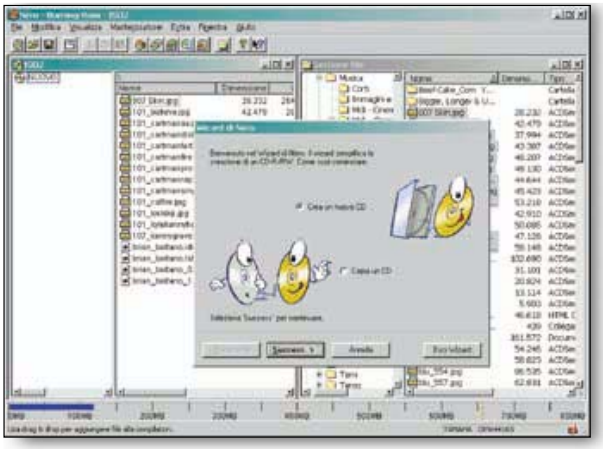
La novità più interessante per quanto riguarda i video cd è però la possibilità di realizzare dei menu di navigazione per il disco, come quelli a cui ci stanno abituando i dvd video: con pochi clic del mouse potremo modificare colori e caratteri delle scritte o inserire immagini, musiche di sfondo o *thumbnails* statiche del contenuto del disco.

Nel cd rom di installazione sono inoltre disponibili numerose utilità di contorno, che affiancandosi al programma principale fanno di Nero una suite completa per la gestione e l'archiviazione dei file multimediali. Nero Wave Editor si rivela un ottimo programma per l'editing di tutti i formati audio normalmente utilizzati, compresi *mp3*, *wma* e *vqf*; sebbene non raggiunga la ricchezza di funzioni di programmi dedicati come Cool Edit o Sound Forge offre una buona gamma di possibilità, unita ad una notevole semplicità d'uso.

Rinnovato e migliorato anche Nero Cover Designer, che permette di realizzare facilmente le copertine delle custodie Jewel Box normali, doppie o mini (curiosamente queste ultime vengono indicate come maxi nel wizard di creazione) e le etichette dei cd.

Altri due programmi presenti nel corredo della 5.5 permettono di conoscere e gestire al meglio i drive cd presenti nel proprio sistema: Nero Cd Speed consente di analizzare nel dettaglio le prestazioni dei propri lettori (transfer rate, tempi di ricerca, occupazione della Cpu in fase di masterizzazione...). Nero Drive Speed offre invece la curiosa possibilità di diminuire a piacimento la velocità di lettura dei drive del nostro sistema, per ridurre il livello di rumore provocato dalla velocità di rotazione del disco, che può risultare fastidioso se si utilizza il cd del computer per riprodurre file multimediali.

Alessandro Maggioni



NERO BURNING ROM 5.5

Produttore: Ahead, **www.ahead.de www.nero.com**
Distributore: Man tel 081.78.79.503, **www.maneurope.com**
Sistemi operativi: Windows 95/98/Me/Nt 4/2000
Configurazione minima: Pentium 90, 16 MB ram, 12 MB liberi su disco

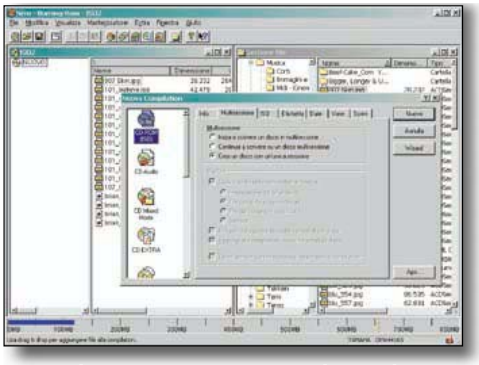
Prezzo: L. 138.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Pronto per la gestione di documenti multimediali

Nero non può più essere considerato solo un eccellente programma di masterizzazione: le novità e le numerose utilità di contorno fanno di esso una suite completa per la gestione, l'editing e l'archiviazione, con una predilezione per il trattamento dei file multimediali. Sebbene questo abbia un costo in termini di semplicità di utilizzo (per il neofita troppi parametri modificabili), garantisce una versatilità che nessun altro programma può offrire.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10



Dal punto di vista *grafico l'interfaccia è rimasta molto simile alla versione 5, ma sono state introdotte molte nuove funzioni utili per la gestione e l'editing. L'upgrade dalla versione 5.0 costa100mila lire*

Computer e benessere - Finson Windieta 6

Un buon modo per perdere chili seduti davanti al personal

Siamo alle porte dell'estate e si va infittendo la schiera di chi, almeno nelle intenzioni, vuole perdere qualcuno dei chili di troppo accumulati durante gli ozi invernali. Abbiamo quindi pensato di farvi cosa gradita proponendovi **Windieta 6,** l'ultima versione di un programma di cui abbiamo parlato con regolarità in questi anni.

Windieta è un programma decisamente economico, e anche molto facile da utilizzare non appena si riesce a impadronirsi della sua pur semplice dinamica operativa, un'impresa in cui la documentazione disponibile (uno dei pochi nei che abbiamo riscontrato) non si rivela molto d'aiuto. Il pacchetto consente di gestire contemporaneamente la dieta di dieci persone, ad ognuna delle quali viene riservata una scheda che ne memorizza sesso, peso, altezza, costituzione corporea e attività fisiche svolte. Questi ultimi dati si selezionano in speciali elenchi a discesa e impattano direttamente sul calcolo del bilancio calorico giornaliero del soggetto.

Le schede personali sono adeguatamente completate da una tabella destinata ad ospitare i valori delle pesate periodiche (il tetto di 30 poteva essere aumentato), che è possibile interpretare graficamente avvalendosi di vari tipi di diagrammi e, naturalmente, stampare. Impostati i dati di base, un modulo del programma consente di calcolare il peso forma e di valutare quanto ci si discosta da questo. In più o in meno, dal momento che le diete non servono solo per dimagrire. La valutazione avviene con un grafico (nomogramma) a colori, che si può stampare.

WINDIETA 6

Produttore: Finson, Tel. 02.28.31.121; **www.finson.com**
Sistemi operativi: Windows 95, 98, Me, 2000
Configurazione minima: Pentium 100, 16 MB di ram (consigliati 32), 10 MB di spazio libero su disco

Prezzo: L. 49.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Facile, completo ed economico

Windieta è un prodotto molto efficace, facile da utilizzare, e dal costo decisamente allettante che gli conferisce un rapporto prezzo/prestazioni assai favorevole. Il programma, la cui grafica è davvero piacevole, si presta bene per impostare e monitorare una dieta fai da te fornendo tutte le informazioni necessarie, anche bibliografiche, per gestirla al meglio.

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Impostazione delle diete

E veniamo alla formulazione delle diete, suddivise essenzialmente in due categorie: *Preimpostate* e *Classiche*.

La prima categoria ne comprende tredici, di cui sette si selezionano in base al numero di chilogrammi che si vogliono perdere in un certo intervallo di tempo (due chili in tre giorni, due chili in cinque giorni, tre chili in sette giorni, e così via), mentre le rimanenti sei si riferiscono a terapie specifiche come la dieta Scarsdale, la dieta dissociata, quella per lo studente, e quelle per la cellulite. Per esempio, la dieta Scarsdale prevede una perdita di 7 chili in 15 giorni, mentre quella per lo studente consente una determinata perdita di peso garantendo però il mantenimento della lucidità mentale del soggetto. Tutte le diete possono essere stampate. Il modulo riservato alle terapie *Classiche* gestisce le procedure per l'elaborazione di tre tipi di diete: con sostituzione, settimanale, e personalizzata, che vengono impostate automaticamente in funzione dei dati del soggetto e di informazioni da inserire estemporaneamente. Ci riferiamo al numero di chili che si vogliono perdere (e in quanto tempo), nonché al cosiddetto ritmo alimentare, vale a dire come l'apporto calorico previsto dalla dieta deve essere suddiviso nel corso del giorno fra colazione, pranzo e cena. Questi ultimi dati si dichiarano con l'ausilio di un eloquente digramma e di alcuni pulsanti. Inserite le opportune informazioni si può optare per il tipo di dieta prescelto. La dieta per sostituzione fissa un menu base di tre giorni e suggerisce poi con quali alimenti (e in che quantità) operare eventuali cambiamenti, mentre la dieta settimanale propone un menu per sette giorni, da ripetersi per tutta la durata della terapia. La dieta personalizzata, invece, imposta un menu di base, ma consente di variarne a piacere i componenti selezionando in speciali tabelle gli alimenti che si vogliono assumere giorno per giorno. In base alle nuove scelte fatte vengono calcolate automaticamente le nuove quantità da assumere.

Tabelle e utilità

Windieta prevede numerose tabelle che si rivelano utili in molte situazioni. Le più importanti sono quelle cosiddette dei cibi, in tutto tre, in cui sono elencati gli alimenti che concorrono alla formulazione delle diete. La prima viene utilizzata per l'impostazione delle diete personalizzate, mentre le altre due si riferiscono a quelle per soggetti diabetici o ipertesi.

Tutti gli elenchi possono essere arricchiti con nuovi alimenti, ma è importante che le aggiunte siano fatte a ragion veduta (come l'editore tiene a sottolineare) per evitare che possano venire falsati i risultati delle elaborazioni. Sono previste anche numerose tavole informative relative ai poteri nutrizionali degli alimenti, alla loro composizione e via dicendo. Fra le utilità vale la pena di segnalare la presenza di un diario personale su cui trascrivere note ed osservazioni relative all'evolversi della terapia, ed un modulo dedicato a internet in cui sono raccolti i link ad un certo numero di siti utili. L'elenco può essere arricchito con altri collegamenti da inserirsi a cura dell'utente.

Alberto Nosotti

Scanner - 300.000 lire

Scansioni subito disponibili per il proprio sito Web

Nell'ampia gamma Umax abbiamo provato lo scanner **Astranet iA101**, con risoluzione ottica di 600 dpi a 42 bit e interfaccia usb. Il driver è l'ottimo Vistascan, ideale sia in modalità principianti (automatizzazione totale), che esperti (regolazioni avanzate gamma, curve tonali, profili colore per tutte le principali stampanti).

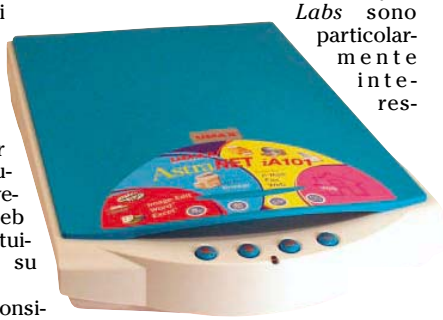
Lo scanner è dotato di quattro pulsanti funzione, e quello che dà il nome *Net* allo scanner, è dedicato all'invio della scansione al proprio sito web. Con lo scanner è infatti fornito un coupon che dà diritto ad avere un proprio sito web (max. 50 MB) online gratuitamente per un anno su imageol.com.

Il software fornito consiste solo nell'ottimo Mgi PhotoSuite III. Manca però un software Ocr. Ma le funzioni Ocr sono infatti integrate nel driver di scansione. Non manca invece l'utility per effettuare fotocopie.

Purtroppo il coperchio non può essere sollevato o estratto per scansioni di volumi e piccoli oggetti.

I risultati dei test nei *Pc Open Labs* sono particolarmente interessanti. Con le pagine A4 in nero o toni grigio a 300 dpi ha effettuato la scansione in soli 17 secondi, cosa che unita all'eccellente percentuale di riconoscimento caratteri fornito, rende questo scanner ideale per l'Ocr frequente. La vocazione internet si conferma con le foto a colori a bassa risoluzione (15 secondi per una foto in formato15 per 10 a 150 dpi), mentre a 600 dpi i tempi non sono più competitivi (1 minuto 16 secondi per la 15 per 10) e la risoluzione reale non è eccezionale (Mtf 0,51).

Marco Milano



PER INFORMAZIONI
Umax
www.umax.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Stampante inkjet - 599.000 lire

Innovazioni a costo contenuto

La stampante **S600**, pur mantenendo le caratteristiche estetiche delle precedenti bubble jet Canon, presenta delle importanti novità tecnologiche. Tra queste una meccanica che, caricando un foglio mentre sta espellendo quello appena stampato, consente di ottenere una velocità di 15 ppm (in modalità draft). Le testine, composte da due file da 160 ugelli per il nero e due da 128 per ciascun dei tre colori, sono basate sulla nuova *Microfine droplet technology* (Mdt). Questo sistema, grazie a un elemento riscaldante posto alla fine degli ugelli, permette l'espulsione delle gocce a intervalli estremamente ravvicinati. Questa tecnologia consente inoltre la generazione di gocce d'inchiostro di forma molto regolare dal volume di appena 5 picolitri, caratteristiche che si traducono in una incredibile uniformità delle stampe e nella possibilità di riprodurre un'elevata gamma cromatica.

Per ottimizzare il costo copia, è possibile sostituire separatamente le tanichette con i quattro inchiostri base (si tratta di nuovi liquidi basati su pigmenti che non sbiadiscono anche se esposti alla luce per molti anni) e, solo nel caso di malfunzionamento, anche l'intera testina.

La S600 è poi in grado di monitorare il livello dei singoli inchiostri, in modo da evitare che si esauriscano durante una stampa. Il collegamento con il computer può avvenire tramite interfaccia usb o parallela, consentendo quindi l'utilizzo della stampante anche sotto Mac.

Di serie troviamo il software per utilizzare la macchina sotto tutte le versioni di Windows (su internet è possibile scaricare quello per Mac Os) e la suite grafica Igrafx Business della Micrografx. Anche il driver software presenta delle novità come il Colour Image Processing System e il Photo Optimizer Pro che consentono di ottimizzare automaticamente i parametri più importanti come il contrasto, la luminosità e la saturazione dei colori. ***Ernesto Sagramoso***

PER INFORMAZIONI
Canon
Tel. 02.82.481
www.canon.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

IN BREVE

Hard disk, lettori di cd e masterizzatori in movimento

Il comodo cassettino con interfaccia usb, distribuito da Mobile Quality e prodotto da Datafab, permette di installare al suo interno dischi fissi e lettori cd o masterizzatori e di collegarli alla porta usb del computer. La portabilità del dispositivo così composto è ampia e ne fa un accessorio interessante da affiancare a un notebook. Il prezzo del cassetto è di 350.000 lire e il sito del distributore italiano è **www.akura.it**.

Nuovo lettore di mini cd con file Mp3

La bellezza di circa 3 o 4 ore di musica in un compact disk riscrivibile da 8 cm, il tutto grazie a **Beatman**, il piccolo lettore prodotto da Freecom (**www.freecom.com**). Beatman ha incluso l'anti shock che permette un utilizzo anche in movimento, mentre un display lcd facilita l'uso e la scelta dei brani da eseguire. Funziona con due batterie di tipo AA con un'autonomia di circa sette ore. Il prezzo è di 289.000 Iva inclusa e nella confezione sono anche presenti due supporti mini cd di cui uno riscrivibile. I distributori in Italia sono Add On e Turnover.

ULTIMISSIME

Il nuovo standard usb 2.0 è disponibile

È una scheda Pci prodotta da Adaptec, la nuova **Usb2connect** che permette di sfruttare le caratteristiche dell'interfaccia usb 2.0, che va ad ampliare e velocizzare lo standard usb 1.1. La velocità di trasferimento dei dati è aumentata a 480 Mbps, con un ampliamento considerevole della banda passante: viene così superato il problema tipico della lentezza del bus usb in caso vengano utilizzate più periferiche che supportano questo standard.
È da sottolineare il fatto che esiste una compatibilità verso il basso, rimane quindi il supporto per tutte le periferiche usb 1.1 a basse prestazioni come tastiere,

mouse e videocamere digitali; ma il vero passo in avanti lo faranno le periferiche che richiedono un'alta velocità per trasferire dei dati come scanner o dispositivi di storage (dischi fissi esterni). La scheda è basata su di un host controller di Nec e rende disponibili quattro porte usb aggiuntive al sistema, nella confezione è inoltre incluso un cavo usb da tre metri.
In attesa quindi che i chipset delle schede madri supportino il nuovo standard usb 2.0, per chi avesse necessità particolari di velocità con periferiche usb, la scheda di espansione Usb2connect di Adaptec rappresenta una valida possibilità di sfuttare le potenzialità della nuova interfaccia. Il prezzo indicativo è di 179.000 lire, Iva inclusa.

Lettore mp3 - 299.000 lire

A spasso ascoltando a scelta cd audio e file mp3

Il modello **Computer Union Sm-300t** è un lettore cd audio, capace di leggere il formato audio digitale *Mp3* con una compressione massima elevata: 320Kbps. La qualità audio, in questo tipo di file, è infatti direttamente proporzionale alla quantità di KB contenuti in un secondo del brano, più il numero è alto maggiore è la qualità. Le dimensioni sono ridotte (134 x 140 x 31 mm), paragonabili a quelle dei lettori cd più compatti e il peso è di soli 238g. Nella confezione è inclusa anche una custodia, ideale per proteggere il lettore durante il trasporto.

L'Sm-300t funziona con batterie alcaline ricaricabili incluse nella scatola. Nel display di piccole dimensioni vengono segnalati rispettivamente il numero dell'album, quello della canzone e il tempo trascorso del brano.

L'innesto degli auricolari è studiato in modo da resistere alle sollecitazioni e il telecomando posto sul cavo di collegamento è di ridotte dimensioni. Due, tra i vari tasti situati sulla parte superiore del lettore, sono particolarmente interessanti: *album* e *eq*. Premendo il tasto *Album* sarà possibile navigare nelle varie cartelle in cui viene suddiviso un cd di brani Mp3 mentre tramite *eq* viene scelta l'equalizzazione desiderata tra disco, pop, classic, jazz, dbass e normal. Un difetto di tutta questa categoria di lettori è il fatto di risentire sensibilmente delle sollecitazioni: inconveniente che produce una momentanea interruzione nella riproduzione del brano. Nel modello Sm–300t, però, questo difetto è molto limitato. Nella confezione sono inclusi due cd rom: uno contenente brani Mp3 e l'altro con un manuale e alcuni software. ***Lino Garbellini***

PER INFORMAZIONI
Computer Union
Tel. 800.70.77.08
www.uniontechnology.com

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Diffusori acustici - 199.000 lire

Casse ultra sottili e di qualità

Anche Creative tenta la via dei diffusori piatti. Con il kit **Soundworks Slim 500** la società propone infatti un sistema audio destinato a chi vuole limitare al massimo l'occupazione di spazio sulla scrivania, arrivando addirittura alla possibilità di montare a muro i due satelliti. Non altrettanto si può dire per il subwoofer, che mantiene la sua forma massiccia e un po' ingombrante, seppure la ricerca di un design diverso tenti di svecchiare e rendere più accattivante questo scatolotto.

Diciamo subito che, visto le prestazioni piuttosto deludenti che abbiamo ottenuto in passato con molte proposte del genere, abbiamo affrontato la prova degli altoparlanti con una certa perplessità, un po' prevenuti su quanto avremmo potuto verificare praticamente. E forse è proprio per questo che siamo rimasti particolarmente stupiti di quello che sono capaci di fare i Soundworks Slim 500. La qualità del suono è davvero molto buona e, se confrontata con quella di tutti i sistemi con satelliti piatti che abbiamo provato sinora, risulta di qualche gradino superiore. Se accoppiato con giochi o film in formato dvd, il sistema Creative non sembra mostrare particolari limiti, se non quello di avere solo due satelliti e quindi gli effetti si limitano al classico stereo. Un po' più impegnativo è invece il test con la musica con il collegamento al lettore di cd audio dello stereo.

Le prestazioni si sono di mostrate in generale di ottimo livello: abbiamo avuto qualche piccola caduta di tono sulla classica. Ma possiamo considerarlo un peccato veniale vista l'abilità nel ricostruire l'immagine 3D e l'ottima estensione di gamma audio (la banda passante va da 38 Hz a 20 KHz). La potenza è più che sufficiente per un ambiente anche di grandi dimensioni: il subwoofer fornisce 17 W Rms mentre i satelliti arrivano a 6 W Rms ciascuno. ***Fabrizio Pincelli***

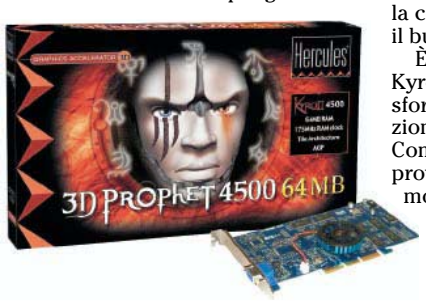
PER INFORMAZIONI
Creative Labs
Tel. 02.82.28.161
www.europe.creative.com

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Scheda video - 375.000 lire

Kyro II lancia la sfida 3D all'ultimo pixel a Geforce 2

Hercules ha introdotto nella sua linea di prodotti una nuova scheda video: la **Prophet 4500**. Questa scheda è basata sul processore Kyro II, ultimo nato con archtettura Powervr. Il punto di forza di questo processore è il fatto di migliorare l'utilizzo della banda della memoria, andando ad ottimizzare la procedura di rendering. Attualmente i processori renderizzano tutti poligoni della scena e poi effettuano un test sullo Z-buffer per determinare quali poligoni siano visibili e quali, invece, siano coperti.



La Prophet 4500 in alcuni test ha fatto registrare prestazioni superiori a quelle di schede basate su processore Nvidia Geforce2 Gts. Questa schede adotta ben 64 MB di memoria Sdr e supporta il Full Scene Anti Aliasing, il motion compensation via hardware per la visione dei dvd, la compressione delle texture e il bump mapping.

È importante ricordare che il Kyro II non supporta né il Trasform&Lighting né le nuove funzioni introdotte con le Directx8. Comunque durante le nostre prove di laboratorio non abbiamo registrato alcuna incompatibilità con gli standard Opengl e Direct 3D.

La scheda si è comportata bene in tutte le condizioni facendo registrare quasi 80 frame al secondo nella demo 1 di Quake III impostato in High Quality e a una risoluzione di 1280 per 1024 a 32bit. Anche nella visione dei dvd abbiamo registrato una buona qualità video. La Prophet 4500 si posiziona quindi nella fascia di prezzo delle Geforce 2 Mx Ddr, quindi in una fascia leggermente superiore a quella delle Geforce 2 Mx Sdram ma inferiori a quella dei modelli con Geforce 2 Gts. ***Massimo Mazzarani***

PER INFORMAZIONI
Guillemot
Tel. 02.83.31.21
www.hercules.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Hard Disk - 420.000 lire

Anche Samsung a quota 7.200

La caratteristica più importante di questo disco rigido è prettamente commerciale: si tratta del primo dispositivo con velocità di rotazione di 7.200 rpm (rotazioni per minuto) prodotto da Samsung, che sinora si era fermata alla velocità ormai di 5.400 rpm.

Risolti vari problemi di riscaldamento della meccanica, la casa coreana ha presentato questa serie, detta "P20", con capacità di 10, 20, 30 e 40 GB. Il modello **Sp 4004H** da noi provato è quest'ultimo, basato su due dischi da 3,5" e quattro testine di lettura.Dispone di un buffer interno da 2 MB, usato dal controller Eide/Atapi per ottimizzare la ricerca dei dati sui dischi e dialogare ad alta velocità con la scheda madre, grazie all'interfaccia Ultra Dma 100, evoluzione dell'Ultra Dma 66. Samsung ha usato tutte le sue migliori tecnologie in questo dispositivo, tra le quali: processore Dsp ad alta velocità, Shock Skin Bumper (protezione contro gli urti violenti), Noiseguard (riduzione del rumore di funzionamento), Ata Host Protected Area (rimappatura automatica dei settori difettosi) e Smart (verifica in tempo reale delle prestazioni e dell'affidabilità della meccanica, supportato da tutte le schede madri moderne).

L'affidabilità elevata è caratterizzata dalle 500mila ore Mtbf (stimate tra due guasti) e 50mila cicli di accensione e spegnimento, per garantire almeno 5 anni di funzionamento garantito da Samsung.

Durante l'uso l'apparecchio è apparso piuttosto silenzioso: la rotazione piatti è pressoché impercettibile e il movimento delle testine è appena avvertibile, a computer aperto.

Soprattutto, come promesso dal produttore, risulta privo di riscaldamento significativo, come invece presentano moltissime unità "concorrenti" da 7.200 rpm. Le prestazioni sono nella media degli apparecchi di questo tipo, con un tempo medio di accesso di 4,17 ms. Nel complesso, grazie anche ad un rapporto prezzo prestazioni decisamente interessante, l'apparecchio merita un voto molto positivo.

Luigi Callegari

PER INFORMAZIONI
Samsung
www.samsungelectronics.com

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

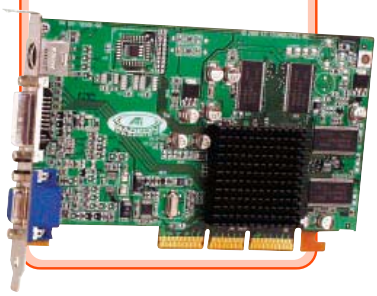
IN BREVE

Per scrivere e riscrivere su Dvd

Grazie alla collaborazione tra Panasonic, Matsushita e Hitachi nasce il **Dvd-Ram Li-D201E** in grado di scrivere, cancellare e riscrivere su supporti dvd. Garantisce la compatibilità con i formati più diffusi sul mercato dvd ma anche con cd-rom, video cd e photo cd. Il proposito di Panasonic è quello di diffondere lo standard Dvd ram come alternativa al Vhs.
I risultati dai test interni dichiarano un tempo di masterizzazione di 500 MB in 7 minuti, in linea con i masterizzatori 12x.
Il prezzo è di circa 1.100.000 lire mentre il prezzo di un supporto dvd è di circa 75.000.

Ati entra nel segmento del doppio monitor

Anche Ati, da sempre attenta al mercato Soho, presenta una scheda video in grado di supportare due monitor. Si chiama **Ati Radeon Ve** e come dice il nome è basata sul veloce chipset video radeon in versione leggermente modificata.
Si abbassano le prestazioni 3D, pur restando discrete, ma la scheda pilota due monitor siano essi Crt, Lcd o televisori. La scheda Radeon Ve è in vendita a un prezzo di 285.000 lire.

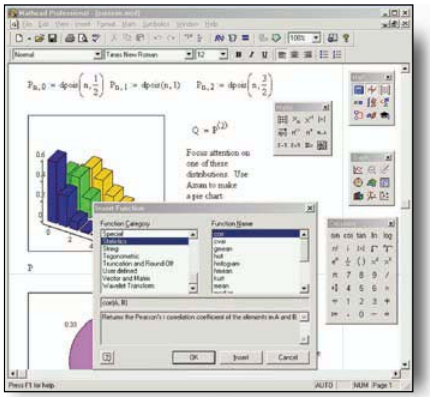


Mathcad - 1.930.000 lire o 670.000 versione educational

Ottimo strumento di analisi e progettazione scientifica

Un programma per "addetti ai lavori", **Mathcad 2001 Professional** è usato da oltre mezzo milione di ingegneri, matematici, ricercatori, scienziati di tutto il mondo per produrre, documentare, pubblicare e diffondere, su carta o Internet, calcoli tecnici e ricerche matematiche. È uno strumento a metà strada tra la videoscrittura con funzioni specifiche per la redazione di formule, e un programma per i calcoli scientifici.

Con Mathcad si lavora in modalità Wysiwyg, ovvero "si vede sullo schermo quello che si ottiene su carta". Il livello di rifinitura dei documenti è professionale: è possibile realizzare documenti curati ed esteticamente gradevoli, proprio come se si usasse un programma di impaginazione. L'interfaccia d'uso è flessibile, sfrutta anche molti dei meccanismi di Windows. Ad esempio, la barra di strumenti Math consente di visualizzare altre barre, collocabili a piacere sullo schermo e personalizzabili per richiamare le funzioni più usate; tra le numerose disponibili: soluzione simbolica di equazioni, calcolo matriciale e vettoriale, programmazione con il linguaggio di Mathcad e così via. Le novità sono tante: si possono usare grafici in vari formati comuni (Jpeg, Gif, Pcx), le funzionalità sono espandibili con un meccanismo tipo "plug in", qui chiamato "Extension Pack", con moduli installabili in modo separato, prodotti anche da terze parti. Chi volesse realizzare da sé questi moduli, userà un sistema basato sull'ambiente di programmazione Visual Studio, in linguaggio C++. Infine, possiamo importare dati prodotti con vari tipi di applicativi, come Excel, Autocad Matlab e database in vari formati. ***Luigi Callegari***



PER INFORMAZIONI

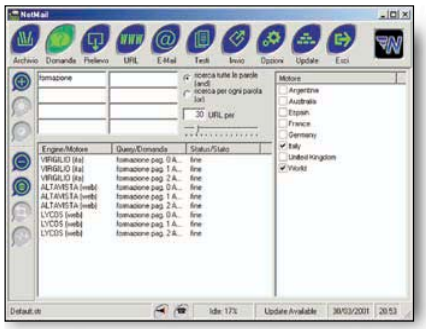
Gmsl
Tel 0331.58.75.11
www.gmsl.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Netmail - 149.000 lire

Pubblicità mirata sulla Rete

Chi gestisce un'attività imprenditoriale si trova sovente nella condizione di dover stringere accordi commerciali con nuovi partner, di promuovere prodotti e servizi, di sostenere idee e iniziative, di cercare nuovi mercati o ampliare il portafoglio clienti. Tra i canali da utilizzare per l'individuazione dei nominativi da avvicinare, Internet rappresenta la soluzione più semplice e veloce. In questa direzione si è mossa Multicom Enterprise: l'azienda marchigiana, con la realizzazione di **Netmail**, ha inteso fornire un software in grado di riprodurre le funzioni dei comuni motori di ricerca e dei client per la gestione della posta elettronica (delle liste di distribuzione in modo particolare). Il programma analizza la rete a caccia di indirizzi di siti web (url) e di e-mail che corrispondano ai paramentri di ricerca impostati dall'utente, li raccoglie e li ordina per rilevanza. In breve tempo si disporrà di un elenco di candidati a cui inviare una mail esplorativa contenente un messaggio pubblicitario, una richiesta informativa, un invito, una presentazione e molto altro. L'applicazione dispone di una semplice interfaccia grafica (in cui spiccano le icone) in lingua italiana. Si possono costruire grafici per controllare il progresso delle ricerche e verificare la quantità di siti web o mail rilevati. Tutto avviene con l'uso del mouse, scrivendo il solo oggetto della ricerca. Netmail è un software "intelligente" per il recupero di dati, pratico, di immediata comprensione e utilizzo quantunque non indispensabile, speriamo vivamente che anche i suoi utilizzatori siano così intelligenti da non utilizzarlo facendo del dannoso spamming. ***Sergio Moriani***



PER INFORMAZIONI

Multicom Enterprise
Tel. 0541.84.90.14
www.mce2000.net

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

IN BREVE

Potenziato il software per l'elaborazione 3D

Arriva da Discreet, divisione di Autodesk, il nuovo **3ds Max 4**. Si tratta della versione del software per la modellazione 3D di giochi su più piattaforme come personal computer e console come playstation, gamecube, e la futura xbox. Inoltre sarà possibile utilizzarlo in perfetta sinergia con Combustion ed Edit per ottenere uno strumento completo di lavoro in ambiente 2D e 3D.

Migliorata la lettura degli ebook

Adobe **Ebook Reader 2.1** è il nuovo software che permette la lettura dei libri digitali. È basato sulla tecnologia Adobe *Cooltype* che permette di ottimizzare il rendering dei caratteri e sull'ormai famoso formato Pdf. L'applicazione, oltre ad essere disponibile sul sito Adobe si trova anche sui siti di Amazon e Barnes and Noble, due importanti realtà del commercio on line di libri. Inoltre, se l'autore lo consente, è possibile prestare e scambiare i titoli con altri utenti di Ebook Reader. Funziona su piattaforma Windows e Macintosh.

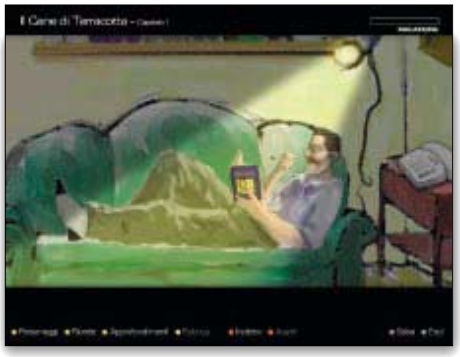
Logitech acquista Labtec e ne promuove la gamma di prodotti

Logitech ha completato l'acquisizione di Labtec ma i due marchi rimarranno separati così come le due linee di prodotti. Logitech Italia si impegna così a far conoscere anche in Italia il brand e i prodotti Labtec per l'accesso audio e video oltre alle soluzioni cordless.

Il cane di terracotta - 360.000 lire

Camilleri **diventa interattivo**

Giocare con i libri è la nuova proposta che gli editori stanno mettendo in campo per conquistare un pubblico giovane sempre più refrattario alla lettura, ma anche per fare interagire in modo originale letteratura e multimedialità, in un gioco, appunto, di rimandi. Anche il ragazzo-lettore può trovare piacevole frequentare i luoghi e i personaggi dei suoi romanzi preferiti nella grafica animata di un cd rom, immedesimarsi nei protagonisti e guidare la vicenda e insieme rivivere nella fantasia il libro. Naturalmente il tutto funziona se immagini e suoni sono coerenti con l'atmosfera originaria del romanzo e se il gioco è condotto con piacevolezza.



Buoni esempi di giochi interattivi basati su testi narrativi, in particolare rivolti ai più giovani, sono stati realizzati in Francia e ora in Italia ci ha provato l'editore Sellerio con il romanzo di Andrea Camilleri, **Il cane di terracotta**. Il cd rom ha una grafica raffinata e una colonna sonora suggestiva ed è stato premiato recentemente al Salone del libro per ragazzi di Bologna con il New Media Prize Award. Pennellate di colore suggeriscono il mare e la campagna di Vigata mentre il viso di un commissario Montalbano molto mascolino è tutto rilevato da ombre e luci. È appunto il famosissimo commissario l'eroe della vicenda con cui interagisce il giocatore, che deve quindi conoscerlo abbastanza da scegliere la frase giusta che fa proseguire la storia. Altri momenti cruciali sono quelli delle telefonate e dei piccoli giochi di abilità, sempre ispirati alle ambientazioni del romanzo. A margine del gioco vero e proprio ce n'è poi un altro, ugualmente interessante, che è la ricerca e la scoperta di un linguaggio, di parole e modi di dire che definiscono l'universo di Vigata, che è poi il luogo tipico della sicilianità.

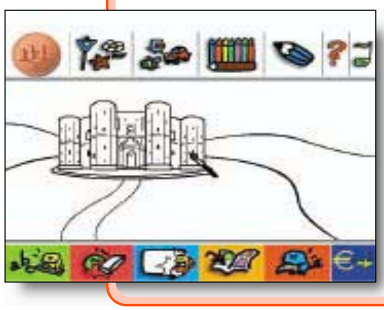
Il giocatore ha a disposizione un dizionarietto vigatese-italiano di gustosissima lettura che lo può aiutare, tra l'altro, a leggere questo e altri romanzi di Camilleri. E altrettanto gustose sono le ricette della cucina siciliana che il commissario frequenta durante la vicenda e che il giocatore può accumulare e consultare man mano che il gioco prosegue. Inoltre può avvalersi, nell'area di consultazione, di schede di approfondimento per capire i riferimenti che il narratore fa ad altri libri e situazioni e di schede dedicate ai personaggi.

PER INFORMAZIONI
Sellerio Editore
Tel. 091.62.54.19.41

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

IN BREVE

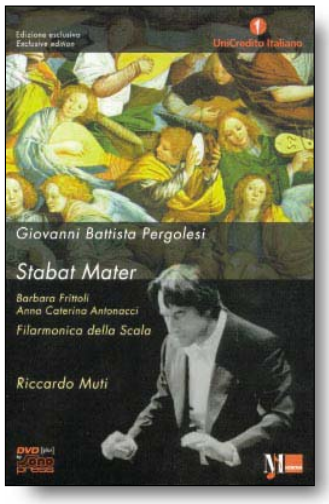
Gli "Arcobaleni"
Il volume **Arriva l'Euro** appartiene alla collana "Gli Arcobaleni", progettata da Giunti Multimedia in collaborazione con esperti di pedagogia. Si tratta di un gioco per insegnanti, genitori e bambini a partire dai 5 anni: il suo scopo è quello di far conoscere la moneta unica. Con questo programma i bambini possono creare, colorare, disegnare liberamente, scrivere e stampare storie che hanno per iniziare a far prendere un po' di confidenza con l'euro. ***p.g.***



Stabat Mater- 40.000 lire

Dvd musicale **da collezione**

Lo **Stabat mater** di Giovanni Battista Pergolesi diretto da Riccardo Muti e gli affreschi di Gaudenzio Ferrari nel Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Saronno sono i due protagonisti di una suggestiva combinazione di esperienze visive e musicali che vede la luce su un nuovo tipo di supporto. Si tratta di un "Dvd plus",da un lato cd-audio e dall'altro Dvd, realizzato da Sonopress del gruppo Bertelsmann, che lo presenta per la prima volta in Italia sfruttando appunto due eventi artistici di eccezione. L'unione dei due standard permette delle operazioni interessanti: all'ascolto dell'opera musicale il Dvd unisce una parte di commento e di informazione, con la visione della partitura durante il concerto, la consultazione di schede musicali e storico-artistiche e, naturalmente, l'osservazione ravvicinata degli affreschi accompagnata dalla musica. L'ambientazione è altamente suggestiva e il nitore delle immagini si accompagna bene agli accenti dolorosi del pianto della Vergine che si compongono in una superiore armonia. Inoltre è proprio nella cupola del santuario che Gaudenzio Ferrari ha inscenato uno dei più ricchi concerti della pittura italiana, dove gli angeli musicanti sembrano rendere nella varietà delle pose e degli accostamenti cromatici e luminosi il gioco dei contrasti e delle armonie sonore. La produzione è stata realizzata da Musicom inaugurando la collana "Musica nei luoghi d'arte". Il secondo Dvd della collana vedrà impegnati Riccardo Muti e la Filarmonica della Scala nell'esecuzione di un capolavoro di Haydn, Le sette parole di Cristo sulla Croce, e in una cornice davvero unica, quella della Chiesa di San Francesco ad Arezzo dove è appena terminato il restauro del ciclo di affreschi di Piero della Francesca. ***Francesca Bertolotti***



PER INFORMAZIONI
Filarmonica della Scala Musicom
Tel. 02.72.02.36.71

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Impara e crea - Il mago pittore - 79.000 lire

Per futuri **giovani artisti**

Per bambini dagli 8 ai 12 anni, che amano disegnare c'è **Impara e crea - Il mago pittore** è un programma di Finson facile da utilizzare che permette di esprimere la creatività e la fantasia. Il cd-rom, che ha l'interfaccia utente molto simile a quella di un cartone animato, contiene numerosi sfondi e disegni già pronti all'uso che possono essere impiegati come modelli per imparare a dipingere e a sviluppare un proprio senso artistico. Senza grandi difficoltà, si riesce in questo modo a creare un paesaggio ricco di personaggi animati e di oggetti. Per animare le scene e renderle più simpatiche, con Il mago pittore è per esempio possibile dar vita a rami che si muovono scossi dal vento, api che girano intorno a un fiore e fiori che ballano. La sezione Effetti Artistici permette infatti di gestire una serie di effetti speciali che possono essere applicati a qualunque tipo di immagine. Questi sono molto simili a quelle utilizzati dai programmi di fotoritocco professionali e sono organizzati in modo tale che il loro utilizzo sia semplice e immediato anche da parte di un bambino. Infine, Il mago pittore può essere usato anche per creare simpatici biglietti d'auguri e da visita. A tal fine, il programma contiene un editor di testo all'interno del quale è possibile utilizzare tutti i tipi di caratteri installati sul computer.

Patrizia Godi

PER INFORMAZIONI

Finson
Tel. 02.28.31.121
www.finson.com

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

IN BREVE

Il mio pc
Il mio pc è un corso di autoapprendimento per imparare a usare il computer realizzato da Siet Multimedia Division e distribuito da Giunti Multimedia.
Adatto anche a chi non si è mai avvicinato a un personal, insegna in modo semplice e chiaro come usare questo strumento informatico. Il corso è composto da una parte teorica e da una parte più pratica.

Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri

Enrico Pulcini **Scrivere, linkare, comunicare per il web**
Franco Angeli - **26.000 lire**

Questo testo è una riflessione-spiegazione dei contenuti di internet e dei metodi di comunicazione implementati nella realizzazione delle pagine della Rete. Indirizzato agli web editor, il libro è anche accessibile alle altre figure professionali coinvolte nella progettazione e nella realizzazione dei siti. La spiegazione è chiara e completata da schermate. Ampio peso è stato dato alla sezione dedicata alla multimedialità e alla possibilità di scambiare file in formato audio, video e testo.

Lino Garbellini

Francesco Gallucci
Web Management Apogeo
42.000 lire

Web Managment è un testo sulla new economy che offre una serie di concetti, modelli e specifiche soluzioni utili ad ottimizzare al meglio il web businnes. Questo infatti è il compito del web managment che interagendo con risultati e prestazioni del proprio sito deve in tempo reale essere pronto a cambiare rotta e questo è quello che l'autore, con discreto successo, si propone di fare. Il target del libro e il suo linguaggio sono decisamente professionali. I capitoli sono brevi, con un'ampia introduzione e corredati da specchietti e grafici.

Tim Berners Lee **L'architettura del nuovo web** Feltrinelli
35.000 lire

L'architettura del nuovo web è la storia del world wide web scritta dalla persona più idonea a farlo, Tim Burners Lee, l'inventore di internet e il fautore dei suoi prossimi sviluppi. Su internet e le sue origini infatti molto si è scritto e non tutto, come afferma l'autore corrisponde a verità. Questo libro può quindi chiarire le idee a molti e aiutare a comprendere il web nella sua essenza. Il libro è molto interessante ma sono però presupposte in alcuni passi determinate conoscenze tecniche e il modo di esprimersi dell'autore risulta a tratti intricato e non sempre chiaro.

l.g.

Anna Bruno **Viaggiare con Internet** Jackson Libri
14.000 lire

Le vacanze sono alle porte e organizzarsi è ormai un imperativo. Questa guida è quello che fa per voi. Raccoglie tutto quello che è necessario per pianificare un viaggio a tavolino. Un prontuario che vi spiega come utilizzare al meglio le risorse della Rete per risolvere i problemi legati all'organizzazione della vostra vacanza. Recensione dei principali siti dedicati al turismo, come prenotare un viaggio aereo, informarsi per tempo sul cambio della valuta e conoscere le previsioni metereologiche.

Eleonora Castellazzi

Black & White - 99.900 lire

Nei panni di una divinità per manipolare il mondo

Che cosa fareste se aveste il potere di salvare un essere umano da una morte certa e crudele? Lo usereste o restereste immobili a osservare la scena, se non ci fosse nessuno più potente di voi a giudicarvi? E se, una volta salvato, questi cominciasse ad adorarvi, come reagireste?

Forse non sembra, ma stiamo proprio parlando di videogiochi, anzi di un videogioco molto particolare: **Black & White**. Non è strano che si parli di poteri divini e di scelte morali, quando si tratta di un gioco partorito dalla fantasia del guru Peter Molyneux, autore di classici come Populous e Dungeon Keeper. Dopo tre anni di lavoro – e di conferenze in giro per il mondo come massima autorità in fatto di game design – Molyneux e la sua software house Lionhead hanno finalmente deciso che Black & White era pronto, e quasi a malincuore l'hanno consegnato ai giocatori stremati dall'attesa.

La premessa di Black & White è che il giocatore sia una divinità, la cui estensione nel mondo tridimensionale del gioco è raffigurata da un puntatore del mouse a forma di mano.

A differenza di un normale puntatore, questa mano si trova "nel" gioco: è il mezzo diretto d'interazione del giocatore con lo scenario tridimensionale, unico elemento visibile dell'interfaccia: serve per spostare, ruotare e zoomare la visuale, per raccogliere e lanciare oggetti, per tracciare i gesti che danno luogo ai miracoli.

Gli abitanti delle isole in cui si svolge il gioco – piccoletti e tozzi, come saremmo noi dal punto di vista di un dio – vivono in piccoli villaggi conducendo una monotona esistenza a base di agricoltura, pesca e carpenteria, mestieri che provvedono a soddisfare tutti i loro bisogni primari.

Ogni volta che la mano del giocatore manipola oggetti, piante, animali o persone, gli abitanti che se ne accorgono considerano il gesto una miracolosa manifestazione di poteri divini. La loro fede aumenta, alimentando la riserva di energia a disposizione del dio per i miracoli veri e propri, come la creazione dal nulla di cibo e legna, oppure i fulmini e le palle di fuoco.

***Per riuscire ad ottenere** la fede incondizionata degli omuncoli dovrete farvi aiutare da una Creatura, che alleverete tenendo conto di tre parametri: salute, fame e stanchezza*

Le manifestazioni divine non devono necessariamente essere benevole, anzi spesso gli atti più violenti sono anche quelli che cementano la fede più rapidamente.

Comunque, nella misura in cui il dio soddisfa le esigenze del suo popolo o lo tiene soggiogato dal terrore, la sua influenza divina si espande, estendendosi a raggiera nei territori e nei villaggi circostanti fino a coprire l'intera isola.

Ma a contrastare il potere del giocatore ci sono altre divinità manovrate dal computer (o da altri giocatori su Internet) che cercano di raggiungere lo stesso obiettivo.

La mano divina, da sola, non è sufficiente a conquistarsi la fede completa degli ottusi omuncoli, perciò al giocatore/dio serve qualcosa di più spettacolare: una Creatura.

All'inizio della partita il giocatore può scegliere un cucciolo da allevare affinché lo aiuti a mantenere alta la fede del popolo.

In questa creatura si è concentrato l'impegno di Molyneux e soci: dotata di una personalità unica, ogni creatura cresce imparando dal mondo che la circonda e dal comportamento del suo dio, che può premiarla a carezze o castigarla a ceffoni ogni volta che lo ritiene opportuno.

Occorre allevarla, insegnandole a nutrirsi, a bere, a riposare, tenendo costantemente sott'occhio i tre parametri di salute, fame e stanchezza.

Proseguendo nel gioco, che nel frattempo non consente un attimo di ozio, tra le esigenze della popolazione e i missioni di vario genere sparse un po' ovunque sotto forma di pergamene, la creatura cresce fino a diventare un essere imponente. Il suo aspetto adulto è determinato dal tipo di azioni – buone o cattive – più frequenti durante la crescita: un piccolo cagnolino può diventare così un bel cagnone affettuoso dal pelo liscio o un lupo cattivo dal pelo irto e i denti aguzzi.

Qualche consiglio

Quando fate il miracolo della legna, se cliccate rapidamente su un edificio con il pulsante destro del mouse, per esempio sull'entrata principale del magazzino del villaggio, o sull'officina, otterrete quasi 40.000 unità di legna. Lo stesso trucco funziona con il cibo, cliccando sull'officina.

In ogni caso, nel frattempo la creatura avrà imparato ad agire da sola, persino a compiere miracoli e, naturalmente, a combattere contro le altre creature.

L'aspetto più straordinario di Black & White è che, al di là dell'originalità generale, ogni elemento del gioco è curato nei minimi dettagli: a stupire continuamente sono le innumerevoli piccole sorprese, dalle battute dei due personaggi-guida che rappresentano la coscienza buona e quella cattiva del giocatore e gli tengono compagnia per tutto il gioco, ai piccoli tocchi grafici come il bruco che fa capolino da una minuscola mela poggiata su un barile, visibile solo al massimo livello di zoom. A partire dalle tre creature iniziali, le possibilità che si schiudono davanti al giocatore sembrano non avere mai fine, e ogni creatura si comporta in modo così verosimile che si rischia di rimanere incantati a guardarla per ore senza fare altro.

In sintesi Black & White non è soltanto un videogioco divertentissimo e complesso, ma anche una metafora esteticamente ineccepibile del concetto di bene e male: un'opera d'arte?

Giovanni Romano

PER INFORMAZIONI

Cto
Tel. 051.75.31.33
www.cto.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Desperados - 99.900 lire

Uno splendido western molto tattico

Ci avevano già provato altri illustri inventori di videogames, ad ambientarsi nel Vecchio West. I **Desperados** di Infogrames non ci hanno soltanto provato: ci sono pienamente riusciti, e a noi non resta che applaudirli. Desperados riesce a offrirci un ambiente che profuma di West al punto che dopo un po' ce ne andremo in giro col passo strascicato e con la mano sull'anca.

Desperados è concepito come un gioco "tattico".

Suddiviso in missioni successive di crescente difficoltà, ha la caratteristica di un'azione in tempo reale: vale a dire che il mondo circostante non aspetta, per reagire, che noi abbiamo finito di riflettere e completato il nostro turno, come negli scacchi. Se guardiamo alla tecnica di gioco, ci rendiamo conto che alla fin fine le richieste non sono mai eccessivamente sofisticate: ogni fase da superare si presenta come un rompicapo tattico che va risolto muovendo i propri personaggi nel modo più opportuno, cioè più economico e più redditizio. Le forze vanno soppesate, coordinate e impiegate nel migliore dei modi.

Probabilmente molti decideranno di giocare a Desperados nel modo appena descritto. Tuttavia, il bello di questo gioco sta nel fatto che la tecnica è stata inserita così bene nell'ambientazione che, alla fin fine, è divertentissimo immedesimarsi e giocare come capita, sforzandosi di risolvere i problemi man mano che si presentano. In questo aiuta non poco la funzione di salvataggio, per cui venire "uccisi" o comunque bloccati non è mai irreparabile, così come è sempre possibile provare varianti diverse di una stessa azione.

Il divertimento è accresciuto dalla qualità visiva del mondo simulato, che è eccellente e a volte sorprendente.

I personaggi sono raffigurati in formato piuttosto ridotto (ma adeguato a mantenere la visione d'insieme), con la possibilità di ingrandire i dettagli quando necessario. Anche i dialoghi sono brillanti: l'edizione originale in inglese si giova di voci azzeccate, molto "western", e mostra tramite sottotitoli le parole pronunciate. E anche chi ama multiplayer troverà pane per i suoi denti.

Giuseppe Romano

I trucchi del gioco

Puntate il mouse su un pistolero nemico e premete *Alt* per visualizzare un cono di luce verde che indica l'area del suo sguardo. Se il colore del cono di luce è verde, il nemico non sa della vostra presenza; se è giallo è all'erta ma non vi ha individuati; rosso, siete stati scoperti e viene verso di voi chiamando rinforzi.

PER INFORMAZIONI

Leader
Tel. 800-82.11.77
www.leaderspa.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Hostile Waters: Antaeus Rising - 99.900 lire

Un mix di azione e strategia

Originale ibrido di azione e strategia, **Hostile Waters** è un limpido esempio di come si possa sfruttare lo stato dell'arte della tecnologia tridimensionale per qualcosa di più di un semplice sparatutto. Sviluppato dai designer veterani della software house inglese Rage, Hostile Waters pone il giocatore al comando di una piattaforma militare galleggiante, l'Antaeus, contro una setta di fanatici che hanno deciso di mettere a ferro e fuoco il pacifico pianeta Terra. L'incrociatore Antaeus è in grado di costruire unità da combattimento aeree e terrestri e di pilotarle grazie alla tecnologia Soulcatcher, in pratica dei microchip contenenti le conoscenze e le personalità individuali dei soldati morti nel passato. All'inizio del gioco l'Antaeus viene recuperato in condizioni disastrose dal deposito in cui era custodito da anni, e al giocatore vengono presentate poche opzioni e missioni dagli obiettivi relativamente semplici. Ma a ogni missione è proprio la trama a introdurre elementi nuovi che arricchiscono le possibilità operative del giocatore. Per costruire i veicoli bellici e dotarli degli armamenti necessari occorre anche recuperare le materie prime dai rottami metallici sparsi per le isole, mentre per fare funzionare ogni singolo elicottero, caccia, carri armato e dune buggy è indispensabile il relativo Soulcatcher, anche se il giocatore stesso può mettersi alla guida di uno dei veicoli in mancanza di sostituti. I veicoli possono essere guidati mediante un comodo sistema di comandi diretti, oppure mediante una mappa tattica che consente di applicare strategie sofisticate. Se questo stile di gioco ricorda parecchio lo splendido ma sfortunato Battlezone di Activision, qui l'insieme risulta più accattivante e vivace, grazie anche alla eccellente sceneggiatura della trama e ai continui dialoghi tra i soldati virtuali, ciascuno con la propria personalità, il proprio passato e propri gusti in fatto di veicoli da pilotare. Unico difetto, la mancanza di altre opzioni di gioco oltre alla sequenza di missioni predefinite.

I trucchi del gioco

Avviate il programma con l'opzione *"-setusupthebomb"* attivata (*HostileWaters.exe – setusupthebomb*) e una volta dentro il gioco premete *F8* per aprire la console in cui vanno inseriti i codici, esattamente come sono scritti. Premendo *F8* di nuovo chiuderete la console.

invulnerable1 – Tutte le unità invincibili
revealmap1 – Mostra tutta la mappa
Winlevel 1 – Completa la missione in corso

PER INFORMAZIONI

Halifax
Tel. 02.41.30.31
www.halifax.it

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Nascar Racing 4 - 99.900 lire

Automobilismo, ma **non** è **Formula Uno**

Automobilismo non è solo Formula Uno. Esistono, infatti, altre specialità popolari, come per esempio la categoria Nascar che negli Stati Uniti si è conquistata un vasto pubblico di affezionati. I bolidi che corrono sui circuiti Nascar (North America Stock Car Auto Racing) sono molto diversi da quelli abitualmente pilotati da Schumacher e soci: bestioni potentissimi che sfrecciano su circuiti ad anello concepiti per alte velocità. Papyrus Racing Games è una software house americana che dal 1994 in qua si è dedicata a simulare in maniera sempre più raffinata le caratteristiche di questo sport, migliorando a ogni versione fino a raggiungere con questo Nascar Racing 4, appena uscito, un livello assai sofisticato. Che interesse può avere un titolo come questo in Italia? È presto detto: si tratta di una simulazione eccellente e completa, capace di garantire a chi vorrà addentrarvisi una soddisfazione di alto livello sotto diversi profili.

Il primo è quello della pura tecnica di guida. Nascar Racing 4 è stato pensato per riprodurre nel migliore dei modi tutte le caratteristiche di guida di un vero prototipo Nascar. Di qui il consiglio di munirsi di attrezzature adeguate: la periferica d'obbligo (si può usare anche la tastiera) è il volante con pedaliera, meglio se dotato di force feedback per sentire la tenuta dei pneumatici, i contraccolpi e via dicendo. Un ulteriore livello di utilizzo di questo gioco permette di entrare a fare parte della fitta schiera dei piloti Nascar virtuali che si sfidano sui server a questo dedicati, fra cui non pochi sono pure piloti reali. Negli Stati Uniti si tratta di una sorta di culto, e ciò ha fatto sì che la modalità multiutente sia stata curata nei minimi particolari.

Chi ama le automobili, il loro rombo, la sensazione di potenza e il combattimento sulla pista per guadagnare ogni centimetro e ritiene di covare il potenziale di un vero pilota, ha trovato la simulazione che fa per lui. Questo vale anche per i principianti, dato che l'opera abbonda di aiuti, fra cui un manuale eccellente e una modalità "arcade" che consente di divertirsi senza troppe pretese.

Giovanni Romano

I trucchi del gioco

Frenare nel momento sbagliato può fare perdere secondi preziosi. Prima di affrontare una curva, provate a frenare mentre l'auto è ancora diritta, e rilasciate i freni appena iniziate a sterzare. In questo modo sarà lo chassis a fare sterzare l'auto, non i freni.

PER INFORMAZIONI

Leader
Tel. 800-82.11.77
www.leaderspa.it

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Starsiege: Tribes - 99.900 lire

Sfide multiplayer ad **alto livello tattico**

L'evoluzione dei giochi d'azione in prima persona ha raggiunto il suo apice con **Starsiege: Tribes**, introducendo un concetto di gioco a squadre molto sofisticato. Sviluppato ancora una volta da Dynamix per conto di Sierra, Tribes 2 presenta un'altra dose di sfide multigiocatore ad alto livello tattico grazie all'enorme ampiezza delle mappe di gioco, alla presenza di veicoli aerei e terrestri, nonché alla possibilità di gestire la propria squadra mediante una mappa di comando panoramica da cui è possibile impartire ordini e pianificare strategie. Il background degli scenari di Tribes 2, ridotto ormai a poco più di un ornamento superfluo, narra una trama che risale agli scontri tra i grandi automi antropomorfi della vecchia serie Starsiege. Rispetto al primo titolo il nuovo Tribes 2 non apporta cambiamenti di rilievo nel modo di giocare e nell'impostazione, ma l'aspetto grafico è migliorato considerevolmente. Il rovescio della medaglia è che per giocare su Internet con una fluidità decente occorrono un processore potente, una scheda grafica di ultima generazione e una connessione più veloce della solita analogica a 56K. Fino a 64 giocatori divisi in due squadre possono affrontarsi in scenari formati da immense distese di colline tondeggianti e labirintiche basi fortificate, secondo il classico schema "cattura la bandiera" o una delle numerose varianti. Le opzioni per facilitare il gioco di squadra sono numerose, da una serie completa di comandi vocali predefiniti alla nuova stazione di rifornimento mobile, che permette ai soldati in campo di ricaricare il proprio arsenale. Anche in questo caso, però, l'inconveniente è che su Internet spesso risulta impossibile mettersi d'accordo rapidamente con una dozzina di giocatori sconosciuti, perciò non capita spesso di sfruttare al massimo il potenziale offerto dal gioco. Per fortuna esiste anche una modalità per il giocatore singolo, comprensiva di un esauriente tutorial, che consente di familiarizzare con i numerosi comandi. Tribes 2 stempera l'azione degli shooter alla Quake in un contesto strategico di grande spessore, ideale per chi ama giocare d'astuzia anche in velocità.

I trucchi del gioco

Utilizzando il pulsante per saltare (barra spazio) insieme al jet-pack (pulsante destro del mouse) si può "pattinare" sul terreno raggiungendo una velocità superiore rispetto alla corsa normale. Il segreto sta nel dosare la spinta del jet-pack con pressioni brevi a intervalli regolari, in modo da non farlo surriscaldare.

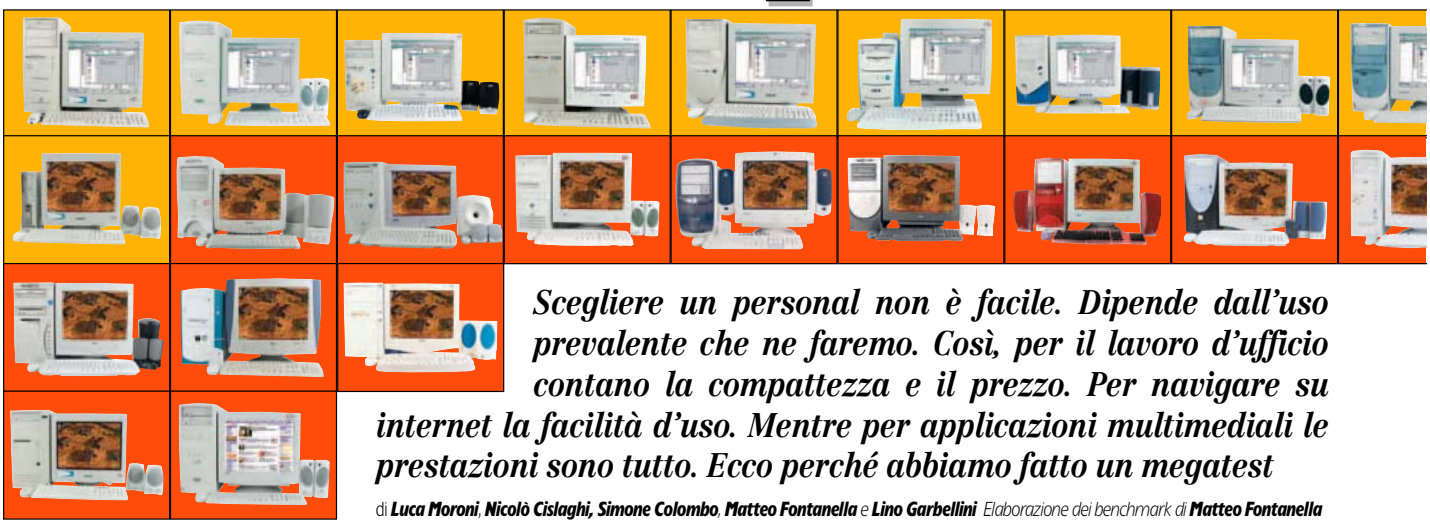
PER INFORMAZIONI

Leader
Tel. 800-82.11.77
www.leaderspa.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

52 computer

Superguida desktop: per internet, per il lavoro d'ufficio o per il multimediale, mai visti tanti personal provati tutti insieme



Scegliere un personal non è facile. Dipende dall'uso prevalente che ne faremo. Così, per il lavoro d'ufficio contano la compattezza e il prezzo. Per navigare su internet la facilità d'uso. Mentre per applicazioni multimediali le prestazioni sono tutto. Ecco perché abbiamo fatto un megatest

di **Luca Moroni**, **Nicolò Cislaghi**, **Simone Colombo**, **Matteo Fontanella** e **Lino Garbellini** *Elaborazione dei benchmark di* **Matteo Fontanella**

Sono tre i modi di impiego prevalente di un personal: il "lavoro" in ufficio, la navigazione in "internet" e il divertimento "multimediale" dato dai giochi e dai titoli su dvd.

Ognuna di queste categorie ha la propria specificità che si esprime sotto varie forme e categorie di giudizio: prestazioni, configurazione adeguata, packaging, presenza nel mercato, garanzia e assistenza, che hanno un peso specifico diverso in funzione del tipo di uso prioritario, che esporremo chiaramente nelle singole sezioni. In base a questa diversa importanza delle categorie abbiamo ricavato tre diverse classifiche.

Nell'articolo

Come abbiamo fatto il test e qualche curiosità pag. 62
I personal per navigare in internet pag. 64
I computer per il lavoro d'ufficio pag. 72
I personal per applicazioni multimediali pag. 82

Per l'ufficio: Acer

Settore delicato dove è importante il prezzo basso di acquisto ma anche la possibilità di avere un sistema che non sia obsoleto in pochi mesi. L'ottimizzazione degli spazi porta a considerare soluzioni poco ingombranti e la continua tendenza alla discesa dei prezzi degli schermi Lcd porta a prendere in seria considerazione questi monitor al posto dei tradizionali Crt. Chi a nostro avviso ha centrato in pieno questa tendenza è stata Acer con il suo Veriton 3200: case slim, buoni componenti e monitor Lcd da 15".

Interessante notare come alcune case abbiano sorpassato il concetto di semplice stazione per il lavoro da ufficio e abbiano presentato configurazioni adatte a piccole workstation (addirittura Si Computer con un Pentium 4), con Matrox G450 eletta la migliore scheda video di questo segmento, in grado di equipaggiare le macchine nei primi posti della graduatoria.

Il sistema operativo installato è ben rappresentato da Microsoft Windows 2000, scelta più stabile e più professionale rispetto a Windows Millennium. Quasi tutti hanno centrato un componente indispensabile nella configurazione da ufficio che è la scheda di rete.

Per internet: a pari merito Compaq e Packard Bell

Prendere come cliente di riferimento una famiglia digiuna di nozioni di informatiche ma con la voglia di entrare in Internet, non vuol dire consegnare un personal, anche performante, dentro a uno scatolone di cartone e pensare che tutto sia finito lì. Ci vuole una cura particolare degli aspetti marginali che invogli ad avvicinarsi e ad approfondire il mondo del personal computer: facilità nella reperibilità sul mercato, aiuti e semplicità nell'installazione del personal, immediatezza di utilizzo del sistema e dei suoi componenti. La palma del migliore è qui equamente divisa tra due

Per lavoro, è un personal computer in grado di soddisfare le esigenze tipiche di un impiegato o una segretaria alle prese con applicativi di tipo office, gestione di database, videoscrittura.

Per internet, adatto quindi a una famiglia senza specifiche competenze informatiche ma con la voglia di navigare in Rete.

Per multimedia, in grado cioé di sostenere al meglio i giochi tridimensionali di ultima generazione, la visione di filmati su supporto dvd e se possibile anche permettere il montaggio video amatoriale.

in prova

grandi realtà del mondo informatico: Compaq e Packard Bell, che ci hanno mandato configurazioni identiche a livello hardware con prestazioni pressoché simili, ma hanno messo la giusta attenzione a tutti quegli aspetti di contorno di cui parlavamo sopra.

Volendo spendere meno di tre milioni si trovano comunque buone configurazioni, adatte alla navigazione in Rete. Segnaliamo la presenza costante del Winmodem, alcuni finalmente sullo slot Amr, mentre due soli personal, Rem ed Eniak, hanno adottato la soluzione Isdn.

Per il multimedia: Frael

In questo specifico ambito non si può prescindere dalle prestazioni. Lo scontro che *Pc Open* ha annunciato come battaglia tra Amd e Intel è avvenuta sulle macchine che ci sono giunte in redazione, vince con un leggero margine l'Athlon con Ddr di Frael, ma il Pentium 4 di Dell è poco distante ed è ancora in attesa del software ottimizzato che sta per arrivare.

Da notare come la classifica sia spaccata in due e questo è dato dall'utilizzo o meno della vecchia tecnologia di memoria Sdr o della nuova Ddr o di Rambus. Buona la presenza di masterizzatori installati su parecchie configurazioni, così come è necessario un lettore di dvd per vedere i film su questo supporto, ancora meglio se la scheda video ha un'uscita video per poter visualizzare le immagini sullo schermo televisivo. In attesa di Windows Xp è diffusa la presenza di Windows Me con qualche "nostalgico", che forse per una compatibilità più ampia, opta ancora per Windows 98 Se.

La scelta dei personal nelle tre categorie

All'origine del test c'è stata una prima fase di contatto delle aziende che operano in Italia nel campo informatico e che sono riportate nella tabella di destra. Delle 57 aziende che abbiamo contattato ci hanno risposto in 31, mandandoci dei sistemi anche per più di un segmento di mercato. Ci siamo posti l'obiettivo di fare un test su macchine per un settore specifico ma con configurazioni più eterogenee possibili. Ecco quindi che abbiamo scelto i tre settori senza dare delle limitazioni alle configurazioni a parte il prezzo che doveva essere superiore ai due milioni, compreso il monitor.

Le numerose configurazioni che sono arrivate in laboratorio ci hanno permesso quindi di delineare un quadro abbastanza preciso di quelle che sono le tendenze che si muovono in questi tre settori nel mercato informatico italiano.

Ma è ora di buttarsi a capofitto alla scoperta del computer che fa per voi tra i 52 che abbiamo testato nei *Pc Open Labs*: basta solo girare pagina. ●

Ecco i quattro desktop primi classificati

Settore	Produttore	Modello	Processore	Ram	Prezzo in lire	Valutazione globale
Lavoro	Acer	Veriton 3200	Pentium III 1 GHz	128 MB	3.827.000	**8,1**
Internet	Compaq	Presario 5000 (5028ea)	Athlon 1 GHz	128 MB	3.890.000	**8,5**
Internet	Packard Bell	Int. Dre@m Machine 2	Pentium III 1 GHz	128 MB	3.699.000	**8,5**
Multimedia	Frael	Leonhard T1330	Athlon 1,3 GHz	256 MB Ddr	5.050.000	**8,6**

Le aziende contattate per il test

Acer
Actebis
Asian Byte
Athena
Brain Technology - Essedi
Bvm
Cdc
Chl
Comex
Compaq
Computer House
Computerline
Comtrade
Css
Decowell
Dell
Domotronica
Edera
Egis
Elettrodata
Elma
Eniak
Equipe
Ergo
Esprinet
Executive
Frael
Fujitsu Siemens
Gavi
Genesys
Geomedia
Hcr
Hewlett Packard
Hibit
Hyundai
Ibm
Infoteca
Infoware
Isi Engineering
Italdata
Jen Elettronica
Logic
Mediainformatica
Micro Chips
Naac
Next
Officia
Olidata
Packard Bell
Revenge
Sgi
Share
Si Computer
Toshiba
Union Markets
(già Video Computer)
Vobis
Wellcome

In grassetto le aziende che hanno fornito computer per la prova

Come abbiamo testato i sistemi

Ognuna di queste categorie ha proprie caratteristiche, quindi i criteri e i pesi delle valutazioni sono diversi, ecco come sono stati valutati i personal computer.

Le prestazioni

Siamo partiti dalla suite tipica di benchmark utilizzata nei *Pc Open Labs*, che testa le prestazioni del sistema, composta da Sysmark 2000, 3D Mark 2000, la demo 001 di Quake III Arena, Stream, Hd e Cd/dvd Tach a cui abbiamo aggiunto il nuovo 3D Mark 2001. La versione 2001 risulta infatti già pronta per sfruttare le caratteristiche del Pentium 4 e ha migliorato la resa con i sistemi Amd Athlon e Intel Pentium III che ora vengono spinti ai loro limiti. I test effettuati rimangono esaustivi e coprono tutte le aree critiche dell'ambito multimediale, dal rendering 3D alla gestione delle texture. Entra a far parte della suite di benchmark utilizzati nei *Pc Open Labs* anche Video 2000, un software dedicato alla verifica delle prestazioni in ambito 2D del comparto video, particolarmente apprezzabile visti i test sulla codifica e decodifica dei filmati in formato Mpeg2 (lo stesso dei film su dvd) e quello sulla bontà del trasferimento delle informazioni attraverso la porta Agp. I risultati che sono scaturiti da questa batteria di test hanno poi avuto un peso differente a seconda della sezione, ufficio, internet o multimedia, di cui il personal computer faceva parte. Ci preme sottolineare questo perché nel nostro test abbiamo introdotto altri parametri di valutazione, svincolati dai benchmark, con pesi specifici per le singole categorie.

***Bryce 4 è** uno degli applicativi di Sysmark 2000 usato per testare i sistemi*

La qualità

Ecco quindi che fanno la comparsa criteri di valutazione come: *la facilità di installazione o il package*, parametro importante se il pc deve essere acquistato da una famiglia alle prime armi con il mondo dell'informatica: i manuali in italiano e guide visuali alzano la valutazione del sistema. L'*assemblaggio e la scelta dei componenti* del personal sono altri valori cui non si può prescindere: interni ben cablati, sistema operativo ottimizzato e scelta dei componenti giusti danno un valore e stabilità a una macchina.

La garanzia e l'assistenza estesa e magari anche a domicilio fanno evitare noiosi grattacapi in caso di problemi, così come la possibilità di contare su un help desk disponibile e competente, mentre un voto alto nella *disponibilità sul mercato* attesta che i sistemi di una particolare azienda possono essere ritrovati più facilmente, magari anche nella grande distribuzione e quindi alla portata di tutti.

***L'interfaccia** di avvio del nuovo 3D Mark 2001 permette di impostare i parametri fondamentali del benchmark*

La valutazione finale

Questi parametri, in misura variabile, si combinano con il voto dato ai *benchmark* e al *rapporto qualità prezzo* e concorrono a dare il voto che determina la classifica finale.

Curiosità dal laboratorio: speriamo non capitino anche a voi

E durante il periodo di svolgimento di questo super test sono capitati diversi avvenimenti curiosi o addirittura spiacevoli.
Abbiamo voluto riassumere queste disavventure in tre foto che testimoniano altrettante "situazioni pericolo" soprattutto per un utente finale, che dopo aver tirato fuori qualche milione si ritrova un prodotto nella migliore delle ipotesi in non buone condizioni.
A noi di solito basta una telefonata e il personal viene cambiato o ci viene mandato il componente difettoso, immaginiamo che un utente finale non abbia la nostra fortuna. Invitiamo i nostri lettori a segnalarci questi inconvenienti che possono capitare per ampliare la nostra piccola raccolta di questi disavventure informatiche.
Con queste parole non vogliamo però allarmare nessuno, questi sono casi limite che in buona parte non dipendono dalle aziende informatiche ma dallo scrupolo di singole persone che non mettono la giusta attenzione nel portare a termine il loro lavoro.
L'importante è sapere che esistono precise condizioni di garanzia che tutelano il consumatore e se alla fine qualcosa dovesse andare storto sappiate che *Pc Open* è sempre dalla vostra parte.

Assemblatore smemorato

***All'accensione del pc tutto tace,** che mai sarà successo? Aperto il case abbiamo scoperto che la causa era un connettore di alimentazione del disco fisso staccato*

Trasportatore stile "incredibile Hulk"

***Lo spavento per aver visto** la scatola di cartone in queste penose condizioni si somma allo stupore di constatare che la mascherina del case non ha subito certo una sorte migliore*

Oh cielo, si è fuso!

***Finalmente abbiamo potuto** metterci a contare i transistor che compongono il nucleo centrale di questo processore, è forse l'unica cosa che rimane da fare davanti a uno spettacolo di questo tipo*

Un primo sguardo alle classifiche

Delle 27 voci che hanno concorso a stabilire la valutazione finale nel nostro test, abbiamo riportato in questa pagina quelle che si riferiscono agli aspetti più importanti per ognuno dei tre ambiti applicativi: ufficio, internet e multimedia. Analizzando da vicino queste graduatorie possiamo notare come i computer migliori sono quelli che non puntano solo sulle prestazioni, ma sono realizzati prendendo in considerazione aspetti che molto spesso vengono dati per scontati.

computer per internet

Garanzia e assistenza

Produttore	Valutazione
Hyundai	9
Si Computer	9
Computerline	8,8
Cdc	8
Eniak	8
Executive	8
Next	8
Brain Technology	7,8
Ibm	7,8
Packard Bell	7,8
Compaq	7,5
Micro Chips	7,4
Mediainformatica	7,3
Officia	7,1

Facilità di installazione

Produttore	Valutazione
Compaq	10
Ibm	10
Packard Bell	10
Si Computer	9,3
Hyundai	8,8
Cdc	8,3
Brain Technology	7,8
Computerline	7,3
Micro Chips	6,5
Officia	6,5
Eniak	6,3
Next Hs	6,3
Executive	6
Mediainformatica	6

Disponibilità sul mercato

Produttore	Valutazione
Compaq	10
Ibm	10
Packard Bell	10
Cdc	9,8
Computerline	9,8
Brain Technology	9,7
Executive	9,7
Si Computer	8,8
Next	8,7
Dhi Hyundai	8,5
Eniak	8,5
Mediainformatica	8,5
Micro Chips	8
Officia	7,5

computer per l'ufficio

Garanzia e assistenza

Produttore	Valutazione
Acer	9
Si Computer	9
Computerline	8,8
Athena	8,3
Cdc	8
Chl	8
Computer Store	8
Eniak	8
Executive	8
Next	8
Brain Technology	7,8
Jen Elettronica	7,8
Revenge	7,8
Micro Chips	7,4
Share Distribuzione	7,4
Mediainformatica	7,3
Isi Engineering	7
Logic	7

Assemblaggio

Produttore	Valutazione
Chl	9,5
Executive	9,5
Si Computer	9,5
Acer	9
Athena	9
Eniak	9
Logic	9
Revenge	8,3
Share Distribuzione	8
Mediainformatica	7,8
Computer Store	7,5
Isi Engineering	7,5
Jen Elettronica	7,5
Micro Chips	7,5
Computerline	7,3
Cdc	7
Next	7
Brain Technology	6,2

Scelta dei componenti

Produttore	Valutazione
Isi Engineering	8,2
Acer	8,1
Athena	8
Brain Technology	7,9
Chl	7,9
Computer Store	7,9
Executive	7,7
Cdc	7,6
Eniak	7,5
Logic	7,4
Computerline	7,3
Micro Chips	7,3
Next	7,3
Share Distribuzione	7,2
Jen Elettronica	7,1
Mediainformatica	7,1
Revenge	7
Si Computer	6,8

computer multimediali

Assemblaggio

Produttore	Valutazione
Compaq	9,5
Elma	9,5
Frael	9,5
Infoteca	9,5
Union Markets	9,5
Cdc	9
Si Computer	9
Dell	8,8
Logic	8,5
Naac	8,5
Next	8,5
Athena	8
Chl	8
Executive	8
Share Distribuzione	8
Hyundai	7,5
Micro Chips	7,5
Brain Technology	6,5
Elettrodata	6,3

Benchmark

Produttore	Valutazione
Frael	9,1
Dell	8,5
Si Computer	8,3
Chl	8,1
Brain Technology	7,9
Executive	7,8
Naac	7,4
Cdc	7
Elma	6,9
Micro Chips	6,7
Compaq	6,5
Infoteca	6,5
Athena	6,3
Hyundai	6,3
Next	6,2
Share Distribuzione	6,2
Logic	5,8
Union Markets	5,6
Elettrodata	5,6

Package

Produttore	Valutazione
Union Markets	10
Compaq	9,6
Athena	9,4
Dell	8,9
Executive	8,6
Naac	8,6
Infoteca	8,4
Brain Technology	8,1
Elettrodata	8,1
Hyundai	8,1
Cdc	8
Next	8
Elma	7,9
Micro Chips	7,9
Share Distribuzione	7,9
Si Computer	7,6
Chl	7,4
Logic	7
Frael	6,8

Nota Bene - Nelle applicazioni multimediali le prestazioni contano molto e le soluzioni con le migliori tecnologie fanno avanzare i personal in graduatoria. Negli altri due tipi di impiego sono più importanti valori come la garanzia e l'assistenza o la facilità di trovare il prodotto.

Il computer per navigare in internet

Lo sviluppo di internet e le sue possibilità hanno interessato buona parte della popolazione, anche l'utenza famigliare generalmente distante dalla tecnologia. Questo tipo di utente che si avvicina per la prima volta al personal computer e al mondo della Rete, necessita di un sistema semplice da installare ed utilizzare, il più completo possibile sia a livello hardware sia software, con cui sia possibile connettersi senza entrare in specifiche tecniche. Il computer ideale per quest'uso è un desktop con una configurazione piuttosto bassa. Infatti, possono accedere al web tutte le configurazioni disponibili sul mercato, (volendo è possibile anche acquistare un personal di alto livello per il multimediale o per i giochi) ma se si è interessati in modo specifico solo alla rete non è necessario un computer così potente.

Una volta poste queste premesse è possibile intuire che i fattori discriminanti per la scelta di questo tipo di sistema sono il prezzo basso e la facilità di installazione e utilizzo del personal computer e dei suoi applicativi. Esistono delle interessanti configurazioni di marca per internet, che permettono di usufruire dell'assistenza telefonica e della scelta accurata dei componenti il tutto incide però sul prezzo. L'alternativa possibile è un elaboratore assemblato dal prezzo inferiore con scarso software in dotazione e mancanza di accessori.

Un componente fondamentale che caratterizza la macchina e da cui è bene partire è il processore. Il tipo di chip incide molto sul costo globale del computer, la scelta consigliata è quella di un processore entry level: Amd Duron oppure Intel Celeron, anche i processori di fascia più alta sono idonei allo scopo, bisogna però tenere presente che alzano di molto il costo finale del personal. Riguardo alla memoria invece una sola restrizione, non deve essere inferiore ai 128 MB. Il cabinet ideale è un minitower non essendoci particolare interesse per l'espandibilità.

Il disco fisso è meglio sceglierlo capiente, da 30 GB in sù, per accogliere tutti i download effettuati senza problemi. Sempre riguardo alla gestione dei download consigliamo un masterizzatore. La scheda video è adatta anche se integrata nella scheda madre, a scapito però di basse prestazioni nell'ambito di giochi 3D, per la scheda audio invece è meglio acquistarne una di buona qualità (per esempio Creative oppure Abit) corredata da un sistema di casse con subwoofer. In questo modo sarà possibile riprodurre nel modo migliore i file mp3 e i filmati scaricati dalla rete. Il tipo di lettore multimediale scelto è indifferente, se interessa è possibile con un aggiunta non troppo onerosa includere nel sistema un lettore di dvd.

Il modem giusto

Una scelta accurata del modem è invece indispensabile. Nella maggior parte dei casi sono inclusi nel sistema dei softmodem interni con una velocità di 56K. Questo tipo di modem non ha un chip dedicato con cui può elaborare le informazioni, determinate operazioni quindi gravano sul processore del personal limitando in parte la potenza disponibile per la gestione del sistema. In alternativa sono disponibili dei modem esterni di buona qualità che dispongono anche del servizio segreteria. Chi volesse fare una scelta lungimirante invece, può acquistare un modem che supporta il futuro standard V92.

Per quanto riguarda le periferiche esterne invece è indispensabile un monitor con una diagonale di almeno 17 pollici. Esistono delle pagine web predisposte per questa dimensione di schermo e che non è possibile visualizzare bene con un 15 pollici.

La tastiera è adatta soprattutto ai neofiti, il vero target di utenza di questo tipo di macchine, è una di tipo multimediale con i tasti programmabili, che permettono di accedere alla connessione oppure alla posta premendo un solo tasto. Marche come Microsoft e Logitech, sfruttando combinazioni di tasti di Windows, possono funzionare bene con tutti i tasti addizionali senza configurazioni specifiche dell'utente e senza installare alcun driver addizionale. Per quanto riguarda il mouse è essenziale un mouse con la funzione di scroll, cioè con la rotella che permette di scorrere le lunghe pagine html. ●

I componenti più importanti

Lettore multimediale
Basta un lettore di cd rom, ma se non influisce troppo sul prezzo è opportuno prendere in considerazione l'acquisto di un masterizzatore

Modem
La maggior parte dei sistemi presentano un soft modem interno a 56 K, molto economico ma non in grado di elaborare dei dati. Va bene per cominciare. Meglio un modem Isdn se si dispone della linea

Monitor
Consigliamo il monitor a 17 pollici, se ne trovano anche di economici, permettono a 1.204 per 768 di visualizzare meglio le pagine web. Sconsigliamo i 15 pollici

Processore
Duron e Celeron bastano, ma potendo spendere Athlon e Pentium III possono migliorare le prestazioni

Memoria ram
Assicurarsi che la macchina abbia almeno 128 MB, più che sufficiente ed economica, aggiornare a 128 le configurazioni con 64 MB

Mouse e tastiera
La tastiera migliore è una con tasti programmabili. Consigliamo vivamente un mouse con la rotella per navigare nelle pagine Web lunghe

Compaq: curato in ogni dettaglio

Il Compaq Presario 5000 è una soluzione completa e curata n ogni dettaglio. Un computer molto potente accompagnato dalle periferiche necessarie per usare Internet nel migliore dei modi. Nella parte frontale il case ospita un porta cd a scomparsa e i comodi connettori per due porte usb e una firewire.

Nonostante sia un computer per internet, le sue caratteristiche lo rendono pronto per giocare anche ai giochi più complessi dove la scheda grafica Ge Force 2 Mx fa sentire la sua presenza.
Sul monitor da 17" possiamo navigare e visualizzare i siti internet a tutto schermo grazie alla spaziosa area di lavoro.
Il monitor ospita anche una coppia di altoparlanti e nella parte superiore è possibile appoggiare la webcam fornita in dotazione con la quale possiamo scattare fotografie, brevi filmati oppure fare videoconferenza via internet. Con il lettore dvd possiamo vedere i film o consultare materiale su questo tipo di supporto. Con il masterizzatore invece possiamo fare delle compilation audio, degli album delle fotografie oppure, più semplicemente, dei backup dei nostri dati che, soprattutto se abbiamo una connessione veloce, cresceranno a vista d'occhio. Scheda di rete e modem integrato completano questa ricca configurazione.
Anche, la dotazione software è molto consistente e vanta titoli di qualità da scegliere tra una vasta serie di ben 40.

Presario 5000 (5028Ea)

Produttore: Compaq - www.compaq.it
Processore: Athlon 1 GHz
Piastra madre: Via Kt133
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc100
Disco fisso: Seagate St340823a Ata 100 40 GB 5.400 rpm
Scheda video: Geforce2 Mx 32 Sdr
Lettore multim.: Drd8120b Dvd 12x
Scheda audio: Soundmax integrata
Modem: Conexant Hcf 56 Kbps
Monitor: Compaq Mv740 17 pollici
Masterizzatore: Lg Ced-8080b
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno (estendibile)

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Prezzo: L. 3.890.000 Iva inclusa

Packard Bell: veloce su tutti i fronti

Una macchina da sogno per navigare in internet è quello che propone Packard Bell nella configurazione chiamata Internet Dre@m Machine 3. Basata sul processore di Intel Pentium III a 1 GHz, finalmente alla portata di molte tasche, e affiancato da 128 MB di ram. L'estetica del computer è curata e basata su una colorazione acquamarina che accumuna il case minitower, il monitor da 17", la tastiera e il mouse. Gli altoparlanti si agganciano ai lati del monitor. Buona la capienza del disco fisso e la presenza contemporanea del lettore di dvd e del masterizzatore, quest'ultimo utile se si devono salvare file di grosse dimensioni, scaricati da internet. Il modem in grado di funzionare a una velcità di 56 Kbps, è installato nel connettore Amr. La scheda video con il chipset Geforce 2 Mx permette di togliersi delle soddisfazioni anche in ambito multimediale. Ma il voto alla qualità del sistema aumenta grazie al notevole numero di software in dotazione: più di dieci titoli suddivisi tra giochi, applicativi e educativi. Il mouse presenta la rotella di scorrimento mentre la tastiera è fornita di tasti multimediali. Non manca neppure la webcam, ideale per fare videoconferenza via internet o scattare piccoli fotogrammi.

La garanzia è di un anno a domicilio estendibile, mentre la diffusione dei prodotti Packard Bell fa sì che questo personal possa anche essere acquistato in catene della grande distribuzione.

Internet Dre@m Machine 3

Produttore: Packard Bell
www.packardbell.com
Processore: Intel Pentium III 1 GHz
Piastra madre: Via Apollo Pro A
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Seagate U5 Ata 66 30 GB 5.400 rpm
Scheda video: Geforce2 Mx 32 Sdr
Lettore multim.: Lg 8120b Dvd 12x
Scheda audio: Ac97 integrata
Modem: Mr2800 w 56 Kbps Amr
Monitor: Packard Bell A726 17"
Masterizzatore: Lg Ced-8080b
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno a domicilio

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Prezzo: L. 3.699.000 Iva inclusa

Caratteristiche e valutazioni dei 14 computer provati per navigare in internet

Produttore	Modello	Processore	Memoria ram	Modem	Prezzo lire (Iva inclusa)	Valutazione globale
Compaq	Presario 5000 (5028Ea)	Amd Athlon 1.000 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc100	Conexant Hcf 56 Kbps	3.890.000	8,5
Packard Bell	Internet Dre@m Machine 3	Intel Pentium III 1.000 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Mr2800 w 56 Kbps Amr	3.699.000	8,5
Eniak	Mdt-7933-Vi.030	Intel Pentium III 933 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Elsa Microlink Idsn 64 Kbps Usb	4.089.000	7,9
Hyundai	PIII866	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Conexant SoftK 56 56 Kbps Pci	2.740.000	7,9
Brain Technology	Selecta Genius	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Thundercom 56 Kbps Pci	2.800.000	7,8
Ibm	Netvista A20i	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Winmodem 56 Kbps Pci	3.408.000	7,6
Si Computer	Activa A200	Amd Athlon 1.000 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Lt Winmodem 56 Kbps Pci	2.388.000	7,6
Officia	Casa Internet	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	V90 interno 56 Kbps Pci	2.640.000	7,2
Computerline	Rem Excel	Amd Duron 800 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Asus Isdn 64 Kbps Pci	2.105.000	7
Executive	Pc Playmaker Duron 850	Amd Duron 850 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Motorola 56 Kbps Pci	2.500.000	7
Mediainformatica	Xplore K1000	Amd Athlon 1.000 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Conexant SoftK56 56 Kbps Pci	2.005.000	7
Next	Orione 866	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Conexant SoftK56 56 Kbps Pci	2.300.000	6,9
Cdc	Pc Dex Celeron 733 Aio	Intel Celeron 733 MHz	64 MB Sdram Sdr Pc133	Asus Hsp56Mr 56 Kbps Amr	1.849.000	6,8
Micro Chips	Home Line	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Hsp56 Micromodem 56 Kbps Amr	2.875.000	6,8

Eniak: per navigare bene e non solo

Eniak propone una configurazione per Internet veramente completa con potenza che permette di adeguarsi anche ad altri ambiti come quello multimediale. Con la Quickcam traveler di Logitech possiamo sia scattare fotografie che riprendere video digitali da elaborare in un secondo tempo sul computer per montare i vari pezzi e renderlo un lavoro finito.

Per quanto riguarda il collegamento a Internet è stato scelto un modem Isdn esterno Usb a 64K, velocità superiore e più stabile rispetto ad un normale 56K ma che necessita di apposite modifiche sulla linea telefonica da parte di Telecom.

La presenza del lettore di dvd ci consente di essere preparati per l'arrivo del nostro primo film, enciclopedia o software che sia su questo tipo di supporto.

Con il masterizzatore 12x invece possiamo sbizzarrirci a creare quello che vogliamo, album di video o foto catturate con la Quickcam traveler, oppure per fare il backup dei dati. La scheda grafica Geforce2 Mx con memorie Ddr e uscita Tv visualizza immagini su un buon monitor Sony da 17" con tubo trinitron.

La dotazione software comprende titoli multimediali e Microsoft Works 6. Windows Me come sistema operativo per una configurazione di questo tipo va più che bene e permette di sfruttare a pieno tutte le periferiche multimediali.

Mdt 7933-Vi030

Produttore: Eniak - www.eniak.it
Processore: Pentium III 933 MHz
Piastra madre: Matsonic Ms-7177C Via Apollo Pro 133A
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7.200 rpm
Scheda video: Nvidia Geforce2
Lettore multim.: Sony 1211 Dvd 12x
Scheda audio: Via Ac'97 integrata
Modem: Elsa Microlink Idsn 64 Usb
Monitor: Sony Cpd-E215 17 pollici
Masterizzatore: Sony Crx-160e
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 3 anni on center

VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10

Prezzo: L. 4.089.000 Iva inclusa

Si Computer: economico con webcam

La proposta di Si Computer per la navigazione in internet si rivela adatta anche alla visualizzazione dei siti più moderni e ricchi di contenuti tridimensionali e multimediali.

Si può partire subito grazie all'abbonamento a Tin.it compreso nella confezione e, una volta completata l'installazione (preziosa in questo caso l'ottima manualistica in italiano), balza immediatamente all'occhio la qualità del monitor. Lo schermo perfettamente piatto con tecnologia Lightframe brilla per precisione e definizione dell'immagine e garantisce un'ottima resa cromatica in ogni situazione. Il comparto video poggia sul chipset Savage 4 integrato sulla piastra madre e risulta un buon compromesso tra prestazioni e prezzo; volendo spingersi oltre è comunque presente lo slot Agp e l'upgrade risulta immediato e intuitivo. Buona anche la sezione audio onboard, peccato per la mancanza dei diffusori.

Sopra la media le prestazioni complessive grazie alle buone performance del disco rigido e del lettore multimediale che affiancano degnamente l'Athlon a 1 GHz. Non particolarmente espressivi tastiera e mouse che risultano però comodi da utilizzare e precisi nell'utilizzo anche intenso. Completa il quadro la buona webcam targata Logitech, strumento ormai indispensabile per tentare di chattare in videoconferenza e utilizzabile come minitelecamera offline.

Activa A200

Produttore: Si Computer
www.sicomputer.it
Processore: Amd Athlon 1000 MHz
Piastra madre: Dfi Am35 Via Km133
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Western Digital Wd200bb Ata 100 20 GB 7.200 rpm
Scheda video: S3 Savage4 8 Sdr MB
Lettore multimediale: Acer Cd 52x
Scheda audio: Ac'97 integrata
Modem: Lt Winmodem 56 Kbps Pci
Monitor: Philips 107T 17 pollici
Masterizzatore: no
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10

Prezzo: L. 2.388.000 Iva inclusa

Computerline e Next si segnalano per il buon rapporto qualità/prezzo

Questo personal di Rem Tecnology si presenta in una scatola, con manico, di facile trasporto che comprende tastiera, mouse e tutti gli accessori.
Il sistema è caratterizzato da buone componenti, per esempio la scheda video Geforce 2 Mx con 32 MB oppure il capiente disco fisso Quantum Fireball Ata 100 (20 GB, 7.200 giri); l'assemblaggio è molto ordinato.
Il prezzo è molto conveniente e il tower presenta dei vani liberi utili ad un'eventuale potenziamento. Il modem interno è Isdn per una connessione più rapida avendo a disposizione una linea di questo tipo. Il monitor è un Daewoo da 17 pollici, che permette una risoluzione ideale per la navigazione nelle pagine Web.

Rem Excel

Produttore: Computerline
www.computerline.it
Processore: Amd Duron 800 MHz
Piastra madre: System B. Cm30Sc
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Quantum Fireball Ata 100 20 GB 7.200 rpm
Scheda video: Sparkle Geforce 2 32 MB
Lettore multim: Cd 56x
Scheda audio: integrata
Modem: Asus Isdn 64 Kbps Pci
Monitor: Daewoo 719B 17 pollici
Masterizzatore: no
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Prezzo: L. 2.105.000 Iva inclusa

Segnaliamo la configurazione Next con monitor da 17" per la completezza e per l'alto rapporto qualità/prezzo. Con poco più di due milioni offre un processore potente di fascia alta, 128 MB di memoria ram e un disco da 30 GB.
Ovviamente essendo un computer per Internet dispone di un modem integrato a 56 Kbps. Interessante la scheda grafica 3D Prophet con funzione dual display. Una volta smesso di navigare possiamo anche dedicarci al lavoro con Wordperfect 8, accompagnati dalla musica di un cd che suona sui potenti diffusori Philips.
Infine apprezziamo la possibilità di acquistare il computer via internet grazie al sito Next e al supporto telefonico tramite numero verde che parte proprio da giugno.

Orione 866

Produttore: Next - www.next.it
Processore: Pentium III 866 MHz
Piastra madre: Dfi Cs63ec Apollo Pro A
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm
Scheda video: Hecules 3D Prophet II
Lettore multim.: Lg 8521b Cd 52x
Scheda audio: Creative Sbr Pci 128
Modem: Conexant SoftK56
Monitor: Nec V72 17 pollici
Masterizzatore: no
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 6,9/10

Prezzo: L. 2.300.000 Iva inclusa

	1° Compaq Presario 5000 (IL MIGLIORE)	1° Packard Bell Dre@m Machine 3 (IL MIGLIORE)	3° Eniak Mdt-7933-Vi.030 (HIGH TECH)	3° Hyundai Pentium III 866
	Punti di forza Webcam e ampia scelta software	**Punti di forza** Buone prestazioni e webcam	**Punti di forza** Prestazioni adatte anche ad altri settori	**Punti di forza** Manualistica e garanzia
	Punti deboli Prezzo medio alto	**Punti deboli** Prezzo medio alto	**Punti deboli** Prezzo alto	**Punti deboli** Configurazione hard disk
	VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10
	L. 3.890.000 iva incl.	L. 3.699.000 iva incl.	L. 4.089.000 iva incl.	L. 2.740.000 iva incl.
Voto facilità d'installazione	10	10	6,3	8,8
Voto package	9,7	9,7	9,6	8,1
Voto assemblaggio	9	9	9,5	7,5
Voto scelta dei componenti	7,8	7,4	8,2	7,4
Voto garanzia e assistenza	7,5	7,8	8	9
Voto rapporto qualità/prezzo	7,9	8,2	7,8	6,6
Voto disponibilità sul mercato	10	10	8,5	8,5
Voto finale benchmark	8,3	8,4	7,8	7,3
Internet Content Creation	169	169	182	160
Rating	134	129	137	147
Hd Tach	30.548	30.129	35.198	2.121
Cd Dvd Tach	12.216	12.179	10.351	1.437
Caratteristiche tecniche				
Processore	Amd Athlon (fsb 100) 1.000 MHz	Intel Pentium III (fsb 133) 1000 MHz Socket 370	Intel Pentium III (fsb 133) 933 MHz	Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz Fc-Pga
Piastra madre	Via Kt133	Via Apollo Pro A	Matsonic Ms-7177C Via Apollo Pro 133A	Gigabyte Ga-6vx7b-4x Via Apollo Pro 133A
Memoria ram	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc100	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133
Disco fisso	Seagate St340823a Ata 100 40 GB 5400 rpm	Seagate U5 Ata 66 30 GB 5400 rpm	Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm	Fujitsu Mpg3409At Ata 100 40 GB 5400 rpm
Scheda video	Compaq Nvidia GeForce2 Mx 32 Sdr MB	32 Sdr MB Agp 4x	Nvidia GeForce2 Mx 32 Ddr MB	Ati Xpert2000 16 Sdr MB Agp 4x
Lettore multimediale	Comapq Drd8120b Dvd 12x	Goldstar Lg 8120b Dvd 12x	Sony Ddu1211 Dvd 12x	Cd 52x
Scheda audio	Soundmax integr.	Integrata Ac97 integr.	Via Ac'97 integr.	Ac'97 integr.
Diffusori	Jbl Platinum series	Packard Bell integrati	Samsung Magic Speaker Sms-7631	no
Modem	Conexant Hcf 56 Kbps	Mr2800 w 56 Kbps Amr	Microlink Idsn 64 Kbps Usb	Conexant SoftK 56 Kbps Pci
Monitor	Compaq Mv740 17 pollici	Packard Bell A726 17 pollici	Sony Cpd-E215 17 pollici	Hyundai Deluxscan V570 15 pollici
Materizzatore	Lg Ced-8080b	Lg Ced-8080b	Sony Crx-160e	no
Sistema operativo	Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me
Garanzia	1 anno	1 anno	3 anni	3 anni
Assistenza	Presso il rivenditore	A domicilio	Presso il rivenditore	A domicilio
Riferimenti				
Produttore	Compaq	Packard Bell	Eniak	Hyundai
Telefono	02.64.74.03.30	039.62.94.500	0433.44.801	06.72.43.41
Sito i nternet	www.compaq.it	www.packardbell.com	www.eniak.it	www.dhi.it

5° Brain Tecnology Selecta Genius	6° Ibm Netvista A20i	6° Si Computer Activa A200 (BEST PRICE)	8° Officia Casa Internet	9° Computerline Rem Excel	9° Executive Pc Playmaker
Punti di forza Masterizzatore e scelta dei componenti	**Punti di forza** Estetica curata e garanzia di qualità	**Punti di forza** Webcam e buon rapporto prezzo prestazioni	**Punti di forza** Buona scelta dei componenti	**Punti di forza** Prezzo conveniente	**Punti di forza** Masterizzatore
Punti deboli Poca cura nell'assemblaggio	**Punti deboli** Prezzo medio alto	**Punti deboli** Caratterische chip video	**Punti deboli** Manca la documentazione	**Punti deboli** Configurazione hard disk	**Punti deboli** Configurazione hard disk
VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,2/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7/10
L. 2.800.000 iva incl.	L. 3.408.000 iva incl.	L. 2.388.000 iva incl.	L. 2.640.000 iva incl.	L. 2.105.000 iva incl.	L. 2.500.000 iva incl.
7,8	10	9,3	6,5	7,3	6
8	9,4	8,1	7,2	8,4	9
6,5	9,5	9	7,3	7,3	6,8
7,7	7	7,5	7,8	7,9	8
7,8	7,8	9	7,1	8,8	8
7,3	6,2	6,2	6,7	5,6	6,2
9,7	10	8,8	7,5	9,8	9,7
7,9	6,1	6,4	7,7	5,9	6,7
155	136	152	159	128	140
154	125	113	148	120	129
34.396	20.395	25.971	7.342	2.297	2.335
1.753	12.212	2.749	3.203	2.297	1.830
Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz	Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz socket 370	Amd Athlon (fsb 100) 1000 MHz Pga	Pentium Pentium III (fsb 133) 866 MHz	Amd Duron 800 MHz	Amd Duron 850 MHz
Asus Cuv 4x - e Via Ap Pro 694x	Ibm i810	Dfi Am35-Sc Via Km133	Asus Cusl2-C Intel 815ep	System Board CM30 SC	Qdi Kinetiz 7B Via KT133
128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133
Quantum Fireball Plus Ata 100 30 GB 7200 rpm	Quantum Fireball Lct 20 Ata 66 18 GB 5400 rpm	Western Digital Wd200bb Ata 100 20 GB 7200 rpm	Samsung Ata 100 20 GB 5400 rpm	Quantum Fireball Ata 100 20 GB 7200 rpm	Quantum Plus as Ata 100 30 GB 7200 rpm
Gigabyte GA-GF1280 32 Ddr MB Agp 4x	Integrata 8 Sdr MB integr.	S3 Savage 4 8 Sdr MB Agp 4x integr.	Ati Rage128 16 Sdr MB	Sparkle Geforce II 32 Sdr MB	Ati Xpert 2000 Pro 32 Ddr MB Agp 4x
Creative/Panasonic Cd rom Cd 52x	Lg 8120b Dvd 12x	Acer Cd-652 Cd 52x	Samsung SC 152 Cd 52x	Cd rom Cd 56x integr.	Samsung sc 152 Cd 52x
Soundblaster Vibra 128 Multimedia EB-693	Integrata Ac 97	Ac'97 integr.	Avance Logic Asp003	TeacPower max 60	qdi integr.
Thundercom 56 Kbps Pci	Winmodem 56 Kbps Pci	Lt Winmodem 56 Kbps Pci	v90 interno 56 Kbps Pci	Asus Isdn 64 Kbps Pci	Motorola 56 Kbps Pci
Nec Multisync Flat MS75F 17 pollici	Ibm G78 17 pollici	Philips 107T 17 pollici	Lg 776FM 17 pollici	Daewoo 719B 17 pollici	Sampo KM 712UDT 17 pollici
Waitec Shuttle	no	no	no	no	Samsung sw 408Be
Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me
1 anno	1 anno	3 anni	2 anni	1 anno	1 anno
Pick up & return	Presso il rivenditore	A domicilio	Presso il rivenditore	A domicilio	Presso il rivenditore
Brain Tecnology 055.32.26.622 www.essedi.it	Ibm 800.01.63.38 www.ibm.it	Si Computer 0545.33.355 www.sicomputer.it	Officia 055.73.25.31 www.officiaonline.net	Computerline 0522.38.58.11 www.computerline.it	Executive 0341.22.15.03 www.executive.it

	9° Mediainformatica Xplore K1000	12° Next Orione 866	13° Cdc Point Pc Dex Aio	13° Micro Chips Home Line
	Punti di forza Convenienza economica **Punti deboli** monitor da 15 pollici	**Punti di forza** Software in bundle **Punti deboli** Prestazioni medio basse	**Punti di forza** Scheda di rete e qualità case **Punti deboli** 64 MB di ram	**Punti di forza** Corredo softtware **Punti deboli** Configurazione hard disk
	VALUTAZIONE GLOBALE 7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,8/10
	L. 2.005.000 iva incl.	L. 2.300.000 iva incl.	L. 1.849.000 iva incl.	L. 2.875.000 iva incl.
Voto facilità d'installazione	6	6,3	8,3	6,5
Voto package	7	8	8	7
Voto assemblaggio	7,3	7,8	8,5	6,3
Voto scelta dei componenti	7,1	7,8	6,8	7,6
Voto garanzia e assistenza	7,3	8	8	7,4
Voto rapporto qualità/prezzo	6,1	5,9	4,9	6,2
Voto disponibilità sul mercato	8,5	8,7	9,8	8
Voto finale Benchmark	7,2	6,2	5,2	6,7
Internet Content Creation	159	145	96	150
Rating	130	131	91	142
Hd tach	19.734	34.923	28.430	4.668
Cd dvd tach	2.462	3.672	4.231	2.724
Caratteristiche tecniche				
Processore	Amd Athlon (fsb 100) 1000 MHz Pga	Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz	Intel Celeron (fsb 66) 733 MHz Fc-Pga	Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz Fc-Pga
Piastra madre	Acorp 7Kta Via Kt133	Dfi CA63EC Via Vt82c693A	Asus Cusi-Fx Sis630E	Ecs P6Vap-A+ Via Apollo Pro 133A
Memoria ram	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	64 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133
Disco fisso	Quantum Fireball Lct20 Ata 100 20 GB 7200 rpm	Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm	Seagate Barracuda Ata II Ata 66 20 GB 7200 rpm	Quantum Fitreball Lct20 Ata 100 30 GB 7200 rpm
Scheda video	Sparkle S3 Trio 3D/2x Sp368 8 Sdr MB Agp 2x	Guillemot 3D Prophet II Mx Dual display 32 Sdr MB	Sis Sis630 8 Sdr MB Agp 2x integr.	Sparkle Riva Tnt2 32 Sdr MB Agp 4x
Lettore multimediale	Lg Crd-8520B Cd 52x	Lg Crd-8521b Cd 52x	Lg Crd-8520 Cd 52x	Cd 52x
Scheda audio	integr.	SoundBlaster AudioPci 128	Cmedia Cmi8738 integr.	Cmedia Cmi8738 integr.
Diffusori	Si	Philips Fun Power Plus	Emcom Am218	Pc-698
Modem	Conexant SoftK 56 Kbps Pci	Conexant SoftK 56 Kbps	Asus Hsp56Mr 56 Kbps Amr	Hsp56 Micro 56 Kbps Amr
Monitor	Lg Studioworks 552V 15 pollici	Nec V72 17 pollici	Lg Studioworks 552V 15 pollici	Samsung Syncmaster 750S 17 pollici
Materizzatore	no	no	no	no
Sistema operativo	Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me
Garanzia	1 anno	1 anno	1 anno	2 anni
Assistenza	Pick up & return	Presso il rivenditore	Presso il rivenditore	A domicilio
Riferimenti				
Produttore	Mediainformatica	Next	Computer Discount	Micro Chips
Telefono	0742.20.219	02.99.69.20.04	800.40.80.40	039.21.45.020
Sito Internet	www.mediainformatica.com	www.nexths.it	www.computerdiscount.it	www.microchipsonline.com

Scegliere un computer per l'ufficio

Il computer da ufficio ideale deve essere calibrato in quanto a dimensioni, potente al punto giusto, completo di suite di lavoro e scheda di rete e possibilmente equipaggiato con un sistema operativo come Windows 2000 Professional.

Oggigiorno le suite di applicazioni per il lavoro richiedono sempre più risorse dovute all'aggiunta di nuove funzioni per rendere più semplice il loro impiego. Anche se in un ambito da ufficio non abbiamo bisogno della potenza estrema di un computer, giusto per fare un esempio, multimediale, non dobbiamo certo disdegnare le prestazioni, che permettono di non attendere tempi biblici nell'apertura di un file di Excel o di un'immagine.

Il sistema deve essere potente al punto giusto

A questo proposito possiamo scegliere due processori di fascia bassa e decisamente economici, come il Celeron e il Duron, se il nostro carico di lavoro non è eccessivo, oppure optare per Pentium III e Athlon se si necessita di prestazioni elevate, a fronte di un prezzo maggiore; da escludere dalla scelta il Pentium 4, almeno fino a quando i prezzi non saranno calati in maniera evidente.

A seconda delle applicazioni di cui si necessita per lavorare quindi, il computer da ufficio deve essere potente al punto giusto. Ormai la quantità di memoria ram si è assestata su uno standard di 128 megabyte ma molti produttori, forse a fronte di necessità future degli utenti, hanno equipaggiato le macchine con 256 MB, sconsigliamo configurazioni con 64 MB o se ci propongono un'offerta con questa quantità di memoria procedere subito all'aggiornamento a 128 MB.

La scheda grafica non occupa certo il posto delle criticità in una configurazione da ufficio, buona quindi la scelta di un chip grafico integrato nella scheda madre, che permette di abbassare il costo totale del sistema. Tenere presente che schede come Matrox e Ati permettono di visualizzare un'ottimo 2D, e non utilizzano parte della memoria di sistema. Inoltre affiancando una G450 a un processore veloce e a un buon quantitativo di ram si ha la possibilità di utilizzare il sistema come piccola workstation, in grado di fare elaborazioni più pesanti come quelle richieste da applicativi tipo Cad.

In ufficio è necessaria la scheda di rete

Un aspetto molto importante sono le connessioni che permettono al sistema di dialogare con altri. Perciò riteniamo che su un computer di questo tipo la presenza di una scheda di rete sia fondamentale. Anche il modem è importante ma non quanto la scheda di rete, perché al giorno d'oggi la maggior parte degli uffici è collegato in rete e l'accesso a internet è condiviso e fornito da un server o router predisposti.

In quanto a unità di memorizzazione, il lettore di dvd non è certo indispensabile quanto lo può essere invece un masterizzatore che risulta utile a innumerevoli compiti. Ad esempio per il backup dei file importanti, se non presente un sistema centralizzato in rete; oppure per la memorizzazione di dati che vogliamo avere sempre a portata di mano e che non è possibile salvare su floppy disk per questioni di spazio, o ancora per creare un cd con una presentazione o l'anteprima di un sito web che dobbiamo portare a un cliente.

Una buona soluzione è rappresentata da un'unità di tipo "combo", solitamente Samsung, che integra all'interno di una singola unità un masterizzatore riscrivibile e un lettore di dvd.

Il monitor è un componente prezioso su cui non conviene risparmiare

Il monitor merita un discorso molto particolare. Mai come in questo test di gruppo abbiamo visto arrivare così tanti sistemi equipaggiati con display Lcd, uno addirittura anche da 17". Sintomo che questa tecnologia non è più irraggiungibile e sta pian piano guadagnando quote di mercato (dovute ad un abbassamento dei prezzi che sarà ancora più incisivo verso la fine dell'estate).

Per quanto riguarda il classico monitor Crt l'ideale è acquistare un 17 pollici e lasciare da parte i 15", non solo per una questione di possibilità di lavorare a risoluzioni maggiori ma anche perché il divario di prezzo tra un buon 15" e un discreto 17" è minimo e non influisce in maniera significativa sul prezzo globale del sistema.

Per questioni di spazio, oltre al monitor Lcd, è anche interessante prendere in considerazione l'acquisto di un case slim, come quelli di Acer e di Athena, mentre risulta affascinante un modello come il Toshiba Equiumm 2000, che può valorizzare dal punto di vista estetico una scrivania importante ma si attesta su prestazioni tipiche di un portatile e quindi non paragonabili ai computer che abbiamo testato in questa prova.

Infine merita un accenno il sistema operativo: Windows 2000 è da preferire ma non indispensabile, mentre è meglio se nella configurazione è presente una suite come Microsoft Office o Works, Corel Worksuite o Lotus Smartsuite. ●

Caratteristiche e valutazioni di tutti i computer provati per l'ufficio

Produttore	Modello	Processore	Memoria ram	Scheda video	Prezzo in lire (Iva inclusa)	Voto globale
Acer	Veriton 3200	Intel Pentium III 1.000 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Intel 82815 4 Sdr MB integrata	3.827.000	8,1
Brain Technlogy	Selecta K Plus	Amd Athlon 1.200 MHz	256 MB Sdram Sdr Pc133	Matrox G450 32 Ddr MB	4.570.000	8
Si Computer	Productiva K200	Intel Pentium 4 1.400 MHz Pga	128 MB Rambus Pc800	Matrox G450 32 MB Ddr Dh 32	3.432.000	7,9
Executive	Pc Pivot Pentium III 866	Intel Pentium III 866 MHz	256 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Rage Fury 32 Sdr MB	4.990.000	7,8
Athena	Discovery	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Intel 82815 4 Sdr MB integrata	3.490.000	7,7
Chl	Powerdrome Light 700	Intel Celeron 700 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Xpert 2000 16 Sdr MB	2.133.000	7,6
Computer Store	Giove Prestige 900	Amd Duron 900 MHz	256 MB Sdram Sdr Pc133	Matrox G450 Dh	3.790.000	7,6
Isi Engineering	Quasar	Intel Pentium III 933 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Xpert 2000 32 Sdr MB	3.300.000	7,5
Eniak	Mdt-7933-Ea 20	Intel Pentium III 933 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Intel 82815 4 Sdr MB integrata	3.449.000	7,4
Jen Elettronica	Koala	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Intel 4 Sdr MB integrata	4.428.000	7,3
Computerline	Rem Prestige	Intel Pentium III 866 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Intel 4 Sdr MB integrata	2.627.000	7
Logic	It's Pc! Large	Amd Duron 800 MHz Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Palit Daytona Sis300/305 16 Sdr	2.049.000	6,9
Share Distribuz.	Altair An-10F	Intel Pentium III 866 MHz Fc-Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Xpert 2000 16 Sdr MB	2.280.000	6,9
Cdc	Pc Dex Fair-Look Celeron 766	Intel Celeron 766 MHz	64 MB Sdram Sdr Pc133	Intel 82815 4 Sdr MB integrata	2.879.000	6,8
Next Hs	Next Centauro 800	Amd Duron 800 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Guillemot Maxi Gamer C. 32 Sdr	2.160.000	6,8
Revenge	Book	Intel Pentium III 800 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Sis 4 MB integrata	1.999.000	6,8
Mediainformatica	Xplore Systembase	Intel Pentium III 866 MHz Fc-Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Intel 82815 4 Sdr MB integrata	2.104.000	6,7
Micro Chips	Basic Line	Intel Celeron 733 MHz Fc-Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Intel 82815 4 Sdr MB integrata	3.075.000	6,7

I componenti più importanti

Lettore multimediale
Un lettore di cd è sufficiente, ma si può prendere in considerazione l'acquisto di un masterizzatore

Memoria ram
Ormai lo standard di memoria ram si è attestato sui 128 MB, visto il loro notevole calo di prezzo però, altri 128 megabyte possono essere molto utili

Monitor e case
In quegli uffici dove lo spazio è prezioso, un monitor a cristalli liquidi e un case di tipo slim possono aiutare a tenere contenute le dimensioni occupate dal nuovo personal

Processore
Processori di fascia bassa come Celeron e Duron vanno bene per le classiche applicazioni in ufficio. Athlon e Pentium III per applicazioni particolarmente pesanti, oppure per gestire grossi database.

Una suite completa
Il computer deve essere equipaggiato con una suite che permetta di lavorare subito. In questo modo si evita anche di spendere per un acquisto futuro

Scheda di rete
Una scheda di rete Ethernet è indispensabile per un computer che debba collegarsi alla rete locale di un ufficio

Sistema operativo
Basta anche Windows Me ma Windows 2000 si dimostra più stabile e quindi più adatto a un ambiente di lavoro

Acer Veriton 3200: supercompatto e con monitor lcd

Design essenziale ma raffinato volto alla minor occupazione di spazio. Il case slim e il monitor Lcd da 15" permettono di risparmiare moltissimo spazio sulla scrivania, certo il prezzo non è dei più bassi, ma le prestazioni date dal Pentium III a 1000 MHz sono interessanti.

La configurazione hardware del Veriton vanta oltre al potente processore, 128 megabyte di memoria ram, accoppiata che lavora benissimo con qualsiasi suite, applicativo o gestionale che sia. Questo è anche quello che ci hanno confermato i molti test effettuati su questo Acer.

Nel sistema trova posto anche una scheda di rete per far sì che il computer possa essere subito operativo e collegato alla rete locale dell'ufficio. Inoltre con il modem integrato, se non è presente una connessione condivisa in rete, possiamo accedere ad Internet e usufruire di tutte le sue potenzialità.

Scheda grafica e scheda audio onboard sono più che sufficienti a soddisfare le esigenze di un ufficio.

Tutto questo trova posto nel piccolo case slim che ospita due porte usb nella parte frontale per rendere più comoda e immediata la connessione di periferiche. Il monitor Lcd Acer da 15" è di buona qualità e visualizza immagini veramente nitide e con colori brillanti e un buon angolo visuale.

Nella dotazione troviamo la suite Office 2000 Small Business Edition accompagnata da un antivirus. Ad essere sinceri avremmo preferito Windows 2000 Professional invece di Windows Me, come già anticipato nell'introduzione, ma con 240 mila lire in più possiamo acquistarlo senza problemi.

L'unica nota dolente: manca un masterizzatore, che può risultare utile in una configurazione da ufficio. Per installarlo, a meno di non acquistarne uno esterno, bisogna eliminare il lettore cd rom visto che nel sistema si trova un solo vano da 5,25. Per un ufficio è molto importante anche la garanzia. Veriton è accompagnato da una garanzia di tre anni di cui i primi 12 mesi prevedono l'assistenza a domicilio.

Scheda tecnica

Produttore: Acer, tel. 039.68.421
www.acer.it
Case: slim
Processore: Intel Pentium III (fsb 133) 1.000 MHz
Piastra madre: Acer S58m
Scheda video: Intel 82815 4 Sdr MB
Memoria ram: 128 MB Sdram Pc133
Disco fisso: Segate St320413a Ata 100 20 GB 5400 rpm
Lettore multimediale: Aopen Cd-948e/Akh Cd 48x
Scheda audio: Intel Ac'97 integrata
Diffusori: assenti
Modem: Ambit Micros. Corp. 56 Kbps
Monitor: Acer Fp 563 15 pollici
Scheda di rete: sì
Masterizzatore: no
Sistema operativo: Windows Me
Suite da ufficio: Office 2000 Sbe
Garanzia: 3 anni
Assistenza: a domicilio

VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10

Prezzo: L. 3.827.000 Iva inclusa

Essedi: nato per fare la piccola workstation

Il personal Selecta Serie K Plus è il modello di Brain Technology destinato a un utilizzo in ambiente lavorativo.

Inserita in un tower cabinet, la dotazione è piuttosto potente per questa categoria: un processore Adm Athlon con una velocità di 1200 MHz e 256 MB (Sdram Pc133) di memoria ram. Queste caratteristiche lo rendono in grado di far funzionare tutti i pacchetti Office in circolazione compresi i database più articolati e di poter garantire buone prestazioni anche per un prossimo futuro(almeno un paio di anni).

La scheda video utilizzata è una Matrox G450 con 32 MB capace di pilotare due monitor. Per sfruttare al meglio le sue caratteristiche è bene utilizzare un monitor di buona qualità.

È quello che infatti ha fatto anche Essedì, fornendo un monitor Nec, a cristalli liquidi modello Multisync Lcd 1530V. Questa periferica è di minimo ingombro sulla scrivania e di ottima qualità video.

Il doppio disco fisso ha una capacità di 40 GB e utilizza un'interfaccia Ata 100. Durante il test effettuato nei nostri laboratori questo elaboratore ha ottenuto ottimi risultati. Con il benchmark Sismark 2000 nella sezione Office Productivity, ha ottenuto le prestazioni più alte della categoria.

Il sistema operativo utilizzato è Windows 2000 e nella confezione è compreso il software Microsoft Office 2000.

Selecta Serie K Plus

Produttore: Essedì - www.essedi.it
Processore: Amd Athlon 1.200 MHz
Piastra madre: Ga-7zxr Via Kt133
Scheda video: Matrox G450 32 Ddr
Memoria ram: 256 MB Sdr Pc133
Dischi fissi: due Quantum Fireball Ata 100 40 GB 7200 rpm
Lettore multim.: Creative Cd 52x
Scheda audio: integrata
Diffusori: Multimedia Eb-693
Modem: assente
Monitor: Nec Multisync Lcd 1530v 15"
Scheda di rete: sì
Masterizzatore: no
Sistema operativo: Windows 2000

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Prezzo: L. 4.570.000 Iva inclusa

Chl: un computer conveniente per l'ufficio

La configurazione del personal che Chl propone per l'ufficio si basa su un processore Intel Celeron di fascia bassa, 128 MB di memoria ram, la scheda grafica Ati Xpert 2000 e un monitor da 17" che permette di avere a disposizione un'adeguata area su cui lavorare.

Le prestazioni generali del sistema sono più che sufficienti per il lavoro con applicazioni da ufficio o internet e per gestire periferiche di ogni genere. Nel campo delle applicazioni multimediale la scheda Ati ha fatto riscontrare qualche punto in più rispetto a una integrata. Vista la configurazione, il prezzo per un piccolo ufficio che non ha bisogno di soluzioni più complesse è senz'altro molto interessante.

L'unica aggiunta da fare, a nostro avviso, è un masterizzatore che permetta di fare backup dei dati importanti.

Per tenere un prezzo così concorrenziale si è dovuto scendere a qualche compromesso e quindi nel sistema non trovano posto Windows 2000 e un modem alla cui mancanza però ovvia la scheda di rete che permette di accedere a internet per mezzo di una connessione condivisa in rete locale. Infine le condizioni di garanzie sono di un anno con la comoda uscita del tecnico, ed è possibile acquistare questo computer via internet facendo recapitare il sistema nel Chl Point più vicino oppure direttamente al nostro domicilio.

Powerdrome Light 700

Produttore: Chl - www.chl.it
Processore: Intel Celeron 700 MHz
Piastra madre: Biostar M6vcg Via
Scheda video: Ati Xpert2000 16 Sdr
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Maxtor Max60 Ata 100 20 GB 7200 rpm
Lettore multimediale: Cd 52x
Scheda audio: Via Ac'97 integrata
Diffusori: Philips Fun Power A1.2
Modem: assente
Monitor: Aoc 17 pollici
Scheda di rete: si
Masterizzatore: no
Sistema operativo: Windows Me

VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10

Prezzo: L. 2.133.000 Iva inclusa

Fuori concorso: Toshiba

Immaginate il punto di fusione tra un sistema desktop e un portatile: avete appena visualizzato il Toshiba Equium. Interessante dal punto di vista estetico è ottimo per dare un tocco di classe per esempio su una scrivania importante o all'interno di un negozio. Dotato di porte di comunicazione usb, Rj 45 e di rete è in grado di ospitare anche le card Pcmcia. Il processore è un Pentium III a 650 MHz affiancato da un chip grafico di Ati Rage 128 Vr. Peccato solo per i 64 MB di ram.

Toshiba Equium 2000

Produttore: Toshiba www.toshiba.it
Processore: Intel Pentium III 650 MHz
Memoria ram: 64 MB Sdr
Hard disk: 6 GB Ata 33
Scheda video: Ati Rage 128 8 MB
Monitor: Tft a matrice attiva 15 pollici
Scheda audio: Ess 1978s
Diffusori: integrati stereo
Lettore: Cd 24x
Scheda di rete: sì (10/100)
Sistema operativo: Windows 98 Se
Interfacce: due usb, Rj 45, 2 Type II
Garanzia: 3 anni
Assistenza: il primo on site

VALUTAZIONE GLOBALE nc/10

Prezzo: L. 5.235.000 Iva inclusa

Segnalato: Computer Store

Computer Store ha proposto una configurazione veramente pensata per l'ufficio. Il Duron garantisce l'utilizzo di qualsiasi suite o programma gestionale che sia. Con ben 256 megabyte ha fatto misurare prestazioni molto vicine a configurazioni con processore di fascia alta con 128 MB.
La scheda grafica Matrox G450 con dual head è quanto di meglio ci si possa aspettare per il lavoro in ufficio. La qualità delle immagini 2D, che non ha rivali, viene visualizzata su un monitor 15" Lcd. Infine, per il massimo della libertà, mouse e tastiera sono senza fili.
Cosa non ci è piaciuto? Windows Me anziché Windows 2000 e la mancanza di un masterizzatore.
Il prezzo è interessante, vista anche la presenza in bundle di Office 2000 Sbe e la garanzia di tre anni.

Giove Prestige 900

Produttore: Computer House www.computerstore.it
Processore: Amd Duron 900 MHz
Piastra madre: Via kt133
Scheda video: Matrox G450 DH
Memoria ram: 256 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Ibm Ata 100 30 GB
Lettore multimediale: Lg Cd 52x
Scheda audio: Via Ac'97 integrata
Diffusori: Altec Acs 22
Modem: Ess 56sth 56 Kbps
Monitor: Lg Studioworks 560Ls 15"
Scheda di rete: sì
Masterizzatore: no
Sistema operativo: Windows Me

VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10

Prezzo: L. 3.790.000 Iva inclusa

18 desktop per l'ufficio

	1° Acer Veriton 3200	2° Brain Technology Selecta K Plus	3° Sì Computer Productiva K200	4° Executive Pc Pivot
	Punti di forza Case e monitor salva spazio **Punti deboli** Prezzo alto	**Punti di forza** Doppio hard disk, buone prestazioni **Punti deboli** Prezzo alto	**Punti di forza** Prestazioni discrete e prezzo interessante **Punti deboli** Configurazione non adatta all'ufficio	**Punti di forza** Monitor Lcd da 17" **Punti deboli** Prezzo molto alto
	VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10
	L. 3.827.000 iva incl.	L. 4.570.000 iva incl.	L. 3.432.000 iva incl.	L. 4.990.000 iva incl.
Voto facilità d'installazione	8,8	7,8	8,5	8,8
Voto package	9,7	8,9	7,5	8,4
Voto assemblaggio	9	6,2	9,5	9,5
Voto scelta dei componenti	8,1	7,9	6,8	7,7
Voto garanzia e assistenza	9	7,8	9	8
Voto rapporto qualità/prezzo	7,2	8,6	8,2	8
Voto disponibilità sul mercato	10	9,2	8,5	10
Voto finale Benchmark	6,2	8,3	7,6	6,2
Office Productivity	146	210	178	149
Rating	157	217	189	155
Hd tach	29.752	29.741	28.824	2.150
Cd dvd tach	3.678	2.339	3.097	1.984
Caratteristiche tecniche				
Processore	Intel Pentium III (fsb 133) 1.000 MHz	Amd Athlon (fsb 133) 1.200 MHz	Intel Pentium 4 1.400 MHz	Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz
Piastra madre	Acer S58m	7zxr Ga-7Zxr Via Kt133	Intel D850Gb Intel 850	Qdi P6v694x/A10F Via Apollo Pro 133A
Scheda video	Intel 82815 4 Sdr MB integrata	Matrox G450 32 Ddr MB	Matrox G450 32 Ddr MB Agp 4x	Ati Rage Fury 32 Sdr MB
Memoria ram	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	256 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Rimm Rambus Pc800	256 MB Dimm Sdram Sdr Pc133
Disco fisso	Seagate St320413a Ata 100 20 GB 5.400 rpm	Quantum Fireball Ata 100 40 GB 7.200 rpm	Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7.200 rpm	Samsung Sv3063H Ata 100 30 GB 5.400 rpm
Lettore multimediale	Aopen Cd-948e/Akh Cd 48x	Creative/Panasonic Cd Rom Cd 52x	Lg Crd-8520 Cd 52x	Samsung Sc-152 Cd 52x
Scheda audio	Intel Ac'97 integrata	integrata	integrata	Creative Sb Pci Ct4810
Diffusori	assenti	Multimedia Eb-693 meno di 15 (Rms) Watt	assenti	Multimedia Sh-280-21
Modem	Ambit Micros. 56 Kbps	assente	assenti	Motorola Sm Pci 56K
Monitor	Acer Fp 563 15 pollici	Nec Multisync lcd 1530v 15 pollici	Philips 107T 17 pollici	Sampo Pd-80A 17 pollici
Scheda di rete	sì	sì	sì	sì
Masterizzatore	no	no	no	Samsung Sw-408B
Sistema operativo	Windows Me	Windows 2000 Prof.	Windows 2000 Prof.	Windows 2000 Sp1
Suite da ufficio	Office 2000 Sbe	Office 2000	Smartsuite 9.6	no
Garanzia	3 anni	1 anno	3 anni	1 anno
Assistenza	il primo a domicilio	Pick up & return	il primo a domicilio	presso il rivenditore
Riferimenti				
Produttore	Acer	Brain Tecnology Essedi	Si Computer	Executive
Telefono	039.68.421	055.32.26.622	0545.33.355	0341.22.11
Sito Internet	www.acer.com/it	www.essedi.it	www.sicomputer.it	www.executive.it

18 desktop per l'ufficio

5° Athena Discovery	6° Chl Powerdrome Light 700 (BEST PRICE)	6° Computer Store Giove Prestige	8° Isi Engineering Quasar	9° Eniak Mdt 7933-Ea 20	10° Jen Elettronica Koala
Punti di forza Case slim e buone prestazioni	**Punti di forza** Rapporto qualità prezzo	**Punti di forza** Presenza di un Lcd, prezzo contenuto	**Punti di forza** Buone prestazioni	**Punti di forza** Suite e sistema operativo in dotazione	**Punti di forza** Monitor Lcd
Punti deboli Disco da 5400 giri	**Punti deboli** Manca una suite da ufficio	**Punti deboli** Assenza di manuali	**Punti deboli** Garanzia limitata	**Punti deboli** Prezzo medio-alto	**Punti deboli** Prezzo alto
VALUTAZIONE GLOBALE 7,7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,4/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10
L. 3.490.000 iva incl.	L. 2.133.000 iva incl.	L. 3.790.000 iva incl.	L. 3.300.000 iva incl.	L. 3.449.000 iva incl.	L. 4.428.000 iva incl.
8,8	7,8	6,3	7,8	6,3	8
9	8,9	9,7	8,4	9,1	7,6
9	9,5	7,5	7,5	9	7,5
8	7,9	7,9	8,2	7,5	7,1
8,3	8	8	7	8	7,8
6,6	5,5	7,5	7,1	6,6	7,4
9,7	10	9	6	9	7,5
5,4	5,9	6,5	7	6	6,5
134	103	146	154	161	125
140	114	151	162	172	135
26.794	34.783	35.754	7.946	30.547	17.476
2.647	4.324	3.334	2.824	3.250	8.219
Intel Pentium III (fsb 133)	Intel Celeron (fsb 100)	Amd Duron	Intel Pentium III (fsb 133)	Intel Pentium III (fsb 133)	Intel Pentium III (fsb 133)
866 MHz	700 MHz	900 MHz	933 MHz	933 MHz	866 MHz
Msi Ms-6351	Biostar M6vcg	Via kt133	Qdi Synactix 2Ep	Intel Easton 2	Intel D810e2Cb
Intel 815E	Via Apollo Pro A		Intel 815 ep	Intel 815	i810E
Intel 82815	Ati Xpert2000	Matrox G450 DH	Ati Xpert 2000	Intel 82815	Intel 4 Sdr
4 Sdr MB integrata	16 Sdr MB	32 Ddr MB	32 Sdr MB	4 Sdr MB integrata	integrata
128 MB Dimm Sdram	128 MB Sdram Sdr	256 MB Dimm Sdram	128 MB Dimm Sdram	128 MB Dimm Sdram	128 MB Dimm Sdram
Sdr Pc133	Pc133	Sdr Pc133	Sdr Pc133	Sdr Pc133	Sdr Pc133
Samsung Sv2042h Ata	Maxtor Max60 Ata 100	Ibm Dtla-307030 Ata	Quantum Fireball As 20	Quantum Ata 100 20 GB	Quantum Fireball Lct2
100 20 GB 5.400 rpm	20 GB 7200 rpm	100 30 GB 7200 rpm	Ata 100 20 GB 7200	7200 rpm	Ata 66 20 GB 7200
Samsung Sm/308beb	Bcd F560A Cd 52x	Lg Cd 52x	Asus Cd 50x Cd 50x	Samsung Sc-125 Cd 52x	Samsung Combo 32x
Combo 8x					
Intel 82801 Ac'97 integr.	Via Ac'97 integrata	Via Ac'97 integrata	integrata	Soundmax integrata	Crystal integrata
Creative SBS35E	Philips Fun Power A1.2	Altec Acs 22	assenti	assenti	assenti
Conexant Hcf 56 Kbps	assente	Ess56sth 56 Kbps	assente	assente	56 Kbps Pci
Sony Multiscan	Aoc	Lg Studioworks 560Ls	Sony Cpd E215	Sony Cpd-E215	Hiunday 15 pollici
Cpd-G200 17 pollici	17 pollici	Lcd 15 pollici	17 pollici	17 pollici	
sì	sì	sì	sì	sì	assente
Samsung Sm/308Beb	no	no	no	no	Samsung RW Combo
Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows 2000	Windows 2000 Pro
Works 2000	no	Office 2000 Sbe	Office 2000	Office 2000 Sbe	no
1 anno	1 anno	3 anni	1 anno	3 anni	3 anni
Pick up & return	a domicilio	presso il rivenditore	presso il rivenditore	presso il rivenditore	presso il rivenditore
Athena	Chl	Computer Store	Isi Engineering	Eniak	Jen Elettronica
019.21.60.93.00	055.33.70	02.26.96.44.66	0422.75.25.82	0433.44.801	0733.22.50.12
www.athena.it	www.chl.it	www.computerstore.it	www.isieng.com	www.eniak.it	www.lemon.it

	11° Computerline Rem Prestige	12° Logic It's Pc Large	12° Share Altair An-10f	14° Cdc Point Pc Dex Fair-Look
	Punti di forza Buona scelta di componenti	**Punti di forza** Alta espandibilità e prezzo basso	**Punti di forza** Potenza processore	**Punti di forza** Prezzo contenuto
	Punti deboli Mancanza di ottimizzazione del sistema	**Punti deboli** Caratteristiche della scheda video	**Punti deboli** Configurazione hard disk	**Punti deboli** Solo 64 MB di ram
	VALUTAZIONE GLOBALE 7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,8/10
	L. 2.627.000 iva incl.	L. 2.049.000 iva incl.	L. 2.280.000 iva incl.	L. 2.879.000 iva incl.
Voto facilità d'installazione	7,3	7	7,8	8,3
Voto package	8,4	7	7	8,4
Voto assemblaggio	7,3	9	8	7
Voto scelta dei componenti	7,3	7,4	7,2	7,6
Voto garanzia e assistenza	8,8	7	7,4	8
Voto rapporto qualità/prezzo	5,4	5,1	5,6	4,7
Voto disponibilità sul mercato	9	8	6	9
Voto finale Benchmark	5,1	5,7	6	4,7
Office Productivity	107	104	138	86
Rating	141	117	145	89
Hd tach	9.808	20.338	2.459	19.985
Cd dvd tach	2.266	2.468	1.986	4.795
Caratteristiche tecniche				
Processore	Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz	Amd Duron 800 MHz	Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz	Intel Celeron (fsb 100) 766 MHz
Piastra madre	Dfi PIII 370 Via Pm133	Msi K7T Pro2 Ver.1 Via Kt133	Qdi Advance 10F Via Kt 133	Fastfame 3SIme2 Intel 815
Scheda video	integrata	Palit Daytona Sis300/305 16 Sdr MB	Ati Xpert2000 16 Sdr MB	Intel 815 4 Sdr MB integr.
Memoria ram	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	64 MB Dimm Sdram Sdr Pc133
Disco fisso	Quantum Fireball Ata 100 20 GB 7200 rpm	Quantum Fireball Lct20 Ata 100 20 GB 7200 Lg	Samsung Sv2042H Ata 100 20 GB 5400 rpm	Wd 200EB Ata 100 20 GB 5400 rpm
Lettore multimediale	56x oem Cd 56x	Crd-8520 Cd 52x	Lg Crd-8520 Cd 52x	Lg Crd-8522B Cd 52x
Scheda audio	integrata	integrata	no	Intel Ac'97 integr.
Diffusori	Teac Power Max 60	Trust Soundwave 200 3D Plus	assenti	EmCom Am218
Modem	assente	Conexant SoftK 56 Kbps	assente	Smartriser56 56 Kbps
Monitor	Daewoo 719B 17 pollici	Acer V771 17 pollici	Lg Studioworks 775N 17 pollici	Wintron MT-1501 A 15 pollici
Scheda di rete	assente	assente	assente	Assente
Masterizzatore	no	no	no	no
Sistema operativo	Windows 2000	Windows Me	Windows 98 Se	Windows Me
Suite da ufficio	no	no	no	no
Garanzia	3 anni	1 anno	2 anni	1 anno
Assistenza	a domicilio	presso il rivenditore	presso il rivenditore	Presso il rivenditore
Riferimenti				
Produttore	Computerline	Logic	Share Distribuzione	Computer Discount
Telefono	0522.38.58.11	0362.55.94.07	045.82.05.766	800.40.80.40
Sito Internet	www.computerline.it	www.itslogic.it	www.shared.it	www.computerdiscount.it

	14° Next Centauro 800	14° Revenge Book	17° Mediainformatica Xplore Systembase	17° Micro Chips Basic Line
	Punti di forza Suite da ufficio in dotazione **Punti deboli** Configurazione del sistema	**Punti di forza** Prezzo basso **Punti deboli** monitor da 15 pollici	**Punti di forza** Convenienza economica **Punti deboli** Disordine nel case	**Punti di forza** Caratteristiche monitor **Punti deboli** Configurazione hard disk
	VALUTAZIONE GLOBALE 6,8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,7/10
	L. 2.160.000 iva incl.	L. 1.999.000 iva incl.	L. 2.104.000 iva incl.	L. 3.075.000 iva incl.
Voto facilità d'installazione	6,3	8	6,5	6,5
Voto package	8	6,6	7,4	8,3
Voto assemblaggio	7	8,3	7,8	7,5
Voto scelta dei componenti	7,3	7	7,1	7,3
Voto garanzia e assistenza	8	7,8	7,3	7,4
Voto rapporto qualità/prezzo	5,3	4,9	5,3	5,4
Voto disponibilità sul mercato	8,7	9	9	8
Voto finale Benchmark	5,6	5,2	5,5	4,8
Office Productivity	125	124	121	89
Rating	130	131	132	94
Hd tach	2.408	10.634	17.801	4.876
Cd dvd tach	1.748	3.156	2.462	2.319
Caratteristiche tecniche				
Processore	Amd Duron 800 MHz	Intel Pentium III (fsb 133) 800 MHz	Intel Pentium III (fsb 133) 866 MHz	Intel Celeron (fsb 66) 733 MHz Fc-Pga
Piastra madre	Dfi Ak74-ec Via Kt133	Asus Cusl-Fx Sis 630E 3C	Acorp 6A815 Intel 815E	Lex Bn815 Intel 815
Scheda video	Guillemot Maxi Gamer Cougar 32 Sdr MB	Sis integr.	Intel i815 integrata 4 Sdr MB Agp 2x	Intel i815 integrata 4 Sdr MB
Memoria ram	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133
Disco fisso	Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm	Maxtor 5T020H2 Ata 100 20 GB 7200 rpm	Quantum Fireball Lct20 Ata 100 20 GB 7200 Lg	Quantum Fireball Lct20 Ata 100 30 GB 7200
Lettore multimediale	Lg Crd-8521 B Cd 52x	Lg Cd 52x	Crd-8520 Cd 52x	Cd 52x
Scheda audio	Via Ac'97	Cmedia 8738 integr.	Ac'97 integr.	Lex Sound Blaster
Diffusori	assenti	Assenti	Sì	Pc-698
Modem	assente	Assente	Acorp M56lrw 56 K Pci	Motorola Sm56K Pci
Monitor	Nec V72 17 pollici	Samsung Syncmaster 550s 15 pollici	Lg Studioworks 552V 15 pollici	Samsung Syncmaster 750S 17 pollici
Scheda di rete	sì	sì	Assente	sì
Masterizzatore	no	no	no	no
Sistema operativo	Windows Me	Windows 98 se	Windows 2000	Windows Me
Suite da ufficio	Wordperfect Suite 8	no	no	Office 2000 Sb
Garanzia	1 anno	1 anno	1 anno	2 anni
Assistenza	presso il rivenditore	Presso il rivenditore	Pick up & return	A domicilio
Riferimenti				
Produttore	Next Hs	Revenge	Mediainformatica	Micro Chips
Telefono	02.99.69.20.04	011.64.21.03	0742.20.219	039.21.45.020
Sito Internet	www.nexths.it	www.revenge.it	www.mediainformatica.com	www.microchipsonline.com

Il computer per il multimedia

Non è semplice quanto sembri confezionare un sistema dedicato alla multimedialità. Non basta infatti puntare al processore con la frequenza di clock più elevata, alla scheda video più potente, o al sistema audio multicanale. Senza avere a priori una visione d'insieme del personal che si vuole creare si rischia anzi di assemblare un computer dal costo spropositato e soprattutto privo di agilità.

Un Pentium 4 ad esempio contribuisce più a far lievitare il prezzo che la velocità, un comparto grafico basato esclusivamente sul chipset Geforce 2 Ultra è anch'esso più di rappresentanza che di sostanza (sono ancora pochini i titoli in grado di trarre veramente beneficio da questa velocissima Gpu), mentre è solamente ingombrante un sistema di cinque diffusori e subwoofer se di scarsa fedeltà.

Visti i prezzi è infine interessante le presenza di un masterizzatore, così come è importante che sia presente un lettore di dvd; per chi volesse risparmiare sono in commercio soluzioni combo, che integrano al loro interno un lettore dvd e un masterizzatore dal prezzo sicuramente abbordabile.

Questa è in sintesi la filosofia con cui abbiamo valutato i sistemi che le aziende ci hanno inviato dotati di etichetta 'multimediale'. Non abbiamo solo fatto girare la corposa suite di benchmark e ci siamo piuttosto interrogati sulla versatilità del personal, tenendo ben presente quante e quali applicazioni vengano tradizionalmente considerate facenti parte di quest'area dove la richiesta di velocità e potenza raggiunge il massimo. Un gioco 3D che funziona in maniera fluida e senza tempi morti è sicuramente il riferimento per molti, ma non vanno dimenticate le enciclopedie interattive, i corsi di apprendimento online e i programmi per il montaggio audio/video.

Di conseguenza devono essere ritenuti necessari una cpu rapida e almeno 128 megabyte di ram ma non sufficienti, e i sistemi dotati di uscite ed entrate video, di dischi fissi veloci e ben configurati, di accessori mirati e di qualità hanno quindi raggiunto un punteggio migliore a parità di pure prestazioni.

Alla prova nel laboratorio le Ddr si rivelano veloci, ma costano ancora tanto

Con il nostro completo pacchetto di benchmark siamo stati in grado di sviscerare anche i più piccoli difetti di configurazione ma allo stesso modo abbiamo visto emergere con ancora più vigore le macchine meglio assemblate. Abbiamo inoltre avuto conferma dei vantaggi apportati dal passaggio al bus a 133 MHz, assodato per i Pentium III ma invitante novità in casa Amd.

Le memorie Ddr sono però state la vera rivelazione. La possibilità di scambiare una quantità doppia di informazioni a fronte dello stesso numero di cicli di clock regala sorprendente rapidità di esecuzione a tutte le applicazioni di grafica e di video editing, e conferisce un'apprezzabile accelerazione anche alle prese con tutti giochi in grado di sfruttare la ram di sistema come memoria video dove archiviare le immagini più ingombranti.

Per contro i sistemi con Pentium 4 e Rambus non hanno certo sfigurato, rimangono in attesa di software ottimizzato che possa rendere giustizia a un'architettura tanto complessa e di un deciso calo dei prezzi che dovrebbe avvenire in questi mesi visto l'introduzione di processori della stessa famiglia con una frequenza superiore. Mentre chi si è affidato alle classiche memorie Sdram, magari con un quantitativo pari a 256 MB, ha mantenuto delle buone prestazioni e nel complesso ha ridotto il prezzo globale del sistema.

Interessante notare nella tabella che le prime posizioni sono occupate da sistemi con tipologia di memoria Ddr o Rambus, ma basta un componente non azzeccato, di solito la scheda video, per far precipitare il sistema anche dotato di queste veloci memorie nelle posizioni di rincalzo.

Il peso degli accessori e del software

La differenza l'hanno però fatta in molti casi anche gli accessori. Il masterizzatore sopra ogni altro ha incrementato il punteggio finale, soprattutto ci è piaciuta l'idea di fornire un sistema con lettore multimediale di tipo combo con evidente risparmio economico e di spazio. Altre buone idee sono state l'implementazione di schede di acquisizione video, seppur di qualità assolutamente amatoriale, e il raddoppio del numero di porte usb, soggette a rapido esaurimento se si equipaggia la stazione di lavoro con scanner, stampante, webcam e gli altri complementi ormai necessari.

Non particolarmente ricca invece la dotazione software, se non nei nomi più blasonati.

Il più delle volte infatti ci siamo trovati di fronte ai soli titoli forniti in bundle con i vari componenti hardware, mentre avremmo gradito qualche programma magari non recentissimo ma in grado di aprire le porte a un aggiornamento a prezzo ridotto. ●

Caratteristiche e valutazioni dei 19 computer multimediali

Produttore	Modello	Processore	Memoria ram	Scheda video	Prezzo lire (Iva inclusa)	Valutazione globale
Frael	Leonhard T1330	Amd Athlon 1.330 MHz Pga	256 MB Sdram Ddr Pc2100	Asus V7700 Ultra 64 Ddr MB	5.050.000	**8,6**
Dell	Dimension 8100	Intel Pentium 4 1.500 MHz	128 MB Rambus Pc800	Dell Geforce 2 Ultra 64 Ddr MB	5.347.000	**8,2**
Chl	Challenger 1,2 GHz	Amd Athlon 1.200 MHz Pga	128 MB Sdram Ddr Pc2100	Asus V7700 32 Ddr MB	3.636.000	**8,1**
SI Computer	A200 - K7	Amd Athlon 1.300 MHz	128 MB Sdram Ddr Pc2100	Power Color Geforce Tv 64 Ddr MB	3.276.000	**8,1**
Brain Technology	Kit Selecta Millenium	Amd Athlon 1.200 MHz	256 MB Sdram Ddr Pc2100	ATi All In Wonder 32 Ddr MB	4.180.000	**7,9**
Executive	Pc Pivot Pentium4 1,4 GHz	Intel Pentium 4 1.400 MHz	256 MB Rambus Pc800	Ati Radeon 64 Sdr MB	5.400.000	**7,9**
Naac	Winblu	Amd Athlon 1.000 MHz Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Radeon 64 Ddr 64 Ddr MB	3.750.000	**7,6**
Cdc	Pc Dex Athlon 1,2 GHz Ddr	Amd Athlon 1.200 MHz Pga	128 MB Sdram Ddr Pc2100	Ati Rage Fury Pro 32 Sdr MB	3.609.000	**7,4**
Infoteca	Volcano 24	Intel Pentium III 933 MHz Fc-Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Radeon 32 Sdr 32 Sdr MB	3.065.000	**7,3**
Athena	Spitfire	Amd Athlon 1.000 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Ati All In Wonder 32 Ddr MB	4.340.000	**7,1**
Elma	Elma P4	Intel Pentium 4 1.500 MHz	256 MB Rambus Pc800	Ati Radeon Ddr 32 Ddr MB	5.200.000	**7,1**
Hyundai	PIII1000	Intel Pentium III 1 GHz Fc-Pga	256 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Rage Fury Pro 32 Sdr MB	3.990.000	**7,1**
Compaq	Presario 5000 (5031Ea)	Amd Athlon 1.200 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc100	Nvidia Geforce2 Mx 32 Sdr MB	4.390.000	**7**
Micro Chips	Business Line	Amd Athlon 1.200 MHz Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Sparkle Geforce2 Gts 32 Ddr MB	3.830.000	**7**
Next	Next Andromeda 1100	Amd Athlon 1.100 MHz	128 MB Sdram Sdr Pc133	Guillemot 3D Prophet II Mx 32 Sdr MB	3.050.000	**6,8**
Union Markets	Opera 4020	Intel Pentium 4 1.300 MHz	128 MB Rambus Pc800	Matrox Millennium G450 DH 32 Ddr MB	3.548.000	**6,7**
Share Distribuzione	Altair Kin7B	Amd Athlon 1.100 MHz Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Radeon 64 Ddr 64 Ddr MB	2.994.000	**6,6**
Logic	It's Pc! Spot	Amd Duron 800 MHz Pga	128 MB Sdram Sdr Pc133	Ati Radeon Ve 32 Ddr MB	2.499.000	**6,4**
Elettrodata	Cor@lia Carisma 751	Amd Athlon 900 MHz Pga	128 MB Sdram Sdr Pc100	Ati Radeon 32 Ddr 32 Ddr MB	2.868.000	**6,2**

I componenti più importanti

Scheda video
Meglio puntare su una scheda completa piuttosto che su una iperveloce ma poco sfruttabile. L'uscita video ad esempio non dovrebbe mai mancare soprattutto per sfruttare al massimo l'eventuale lettore di dvd.

Processore
Inutile negare che i MHz contribuiscono a fare la differenza, dato che ormai salire oltre il GHz non ha più costi proibitivi è meglio non rinunciarvi

Memoria Ram
128 MB e ancor meglio 256, di Sdram ovviamente. I banchi Ddr sono ottimi ma costano ancora troppo, senza parlare di Rambus.

Lettore multimediale
Se affiancato da una scheda grafica con uscita video può anche essere un lettore di dvd, altrimenti è meglio puntare a un masterizzatore. Per avere entrambi basta puntare alle unità combo.

Monitor:
Il 15 pollici non va più preso in considerazione, i 17" sono l'ideale complemento di questi personal. I 19 e i 21 pollici potrebbero rendersi necessari solo se si creano contenuti multimediali.

Disco fisso
Sarebbe un errore metterlo in secondo piano. Ci vuole capiente e veloce, con almeno 30 GB e una velocità di rotazione di 7.200 giri al minuto.

Diffusori:
Per chi vuole più di un suono stereo si può puntare sui diffusori con subwoofer o su quelli che supportano il Dolby Digital 5.1

Frael: veloce e affidabile su tutti i fronti

Notevole la presenza di questo computer che si impone per la ricchezza della componentistica e per l'attualità di alcune soluzioni tecnologiche. Su tutti gli aspetti va messa in evidenza la cpu Amd Athlon di nuova generazione (con front side bus Ddr a 133 MHz) in grado di viaggiare a 1.330 MHz. Degnamente affiancata da 256 MB di ram Ddr e dalla piastra madre Asus, rappresenta il cuore del sistema e permette di raggiungere le massime prestazioni registrate con i benchmark dei *Pc Open Labs*.

A questo hardware, che potrebbe da solo consentire la gestione senza problemi anche dei software multimediali più sofisticati, è aggiunto un comparto video di assoluto valore, e un disco rigido tra i più performanti lanciati sul mercato negli ultimi mesi. Si tratta della scheda video Asus dotata dell'esuberante chipset Geforce 2 Ultra mentre l'hard disk è targato Ibm e sfrutta al meglio le specifiche introdotte dall'Ata 100. Il lettore di dvd arriva a una velocità di 12x, si sente la mancanza di un masterizzatore. Sul versante audio si fa notare, e non purtroppo anche per la sobrietà, il sistema Yamada multicanale di diffusori compatibile con la modalità Dolby Digital 5.1. I cinque satelliti e il subwoofer risultano un po' difficili da posizionare data la forma tonda ma rispondono abbastanza fedelmente alla proiezione di un film su dvd e risultano degni compagni di viaggio della scheda Sound Blaster nella blasonata confezione 5.1 Player. Da notare infine la scheda Terratec con sintonizzatore radio e tv, utilizzabile anche come scheda amatoriale di acquisizione video, e le due porte usb aggiuntive che sebbene occupino lo spazio di uno slot d'espansione possono risultare insostituibili. Pregevole inoltre il monitor Philips da 17 pollici che pur non offrendo uno schermo perfettamente piatto consente di raggiungere la risoluzione di 1.920 per 1.440 punti.

Senza infamia e senza lode modem, mouse e tastiera, di mediocre qualità e quasi in contrasto col livello del restanti componenti. Non imbattibile il rapporto prezzo/prestazioni.

Leonhard T1330

Produttore: Frael
www.frael.it
Processore: Amd Athlon (fsb 133) 1.330 MHz
Scheda video: Asus V7700 Ultra 64 Ddr MB
Piastra madre: Asus K7m266 Amd 760
Memoria ram: 256 MB Ddr Pc2100
Disco fisso: Ibm Dtla-307030 Ata 100, 30 GB, 7.200 rpm
Lettore multimediale: Asus Dvd-e612 12x
Scheda audio: Creative Sound Blaster Live! Player 5.1
Diffusori: Yamada B-520
Modem: Digicom Winmodem 56K Pci
Monitor: Philips 107B 17 pollici
Materizzatore: no
Sistema operativo: Windows 98 Se
Garanzia: 1 anno
Assistenza: presso il rivenditore

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Prezzo: L. 5.050.000 Iva inclusa

Dell: monitor e prestazioni da primato

L'elegante soluzione di Dell viene chiamata Dimension 8100 ed è possibile acquistarla direttamente dal sito internet del produttore configurando e scegliendo i componenti in base alle proprie esigenze.

Si fregia del premio HiTech di questa prova grazie a una buona configurazione hardware basata su Pentium 4 a 1500 MHz, a 128 MB di memoria Rambus e a una scheda video che monta il chipset Geforce 2 Ultra, sicuramente la scheda più veloce attualmente disponibile nel mercato dei videogiochi, purtoppo però costosissima.

Le prestazioni di questo sistema si avvicinano, ma non superano, l'accoppiata del sistema di Frael.

Buona l'accoppiata audio con casse Harman Kardon, disponibili a richiesta anche in versione con subwoofer e una scheda con chipset Crystal, ma è il monitor Multiscan da 19" con schermo piatto a decretare l'entrata di questo Dell nell'olimpo dei sistemi HiTech di Pc Open.

Sono presenti anche un lettore di dvd di Nec a 12x e un masterizzatore di Sony, utile se si vogliono salvare file dalle grandi dimensioni. Manca pur-

troppo un modem ma è presente una porta per connettere il personal computer in una rete Ethernet. Il prezzo non è certo dei più bassi, ma se si vuole un Pentium 4 per ora questa è la cifra da spendere.

Dimension 8100

Produttore: Dell - www.dell.it
Processore: Pentium 4 1.500 MHz
Scheda video: Geforce 2 Ultra 64MB
Piastra madre: Dell Intel 850
Memoria ram: 128 MB Rambus Pc800
Disco fisso: Western Digital Caviar Ata 100 40 GB 7200 rpm
Lettore multim.: Nec Dv 5700A Dvd 12x
Scheda audio: Terratec Crystal Sound F.
Diffusori: Harman Kardon
Modem: no
Monitor: Dell 19 pollici
Materizzatore: Sony Crx140e
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Prezzo: L. 5.347.000 Iva inclusa

Infoteca: economico ma completo

La configurazione scelta da Infoteca va premiata per completezza e risulta vincente per l'ottima convenienza economica. Tutto è costruito sulla piastra madre Asus con chipset Intel 815 e cresce fino a livelli prestazionali di assoluta eccellenza grazie al buon comparto video e all'ottimo disco rigido di Ibm che ha una capienza di 30 GB. La scheda video di Ati fa registrare buone prestazioni adatte quindi a gestire scene tridimensionali complesse.

Non manca all'appello la possibilità di utilizzare un sistema audio multicanale, sebbene sia più che soddisfacente il kit marchiato Cambridge Soundworks di cui si apprezza la potenza e la decisione dell'unità subwoofer.

Di buona fattura inoltre il monitor Philips che oltre a spingersi fino a risoluzioni disponibili solo da schermi professionali offre il plus del tubo catodico Flat. Ciò significa incremento di definizione e assenza di distorsioni, le condizioni ideali per abbandonare i semplici videogiochi e per addentrarsi nei più sofisticati campi del fotoritocco e del Cad. Da mettere infine in evidenza la presenza di una se-

conda scheda sonora, di qualità solo leggermente inferiore a quella principale, con cui diventa possibile utilizzare i migliori software per il mixaggio audio e la creazione di nuovi e brani musicali.

Volcano 24

Produttore: Infoteca
www.infotecaweb.com
Processore: Pentium III 933 MHz
Scheda video: Ati Radeon 32 Sdr
Piastra madre: Asus Cusl 2 Intel 815
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm
Lettore multim: Pioneer Dvd-105S
Scheda audio: Creative Sb Live! 1024
Modem: Nortek Fast Pci 56 Kbps Pci
Monitor: Philips 107P 17 pollici
Materizzatore: Hp 9100
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10

Prezzo: L. 3.065.000 Iva inclusa

Athena e Naac si segnalano perché offrono una soluzione per videoediting

Spitfire di Athena vanta una configurazione potente basata sull'ottima mainboard Asus.
La scheda grafica Ati All In Wonder però è il vero cuore di questa configurazione multimediale, il potente chipset Radeon con memorie Ddr assicura prestazioni in ogni situazione.
Possiamo guardare la televisione sul monitor Sony con tubo Trinitron, catturare i nostri filmati e successivamente elaborarli con il software in dotazione. Ma anche guardare film su dvd con immagini nitide e senza alcuno sfarfallio oppure giocare in modo diverso sul grande schermo del nostro televisore. Con la scelta di questa scheda grafica il sistema di Athena permette di essere camaleontico per adattarsi a ogni ambito.

Spitfire

Produttore: Athena - www.athena.it
Processore: Athlon 1000 MHz
Scheda video: Ati All in Wonder 32 Ddr
Piastra madre: Asus A7v133 Via Apollo Kt133a
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Quantum Fireball Ict 20 Ata 100, 30 GB, 7.200 rpm
Lettore multim.: Bdv 212b Dvd 12x
Scheda audio: Creative SB Live! Value
Modem: Conexant Hcf 56 Kbps Pci
Monitor: Sony Multiscan Cpd-G200 17"
Masterizzatore: no
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7,1/10

Prezzo: L. 4.340.000 Iva inclusa

Il personal Naac è ricco di accessori e di dettagli tecnologicamente avanzati. Tra tutti vanno messi in evidenza la scheda marchiata Terratec per la visione dei canali televisivi sul monitor di sistema e per la ricezione delle frequenze radiofoniche, una webcam di dimensioni compatte ma di notevoli prestazioni e ideale per le videoconferenza, e infine il monitor. Quest'ultimo si fregia infatti di un ottimo schermo piatto e di una doppia entrata, Vga e Dvi, in grado di offrire non solo le massime prestazioni oggi ma di garantirle per i prossimi anni.
Tra l'hardware tradizionale spicca invece la corposa scheda video Ati con chipset Radeon, 64 MB di ram Ddr e una completa dotazione di ingressi e uscite video.

Winblu

Produttore: Naac www.naac.it
Processore: Athlon 1000 MHz
Scheda video: Ati Radeon 64 Ddr 64
Piastra madre: Qdi Kin. 7B Via Kt133
Memoria ram: 128 MB Sdr Pc133
Disco fisso: Quantum Fireball Plus As Ata 100 30 GB 7200 rpm
Lettore multim.: Lg Drd-8120 12x
Scheda audio: Terratec 512i Digital
Modem: Lt Winmodem 56 Kbps Pci
Monitor: Viewsonic Optisync Pf77 17"
Masterizzatore: Lg Ced-8120
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10

Prezzo: L. 3.750.000 Iva inclusa

19 desktop multimediali

	1° Frael Leonhard T1330 (IL MIGLIORE)	2° Dell Dimension 8100 (HIGH TECH)	3° Chl Challenger	3° Si Computer A200 - K7
	Punti di forza Caratteristiche avanzate e velocità scheda video **Punti deboli** Estetica diffusori e mancanza di un masterizzatore	**Punti di forza** Scheda video performante **Punti deboli** Mancanza di un modem	**Punti di forza** Disco fisso veloce **Punti deboli** Riscaldamento del sistema eccessivo	**Punti di forza** Caratteristiche monitor **Punti deboli** Scarsa espandibilità
	VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10
	L. 5.050.000 iva incl.	L. 5.347.000 iva incl.	L. 3.636.000 iva incl.	L. 3.276.000 iva incl.
Voto facilità d'installazione	7	9,5	8,3	7,8
Voto package	6,8	8,9	7,4	7,6
Voto assemblaggio	9,5	8,8	8	9
Voto scelta dei componenti	8,3	8,9	8,2	8,4
Voto garanzia e assistenza	7	9	8	7,6
Voto rapporto qualità/prezzo	8,4	9,3	7	7,1
Voto disponibilità sul mercato	9,5	9,8	9,8	9
Voto finale benchmark	9,1	8,5	8,1	8,3
Sysmark 2000 Rating	247	177	211	217
3D Mark 2000	9.399	9.006	7.367	7.368
3D Mark 2001	3.867	3.647	3.601	3.257
Hd Tach	34.564	26.066	34	35.092
Cd Dvd Tach	6.635	7.971	15.898	11.656
Quake III Arena	123,5	125	89,8	92,3
Caratteristiche tecniche				
Processore	Amd Athlon (fsb 133) 1.330 MHz Pga	Intel Pentium 4 1.500 MHz	Amd Athlon (fsb 133) 1.200 MHz Pga	Amd Athlon (fsb 133) 1.300 MHz
Scheda video	Asus V7700 Ultra 64 Ddr MB Agp 4x	Dell Geforce 2 Ultra 64 Ddr MB	Asus V7700 32 Ddr MB Agp 4x	Power Color Geforce Tv 64 Ddr MB
Piastra madre	Asus K7M266 Amd 760	Dell Intel 850	Asus A7M266 Amd 760	Dfi Ad72-Sn Via Kt266
Memoria ram	256 MB Dimm Sdram Ddr Pc2100	128 MB Rimm Rambus Pc800	128 MB Dimm Sdram Ddr Pc2100	128 MB Dimm Sdram Ddr Pc2100
Disco fisso	Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm	Western Digital Caviar Ata 100 40 GB 7200 rpm	Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm	Ibm Deskstar Dtla Ata 100 30 GB 7200 rpm
Lettore multimediale	Asus Dvd-e612 Dvd 12x	Nec Dv 5700A Dvd 12x	Pioneer Dvd-105SZ Dvd 16x	Lg Goldstar Drd-8120B Dvd 12x
Scheda audio	Sound Blaster Live! Player 5.1	Terratec Crystal Sound F.	Sound Blaster Live! Player 5.1	Sound Blaster Live! 1024
Diffusori	Yamada B-520	Harman Kardon	Philips A.2.3	Teac Powermax 80/2
Modem	Digicom Winmodem 56 K Pci		Lt Winmodem 56 Kbps Pci	Arowana 56 Kbps Pci
Monitor	Philips 107B 17 pollici	Dell 19 19 pollici	Aoc 7Vlr 17 pollici	Philips 107T 17 pollici
Materizzatore		Sony Crx140E		
Sistema operativo	Windows 98 Se	Windows Me	Windows Me	Windows Me
Garanzia	1 anno	3 anni	1 anno	1 anno
Assistenza	presso il rivenditore	a domicilio	a domicilio	a domicilio
Riferimenti				
Produttore	Frael	Dell	Chl	Si Computer
Telefono	055.69.64.76	02.69.68.21.11	055.33.70	0545.33.355
Sito internet	www.frael.it	www.dell.it	www.chl.it	www.sicomputer.it

19 desktop multimediali

5° Brain Technology Kit Selecta Me	5° Executive Pc Pivot	7° Naac Winblu	8° Cdc Pc Dex	9° Infoteca Volcano 24 (BEST PRICE)	10° Athena Spitfire
Punti di forza Scheda per videoediting	**Punti di forza** Monitor da 19 pollici	**Punti di forza** Caratteristiche scheda video	**Punti di forza** Qualità cabinet	**Punti di forza** Comparto audio e prezzo del sistema	**Punti di forza** Scheda video anche per fare videoediting
Punti deboli Scheda audio integrata	**Punti deboli** Costo del sistema	**Punti deboli** Resa diffusori	**Punti deboli** Scheda video sorpassata	**Punti deboli** Qualità mouse	**Punti deboli** Sistema di diffusori audio
VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,4/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,1/10
L. 4.180.000 iva incl.	L. 5.400.000 iva incl.	L. 3.750.000 iva incl.	L. 3.609.000 iva incl.	L. 3.065.000 iva incl.	L. 4.340.000 iva incl.
7,8	5,7	8,3	7,8	8,3	8,8
8,1	8,6	8,6	8	8,4	9,4
6,5	8	8,5	9	9,5	8
8	8,9	8,3	7,7	8,5	8,1
7,8	8	8,8	8	9	8,3
7,3	8,3	6,6	6,4	6,3	6,5
9,7	9,7	6	9,8	9,8	9,7
7,9	7,8	7,4	7	6,5	6,3
218	175	160	204	171	152
4.424	4.777	4.697	2.450	4.263	4.651
2.638	2.712	2.601	1.320	2.763	2.509
34.381	23.402	34.454	38.928	35.033	21
10.327	9.971	11.757	5.031	15.928	9
56,4	68,4	69,7	23,5	57,2	71
Amd Athlon (fsb 133) 1.200 MHz	Intel Pentium 4 1.400 MHz	Amd Athlon (fsb 100) 1.000 MHz Pga	Amd Athlon (fsb 133) 1.200 MHz Pga	Intel Pentium III (fsb 133) 933 MHz Fc-Pga	Amd Athlon (fsb 133) 1.000 MHz
Ati All in wonder 32 Ddr MB Agp 4x	Ati Radeon 64 Ddr MB Agp 4x	Ati Radeon 64 Ddr 64 Ddr MB Agp 4x	Ati Rage Fury Pro 32 Sdr MB Agp 4x	Ati Radeon 32 Sdr 32 Sdr MB Agp 4x	Ati All in Wonder 32 Ddr MB Agp 4x
Gigabyte GA-7Dx Amd 761 256 MB Dimm Sdram Ddr Pc2100	Intel D850gb intel 850 256 MB Rimm Rambus Pc800	Qdi Kinetiz 7B Via Kt133 128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	Gigabyte Ga-7Dx Amd 760 128 MB Dimm Sdram Ddr Pc2100	Asus Cusl 2 Intel 815 128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	Asus A7v133 Via Apollo Kt133a 128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133
Quantum Fireball Plus Ata 100 40 GB 7200 rpm	Samsung SP4004H Ata 100 40 GB 7200 rpm	Quantum Fireball Plus As Ata 100 30 GB 7200 rpm	Seagate Barracuda Ata III Ata 100 30 GB 7200 rpm	Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm	Quantum Fireball Ict 20 Ata 100 30 GB 7200 rpm
Nec dvd player Dvd 12x	Dvd rom Artec 16X / 40X Dvd 16x	Lg Drd-8120 Dvd 12x	Toshiba Sd-r1002 Combo Dvd 4x	Pioneer Dvd-105Sz Dvd 16x	Bdv 212b Dvd 12x
Creative Soundblaster integr. Multimedia EB-693	Sound Blaster Live! Player 5.1 Creative Desktop Theatre 5.1	Terratec 512i Digital Nxt Real Panel	Creative Ct5880 integr. Emcom Am218	Sound Blaster Live! 1024 Creative Soundworks Digital	Creative Sb Live! Value Creative Soundworks Sbs
Hamlet Silver Surfer 56K Pci	Motorola 56 Kbps Pci	Lt Winmodem 56 K Pci		Nortek Fast Pci 56 Kbps	Conexant Hcf 56 K Pci
Nec Multisync Fe750 17"	Sampo Km 800Udt-P 19"	Viewsonic Optisync Pf77 17"	Philips 107S 17 pollici	Philips 107P 17 pollici	Sony Multiscan Cpd-G200 17"
Waitec Shuttle	Plextor Pxw1610ta	Lg Ced-8120	Toshiba Sd-R1002 Combo	Hp 9100	
Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me	Windows Me
1 anno	1 anno	3 anni	1 anno	1 anno	1 anno
Pick up & return	presso il rivenditore	a domicilio	presso il rivenditore	a domicilio	Pick up & return
Brain Tecnology 055.32.26.622 www.essedi.it	Executive 0341.22.15.03 www.executive.it	Naac 0425.80.44.11 www.naac.it	Cdc 800.40.80.40 www.computerdiscount.it	Infoteca 800.53.13.93 www.infotecaweb.com	Athena 019.21.60.93.00 www.athena.it

	10° Elma P4	10° Hyundai Pentium III 1000	13° Compaq Presario 5000	13° Micro Chips Business Line
	Punti di forza Buoni componenti	**Punti di forza** Quantità di Ram, Samsung combo	**Punti di forza** Configurazione completa	**Punti di forza** Masterizzatore
	Punti deboli Scheda audio integrata	**Punti deboli** Scheda video	**Punti deboli** Dffusori non all'altezza	**Punti deboli** Caratteristiche monitor
	VALUTAZIONE GLOBALE 7,1/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,1/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7/10
	L. 5.200.000 iva incl.	L. 3.990.000 iva incl.	L. 4.390.000 iva incl.	L. 3.830.000 iva incl.
Voto facilità d'installazione	5,7	8,3	10	6,5
Voto package	7,9	8,1	9,6	7,9
Voto assemblaggio	9,5	7,5	9,5	7,5
Voto scelta dei componenti	8,1	8	7,8	8,2
Voto garanzia e assistenza	6	9	8	7,4
Voto rapporto qualità/prezzo	7,4	6,4	6,1	6,3
Voto disponibilità sul mercato	8	9,9	10	9,5
Voto finale benchmark	6,9	6,3	6,5	6,7
Sysmark 2000 Rating	184	180	152	180
3D Mark 2000	4.348	2.324	4.785	6.510
3D Mark 2001	2.410	1.149	2.059	2.341
Hd Tach	36.234	29.452	26.574	4.647
Cd Dvd Tach	10.129	5.930	12.052	3.827
Quake III Arena	56	21,2	54	80,3
Caratteristiche tecniche				
Processore	Intel Pentium 4 1.500 MHz	Intel Pentium III (fsb 133) 1.000 MHz Fc-Pga	Amd Athlon (fsb 100) 1.200 MHz	Amd Athlon (fsb 100) 1.200 MHz Pga
Scheda video	Ati Radeon Ddr 32 Ddr MB	Ati Rage Fury Pro 32 Sdr MB Agp 4x	Nvidia Geforce2 Mx 32 Sdr MB	Sparkle Geforce2 Gts 32 Ddr MB Agp 4x
Piastra madre	Supermicro Sm759158 Intel 850	Gigabyte Ga-6vx Apollo Pro 133A	Via Vt82c686a	Supergrace Via Kt133
Memoria ram	256 MB Rimm Rambus Pc800	256 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc100	128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133
Disco fisso	Maxtor St020h2 Ata 100 20 GB 7200 rpm	Fujitsu Mpg3409At Ata 100 40 GB 5400 rpm	Wdc600ab Ata 100 60 GB 5400 rpm	Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm
Lettore multimediale	Nec Dv-5700b Dvd 12x	Samsung Sm-308B Combo Dvd 8x	Compaq Drd8120b Dvd 12x	Samsung Sd-612 Dvd 12x
Scheda audio	Mpu-401 comp. integr.	Sound Blaster Live! 1024	Sound Max integr.	Sound Blaster Live! 1024
Diffusori	Freetech Miltimedia		Jbl Platinum series	Pc-698
Modem	Rockwell Hcf 56 Kbps	Planet Mi-560Rs 56 K Pci	Conexant Hcf 56 Kbps	Motorola Sm56K 56K Pci
Monitor	Philips 107t 17 pollici	Hyundai ImageFlat F790d 17"	Compaq Mv740 17 pollici	Samsung Syncmaster 755Df 17"
Materizzatore		Samsung Sm-308B Combo	Philips Cdd4801	Lite-on
Sistema operativo	Windows 98 Se	Windows Me	Windows Me	Windows Me
Garanzia	1 anno	3 anni	1 anno	2 anni
Assistenza	presso il rivenditore	a domicilio	a domicilio	a domicilio
Riferimenti				
Produttore	Elma	Hyundai	Compaq	Micro Chips
Telefono	0321.84.61.32	06.72.43.41	02.64.74.03.30	039.21.45.020
Sito internet	www.elma.it	www.dhi.it	www.compaq.it	www.microchipsonline.com

19 desktop multimediali

15° Next Andromeda 1100	16° Union Markets Opera 4020	17° Share Altair Kin7B	18° Logic It's Pc Spot	19° Elettrodata Cor@lia Carisma
Punti di forza Suite in bundle e masterizzatore	**Punti di forza** Condizioni di garanzia	**Punti di forza** Potenza processore e caratteristiche scheda video	**Punti di forza** Caratteristiche monitor	**Punti di forza** Caratteristiche monitor
Punti deboli Manca del software multimediale	**Punti deboli** Scheda audio integrata, mancanza di un lettore dvd	**Punti deboli** Configurazione del sistema	**Punti deboli** Disordine nel cabinet	**Punti deboli** Componenti obsoleti
VALUTAZIONE GLOBALE 6,8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,6/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,4/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,2/10
L. 3.050.000 iva incl.	L. 3.548.000 iva incl.	L. 2.994.000 iva incl.	L. 2.499.000 iva incl.	L. 2.868.000 iva incl.
6,3	6,3	8,3	7	5,3
8	10	7,9	7	8,1
8,5	9,5	8	8,5	6,3
8,1	8,1	8	8,2	7,8
8	9	7,4	7	8,4
5,7	5,6	5,6	5,1	5,2
8,7	9,5	6,5	8,5	9
6,2	5,6	6,2	5,8	5,6
190	152	157	127	148
4.610	1.988	4.133	3.102	2.902
1.976	883	1.629	1.453	1.264
35.543	31.432	2.320	20.694	4.479
14.671	2.135	1.639	5.080	2.436
57	22	66,2	39,5	43,8
Amd Athlon (fsb 100) 1.100 MHz	Intel Pentium 4 1.300 MHz	Amd Athlon (fsb 100) 1.100 MHz Pga	Amd Duron 800 MHz Pga	Amd Athlon (fsb 100) 900 MHz Pga
Guillemot 3D Prophet II Mx Dual display 32 Sdr MB	Matrox Millennium G450 Dh 32 Ddr MB	Ati Radeon 64 Ddr 64 Ddr MB Agp 4x	Ati Radeon Ve 32 Ddr MB Agp 4x	Ati Radeon 32 Ddr 32 Ddr MB Agp 4x
Msi Ms-6330 Via Kt-133 128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	Intel D850GB Intel 850 128 MB Rimm Rambus Pc800	Qdi Kinetiz 7B Via Kt 133 128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	Msi K7T Pro2 Via Kt133 128 MB Dimm Sdram Sdr Pc133	Soltek Sl-75Kv+ Via Kt133 128 MB Dimm Sdram Sdr Pc100
Ibm Dtla-307030 Ata 100 30 GB 7200 rpm	Maxtor DiamondMax Plus 45 Ata 100 30 GB 7200 rpm	Quantum Fireball Plus As Ata 100 20 GB 7200 rpm	Quantum Fireball Lct20 Ata 100 20 GB 7200 rpm	Fujitsu Mpf3204Ah Ata 66 20 GB 7200 rpm
Pioneer Dvd-106S Dvd 16x	Samsung SC-152C Cd 52x	Lg Drd-8120 Dvd 12x	Nec Dv-5700 Dvd 12x	Lg Crd-8521 Cd 52x
Sound Blaster Live! Value Logitech SoundMan	Sound Blaster Pci 64 SPK-202	Sound Blaster Live! Player 5.1	Sound Blaster Live! 1024 Creative Fps1500	Sound Blaster Live! 1024 Js Speaker J-4106
Conexant SoftK56 56 K Nec V72 17 pollici Philips Cdrw800	56 Kbps 17 pollici	SoftK56 56 Kbps Pci Lg Studioworks 77M 17"	Conexant SoftK56 56k Pci Sony Hmd-A220 17"	Conexant SoftK56 56k Pci Lg Flatron 775Ft 17"
Windows Me 1 anno presso il rivenditore	Windows Me 3 anni a domicilio	Windows Me 2 anni presso il rivenditore	Windows Me 1 anno presso il rivenditore	Windows Me 2 anni presso il rivenditore
Next 0299.69.20.04 www.nexths.it	Computer Union 011.40.18.82.64 www.uniontechnology.com	Share Distribuzione 045.82.05.766 www.shared.it	Logic 0362.55.94.07 www.itslogic.it	Elettrodata 800.09.65.40 www.elettrodata.it

Tecnodiffusione compra Vobis

Tecnodiffusione, con il proprio marchio Strabilia e la società Vobis Italia, non hanno partecipato a questa comparativa di computer. Nei giorni in cui abbiamo inviato le richieste alle aziende siamo rimasti stupiti del loro rifiuto a fornire dei personal per il test. Oggi invece, dopo una conferenza stampa tenuta dai dirigenti di Tecnodiffusione, è tutto molto più chiaro. La società toscana ha infatti acquisito la catena d'informatica Vobis e il suo marchio per l'Italia. Questo sta a significare che Tecnodiffusione diventa proprietaria unica del marchio Strabilia, Microlink e dal 2 maggio anche del marchio Vobis. I negozi di sua proprietà diventano così 450 in tutta Italia. Nei negozi della catena Vobis saranno però presenti ancora i computer marchiati *Highscreen*, ma sugli stessi scaffali potremo trovare anche quelli con il marchio *Estra*. Questa operazione vedrà probabilmente i primi effetti solo a luglio o ad agosto quando Vobis avrà ultimato il passaggio di consegne alla nuova proprietaria Tecnodiffusione.

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica ai lettori all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza Rispondiamo a tutti e potete fare quante domande volete!

PC OPEN on line

www.pcopen.it

Costano fino a 1.200.000 lire, sono compatti e hanno alte prestazioni

Suonano, navigano in Rete

Grazie ai nuovi cellulari potremo ascoltare file* mp3 *con una definizione eccellente. Inoltre, il nuovo standard Gprs per la navigazione internet è oggi disponibile e tramite il cellulare Motorola fornito da Blu siamo riusciti a testarlo con risultati fantastici

Cosa trovate nella sezione Soldi

Le Pagine Verdi
Queste pagine servono ad aiutarvi nell'acquisto di prodotti informatici. Il colore "verde" di queste pagine non è stato scelto a caso; è infatti il colore dei soldi.

a cura di ***Nicolò Cislaghi***
pagineverdi@pcopen.agepe.it

In questo numero:

Per orientarsi
Le prestazioni delle cpu e l'orologio di *Pc Open* p. 97

Prodotti provati, consigliati e listini
Main board e cpu p. 94
Ram, modem e hdd p. 95
Lettori e schede video p. 96
Desktop p. 100
Portatili p. 104
Monitor p. 108
Stampanti p. 111
Accessori p. 114
Software p. 116
Cd rom e giochi p. 118

Fino a qualche anno fa il telefono cellulare veniva usato soltanto per parlare. Grazie alla sempre maggiore convergenza fra telefonia cellulare e informatica, oggi è possibile usare il telefonino come un piccolo computer dalle enormi potenzialità. Cellulari che riuniscono le caratteristiche di un palmare con la possibilità di sincronizzare i dati con il proprio personal e telefonini con lettori *mp3* sono ormai presenti in molti listini, e spesso non si acquista più un telefono per l'aspetto e il peso, bensì in base alle prestazioni addizionali che offre. Ma che differenza c'è fra modelli con prezzi diversi e come sceglierne uno adatto a noi? Abbiamo provato diversi telefonini, alcuni in anteprima, ed ecco cosa abbiamo scoperto.

Per uso intenso e professionale

Il primo telefono testato è l'Ericsson R320s. È molto leggero, semplice e piatto. Il grande display di facile lettura e ben illuminato permette di scegliere fra le molte funzioni. Il menu è intuitivo e completo, consente di attivare una *scorciatoia* utile a creare una lista di funzioni impiegate più spesso e di richiamarle velocemente.

Molto pratica è la funzione *calendario* che permette di usare il telefonino come un'agenda portatile, simile a quella di un palmare. Il telefono viene inoltre venduto con un cd rom contenente il programma per sincronizzare il calendario e la rubrica del telefono portatile con Microsoft Outlook 97/98/2000 installato su un computer. La navigazione Wap è agevolata dalla chiarezza del display grafico e dai tasti ben posizionati. La porta a infrarossi Irda si attiva da menu e consente di usare il telefono come modem collegato al computer.

Il palmare nel telefono

Per chi invece vuole unire le funzioni di un palmare a quelle di un telefonino, l'acquisto ideale è l'Ericsson R380s. Fisicamente è simile al modello analizzato in precedenza sebbene sia un qualche millimetro più spesso. Il piano tastiera del telefono si apre lasciando spazio a un grande display touch screen, trasformandosi in un desktop di un palmare con il sistema operativo Epoc con il quale è possibile interagire attraverso la pennina alloggiata in uno spazio creato nella batteria. Le funzioni principali sono quelle di gestione di posta elettronica, messaggi sms, rubrica, agenda e navigazione Wap.

Con questo palmare possiamo quindi avere la fotocopia delle funzioni usate da Outlook sul nostro personal. Infatti il software fornito consente di sincronizzare tutti i dati con Outlook o con Lotus Organizer attraverso il cavo seriale o la porta Irda. Per quanto riguarda le funzioni accessorie è molto utile quella di registratore e di chiamata vocale. Il prodotto in definitiva funziona abbastanza bene, anche se l'R380 risulta un po' macchinoso da usare in quanto ogni operazione effettuata a sportellino aperto richiede più passaggi fra i vari menu.

Paragonando il prodotto con un suo diretto concorrente, il Nokia 9110i, a favore di quest'ultimo modello giocano una vera tastiera e il browser Html, mentre a vantaggio dell'Ericsson R380s spiccano le dimensioni che restano di poco superiori a un normale telefono, nonostante incorpori molte utili funzioni tipiche di un Pda.

Mp3 a portata di telefono

Cosa c'è di meglio che sfruttare il proprio cellulare e l'auricolare per ascoltare buona musica? A questa domanda risponde Siemens con il nuovo Sl45, nato dall'unione di un buon cellulare e di un lettore *mp3*. Piccolo, leggero e dotato di grande display, il Siemens si colloca sicuramente come un telefono di alta qualità e dalle grandi prestazioni. È dotato di serie di una schedina di memoria tipo multi media card da 32 MB. Nella scheda sono inizialmente memorizzate delle animazioni e file di sistema di T9. Tra tutto questo c'è anche spazio per i nostri brani, che vengono collocati in una apposita cartella.

La connessione, che avviene tramite una porta seriale, lenta, e il software in dotazione, offre la possibilità di gestire tutta la scheda copiando i file con un semplice *drag and drop*. L' unica pecca è la lentezza della comunicazione. Ci vogliono infatti circa 20 minuti per trasferire soli 6 MB. Inoltre la capacità della multicard è scarsa. Si riescono infatti a registrare solo 5 o 6 brani con un bit rating di 128 Kbps, che danno il massimo di qualità audio ottenibile. Scegliendo un minore rating è possibile raddoppiare il numero di brani registrabili. Si può anche creare una lista di ascolto, che permettere di selezionare la sequenza dei brani. La fedeltà, fornita data da un paio di auricolari; è molto buona. Si può impostare anche un comando vocale che faccia partire automaticamente la sezione *mp3*.

Il software in dotazione offre anche la possibilità di sincronizzare Outlook con la rubrica del cellulare attraverso la connessione seriale o la porta infrarossi.

Trasmettere dati a grande velocità tramite Gprs

Grazie al telefono Motorola T260 e alla rete Blu è possibile

Valutazione tecnica
- Facilità d'uso
- Dotazione
- Velocità trasmissione dati
- Bande utilizzate (MHz)
- Sms con tecnologia T9
- Wap
- Porta infrarossi (Irda)
- Software fornito
- Batteria fornita
- Autonomia dichiarata in Stand by
- Garanzia

e fanno anche da palmare

sperimentare il sistema *Gprs* (*General packet radio system*). Questa nuova tecnologia consente la trasmissione dati a pacchetti che può raggiungere fino a 57.600 bps. Il telefono è *tri-band*: questo significa che oltre a essere Gsm dual band può funzionare anche in America e Canada grazie alla banda Pcs 1900 presente in molti stati. Questa caratteristica è compresa anche nei più economici predecessori Motorola Timeport L7089 e T250.

Oltre alla possibilità di usarlo oltreoceano si dimostra essere un telefono completo di tutte le funzioni più ricercate, quali il browser Wap, la chiamata vocale e con vibrazione e il registratore. Buona la dotazione di serie: oltre alla batteria al litio e il supporto da cintura, il telefono viene fornito con l'auricolare. Il software fornito consente la sincronizzazione della rubrica con Outlook. Per la connessione Gprs viene invece fornito il programma Gprs Wizard per Windows. Tale connessione può avvenire tramite cavo seriale o via porta infrarossi, e si è dimostrata affidabile in entrambe le modalità. Dopo aver installato Gprs Wizard è sufficiente impostare il numero *Ip* del gestore e lanciare la connessione che è praticamente istantanea. Il collegamento non raggiunge ancora la velocità di 57.600 bps e spesso lo scarico dei dati funziona a intermittenza. Sicuramente il sistema, ancora in via sperimentale, migliorerà nei mesi futuri.

La caratteristica fondamentale del Gprs è comunque la tariffazione. Non dovremo più pagare a tempo di connessione, bensì a traffico (KB scambiati e scaricati) generato .

Nokia 9110i Communicator

Questo nuovo telefono Nokia si apre come se fosse un notebook e al suo interno si trovano una tastiera *qwerty*, simile a quella di un personal computer e un ampio display grafico a 256 gradazioni di grigi retroilluminato. Le numerose funzioni del Nokia 9110i sono evidenziate dai tasti blu di menu che permettono di accedere alle funzioni del telefono, fax, sms, navigazione web e wap, rubrica, archivio dei file, agenda, impostazioni e programmi.

Questo cellulare permette di ricevere fax in modo automatico e di ingrandire e trattare l'immagine ricevuta in modo da leggerla correttamente. I messaggi sms, che si scrivono comodamente dalla tastiera, possono essere di qualsiasi lunghezza: vengono infatti suddivisi automaticamente in tanti sms da 160 caratteri ciascuno e inviati uno dopo l'altro sempre in automatico.

La navigazione fra le pagine web di internet è possibile ma non è consigliabile perché la velocità è troppo bassa rispetto al nuovo standard Gprs, anche se il browser wap è risultato molto pratico. Invece la gestione della posta elettronica è molto buona: si possono configurare gli account e la consultazione dei messaggi avviene in modo molto chiaro e semplice. La rubrica e l'agenda, sincronizzabili anche con database residenti sul proprio personal computer, sono di chiara consultazione.

Le funzioni di sistema permettono di collegare il Communicator con una stampante a infrarossi o una macchina fotografica. Inoltre è possibile gestire i 2 MB di memoria di base o i 7 MB della memory card alloggiata accanto alla batteria.

Purtroppo a questo telefono manca la chiamata con vibrazione e una versione dual band: è dunque possibile utilizzare solo le sim card di Tim e Omnitel.

Matteo Aletti

	Siemens SI45	Motorola T260 Gprs (HIGH TECH, NOVITÀ)	Nokia 9110i Communicator	Ericsson R380s	Ericsson R320s
		*Compresa Sim Card Blu da L. 50.000			
Prezzo	L. 1.199.000 Iva inclusa	L. 699.000* Iva inclusa	L. 1.250.000 Iva inclusa	L. 1.190.000 Iva inclusa	L. 249.000 Iva inclusa
Valutazione globale	9,3/10	9/10	8,7/10	8,1/10	8/10
	9,3	9,8	8,5	8,5	7,5
	8,5	7	8	6,5	7
	9,5	8	8,5	8,5	7
	9,6 Kbps	57,6 Kbps	14,4 Kbps	9,6 Kbps	9,6 Kbps
	900/1.800	900/1.800/1.900	900	900/1.800	900/1.800
	sì	no	no	sì	sì
	sì	sì	sì	sì	sì
	sì	sì	sì	sì	sì
	9	7,5	8,8	8	9
	litio	litio	litio	litio	litio
	170 ore	140 ore	170 ore	75 ore	100 ore
	1 anno	1 anno	1 anno	1 anno	1 anno

Asus A7m266

NOVITÀ

Produttore: Asus **Provato sul n°62**

Asus ha reso disponibile sul mercato la sorella maggiore della blasonata A7v133, sempre per Socket A.Il modello A7m266 è basato su un'accoppiata vincente: North Bridge Amd 761 e South Bridge Via 686B. Il primo garantisce il supporto per il Front side bus a 266 MHz, la ram Ddr, il bus Agp 4x e 5 bus Pci, mentre il secondo comprende un controller Ultradma100, il supporto audio Ac'97 e il supporto usb. È stato possibile riscontrare che quando si utilizza un cpu con Fsb a 200 MHz la ram viene impostata alla stessa frequenza, anche se quest'ultima è di tipo Pc 2100, quindi in modo sincrono, cioè alla stessa frequenza del Fsb.
In queste condizioni non si registra alcun guadagno rispetto a un sistema che adotti addirittura un scheda madre con chipset Kt133.
Il prezzo della scheda risente della novità ed è piuttosto elevato. Il nostro consiglio è quello di aspettare a passare a questo nuovo tipo di scheda madre fino al momento in cui le ram non scenderanno di prezzo.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 483.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Asus
Distributori: Athena, Cdc, Executive, Frael, Microtek, Strabilia
www.asus.it
Alloggiamento cpu: Socket A
Chipset: Amd 761
Fsb: 266 MHz
Interfaccia controller Eide: Udma 33/66/100
Interfaccia Agp: 4x
Alloggiamento Pci: 5
Memoria supportata: Pc2100, Pc 1600 Ddr
Memoria massima: 2 GB

Hauppauge Win Tv Prv

NOVITÀ

Produttore: Hauppauge **Provato sul n°62**

Hauppauge ha definito la sua nuova scheda Win Tv un *Personal recorder video* (Prv), ossia un vero e proprio centro di registrazione di filmati. E ciò a ragion veduta perché le possibilità della scheda vanno oltre la semplice visione e registrazione dei programmi televisivi e arrivano a permettere di creare video cd, con tanto di masterizzazione finale. L'installazione del prodotto all'interno del personal non comporta particolari problemi: l'unica avvertenza è quella di collegare in modo corretto il cavo che porta il segnale alla scheda audio.
Per quanto concerne il software il discorso è un po' diverso perché è vero che la Win Tv Prv è riconosciuta dal sistema che automaticamente richiede i driver, ma potrebbe essere che l'installazione non vada a buon fine. Il motivo va ricercato nel fatto che nel computer deve essere presente una versione aggiornata di Directx: se così non è alla fine del processo si ottiene un'inquietante schermata la quale dice, in pratica, che l'installazione non può essere completata.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10
PREZZO 649.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Hauppauge
Tel. 02.84.80.02.86
www.hauppauge.de/ital
Processore: Fusion 878
Canali memorizzabili: 125
Ingressi: composito S-video
Formati di acquisizione: Mpeg1, Mpeg2, Avi
Accessori inclusi: telecomando a infrarossi
Requisiti minimi: Processore Pentium II a 450 MHz, 32 MB di ram, Windows 98 o Millennium Edition
Garanzia: 1 anno

Plextor Plexwriter 16/10/40

NOVITÀ

Produttore: Plextor **Provato sul n°62**

Plextor è stato il primo a distribuire in Italia un masterizzatore con la tecnologia Burn Proof che permette di non "bruciare" più una immensità di cd. Il design è minimalista: sembra del tutto un comune lettore di cd rom, fatto salvo la ventolina di raffreddamento posteriore, indispensabile nei masterizzatori per dissipare il calore prodotto dal sistema di incisione laser. Il produttore dichiara che la lettura avviene in modalità *Cav*, ovvero tra 17x e 40x.
I benchmark dimostrano che anche altri apparecchi usano la stessa tecnica di velocità variabile. Dal punto di vista tecnico, il Plextor appare nel complesso un ottimo apparecchio Eide, con prestazioni spesso al massimo della gamma nei benchmark. Non è particolarmente silenzioso, ma comunque i gold disk ottenuti risultano ben leggibili e con qualità audio eccellente.
Come masterizzatore vero e proprio è sicuramente un punto di riferimento per le sue prestazioni, che però si pagano, soprattutto se confrontato ai modelli di marche meno blasonate.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 599.000

SCHEDA TECNICA

Distributore: Artec
tel. 06.66.50.011
www.artec.it
Velocità: 16 x 10 x 40
Interfaccia: Eide
Buffer interno: 2 MB
Caratteristiche incluse: Burn Proof, Overburn, Cd text, Disc at once, simulazione incisione
Manuale: solo su cd rom
Software: Win On Cd 3 (masterizzazione copia e Packet Writing)
Garanzia: 1 anno

Sound Blaster Live! Platinum 5.1

NOVITÀ

Produttore: Creative **Provato sul n°62**

Si tratta dell'ammiraglia Creative, particolarmente ricca di funzioni, connessioni e software. Il precedente modello, privo del supporto Dolby 5.1, era dotato di un frontalino quasi identico a quello del modello in prova, a parte l'aggiunta di una finestrella Ir per il telecomando, utile per chi vede i film su dvd comodamente in poltrona. La differenza principale nel software è invece l'aggiunta della decodifica Dolby Digital 5.1 nel driver: questo permette di inviare i segnali a un sistema di casse 5.1 privo di decoder, e dunque dal prezzo conveniente. È sempre possibile collegarsi in digitale via Spdif a sistemi dotati di decoder. Dal punto di vista digitale non manca nulla, con I/O sia coassiali che ottici. Apprezzabile anche la presenza di ingressi analogici sia Rca che Jack "grandi", più professionali dei consueti minijack. Unica carenza l'uscita analogica, solo sotto forma di minijack. Ricordiamo che è anche disponibile la versione Live! Player 5.1, simile alla sorella maggiore ma con un prezzo contenuto e senza frontalino.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10
PREZZO 499.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Creative
www.creative.com
Compatibilità: Sound Blaster Pro, General Midi, Mpu-401, Directsound 3d
Caratteristiche audio: 16 bit, 48 KHz, 64 voci, sintesi Wavetable, rapporto s/r >96dB
Altoparlanti pilotabili: sino a 6 (5.1)
Connettori: Line In e Out, Rear Out, Mic In, Minijack Digital/5.1, Joy/Midi, Rca Spdif In&Out, Optical Spdif In&Out, Rca Aux in, Jack Aux/Mic In, Jack cuffie, Midi In&Out Minidin, Ir, Tad, Cd

Ati Radeon
Produttore: Ati
www.ati.com
Provato sul n° 61

Le caratteristiche di questa scheda sono un processore Ati Radeon, 32 MB di memoria Sdr (*Single data rate*) e prestazioni a un prezzo concorrenziale. Non teme il 3D dove, anzi, le prestazioni sono di tutto rispetto se si considerano le caratteristiche, anche con i giochi di ultima generazione che richiedono notevole potenza di calcolo. Supporta a pieno due standard di fatto come Directx e Opengl. Riproduce Dvd o video in Mpeg-2 a tutto schermo e con il massimo frame rate.

Processore: Radeon
Memoria: 32 MB Ddr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10
PREZZO 339.000

Marvel G450 Etv
Produttore: Matrox
www.matroxitalia.it
Provato sul n° 61

Matrox, con la nuova versione Marvel G450 Etv, propone un dispositivo capace di fungere sia da normale scheda grafica sia da sintonizzatore Tv, ma che in più offre la funzione *time shifting*, ossia la possibilità di effettuare registrazioni differite nel tempo. La Etv non va a sostituire nessun prodotto nel listino Matrox ma si affianca alla Marvel G400 ponendosi su un livello poco inferiore e indirizzandosi a chi vuole acquisire sequenze video dalle trasmissioni televisive e fare del video editing

Processore: Matrox G450
Memoria: 32 MB Ddr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 679.000

Elsa Gloria III
Produttore: Elsa
tel 02.72.54.64.62 **www.elsa.com**
Provato sul n° 60

La Elsa presenta la nuova scheda video Gloria III, basata sul chip nVidia Quadro2 Pro. Questo processore ha una accelerazione hardware di 8 sorgenti luminose, Ramdac da 350 MHz e supporto per monitor analogici e digitali. A questo *superchip* Elsa ha affiancato ben 64 MB di veloce memoria video Ddr. La scheda è dotata anche di uscita digitale *Dvi-I*, ma non è possibile usare due monitor insieme e la risoluzione su pannelli lcd è comunque limitata a 1.280 per 1.024 dallo standard stesso.

Processore: Nvidia Quadro 2 Pro
Memoria: 64 MB Ddr
Garanzia: 6 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10
PREZZO 2.997.000

Ibm Deskstar 75Gxp
Produttore: Ibm
www.ibm.it
Provato sul n° 56

La nuova serie Deskstar è la prima prodotta da Ibm a basarsi sui nuovi piatti di vetro. Abbandonato l'alluminio è stato scelto questo materiale per la migliore stabilità ad alta velocità di rotazione e la possibilità di contenere più dati a parità di dimensione. Come il Quantum Lm il Deskstar possiede una tecnologia anti-shock. La testina viene spostata dal piatto quando non deve scrivere, evitando in questo modo qualunque tipo di danno derivato da uno scontro con la macchina o quant'altro.

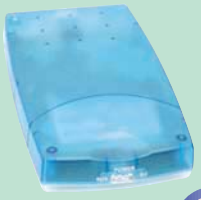
Capacità: 30 GB
Interfaccia: Eide, Udma 100
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 375.000

Datafab Md2-Usb
Produttore: Datafab
www.datafab.com
Provato sul n° 56

Questo prodotto risulta essere particolarmente interessante non tanto per le sue caratteristiche tecniche o per le prestazioni ottenute, quanto per le reali potenzialità che offre. Ci troviamo di fronte a un disco rigido standard Eide (di produzione Hitachi) inserito in una scocca di plastica rigida e collegabile a qualunque personal dotato di porta usb. Le possibilità d'uso sono quindi molteplici. Sia backup di sistema sia trasporto di file ingombranti senza la necessità di masterizzare appositamente un cd.

Capacità: 11,2 GB
Interfaccia: usb
Garanzia: 1 anno



VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10
PREZZO 730.000

Palladio Usb V.92
Produttore: Digicom
www.digicom.it
Provato sul n° 61

Questo modem, Palladio Usb V92, incorpora la nuova tecnologia V.92. Rispetto ai "vecchi" V.90, si viaggia sempre a 56 Kbps in ricezione, che è di fatto superiore a quanto la qualità delle linee analogiche tradizionali, costruite per trasportare la voce, consentono ma quello che è aumentata è la velocità di trasmissione dati, che ha superato i 33,6 Kbps del tradizionale V.90 arrivando agli attuali 40 Kbps. Il modem è compatto, con interfaccia usb da cui prende anche l'alimentazione.

Velocità: 56.000 bps
Interfaccia: Usb
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 179.000

Microlink Isdn
Produttore: Elsa
tel 02.72.54.64.62 **www.elsa.com**
Provato sul n° 60

Il design di questo *modem* è lineare. Contenute, tra l'altro, le dimensioni. La dotazione hardware comprende i cavi necessari per l'alimentazione e per il collegamento al computer, che può essere effettuato sulla porta seriale standard a 9 pin. Connesso il modem al computer, basta inserire il cd rom con il software per l'installazione. Il supporto plug & play, consente al software di caricare i driver e l'interfaccia grafica guidata permette di inserire facilmente i pochi dati necessari.

Velocità: 230.400 asincrono
Interfaccia: Isdn
Garanzia: 6 anni

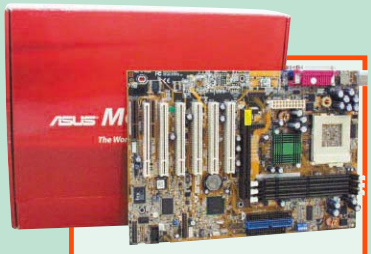
VALUTAZIONE GLOBALE 8/10
PREZZO 209.000

Memorex Cd Maxx 52
Produttore: Memorex
www.memorexlive.com
Provato sul n° 57

Il nuovo drive della Memorex, Cd Maxx 52, è un lettore di cd rom interno che, come dice il nome, arriva a una velocità nominale pari a 52x in lettura. È dotato di interfaccia Eide e supporta la modalità Udma-33. Viene venduto in una completa confezione che contiene, oltre al lettore cd, il manuale utente, un comodo poster multilingue con i passaggi fondamentali dell'installazione, viti, cavo audio e il floppy con i driver per il riconoscimento in Dos o Windows 3.1.

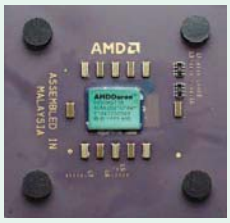
Velocità: 52x
Interfaccia: Eide
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 109.000



Scheda madre

Per i sistemi entry level con processore AMD si sono affermate le schede madri con chipset Kt133A che supporta Sdram e KM133 che integra un processore video. Per i sistemi di fascia bassa con processore Intel il mercato è diviso da schede madri che adottano il chipset i815Ep o Apollo Pro133A. I chipset Pm133 e i815E integrano anche un chip video. Per i pc di fascia alta con Intel si può scegliere fra Apollo Pro266, che supporta ram Ddr, e i820, che invece adotta la Rambus. Per quelli con Amd si hanno i chipset KT266 ed Ali Magic1, unico ad accettare sia ram di tipo Ddr che Sdram. Per quel che riguarda il Pentium 4 l'unica soluzione è quella rappresentata dall'accoppiata del chipset i850 con la memoria di tipo Rambus.



Processore

Si stanno per affacciare sul mercato il nuovo Pentium 4 a 1.7GHz di Intel e tre nuovi processori da Amd: due Athlon, rispettivamente a 1,33 e a 1,33 GHz, e un Duron a 900 MHz. Quest'ultimo va a porsi in diretta concorrenza con il nuovo Celeron 800, che finalmente ha adottato il bus a 100 MHz. Oggi per un processore con frequenza di funzionamento da 1 GHz si spende ancora intorno al mezzo milione: il nostro consiglio è, quindi, di scegliere processori con frequenze subito inferiori al gigahertz che, pur perdendo poco in quanto a prestazioni, fanno risparmiare un bel po' di soldi. Va ricordato anche che a parità di prestazioni i processori Amd vantano prezzi inferiori.

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro Hl, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

MOTHERBOARD

Produttore	Codice	Alloggiamento per processore	Chipset	MHz	Ata		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max
Asus	Cusl 2	Socket 370 Fc-Pga	i815E	133	100	J	377	388	430
Asus	Cusl 2-C	Socket 370 Fc-Pga	i815Ep	133	100	J	328	339	352
Asus	Cusi Fx	Socket 370 Fc-Pga	Sis 630e	133	100	J	227	245	252
Asus	Cuv4x- E	Socket 370 Fc pga	Via Appro694x	133	100	L	269	280	315
Asus	A7v	Socket A	Via Kt133	133	100	J	368	371	371
Asus	Cuv4x-c	Socket Fc-Pga	Via Appro133A	133	66	O	255	259	266
Asus	Civ4X-Dls	2 Socket Fc-Pga	Via 694Xdp		Scsi	O	936	936	936
Asus	Cuv4x-d	Socket 370 dual sock	Via Appro694x	133	66	K	441	449	457
Asus	A7m266	Socket A	Amd 761	266	100	J	479	483	525
Asus	A7v133	Socket A	Via Kt133A	266	100	O	368	393	400
Biostar	M7Vkb	Socket A	Via Kt133	200	66	O	282	282	282
Biostar	M6Vcg	Socket 370 Fc-Pga	Via 694X/686A	133	66	O	213	213	213
Biostar	M6Tsl	Socket 370 Fc-Pga	i815E	133	100	O	279	279	279
Gigabyte	6VXC7 S370	Socket 370	Via Appro133	133	66	J	205	334	341
Gigabyte	Ga6VX7-1394	Socket 370	Via Appro133	133	66	L	319	333	346
Msi	MS-6330	Socket A	VIA Kt133	200	100	O	319	319	319
Msi	MS-6337	Socket 370 Fc-Pga	i815E	133	100	O	389	389	389
Soyo	SY-7Vca	Socket 370 Fc-Pga	Via 694X/696A	133	66	O	265	282	282
Soyo	SY-7Isa	Socket 370 Fc-Pga	i815E	133	100	O	335	335	335
Soyo	SY-7Vma	Socket 370 Fc-Pga	Via PM 133/686A	133	100	O	299	299	299
Supermicro	370Ssa	Socket 370 Fc-Pga	i815	133	66	O	380	380	380
Supermicro	S2De6	Dual Socket 370 Fc-Pga	Server SET III He	133	SCSI	O	1.729	1.729	1.729
Supermicro	S2Dgr	Dual Slot 2	440 Gx	550	SCSI	O	780	780	780

MICROPROCESSORI

Modello	Clock (MHz)	Cache L1	Cache L2	Bus	Zoccolo		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Amd Tel. 800/87.72.24 - www.amd.com/italy									
Duron	750	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	142	159	174
Duron	800	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	176	195	294
Duron	850	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	223	239	241
Athlon	800	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	294	309	320
Athlon	850	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	274	294	310
Athlon	900	128K	512K	200 MHz	Socket A	J	335	347	379
Athlon	1000	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	428	459	510
Athlon	1100	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	478	539	570
Athlon	1200	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	558	612	655
Intel - www.intel.it 02 57.54.41									
Celeron II	633	32K	128k	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	174	186	189
Celeron II	667	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	191	200	225
Celeron II	700a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	189	219	240
Celeron II	733a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	220	234	264
Celeron II	766a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	285	293	378
Celeron II	800	32K	128K	66 MHz	Socket 370 FcPga	J	335	345	370
Pentium III	700e	32K	256K	100 MHz	Socket 370 FcPga	J	353	361	405
Pentium III	733eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	J	321	385	414
Pentium III	750e	32K	256K	100 MHz	Socket 370 FcPga	J	455	524	604
Pentium III	800eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	J	449	452	465
Pentium III	850	32K	256K	100 MHz	Socket 370 FcPga	J	599	589	599
Pentium III	866eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	J	492	505	578
Pentium III	933eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	L	582	598	699
Pentium III	1000eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 FcPga	L	563	691	753
Pentium 4	1300	Etc	256K	400 MHz	Socket 423 Pga	J	834	886	1.255
Pentium 4	1400	Etc	256K	400 MHz	Socket 423 Pga	J	1.089	1.299	1.393
Pentium 4	1500	Etc	256K	400 MHz	Socket 423 Pga	K	1.609	2.273	2.893

MEMORIA DINAMICA PER UNITÀ CENTRALE

Modello	Modulo	Capacità in MB	Velocità in MHz	Tipo	Nota		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max	Costo a MB
256MB-133P	Dimm	256	133	Sdram Unbuff. 3,3 V Ecc		L	178	217	219	0,848
64MB-133	Dimm	64	133	Sdram Unbuff. 3,3V		L	51	59	65	0,922
128MB-133	Dimm	128	133	Sdram Unbuff. 3,3V		L	109	118	119	0,922
Ddr-256	Dimm	256	266	Ddr Unbuff. 2,2 V		O	549	604	728	2,359
Ddr-128	Dimm	128	266	Ddr Unbuff. 2,2V		O	269	316	363	2,469
Rimm 128	Rimm	128	800	Per pentium 4		O	482	546	624	4,266

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

MODEM - ADATTATORI ISDN E ADSL

Produttore	Modello	M=Modem I=Isdn A=Adsl	Velocità	Interfaccia		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Asuscom	Isdn 128K Pci	I	64k x 2	Interno	O	66	69	99
Asuscom	TA -200ST-D Ext.	I	64k x 2	Seriale	O	194	202	254
Asuscom	TA 280-ST	I	64k x 2	Usb	O	110	117	153
Diamond	Modem Supraexpress	M	56K	Interno	O	119	135	175
Diamond	Modem Supraexpress	M	56K	Seriale	O	182	195	249
Diamond	Modem Supramax	M	56K	Usb	O	161	162	165
Digicom	Winmodem	M	56K	Interno	O	79	117	132
Digicom	Palladio Isdn	M	64K x 2	Pcmcia	O	429	450	465
Digicom	Palladio Usb	M	56K	Usb	O	164	179	189
Digicom	Giotto	I	56k	Seriale	O	334	345	492
Digicom	Donatello Memory	I	64K x 2	Seriale	O	582	684	799
Digicom	Tintoretto Isdn Ta	I	64K x 2	Interno	O	126	128	129
Digicom	Tintoretto Internet 128K	I	64K x 2	Seriale	O	236	246	266
Elsa Microlink	Isdn Internet Modem	I	64K x 2	Seriale	O	180	187	200
Elsa Microlink	Isdn Pci Bulk Modem	I	64K x 2	Interno	O	104	140	151
Elsa Microlink	Isdn Usb Connect	I	64K x 2	Usb	O	158	198	209
Elsa Microlink	New Internet Modem 5	M	56K	Seriale	O	129	130	132
Elsa Microlink	56K interno	M	56K	Interno	O	59	75	77
Hamlet	Silver surfer	M	56K	Interno	O	49	52	55
Hamlet	Silver Surfer Usb	M	56K	Usb	O	104	131	142
Hamlet	Ta 128	I	64K x 2	Interno	O	80	115	163
Hamlet	Hta128-T	I	64K x 2	Pcmcia	O	198	210	212
Roper	Flyweb 56K	M	56K	Seriale	O	96	99	114
Roper	Flyweb 56K	M	56K	Usb	O	96	110	120
Roper	Surfing 56K	M	56K	Pcmcia	O	143	165	171
Roper	Flying Web Isdn Usb	I	64K x 2	Usb	O	156	166	199
Roper	Flying Web Isdn Seriale	I	64K x 2	Seriale	O	172	179	184
Thundercom	Isdn Usb	I	64K x 2	Usb	O	135	142	147
Thundercom	Isdn 128K	I	64K x 2	Interno	O	73	78	81
Us Robotics	Modem Isdn Esterno Courier	I	64K x 2	Ser/usb	J	795	834	839
Us Robotics	56K Fax/Modem Ext	M	56K	Seriale	J	159	162	175
Us Robotics	Message esterno	M	56K	Seriale	J	237	239	260
Trust	Isdn Esterno Usb	I	64K x 2	Usb	O	149	169	175
Trust	Isdn Interno	I	64K x 2	Interno	O	68	94	99
Trust	56K Pc Card	M	56K	Pcmcia	O	176	179	182
Trust	56K Internal Modem	M	56K	Interno	O	60	69	71

DISCHI FISSI

Produttore	Modello	GB	Giri min.	Ide Scsi	Ata	tempo acces.	buffer KB		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max	Prezzo a GB
Western Digital	Caviar	45	7.200	I	100	8,3	2.048	O	341	341	341	7,578
Quantum	Fireball Lct 20	40	4.400	I	100	12	128	O	316	325	351	8,125
Ibm	Deskstar 40Gv	40	5.400	I	100	9,5	512	O	302	338	355	8,450
Quantum	Fireball Lct 20	30	4.400	I	100	12	128	O	266	275	284	9,167
Ibm	Dtla-307045	45	7.200	I	100	8,5	2.000	O	388	416	499	9,244
Maxtor	Diamond Max VI40	30,7	5.400	I	100	9,5	2.000	O	289	291	300	9,479
Quantum	Plus As	40	7.200	I	100	8,5	2.048	O	364	419	445	10,475
Ibm	Dtla-307075	76,8	7.200	I	100	8,5	2.000	O	815	838	951	10,911
Quantum	Plus AS	30	7.200	I	100	8,5	2.048	O	318	339	352	11,300
Ibm	Deskstar 75Gxp	75	7.200	I	100	8,5	2.000	O	838	858	865	11,440
Ibm	Dtla-307030	30,7	7.200	I	100	8,5	2.000	O	338	375	418	12,215
Maxtor	Diamond Max VI40	20,4	5.400	I	100	9,5	2.000	O	249	257	291	12,598
Quantum	Plus AS	20	7.200	I	100	8,5	2.048	O	258	279	295	13,950
Ibm	Deskstar 40Gv	20	5;400	I	100	9,5	512	O	259	283	299	14,150
Seagate	Barracuda Ata III	20,4	7.200	I	100	8,9	2.048	O	283	314	314	15,392
Maxtor	Max 60	20	7.200	I	100	8,7	2.000	O	289	309	310	15,450
Quantum	Fireball Lct 20	10	4.400	I	100	12	128	O	208	209	238	20,900
Seagate	Barracuda Ata II	10,2	7.200	I	66	8,2	2.096	O	232	232	232	22,745
Quantum	Plus As	10	7.200	I	100	8,5	2.048	O	243	245	252	24,500
Lacie	Usb Esterno	20,4	5.400	Usb	66	9,5	512	O	613	615	630	30,147
Fujitsu	Notebook	10	4.200	I	66	12	2.000	J	309	335	340	33,500
Quantum	Atlas 10K II	36,7	10.000	S	na	4,7	8.000	O	1.309	1.327	1.399	36,158
Seagate	Barracuda 18XI	18,4	7.200	S	na	5,8	2.048	O	657	685	949	37,228
Quantum	Atlas V	18,2	7.200	S	na	6,3	4.000	O	649	735	750	40,385
Seagate	Cheetah 18XI	18,4	10.000	S	na	5,2	4.096	O	703	755	876	41,033
Quantum	Atlas 10K II	18,4	10.000	S	na	4,3	8.000	O	739	822	849	44,674
Ibm	Ultrastar 36Lzx	18	10.000	S	na	4,9	4.000	J	691	840	852	46,667
Quantum	Atlas V	9,1	7.200	S	na	6,3	4.000	O	448	475	483	52,198
Seagate	Barracuda 18XI	9,2	7.200	S	na	5,8	2.048	O	499	515	679	55,978
Seagate	Chetetah 18XI	9,2	10.000	S	na	5,2	4.096	O	552	570	759	61,957
Ibm	Ultrastar 36Lzx	9,1	10.000	S	na	4,9	4.000	J	532	576	611	63,297

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Memoria

La ram Ddr si sta diffondendo sempre piú visto il continuo abbassarsi dei prezzi. Ha sicuramente costi inferiori rispetto ai moduli Rambus, ma ancora troppo alti rispetto alle classiche Sdram Pc133, che risultano ancora le scelta migliore. Tanto piú che molti chipset non sono in grado di far funzionare in modo asincrono la ram Ddr, per cui non si riesce, ancora, a sfruttare al meglio questa nuova tecnologia.

Modem

La soluzione migliore è rappresentata dal collegamento a fibra ottica che però non è ancora disponibile in maniera diffusa sul territorio. Visto che ci saranno comunque zone in cui questo servizio non potrà arrivare, a causa degli elevati costi di cablaggio, possiamo consigliare un collegamento di tipo Adsl che garantisce comunque prestazioni di riguardo rispetto a un modem tradizionale a 56k pur funzionando sullo stesso tipo di linea telefonica.

Hard disk

La richiesta di spazio su disco fisso è vertiginosamente aumentata visto l'avvento dell'era multimediale dove i file si sono moltiplicati di dimensione. Dischi di grandi dimensioni una volta erano quasi esclusivamente di tipo Scsi, mentre oggi possiamo trovare dischi Eide anche da 80 GB. Per garantire buone prestazioni a questi hard disk sempre più grandi, si sta andando verso dischi piatti con densità dati sempre maggiore e con velocità di rotazione di almeno 7.200 rpm per i dischi Eide e di 10.000 per gli Scsi. Fortunatamente oggi i dischi rigidi a 7.200 rpm non scaldano più come facevano i primi modelli.

Lettore multimediale

Una soluzione che oggi va per la maggiore è quella di acquistare da subito un masterizzatore in quanto è in grado di svolgere anche le funzioni di lettore Cd. Con gli ultimi modelli disponibili sul mercato si possono raggiungere velocità in lettura di 40x ed di scrittura fino a 16x. Queste velocità elevate hanno portato alla realizzazione di sistemi, come il Burn Proof, in grado di fermare la masterizzazione in caso di un momentaneo svuotamento del buffer del masterizzatore senza dover buttare il cd. La scrittura riprende regolarmente al nuovo riempimento del buffer. Molti costruttori adottano queste tecnologie nei loro modelli di punta.

Scheda video

Il mercato delle schede video è in fermento per l'arrivo delle schede con chipset Geforce3. Si collocheranno al top della gamma, con prezzi presumiamo esorbitanti, e le prestazioni renderanno felici solo i giocatori più facoltosi. Per chi vuole risparmiare un po' stanno per arrivare sugli scaffali alcune schede che adottano il nuovo chipset Kyro2 e memorie di tipo Sdr, che avranno un prezzo leggermente superiore alle schede con Geforce2 Mx. Questo nuovo chip anche se non supporta il *Trasform&Lighting* e non implementa alcun tipo di gestione per due monitor, se affiancato a 64 MB di memoria, è in grado di garantire a 32bit prestazioni quasi sempre superiori alle schede con Geforce2 MX e addirittura di arrivare, a volte, ad impensierire le molto più costose Ati Radeon Ddr e le Geforce2 Gts.

LETTORI CD ROM - MASTERIZZATORI - DVD

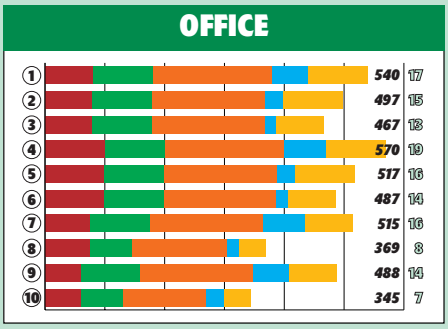
Produttore	Modello	I=Int. E=Est.	Tipo	Lettore Cd	Lettore Dvd	Velocità Scrit.	Velocità Riscrit.	Interfaccia		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Acer	Cd 652 P	I	L	52x	No	No	No	Ide	o	144	152	186
Acer	Crw6432A	I	R	32x	No	6x	4x	Ide	o	351	372	385
Acer	Crw1208A	I	R	32x	No	12x	8x	Ide	o	362	399	407
Acer	Crw1832A	I	R	32x	No	10x	8x	Ide	o	349	380	395
Acer	4406e	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	o	582	585	594
Artec	Aainc201	I	L	50x	No	No	No	Ide	o	105	115	119
Asus	50x Retail	I	L	50x	No	No	No	Ide	o	114	129	138
Asus	E612	I	D	40x	12x	No	No	Ide	o	239	246	250
Creative	Blaster 8432	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	o	374	384	387
Creative	8432 B	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	o	585	598	605
Creative	Dvd Blaster Bulk	I	D	40x	12x	No	No	Ide	o	187	194	210
Hewlett Packard	9210e	E	R	32x	No	8x	4x	Scsi	o	705	718	725
Hewlett Packard	Cd Writer 9600se	E	R	32x	No	12x	8x	Scsi	o	729	732	737
Iomega	Predator	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	o	492	590	687
Iomega	Cd 8x4x32x	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	o	296	345	411
Lg Electronics	Crd-8520B	I	L	52x	No	No	No	Ide	o	90	93	111
Nec	Nr7500A Bulk	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	o	258	292	312
Nec	Nr7500A	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	o	472	475	500
Nec	Dv-5700	I	D	40x	12x	No	No	Ide	o	156	199	208
Nec	Dv-5800	I	D	48x	16x	No	No	Ide	o	197	200	205
Panasonic	CW-7585B	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	o	279	292	300
Philips	Pcrw804	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	o	257	285	307
Philips	Pcrw462k	E	R	6x	No	4x	4x	Parallela	o	543	587	605
Philips	Pcrw464	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	o	543	549	600
Ricoh	Mp9120A-Dp	I	R/D	32x	8x	12x	10x	Ide	o	750	765	772
Samsung	Combo	I	D/R	32x	8x	8x	4x	Ide	o	447	480	495
Sony	Crx160Erp	I	R	32x	No	12x	8x	Ide	o	519	530	545
Tdk	Cyclone	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	o	561	570	590
Tdk	Cyclone	I	R	32x	No	16x	10x	Ide	o	690	700	750
Toshiba	Sd-M1401	I	D	40x	12x	No	No	Scsi	o	305	325	350
Toshiba	Sd-M1502	I	D	48x	16x	No	No	Ide	o	188	200	245
Traxdata	8432 plus	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	o	282	285	308
Waitec	Celerus	I	R	32x	No	10x	4x	Ide	o	365	408	415
Yamaha	Crw2100s	I	R	40x	No	16x	10x	Scsi	o	612	728	737
Yamaha	Crw2100	I	R	40x	No	16x	10x	Ide	o	464	469	493
Yamaha	Crw2100R	I	R	40x	No	16x	10x	Ide	o	499	500	509

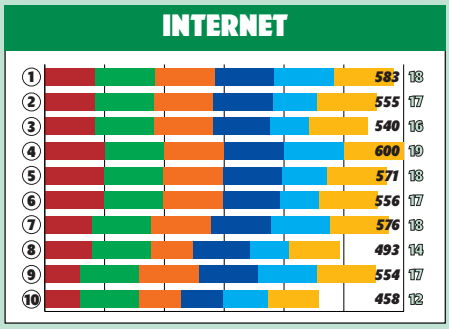
SCHEDE VIDEO

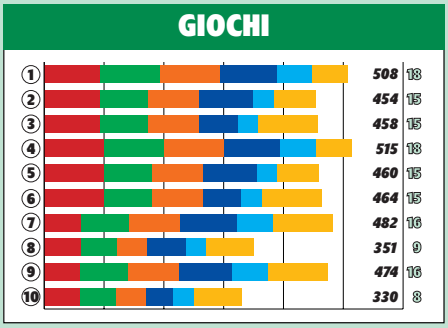
Produttore	Modello	Video Acquisiz.	Bus	Ram		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Asus	V7100 Geforce2 Mx	V	Agp 4x	32 MB	J	258	294	314
Asus	V300C 3D	V	Agp 2x	16 MB	o	118	132	139
Asus	V7700T Geforce2 Gts Ddr	V	Agp	64 MB	o	872	922	949
Asus	V7700T Geforce2 Gts Ddr	V	Agp	32 MB	J	462	492	570
Ati	Xpert2000	3D	Agp	16 MB	J	125	128	158
Ati	Xpert2000 Tv	3D	Agp	32 MB	J	144	152	213
Ati	Rage Fury Pro Vivo	3D	Agp 4x	32 MB	o	246	255	287
Ati	All in Wonder 128	V	Agp 4x	16 MB	o	334	365	380
Ati	All in Wonder 128 Tv	A/V	Agp 4x	32 MB	o	432	451	499
Ati	All in Wonder Radeon Tv	A/V	Agp 4x	32 MB	o	776	779	803
Ati	Radeon Sdr Tv	3D	Agp 4x	32 MB	o	308	312	345
Ati	Radeon Ddr 32 Vivo Bulk	A/V	Agp 4x	64 Mb ddr	o	526	539	588
Ati	Radeon Ve Tv Out Bulk	A/V	Agp 4x	32 Mb ddr	o	236	243	254
Ati	Rage Fury Pro Vivo	A/V	Agp 2x	32 Mb ddr	o	257	299	309
Creative	Geforce 2 Mx	V	Agp 4x	32 MB sdr	J	268	305	317
Creative	Geforce 2 Gts	V	Agp 4x	32 MB ddr	J	579	658	699
Elsa	Gladiac Geforce2 mx	3D	Agp 4x	32 MB	J	250	291	305
Hercules	3D Prophet Geforce II Mx	V	Agp 4x	64 MB ddr	J	322	349	352
Hercules	3D Prophet II Gts Pro Tv Out	3D	Agp 4x	32 MB ddr	J	788	790	793
Hercules	CougarmaxiGamer Tnt2	V	Agp 4x	32 MB	o	175	199	205
Hercules	CougarmaxiGamer Tnt2	V	Agp 4x	64 MB	o	292	295	300
Hercules	3D Prophet II Geforce II Mx	V	Agp 4x	32 MB	o	265	297	328
Hercules	3D Prophet 4000 Kyro Tv	V	Agp 4x	64 MB	o	222	240	245
Hercules	3D Prophet 4500 Kyro II	V	Agp 4x	64 MB	o	368	375	390
Hercules	3D Prophet III Geforce 3	V	Agp 4x	64 MB	o	1.098	1.099	1.100
Matrox	Rt 2000 (G400+Rt200)	A/V	Agp/Pci	32 MB	o	2.612	2.755	3.000
Matrox	Millennium G450 dhead	2V	Agp 4x	16 MB ddr	o	196	199	231
Matrox	Millennium G450 dhead	2V	Agp 4x	32 MB ddr	J	275	279	362
Pinnacle	Studio Dv	A	Pci		o	299	308	318
Pinnacle	Studio Dv Plus	A	Pci		o	478	479	534
Pinnacle	Studio Pctv Plus	A	Pci		o	169	225	280
Pinnacle	Studio Pctv Usb	A	Usb		o	224	229	235

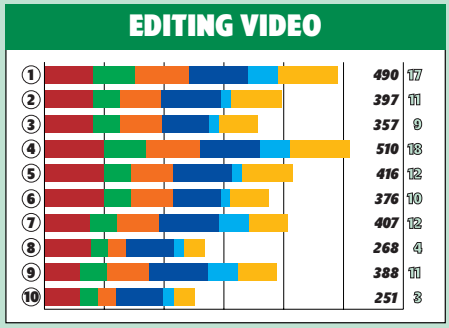
L'orologio di *Pc Open*

Il nuovo **Orologio** di *Pc Open* può aiutare a scoprire meglio la vita media di un sistema in varie configurazioni considerate e la previsione da noi fatta risulta ancora più realistica poiché è basata sui risultati ottenuti con la suite di benchmark utilizzata nei *Pc Open Labs*. I mesi di vita attesi per ciascun sistema dipendono dal settore software considerato (il videomontaggio è considerata l'applicazione che richiede la massima potenza) e sono ricavati vagliando il contributo in tale settore dei sei componenti hardware principali.
Ad esempio, la velocità del modem influisce relativamente poco se il personal computer è utilizzato come workstation *stand alone* per il video editing, mentre in questo caso ha importanza fondamentale la capacità dell'hard disk.
Analogamente, se il personal è utilizzato per videogiocare grosso peso va dato alla qualità del comparto video e alla dimensione del monito, decisamente meno importante sarà la velocità del modem. La vita media dipende infine dalla release del software. Il lancio di una nuova versione, verosibilmente più avida di potenza, modifica in maniera significativa la vita del personal computer.





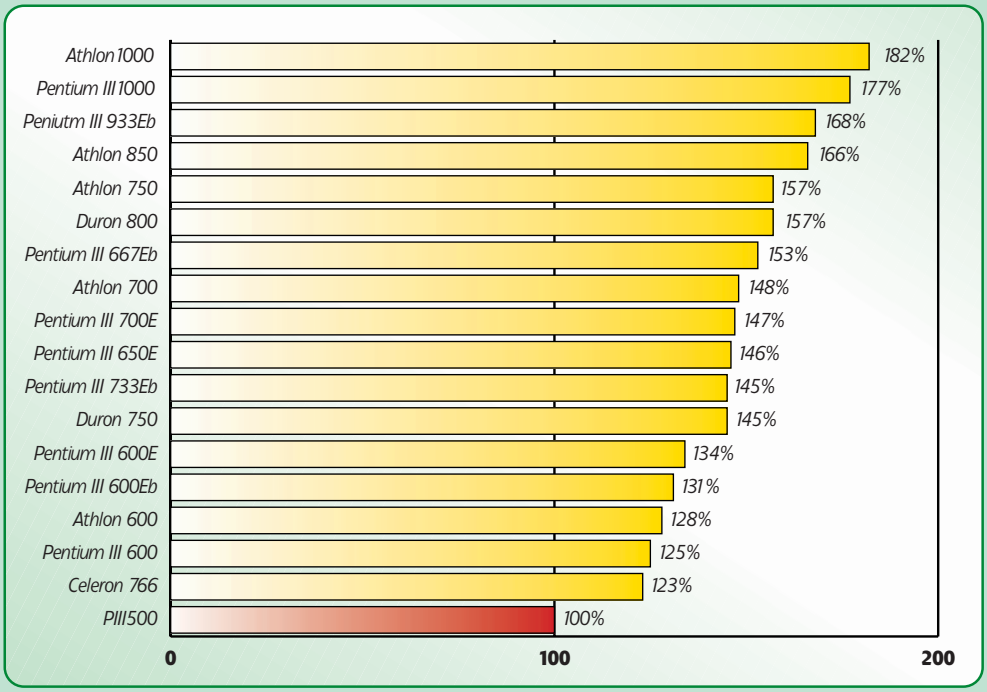




	Cpu	Hd	Ram	Grafica	Modem	Monitor
1	P1.000	40	256	Geforce2	Adsl	21"
2	P1.000	30	128	Radeon	Isdn	19"
3	P1.000	30	128	G450	56K	17"
4	A1.000	40	256	Geforce2	Fibra	21"
5	A1.000	30	128	Radeon	Isdn	19"
6	A1.000	30	128	G450	56K	17"
7	D800	30	128	Geforce2	Fibra	17"
8	D800	20	64	G450	56K	15"
9	C800	30	128	Radeon	Adsl	17"
10	C800	20	64	Xpert 2000	Isdn	15"

Le prestazioni dei processori testati

Per costruire questo grafico si utilizzano i risultati forniti dal software di benchmark **Sysmark 2000** eseguito sui sistemi provati nei *Pc Open Labs*. Si tratta di un programma completo che riesce a fare una valutazione precisa delle performance del personal in ambiente Office e multimediale. Inoltre fornisce un'idea del comportamento in ambito 3D.
Per ogni modello e frequenza di cpu, si ricava una potenza media, solo però se si ha a disposizione un numero sufficiente di prove. Questo valore è indicativo delle reali prestazioni della specifica classe di processore. Nella maggior parte dei casi infatti la restante configurazione hardware è abbastanza omogenea e pur essendo differente rimane paragonabile. Vista la metodologia utilizzata, le *Dream Machine* di ogni mese non sono subito inserite nel grafico in quanto otterrebbero valori troppo elevati e quindi fuorvianti. Come sistema di riferimento si è adottata una macchina con Pentium III 450, 64 MB di memoria ram e scheda grafica Matrox G200.



Chl - Challenger Light 800

Il modello **Challenger Light 800** è un personal concepito per un uso generico, con una dotazione che permette buone prestazioni anche in ambiente ludico e multimediale. La scheda madre è una Takei (casa non particolarmente famosa ma che si è dimostrata di buona qualità) modello Kt-133Bx. Questa scheda monta il chipset Via Kt133 e ha il chip audio integrato.
Il processore è di fascia economica, Amd K7 Duron 800 MHz e la memoria Sdram è di 128 MB. Il case utilizzato è caratterizzato da un'ampia espandibilità. Il monitor Aoc a 17 pollici ha una risoluzione massima di 1.280 per 1.024 pixel e un Dot Pitch di 0,28. Purtroppo le prestazioni di questo monitor con un discreto rapporto qualità/prezzo, non sono ottime, ma a una configurazione versatile di fascia economica come il Challenger Light 800 viene concessa questa attenuante.
La scheda grafica Hercules 3D Prophet II Mx, con chipset Geforce 2 Mx, è l'ideale per gli appassionati di giochi in 3 dimensioni.
Il lettore dvd Hitachi ha una velocità massima di 12x, di qualità medio alta come il masterizzatore riscrivibile Waitec Shuttle con interfaccia Eide e velocità 8x4x32. Le componenti sono state assemblate con cura e il sistema sfrutta al meglio le proprie potenzialità. Gli altoparlanti in dotazione sono dei Philips modello A 1.2 Funpower 2x5 Watt e il mouse é un Logitech modello pilot Wheel. Il disco fisso Quantum da 20 GB con tecnologia Ultra Ata/66 potrebbe essere più capiente considerato che la macchina sembrerebbe destinata anche a un pubblico giovanile che divora lo spazio sul disco con i file musicali Mp3 e i videogiochi.
Il modem interno è un softmodem con una velocità di 56K di Atlantis. Nella confezione oltre al cd rom del sistema operativo vengono inseriti tutti i dischi con i driver della scheda madre, video, masterizzatore e lettore dvd.
È inoltre presente il software per la masterizzazione Prassi.
Il sistema è acquistabile anche via internet al sito del produttore www.chl.it. ***l.g.***

Prezzo: L. 2.700.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

SCHEDA TECNICA

Produttore: Chl
tel. 055.33.70
www.chl.it
Processore: Amd Duron 800 MHz
Scheda madre: Takei Kt-133Bx
Memoria ram: 128 MB
Hard disk: Quantum 20 GB Ata 66
Scheda video: Hercules 3D Prophet II Mx 32 MB
Scheda audio: integrata
Lettore multimediale: Dvd Hitachi 12x e masterizzatore Waitec 8x4x32x
Modem: Atlantis interno 56K
Monitor: Aoc 17" 1.280 per 1.024
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia: 1 anno on site

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Quake III (fps)
Benchmark	139	4.475	57,6

Next - Tempo Libero

Il personal computer di Next denominato **Tempo Libero** ha in dotazione un processore Athlon K7 a 1.100 MHz e 128 MB di memoria ram. La scheda madre è una Msi con chipset Via Kt133A.
Il processore utilizzato, uno dei più veloci in commercio in questa fascia, dovrebbe garantire ottime prestazioni per un discreto periodo di tempo. Questo sistema è sicuramente adatto alle operazioni più classiche come navigare in internet o gestire il pacchetto Office. Se però dovessimo utilizzarlo solo per questi due scopi allora avremmo speso un po' troppi soldi. Infatti visto il prezzo ci si aspetterebbe qualche cosa di più. E così è. Infatti si comporta molto bene anche se testato in modalità più impegnative come ad esempio i giochi a tre dimensioni di recente produzione Viene montata una scheda video economica ma di buone prestazioni, la Hercules Prophet II Mx con chipset Nvidia Geforce 2 Mx e 32 MB di memoria. I risultati dei Benchmark sono buoni ma potrebbero essere migliori se il personal fosse stato assemblato con maggiore cura nei particolari. Questo risulta eclatante in particolare con il disco fisso dove le prestazioni vengono rallentate in misura notevole dalla mancata attivazione della modalità Dma.
La dotazione delle periferiche multimediali è buona, un masterizzatore Philips da 8x in scrittura e 4x in riscrittura e un lettore dvd Pioneer da 16X. È anche installato un modem interno da 56 Kbps. Il *case* avrebbe supportato anche un lettore di unità Iomega Zip che non è però presente così da potere effettuare con sicurezza il backup dei nostri dati o dell'intero disco fisso. L'hard disk Ibm ha una capienza di 30 GB con interfaccia Eide. Tastiera, mouse e casse (con subwoofer) sono prodotti da Logitech. il prezzo è un po' troppo sopra la media considerato anche che non è presente il monitor. Il sistema operativo utilizzato è Windows Me e sono inclusi i software Nero5 di Ahead e il lettore di film in formato dvd Power Dvd. Questo sistema è consigliato per l'utente casalingo che ha bisogno di una buona macchina da impiegare in diversi versanti con buone prestazioni. ***l.g.***

SCHEDA TECNICA

Produttore: Next
tel. 02.99.67.005
www.nexths.it
Processore: Amd Athlon 1.100 MHz
Scheda madre: Msi K7T Turbo Ver3
Memoria ram: 128 MB
Hard disk: Ibm 30 GB
Scheda video: Hercules 3D Prophet II x 32 MB
Scheda audio: Soundblaster Live! 1024
Lettore multimediale: Pioneer dvd 16x e masterizzatore Philips 8x4x32x
Modem: softmodem 56K
Monitor: escluso
Sistema operativo: Windows Me
Garanzia e assistenza: 1 anno on site

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Prezzo: L. 3.100.000 Iva inclusa

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Quake III (fps)
Benchmark	165	4.881	59

Listini DESKTOP

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Acer Tel. 039/68.42.42 - www.acer.it									
Veriton 5100 51Af (91.E4434.I11)	PIII 866	64	20	Standard	48x	No	1s,2	O	**2.268.000**
Veriton 7100 71Af (91.E4564.I31)	PIII 866	64	20	Standard	48x	No	1s, 2	O	**2.508.000**
Aspire 668F (91.E4601.IO1)	PIII 800	64	20	Tnt2 - 32	Cd rom	15"	1s	O	**2.650.000**
Veriton 7100 71Af (91.E4509.I11)	PIII 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s, 2	O	**2.748.000**
Veriton 5100 51Af (91.E4412.I11)	PIII 866	128	20	Tnt2 - 32	48x	No	1s,2	O	**2.748.000**
Veriton 7100 71Af (91.E4509.I31)	PIII 866	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s, 2	O	**2.988.000**
Aspire 668F (91.E4602.IO1)	PIII 800	64	20	Tnt2 - 32	Dvd	17"	1s	O	**3.214.000**
Aspire 668F (91.E4603.IO1)	PIII 800	128	20	Tnt2 - 32	Dvd-Cdrw	17"	1s	O	**3.766.000**
Veriton Fp2 (91.37H01.109)	PIII 800	128	20	Integrata	Cd	Lcd	1s, 3eg	O	**4.788.000**
Veriton Fp2 (91.37H01.138)	PIII 866	128	20	Integrata	Cd	Lcd	1s, 3eg	O	**4.908.000**
Veriton Fp2 (91.37H01.209)	PIII 800	128	20	Integrata	Dvd	Lcd	1s, 3eg	O	**5.628.000**
Athena Tel. 800/28.43.62 - www.athenainternetshop.it/									
Pc per gli studenti	Duron 750	64	10,2	integrata	52x	15"	3	O	**1.440.000**
Formula Campus	Duron 800	64	20	integrata	52x	15"	1s	O	**1.990.000**
Formula College	P III 866	64	20,4	integrata Vga 32	Dvd	17"	1s	O	**2.490.000**
Formula Master	P III 1000	128	30,6	integrata Vga 32	Dvd	17"	1s	O	**2.990.000**
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it									
Giotto Vb Xt.Vb633.64	Cel 633	64	no	no	no	no	3	O	**1.152.000**
Giotto Vb Xt.Vb633.64	Cel 667	64	no	no	no	no	3	O	**1.176.000**
Leonardo XI.Vb633.64	Cel. 633	64	no	no	no	no	3	O	**1.200.000**
Giotto Vb Xt.Vb733.64	Cel 733	64	no	no	no	no	3	O	**1.224.000**
Leonardo XI.Vb667.64	Cel. 667	64	no	no	no	no	3	O	**1.224.000**
Leonardo XI.Vb733.64	Cel. 733	64	no	no	no	no	3	O	**1.272.000**
Giotto Va Xt.Va800.64	P III 800	64	no	no	no	no	3	O	**1.620.000**
Giotto Ab Xt.Ab900.128	Athlon 900	128	no	no	no	no	3	O	**1.644.000**
Leonardo XI.Va800.64	PIII 800	64	no	no	no	no	3	O	**1.668.000**
Giotto Va Xt.Va866.64	P III 866	64	no	no	no	no	3	O	**1.680.000**
Leonardo XI.Ab900.128	Athlon 900	128	no	no	no	no	3	O	**1.692.000**
Leonardo Va866.64	PIII 866	64	no	no	no	no	3	O	**1.728.000**
Leonardo Va800.128	PIII 800	128	no	no	no	no	3	O	**1.764.000**
Giotto Ab Ab1000.128	Athlon 1.000	128	no	no	no	no	3	O	**1.812.000**
Leonardo XI.Va866.128	PIII 866	128	no	no	no	no	3	O	**1.824.000**
Leonardo XI.Ab1000.128	Athlon 1.000	128	no	no	no	no	3	O	**1.860.000**
Galileo Xg.Va866.128	P III 866	128	no	no	no	no	3	O	**3.120.000**
Compaq Computer Tel. 02/57.59.01 - www.compaq.it									
Deskpro Ex	P III 733	64	10	Integrata	48x	No	1s;2	O	**1.850.000**
Ipaq Legacy Free	P III 500	128	8,4	Integrata	no	No	1s	O	**1.949.000**
Deskpro Exm	P III 667	64	10	Integrata	48x	15"	3s	O	**1.990.000**
Deskpro Ex	P III 800	128	10	Integrata	48x	No	1s;2	O	**2.270.000**
Presario 5wv310	Duron 700	64	20	nVidia 8	40x	15"	1s;2	O	**2.400.000**
Presario 5wv335	Duron 750	64	20	nVidia 16	Dvd	15	1s;2	O	**2.600.000**
Deskpro Ex	P III 866	128	10	Integrata	48x	No	1s;2	O	**2.690.000**
Presario 5wv340	Duron 800	64	20	nVidia 16	Dvd-Cdrw	15"	1s;2	O	**3.100.000**
Presario 5wv378	Athlon 950	128	20	nVidia 32	Dvd-Cdrw	17"	1s;2	O	**3.800.000**
Presario 5wv396	Athlon 1.100	128	30	nVidia 32	Dvd-Cdrw	17"	1s;2	O	**4.500.000**
Computer Discount Tel. 800/40.80.40 - www.computerdiscount.it									
Pc Dex Web 0844	Cel. 733	64	20	Agp 64	52x	15"	1s	O	**2.099.000**
Pc Dex Web 0853	PIII 866	64	20	Agp 8	52x	15"	1s	O	**2.199.000**
Pc Dex Web 0871	PIII 866	128	20	G 450 dh	Dvd	15"	1s	O	**2.799.000**
Pc Dex Web 1814	Athlon 1.000	128	20	G 450 dh	Dvd-Cdrw	17"	1s	O	**2.999.000**
Computerline Tel. 0522/38.58.11 - www.computerline.it									
Rem Excel Exc1000	Cel 733	64	20	i752 integrata	cd rom	No	1	O	**1.416.000**
Rem Excel Exc3000	Duron 850	64	20	S3 Trio 3D 8MB	cd rom	No	1	O	**1.548.000**
Rem Prestige Pre4000	Athlon 900	64	20	S3 Savage 1	cd rom	No	1	O	**1.745.000**
Rem Excel Exc2000	P III 800	64	20	S3 Trio 3D 8MB	cd rom	No	1	O	**1.762.000**
Rem Prestige Pre2000	P III 800	64	20	S3 Savage	cd rom	No	1	O	**1.880.000**
Rem Prestige Quality Pre1000Q	P III 866	64	20	Tnt2 M64	cd rom	No	1	O	**2.088.000**
Rem Prestige Quality Pre3000Q	Athlon 1.000	64	20	Tnt2 M64	cd rom	No	1	O	**2.130.000**
Rem Prestige Dual Processor Pre6000	P III 866	128	30	Guillemot 3D	dvd	No	1	O	**2.868.000**
Hewlett Packard Tel. 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com									
Brio Ba 410 (P4832B)	Cel 700	64	10	Integrata	No	No	1s,2	O	**2.390.000**
Brio Ba 410 (P3263A)	Cel 667	64	10	Integrata	No	No	1s,2	O	**2.511.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

Desktop

Il mondo del computer evolve ad altissima velocità e non é quindi facile avere le idee chiare sul da farsi all'atto dell'acquisto o di un eventuale upgrade. Coloro che non hanno esperienza di assemblaggio acquistando un computer desktop preassemblato rischiano di avere delle configurazioni che non rispecchino al meglio le loro esigenze. Questi pacchetti, solitamente, non sono configurabili a piacere: molto spesso si possono espandere con delle nuove periferiche, ma non é consentito sostituirne una già presente. Ad esempio, andando verso configurazioni decisamente performanti si può rischiare di acquistare periferiche di cui non si ha realmente bisogno, come avere un lettore dvd senza che nel computer ci sia una scheda video con uscita Tv. Infatti questo tipo di supporto oggi viene utilizzato quasi esclusivamente come supporto digitale per i film. L'uscita Tv della scheda video consentirebbe di vedere un film in dvd sul televisore di casa, che nella quasi totalità dei casi é più grande del monitor del computer. Ricordiamo che i film su dvd sono in formato 16:9. Su un monitor da 17" , i più diffusi al giorno d'oggi, l'immagine avrebbe quindi un'altezza di soli 15 centimetri. Non sempre, quindi, il prodotto migliore é quello che integra i più recenti componenti immessi nel mercato: ne andrebbe subito a discapito il prezzo. A volte conviene aspettare che una periferica sia "matura"; ciò vuol dire che si deve attendere un assestamento del prezzo, una ottimizzazione dei driver e degli standard ad essi correlati. È bene lasciare fare gli esperimenti agli appassionati che però spesso si trovano a operare con periferiche dell'ultima generazione senza avere garanzie di piena compatibilità e di supporto da parte del sistema operativo. Basti pensare allo standard usb che ha impiegato un po' di tempo prima di affermarsi: ▶▶▶

▶▶▶ inizialmente si riscontravano problemi di velocità e di compatibilità che a volte, ancor oggi, non sono stati risolti del tutto. Vediamo quindi, come scegliere al meglio una configurazione il più possibile adatta alle nostre esigenze.

La migliore configurazione per ogni esigenza

Il segreto é quello di ricercare, o di assemblarsi, una configurazione il più possibile bilanciata nelle sue parti più importanti. Ad esempio tutti gli assemblatori mettono bene in evidenza la velocità del processore come parametro di scelta tra una configurazione o un'altra. Non sempre questo valore é il più significativo: sicuramente la prima cosa che si va a scegliere su un computer é la tipologia del processore. Altrettanto importante però è vedere su che tipo di scheda madre viene montato. Si può avere uno dei migliori processori in circolazione che però non viene sfruttato al meglio in quanto viene alloggiato su una scheda madre dalle prestazioni mediocri e che non garantisce una buona stabilità del sistema. Basti pensare che tutte le periferiche si collegano alla scheda madre direttamente o tramite schede dedicate (schede video, controller, schede di acquisizione e simili): un suo malfunzionamento va a limitare le prestazione di ogni componente del sistema. È facile che a causa della sua instabilità, spesso mascherata del sistema operativo, la scheda madre diventi il collo di bottiglia dell'intero sistema. Conviene, quindi, spendere qualche soldo in più e acquistare schede madri di grandi produttori, che siano in grado di garantire nel tempo un buon supporto con l'aggiornamento dei i bios e dei driver. Tra l'altro si può avere un riscontro sulla qualità di uno qualsiasi di questi prodotti navigando in internet: spesso i componenti più diffusi sono anche quelli più testati e, quindi, supportati. Tornando al processore, il mercato offre un'ampia scelta: una prima scrematura si può fare individuando quanta potenza di calcolo si ha bisogno. Ci si può affidare al consiglio di un esperto che, una volta sapute le nostre esigenze, ci può indirizzare al meglio. A grandi

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Brio Ba 410 (P3662A)	Cel 700	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	o	**2.544.000**
Brio Ba 410 (P3264A)	Cel 667	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	o	**2.665.000**
Brio Ba 410 (P3663A)	Cel 700	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	o	**2.696.000**
Vectra VI 400 (P3615A)	Cel 700	64	10	I3D	No	No	3s;eg	o	**2.713.000**
Brio Ba 410 (P2741A)	Cel 633	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	o	**2.808.000**
Brio Ba 410 (P3266A)	Cel 667	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	o	**2.809.000**
Brio Ba 410 (P3665A)	Cel 700	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	o	**2.841.000**
Vectra VI 400 (P4746A)	Cel 766	64	10	integrata	no	No	3s;eg	o	**2.845.000**
Vectra VI 400 (P3730A)	Cel 700	64	10	I 3D	48x	No	3s;eg	o	**2.866.000**
Brio Ba 410 (P4202B)	P III 866	64	20	Integrata	48x	No	1s,2	o	**3.164.000**
Brio Ba 410 (P1722A)	P III 800	64	20	Integrata	48x	No	1s,2	o	**3.314.000**
Brio Ba 410 (P3272A)	P III 866	64	10	Integrata	48x	No	1s,2	o	**3.460.000**
Vectra VI 400 (P4128A)	P III 800	64	20	I 3D	48x	No	3s;eg	o	**3.474.000**
Vectra VI 400 (P4116A)	P III 866	64	20	I 3D	48x	No	3s;eg	o	**3.487.000**
Brio Ba 410 (P1721A)	P III 800	128	20	Integrata	48x	No	1s,2	o	**3.663.000**
Vectra VI 400 (P4130A)	P III 866	128	20	I 3D	48x	No	3s;eg	o	**3.720.000**
Vectra VI 400 (P4129A)	P III 800	128	20	I 3D	48x	No	3s;eg	o	**3.854.000**
Vectra VI 400 (P4110A)	P III 866	128	20	I 3D	48x	No	3s;eg	o	**3.867.000**
Vectra VI 400 (P4117A)	P III 866	128	20	G 450	Dvd	No	3s;eg	o	**4.080.000**
Vectra VI 400 (P4360A)	P III 800	128	20	G 450	48x	No	3s;eg	o	**4.180.000**
Vectra VI 400 (P4363A)	P III 866	128	20	G 450	Dvd	No	3s;eg	o	**4.213.000**
Vectra VI 400 (P4118A)	P III 866	128	20	G 450	Dvd	No	3s;eg	o	**4.360.000**
Vectra VI 400 (P4364A)	P III 866	128	20	G 450	Dvd	No	3s;eg	o	**4.494.000**
Vectra VI 400 (P4112N)	P III 866	256	30	G 450	Dvd	No	3s;eg	o	**4.700.000**
Vectra VI 400 (P4123N)	P III 866	256	30	G 450	Dvd	No	3s;eg	o	**4.771.000**
Brio Ba 410 (P3274A)	P III 866	128	20	nVidia 32	Dvd-Cdrw	No	1s,2	o	**4.938.000**
Vectra VI 400 (P4124N)	P III 866	256	40	G 450	Cdrw	No	3s;eg	o	**4.946.000**
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it									
Netvista A20 (Padg1It)	Cel. 667	64	10	Integrata i810e	No	N	3s	o	**1.416.000**
Netvista A20 (Padf1It)	Cel. 633	64	10	Integrata i810e	No	N	3s	o	**1.608.000**
Netvista A20 (Pamg2It)	Cel.700	64	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**1.704.000**
Netvista A20 (Pafh5It)	Cel. 766	64	10	Integrata i810e	No	N	3s	o	**1.776.000**
Netvista A20 (Pame3It)	Cel. 633	64	10	Integrata i810e	No	N	3s	o	**1.824.000**
Netvista A20i (K832Git)	Cel. 733	64	20	I 3d Graphics	48x	N	3s	o	**1.848.000**
Netvista A20 (Pamhdit)	Cel. 766	64	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**1.896.000**
Netvista A20 (Pafe5It)	Cel. 633	128	10	Integrata i810e	No	N	3s	o	**1.992.000**
Netvista A20 (Padh9It)	Cel.700	128	10	Integrata i810e	No	N	3s	o	**2.016.000**
Netvista A20 (Pamg4It)	Cel.700	128	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.040.000**
Netvista A20i (K827Git)	Cel. 633	64	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.088.000**
Netvista A20 (Pafh6It)	Cel. 766	128	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.112.000**
Netvista A20 (Pamheit)	Cel. 766	128	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.208.000**
Netvista A40 (P8Mcait)	P III 800	64	10	Integrata i815e	no	N	3s	o	**2.328.000**
Netvista A20 (Pafn2It)	P III 800	64	10	Integrata i810e	No	N	3s	o	**2.352.000**
Netvista A20 (Pafm2It)	P III 733	64	10	Integrata i810e	No	N	3s	o	**2.400.000**
Netvista A20 (Pamn3It)	P III 800	64	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.448.000**
Netvista A40 (P8Dnait)	P III 800	64	20	Integrata i815e	no	N	3s	o	**2.448.000**
Netvista A20 (Pamp2It)	PIII 866	64	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.472.000**
Netvista A20 (Padr4It)	PIII 866	64	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.496.000**
Netvista A20i (K857Git)	P III 800	128	20	Integrata i810e	Dvd	N	3s	o	**2.544.000**
Netvista A20 (Pamm3It)	P III 733	64	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.568.000**
Netvista A20i (K85Bgit)	P III 866	128	20	I 3d Graphics	Dvd	N	3s	o	**2.568.000**
Netvista A40 (P8Dnbit)	P III 800	64	20	Integrata i815e	no	N	3s	o	**2.616.000**
Netvista A40 (P8SIait)	P III 733	64	10	Integrata i815e	no	N	3s	o	**2.640.000**
Netvista A20i (K855Git)	P III 733	64	20	Integrata i810e	Dvd	N	3s	o	**2.760.000**
Netvista A20 (Pamn6It)	P III 800	128	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.784.000**
Netvista A20 (Padrait)	PIII 866	128	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.808.000**
Netvista A40 (P8Dncit)	P III 800	128	20	Integrata i815e	40x	N	3s	o	**2.808.000**
Netvista A40 (P8Dpait)	P III 866	128	20	Integrata i815e	40x	N	3s	o	**2.880.000**
Netvista A20 (Pamm6It)	P III 733	128	10	Integrata i810e	48x	N	3s	o	**2.904.000**
Netvista A40 (P8SNait)	P III 800	128	20	Integrata i815e	24x	N	3s	o	**2.904.000**
Netvista A40 (P8Dndit)	P III 800	128	20	Integrata i815e	40x	N	3s	o	**2.952.000**
Netvista A40 (P8Mnait)	P III 800	128	30	Nvidia Tnt-2	48x	N	3s	o	**3.000.000**
Netvista A40 (P8Dpbit)	P III 866	128	20	Integrata i815e	40x	N	3s	o	**3.024.000**
Netvista A40 (P8Snbit)	P III 800	128	20	Integrata i815e	24x	N	3s	o	**3.048.000**
Netvista A40 (P8SIcit)	P III 733	128	20	Integrata i815e	24x	N	3s	o	**3.144.000**
Netvista A40 (P8Mnbit)	P III 800	128	30	Nvidia Tnt-2	48x	N	3s	o	**3.168.000**
Netvista A40 (P8Mpcit)	P III 866	128	30	Nvidia Tnt-2	48x	N	3s	o	**3.192.000**
Netvista A40 (P8DIbit)	P III 733	128	20	Integrata i815e	40x	N	3s	o	**3.336.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Listini DESKTOP

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Netvista A40 (P8Mpdit)	P III 866	128	30	nVidia TNT-2	48x	N	3s	o	**3.360.000**
It's Logic Tel. 0362/55.94.07 - www.itslogic.it									
It's Pc Small	Cel. 700	128	20,4	Riva Tnt 2	52x	No	1	o	**1.479.000**
It's Pc Large	P III 800	64	20,4	Riva Tnt 2	52x	No	1	o	**1.739.000**
It's Pc Spot	Duron 800	128	20	Ati Radeon	Dvd	17"	1	o	**2.459.000**
Nec Tel. 039/62.94.900 - www.nec-online.it									
Pm Vt Microtower i810e	Cel. 700	64	20	integrata 4 MB	no	No	3	o	**988.000**
Pm Vt Microtower i810e	Cel. 733	64	20	integrata 4 MB	no	No	3	o	**1.081.000**
Pm Microtower i815e	Cel. 700	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**1.226.000**
Pm Microtower i815e	Cel. 733	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**1.317.000**
Pm Vt Microtower i810e	P III 866	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**1.352.000**
Pm Microtower i815e	P III 866	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**1.500.000**
Pm Vt Desktop i810	Cel. 700	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.043.000**
Pm Es Desktop i810e	Cel. 700	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.043.000**
Pm Vt Desktop i810	Cel. 733	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.139.000**
Pm Es Desktop i810e	Cel. 733	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.221.000**
Pm Es Convertible i810e	Cel. 700	64	20	nVidia Tnt2	48x	No	3	o	**2.283.000**
Pm Dt i815e	Cel. 700	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.332.000**
Pm Es Convertible i810e	Cel. 733	64	20	nVidia Tnt2	48x	No	3	o	**2.365.000**
Pm Es Slimline i810e	Cel. 700	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.397.000**
Pm Dt i815e	Cel. 733	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.510.000**
Pm Es Slimline i810e	Cel. 733	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.557.000**
Pm Es Desktop i810e	P III 866	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.575.000**
Pm Es Slimline i815e	Cel. 700	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.604.000**
Pm Es Slimline i815e	Cel. 733	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.700.000**
Pm Es Slimline i810e	P III 866	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.822.000**
Pm Es Slimline i815e	P III 866	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.850.000**
Pm Dt i815e	P III 866	64	20	integrata 4 MB	48x	No	3	o	**2.863.000**
Pm Es Convertible i810e	P III 866	64	20	nVidia Tnt2	48x	No	3	o	**2.918.000**
Pm Ct Via	P III 866	64	20	nVidia Tnt2 32	48x	No	3	o	**3.164.000**
Pm Ct i820 Rdram	P III 866	128	20	nVidia Tnt2	48x	No	3	o	**3.492.000**
Toshiba Tel. 02/48.60.81 - www.toshiba.it									
Equium 3150M (Pv1071e0-Af9It)	Cel. 633	64	10	I 752 integrato	Cd rom	No	1s,2	o	**1.635.000**
Equium 3150M (Pv1071e0-Af9It)	Cel. 633	64	10	I 752 integrato	Dvd	No	1s,2	o	**1.785.000**
Equium 3150M (Pv1071e0-Ak0It)	Cel. 667	64	20	I 752 integrato	Cd rom	No	1s,2	o	**1.785.000**
Equium 3300M (Pv1063e0-107It)	P III 733	64	10	Savage 4 int.	Cd rom	No	1s,2	o	**1.934.400**
Equium 3300M (Pv1063e0-177It)	P III 800	64	20	Savage 4 int.	Cd rom	No	1s,2	o	**2.085.000**
Equium 3300M (Pv1063e0-22Kit)	P III 800	128	20	Savage 4 int.	Cd rom	No	1s,2	o	**2.535.000**
Equium 8000S (Pv1066e0-Cpait)	P III 866	128	20	I 752 integrato	Cd rom	No	1s,2	o	**2.835.000**
Equium 2000P (Pv1065e0-001It)	P III 650	64	6	Ati Rage 128	Cd rom	Tft 15"	3,s	o	**5.234.000**
Strabilia Tel 800/23.42.98 - www.strabilia.it									
Estra House	PIII 866	128	20	Integrata	Cdrw	No	1	o	**2.199.000**
Estra Progressive P1000	PIII 1.000	128	30	Ati 32	Cdrw	No	1	o	**2.499.000**
Estra Benetton F1	Athlon 1.000	64	20	Savage	52x	No	1	o	**2.699.000**
Estra Progressive Amd Athlon 1.200	Athlon 1.200	128	30	Ati 32	Dvd	No	1	o	**2.899.000**
Vobis Tel. 02/66.07.21 - www.vobis.it									
Xd Internet 700 C	Cel 700	64	20	Ge 2d/3D	24x	No	1	o	**1.599.000**
Xda Internet 700 C	Cel 700	64	20	Ge 2d/3D	24x	No	1	o	**1.709.000**
Xd Skymidi 866	PIII 866	64	20	Ge 2d/3D	52x	No	1	o	**1.799.000**
Xda + Power 1000	Athlon 1.000	64	20	Ati 32	52x	No	1	o	**1.899.000**
Xda Skymidi 866	PIII 866	64	20	Ge 2d/3D	52x	No	1	o	**1.909.000**
Xn Skymidi 866	P III 866	64	20	Ge 2d/3D	52x	No	1	o	**1.949.000**
Xda+ Power 1200	Athlon 1.200	64	20	S3 Savage	52x	No	1	o	**1.999.000**
Xda+ Power 1000	Athlon 1.000	64	20	Ati 32	52x	No	1	o	**2.009.000**
Xna+ Power 1000	Athlon 1.000	64	20	Ati 32	52x	No	1	o	**2.049.000**
Xna Skymidi 866	PIII 866	64	20	Ge 2d/3D	52x	No	1	o	**2.059.000**
Xda + Power 1200	Athlon 1.200	64	20	S3 Savage	52x	No	1	o	**2.109.000**
Xna + Power 1000	Athlon 1.000	64	20	Ati 32	52x	No	1	o	**2.149.000**
Xna + Power 1200	Athlon 1.200	64	20	S3 Savage	52x	No	1	o	**2.149.000**
Xna + Power 1200	Athlon 1.200	64	20	S3 Savage	52x	No	1	o	**2.259.000**
Xda + Power 1200	Athlon 1.200	64	20	Ati 32	52x	17"	1	o	**2.699.000**
Xda + Power 1200	Athlon 1.200	64	20	Ati 32	52x	17"	1	o	**2.809.000**
Xna + Power 1200	Athlon 1.200	64	20	Ati 32	52x	17"	1	o	**2.849.000**
Xna + Power 1200	Athlon 1.200	64	20	Ati 32	52x	17"	1	o	**2.959.000**
Wellcome Tel. 800/20.22.03 - www.wellcome.it									
Pc per gli studenti Aw1010	Duron 750	64	20	Savage 32	50x	15"	3	o	**1.440.000**
System Pro 4910	Athlon 1.100	64	30	Ati Xpert 32	52x	17"	2	o	**2.490.000**
System Pro 4970 + Stampante	P III 866	64	20	Ati Xpert 32	52x	17"	2	o	**2.590.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

linee possiamo dire che per coloro che hanno bisogno di grande potenza di calcolo possono indirizzarsi su Intel Pentium III o Amd Athlon, mentre per chi cerca un buon compromesso, senza spendere un'esagerazione, si può orientare su Intel Celeron o Amd Duron. Sconsigliamo, per il momento, di orientarsi su altri costruttori in quanto si può andare incontro a brutte sorprese per quel che riguarda prestazioni e compatibilità. Il Pentium 4, anche se il suo prezzo sta calando un po', costa ancora troppo anche perché, per il momento, può montare solo memorie di tipo Rambus, anch'esse molto costose e poco diffuse. Tra l'altro può essere sfruttato al meglio solo con applicazioni professionali ottimizzate per la sua architettura.
Per le configurazioni di media potenza possiamo consigliare un **processore** di frequenza trai fra i 700 ed i 950 MHz, mentre per chi cerca il massimo delle performance è d'obbligo superare il gigahertz. Per quanto riguarda la **memoria ram** è consigliabile partire con un minimo di 128 MB, visto anche il loro basso costo: per chi vuole stare tranquillo e avere la certezza di non vedere lento il proprio sistema durante calcoli "pesanti" può optare subito per 256 MB. Questa continua crescita di risorse è anche dovuta al continuo espandersi delle potenzialità dei sistemi operativi. Sul **disco rigido** non si deve scendere a compromessi: almeno 15 o 20 GB e una velocità di rotazione di 7200 giri al minuto. Queste caratteristiche stanno diventando standard per un desktop: infatti il salto di prezzo tra un disco da 10 GB e uno da 20 GB è al massimo di una cinquantina di migliaia di lire. I dischi Scsi sono indicati solo per particolari esigenze come, ad esempio, per il montaggio video professionale. Il **lettore multimediale** non è più considerato un optional, ma viene fornito in quasi tutte le configurazioni. Potremo scegliere tra un classico lettore di cd rom o di uno per dvd. L'ottimo sarebbe l'accoppiata dvd rom e masterizzatore, così da potere vedere i film dvd e, magari nello stesso tempo, masterizzare la nostra tesi di laurea.

Nec Versa Note Vxi

La linea Nec **Versa Note Vxi** comprende una serie di prodotti *tutto in uno* di fascia media.
Il modello da noi testato è dotato di Pentium III 700 MHz Speedstep, 64 MB di ram, disco rigido da 10 GB e display lcd da 14,1". Il lettore ottico è un dvd 6x Toshiba, ma può essere montato un cd-rom o un utilissimo masterizzatore per portatili da 4x.
Lo chassis è di un elegante grigio scuro metallizzato, impreziosito da 4 pulsanti per i cd audio e due per e-mail e browser. Le dimensioni sono standard, mentre lo spessore non è dei più sottili.
Buona la connettività: due usb, Pcmcia Type II o III, Dock, video out Rca. A seconda della configurazione è presente la porta modem, Lan o il connettore dual per connettersi alternativamente alla rete o alla linea telefonica.
Ottima la qualità del display da 14,1", luminoso e contrastato che raggiunge la risoluzione massima di 1.024 per 768. Il dvd e l'uscita video permettono il collegamento a un televisore per la visione di film, e infatti il software di riproduzione Powerdvd è già installato. L'autonomia non è eccezionale nonostante le dimensioni notevoli della batteria: 2 ore e 45'.
La sezione video Ati Rage Mobility è ottima, ma la scarsa quantità di ram e la cpu non più tra le più veloci frenano le prestazioni. Con Quake III si raggiungono solo i 7,8 frame al secondo, mentre 3D Mark 2000 mostra un deludente risultato di 365. Purtroppo anche le ben più importanti prestazioni con applicazioni di produttività sono basse: solo 118 con Sysmark 2000, decisamente inferiore alla media dei Pentium III a 700MHz.
Inoltre il sistema così come ci è giunto si è bloccato in occasione di alcuni benchmark (Sysmark 2000 e Hd Tach) causato, molto probabilmente, da problemi software. Dopo aver formattato l'hard disk e avere reinstallato Windows 98, tutto ha funzionato a dovere. Ottimo invece il lettore dvd nei benchmark sulle velocità: 83ms di tempo d'accesso e solo il 4% della cpu occupata alla massima velocità. Per finire, il puntatore è controllato dal comodo Touch Pad. ***m.m.***

NUOVO

Prezzo: L.5.976.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

SCHEDA TECNICA

Produttore: Nec
tel. 039/62.94.900 www.nec.it
Processore: Pentium III 700 MHz Speedstep
Ram: 64 MB esp. a 256 MB
Disco rigido: 10 GB
Schermo: Tft 14,1" 1024 per 768
Sezione Video: Ati Rage Mobility-M Pci 8MB Tv Out
Sezione Audio: Yamaha Ac-Xg 16bit SB comp., altoparlanti integrati
Dimensioni: 307 x 250 x 40 mm
Peso: 3,2 Kg
Garanzia: 1 anno on site

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Durata batteria
Benchmark	118	365	2h 43'

Toshiba Portégé 3490Ct

La serie Portégé di Toshiba è nota per le dimensioni ridottissime.
Il modello da noi testato, il **Portégé 3490Ct**, si caratterizza per la notevole potenza nonostante mantenga leggerezza e portabilità tipiche della gamma.
È infatti dotato di Pentium III 700 Speedstep, 128 MB di ram, e una sezione video tra le migliori per i sistemi portatili: S3 Savage IX con 8 MB di ram. Sono caratteristiche degne di un notebook di dimensioni normali, che hanno permesso risultati brillanti nei nostri test di laboratorio. Ottime sono risultate le prestazioni con le applicazioni di produttività ed il multimedia. Anche nella grafica 3D si sono ottenuti buoni risulati; con la demo di Quake III abbiamo avuto14 fps, risultato doppio di quanto si ottiene con altre sezioni video. Anche il disco rigido è molto veloce. Nonostante le dimensioni ridotte l'autonomia della batteria è buona (2 ore e mezza) e se ne può acquistare una che raggiunge le 8 ore.
Il display è necessariamente piccolo viste le dimensioni dello chassis (11,3"), ma raggiunge ugualmente la risoluzione di 1.024 per 768. Ciò rappresenta una grande comodità, in quanto si può lavorare con le applicazioni di produttività nella risoluzione standard dei desktop. Certo i caratteri sono un po' piccoli, ma la qualità dello schermo è elevatissima e la definizione delle immagini perfetta.
L'unico difetto di queste soluzioni ultraleggere è l'assenza di un lettore di cd rom: se ci si deve portare dietro un lettore di cd esterno si vanificano i vantaggi delle piccole dimensioni in quanto dovremo collegare una Docking Station per avere a disposizione le porte parallela o seriale in cui collegare un eventuale lettore esterno. Consigliamo quindi di installare tutto ciò di cui si ha bisogno sul disco rigido. In questo il Portégé è avvantaggiato, in quanto offre un disco da ben 20 GB.
La connettività è buona: usb, Pcmcia II/III, Vga e modem, cui si aggiungono Lan, seriale, parallela e Ps/2 sulla docking bar inclusa.
Il puntatore è controllato dal Mouse Point. In bundle c'è Windows 98. ***m.m.***

NUOVO

Prezzo: L.6.750.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

SCHEDA TECNICA

Produttore: Toshiba
tel. 02/48.60.81
www.toshiba.it
Processore: Pentium III 700 MHz Speedstep
Ram: 128 MB esp. a 256 MB
Disco rigido: 20 GB
Schermo: Tft 11,3" 1.024 per 768
Sezione Video: S3 Savage IX 8 MB
Sezione Audio: Yamaha Ac-Xg 16bit Sb comp., altoparlanti stereo integrati
Dimensioni: 262 x 231 x 26 mm
Peso: 1,5 Kg
Garanzia: 1 anno

	Sysmark 2000	3D Mark 2000	Durata batteria
Benchmark	139	521	2h 37'

Listini PORTATILI

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. max.	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Acer Tel. 039/68.42.42 - www.acer.it											
Travelmate 202t	C 650	64	5	Stft 12,1	1024x768	24x	Nimh	2,9	1	O	2.490.000
Travelmate 202tev	C 650	64	5	Xtft 13,3	1024x768	dvd	Nimh	2,9	1	J	2.990.000
Travelmate 345T	PIII 600	64	6	Stft 12,1	1024x768	cd rom	Li-ion	1,8	1	O	3.490.000
Travelmate 524Te	PIII 650	64	10	Xtft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	J	3.590.000
Travelmate 524Te	PIII 650	128	10	Xtft 13,3	1024x768	dvd 8x	Li-ion	3	1	J	3.690.000
Travelmate 525Te	PIII 700	128	10	Xtft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	O	3.790.000
Travelmate 524Tev	PIII 650	64	10	Xtft 13,3	1024x768	dvd	Li-ion	3	1	J	3.890.000
Travelmate 524Tx	PIII 650	64	10	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	J	4.090.000
Travelmate 525Tx	PIII 700	64	10	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	J	4.190.000
Travelmate 525Tx	PIII 700	128	10	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	J	4.290.000
Travelmate 525Txv	PIII 700	128	10	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	3	1	O	4.490.000
Travelmate 350Te	PIII 650	64	10	Xtft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	1,8	1	O	4.590.000
Travelmate 734tx	PIII 600	64	12	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	3,2	1	J	4.690.000
Travelmate 351Te	PIII 700	128	10	Xtft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	1,8	1	J	4.790.000
Travelmate 527Txv	PIII 800	64	10	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	3	1	J	4.890.000
Travelmate 527Txv	PIII 800	128	10	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	3	1	J	4.990.000
Travelmate 600Ter	PIII 600	64	12	Xtft 13,3	1024x768	Cdrw	Li-ion	2,4	1	O	5.490.000
Travelmate 603Ter	PIII 700	128	12	Xtft 13,3	1024x768	Cdrw	Li-ion	2,4	1	O	5.990.000
Travelmate 734tl	PIII 600	64	12	Tft 15	1024x768	cd rom	Li-ion	3,2	1	O	5.990.000
Travelmate 737tl	PIII 700	64	10	Tft 15	1024x768	cd rom	Li-ion	3,2	1	J	6.390.000
Travelmate 353Tev	PIII 800	128	10	Xtft 13,3	1024x768	dvd	Li-ion	1,8	1	O	6.490.000
Travelmate 737tl	PIII 700	128	10	Tft 15	1024x768	cd rom	Li-ion	3,2	1	J	6.490.000
Travelmate 604Ter	PIII 750	128	12	Xtft 13,3	1024x768	Cdrw	Li-ion	2,4	1	O	6.990.000
Travelmate 739tlv	PIII 850	128	20	Tft 15	1024x768	dvd 6x	Li-ion	3,2	1	J	11.990.000
Asus (Athena; Cdc; Executive; Frael; Microtek; Strabilia) - www.asus.it											
A1200	C 700	64	10	Tft 12,1	800x600	24X	Li-ion	2,9	1s;Gi	J	3.108.000
A1300	C 700	64	10	Tft 13,3	1024x768	24X	Li-ion	2,9	1s;Gi	J	3.228.000
S8600	C 700	64	10	Tft 12,1	1024x768	24X	Li-ion	1,7	1s;Gi	J	3.948.000
A1300	PIII 750	64	20	Tft 13,3	1024x768	24X	Li-ion	2,9	1s;Gi	J	4.188.000
A1300	PIII 750	64	20	Tft 13,3	1024x768	dvd 8X	Li-ion	2,9	1s;Gi	J	4.548.000
L 8400	PIII 750	128	20	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	4.668.000
M1300	PIII 800	64	20	Tft 13,3	1024x768	24X	Li-ion	2,2	1s;Gi	O	4.788.000
L 8400	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	4.788.000
L 8400	PIII 750	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	5.028.000
L 8400K	P III 850	128	20	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	5.148.000
S8600	PIII 750	128	20	Tft 12,1	1024x768	dvd 8X	Li-ion	1,7	1s;Gi	O	5.148.000
L 8400	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	5.148.000
M1300	PIII 800	64	20	Tft 13,3	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,2	1s;Gi	O	5.388.000
L 8400	PIII 750	128	20	Tft 14,1	1024x768	Cdrw	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	5.868.000
L 8400	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	Cdrw	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	5.988.000
M1300	PIII 850	64	20	Tft 13,3	1024x768	Cdrw	Li-ion	2,2	1s;Gi	O	7.188.000
L 8400	PIII 850	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	8.988.000
L 8400	PIII 850	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd6x	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	8.988.000
L 8400	PIII 1000	128	20	Tft 14,1	1024x768	Cdrw	Li-ion	2,9	1s;Gi	O	11.988.000
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it											
Polaris Xp.2723.C500.kb	Cel. 500	64	6	Tft 13,3	1024x768	no	Li-ion	nc	1	O	4.164.000
Polaris Xp.2723.C500.kd	Cel. 500	64	10	Tft 13,3	1024x768	no	Li-ion	nc	1	O	4.200.000
Polaris Xp.2734.800.kd	PIII 800	64	10	Tft 14	1024x768	no	Li-ion	nc	1	O	5.088.000
Polaris Xp.2734.866.kd	PIII 866	64	10	Tft 14,1	1024x768	no	Li-ion	nc	1	J	5.148.000
Planium Xf.5A.866.kd	PIII 866	64	10	Tft 15	1024x768	no	Li-ion	nc	1	J	5.304.000
Polaris Xp.2734.866.kp	PIII 866	128	20	Tft 14,1	1024x768	no	Li-ion	nc	1	J	5.412.000
Planium Xf.5A.866.kp	PIII 866	128	20	Tft 15	1024x768	no	Li-ion	nc	1	J	5.436.000
Planium Xf.5A.933.kp	PIII 933	128	20	Tft 15	1024x768	no	Li-ion	nc	1	J	5.640.000
Polaris Xp.2734D.800.kp	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	nc	1	J	5.772.000
Polaris Xp.2734D.866.kp	PIII 866	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	nc	1	J	5.832.000
Planium Xf.5AD.933.kp	PIII 933	128	20	Tft 15	1024x768	dvd	Li-ion	nc	1	J	5.976.000
Compaq Tel. 02/57.59.01 - www.compaq.it											
Presario 12-XI403	Cel. 700	64	6	Tft 12,1	800x600	24x	Nimh	3,3	1;eg	O	2.599.000
Armada 110S	Cel. 700	64	10	Tft 12,1	800x600	24x	Nimh	3,1	1s	O	3.348.000
Presario 17-XI469	Cel 700	128	15	Tft 13,3	800x600	dvd 8x	Li-ion	3	1;eg	O	4.499.000
Presario 17-XI470	P III 700	128	15	Tft 14,1	800x600	dvd 8x	Li-ion	3	1;eg	O	5.699.000
Armada M300	PIII 600	64	12	Tft 12,1	1024x768	24x	Li-ion	1,5	1;eg	O	6.228.000
Armada E500	PIII 700	64	12	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-ion	2,7	1;eg	O	6.468.000

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Portatili

Il mondo dei portatili è diviso in tre grandi segmenti: gli *all in one*, i *compatti e leggeri* ed i *super portatili*. I primi hanno integrato tutto quello che serve, dal lettore floppy al lettore cd o dvd, cercando di andare incontro a certi compromessi di qualità e prezzo. Solitamente adottano schermi tra i 12 e i 14 pollici. Il display è uno dei componenti più costosi e forse più importanti, visto che lo abbiamo davanti agli occhi per tutto il tempo. Si dovrebbe preferite la tecnologia Tft (*Thin Film Transistor*) in quanto più veloce a reagire, ad esempio non lasciando alcuna scia al passaggio del mouse. Questa tipologia di portatili si assesta in una fascia di peso di circa 3kg. Quelli compatti e leggeri cercano invece di risolvere il problema del troppo ingombro di certi modelli. Perché portarsi dietro il floppy quando non lo si usa quasi mai? Basta invece un lettore cd e magari una scheda di rete. Perché avere uno schermo di grandi dimensioni quando non si utilizza grafica avanzata? È preferibile, invece, che il portatile pesi meno di due chili e che sia snello da portare in giro: magari abbastanza compatto da metterlo agevolmente dentro una ventiquattrore. Infatti questi modelli adottano display che vanno dai 7-8 pollici fino ai 13 pollici. I dispositivi che non sono integrati all'origine o i display di minori dimensioni favoriscono anche un minor consumo di energia, per cui su questi modelli si riesce a risparmiare peso anche sulle batterie. I super portatili cercano di rimpiazzare i desktop: li troviamo infatti con monitor da 14 e 15 pollici, che possono arrivare a risoluzioni molto alte. Le cpu partono da un ▶▶▶

▶▶▶ minimo di 800 MHz fino ad arrivare al gigahertz e comprendono anche 256 MB di ram, scheda di rete, lettore dvd e dischi rigidi fino a 30GB. Queste configurazioni risultano decisamente pesanti e soprattutto costose: i top di gamma dei vari costruttori passano tranquillamente i dieci milioni di lire.

Perché comprare un notebook
Mobilità e connettività sono le peculiarità da ricercare in un portatile: deve essere comodo da portare in giro e deve avere a disposizione una qualche interfaccia per scambiare i dati (modem o scheda di rete). Oggi questi dispositivi vengono integrati in molti modelli: per quelli che non li hanno è comunque possibile espandere le potenzialità dei propri notebook acquistando delle schede di espansione in formato Pcmcia, che ormai è diventato uno standard. Vi sono tre formati: Type I, Type II e Type III. Differiscono per spessore, dai 3,3 mm del primo tipo ai 10,5 del terzo tipo. Questo perché diverse tipologie di schede possono aver bisogno di diverso spazio per essere realizzate: un decoder video richiede più spazio rispetto a una scheda modem. Può rendersi necessario più spazio (Type III) se un costruttore decidesse di integrare le porte Rj11 o Rj45 (modem o rete) direttamente sulla scheda. La stessa scheda può, invece, essere realizzata in formato Type II. I connettori dovranno però risiedere su un ulteriore dispositivo esterno. Vista la crescente scelta di schede a disposizione è stato necessario aumentare la banda passante del bus, in modo da andare incontro alle esigenze dei dispositivi più performanti. È stato così introdotto il *Cardbus* a 32 bit, che se per un modem a 56 kbps non comporta alcun guadagno, per una scheda di rete a 100 Mb/s è un gran beneficio. Inoltre recentemente Intel sta spingendo su due nuovi standard per poter espandere le potenzialità di un portatile, che però non raggiungeranno il mercato post vendita: i bus *Minipci* e *Mdc*. Ciò significa che non verranno messe in commercio schede di espansione che adottano questo standard ma all'atto dell'acquisto del portatile sarà possibile configurare al meglio il

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. massima	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Presario 18-XL481	PIII 800	128	15	Tft 15	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3,6	1;eg	O	**6.499.000**
Armada M700	PIII 700	128	10	Tft 13,3	- 1024x768	24x	Li-ion	2,2	3	O	**7.668.000**
Armada E500	PIII 850	128	20	Tft 15	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,7	1s;eg	O	**9.228.000**
Armada M700	PIII 850	128	20	Tft 14,1	- 1024x768	dvd	Li-ion	2,3	3	O	**10.428.000**
Computerline Tel. 0522/38.58.21 - http://www.computerline.it/											
Rem Elite II EL1000	Cel 700	64	6,4	Tft 13,3		cd rom	Ni	3,2	1	O	**3.588.000**
Rem Elite II EL1000	PIII 700	64	6,4	Tft 13,3		cd rom	Ni	3,2	1	O	**3.720.000**
Rem Elite II EL2000	Cel 700	64	12,2	Tft 14,1		cd rom	Li-ion	3,2	1	O	**4.080.000**
Rem Elite II EL2000	PIII 700	64	12,2	Tft 14,1		cd rom	Li-ion	3,2	1	O	**4.200.000**
Rem Elite II EL3000	PIII 700	64	12,2	Tft 14,1		dvd	Li-ion	3,2	1	O	**4.392.000**
Geo (Monolith) Tel. 800/38.59.11 www.e-geo.net											
Geo Focus 343-020D	Cel. 700	64	10	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,9	1	O	**3.708.000**
Geo Focus 210C-001	C 733	64	10	Tft 14,1	- 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1s	O	**4.006.800**
Geo Focus 210D-001	C 733	64	10	Tft 14,1	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3	1s	O	**4.308.000**
Geo Focus 210C-002	P III 850	64	10	Tft 14,1	- 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1s	O	**4.548.000**
Geo Focus 343-013D	P III 700	64	10	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,9	1	O	**4.548.000**
Geo Focus 210C-003	P III 850	128	10	Tft 14,1	- 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1s	O	**4.788.000**
Geo Focus 343-017D	P III 700	128	10	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,9	1	O	**4.788.000**
Geo Focus 210D-003	P III 850	128	20	Tft 14,1	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3	1s	O	**5.028.000**
Geo Focus 343-025D	P III 800	128	10	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,9	1	O	**5.028.000**
Geo Focus 210C-005	P III 1000	128	20	Tft 14,1	- 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1s	O	**5.268.000**
Geo Eon 410C-003	P III 700	128	10	Tft 13,3	- 1024x768	cd rom	Li-ion	1,9	2s	O	**5.268.000**
Geo Focus 210D-004	P III 1000	128	20	Tft 14,1	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3	1s	O	**5.628.000**
Geo Focus 343-015D	P III 850	128	20	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	2,9	1	O	**5.628.000**
Geo Eon 410D-002	P III 700	128	10	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	1,9	2s	O	**5.748.000**
Geo Prodigy P830-045	P III 800	128	10	Tft 14,1	- 1024x768	dvd	Li-ion	2,9	1	O	**5.748.000**
Geo Eon 600-016	P III 650	128	10	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 6x	Li-ion	2,2	2s	O	**5.988.000**
Geo Prodigy P830-014	PIII 800	128	20	Tft 14,1	- 1024x768	cd rom	Li-ion	2,9	1	O	**5.988.000**
Geo Eon 410D-003	P III 800	128	20	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	1,9	2s	O	**6.228.000**
Geo Eon 410D-007	P III 850	128	20	Tft 13,3	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	1,9	2s	O	**6.588.000**
e-Motion 920-009	PIII 800	128	20	Tft 15	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3,4	2s	O	**6.828.000**
e-Motion 920-005	PIII 850	128	20	Tft 15	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3,4	2s	O	**8.388.000**
e-Motion 920-007B	PIII 1000	128	30	Tft 15	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3,4	2s	O	**9.588.000**
e-Motion 920-007	PIII 1000	128	30	Tft 15	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3,4	2s	O	**9.708.000**
Hewlett Packard Tel. 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com											
Omnibook Xe3 f2320w	Cel. 600	64	7,5	Tft 13,3	- 800x600	24x	Nimh	3,7	1, eg	O	**5.240.000**
Omnibook 500 f2158w	Cel. 500	64	7,5	Tft 12,1	- 800x600	no	Li-ion	1,6	1, eg	O	**5.809.000**
Omnibook 6000 F2140w	Cel. 650	64	6	Tft 14,1	- 1024x768	24x	Li-ion	2,27	1;Eg	O	**5.923.000**
Omnibook 500 f2161w	P III 600	64	7,5	Tft 12,1	- 800x600	No	Li-ion	1,7	1, eg	O	**6.696.000**
Omnibook 500 f2164w	P III 600	128	10	Tft 12,1	- 800x600	No	Li-ion	1,7	1, eg	O	**7.488.000**
Omnibook 6000 F2144w	P III 650	64	6	Tft 14,1	- 1024x768	24x	Li-ion	2,27	1;Eg	O	**7.507.000**
Omnibook 6000 f2197w	PIII 700	64	7,5	Tft 14,1	- 1024x768	24x	Li-ion	2,27	1;Eg	O	**8.299.000**
Omnibook Xe3 f2309w	PIII 700	128	10	Tft 14,1	- 1024x768	Cdrw	Li-ion	3,3	1, eg	O	**8.406.000**
Omnibook 500 f2167w	P III 700	128	20	Tft 12,1	- 800x600	No	Li-ion	1,7	1, eg	O	**8.544.000**
Omnibook Xe3 f2308w	PIII 800	128	20	Tft 15	- 1024x768	dvd 8x	Li-ion	3,5	1, eg	O	**9.882.000**
Omnibook 6000 f2200w	PIII 900	128	20	Tft 14,1	- 1024x768	dvd	Li-ion	2,9	3;Eg	O	**12.440.000**
Omnibook 6000 f2202w	PIII 1000	128	20	Tft 15	- 1024x768	dvd	Li-ion	2,9	3;Eg	O	**14.151.000**
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it											
Thinkpad I 1200 TI021It	Cel 500	32	6	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Nimh	2,7	1	O	**2.882.000**
Thinkpad I 1200 TI023It	Cel 500	64	6	Tft 13,3	- 800x600	cd rom	Nimh	2,8	1	O	**3.361.000**
Thinkpad I 1200 TI026It	Cel 550	64	6	Tft 13,3	- 1024x768	cd rom	Nimh	2,7	1	O	**3.720.000**
Thinkpad A21E Ta1CIt	Cel. 600	64	10	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Li-ion	2,7	1	O	**3.864.000**
Thinkpad I TI161It	Cel. 600	64	10	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Nimh	2,7	1	O	**3.936.000**
Thinkpad A21E Ta121It	Cel. 650	64	20	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Nimh	2,5	1	O	**4.008.000**
Thinkpad I 1300 TI033It	Cel 500	64	6	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Nimh	2,7	1	O	**4.104.000**
Thinkpad I 1300 TI181It	Cel 600	64	10	Tft 13,3	- 1024x768	cd rom	Nimh	2,7	1	O	**4.176.000**
Thinkpad A21E Ta131It	Cel. 700	64	20	Tft 13,3	- 1024x768	cd rom	Nimh	2,5	1	O	**4.344.000**
Thinkpad A20M Ta01AIt	Cel. 550	64	6	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Li-ion	3,1	1	O	**4.416.000**
Thinkpad I 1300 TI037It	Cel 550	64	12	Tft 13,3	- 1024x768	cd rom	Nimh	2,7	1	O	**4.536.000**
Thinkpad A21E Ta1J1It	Cel. 600	64	10	Tft 15	- 1024x768	cd rom	Li-ion	2,9	1	O	**4.584.000**
Thinkpad A20M A2021It	PIII 500	64	6	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Li-ion	2,7	1	O	**4.831.200**
Thinkpad A21m Ta1D1It	PIII 700	64	10	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Li-ion	2,7	1	O	**4.896.000**
Thinkpad A20M A2041It	PIII 700	64	12	Tft 14,1	- 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	O	**5.328.000**
Thinkpad A20M Ta04LI3	PIII 700	128	12	Tft 14,1	- 1024x768	cd rom	Li-ion	2,8	1	O	**5.592.000**
Thinkpad A22m Ta2Q1Ic	PIII 800	64	20	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Li-ion	2,6	1	O	**5.832.000**
Thinkpad A20M Ta04AIt	PIII 600	64	12	Tft 14,1	- 1024x768	dvd	Li-ion	3	1	O	**6.216.000**
Thinkpad A22m Ta2P1Ic	PIII 800	64	10	Tft 15	- 1024x768	cd rom	Li-ion	2,6	1	O	**6.240.000**
Thinkpad X Tx031It	PIII 600	128	20	Tft 12,1	- 1024x768	No	Li-ion	1,6	1	O	**6.576.000**
Thinkpad T21 Tt127It	PIII 750	128	10	Tft 13,3	- 1024x768	cd rom	Li-ion	2,1	1	O	**6.768.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd - **Garanzia**: 1 =1 anno dal fornitore; 1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Listini PORTATILI

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. massima	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Thinkpad X 21 Tx161Ic	PIII 700	128	20	Tft 12,1	1024x768	No	Li-ion	1,6	1	o	**6.984.000**
Thinkpad T22 Tt23CIc	PIII 800	128	10	Tft 13,3	1024x768	cd rom	Li-ion	2,1	1	o	**7.056.000**
Thinkpad A22m Ta2X1Ic	PIII 850	64	20	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2,7	1	o	**7.080.000**
Thinkpad A21m Ta1GIIe	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2,8	1	o	**7.128.000**
Thinkpad T20 Tt0L1I3	PIII 750	128	20	Tft 14,1	1024x768	cd rom	Li-ion	2,1	1	o	**8.064.000**
Thinkpad T20 T2041It	PIII 700	128	12	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2,1	1	o	**8.112.000**
Thinkpad A22m Ta2S1Ic	PIII 900	64	20	Tft 15	1400x1050	dvd	Li-ion	2,8	1	o	**8.160.000**
Thinkpad T20 Tt052It	PIII 750	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2,1	1	o	**8.592.000**
Thinkpad T21 Tt147It	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd	Li-ion	2,1	1	o	**8.856.000**
Thinkpad A20P A2061Ie	PIII 700	128	18	Tft 15	1400x1050	dvd	Li-ion	3,4	1	o	**8.904.000**
Microdata Group Tel. 0187.98.84.60 - www.microdata.it											
Extreme 1332	PIII 500	64	10	Tft 13,3	1024x768	24x	Li-Ion	2,2	1S	o	**3.750.000**
Extreme 1437S	PIII 500	64	10	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-Ion	2,7	1S	o	**3.800.000**
Extreme 1332	PIII 600	64	10	Tft 13,3	1024x768	24x	Li-Ion	2,2	1S	o	**3.950.000**
Extreme 1437S	PIII 600	64	10	Tft 14,1	-1024x768	24x	Li-Ion	2,7	1S	o	**3.950.000**
Extreme 1332	PIII 500	64	10	Tft 13,3	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,2	1S	o	**4.100.000**
Extreme 1437C	Cel. 600	64	10	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-Ion	2,7	1S	o	**4.100.000**
Extreme 1437S	PIII 500	64	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,7	1S	o	**4.150.000**
Extreme 1332	PIII 700	64	10	Tft 13,3	1024x768	24x	Li-Ion	2,2	1S	o	**4.200.000**
Extreme 1437S	PIII 700	64	10	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-Ion	2,7	1S	o	**4.200.000**
Extreme 1332	PIII 600	64	10	Tft 13,3	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,2	1S	o	**4.300.000**
Extreme 1437S	PIII 600	64	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,7	1S	o	**4.300.000**
Extreme 1437C	PIII 800	64	10	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-Ion	2,7	1S	o	**4.520.000**
Extreme 1332	PIII 700	64	10	Tft 13,3	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,2	1S	o	**4.550.000**
Extreme 1437S	PIII 700	64	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,7	1S	o	**4.550.000**
Extreme 1332	PIII 800	64	10	Tft 13,3	1024x768	24x	Li-Ion	2,2	1S	o	**4.950.000**
Extreme 1437S	PIII 800	64	10	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-Ion	2,7	1S	o	**4.950.000**
Extreme 2000	PIII 800	128	10	Tft 15	1400x1050	24x	Li-Ion	4,2	1S	o	**5.000.000**
Extreme 1437C	Cel. 600	64	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,7	1S	o	**5.080.000**
Extreme 1437C	PIII 800	64	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,7	1S	o	**5.180.000**
Extreme 1437S	PIII 800	64	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,7	1S	o	**5.300.000**
Extreme 2000	PIII 800	128	10	Tft 15	1400x1050	dvd 8x	Li-Ion	4,2	1S	o	**5.350.000**
Extreme 1538	PIII 500	128	10	Tft 15	1024x768	24x	Li-Ion	3,2	1S	o	**5.400.000**
Extreme 1538	PIII 600	128	10	Tft 15	1024x768	24x	Li-Ion	3,2	1S	o	**5.600.000**
Extreme 2000	PIII 1000	128	10	Tft 15	1400x1050	dvd 8x	Li-Ion	4,2	1S	o	**5.700.000**
Extreme 1538	PIII 700	128	10	Tft 15	1024x768	24x	Li-Ion	3,2	1S	o	**5.850.000**
Extreme 1538	PIII 600	128	10	Tft 15	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	3,2	1S	o	**6.000.000**
Extreme 1538	PIII 700	128	10	Tft 15	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	3,2	1S	o	**6.200.000**
Extreme 1538	PIII 800	128	10	Tft 15	1024x768	24x	Li-Ion	3,2	1S	o	**6.750.000**
Extreme 1538	PIII 800	128	10	Tft 15	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	3,2	1S	o	**7.100.000**
Toshiba Tel. 02/48.60.81- www.toshiba.it											
Satellite 1700-200Cds	Cel. 650	64	6	Dstn 12,1	800x600	24x	Nimh	3,2	1	o	**2.399.000**
Satellite 1730Cdt	Cel. 650	64	6	Tft 12,1	800x600	24x	Nimh	3,4	1	o	**2.589.000**
Satellite Pro 4300	Cel. 600	64	10	Dstn 13,3	800x600	24x	Li-Ion	3,06	1	o	**3.115.000**
Portégé 3410 Ct	Cel 400	64	6	Tft 10,4	800x600	dvd 6x	Li-Ion	1,5	1	o	**3.115.000**
Satellite 1700Dvd	Cel. 650	64	6	Tft 13,3	1024x768	dvd 6x	Nimh	3,2	1	o	**3.299.000**
Satellite 2800-100Dvd	Cel. 650	64	6	Tft 11,.3	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	3,3	1	o	**3.699.000**
Satellite Pro 4600	Cel. 650	64	10	Tft 13	1024x768	24x	Li-Ion	3,17	1	o	**3.990.000**
Satellite 35Dvd	Cel. 500	128	10	Tft 12,1	800x600	dvd 6x	Li-Ion	2	1	o	**4.339.000**
Satellite Pro 4300	Cel. 600	128	10	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-Ion	3,06	1	o	**4.365.000**
Portégé 3440 Ct	PIII 500	64	6	Tft 11,3	1024x768	dvd 6x	Li-Ion	1,5	1	o	**4.365.000**
Satellite Pro 4300	PIII 650	64	10	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-Ion	3,06	1	o	**5.115.000**
Portégé 3480 Ct	PIII 600	64	12	Tft 11,3	1024x768	dvd 6x	Li-Ion	1,5	1	o	**5.237.000**
Tecra 8100	PIII 650	64	10	Tft 13,3	1024x768	24x	Li-Ion	2,6	3	o	**5.240.000**
Satellite 2800-400Dvd	PIII 750	64	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	3,3	1	o	**5.490.000**
Satellite Pro 4600	PIII 700	128	10	Tft 14,1	1024x768	24x	Li-Ion	3,17	1	o	**5.490.000**
Tecra 8100	PIII 650	64	20	Tft 13,3	1024x768	24x	Li-Ion	2,6	3	o	**5.490.000**
Satellite Pro 4300	PIII 650	64	10	Tft 14,1	1024x768	dvd 6x	Li-Ion	3,06	1	o	**5.615.000**
Tecra 8200	PIII 750	128	10	Tft 13,3	1024x768	24x	Li-Ion	2,2	3	o	**5.615.000**
Satellite 2800-300Dvd	PIII 650	128	20	Tft 15	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	3,5	1	o	**5.899.000**
Satellite 2800-200Dvd	PIII 700	128	20	Tft 15	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	3,3	1	o	**5.899.000**
Satellite Pro 4600	PIII 750	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	3,17	1	o	**6.240.000**
Tecra 8100	PIII 650	64	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 6x	Li-Ion	2,6	3	o	**6.990.000**
Tecra 8100	PIII 700	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 6x	Li-Ion	2,6	3	o	**7.240.000**
Satellite 2800	PIII 800	128	20	Tft 15,1	1024x768	dvd/Cdrw	Li-Ion	3,5	1	o	**7.499.000**
Tecra 8200	PIII 750	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,2	3	o	**8.115.000**
Satellite Pro 4600	PIII 800	128	20	Tft 15	1024x768	dvd/Cdrw	Li-Ion	3,37	1	o	**8.240.000**
Tecra 8100	PIII 800	128	20	Tft 14,1	1024x768	dvd 6x	Li-Ion	2,6	3	o	**8.737.000**
Tecra 8200	PIII 1.000	256	30	Tft 14,1	1024x768	dvd 8x	Li-Ion	2,2	3	o	**12.490.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

portatile grazie alla flessibilità di questi bus.

Attenzione alla batteria

Un altro importante componente per un portatile è certamente la batteria: se ha una buona capacità ci garantisce un discreta autonomia di utilizzo. Il suo prezzo è inversamente proporzionale al peso. Se vogliamo una batteria leggera ed efficace, come quella agli ioni di litio, dobbiamo prepararci a sborsare un po' di soldi in più. Vi sono principalmente tre tipologie di batterie ricaricabili: quelle al nickel-cadmio, al nickel-metalidrato e agli ioni di litio. Un altro vantaggio a favore di queste ultime è il fatto che non risentono dell'effetto memoria, quindi possono essere ricaricate in un qualsiasi momento senza necessariamente aspettare che siano completamente scariche. Oltre alle caratteristiche della batterie è sicuramente importante la loro gestione da parte del nostro portatile. Nei tempi si sono infatti sviluppate delle politiche di risparmio di energia che vanno dal semplice spegnimento del disco rigido quando non viene utilizzato fino all'abbassamento della frequenza di funzionamento della cpu nei momenti di bassa richiesta di risorse. Queste politiche hanno consentito, al crescere delle prestazioni, di poter garantire delle autonomie dell;a batteria di circa 2,5/3 ore nei modelli più performanti. Quasi in tutte le configurazioni è comunque possibile aggiungere un ulteriore pacco batteria, spesso utilizzando lo spazio del lettore multimediale, per aumentare così l'autonomia di funzionamento. Un altro componente cardine per il consumo delle batterie è sicuramente il processore video: non ha certo senso per un portatile avere un chip video dalle prestazioni 3D esaltanti se però consente di giocare per soli 30 minuti se si utilizza l'alimentazione della batteria. È invece più importante che consumi poco e che integri al suo interno più memoria video possibile senza che necessariamente vada a condividere parte della memoria ram del sistema: questa seconda alternativa risulta però più economica ma anche meno prestante nel 3D.

Hyundai Deluxscan Lm 1510a — NOVITÀ

Produttore: Hyundai — **Provato sul n° 62**

Hyundai propone a un prezzo particolarmente conveniente il monitor lcd Deluxescan Lm1510a, dotato di hub usb a 2 uscite, altoparlanti e funzione *Pivot*. Caratteristiche che solitamente costano molto di più. Il manuale è solo su cd e il software di rotazione Win Portrait non è incluso. Si deve quindi acquistare a parte se si vuole sfruttare la possibilità di ruotare lo schermo in posizione orizzontale. La qualità dell'immagine fornita è molto buona: solo la luminosità non è eccezionale, mentre il contrasto è decisamente eccellente. I colori sono naturali e ben definiti anche nelle sfumature. Peccato per un angolo di visuale inferiore a quanto oggi possibile.
I caratteri sono netti e scolpiti, senza "ombre". Valida anche l'uniformità di luminosità e colore. Particolarmente corto il cavo Vga, in più non distaccabile: una vera disdetta per chi ha il tower sotto la scrivania. Le emissioni nocive sono praticamente assenti, avendo certificazione Tco'99.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10
PREZZO 1.870.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Hyundai
tel.06/72.43.41
www.hyundai.it
Pollici: 15
Tecnologia: Lcd a matrice attiva
Ingressi video: Vga
Risoluzione massima: 1.024 per 768 a 85 Hz
Dot Pitch: 0,297 mm
Dimensioni: 380 per 384 per 174 mm
Peso: 5,4 Kg
Alimentatore: Esterno
Controllo emissioni: Tco '99
Garanzia: 3 anni

Vibrant Vm91

Distributore: Athena
tel. 019.21.60.91 **www.athena.it**
Provato sul n° 57

Questo monitor dimostrato dalla società ligure Athena si è mostrato in grado di rendere immagini molto contrastate, con colori "vibranti" (come comunica il nome stesso) e geometria perfetta.
Unico difetto qualitativo, una griglia troppo visibile, che rende le immagini un po' scure e diminuisce la definizione. Anche aumentando la risoluzione a 1.600 per 1.200 l'immagine ha sempre mostrato una ottima qualità, così come ben organizzato è il menu dell'Osd.

Pollici: 19, visibili 18
Dot pitch: 0,26 mm
Risol. max.: 1.600 x 1.200 a 75 Hz

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10
PREZZO 849.000

Nec Multisync Fe 750

Produttore: Nec
tel. 800.01.02.67 **www.nec.it**
Provato sul n° 57

Questo schermo in prova ha rilevato una geometria non perfetta, con una distorsione in alto a sinistra, non perfettamente correggibile con i controlli previsti dall'Osd. Eccezionale, invece, la definizione, perfetta, anche negli angoli. Inoltre è molto luminoso lo schermo con colori brillanti e immagini vivaci.
La risoluzione massima è di 1.792 per 1.344 pixel ma già a 1.600 pezzi 1.200 i difetti si evidenziano, diminuendo la leggibilità dei caratteri.

Pollici: 19, visibili 18
Dot pitch: 0,25 mm
Risol. max.: 1.792 x 1.344 a 68 Hz

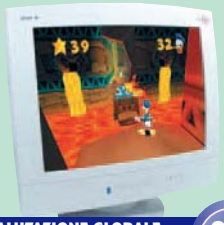
VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 852.000

Acer 99SI

Produttore: Acer
tel. 039.68.42.42 **www.acer.it**
Provato sul n° 57

Se non avesse un tubo tradizionale, curvo su ambedue gli assi, sarebbe quasi perfetto. La curvatura "vecchio stile" rende ovviamente meno naturali le immagini. Dolenti note per il menu Osd, scomodo da usare con pulsanti tutti uguali che confondono e troppi passaggi per muoversi da un controllo all'altro. Opzionalmente si può avere un hub usb montato nella base basculante. Il monitor è abbastanza leggero ed è del tipo short neck.

Pollici: 19, visibili 18
Dot pitch: 0,25 mm
Risol. max.: 1.600 x 1.200 a 78 Hz



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 994.000

Fujitsu Siemens C383 Fa

Produttore: Fujitsu-Siemens
www.fujitsu-siemens.it
Provato sul n° 59

Questo monitor Fujitsu-Siemens ha controlli ergonomici, che rispondono bene e sono posizionati correttamente. Peccato per i tasti che sono tutti uguali. Anche l'Osd è ottimo, con menu a cornice molto comodo e intuitivo. Dal punto di vista della qualità l'immagine è molto contrastata e profonda e i caratteri sono molto netti, forse un po' scarsa la luminosità. L'angolo di visuale è ottimo, con una maggiore uniformità di tonalità e luminosità tra i bordi superiori ed inferiori.

Pollici: 15
Dot pitch: 0,3 mm
Peso: 5 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10
PREZZO 2.100.000

Philips 150B

Produttore: Philips
tel. 02.67.521 **www.philips.it**
Provato sul n° 57

Il modello 150B della Philips è un ottimo monitor lcd, che in prova ha mostrato grande luminosità e contrasto, ma soprattutto una superba definizione, con una leggibilità dei caratteri ai massimi riscontrati. Anche la riscalatura delle risoluzioni inferiori è eccellente, solo l'angolo di visuale non si è dimostrato dei migliori. L'ingresso è un tradizionale Vga. Abbiamo molto apprezzato la comodità di utilizzo dell'Osd. Molto scomoda invece la procedura di collegamento dei cavi.

Pollici: 15
Dot pitch: 0,297 mm
Peso: 5,3 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10
PREZZO 2.238.000

Waitec Shining 15p

Produttore: Waitec
www.waitec.com
Provato sul n° 62

Waitec si lancia nel campo dei monitor a cristalli liquidi con lo Shining 15p, un modello da 15" caratterizzato dall'elegante colore nero satinato unito a un supporto dall'estetica molto piacevole. Utilissima la presenza di una funzione avanzata come la rotazione in formato pagina, che permette di editare un documento A4 in proporzioni reali e di navigare in internet usando molto meno la barra di scorrimento. La qualità dell'immagine fornita dallo Shining si è dimostrata molto buona.

Pollici: 15
Dot pitch: 0,297 mm
Peso: 4,7 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 2.400.000

Listini MONITOR

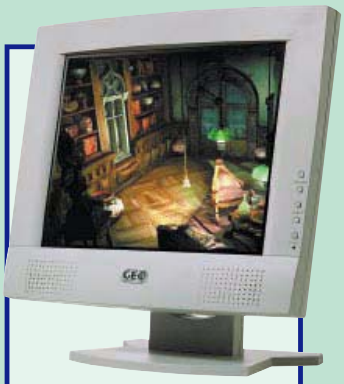
Inviateci i vostri listini all'indirizzo
pagineverdi@pcopen.agepe.it

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Diag.	Tipo display	Risoluzione	Dot pitch (mm)	Frequenza verticale (Hz)	Certificazioni	Peso (Kg)	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Acer Tel 039/68.42.42 - www.acer.it										
V771	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	50-120	Mpr II	N.I.	1s;2	O	**550.000**
G991	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Mpr II/Tco95	N.I.	1s;2	O	**778.000**
G781	17"	Smf	1.600 x 1.200	0,25	50-120	Mpr II/Tco95	N.I.	1s;2	O	**838.000**
99SI	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Mpr II/Tco95	N.I.	1s;2	O	**994.000**
Fp450	14,1"	Lcd	1.024 x 768	0,279	N.I.	Tco99	5,5	1s;2	J	**1.606.000**
F558	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	N.I.	Tco99	5,5	1s;2	J	**1.702.000**
Fp563	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	N.I.	Tco99	5,5	1s;2	O	**1.702.000**
Fp559	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	N.I.	Tco99	5,5	1s;2	J	**2.230.000**
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it										
Digital Vision Cvc.17Fs	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	50-100	Mpr II	21	3	O	**600.000**
Digital Vision Cvc.15Ft5s	15"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	50-100	Tco95	14	3	O	**616.000**
DigitalVision VM.17Hts	17"	Crt	1.600 x 1.280	0,26	50-100	Tco95	21	3	O	**696.000**
Vm.H715Et	19"	Fsq	1.280 x 1.024	0,21	50-120	Tco95	21	3	O	**1.092.000**
Vm.H772Et	19"	Fsq	1.800 x 1.350	0,21	50-160	Tco99	24	5	O	**1.776.000**
VI.15Ta	15,1"	Lcd	1.280 x 1.024	N.I.	N.I.	Mpr II/Tco99	N.I.	1	O	**2.472.000**
Vm.h813Et	21"	Fsq	1.920 x 1.440	0,21	50-160	Tco95	27,5	3	O	**2.976.000**
Compaq Tel 02/57.57.01 - www.compaq.it										
S710	17"	Crt/Fsq	1.024 x 768	0,28	50-160	Tco99	15	3	O	**746.000**
V710	17"	Dia	1.024 x 768	0,26	50-130	Mpr II/Tco99	17,6	3	O	**882.000**
S910	19"	Crt/Fsq	1.280 x 1.024	0,26	50-160	Tco99	19,8	3	O	**1.128.000**
P910	19"	Dia	1.600 x 1.200	0,24-25	50-120	Tco99	23	1s;2	J	**1.596.000**
5005	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-75	Tco99	5	1s;2	J	**2.460.000**
5010	15"	Lcd	1.024 x 768	0,30	58-78	Tco99	8,5	1s;2	J	**2.748.000**
P1210	21"	Dia	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Tco99	30	1s;2	J	**2.835.000**
Daewoo (Chl) Tel. 055/33.70 www.chl.it										
719B	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	50 - 160	Mpr II	14,5	1S;2	O	**469.000**
712D	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50 - 160	Mpr II	18,4	1S;2	O	**559.000**
902D	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50 - 160	Mpr II/Tco99	23,5	1S;2	O	**799.000**
903Ds	19"	Sn	1.600 x 1.200	0,26	50 - 160	Mpr II/Tco95	20	1S;2	O	**865.000**
904Df	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50 - 160	Mpr II/Tco95	26	1S;2	O	**919.000**
L500B	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,30	50 - 85	Mpr II/Tco99	4,5	1S;2	O	**1.515.000**
103F	21"	Crt	1.800 x 1.600	0,26	50 - 160	Mpr II/Tco99	28	1S;2	O	**1.639.000**
Hyundai - (Dhi) Tel. 06/72.43.41 - www.hyundai.it										
V770	17"	Ds	1.280 x 1.024	0,27	50-150	Tco99	N.I.	3	J	**570.000**
B790	17"	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-120	Tco99	N.I.	3	J	**614.400**
Flat790	17"	Fsq	1.600 x 1.200	0,20	50-150	Mpr II/Tco99	N.I.	3	J	**735.000**
P910	19"	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-150	Mpr II/Tco99	N.I.	3	J	**900.000**
Flat910	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,25	50-150	Mpr II/Tco99	N.I.	3	J	**1.170.000**
L50A	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,279	44-87	N.I.	N.I.	3	O	**1.920.000**
P210	21"	Ds	1.600 x 1.200	0,25	50-150	Mpr II/Tco99	N.I.	3	O	**2.025.000**
LM1510A	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,279	43-85	N.I.	N.I.	3	J	**2.340.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com										
Hp 71	17"	Fsq	1.280 x 1.024	N.I.	60	N.I.	N.I.	3	J	**769.000**
Hp 72	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,27	N.I.	N.I.	N.I.	3	O	**801.000**
Hp P920	19"	Dia	1.920 x 1.440	0,24	N.I.	Mpr II/Tco99	N.I.	3	O	**1.503.000**
Hp L1510	15"	Lcd	1.024 x 768	N.I.	75	Mpr II/Tco99	6	3	J	**2.336.000**
Hp P1120	21"	Trn	1.920 x 1.440	0,24	N.I.	Mpr II/Tco99	N.I.	3	O	**2.857.000**
Hitachi - (Antea) Tel 011/31.99.922 - www.antea.it										
Cm 615Et	17"	Bm	1.152 x 870	0,23	75	Tco99	N.I.	3	O	**622.000**
Cm 715Et	19"	Bm	1.280 x 1.024	0,21	85	Tco99	N.I.	3	O	**912.000**
Cm 643Et	17"	Bm	1.280 x 1.024	0,21	85	Tco99	N.I.	3	O	**922.000**
Cm 771Et	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,21	75	Tco99	N.I.	3	O	**1.260.000**
Cm 772Et	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,21	85	Tco99	N.I.	3	J	**1.428.000**
Cml 151Xw	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	75	Tco99	N.I.	3	O	**2.200.000**
Cm811Etm+	21"	Bm	1.600 x 1.200	0,21	75	Tco95	N.I.	3	O	**2.460.000**
Cm815Etm	21"	Bm	2.048 x 1.600	0,21	75	Tco99	N.I.	3	O	**2.904.000**
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it										
T32Bmit Pearl White	17"	Crt/Fsq	1.024 x 768	0,27	50-160	Mpr II	15,5	3	O	**624.000**
T32M31t Pearl White	17"	Crt/Fsq	1.024 x 768	0,27	50-160	Mpr II	15,5	3	O	**696.000**

Tipo di display: *Crt = Tubo catodico standard; Fla = Flatron; Fsq = Flat square; Dia = Diamondtron; Trn = Trinitron; Inv = Invar; Sn = Short neck; Tft = Lcd a matrice attiva; Tm = Tension Mask;*
Controlli*: Osd = On Screen Display; Dig = Digitale; A = Analogico;* ***Garanzia****:1 =1 anno;1s =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni; 2s = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni; 3s = 3 anni presso il cliente; Eg = Estensione garanzia*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate



Monitor

La tendenza del mercato dei monitor, come quello dei televisori, è quella di andare verso dispositivi che consumino poco e che abbiano ingombri ridotti. Questi nuovi dispositivi sono basati sulle tecnologie a cristalli liquidi o su quella al plasma. Questa seconda tecnologia comporta ancora dei prezzi particolarmente elevati che ne limitano la diffusione. Quella a cristalli liquidi, invece, si è evoluta e affinata negli anni grazie all'esperienza fatta nel campo dei portatili arrivando così anche ad affacciarsi al mercato desktop. I vantaggi di questi monitor sono un ridottissimo ingombro per quanto riguarda la profondità, un peso contenuto, un basso consumo di energia, una notevole diminuzione di calore prodotto e di emissioni nocive emesse ed una taratura facile e perfetta della geometria dell'immagine. Una caratteristica peculiare unica di questi monitor, fino a poco tempo fa, era di avere lo schermo perfettamente piatto. Oggi invece sono disponibili sul mercato dei monitor Crt (quelli a tubo catodico, per intenderci) perfettamente piatti che sono in grado di offrire immagini prive di distorsioni e perfettamente nitide anche nelle zone periferiche dello schermo. Le metodologie più diffuse e affidabili sono *Fd* di Sony, *Flatron* di Lg e *Lft* di Samsung. Una limitazione che possiamo trovare sui monitor a cristalli liquidi è quella di avere una scarsa flessibilità per quanto riguarda la risoluzione video, che per in 15 pollici arriva al massimo a 1.024 per 768. È bene ricordare che l'area visibile di un ▶▶▶

▶▶▶ monitor a tubo catodico non corrisponde ai pollici dello schermo, ma è in realtà più piccola. Quindi un monitor 17 pollici Crt ha un'area visibile di 15,6 pollici circa, mentre un monitor 15 pollici a cristalli liquidi ha un'area visibile di 15 pollici reali.
Possiamo certamente dire che vale la pena di spendere qualche soldo in più e orientarsi su un monitor con lo schermo piatto, visto che i miglioramenti di qualità che si ottengono sono decisamente rilevanti. È però consigliabile per il momento restare su monitor a tubo catodico visto che, a pari dimensione di area visibile, costano meno della metà di quelli a cristalli liquidi.
Un'alternativa agli schermi piatti, sempre per quel che riguarda i monitor a tubo catodico, sono le versioni a tubo corto (*short neck*). Questi consentono di ridurre lo spazio occupato in profondità dal monitor fino del 20 per cento continuando a garantire delle elevate qualità di visualizzazione. Un 17 pollici short neck ha quindi un ingombro che può essere anche inferiore a quello di un 15 pollici con tubo tradizionale.

Accessori per monitor
Tutti i produttori presentano anche una linea di accessori da affiancare ai loro monitor: vi si possono trovare dagli altoparlanti, ai microfoni e anche degli hub usb. Comunque non è preferibile avere gli altoparlanti localizzati ai lati dello schermo vista la presenza dei magneti che sicuramente vanno ad interferire con il tubo catodico del monitor. Nei primi modelli si poteva facilmente notare un alone strano ai lati dello schermo, proprio in corrispondenza degli altoparlanti. Anche avere il microfono integrato nel monitor non è sicuramente un'ottima soluzione visto che risulterebbe posizionato troppo lontano.
Come ultimo consiglio possiamo dire che non conviene risparmiare troppo sul monitor visto che i nostri occhi ci dovranno stare davanti alcune ore al giorno.

Modello	Diag.	Tipo display	Risoluzione	Dot pitch (mm)	Frequenza verticale (Hz)	Certificazioni	Peso (Kg)	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
32K3Nit Stealth Black	17"	Crt/Fsq	1.024 x 768	0,27	50-160	Mpr II	16,5	3	o	**705.000**
T32U31t Stealth Black	17"	Crt/Fsq	1.024 x 768	0,27	50-160	Mpr II/Tco95	15,5	3	o	**720.000**
T274Ait Stealth Black	17"	Crt/Fsq	1.280 x 1.024	0,25	50-160	Mpr II/Tco95	17	3	o	**840.000**
T34Uoit Stealth Black	19"	Crt/Fsq	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Tco95	19,4	3	J	**1.224.000**
5223Nit Pearl White	21"	Trn	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Tco99	32	3	J	**2.603.000**
Lg Electronics Tel 800/25.07.09 - www.lgelectronicsitalia.com										
Lg 775Ft	17"	Fla	1.280 x 1.024	0,24	50-160	Mpr II/Tco95	20	3s	o	**719.000**
Lg 774Ft	17"	Fla	1.280 x 1.024	0,24	50-160	Mpr II/Tco95	20	3s	o	**799.000**
Lg 776Fm	17"	Fla	1.280 x 1.024	0,24	50-160	Mpr II/Tco95	21	3s	o	**829.000**
Lg 795Ft Plus	17"	Fla	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Mpr II/Tco99	21	3s	J	**879.000**
Lg 995E	15"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Mpr II/Tco99	24,3	3s	o	**919.000**
Lg 915Ft Plus	17"	Fla	1.800 x 1.440	0,24	50-160	Mpr II/Tco99	28	3s	o	**1.413.000**
Lg 575Le	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	56-85	Mpr II/Tco99	5,1	3s	o	**2.299.000**
Lg 575Lm	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	56-85	Mpr II/Tco99	6,9	3s	o	**2.419.000**
Lg 577Lm (pivot)	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	56-85	Mpr II/Tco99	6,9	3s	o	**2.499.000**
Mitsubishi Tel 800/27.59.02 - www.mitsubishi-display.com										
Diamondscan 71	17"	Inv	1.280 x 1.024	0,28	ni	Tco99	17	3	o	**628.000**
Diamondplus 73	17"	Dia/Nf	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Mpr II/Tco99	19	3	o	**749.000**
Diamondpro 730	17"	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,25	ni	Mpr II/Tco95	19	3	o	**899.000**
Diamondplus 92	19"	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,25	50-140	Tco99	23	3	o	**1.250.000**
Diamondpro 920	19"	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,24	NI	Tco99	23	3	o	**1.490.000**
Diamondplus 220	20"	Dia/Nf	1.600 x 1.200	0,24	NI	Tco99	29	3	o	**2.129.000**
Diamondpro 2045u	20"	Dia/Nf	1.880 x 1.440	0,24	NI	Tco99	31	3	o	**2.651.000**
Nec Tel 800/01.02.67 - www.nec.it										
Ms V72	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	55-120	Mpr II	N.I.	3s	o	**576.000**
Ms 75F Ultrapiatto	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Tco99	N.I.	3s	J	**720.000**
Ms Fe 700 Ultrapiatto	17"	Nf	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Tco99	N.I.	3s	J	**756.000**
Ms Fe 700M Ultrapiatto	17"	Nf	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Tco99	N.I.	3s	J	**852.000**
Ms Fe 750 Ultrapiatto	17"	Nf	1.600 x 1.200	0,25	55-160	Tco99	N.I.	3s	J	**852.000**
Ms 95F Ultrapiatto	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50-110	Tco99	N.I.	3s	J	**1.068.000**
Ms Fe 950 Ultrapiatto	19"	Nf	1.792 x 1.344	0,25	50-160	Tco99	N.I.	3s	J	**1.188.000**
Ms Fp 950 Ultrapiatto	19"	Nf	1.920 x 1.440	0,25	55-160	Tco99	N.I.	3s	o	**1.656.000**
Ms 1530V	15"	Lcd	1.024 x 768	0,30	56,2-75	N.I.	4,7	3s	J	**1.680.000**
Ms 1525V5M	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-75	N.I.	6,5	3s	J	**2.076.000**
Ms 1525M Nero	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-75	N.I.	6,5	3s	o	**2.100.000**
Ms 1525V5X	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-75	N.I.	4,5	3s	J	**2.280.000**
Ms Fe 1250 Ultrapiatto	21"	Nf	1.920 x 1.440	0,25	55-160	Tco99	N.I.	3s	o	**2.280.000**
Ms 1510 Xtraview	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56,2-75	N.I.	7	3s	J	**2.520.000**
Ms Fp 1350 Ultrapiatto	22"	Nf	1.920 x 1.440	0,25	55-160	Tco99	N.I.	3s	o	**2.640.000**
Ms Fp 1370 Ultrapiatto	22"	Nf	2.048 x 1.536	0,24	55-160	Tco99	N.I.	3s	o	**2.820.000**
Philips Tel 02/67.521 - www.philips.it										
107E	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Mpr II	15	3s	o	**630.000**
140S	15"	Lcd	1.024 x 768	0,279	56-75	Mpr II/Tco99	4,6	3s	o	**1.398.000**
150S	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-75	Mpr II/Tco99	5	3s	o	**1.686.000**
Lcd Business 150B2B/20C	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-76	Mpr II/Tco99	5	3s	o	**1.896.000**
Lcd Brilliance 150P1L/00	15"	Lcd	1.024 x 768	0,3	56-75	Mpr II/Tco99	5,4	3s	o	**1.986.000**
Lcd Brilliance 150P2E/00C	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-76	Mpr II/Tco99	5,4	3s	o	**2.088.000**
201B	21"	Crt	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Mpr II/Tco99	24	3s	o	**2.232.000**
150B	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-75	Mpr II/Tco99	5	3s	o	**2.238.000**
150X	15"	Lcd	1.024 x 768	0,3	50-75	Mpr II/Tco95	5,3	3s	o	**2.436.000**
170B	17"	Tft	1.280 x 1.024	0,264	56-76	Mpr II/Tco99	8	3s	o	**3.780.000**
Sampo (Executive) Tel 800/82.61.73 - www.executive.it										
Km-718Dt	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-160	Tco99	N.I.	3	o	**525.000**
Km-712Udt	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Tco99	N.I.	3	o	**579.000**
Km-800Udt	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Tco99	N.I.	3	o	**753.000**
Pd-40Fa1	12"	Lcd	800 x 600	0,307	60-85	Mpr II	N.I.	3	o	**1.350.000**
Pd-70Fa (multimediale)	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	56-75	Mpr II	N.I.	3	o	**1.505.000**
Km-912Sdt	21"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50-160	Tco99	N.I.	3	o	**1.900.000**
Pd-80Ad	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,264	56-85	Mpr II	N.I.	3	o	**2.890.000**
Samsung Electronics Italia Tel 199/153.153 - www.samsung-italia.com										
Sm750Ms	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,25	50-160	Tco99	15,5	3s	J	**615.000**
Sm753Df	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,24	50-160	Mpr II/Nutek	16,4	3s	o	**640.000**
Sm700Ift	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Mpr II/Tco99	19	3s	o	**775.000**
Sm1100pt	21"	Crt	1.600 x 1.200	0,21	50-160	Mpr II/Nutek	26,1	3s	J	**1.740.000**
Sony Tel 02/61.83.81 - www.sony.it										
Hmd-A200	17"	Trn	1.280 x 1.024	0,25	30-70	Tc092	N.I.	3	o	**826.000**
Cpd-G200	17"	Trn	1.600 x 1.200	0,25	30-96	Tco99	N.I.	3	o	**958.000**
Sdm-M51	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,3	75	Tco99	N.I.	3	o	**1.788.000**
Cpd-E500	21"	Trn	1.600 x 1.200	0,24	30-109	Tco99	N.I.	3	o	**2.316.000**
Cpd-G500	21"	Trn	1.800 x 1.440	0,24	30-121	Tco99	N.I.	3	o	**2.676.000**
Ssm-N50	15,1"	Lcd	1.024 x 768	0,297	75	N.I.	N.I.	3	o	**2.688.000**
Gdm-F500	21"	Trn	1.800 x 1.440	0,22	30-121	Tco99	N.I.	3	o	**3.948.000**

Canon S450

Produttore: Canon **Provata sul n° 61**

Questo modello offre una risoluzione reale di 1.440 per 720 dpi e adotta il sistema Canon per il miglioramento delle stampe denominato *Drop Modulation Technology* che consente la generazione di gocce d'inchiostro di due differenti diametri grazie alla presenza in ciascun ugello di due elementi riscaldanti indipendenti. Inoltre, basandosi sulla tecnologia *Single Ink*, adotta testine che consentono la sostituzione delle cartucce contenenti i singoli inchiostri, soluzione estremamente importante se si realizzano spesso stampe a colori. Su questo modello vengono installate insieme due testine, quella nera ad alta velocità e quella con i tre colori base. Se si vogliono realizzare al meglio immagini in alta risoluzione è consigliabile poi acquistare la testina fotografica che prende il posto di quella nera. Sempre in opzione è disponibile una cartuccia che trasforma la stampante in uno scanner a colori con una risoluzione di 720 dpi. La S450 possiede sia l'interfaccia parallela che quella usb e viene fornita con il software per Windows e per il Mac Os 8.1.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 349.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Canon
tel. 02.82.481
www.canon.it
Interfaccia: usb, parallela
Risoluzione hardware: 1.440 per 720 dpi
N° di testine/inchiostri: 2/4
Velocità (norm./bozza): 10/8 ppm
Capacità cassetto: 100 fogli
Software in dotazione
Micografx Igrafx
Dimensioni: 455x332x173 mm
Peso: 4,1 Kg (senza cartucce)
Garanzia: 1 anno

Olympus Camedia P-400

Produttore: Olympus **Provata sul n° 61**

Se si vogliono realizzare stampe durevoli e con qualità simili a quelle professionali, la soluzione è la tecnologia a sublimazione. Gli svantaggi sono il prezzo elevato e la necessità di acquistare una seconda stampante per gli usi non fotografici. I vantaggi sono invece alte risoluzioni, colori fedeli e resistenti al tempo, velocità di stampa e soprattutto, grazie ai colori a tono continuo, sfumature prive di *dithering*. Olympus propone un ampio ventaglio di stampanti a sublimazione, tra le quali la Camedia P-400, top di gamma. L'installazione della P-400 è semplice, grazie all'interfaccia usb che affianca la "vecchia" parallela. Più complessa invece l'installazione della cartuccia di stampa, che richiede una certa manualità e molta cautela. La stampa da Smart Card o Compact Flash è semplice grazie all'ampio display grafico della stampante che mostra un'anteprima delle foto da riprodurre. Tutto avviene facilmente, ed è possibile applicare semplici effetti, senza collegarsi al computer.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10
PREZZO 3.750.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Olympus
www.olympus.it
Interfacce: usb, parallela, Smart Card, Compact Flash
Risoluzione hardware: 2.400 per 3.200 dpi
Sistema di stampa: sublimazione a 4 passaggi (Cmy più laminazione)
Profondità colore: 24 bit
Sistemi operativi: Windows 95, 98, Me, Nt4, 2000, Mac Os 8.6 e sup.
Dimensioni e Peso: 422 per 311 per 275mm – 11,3 Kg
Garanzia: 1 anno

Xerox Docuprint M750

Produttore: Xerox
tel. 800.23.11.04 **www.xerox.it**
Provato sul n° 57

La Xerox M750 possiede una elevata velocità di stampa del testo e un'ottima qualità nella stampa di fotografie. Da segnalare il sistema *Inklogic*, che monitorizza con precisione i livelli degli inchiostri, e la modalità di stampa *Express Mode* che permette di avere contemporaneamente qualità e velocità elevate. Il punto di forza è comunque la possibilità di sostituire separatamente le cartucce con i quattro inchiostri colorati così da risparmiare decisamente sui costi di gestione.

Risoluz. max: 1.200 per 1.200 dpi
Velocità max: 10 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 299.000

Lexmark Optra E312L

Produttore: Lexmark
tel. 800.83.50.18 **www.lexmark.it**
Provato sul n° 58

L'entry level di casa Lexmark, possiede 2 MB di Ram (espandibile a 66 MB) con l'emulazione Pcl 6, e una velocità di 10 pagine al minuto con una risoluzione massima di 1.200 dpi. È dotata di due cassetti di alimentazione posteriori che accettano fino a 150 fogli. La manutenzione è estremamente semplice e veloce. Di serie viene fornito non solo il software per tutte le versioni di Windows, ma anche quello per l'Aix Ibm e addirittura per Sap.

Risoluz. max: 1.200 per 600 dpi
Velocità max: 10 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 840.000

Kyocera Fs-1000

Produttore: Kyocera
tel. 02.26.41.23.44 **www.kyocera.it**
Provato sul n° 58

Questa stampante include un microprocessore Powerpc a 75 MHz, 4 MB di memoria (espandibile fino a 132 MB) e ha una risoluzione di 600 per 600 dpi. Inoltre questo modello possiede un vassoio porta carta a scomparsa capace di circa 250 fogli e un alimentatore frontale a foglio singolo. Durante i nostri test la stampante ha offerto una velocità di stampa in linea con i dati dichiarati e ci ha colpito l'elevata qualità di stampa delle fotografie.

Risoluz. max: 600 per 600 dpi
Velocità max: 10 ppm
Interfaccia: parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 1.140.000

Samsung Ml 6060

Produttore: Samsung
tel. 02.92.18.921 **www.samsung.it**
Provato sul n° 60

Questa stampante, in virtù di una velocità di 12 pagine al minuto e di una risoluzione di 1.200 dpi, è la scelta ideale sia per i piccoli gruppi di lavoro che per il professionista. Grazie infatti a una scheda di rete Ethernet 100 Base Tx opzionale, è possibile trasformare la macchina in un *print server* autonomo. La Ml 6060 possiede inoltre un pannello di controllo che consente di monitorare lo stato della macchina e di impostare la funzione di *toner saving* per il risparmio dell'inchiostro.

Risoluz. max: 1.200 per 600 dpi
Velocità max: 12 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10
PREZZO 1.299.000

Stampanti inkjet

Le stampanti a getto d'inchiostro dell'ultima generazione hanno raggiunto una qualità di stampa decisamente elevata, addirittura da consentire una qualità fotografica se vengono utilizzate carte speciali. Infatti il risultato ottimale della stampa dipende moltissimo dalla qualità e dalla porosità della carta utilizzata. Quest'ultima può costare fino a 1.200 lire a foglio. Anche se negli ultimi tempi si è lavorato molto sul consumo di inchiostro, questo resta molto elevato sia per quanto riguarda il nero che per quanto riguarda i colori. Per creare tutte le sfumature di colore, infatti, le stampanti a getto d'inchiostro usano delle combinazioni dei colori fondamentali: questi colori sono solitamente racchiusi in un'unica cartuccia. Quando uno solo dei colori fondamentali finisce si è costretti a cambiare tutta la cartuccia anche se vi è ancora dell'inchiostro negli altri serbatoi. Alcune case, tra cui Canon, Xerox, Epson, hanno proposto dei modelli dove ogni colore ha la sua cartuccia separata, così da poterne sostituire una alla volta. Visto che ormai tutte le stampanti presentano una buona qualità di stampa, il fattore discriminante risulta essere la velocità di stampa. Solitamente vengono riportati due valori, uno per le stampe in bianco e nero e uno per le stampe a colori.
Per un uso professionale ci si può orientare verso modelli con velocità di 12-14 pagine al minuto per il nero e 8 per il colore, con costi che si aggirano intorno alle 600.000 lire, mentre per un uso normale si può spendere anche meno della metà. Facciamo presente che una cartuccia colore o nero costa mediamente 50.000 e garantisce circa 350 stampe.

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

Listini STAMPANTI inkjet

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Risoluzione	Tipo colore	Interfaccia	Formato carta	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Canon Tel. 02/82.481 - www.canon.it							
Bjc-1000	720 x 360	Tri	P	A4	1	K	**149.000**
Bjc-2100	720 x 360	Qua	P;Usb	A4	1	K	**169.000**
Bjc-3000	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A4	1	K	**279.000**
S400	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A4	1	O	**289.000**
Bjc-6200	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A4	1	J	**319.000**
S450	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A4	1	O	**349.000**
Bjc-6200 Photo	1.440 x 720	Qua/Esa	P;Usb	A4	1	J	**369.000**
Bjc-450 Photo	1.440 x 720	Esa	P;Usb	A4	1	O	**399.000**
BJC-6100	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A4	1	O	**449.000**
Bjc-5100	1.440 x 720	Qua/Esa	P	A3	1	K	**449.000**
S600	2.400 x 1.200	Qua	P;Usb	A4	1	O	**599.000**
Bjc-4650	720 x 360	Qua	P;At	A3	14 mesi	K	**649.000**
Bjc-7100	1.200 x 600	Qua	P	A4+	1	K	**749.000**
Bjc-55 Portatile	720 x 360	Qua	P;Usb	A4	1	O	**749.000**
Bjc-6500	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A3	1	K	**799.000**
S4500	1.440 x 720	Qua	P;Usb	A3	1	O	**899.000**
Bjc-50 Portatile	720 x 360	Qua	P	A4	1	O	**899.000**
Bjc-8200 Photo	1.200 x 1.200	Esa	P;Usb	A4	1	O	**999.000**
Bjc-5500	720 x 360	Qua	P	A3	1	O	**1.615.000**
Epson Tel 800/80.11.01 - www.epson.it							
Stylus Color 480 Sxu	720 x 720	Qua	Pb; Usb	A4	1;Eg	K	**148.000**
Stylus Color 580	1.440 x 720	Qua	Pb; Usb	A4	1;Eg	K	**198.000**
Stylus Color 680	2.880 x 720	Qua	Pb; Usb	A4	1;Eg	K	**249.000**
Stylus Color 680 Trans.	2.880 x 720	Qua	Pb; Usb	A4	1;Eg	K	**268.000**
Stylus Color 880	2.880 x 720	Qua	Pb; Usb	A4	1;Eg	K	**398.000**
Stylus Photo 790	2.880 x 720	Esa	Pb; Usb	A4	1;Eg	K	**399.000**
Stylus Color 880 Trans.	2;880 x 720	Qua	Pb; Usb	A4	1;Eg	K	**448.000**
Stylus Photo 890	2;880 x 720	Esa	Pb; Usb	A4	1;Eg	J	**498.000**
Stylus Color 980	2;880 x 720	Qua	Pb; Usb	A4	1;Eg	K	**698.000**
Stylus Phofo 1200	1.440 x 720	Esa	P;S;Usb	A3+	1;Eg	K	**698.000**
Stylus Color 1160	1;440 x 720	Qua	Pb; Usb	A3+	1;Eg	K	**798.000**
Stylus Photo 1290	2.880 x 720	Esa	Pb; Usb	A3+	1;Eg	K	**998.000**
Stylus Color 980N	2.880 x 720	Qua	Pb;Usb;Sr	A4	1;Eg	K	**1.150.000**
Stylus Color 1520	1.440 x 720	Qua	Pb;At	A2	1;Eg	K	**1.608.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com							
Deskjet 640C	600 x 300	Esa	Pb;Usb	A4	1	K	**225.000**
Deskjet 840C	600 x 300	Qua	Pb;Usb	A4	1	K	**309.000**
Deskjet 930C	2.400 x 1.200	Tri	Pb;Usb	A4	1	J	**435.600**
Deskjet 930M	2.400 x 1.200	Tri	Pb;Usb	A4	1	O	**498.000**
Deskjet 950C	2.400 x 1.200	Tri	Pb;Usb	A4	1	K	**560.000**
Deskjet 959C	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;Usb	A4	1	O	**560.000**
Deskjet 895cxi	600 x 300		Pb;Usb	A4	1	K	**612.000**
Deskjet 970cxi	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;Usb	A4	1	K	**732.000**
Deskjet 980cxi	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;Usb	A4	1	O	**780.000**
Deskjet 990cxi	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;Usb	A4	1	K	**898.800**
Deskjet 990cm	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;Usb	A4	1	O	**972.000**
Deskjet 1125C	600 x 300	N.I.	Pb;Usb	A3+	1	K	**996.000**
Hp Business 2200	1.200 x 600	N.I.	Pb	A4	1	O	**1.260.000**
Deskjet 1220C Pro	2.400 x 1.200	N.I.	Pb;Usb	A3+	1	K	**1.284.000**
Hp Business 2250	1.200 x 600	N.I.	Pb	A4	1	O	**1.992.000**
Lexmark Tel 800/83.50.18 - www.lexmark.it							
Z22 Color Jetprinter	1.200 x 1.200	Qua/Esa	Pb;Usb	A4	1s	O	**156.000**
Z32 Color Jetprinter	1.200 x 1.200	Qua/Esa	Pb;Usb	A4	1s	K	**216.000**
Z42 C Jetprinter	2.400 x 1.200	Qua/Esa	Pb;Usb	A4	1s	J	**276.000**
Z52 C Jetprinter	2.400 x 1.200	Qua/Esa	Pb;Usb	A5	1s	J	**360.000**
Optra Color 45	600 x 600	Esa	Pb	A3	1s;Eg	K	**1.980.000**
Olivetti Lexikon Tel. 800/36.54.56 -www.olivettilexikon.it							
Jp 192	600 x 300	Qua	P	Legal	2	K	**119.000**
Artjet10	1.200 x 1.600	Qua	Pb	Legal	3	K	**129.000**
Artjet12	1.200 x 1.200	Qua	Pb;Usb	Legal	4	K	**169.000**
Artjet20	1.200 x 1.200	Qua	Pb	Legal	5	K	**279.000**
Artjet22	1.200 x 1.200	Qua	Pb;Usb	Legal	6	K	**379.000**
Jp 90	300 x 300	kit opz.	P	Legal	1	K	**430.000**

Garanzia: *s = On site; Eg = Estensione garanzia*
Interfaccia: *Interfaccia: At = Macintosh; P = Parallela; Pb = Parallela bidirezionale veloce; Sr = Scheda rete; U = usb*
Nota J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate*

Listini STAMPANTI laser

Consulta i listini sul cd rom

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Risoluzione massima	Buffer	Interfaccia	Vassoio carta	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Canon Tel. 02/82.481 - www.canon.it							
Lbp 400 color	600 x 2.400	12 MB	Pb	250+100	Eg 3s	O	**7.680.000**
Lbp-3260 A3 b/n	600 x 600	8 MB	Pb;	1000+100	1s	O	**8.160.000**
Lbp-2460ND A3 b/n	600 x 600	12 MB	Pb;Sr	1000+100	1s	O	**8.196.000**
Epson Tel 800/80.11.01 - www.epson.it							
Epl-5800 L	600 x 600	2 MB	Pb;Usb	150	1c;Eg	O	**682.800**
AL C2000 color	600 x 600	32 MB	Pb; Sr	500+150	1s; Eg	O	**5.700.000**
AL C2000 Pscolor	600 x 600	96 MB	Pb; Sr	500+150	1s; Eg	O	**6.480.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com							
Hp 1200	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;Usb	250	1;Eg	O	**1.064.000**
Hp 1220 (copier)	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;Usb	250	1;Eg	O	**1.578.000**
Hp Lj 3200m (Fax/copier)	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;Usb	125	1;Eg	O	**2.296.000**
Hp Lj 2200d	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;Usb	350	1;Eg;f/r	O	**2.546.000**
Hp Lj 2200dt	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;Usb	600	1;Eg;f/r	O	**3.018.000**
Hp 2200dn	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;Usb;Sr	350	1;Eg;f/r	O	**3.187.000**
Hp 4100	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;s	600	1;Eg	O	**3.723.000**
Hp Lj 2200dtn	1.200 x 1.200	16 MB	Pb;Usb;Sr	850	1;Eg;f/r	O	**4.077.000**
Hp 4100n	1.200 x 1.200	32 MB	Sr	600	1;Eg	O	**4.692.000**
Hp 4100tn	1.200 x 1.200	32 MB	Sr	1.100	1;Eg	O	**5.031.000**
Hp 4100dtn	1.200 x 1.200	32 MB	Sr	1.100	1;Eg;f/r	O	**5.913.000**
Hp Lj5000N A3	1.200 x 1.200	8 MB	Pb;S;Sr	350+500	1;Eg	O	**6.859.000**
Hp Lj8150 A3	1.200 x 1.200	32 MB	Pb; Sr	100+100	1s;	O	**7.428.000**
Hp Lj5000DN A3	1.200 x 1.200	36 MB	Pb;S;Sr	N.S.	1;Eg;f/r	O	**7.831.000**
Lexmark Tel. 800/83.50.18 - www.lexmark.it/							
Optra T610n	600 x 600	8 MB	Pb	250	1s;Eg	O	**3.828.000**
Optra C710n Colori	600 x 600	32 MB	Pb	250	1s;Eg	O	**6.120.000**
Optra T616n	600 x 600	16 MB	Pb;Sr	500+500	1s;Eg	O	**6.588.000**
Optra C720 Colori	600 x 600	32 MB	Pb	250	1s;Eg	O	**7.032.000**
Optra W810n (A3)	600 x 600	16 MB	Pb	500+500	1s;Eg	O	**7.688.000**
Optra C720n Colori	600 x 600	64 MB	Pb	250	1s;Eg	O	**8.244.000**
Minolta Tel 02/39.01.11 - www.minolta.it							
Mcolor 2200 DeskL	1.200 x 1.200	32 MB	Pb;Sr	500+150	1s	O	**3.936.000**
2560BX Print S. (A3)	600 x 600	8 MB	Pb;Sr;S	750	1s	O	**5.772.000**
Mcolor 2200 N	1.200 x 1.200	64 MB	Pb;Sr	500+150	1s	O	**6.240.000**
Mcolor 2200 Gn	1.200 x 1.200	128 MB	Pb;Sr	500+150	1s	O	**6.780.000**
2560 Gx Print S. (A3)	1.200 x 1.200	32 MB	Pb;Sr;S	750	1s	O	**7.200.000**
3260 Cx Print S.(A3)	600 x 600	16 MB	Pb;Sr;S	1000+50	1s	O	**8.076.000**
Mcolor 2+Exe	1.200 x 1.200	80 MB	Pb;Sr;S	500	1s	O	**8.160.000**
Mcolor 2200 En	1.200 x 1.200	128 MB	Pb;Sr	500+150	1s	O	**8.160.000**
Mcolor 6100 DeskL.	600 x 600	32 MB	Pb;Sr	250	1s	O	**8.460.000**
Oki Tel 02/90.02.61 - www.oki.it							
Okipage 14ex	600 x 1.200	4 MB	Pb;Usb	250	1	O	**1.140.000**
Okipage 14i	600 x 1.200	8 MB	Pb;Usb	250	1	O	**1.416.000**
Okipage 14i/n	600 x 1.200	8 MB	Pb;Usb;Sr	250	1	O	**1.656.000**
Okipage 20Plus	600 x 1.200	16 MB	Pb;S	530+100	1	O	**2.868.000**
Okipage 20Plus/n	600 x 1.200	16 MB	Pb;S;Sr	530+100	1	O	**3.228.000**
Okipage 20Plus dx	600 x 1.200	16 MB	Pb;S	530+100	1f/r	O	**3.228.000**
Okipage 24	600 x 1.200	16 MB	Pb;S	530+100	1	O	**3.228.000**
Okipage 20Plus dx/n	600 x 1.200	16 MB	Pb;S;Sr	530+100	1;f/r	O	**3.588.000**
Okipage 24/n	600 x 1.200	16 MB	Pb;S;Sr	530+100	1	O	**3.588.000**
Okipage 24dx	600 x 1.200	16 MB	Pb;S	530+100	1;f/r	O	**3.588.000**
Okipage 24dx/n	600 x 1.200	16 MB	Pb;S;Sr	530+100	1;f/r	O	**3.948.000**
Ricoh italia Tel. 02/92.36.11 - www.ricoh.it							
Aficio Ap1600	1.200 x 1.200	16 MB	Pb	850	1s,Eg	K	**2.100.000**
Aficio Ap2600 (A3)	1.200 x 1.200	32 MB	Pb	1.350	1s,Eg	K	**3.554.000**
Aficio Ap2600N (A3)	1.200 x 1.200	32 MB	Pb;Sr	1.350	1s,Eg	K	**4.298.000**
Aficio Ap204 (color)	600 x 600	16 MB	Pb;Sr	500	1s,Eg	J	**4.321.000**
Ap3200	600 x 600	16 MB	Pb;Sr	1.000		O	**6.691.000**
Xerox Tel 800/23.11.04 - www.xerox.it							
P750N Color	1.200 x 600	64 MB	Sr	250	1s;Eg	O	**6.238.000**
P850N Color	600 x 600	32 MB	Pb;Usb;Sr	200	1s;Eg;f/r	O	**8.013.000**
P750P Color	1.200 x 1.200	96 MB	Sr	250	1s;Eg	O	**8.434.000**
P1235N Color	1.200 x 600	64 MB	Pb;Sr	630	1s;Eg	O	**9.072.000**

Garanzia: *s = On site; Eg = Estensione garanzia*
Interfaccia: *Interfaccia: At = Macintosh; P = Parallela; Pb = Parallela bidirezionale veloce; S = Seriale; Sr = Scheda Rete; U = usb; Pcm = Modulo Pcmcia*
Nota: J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate*

Stampanti laser

Per coloro che avessero la necessità di grandi carichi di stampa è consigliabile adottare una stampante a tecnologia laser. Tra i loro punti di forza troviamo l'elevata velocità e la grande autonomia di stampa. Infatti con una cartuccia di toner si possono stampare intorno alle 3.500 pagine. Sarebbe improponibile adottare in un ufficio una stampante a getto d'inchiostro che ha un'autonomia di soli 350 fogli. Le stampanti laser non utilizzano un inchiostro liquido come invece fanno quelle a getto d'inchiostro, ma usano il toner come le fotocopiatrici, il quale viene appoggiato sul foglio tramite un tamburo e immediatamente fissato a caldo. L'uso dei colori risulta quindi molto più complesso. Di conseguenza un limite all'utilizzo delle stampanti laser è rappresentato dal fatto che per acquistare un modello a colori si devono spendere almeno quattro milioni di lire. I modelli in bianco e nero partono invece da 600.000 lire, per quelle entry level, e salgono fin oltre i due milioni per i modelli ad alta velocità (oltre le 30 pagine al minuto). Oggi in alcuni modelli economici delle stampanti laser si può trovare anche la porta di rete che rende il modello particolarmente flessibile e adatto all'uso Soho (*Small Office – Home Office*), cioè possono essere collegate su piccole reti locali così da essere sfruttate efficientemente da tutti i computer residenti nella rete. Un'altra caratteristica di queste stampanti è quella di integrare diversi mega di memoria ram che viene utilizzata per lo *spooler* di stampa alleggerendo, quindi, sensibilmente il carico di lavoro del processore.

Hp Scanjet 7450c

NOVITÀ

Produttore: Hewlett Packard **Provato sul n° 62**

Per chi ha bisogno di qualcosa di più nel campo della scansione, Hp presenta la serie "74x0c" , che offre prestazioni di livello professionale a un prezzo abbordabile. Se infatti i migliori scanner da 1.200 dpi costano sulle 800.000 lire, con poco più di un milione ci si porta a casa il nuovo 7400c, che offre 2.400 dpi hardware, 48 bit colore, sensore dual, solo 4 secondi per l'anteprima, kit per trasparenti incluso e supporto Lan. Con un milione e mezzo ci si assicura il modello Scanjet 7450c, che unisce alle caratteristiche del 7400 la presenza di un alimentatore automatico di documenti (*Adf*) dalla capacità di 50 fogli e dalla velocità di 15 ppm. Se poi si vuole il massimo, con due milioni si può avere il modello 7490c, che dispone anche del software grafico Corel Draw 9 e di una scheda scsi. Tutti i modelli di questa nuova serie sono dotati di interfaccia usb e fast scsi, supportano il formato Legal, più lungo dell'A4 (297 per 355), e hanno il *dual Ccd*, una vera novità: per scansioni standard viene usato un Ccd da 600 dpi per velocizzare i tempi, mentre quello da 2400 dpi viene usato solo per risoluzioni superiori a 600 dpi.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10
PREZZO 1.499.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Hewlett Packard
tel. 02.92.12.27.70 **www.italy.hp.com**
Interfacce: usb e fast scsi
Ris. orizz. (ottica): 2.400 dpi
Risoluzione vert. (meccanica): 2.400 dpi
Formato max. acquisizione: 216 per 356 (Us Legal)
Profondità colore: 48 bit x pixel
Kit scansione trasparenti: incluso
Alimentatore automatico: incluso
Sistemi operativi: Windows 98, Me, Nt4 (solo Scsi), 2000, Mac Os 8.5
Garanzia: 1 anno

Canon Powershot G1

NOVITÀ

Produttore: Canon **Provato sul n° 62**

La Powershot G1 è una fotocamera Canon compatta con sensore Ccd da 3,34 megapixel che permette di scattare fotografie ad alta definizione con risoluzione massima di 2.048 per 1.536. L'obbiettivo professionale con messa a fuoco automatica dispone di zoom ottico 3x che con l'aiuto di quello digitale arriva ad un massimo di 12x. Prima e dopo lo scatto possiamo servirci del generoso display lcd orientabile a colori da 1.8". Dalla modalità completamente automatica, che aiuterà i meno esperti a scattare fotografie con successo, passiamo a quella per i professionisti che possono impostare manualmente ogni singolo aspetto e parametro della fotografia. In più ci sono sette profili preimpostati. Al fianco di questi possiamo configurare manualmente la velocità di scatto, dell'apertura del diaframma, del bilanciamento del bianco e della compensazione dell'esposizione. Con il *bracketing* automatico, possiamo scattare tre foto a diversi livelli di esposizione dello stesso soggetto. È possibile anche riprendere filmati della lunghezza massima di 30 secondi ognuno alla risoluzione di 320 per 240 a 15 frame per secondo.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10
PREZZO 2.299.000

SCHEDA TECNICA

Distributore: Canon
tel. 02.82.481
www.canon.it
Risoluzione max: 2.048 per 1.536 pixel
Sensore Ccd: da 3,34"
Zoom: 3x (ottico) - 4x (digitale)
Interfaccia: usb e seriale
Flash: incorporato
Display lcd: a colori da 1,8" con menu di editing in italiano
Memoria: Compact Flash Type II da 16 MB
Compatibilità: Microdrive Ibm

Palm M100

NOVITÀ

Produttore: Palm **Provato sul n° 62**

Dopo il grande successo ottenuto nel periodo di Natale dal prodotto M100, Palm ha lanciato sul mercato l'M105, evoluzione del precedente modello. La memoria ram è passata da 2 a 8 MB e nel software incluso è già presente il pacchetto *Mobile Internet Kit*. Grazie a questo kit sarà ancora più facile interfacciarsi con i programmi di posta elettronica presenti sul nostro desktop e potremo navigare in internet comodamente. Dovremo solo essere forniti di telefono cellulare che abbia integrata la porta infrarossi. Potremo anche facilmente inviare piccoli messaggi Sms. Inoltre la tecnologia *web clipping*, presente nel kit, permette di avere accesso ai più diffusi contenuti web in un formato apposito così da garantire una veloce e comoda visione. Più di 550 applicazioni web clipping possono essere scaricate gratuitamente all'indirizzo www.palm.net. Forse l'unica modifica negativa rispetto al modello M100 è il metodo di connettività con il computer. Infatti il modello precedente aveva un solo cavo in cui era presente il tasto per la sincronizzazione (Hotsync).

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10
PREZZO 1.990.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Palm
www.palm.com/europe
Processore: Motorola Dragonball 33 MHz
Memoria ram: 8 MB
Schermo: Lcd retroilluminato a 16 toni di grigio
Risoluzione: 160 per 160 dpi
Sistema operativo: Palm Os 3.5
Collegamento con il computer: Cradle seriale
Dimensioni: 118 per 79 per 18
Peso: 125 grammi
Garanzia: 1 anno

Pentax EI 2000

Produttore:Pentax
www.pentaxitalia.com
Provato sul n° 61

La sezione digitale di questa macchina fotografica è basata su un sensore Ccd da 2,24 milioni di pixel. Produce immagini alla risoluzione massima di 1.600 per 1.200 pixel, elaborando i colori con 30 bit. I file vengono memorizzati in formato *Tiff* non compresso (per la massima qualità) o *Jpeg*. Presente una memoria Compact Flash da 8 MB che garantisce un massimo di 78 scatti a 800 per 640 pixel, o 26 a piena risoluzione e elevata compressione.

Risoluzione Ccd: 2,3 Mpixel
Risoluzione: 1.600 per 1200
Memoria: 8 MB Compact Flash

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10
PREZZO 1.990.000

Umax Astra 6450

Produttore:Umax
www.umax.it
Provato sul n° 61

Umax, con il modello Astra 6450, è tra i primi produttori a presentare uno scanner *Firewire - Ieee1394*. Il vantaggio del Firewire è infatti la particolare predisposizione per il trasferimento continuo dei dati. Il 6450 offre il kit per la scansione di diapositive e trasparenti con illuminatore integrato nel coperchio, una risoluzione ottica oggi non esaltante (600 per 1.200) ma sufficiente per quasi tutte le applicazioni e una profondità colore di ben 42 bit. Il software in bundle è molto ricco.

Risoluzione: 600 per 1.200
Bit per pixel colore: 42
Interfaccia: Firewire

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10
PREZZO 948.000

Listini ACCESSORI

Inviateci i vostri listini all'indirizzo pagineverdi@pcopen.agepe.it

I listini presenti in queste pagine sono un estratto di quelli inseriti sul cd rom di *Pc Open*. Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Consulta i listini sul cd rom

FOTOGRAFIA DIGITALE - TELECAMERE

Produttore		Modello	Risoluzione	Memoria	Zoom	Interfaccia	Display		Prezzo x 1000 con iva Min	Medio	Max
Agfa	F	ePhoto 780c	1024x768	2 MB	N/a	S/Pal/Ntsc	1,8"	O	529	530	606
Agfa	F	ePhoto Cl20	1280x960	1 MB	N/a	U	N/a	O	399	436	459
Canon	F	Powershot A10	1,32 Mpixel	8 MB	3x	U	N/a	O	950	999	1.050
Canon	F	Powershot A20	2,11 Mpixel	8 MB	3x	U/Pal/Ntsc	Tft 1,5"	O	1.154	1.299	1.405
Canon	F	Powershot Pro 70	1,68 Mpixel	15 MB	2,5x	S/Pcmcia/Pal	Lcd 2"	O	1.768	1.883	1.999
Canon	F	Powershot S10	2,11 Mpixel	8 MB	2x/8x	U/S/Video	Lcd 1,8"	O	1.305	1.399	1.413
Canon	F	Powershot S20	3,3 Mpixel	16 MB	2x/8x	U/S/Pal	Lcd 1,8"	O	1.590	1.662	1.799
Canon	F	Powershot G1	3,34 Mpixel	16 MB	3x/4x	U/S/Pal	Tft 1,8"	O	2.216	2.290	2.299
Epson	F	Photopc 3000Z	3,34 Mpixel	16 MB	3x	Ser/U/Pal	Tft 1,8"	O	1.833	1.848	1.999
Hewlett Packard	F	Photosmart 215	1,3 Mpixel	4 MB	2x	U	Lcd 4,5 cm	O	471	496	501
Hewlett Packard	F	Photosmart 315	2,1 Mpixel	8 MB	2x	U	Lcd 4,5 cm	O	699	738	749
Hewlett Packard	F	Photosmart 618	1,3 Mpixel	16 MB	3x/2x	U/Irda	Lcd 5 cm	O	1.256	1.269	1.299
Hewlett Packard	F	Photosmart 912	2,3 Mpixel	N/a	3x	U	Lcd 5 cm	O	2.055	2.166	2.199
Kodak	F	Dc4800	3,1 Mpixel	16 MB	3x/2x	U/S/Pal/Ntsc	Lcd 1,8"	O	1.499	1.590	1.938
Kodak	F	PalmPix	640x480	N/a	2x	Palm	No, su palm	O	243	255	301
Kodak	F	Dc3200	1 Mpixel	2 MB	2x	S/Pal/Ntsc	Lcd 4 cm	O	499	534	549
Nikon	F	Coolpix 800	2,11 Mpixel	8 MB	2x	S/Pal/Ntsc	Lcd 1.8" tft	O	1.299	1.349	1.457
Nikon	F	Coolpix 950	2,11 Mpixel	8 MB	3x	S/Pal	Lcd 2" tft	O	1.399	1.490	1.513
Olympus	F	E-10	3,9 Mpixel	16 MB	4x	U/Pal	Lcd 4,5 cm	O	4.275	4.290	4.590
Olympus	F	C-2100 Ultra Zoom	2,02 Mpixel	8 MB	10x	U/S/Pal	Lcd 4,5 cm	O	1.934	1.949	1.990
Olympus	F	C-2500L	2,3 Mpixel	8 MB	3x	S/Pal	Lcd 4,5 cm	O	1.849	1.919	1.990
Olympus	F	C-3040 Zoom	3,24 Mpixel	16 MB	3x	U/S/Pal	Lcd 4,5 cm	O	2.175	2.182	2.190
Olympus	F	C-3030 Zoom	3,24 Mpixel	16 MB	3x	U/S/Pal	Lcd 4,5 cm	O	2.290	2.340	2.390
Olympus	F	C-2040 Zoom	2,02 Mpixel	8 MB	3x	U/Pal	Lcd 4,5 cm	O	1.575	1.590	1.649
Olympus	F	C-990 Zoom	2,1 Mpixel	8 MB	3x	S/Pal	Lcd 4,5 cm	O	1.233	1.248	1.349
Olympus	F	C-960 Zoom	1,31 Mpixel	8 MB	3x	S/Pal	Lcd 4,5 cm	O	985	990	1.042
Olympus	F	C-860L	1,31 Mpixel	8 MB	2x	S/Pal	Lcd 4,5 cm	O	679	690	699
Sony	F	Dsc-S70	3,34 Mpixel	8MB	3x/6x	U/Pal/Ntsc	Lcd 2"	O	2.169	2.184	2.199
Sony	F	Mvc-Fd90	1,6 Mpixel	N/a	8x/16x	Pal/Nts	Lcd 2,5"	O	2.089	2.103	2.118

Interfaccia: ***S***=*seriale*, ***P***=*parallela*, ***U***=*usb* ***F***=*fotocamera*, ***T***=*telecamera*

SCANNER

Produttore	Codice	Risoluzione ottica	Profondità colore	Interfaccia	Formato		Prezzo x 1000 iva inclusa Min	Medio	Max
Acer	640P	600 x 1.200	48 bit	Parallelo	A4	J	114	129	154
Acer	1240ut	1.200 x 1.200	48 bit	Usb	A4	O	598	615	622
Acer	Scan Wit2720s	2.700 x 2.700	36 bit	Scsi	A3	J	767	790	872
Agfa	Snapscan 1212P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	J	139	171	199
Agfa	Snapscan 1212U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	199	210	225
Agfa	Snapscan E20	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	149	193	204
Agfa	Snapscan E50	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	O	469	476	509
Canon	N640P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	O	209	210	215
Canon	Fb630U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	181	244	250
Canon	Fb630UI	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	249	256	260
Canon	Fb1210Usb	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	O	429	451	472
Canon	N650U	600 x 1.200	42 bit	Usb	A4	O	206	218	223
Hp	Scanjet 7400C	2.400 x 2.400	48 bit	Usb/Scsi	A4	O	1.018	1.099	1.166
Hp	Scanjet 2200C	600 x 1.200	42 bit	Usb	A4	O	169	172	173
Hp	Scanjet 5370C	1.200 x 1.200	42 bit	Usb/Paral.	A4	O	538	558	579
Hp	Scanjet 6300C	1.200 x 2.400	36 bit	Usb/Scsil	A4	O	752	849	852
Hp	Scanjet 5200C	600 x 1.200	36 bit	Usb/Paral.	A4	O	349	396	487
Hp	Scanjet 5300C	1.200 x 1.200	36 bit	Usb/Paral.	A4	O	382	399	409
Hp	Scanjet 3400C	600 x 1.200	36 bit	Usb/Paral.	A4	O	198	199	205
Lg	600P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	O	150	156	176
Lg	600U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	O	166	180	197
Lg	600M	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	O	180	194	200
Microtek	Filmscan 35	1.800 x 1.800	36 bit	Usb	Dia/Neg	O	349	350	372
Mustek	Scan12000 SP+	600 x 1.200	36 bit	Scsi	A4	O	259	260	265
Mustek	Scanexpress 1200	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	O	177	184	229
Mustek	Scanexpress A3 Ep	300 x 600	36 bit	Parallelo	A3	O	374	390	399
Mustek	Scanexpress A3 Sp	600 x 1.200	36 bit	Scsi	A3	O	424	470	499
Mustek	Scanexpress 2400	1.200 x 2.400	48 bit	Usb	A4	O	268	325	449
Primax	Visioneer 8600	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	O	421	430	450
Primax	Visioneer 8100	600 x 1.200	42 bit	Usb/Paral.	A4	O	300	339	345
Primax	Visioneer 7600	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	O	238	239	240
Primax	Primascan 2400	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	O	146	150	155

Nota: J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Fotocamere digitali

Le fotocamere digitali sono facili da usare come le macchine tradizionali: addirittura permettono di rifare una foto se è venuta male. Quasi tutte infatti dispongono di un display a cristalli liquidi su cui visualizzare le foto appena scattate per vedere se sono riuscite bene o no. I limiti per queste macchine sono la memoria necessaria per memorizzare le foto, che cresce di dimensioni al crescere della risoluzione utilizzata, e la scarsa durata delle batterie. Infatti ci sono dei consumi particolarmente elevati per la messa a fuoco automatica, per lo zoom, e soprattutto per la registrazione e la visualizzazione sul display che limitano l'autonomia di queste fotocamere. È consigliabile avere sempre con sé almeno un set di batterie di ricambio.

Scanner

Questa periferica consente di acquisire documenti e immagini che poi possono essere stampate, spedite via mail o fax, o archiviate. Oggi sono disponibili modelli molto economici che di conseguenza hanno caratteristiche non particolarmente brillanti. Consigliamo di ricercare modelli che abbiano una risoluzione ottica, da non confondere con quella interpolata, di almeno 600 dpi e che adottino l'interfaccia usb, sicuramente più flessibile e veloce di quella parallela. I modelli con interfaccia scsi, che in alcuni casi viene fornita nella confezione, sono sicuramente più veloci nell'acquisizione: comunque a parità di modello l'interfaccia influisce solo sulla velocità di acquisizione.

Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 30/4/2001 - Iva inclusa

Winfax Pro 10
Produttore: **Symantec**
tel. 02.48.27.00.00

Questo software ci ha particolarmente soddisfatto per l'immediatezza dell'interfaccia, l'integrazione e l'utilizzo diretto della rubrica di Outlook. Utilissimi il supporto di due linee indipendenti e la condivisione in rete di un solo modem/fax da parte di più computer. Winfax permette inoltre di firmare i vostri fax con un clic, e di inviare un documento trascinandolo su un'icona del desktop.

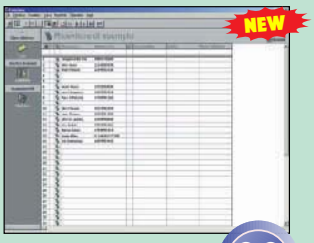
Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 120.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Works Suite 2001
Produttore: **Microsoft**
www.microsoft.com/italy

Questa è la nuova edizione del pacchetto che raccoglie una serie di programmi per un uso integrale del computer domestico. La suite propone cinque programmi: Word, Works, Atlante Mondiale, Autoroute, Picture It che sono tra i più utili e adatti alle esigenze di una famiglia. La più significativa novità del pacchetto consiste nella possibilità di condividere i propri dati con dispositivi di comunicazione mobili, quali telefoni cellulari e palmari.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000, Me
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 369.000

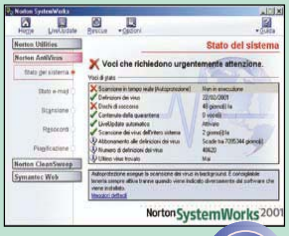


VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Norton Antivirus 2001
Produttore: **Symantec**
tel. 02.48.27.00.00

Nella nuova versione del famoso antivirus, Symantec ha introdotto un nuovo sistema di aggiornamento automatico via internet (basato sempre sul classico Live Update), che ora può essere configurato per prelevare gli indispensabili aggiornamenti via internet in modo automatico, durante la connessione via modem. Tra le novità, anche un nuovo motore di scansione, *Smartscan*, che può esaminare più velocemente i file con la stessa efficacia di prima.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt, 2000
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 94.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Goback 2.22
Produttore: **Roxio**
www.roxio.com

Goback, prodotto da Roxio, divisione software di Adaptec, è una piccola, ma importante, utility che si installa con estrema facilità sul computer e da quel momento prende il controllo totale della macchina. La tiene infatti sotto continua osservazione e memorizza le operazioni che vengono eseguite al fine, come si intuisce dal nome, di consentire di ritornare indietro di uno o più passi e ripristinare così una situazione precedente.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Fine Reader 5.0 Pro
Distributore: **Novadys International**
www.novadys.com/italy

Fine Reader, prodotto dalla Abbyy, era già il campione degli Ocr. Con questa versione 5.0 Pro vengono migliorate le caratteristiche.
Il motore di riconoscimento è il migliore sul mercato, unico a riconoscere affidabilmente caratteri fino al corpo 4, testi chiari su sfondi colorati e tabelle. Possiamo anche riconoscere e riprodurre il colore dei testi e selezionare in automatico font somiglianti a quelli originali, con risultati stupefacenti.

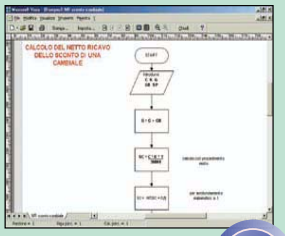
Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt 4, 2000
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 348.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

Visio 2000
Produttore: **Microsoft**
www.microsoft.com/italy/office/visio

Visio 2000 è la proposta Microsoft per la realizzazione, semplice e veloce, e la condivisione di organigrammi, diagrammi di flusso e marketing, pianificazioni su base temporale e altro. Con Visio è possibile trasfigurare concetti e informazioni in chiarezza e azione, ottenendo il massimo effetto dalla comunicazione visiva. È inoltre contraddistinto da un'interfaccia di veloce comprensione e utilizzo, conforme a quella dei prodotti della famiglia Office.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000, Nt, Me
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 540.000



VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Virtual Sound Canvas 3
Distributore: **Edirol**
www.edirol.it

Per chi non ha spazio per acquistare un vero expander, Roland offre questo programma, unico expander a ingombro zero. Si tratta infatti di un expander virtuale, interamente software, ma con quasi tutte le funzioni di un vero Canvas: 902 suoni, 128 note di polifonia su 16 parti, effetti speciali. Tra le funzioni interessanti troviamo un Midi Player incorporato e un convertitore che trasforma l'esecuzione *Midi* in file *Wav*.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Documind Office
Produttore: **Novadys International**
www.novadys.com/italy

Ottimo prodotto di archiviazione, prodotto dalla Novadys. Possiamo apprezzare la stupefacente velocità di archiviazione e di ricerca, nonché la possibilità di impostare interrogazioni molto sofisticate. Queste caratteristiche lo rendono molto adatto per un impiego aziendale. Le procedure di archiviazione sono semplici ed efficaci. Il modulo di archiviazione ottica è molto potente e si avvale del motore Ocr di Finereader.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 696.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 30/4/2001 - Iva inclusa

Virtual Shop
Produttore: **Evolution**
www.evolution.it

Evolution Virtual Shop è un software rivolto agli imprenditori e alle aziende che desiderano espandere la propria rete commerciale su internet per sfruttare appieno le enormi potenzialità offerte dalla "Rete mondiale".Questo programma offre una soluzione completa e molto facile da utilizzare, che permette di costruire un negozio virtuale completo, con una vetrina dei prodotti estesa a tutto il mondo.

Sistema operativo:
Windows 95, 98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 840.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Igrafx Professional
Produttore: **Micrografx**
tel. 0372.46.13.90

Micrografx propone questo software per chi vuole sviluppare diagrammi strutturati e liberi, di rete, di processo e software. Inoltre l'integrazione dell'architettura con la tecnologia *Microsoft Visual Basic for Applications* permette agli utenti più esperti di potenziare e personalizzare le proprie soluzioni. Igrafx è compatibile anche con il pacchetto Office di Microsoft e con la funzionalità *Ole* (*Object linking and embedding*).

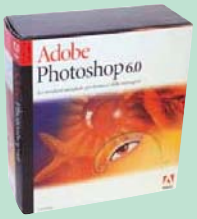
Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 1.010.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

Photoshop 6
Produttore: **Adobe**
tel. 02.92.13.03.31

Questo software è un vero "mostro sacro" nel settore della grafica e del publishing. In questa nuova versione è stata perfezionata l'integrazione con gli standard di interfaccia Windows. Interessanti gli effetti che si possono applicare al testo, e ottimo il miglioramento del supporto ai profili colore. Peccato solo per il prezzo che è ancora molto elevato, ma sicuramente rapportato alla vocazione professionale del prodotto.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me, Nt 4.0, 2000
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 2.562.000

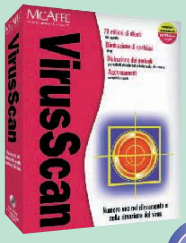


VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Mcafee Virus Scan 5.15
Produttore: **Mcafee**
tel. 02.92.65.01

Questa versione del famoso antivirus di Mcafee si presenta con una rinnovata interfaccia grafica. Le operazioni di base si raggiungono tramite il pannello principale. Le principali funzioni riguardano l'eliminazione dei virus, l'isolamento in quarantena di file sospetti o infetti, la protezione contro i pericoli provenienti da internet (controlli Activex e applet Java) e il controllo al volo dei messaggi di posta elettronica.

Sistema operativo:
Windows 95, 98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 95.000

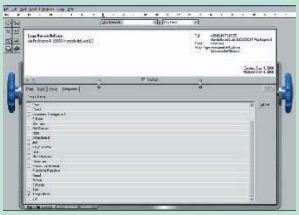


VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Corex Cardscan
Distributore: **It&o**
tel. 02.72.59.541

Questo programma risolve, senza compromessi, tutti i problemi legati all'archiviazione ottica dei biglietti da visita. In particolare, si apprezza la qualità del riconoscimento dei contenuti e il sistema di registrazione dei dati che consente di individuare rapidamente tutte le informazioni desiderate. Inoltre, grazie alle numerose utility incorporate, i risultati di una ricerca nell'archivio possono essere gestiti in maniera molto efficace.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 268.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Corel Draw 10
Produttore: **Corel**
tel. 02.64.67.22.44

Un modulo di animazione vettoriale nuovo e una miriade di piccole innovazioni, rendono questa versione di Corel Draw, uno strumento ancora più potente. Anche la facilità d'utilizzo è stata migliorata, risultando utile anche per chi non è grafico professionista. La suite interessa comunque principalmente i professionisti della grafica e del desktop publishing visto anche il prezzo elevato del pacchetto.

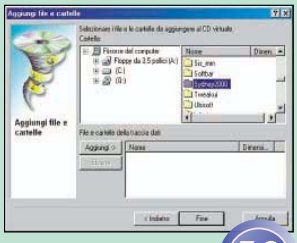
Sistema operativo:
Windows 98, 2000; Nt e Me
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 1.500.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Cd Creator
Produttore: **Finson**
tel. 02.22.83.11.21

Rispetto ai noti concorrenti, questo pacchetto Finson si presenta come un insieme di software per copiare cd e dvd (supporta tutti i masterizzatori presenti oggi in commercio), ascoltare cd audio, arrangiare brani musicali e creare etichette per cd. L'interfaccia è familiare, simile a quella della sezione *Esplora risorse* di Windows. Inoltre, per gli utenti meno esperti, è possibile creare un cd rom tramite un comodo *wizard*.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000, Nt
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 99.000

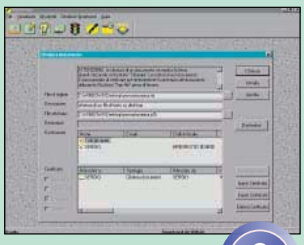


VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

Digitalsign
Produttore: **Comped Software Design**
tel. 010.61.37.926

Digitalsign possiede tutte le prerogative di una soluzione che rispetta la normativa italiana in materia di firma digitale. La società Comped esplicita, come indicato dalla legge, l'aderenza del prodotto ai requisiti di sicurezza stabiliti dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. È quindi indirizzato a chiunque debba firmare un documento informatico, archiviarlo in maniera digitale o inviarlo tramite la Rete

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 234.000



VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 30/4/2001 - Iva inclusa

Star Peace
Distributore: **3D Planet**
tel. 02.48.86.711

Star Peace è un gioco di strategia economica in tempo reale non molto diverso da titoli classici come Sim City 2000 e Transport Tycoon. Attenzione però che per entrare nell'universo di questo gioco è indispensabile una connessione a internet. Infatti Star Peace appartiene alla nascente categoria dei "mondi permanenti online", di cui il cd rom che si acquista in negozio contiene solamente il *client* o interfaccia di collegamento.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Alice
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

Alice è tornata nello specchio. Ma dentro di questo ha trovato un *Paese delle Meraviglie* trasformato in una contrada di incubo. Niente male come idea per ambientare uno *sparatutto*: perché di questo si tratta, anche tecnicamente, visto che il gioco edito da Electronics Arts si basa sul motore di Quake III. La piccola, bionda Alice, se vuole sopravvivere, deve prepararsi ad acrobazie quali sparare, saltare, schivare, scattare e mimetizzarsi.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 99.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Giants
Distributore: **Halifax**
tel. 02.41.30.31

I protagonisti principali di Giants sono cinque umanoidi in vacanza, la cui astronave è naufragata in un'isola a prima vista deserta su un pianeta quasi tutto d'acqua. Alla ricerca di un modo per riparare l'astronave e tornare a casa, i *Meccaryn* scoprono che l'isola fa parte di un piccolo arcipelago, tutt'altro che deserto e per niente ospitale. Il pianeta è abitato da una razza di pacifici nanerottoli, i *Drittoni*, in lotta con i *Predoni del Mare*.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 99.900

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Pccalcio
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Pccalcio è un vero e proprio simulatore di "stagione calcistica": imprenditoriale, finanziario, manageriale, gestionale e tattico. È compreso un simulatore grafico più che discreto con il quale è possibile guardare le partite e giocarle sul serio. È possibile inoltre impersonificare qualsiasi personaggio: presidente, direttore generale e allenatore. Si può giocare per venti stagioni di fila o simulare una singola partita.

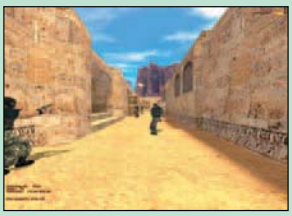
Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 39.000

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Half-Life Generation
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Oggi, a poco più di due anni di distanza, il gioco Half-Life di Valve Software, è ancora uno dei migliori *shooter* in circolazione. Questa versione aggiornata è un'ulteriore occasione per goderne in pieno tutto il potenziale. Nei tre cd della confezione infatti, oltre alla versione originale del gioco, troviamo alcuni *add-on*, tra cui Opposing Force e Counter Stike, che ne moltiplicano il valore in termini di durata e divertimento.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 99.900



VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

F1 Manager
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

F1 Manager ci offre l'occasione di capire meglio la complessità del grande circo della Formula Uno, sfidandoci ad amministrare con successo una squadra del campionato a quattro ruote più famoso del mondo. Le scelte da fare riguardano l'assunzione di personale tecnico e di piloti, l'acquisto di parti di ricambio e le tattiche in pista, durante le prove o le gare. Le gare vengono poi visualizzate in una piccola finestra 3D.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Cataclysm
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Questo gioco fa parte della serie Homeworld, simulatore spaziale in cui si è al comando di una intera flotta spaziale. In pratica si tratta di un sequel vero e proprio, con una imprevedibile abbondanza di gingilli fatascientifici nuovi, ma anche con alcune sostanziali migliorie al sistema di gioco. L'introduzione del sistema dei sensori consente di impostare anche lunghi spostamenti senza perdere di vista l'astronave madre.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Red Alert 2
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

Il sistema di gioco, che consiste nell'accumulare risorse e costruire edifici e armamenti avanzati con lo scopo di radere al suolo l'avversario, è sempre lo stesso della versione precedente Red Alert. Ma se nella serie Command e Conquer ad affrontarsi sono fazioni con nomi futuribili come Global Defence Initiative e Brotherhood of Nod, in Red Alert il conflitto è più classico: Stati Uniti e Alleati contro l'Unione Sovietica.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Il gioco dell'occhio

Distributore: **Erickson**
tel. 0461.82.98.33

Erickson propone Il gioco dell'occhio per sviluppare le abilità di base di lettura, matematica, logica e la creatività nei bambini tra i 3 e i 5 anni. È possibile accedere a sei diverse stanze: *Natura, cubi e blocchi* propongono indovinelli da risolvere così da introdurre la lettura, *Hula Ops* e *sequenze buffe* presentano oggetti da riordinare così da rafforzare le abilità matematiche. Ci sono anche *Cassetti matti* e *Crea il tuo gioco dell'occhio.*

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 59.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Movie maker

Distributore: **Lego**
Tel. 800.67.09.75

Movie Maker è un kit che permette ai ragazzi di trasformare la propria cameretta in un vero studio cinematografico in modo da avvicinarsi al cinema in modo divertente e professionale. Con questo strumento, i giovani registi potranno realizzare e registrare il proprio film grazie a un set completo di videocamera usb, materiali da costruzione, personaggi Lego e un software per il montaggio sul personal computer.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 62 - Maggio 2001
Prezzo: L. 399.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Adibù prescolare

Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Divertire i bambini e aiutarli nella crescita, è l'obbiettivo di questo programma. I bambini infatti verranno trasportati nel paese immaginario di Adibù dove, attraverso disegni animati, attività e giochi che stimolano, impareranno a leggere e a fare i conti. Il prodotto è suddiviso in due cd rom, il disco ambiente e quello applicazioni. In particolare nel secondo cd rom vengono affrontati i primi elementi e i concetti legati ai numeri e alle lettere.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 79.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Adibù prima elementare

Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Anche questo pacchetto affronta i primi elementi e i concetti basilari legati ai numeri e all'alfabeto. Il primo cd rom per creare e giocare, contiene dieci attività, tra cui i *Puzzle animati* che aiutano a sviluppare la capacità logiche. Nel secondo cd rom sono contenute 90 attività che coprono tutte le aree educative più importanti per i bambini nel loro passaggio dalla scuola materna a quella elementare.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 61 - Aprile 2001
Prezzo: L. 79.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Knights' Kingdom

Distributore: **Lego**
Tel. 800.67.09.75

Indirizzato ai bambini a partire dai nove anni, questo videogame Knights' Kingdom ci catapulta nel medioevo, epoca in cui dobbiamo dare origini a un nostro regno, governarlo e proteggerlo dalle incursioni dei nemici. All'interno dell'avventura i personaggi hanno ovviamente le sembianze dei tipici omini Lego, così come le costruzioni che sono state fatte impiegando i famosissimi mattoncini.

Sistema operativo:
Windows, 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Stunt rally

Distributore: **Lego**
Tel. 800.67.09.75

In questo gioco possiamo effettuare una spericolata corsa di automobili che si svolge su una ventina di percorsi diversi, differenti tra loro sia per la tipologia del tracciato che per le condizioni climatiche e di illuminazione. Scelto poi il tipo di vettura che si intende guidare ci si può lanciare in modo spericolato lungo le varie piste, tentando di contrastare gli avversari. È possibile anche settare la corsa secondo alcuni livelli di difficoltà.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 60 - Marzo 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Tutto il teatro di Shakespeare

Distributore: **Garzanti/Lexis**
Tel. 06.86.32.92.72

Tutto il teatro di Shakespeare in un'enciclopedia multimediale, ossia i 38 testi teatrali in un solo cd rom. Tutte le opere sono accompagnate da prefazioni, guide bibliografiche e ascolti musicali. Delle sette sezioni che compongono il cd, quattro sono tematiche che riguardano Shakespeare e il suo tempo, le opere e le musiche. I tre repertori sono invece un'enciclopedia, un dizionario dei personaggi e un portfolio.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 79.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

La Sirenetta 2

Distributore: **Disney Interactive**
tel. 02.29.08.51

Disney presenta la nuova versione de la Sirenetta. Oltre a cimentarsi in cinque diversi giochi sulla spiaggia e nelle profondità marine con protagoniste la Sirenetta e sua figlia Melody, in questo cd rom le bimbe potranno assumere i panni di "arrangiatrice vocale" decidendo quali canzoni fare cantare ai suoi personaggi preferiti. Inoltre sarà possibile registrare la propria voce e inviare le canzoni eseguite a parenti e amici.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Consigli (gratis)

Con la dichiarazione dei redditi non sapete da che parte cominciare oppure state cercando il mutuo più adatto a voi? Per questi ed altri problemi quotidiani potete chiedere in Rete. Ecco dove

di ***Anna Bruno***

Si dice che il cittadino informato è colui che rimarrà al passo con i tempi. Vista l'evoluzione e la relativa globalizzazione del mondo, bisogna dedurre che essere a conoscenza di tutto ciò che accade oggi e, per lo più in diversi campi, è una vera utopia.

E allora come fare? Entrare a far parte degli Amish, la comunità americana che rifiuta tutto ciò che è modernità o avvalersi di consulenti qualificati capaci di dare risposta a tutte le nostre richieste, soprattutto a quelle che richiedono pareri precisi e puntuali?

Se optate per la seconda ipotesi, siamo certi che i consigli che troverete in queste pagine faranno proprio al vostro caso. Si tratta di una selezione di siti, suddivisi per argomenti, dove potrete trovare servizi di consulenza gratuita.

Gratis si ma... fino a che punto?

Ci sentiamo in debito di affermare, fin da subito, che al momento della nostra visita nei siti da noi selezionati esisteva questa condizione (la gratuità) ma, allo stesso tempo, non ci sentiamo di garantire la totale mancanza di pagamento.

Per due motivi fondamentali. Il primo, vista l'evoluzione di Internet, una nuova versione del sito da noi visitato e selezionato ha potuto vedere "la luce" anche un minuto dopo il nostro passaggio. E se un'organizzazione, per un motivo o un altro ha voluto cambiare il sistema di offerta del servizio (da gratuito a pagamento) non siamo in grado di saperlo. Il secondo motivo è dato dalla vulnerabilità del servizio offerto.

A volte, dietro ad un primo consulto gratuito ne possono seguire altri a pagamento. Con una buona attenzione tutto questo, però, siamo certi può essere superato.

Se invece sfortunatamente siete rimasti vittima di una ingiustizia, subita in Rete o fuori dalla vita cybernetica, abbiamo riservato l'ultima pagina di questo spazio proprio alle associazioni dei consumatori a servizio delle varie utenze. Si tratta di un excursus fra le diverse associazioni del settore che offrono consulenza gratuita in molti campi (assicurazioni, ambiente, condomino, telefonia, alimenti, burocrazia, etc.) e, grazie alle quali, è possibile ottenere risultati inaspettati.

Un servizio al cittadino, insomma, che con l'ausilio della Rete, oggi più che mai, riesce a dare risposte anche a chi, per vari motivi, non può raggiungere la sede più vicina di queste organizzazioni.

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica!
www.pcopen.it/assistenza
Mandateci le vostre domande
PC OPEN on line
www.pcopen.it

- Per trovare consulenti gratuiti on line
- Per avere risposte in campo fiscale, legale, medico, finanziario e domestico

on line

Come valutare i siti

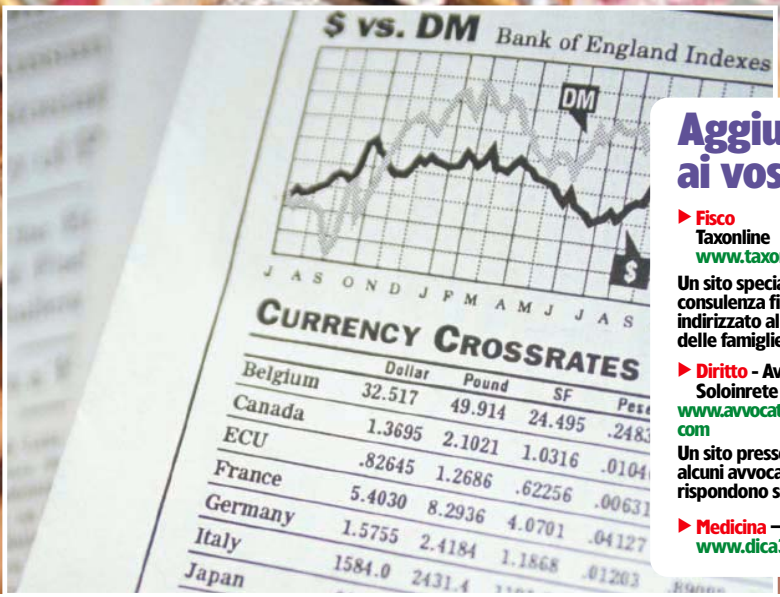
1 - Qualità dei contenuti
Abbiamo voluto privilegiare siti con contenuti di indubbio valore qualitativo, affidabili, attendibili e utili per un pubblico ampio ed eterogeneo.

2 - Aggiornamento
Uno degli aspetti più rilevanti del nostro criterio di valutazione perché l'aggiornamento delle informazioni permette di fruire di un sito, sempre e in qualunque momento.

3 - Qualità grafica del sito
Un buon sito sotto il profilo dei contenuti deve essere accompagnato anche da una grafica accattivante e funzionale.

4 - Facilità di navigazione
Elemento fondamentale, specialmente per quei siti che offrono una grande quantità di informazioni. Abbiamo privilegiato quelli con elementi chiari e facilmente comprensibili.

5 - Velocità di risposta
È sicuramente un requisito molto importante, anche perché spesso per questo genere di problemi si ha bisogno di risposte immediate.



PC OPEN BEST OF WEB

Aggiungeteli ai vostri bookmark!

▶ **Fisco**
Taxonline
www.taxonline.it
Un sito specializzato in consulenza fiscale indirizzato alle esigenze delle famiglie.

▶ **Diritto** - Avvocato Soloinrete
www.avvocato.soloinrete.com
Un sito presso il quale alcuni avvocati rispondono solo on line

▶ **Medicina** – Dica 33
www.dica33.it
Ottimo portale verticale interamente dedicato alla medicina.

▶ **Casa** Architoga
www.architoga.com
Qui troverete davvero tutto quello che interessa problematiche legate alla casa (legali e abitative)

▶ **Soldi**
Mutui on line
www.mutuionline.it
Un sito da non perdere se siete alla ricerca di un mutuo personalizzato.

1 Per le questioni fiscali

Fiscoitalia ▶ www.fiscoitalia.com
Un sito per consulenze aziendali e soluzioni fiscali. È quanto realizzato da Fiscoitalia che, in forma completamente gratuita, mette a disposizione i propri consulenti qualificati a quanti ne fanno richiesta. Per entrare in contatto con questi esperti basta inviare una mail, anche direttamente al consulente prescelto e aspettare la risposta che perviene, di solito, nell'arco di una settimana. Il sito si presenta ricco di informazioni.
Giudizio ●●●●◗

Fisco e tasse ▶ www.fiscoetasse.com
Per scoprire come pagare meno tasse, senza evadere il fisco, ovviamente, basta collegarsi al sito Fisco e Tasse. Potrebbe essere questo lo slogan di questo luogo del web dove si trovano preziosi suggerimenti. Alcuni consulenti, appartenenti allo staff rispondono ai quesiti formulati dagli utenti. Oltre a richiedere un parere, la cui risposta è gratuita, è possibile iscriversi alla newsletter oppure partecipare ai forum di discussione.
Giudizio ●●●●◗

Fiscali ▶ www.fiscali.it
È questo un sito dalla grafica molto curata e dalla facile navigazione. Fiscali è un altro luogo del Web dove è possibile reperire informazioni sugli aspetti fiscali, sciogliere dubbi, consultare le offerte di lavoro, ricercare collaboratori, iscriversi alla community. Per ottenere informazioni basta inserire la domanda nello spazio apposito e attendere la risposta. Una sorta di lavagna virtuale raccoglie domande e risposte, tutte disponibili on line.
Giudizio ●●●●◗

▶ Utile per la famiglia

Taxonline ▶ www.taxonline.it
Un connubio vincente fra tasse e famiglia. È questo l'obiettivo di Taxoline che presenta ai navigatori diversi servizi e utilità. Taxonline è una iniziativa realizzata dalla Associazione Nazionale di Contribuenti (A.L.D.E.P.I.) con la missione di aiutare le famiglie italiane a risolvere i problemi legati al fisco. In Taxonline si trovano diversi servizi di estremo interesse fra i quali spicca quello legato ai Consulenti online. In forma assolutamente gratuita gli esperti di Taxonline raccolgono i quesiti dei navigatori per poi rispondere in un lasso di tempo variabile fra le 24 e le 48 ore. Tra le domande da porre, oltre a quelle a carattere generale, possono esserci i quesiti più specifici legati alla compilazione del 730 piuttosto che all'Ici. Chi si collega al sito ha l'opportunità di calcolare il proprio codice fiscale e di stamparlo, di consultare lo scadenziario, di scaricare alcuni software, di comprendere la compilazione di Unico e di ricevere la Newsletter che informa su tutte le novità.

Giudizio ●●●●●

Fiscalista soloinrete ▶ www.fiscalista.soloinrete.it
Dallo staff di Soloinrete un nuovo servizio gratuito. Si tratta di Fiscalista Soloinrete, un contenitore di informazioni e soprattutto di domande e risposte su quesiti legati al fisco. Qui basta lasciare la propria domanda e aspettare che uno degli esperti risponda. Sia le domande e sia le risposte sono contenute all'interno del Web e visibile a tutti.
Giudizio ●●●●◗

Contravvenzioni ▶ www.contravvenzioni.com
Il nome sintetizza tutto. Contravvenzioni è un sito ideale per tutti gli utenti alle prese con i diversi problemi e in particolare per coloro che sono alle prese con contravvenzioni, sanzioni fiscali, multe e cartelle esattoriali. È possibile chiedere un parere ai consulenti online solo dopo l'avvenuta registrazione che peraltro è gratuita. Nel Web si trovano anche informazioni utili agli automobilisti e un angolo dedicato alla modulistica e a lettere tipo per pratiche che non hanno bisogno di tutela legale.
Giudizio ●●●●◗

Il consulente telematico ▶ www.ilconsulentetelematico.com
Il consulente telematico è un sito ideato da alcuni professionisti specializzati nell'assistenza e consulenza legale, societaria, tributaria e finanziaria. Nell'angolo dei Quesiti si trova un buon archivio di domande poste dagli utenti con le risposte degli esperti consulenti, suddivise per categoria e per cronologia. Per chiedere informazioni e consulenze gratuite nello stesso spazio si trova un modulo da riempire e inviare. Peccato per la grafica del sito che rende, a volte, la navigazione non proprio agevole.
Giudizio ●●●●

Consulenza tributaria ▶ http://andrx3.usr.freefast.it
Consulenza Societaria e Tributaria è il sito di Andrea Calderigi, dottore in Economia e Commercio, che si è prefisso la finalità di fornire consulenza nel campo societario e tributario in forma assolutamente gratuita. Attraverso il suo spazio web si offre anche per consulenze marittime che riguardano le imposte dirette e L'Iva. Il sito del Dottor Calderigi si presenta in forma semplice e con grafica curata.
Giudizio ●●●●

Studio Marino ▶ www.studiomarino.com
Studio Marino è il sito del dottor Commercialista Giuseppe Marino. All'interno si trovano diverse informazioni. In particolare è possibile richiedere delle consulenze online la cui risposta non implica nessun pagamento. Per richiedere consulenza è sufficiente inviare una e-mail tenendo presente il regolamento che si trova nello spazio apposito.
Giudizio ●●●◗

Tuttofisco ▶ www.tuttofisco.it
Lo staff di Tuttofisco si offre in forma gratuita agli utenti alla ricerca di risoluzioni a problemi di natura fiscale. Basta inviare il proprio quesito allo staff per poi leggere le risposte nello spazio pubblico denominato *Tuttoquesiti*. Il forum è frequentemente aggiornato visto che le risposte ai quesiti vengono date in tempo reale. Di norma le risposte vengono fornite dalla redazione di Tuttofisco, ma essendo un luogo pubblico non può essere evitata la risposta di altri utenti esperti.
Giudizio ●●●◗

2 Per i problemi legali

101 professionisti ▶ **www.101.professionisti.it**

101 professionisti è un sito dove è possibile conoscere il parere di diversi professionisti del diritto. I pareri personalizzati sono a pagamento ma non manca una sezione di consulenza gratuita. In particolare in questo spazio, in un lasso di tempo di 15 giorni, i consulenti rispondo in forma gratuita a quesiti posti su un argomento a rotazione scelto dallo staff. La consulenza gratuita si differenzia da quella a pagamento, non solo per l'argomento che non viene scelto da chi pone la domanda, ma anche per la risposta che avviene in una settimana a differenza delle 48 ore preventivate per la consulenza a pagamento. Per formulare un quesito gratuito è inoltre indispensabile la registrazione al sito, che è gratuita.

Giudizio ●●●●◗

▶ Risposte solo on line

Avvocato Soloinrete ▶ **www.avvocato.soloinrete.com**

Al sito de l'Avvocato Soloinrete alcuni avvocati rispondono alle domande inviate dai navigatori su diverse problematiche legate al mondo del diritto. E questo avviene "Solo in Rete", appunto, ovvero non c'è possibilità di richiedere consulenza e ricevere risposta in modo diverso dall' online. L'Avvocato Soloinrete, fa parte del network Soloinrete creato per rispondere ai tanti quesiti provenienti dai navigatori e riguardanti le più svariate problematiche. Tra quelle affrontate: diritto del lavoro, diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto di Internet, diritto d'Autore, diritto di Famiglia, diritto dei Consumatori, Diritto Penale, Assicurazioni e il diritto delle locazioni. Tutte le domande inviate allo staff di Avvocato Soloinrete (è possibile far parte dello staff, se si è degli esperti del settore, semplicemente inviando il curriculum) vengono inserite, con la relativa risposta, sulla prima pagina.

Giudizio ●●●●●

Consulenze gratis ▶ **www.consulenzegratis.com**

Consulenze gratis è un sito dove si trovano consulenze gratis dell'area legale e fiscale. Per usufruirne si procede in due modi. Prima di tutto, dando un'occhiata alla sezione dell'archivio dove vengono pubblicate le risposte a quesiti più interessanti.
Nel caso non ci si identifichi in queste risposte è possibile procedere con la richiesta di un parere per il proprio caso. Le consulenze sono gratuite.

Giudizio ●●●●

Interlex ▶ **www.interlex.com**

Interlex non è un sito di consulenze gratuite bensì un magazine legato al mondo del diritto completamente gratuito. La sua scelta fra i siti di consulenza è stata determinata dal fatto che anche qui è possibile chiedere pareri e ricevere risposta in forma assolutamente gratuita. La redazione assicura che tutte le lettere vengono prese in considerazione, anche se non vengono date risposte dirette. Per conoscere i pareri basta visitare l'Indice sistematico (dove le risposte sono elencate per argomento) oppure ricercarli più velocemente con il motore di ricerca.

Giudizio ●●●●

Diritto on line ▶ **www.dirittoonline.it**

Se si è alla ricerca di consulenza legale è bene fare visita a Diritto Online. Il sito si presenta in forma semplice ed è navigabile senza problemi. Per chiedere una consulenza basta andare nella sezione *"Quesiti legali"*. A questo punto, oltre a scegliere la specializzazione legata al parere da richiedere, bisogna scegliere anche il professionista. Questultimo viene scelto per specializzazione e per provincia di appartenenza. Dopo avere selezionato il consulente di cui si conosce anche l'indirizzo postale e il nome e cognome, il rapporto avviene direttamente con quest'ultimo e non attraverso lo staff di Diritto Online. Attenzione ai pareri. Accertarsi sempre che non richiedano un pagamento indesiderato.

Giudizio ●●●●

Lex on web ▶ **www.lexonweb.it**

Lex on web è un sito che si occupa di consulenza gratuita. In particolare è possibile richiedere dei pareri in diversi settori che vanno dalla Proprietà alla Successione, dalla Locazione al Matrimonio e Divorzio, dalla Famiglia alle Adozioni, dal Lavoro al Fallimento, dal Recupero Crediti ai Contratti, dai Titoli di Credito all'Incidentistica Stradale. Per formulare i quesiti basta compilare il modulo online e attendere la risposta la cui modalità di invio (privatamente via e-mail o pubblicamente sul sito) deve essere scelta al momento della compilazione del form.

Giudizio ●●●●

Forum on line ▶ **www.forumonline.it**

Se si è alla ricerca di un consiglio o di un parere legale, Forum on line sembra proprio il posto giusto. All'interno del sito si trovano indicazioni sui settori di appartenenza dei vari consulenti.
In particolare possono essere chiesti pareri su Appalti e Costruzioni, Assicurazioni ed Infortunistica Stradale, Bilancio e contabilità, Condominio, Contrattualistica, Diritto dei Consumatori, Diritto Agrario, Diritto Amministrativo, Diritto Bancario, Diritto d'Autore, Diritto del lavoro, Diritto dell'Ambiente, Diritto dell'Information Technology, Diritto delle Società, Diritto di Proprietà e Possesso, Diritto Fallimentare, Diritto Internazionale, Diritto Penale, Diritto Tributario, Famiglia e tutela dei Minori, Legislazione degli Extracomunitari, Legislazione Notarile, Locazioni, Marchi e Brevetti, Previdenza, Servizio di Leva, Testamento ed ultime volontà, Urbanistica ed Enti Locali.
Le consulenze sono gratuite solo per il primo livello, mentre quelle successive richiedono il pagamento.

Giudizio ●●●●

Ciceronline.it ▶ **www.ciceronline.it**

In Ciceronline è possibile richiedere consulenze di diversi tipi: Consulenza legale, Consulenza immobiliare, Consulenza fiscale-tributaria, Consulenza in Medicina del Lavoro, Consulenza economico-aziendale, Consulenza in materia di Sicurezza, Progettazione ingegneristica, Consulenza per la ristrutturazione immobiliare. Alcuni servizi sono a pagamento a differenza del Caso in primo Piano che invece è gratuito e consiste nella pubblicazione, da parte dello staff, di un quesito e relativa risposta che può interessare anche coloro che non hanno inviato la richiesta ma che si identificano nel caso.

Giudizio ●●●◗

3 Curarsi in rete

Psiconline ▶ www.psiconline.it
Nel sito di Psiconline, non solo è possibile avere risposte ai propri quesiti relativi al mondo della di psicologia e psicoterapia ma è possibile dialogare online con lo stesso esperto e, quindi, avere risposte in tempo reale.
Per poter usufruire di questo particolare servizio di consulenza gratuita, bisogna dare un'occhiata al calendario degli appuntamenti con gli esperti che sono diversi a seconda del giorno e della specializzazione.
Giudizio ●●●●◗

Dietaround ▶
www.dietaround.com
Se siete alla ricerca della linea perduta, date un'occhiata al sito di Dieta Round dove, in forma assolutamente gratuita, si possono ottenere dei consigli da parte di medici specializzati. Si può fare richiesta di una dieta personalizzata oppure chiedere pareri collegandosi con il Forum dove potete leggere i quesiti degli altri (e le relative risposte) oppure la risposta al vostro quesito.
Giudizio ●●●●◗

Dentisalute ▶
www.dentisalute.com
Questo sito è interamente dedicato all' odontoiatria: qui è possibile rimanere informati navigando il sito oppure chiedendo dei pareri allo staff. Le risposte sono elencate in uno spazio pubblico. Per ricercare la risposta alla propria domandaci sono diverse possibilità: la ricerca per tema o la ricerca per codice relativo alla domanda o per codice relativo alla persona che ha formulato il quesito.
Giudizio ●●●●◗

▸ Per tutte le specialità

Dica 33 ▶ www.dica33.it
Un sito interessante, curato graficamente e vero punto di riferimento per chi vuole conoscere meglio alcune problematiche mediche o semplicemente vuole avere alcune informazioni di carattere generale.
In questo portale verticale ci si trova a proprio agio fin dalla prima visita. Una sorta di ambulatorio familiare dove sembra quasi scontato dover scambiare una chiacchiera con qualcuno. E a proposito di domande e risposte, basta consultare il settore ritagliato dall'esperto online per ottenere quello che si cerca. Non vengono fornite risposte personalizzate ma è utile formulare il proprio quesito che può essere letto, poi, nello spazio pubblico del sito insieme alla relativa risposta. Una sorta di Faq che agevola quanti sono alle prese con lo stesso problema ed evita, così, allo staff inutili ripetizioni.
Il sito offre anche informazioni e rubriche utili e interessanti.
Giudizio ●●●●●

Depressione ▶
www.depressione.it
Un sito per comprendere meglio la depressione, un male oscuro e purtroppo molto diffuso. Il sito, dalla grafica semplice e curata, è una vera fonte di informazioni per quanti vogliono saperne di più su questa malattia.
In aiuto alle domande spesso senza risposta c'è uno staff medico al quale è possibile inviare la richiesta di parere per poi ricevere risposta nella propria casella di posta. Per la richiesta di consulenza gratuita è sufficiente compilare il modulo che si ritrova nel sito e che va riempito con attenzione.
Giudizio ●●●●◗

Droga on line ▶
www.drogaonline.it
Un sito essenziale, con informazioni e utilità sul problema della droga. Può essere un buon punto di riferimento per quanti sono alla ricerca di maggiori ragguagli sul problema. Il sito realizzato con la collaborazione delle Farmacie Comunali Riunite, ha un interessante forum dove è possibile leggere le domande e risposte degli altri oppure parteciparvi attivamente inviando la propria richiesta.
Giudizio ●●●●◗

Pneumo on line ▶
www.pneumo-online.com
Per avere maggiori informazioni o una risposta ad un quesito legato a problemi respiratori potete seguire le indicazioni del sito di Pneumo Online realizzato da uno Studio Medico di Pneumo-Allergologia e Fisiopatologia Cardio-Respiratoria di Roma.
Se all'interno del sito non avete ottenuto risposta, provate ad inviare un quesito allo staff medico utilizzando il modulo presente sulla home page.
Per ottenere una risposta bisogna pazientare però qualche giorno.
Nel caso non otteniate risposta o semplicemente sono passate più di due settimane dalla vostra richiesta, è bene ricontattare i medici di Pneumo on line anche telefonicamente come viene suggerito dallo stesso staff.
Giudizio ●●●●

Farmacie ▶
www.farmacie.it
Quando la farmacia sotto casa è chiusa, basta visitare il sito Farmacia.it per ottenere maggiori informazioni.
Questo luogo del Web si presenta molto curato e ricco di informazioni e servizi, tra cui la consegna di alcuni prodotti direttamente a casa, per le città coperte dal servizio. Utile la possibilità di richiedere consulenze gratuite ai farmacisti dello staff ed in particolare pareri sulla Fitoterapia, Omeopatia, su cosa mettere in valigia prima di partire o semplicemente sulla cosmesi.
È inoltre consigliato la visita nelle sezioni relative a questi argomenti.
Giudizio ●●●●

Ortopedia online ▶
www.ortopedia-on-line.it
Se siete alla ricerca di un ortopedico a distanza, il sito di Ortopedia online potrebbe essere una base di partenza. All'interno del sito, che per la verità si presenta molto scarno e con poche informazioni, c'è la possibilità di chiedere un parere medico. Perché questo possa avvenire è sufficiente inviare una e-mail al dottor Pietro Randelli, responsabile del sito, con la quale va indicata in dettaglio che tipo di consulenza si vuole e, soprattutto, su quale patologia. La risposta arriva in forma privata ed è inviata all'e-mai.
Giudizio ●●●◗

4 I problemi della casa

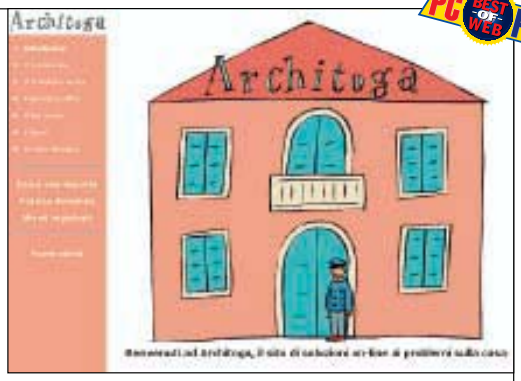
Casa & Consumi ▶ **www.casaeconsumi.it**
Per problemi relativi alla sfera casa visitate Casa & Consumi. Il sito realizzato in collaborazione con le maggiori associazioni dei consumatori si propone infatti come punto di riferimento online per fornire gratuitamente a chi si registra tutte le risposte relative ai quesiti dei consumatori su tutti gli argomenti che riguardano la casa. In particolare è possibile avere informazioni su affitti, cooperative, compravendite, fisco, mutui e sfratti. Il sito si presenta ben strutturato e dalla facile navigabilità.
Giudizio ●●●●◗

Waycasa ▶ **www.waycasa.net**
Un sito interamente dedicato al mondo della casa con articoli, approfondimenti, notizie dell'ultima ora. Si tratta di Waycasa, un sito del network Way, che si presenta all'utente con una forma grafica curata per una navigazione veloce e immediata. All'interno di questo luogo c'è l'immancabile spazio riservato all'esperto che risponde ai quesiti dei navigatori. Per formulare una domanda, per richiedere pareri, per conoscere alcuni suggerimenti, è necessaria la registrazione.
Giudizio ●●●●◗

Architetto on line ▶ **www.architetto.online.it**
L'Architetto on line è una comunità virtuale formata da professionisti del settore. La comunità offre servizio di consulenza professionale gratuita relativa all'arredamento e alla ristrutturazione delle abitazioni, fin dal 1996. L'utente potrà richiedere il parere dell'esperto e ottenere consulenza gratuita, per solo un immobile. Il parere è personalizzato.
Giudizio ●●●●◗

▶ Tutto sulla casa

Architoga ▶ **www.architoga.it**
Architoga è un simpatico e interessante sito dove è possibile reperire notizie a carattere legale e relative all'architettura delle abitazioni. In questo luogo possono essere richieste diverse consulenze gratuite. In particolare, se il vostro cruccio è il condominio oppure il vicino di casa, la proprietà, l'affitto e le liti in famiglia, in questo sito potete trovare il consulente ideale. Oltre agli aspetti legali relativi alla casa, potete chiedere un parere circa il modo di rendere più accogliente la vostra abitazione o come risolvere i problemi di spazio e di realizzazione degli impianti di casa. Per porre la propria domanda agli esperti del settore, è necessario registrarsi. Lo staff di Architoga assicura una risposta entro i due giorni, in forma gratuita. Si riserva, però, di chiedere il pagamento della consulenza qualora il quesito risulti di difficile risoluzione. In questo caso all'utente verrà inviato un preventivo che potrà essere accettato o rifiutato.
Giudizio ●●●●●



Idealverde online ▶ **www.idealverde.it**
Un'abitazione o un terrazzo senza un fiore è come un albero senza foglie. Spesso, però, non è facile trovare soluzioni ideali ai propri angoli e alcune piante che sembrano poter vivere in un determinato posto, sono destinate a non durare. Una consulenza gratuita di questo tipo può essere richiesta agli esperti di Idealverde online che, in forma gratuita, possono fornire interessanti consigli e servizi di progettazione. Prima di richiedere la consulenza è indispensabile registrarsi.
Giudizio ●●●●◗

E-consulenza ▶ **www.E-consulenza.it**
E-consulenza è un sito che si propone di dare risposta ad ogni vostro dubbio. In particolare, dopo la registrazione, offre un servizio gratuito di consulenza su vari argomenti. In particolare è possibile avere dei pareri su consulenze tecniche, immobiliari, assicurative, commerciali ed informatiche. I tempi di risposta, così come si evince dal sito, sono assicurati nell'ordine delle 48 ore successive alla formulazione della richiesta di parere. Il servizio è gratuito ma i consulenti si riservano di chiedere denaro nel caso di risposte impegnative. In questo caso la richiesta di pagamento viene anticipata dall'invio di un preventivo.
Giudizio ●●●●

We tell you ▶ **www.wetellyou.it**
We tell you è un sito completamente dedicato alle consulenza gratuite. I pareri possono essere richiesti non solo per la ristrutturazione dell'abitazione piuttosto che il giardino, per i problemi legali del condominio piuttosto che quelli con il proprio vicino, ma anche per altri tipi di consulenza che possono essere più o meno legati a queste problematiche. Si tratta di una comunità di "esperti" pronti a rispondere alle domande poste dagli utenti navigatori. Il tutto senza nessun pagamento. Si può procedere in due modi. Dopo aver individuato l'argomento sul quale si vuole risposta, si può lasciare la propria richiesta nella "Bacheca delle domande" per attendere una risposta da un esperto qualunque (chiaramente sempre attinente al settore) oppure scegliere un consulente e richiedere un parere.
Giudizio ●●●●

Panna Montata ▶ **www.pannamontata.com**
Il nome bizzarro non deve trarre in inganno. Si tratta di un luogo del web dove è possibile richiedere e ottenere consulenza gratuita in diversi settori. In particolare possono essere richiesti pareri per problemi legati all'area assicurativa, condominiale, fiscale, tributaria, legale e medica. Il tutto previa compilazione di un modulo online. È altresì possibile scegliere un consulente a seconda della regione di appartenenza.
Giudizio ●●●●

Studio Gonella ▶ **www.studiogonella.com**
Il sito dello Studio Gonella è un luogo dove possono essere richieste consulenze in diversi settori.
In particolare: consulenza fiscale, societaria, amministrazione di condomini, consulenza aziendale e immobiliare, consulenza legale,consulenza finanziaria, consulenza sul lavoro, consulenza tecnica. Il tutto in forma assolutamente gratuita. Il sito mostra una grafica amatoriale e a volte può essere sospeso per brevi periodi.
Giudizio ●●●◗

5 Mutui, assicurazioni & Co

Freefinance ▶ www.freefinance.it
Un sito con poco più di un anno di vita che è diventato già un punto di riferimento per chi è alla ricerca di offerte personalizzate di mutui, assicurazioni e prestiti. Freefinance si propone di "creare un vero e proprio mercato on line dei mutui e delle assicurazioni" in modo da far incontrare richiesta e offerta. Il servizio di consulenza offerto da Freefinance è gratuito. Per dubbi e ulteriori informazioni è bene consultare l'esperto online.
Giudizio ●●●●●

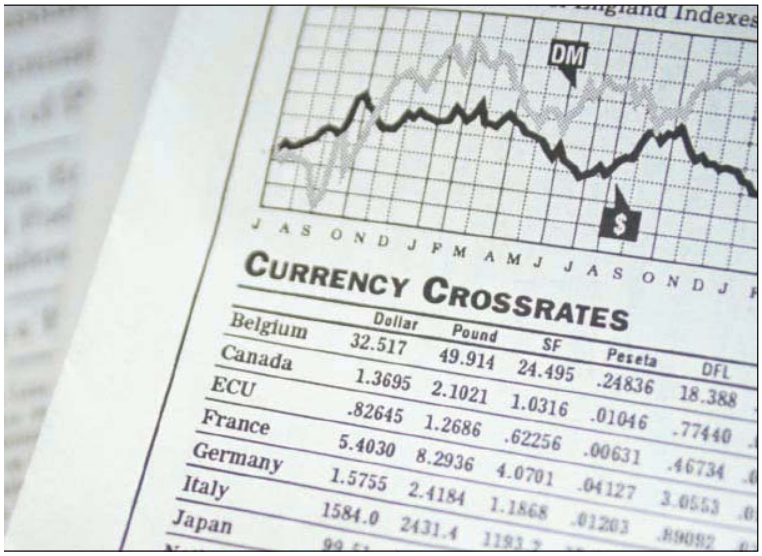
▶ Mutui personalizzati

Mutui on line ▶ www.mutuionline.it
Mutui on line si propone di essere un punto virtuale di riferimento per quanti sono alla ricerca di un mutuo personalizzato. Il tutto al fine di essere informati circa il mutuo più conveniente nel momento in cui si decide di procedere con la richiesta di denaro. Mutui on line, si occupa del confronto di centinaia di prodotti. Per questo motivo gli esperti che costituiscono lo staff sono in grado di consigliare dei mutui personalizzati seguendo le reali esigenze del richiedente. Per avere informazioni sui mutui e farne domanda basta andare nel settore del sito riservato alla richiesta. Chi ha già in mente la tipologia di mutuo, con pochi clic può ottenere il risultato sul proprio desktop. Chi, invece, è neofita e non sa come orientarsi, è bene che chieda un parere al consulente. Tale richiesta avviene con la compilazione di un modulo online (in tutti i suoi campi per ottenere una risposta sempre più personalizzata) per poi attendere la risposta che si ottiene in pochi secondi.
Giudizio ●●●●●

Prestiti on line ▶ www.prestitionline.it
Dai professionisti di Mutui on line è nato un sito completamente dedicato ai prestiti. Il sito, denominato Prestiti on line, è un vero punto di riferimento per chi cerca maggiori informazioni sui prestiti. In particolare è possibile apprendere quali sono i finanziamenti per prestiti personali, per i dipendenti e per l'auto. Inoltre, una utile *"Guida"* indica l'iter da seguire per richiedere un prestito. Per avere maggiori ragguagli sui finanziamenti è bene fare una visita all'angolo riservato alle Faq. La maggior parte dei servizi di questo sito sono gratuiti.
Giudizio ●●●●◗

Mia economia ▶ www.miaeconomia.it
Un sito completamente dedicato al mondo dell'economia, ed in particolare alla borsa, ai fondi comuni, alla casa, alle banche e mutui, alle pensioni, al lavoro, alle assicurazioni e al rapporto soldi-famiglia. Ottenere le informazioni è un'operazione semplice e gratuita. All'interno del sito ci si può anche iscrivere alla newsletter periodica con i consigli di Alan Friedman, noto esperto del settore conosciuto anche agli utenti della televisione.
Giudizio ●●●●◗

Il mio mutuo ▶ www.ilmiomutuo.it
Il mio mutuo è un luogo virtuale interamente dedicato ai mutui. Il progetto, realizzato da Data House, si propone di elargire informazioni sui mutui, di consigliare nella scelta, di offrire servizi gratuiti come alcune utilità. La registrazione al sito permette l'accesso ad alcuni servizi gratuiti quali: consulenze, richiesta della valutazione di fattibilità e la gestione delle domande.
Giudizio ●●●●◗



E-g@te ▶ www.egate.it
E-g@te è una community dedicata al mondo della finanza. Entrare a far parte della community può dare diversi vantaggi. È possibile parlare con gli altri membri in chat o partecipare ai forum e ai sondaggi. L'adesione è completamente gratuita. Tutti gli associati possono usufruire del servizio di Expert-gate che consiste nella possibilità di richiedere consulenza ai diversi professionisti del settore senza dover sborsare del denaro. Lo staff di E-g@te comprende esperti di finanza, mercati, impresa, di azienda, diritto, tributi, risorse umane e ambientali.
Giudizio ●●●●◗

Costa meno ▶ www.costameno.it
Come si può capire dal nome, Costa Meno è un luogo del Web dove i prodotti costano meno. In realtà in questo sito, più che trovare prodotti in offerta, si trovano comparazioni di prezzi al fine di consigliare l'utente a fare gli acquisti lì dove, a parità di prodotto, il costo è inferiore. Lo staff di Costa Meno si occupa del confronto di diversi prodotti relativi alle più svariate categorie. In particolare qui è possibile orientarsi fra libri, dischi, alimentari, bellezza, motori, musica, sport, viaggi, videogiochi, elettronica, telefonia, motori, moda, computer, casa, e altro ancora. Se ancora non si è soddisfatti, è possibile consultare il servizio di assistenza online senza versare nessun denaro. Si tratta di una sorta di chat personalizzata che avviene fra l'utente e un consulente.
Giudizio ●●●●◗

Fulcron ▶ www.fulcron.com
Fulcron è un sito nato dalla partnership di Management, Gruppo Etnoteam, Il Sole 24 Ore, Gruppo Mediobanca e Editoriale Domus. Ha lo scopo di orientare l'utente delle assicurazioni ad acquistare la giusta polizza per l'auto, moto, viaggi, casa, infortuni e salute. Si presenta con diversi servizi e un'area di Consulenza online. Per poter richiedere il parere all'esperto è obbligatoria la registrazione al sito che avviene in forma gratuita. Se, invece, non si vuole lasciare i propri dati è possibile consultare l'area Faq pubblica.
Giudizio ●●●●◗

Collaboratori ▶ www.collaboratori.it
Il sito nasce dall'intuizione di creare un punto di riferimento per tutti i lavoratori atipici (collaboratori occasionali; imprenditori/professionisti in Partita Iva). Prima realtà italiana del genere, oltre alla documentazione di facile comprensione sugli aspetti fiscali, previdenziali, giuridici e amministrativi, offre anche altri servizi gratuiti come forum e newsletter agli abbonati. Non un sito dove far "soldi", dunque, ma un posto dove trovare consigli per evitare inutili versamenti di denaro.
Giudizio ●●●●◗

Chi tutela il consumatore?

Pensate di aver subito un torto o un'ingiustizia come consumatori sulla Rete o fuori dalla Rete? On line trovate molti siti di consulenza gratuita dove esporre i vostri casi

Da un po' di tempo Internet è divenuta la sede virtuale di alcune associazioni che fanno della difesa dei diritti dei cittadini la propria peculiarità, siano questi danneggiati in "Rete" o fuori della "Rete".

Un vero e proprio centro on line, insomma, dove protestare, informarsi, comunicare, ottenere consigli e consulenze, sbrogliare i legacci della burocrazia. Ben consapevoli dell'importanza dell'argomento, è nato da poco il portale **Tuttoconsumatori.it** (www.tuttoconsumatori.it) creato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti che opera presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Il sito si presenta completo in tutte le sezioni e con una vesta grafica curata ed elegante. Qui si trovano anche riferimenti alle associazioni di categoria. Fra quelle più rappresentative c'è l'**Associazione Consumatori Utenti**, nota come **Acu** (www.acu.it), il cui sito presenta uno *"Sportello per i Consumatori"*. L'Associazioni mette a disposizione alcuni consulenti che via e-mail rispondono ai quesiti degli interlocutori.

In particolare sono presenti online esperti in alimentazione, sanità, economia, clausole e contratti, vendite, trasporti, viabilità, pubblicità e altro ancora. Si può scrivere anche a Beppe Grillo. Il noto showman invita gli utenti a fargli pervenire storie di abusi che possono essere riutilizzate nei suoi spettacoli. Un altro luogo dove esternare rabbia e perplessità, è il sito dell'**Associazione dei Consumatori** (www.consumatori.it) che on line mette a disposizione consulenze e servizi. Nello scenario on line delle associazioni italiane del settore, non mancano le organizzazioni presenti nel campo editoriale. Ci riferiamo ad **Altro Consumo** (www.altroconsumo. it), storica rivista del settore che da diversi anni è al servizio dei consumatori.

L'**Adiconsum**, "Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente" (www.adiconsum.it) ha nel proprio carnet, fra l'altro, la tutela dei consumatori nei settori bancari e assicurativi. Ci sono delle associazioni sorte anche per meglio comprendere gli ormai numerosissimi tariffari delle compagnie telefoniche.

Fra le iniziative dell'**Assoutenti** (www.assoutenti.it), associazione indipendente nata a Roma nel 1982, vi è la proposta di rivisitazione delle tariffe telefoniche e di una maggiore trasparenza della bolletta. Queste problematiche rappresentano le iniziative di tante altre associazioni, a riprova che il ritornello "quanto mi costi?", cavallo di battaglia di uno spot di qualche tempo fa di una ben nota compagnia telefonica, non ha trovato mai una soddisfacente risposta.

Il settore della tecnologia ed in particolare di Internet ha fatto nascere l'**Ascii** (www.ascii. it), Associazione Consumatori Italiani Internet. Il sito, per la verità, si mostra con grafica non curata e con tanti aspetti amatoriali. Non siamo riusciti a capire neanche se viene aggiornato o, come appare per la verità, se si tratta di un'iniziativa obsoleta.

Fra le altre organizzazioni a beneficio dei cittadini emerge **Associttadini** (www.associttadini.org), che ha come "obiettivo primario la salvaguardia dei diritti del cittadino in via preventiva e quindi extragiudiziale". Il sito, un po' spartano, offre informazioni utili all'associato. Spazio anche a chi non è iscritto all'organizzazione che può comunque sottoporre al Movimento le ingiustizie subite e le lamentele nei confronti dei "produttori di beni e di servizi, di banche e assicurazioni, della burocrazia ma anche problemi legati all'usura e all'ambiente". L'organizzazione è alla ricerca di collaboratori in campo nazionale. **Cittadini on line** (www.cittadinionline.it) è un'altra organizzazione con la missione di aiutare il cittadino e di proteggerlo da eventuali ingiustizie. Il sito presenta una grafica curata ed è ben realizzato. Le informazioni risultano aggiornate. Cittadini Online è la prima associazione al servizio degli utenti di internet. In particolare si occupa di "fornire, al cittadino navigatore e al consumatore/utente elettronico, tutte le notizie, la documentazione, l'assistenza di cui ha bisogno per usare al meglio le opportunità, chiarire i dubbi, evitare le truffe, aumentare la conoscenza e la qualità della vita attraverso Internet. Dalla finanza on line alla firma elettronica, dalla Pubblica amministrazione al commercio elettronico, dalla tutela dei minori all'informazione".

In pratica tutto ciò che succede in Internet può essere raccontato a Cittadini Online. Fra le altre associazioni dei consumatori da tenere a mente c'è anche **Utenti.org** (www.utenit.org).

Si tratta di un'organizzazione nata in Rete allo scopo di essere il punto di riferimento per quanti subiscono delle ingiustizie in Internet. Il sito si fonda sul volontariato e su fondi raccolti dagli organizzatori direttamente in Internet. Chi vuole sostenere l'iniziativa non deve fare altro che contattare lo staff. Infine, segnaliamo il sito del **Codacons** (www.codacons.it), ricco di informazioni e di utilità come nella tradizione della nota associazione.

Cittadini on line *nasce con lo scopo di aiutare i cittadini vittime di eventuali ingiustizie*

Problemi come utenti di internet? *Provate a chiedere aiuto al sito di Utenti.org*

I nipotini di Napster

Il fenomeno della condivisione di file attraverso la Rete è esploso con Napster ma oggi i software gratuiti disponibili sono un centinaio. Ecco i migliori

di **Lino Garbellini**

I nipotini di Napster, il celebrato software creato dal giovane informatico Fawn Shanning due anni fa, sono pronti ad accontentare l'esercito degli oltre 64 milioni di delusi, reduci dalla possibile chiusura del server del mitico programma. Le dimensioni di questi programmi sono piuttosto ridotte, raramente superano i 3 Mbyte, con una linea a 56K si possono scaricare tutti in meno di mezz'ora.

I siti da cui è possibile scaricare il software che permette la condivisione di file in rete per uno scambio coordinato sono moltissimi e arrivano addirittura ad un centinaio. Questo tipo di condivisione può essere riassunta nella formula *peer to peer*, dall'inglese "alla pari", quindi in linea generale una comunicazione senza intermediari.

Nello specifico può avvenire tramite comunicazione diretta tra computer (peer to peer puro, come nel caso di Gnutella) oppure attraverso la mediazione di un server.

Il passaggio attraverso un mediatore, condiziona lo scambio, fungendo da controllo e catalogazione come accade ad esempio con Napster.

Va ricordato che utilizzando questo tipo di software per scambiare materiale tutelato dal diritto d'autore, si commette reato. I limiti della questione sono comunque ancora non definiti: le controversie giudiziarie infatti sono moltissime e presumibilmente passerà del tempo prima di vedere a parola "fine".

Differenze tra i software

Il sistema peer to peer puro risulta più rischioso per il sistema operativo di quanto non sia quello mediato dal server, in quanto consente di effettuare la ricerca direttamente sugli hard disk degli utenti e di scaricare i file a propria scelta ma senza specifiche garanzie sul contenuto, con elevato rischio di trasmissione di virus.

Nella nostra rassegna abbiamo selezionato dieci software-siti, con diverse caratteristiche. I primi tre, Napster, Gnutella e Imesh, sono gli antesignani e attualmente i più utilizzati, gli altri, di più recente creazione, sono stati scelti fra i tanti in base a efficacia, facilità d'uso e interfaccia. La valutazione è stata fatta in relazione al tipo di file permutato, (lo scambio solitamente interessa file audio, ma si possono condividere file di ogni tipo: immagini, filmati o software), al tipo di collegamento, alla facilità di installazione, alla grandezza dei file, alla possibilità di articolare ricerche e al recupero del download (*resume*). Il resume del download fa la differenza fra i software, in quanto l'utente in caso di disconnessione sarebbe costretto a ricominciare il download, ovviamente sprecando tempo e danaro. Un esempio eclatante: Napster non fornisce questa possibilità. Abbiamo riportato nel giudizio anche la capacità di ricerche effettive del programma, perchè nella scelta del proprio software di file sharing preferito andrebbe tenuto conto della diffusione che questo ottiene e conseguentemente del numero di brani che si possono effettivamente trovare tra tutti gli utenti.

A chi fosse interessato ad approfondire l'argomento, segnaliamo l'esistenza di un dettagliato portale sull'argomento: **Zeropaid** (www.zeropaid.com).

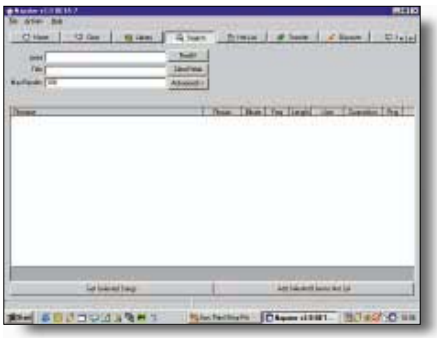
Al suo interno, oltre ad una panoramica completa dei software di file sharing, troverete una sezione news davvero utile e aggiornata.

Cosa offrono i dieci programmi scelti da *Pc Open*

Nome	Winmx	Limewire	Napster	Rapigator	Audiogalaxy	Scour	Imesh	Kazaa	Gnutella	Songspy
Grandezza file (KB)	1.576	6.475	1.804	496	359	1.300	1.660	1.479	1.091	1.838
Installazione	media	facile	facile	facile	media	facile	facile	facile	media/difficile	media
Tipo collegamento	server	peer to peer	server	pee to peer	server	server	pee to peer	peer to peer	peer to peer	server
Resume download	sì	no	no	sì	sì	no	no	no	no	no
Ricerche articolate	sì	no	no	sì	sì	no	no	sì	no	no
File condivisi	tutti	tutti	audio	audio	audio	tutti	tutti	tutti	tutti	audio
N. max download	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Segretezza utente	no	sì	no	sì	no	no	sì	sì	sì	sì
Lettore mp3 incluso	no	no	sì	no	no	no	sì	sì	no	s
Giudizio globale	**9,3**	**9,1**	**9**	**9**	**8,5**	**8,5**	**8**	**8**	**7,5**	**7,5**

Napster

www.napster.com



La nave scuola

Napster è una specie di enorme distributore su scala planetaria dei brani musicali disponibili nei computer di tutti i suoi utenti, che possono collegarsi fra loro per scambiarsi file audio, gratuitamente attraverso Internet.
La sua popolarità è dovuta al fatto che è gratuito, che è stato il primo e che risulta facilissimo da usare ed installare. In media, attualmente, in tutto il mondo almeno 700.000 persone risultano connesse a Napster. Il database a cui accede l'utente sul server dopo la ricerca è l'insieme dei file musicali presenti sugli hard disk degli utenti collegati.
Una volta installato, viene richiesto all'utente di compilare una finestra con alcuni dati personali, che vengono catalogati dal server centrale. Questa operazione è abbastanza delicata perchè avviene lentamente dando l'impressione di uno stallo del sistema e in alcuni casi si può bloccare realmente.
Da questo momento in avanti il programma eseguirà una scansione dei file in formato mp3 contenuti sull'hard disk rendendoli visibili nella sezione *"Library"* e ascoltabili direttamente da questa finestra. Il lettore mp3 incluso è uno dei più completi, le ricerche si possono articolare in base alla velocità di connessione e al tipo di compressione dei file.Il tipo di compressione del file è importante perchè da questo deriva la qualità audio. Un file meno compresso contiene più informazioni e quindi una maggiore definizione del suono.
Le ultime restrizioni hanno bandito da Napster un discreto numero di canzoni(130.000) selezionante ad hoc, limitando fortemente il download di album completi e inoltre tra pochi mesi per accedere ai server della Napster inc. sembra quasi certo che si dovrà pagare.
In pratica, come dimostrato dalle nostre prove, è possibile scaricare quasi tutte le canzoni di un determinato disco, tranne le due o tre più famose. In questo modo le case discografiche mettono seriamente i bastoni tra le ruote a chi da Napster era ormai abituato a scaricare e masterizzare album completi in tutta tranquillità. Per l'utente sporadico invece o per chi cerca brani di artisti non particolarmente famosi Napster rappresenta ancora un ottimo strumento.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Imesh

www.imesh.com

Buon programma, ma il server spesso è off line

La sentenza di Napster pur sospesa in appello ha provocato uno spostamento degli utenti alle alternative disponibili. Una delle più valide è Imesh di Tel Aviv, in lingua inglese. Questo sito infatti ha registrato un aumento di utenti fino al 15 per cento e si sta attrezzando per poter accogliere la grande invasione in un prossimo futuro con la capacità di arrivare fino a 200 mila utenti connessi in contemporanea.
Imesh è stato sviluppato originariamente sul codice di Gnutella. Basato su una propria rete indipendente questo software 1660k funziona attraverso un programma centrale che smista le richieste degli utenti. I file condivisibili sono oltre a quelli musicali anche i file di immagini e video.
In linea puramente teorica offre la possibilità di scaricare i file anche se il proprietario originale ha interrotto la connessione. In realtà la possibilità di usufruire di questa opzione si verifica piuttosto raramente. L'interfaccia è di facile urilizzo e di gradevole aspetto, può essere personalizzata interamente grazie alle numerose skin presenti oppure scaricabili dal sito, talvolta sono anche animate e esiste anche la possibilità di crearne alcune ex novo.
Neo di questo software è il fatto che spesso il server è off line. Il fenomeno è giustificato da periodiche operazioni di mantenimento e di upgrade motivate dal numero crescente di utenti, comunque questo inconveniente risulta molto fastidioso. Possiamo dire che Imesh racchiude la facilità di utilizzo di Napster unito a tutte le maggiori possibilità di condivisione file di Gnutella. L'installazione è simile a quella di Napster e non dovrebbe creare particolari problemi. Anche i dati richiesti al primo avvio sono simili a Napster, il *nickname* (il nome da utilizzare in rete), la *password*, il vostro nome e cognome e la vostra casella e mail.
Questi dati sono da inserire on line perchè Imesh per poter funzionare deve aver registrato tutti i dati sul server centrale. Un grande problema del programma, soprattutto per i file musicali mp3, è la mancaata specificazione della durata del download e neppure la grandezza del file, lasciando quindi l'utente all'oscuro di tutte le operazioni.

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Gnutella

www.gnutella.wego.com

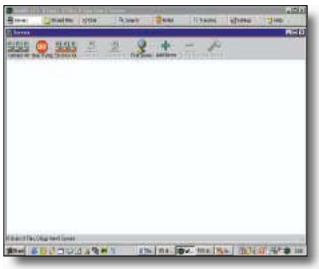
Il più diffuso dopo Napster

Gnutella è il miglior pretendente al trono di Napster come diffusione e qualità del programma. Ad oggi il numero di utenti giornaliero si aggira su 150 mila navigatori.
Gnutella è nato dalla mente dei creatori di Winamp: il nome Gnutella nasce dalla sigla del free software Gnu accostata alla celebre merenda Nutella. In seguito a vicissitudini amministrative venne venduto e abbandonato a sé stesso. Da allora il software è Open Source, i suoi componenti, le righe di linguaggio di cui è composto sono dei protocolli "aperti", non proprietari, dunque, disponibili per chiunque sia in grado di crearsi un proprio client di Gnutella, una propria versione.
Oltre che per la struttura, si differenzia da Napster anche per il funzionamento. Su Gnutella non esiste un "nodo" o nodi centrali, ma ogni singolo utente diventa un server della rete peer to peer composta da tutti i personal degli utenti collegati al programma. Nella sua globalità quindi il sistema non è controllabile. Tra i vantaggi di Gnutella: la possibilità di mantenere l'anonimato durante le ricerche e il fatto di riuscire a ricercare vari tipi di file su una rete piuttosto grande. Tra gli svantaggi, invece, ne vanno citati almeno due: ad esclusione di alcuni client particolarmente riusciti, risulta più macchinoso da usare rispetto a Napster e potendo scaricare qualsiasi tipo di file esiste il rischio di scaricare anche virus.
Nelle prime versioni esisteva un client sviluppato dai creatori di Gnutella in cui era necessario inserire manualmente l'indirizzo Ip di uno o più nodi attivi in quel momento per accedere alla Rete. In seguito le nuove creature sviluppate un po' in tutto il mondo hanno superato il maestro e dal sito potete scegliere tra almeno 5 o più client di alta qualità, user-friendly, velocissimi nel gestire le ricerche e i download. Oltre a Limewire di cui ci occuperemo in seguito uno dei più efficaci è **Bear Share** (www.bearshare.it). Si tratta di un software di 1091k che facilità notevolmente l'accesso alla rete di Gnutella da parte dell'utente. È l'ideale per chi vuole cominciare a familiarizzare con questo mondo. Un altro client disponibile in inglese, francese, tedesco, spagnolo, svedese, ungherese e anche in italiano è **Toadnode** www.toadnode.com).

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Winmx

www.winmx.com



Potentissimo e stabile

Winmx è un altro clone che si appoggia non solo alla rete di Napster ma contemporaneamente a più reti di server, in particolare a tutte le reti Open Nap sulle quali può effettuare ricerche e download anche contemporanei di qualsiasi tipo di file.
Questo lo rende uno dei più potenti per possibilità di ricerca e uno dei più stabili per il futuro.
Funziona con server alternativi, non ufficiali, questi server non essendo di proprietà della società Napster inc. non subiranno le limitazioni, ovvero non saranno costretti a ridurre il numero di canzoni disponibili e continueranno ad essere gratuiti per un buon periodo di tempo.
L'interfaccia differentemente da Napster e dagli altri programmi è strutturata su più finestre.
Caratteristiche positive riscontrate dal test di Winmx sono la facilità di installazione, la grande lista di server disponibili, la possibilità di recuperare il download del file al punto in di cui era stato interrotto, la visualizzazione tramite grafico e il fatto che risulta compatibile con buona parte delle reti Lan preesistenti.
Per gli utilizzatori veramente assidui di programmi file sharing, Winmx offre una preziosa opportunità (solamente per i sistemi operativi Windows), la funzione di spegnimento automatico alla fine dei download dei file, che permette ad esempio di scaricare dei file durante la notte senza rimanere di fronte alla macchina ad aspettare.
Il programma è molto interessante ed efficace per le molte opzioni disponibili ma considerata la strana interfaccia stile Windows 3.11 e l'utilizzo non sempre facile lo consigliamo solo ai più esperti.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Limewire

www.limewire.com

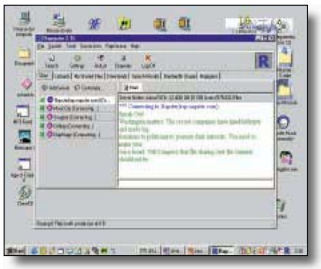
Tra i migliori anche se un po' pesante

Sviluppato sul codice di Gnutella, **Limewire** è uno dei Client meglio riusciti e più famosi.
Scritto interamente nel linguaggio Java, sfrutta ed eleva al massimo tutte le possibilità di Gnutella.
Le dimensioni sono piuttosto grosse 6475k e questo è forse l'unico difetto.
È disponibile per molti sistemi operativi differenti: Windows, Mac Os, Os X, Linux, Solaris e Java.
L'interfaccia è molto curata sia dal punto di vista estetico (elegante e sobria ma comoda da utilizzare).
Nessuna configurazione o registrazione viene richiesta, basta specificare quale directory utilizzare per la condivisione file ed i download. È possibile condividere e cercare qualsiasi tipo di file tra cui musica, programmi, video e immagini. All'avvio del programma avviene il collegamento al miglior sever della rete di Gnutella disponibile. Limewire ha delle specifiche funzioni che risultano molto interessanti, ad esempio la possibilità di cercare un determinato tipo di file oppure di iniziare ricerche multiple o ancora l'opportunità di filtrare le ricerche stesse risparmiando tempo.
Interessante anche l'opportunità di vedere le statistiche riguardo all'utilizzo: i risultati vengono riportati divisi in due sezioni una per le proprie connessioni e una riguardo ai dati della rete.
Consigliamo Limewire ai meno esperti per facilità di impiego oppure agli utenti appassionati di Napster per la somiglianza con il software di Fawn Shanning.
I più esperti potranno crearsi una rete nella rete limewire, scegliendo gli utenti con cui scambiare file in tutta sicurezza.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Rapigator

www.geocities.com/rapigator



Buono anche se non molto conosciuto

Rapigator utilizza le risorse Open Nap ed è molto simile a Napster sia per le funzioni che per la semplice interfaccia.
Rapigator non è molto conosciuto ma si è comportato molto bene durante il test.
Potenzia la possibilità di ricerca arrivando quasi a raddoppiare i risultati, funzionando in modo autonomo anche in caso di crash o eventuale chiusura del server Napster.
I file scambiati sono solo in formato musicale ed è necessario utilizzare un lettore mp3 esterno per l'ascolto.
L'interfaccia supporta funzioni avanzate di chat e i messaggi di errore risultano perfettamente comprensibili.
Sia durante la fase d'installazione che per l'esecuzione è molto utile e approfondita la guida presente al sito a cui si può accedere direttamente dal programma.
Di Rapigator esiste una versione italiana, ma questa non è stata implementata perfettamente e risulta quindi preferibile ancora la tradizionale versione in lingua inglese. Il sistema si finanzia tramite i banner pubblicitari. La ricerca e l'eventuale scambio dei file, avviene sia sui server di Napster come anticipato ma anche su quelli alternativi, ad esempio quelli di Napigator.
Nonostante le piccole dimensioni è attiva la funzione di Resume (recupero di download interrotti) e un simpatico grafico che rappresenta la parte di banda di connessione utilizzata.
Il software è stato sviluppato con attenzione e non presenta grossi bug, come ogni tanto accade con questo tipo di programmi, ha inoltre una funzione di auto update alle nuove versioni.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Audiogalaxy

www.audiogalaxy.com/satellite

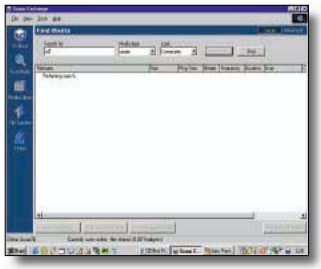
Software leggero e facile da usare

Audiogalaxy Satellite è un semplice software di 359k che permette di accedere ad un sistema di scambio di file basato sull'omonimo sito (dotato di un potentissimo motore di ricerca per Mp3). L'interfaccia è formata soltanto da elementi basilari e risulta facile da usare, inoltre durante il funzionamento occupa una piccolissima porzione di memoria e di potenza della Cpu questo permette di lasciarlo lavorare in background senza problemi per le altre applicazioni.
Dalla Homepage sono facilmente rintracciabili e scaricabili brani distribuiti in formato Mp3 teoricamente in via "ufficiale".
La disponibilità complessiva dei brani, dopo le ricerche varia in base ai giorni, è piuttosto scarsa per artisti poco noti. Una volta scaricato il programma la registrazione gratuita è indispensabile. Dopo aver effettuato la ricerca e scelto il file, viene selezionata automaticamente la migliore soluzione di download tra tutte le possibilità presenti ed è possibile mettere in coda altri scaricamenti.
Ma oltre alla facilità di utilizzo quello che fa di Audiogalxy non uno dei soliti cloni di Napster è la possibilità di recuperare un download interrotto.
Quando qualcuno da cui avevate parzialmente scaricato un file torna on line automaticamente ricomincerà il download del file dal punto in cui era stato interrotto.
Ma non è finita, potrete anche richiedere dei file da persone che sono attualmente off line, selezionandoli comunque, quando uno degli utenti si connetterà potrete iniziare il download.
Su **Cnet** (www.cnet.com) potrete trovare una guida completa all'uso in lingua inglese.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Scour

www.scour.com



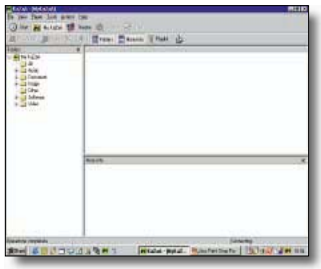
Buona quantità di audio e filmati

Scour è uno dei sistemi più diffusi per lo scambio di file multimediali di tutti i tipi.
Una buona quantità di brani e filmati legalmente distribuiti sono reperibili sia sul sito che tramite il software.
Grazie all'interfaccia user frendly il sistema è diventato molto popolare.
L'intenzione dell'azienda è quella di rientrare nella piena legalità, rispettando i diritti d'autore a costo anche di arrivare a chiedere ai propri utenti il sacrificio di un canone mensile a pagamento.
Scour funziona coinvogliando le richieste ad un server centrale.
Sx (come viene anche denominato) effettua ricerche di file multimediali in altri siti, perfettamente legali come Mp3.com oppure Riffage.com.
La somiglianza con Napster viene riscontrata nel funzionamento più che per le caratteristiche.
A differenza di questo, però, centrali nelle controversie legali su Sx, che hanno visto protagoniste alcune multinazionali del cinema, sono stati i file video. La griglia per la ricerca di file è molto meno articolata rispetto alle alternative prese in considerazione, anche in modalità avanzata, è invece coerente con le caratteristiche di sobrietà ed essenzialità del progetto Sx.
Siccome il sistema condivide qualsiasi tipo di file bisogna essere estremamente cauti e attenti nell'indicare al programma quali cartelle condividere.
Conviene, durante la connessione, visionare tutti i file in entrata e uscita, per farlo attivare l'opzione *"All"* dalla finestra *"File Tranfer"*.
Da questa finestra è anche possibile interrompere i download, forzarli e avere un'anteprima dei file in esecuzione.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Kazaa

www.kazaa.com



Buono ma con tempi di ricerca lunghi

Kazaa è uno dei client che usa reti decentralizzate per lo scambio di file. Il sistema è basato sul sito, ma utilizzando il software omonimo sono disponibili un più ampio numero di funzioni ed opzioni.
L'interfaccia è molto giovanile e stravagante ed esiste persino l'opportunità di votare ogni singolo file. È possibile scaricare qualsiasi tipo di file, una volta scaricati questi verranno automaticamente integrati in una libreria multimediale e organizzati in cartelle.
Inoltre Kazaa, dispone di un servizio di preview anche dei video oltre che dei brani audio.
I brani in formato Mp3 disponibili su Kazaa, fino a quando non verrà sviluppata una nuova versione con apposito spazio per i formati audio, arrivano ad un massimo di 128 Kbps.
Soprattutto con questo programma viene messo in evidenza un difetto dei sistemi peer to peer puri, i tempi di ricerca dei file all'interno di queste reti risentono del fatto che la richiesta deve passare da nodo a nodo attraverso la velocità di connessione e di sistema di ogni singolo utente e questo si risolve talvolta in attese lunghissime oppure in fallimenti della ricerca.
Quando funziona invece la ricerca porta un discreto numero di risultati.
Configurando opportunamente il programma nella sezione *"Opzioni"* sotto "avanzate" è possibile trasformare il proprio computer in un Super Nodes (sempre se disponete di una connessione a banda larga).
In questo modo potrete comunicare con altri Super Nodes, semplificando le ricerche di altri e velocizzando i loro tempi di download.

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Songspy

www.songspy.com

Software destinato ai più giovani

Songspy è un software per lo scambio di file, di ridotte dimensioni, destinato ai più giovani, prossimamente disponibile anche una versione per il sistema operativo Linux.
L'interfaccia è intuitiva, accattivante e modificabile tramite Skin da creare con un software apposito: Skin Studio.
L'installazione è facile e veloce mentre le ricerche non sono particolarmente articolate.
Prevalentemente destinato ai file musicali, Songspy funziona tramite una rete indipendente, che comprende tutte le funzioni dei fratelli maggiori: chat room, messaggini, effetti sonori e news.
Consigliato a chi vuole sacrificare all'efficienza di altri software un'interfaccia più simpatica e divertente.
Songspy, rappresenta nel panorama del file sharing una voce minore meno articolata ma di facile accesso.
L'utente viene motivato all'uso del software dai punti Karma, che vengono assegnati in un determinato quantitativo in base al numero di canzoni possedute al momento del *log in*.
Questi punti, sull'esempio del Karma degli esseri viventi che permane attraverso la reincarnazione, si conservano e si accumulano di connessione in connessione.
In base ai propri punti Karma sarà poi possibile effettuare i download.
Molto interessanti i particolari ludici del software ma in alcune occasioni la connessione al server è stata particolarmente lenta.
In caso di perdita della password questa verrà spedita, dietro richiesta, all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione.

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Open Nap per farvi il vostro Napster

Come accennato, in alcuni casi i software client non potrebbero funzionare se non ci fossero dei server che sistematicamente catalogano e conservano le informazioni sulla posizione dei file disponibili. Tra questi Open Nap è uno dei più famosi.
Open Nap(http://opennet.sourceforge.net) è un protocollo di comunicazione per lo scambio di file su internet.
Utilizzando Open Nap, lo sviluppatore esperto è in grado di creare una rete simile a quella di Napster.
Nel sito troverete in lingua inglese tutte le informazioni particolareggiate e la documentazione tecnica per creare e gestire un nodo della rete Open Nap.
Inoltre, i programmi che accedono al protocollo possono utilizzare un sistema di chat avanzata simile al famoso Irc.
La maggior parte dei server Open Nap funziona senza registrazione: è sufficiente utilizzare un nickname disponibile al momento della connessione.
In un prossimo futuro non è da escludere che i vari server Open Nap possano collegarsi tra loro direttamente tramite particolari architetture offrendo all'utente delle immense librerie di file e ricerche e download più rapidi.
Attualmente comunque sono disponibili un numero soddisfacente di server Open Nap.
L'utente Napster per poter accedere agli Open Nap e ampliare le possibilità di scambio deve reindirizzare il client verso di loro con un specifico programma.
Uno di questi è **Napigator** (www.napigator.com) che scarica l'elenco dei server compatibili con Napster, permettendo di scegliere quello a cui collegarsi.
Altri, diversamente da Napigator, dispongono della funzionalità multiserver offrendo un numero più elevato di servizi all'utente, uno di questi è **Audiognome** (www.audiognome.com).
Un altro famoso protocollo di comunicazione, scritto interamente in linguaggio Java, con funzioni simili a Open Nap è Jnerve.

Nuovo look per un *vortale* con troppe anime

Somiglia più a un portale verticale (in gergo *vortale*) istituzionale che a quello di un'azienda, il nuovo sito della Rai (www.rai.it). La strutturale del sito è ad atomo, ovvero è costituito intorno a un nucleo centrale da spazi tra loro equivalenti ma con funzioni comunicative diverse rispetto al nucleo principale. In questo contesto l'importanza della home page è paritetica a quella delle sezioni che sottintende. Questo genere di struttura è in genere usato da chi vuole realizzare un sito in cui non si vuole dare l'idea della gerarchia ma della parità e dell'uguaglianza, istituendo rapporti amichevoli ed informali.

Abbiamo rilevato link a comparsa che aprono altre sessioni di internet lasciando sullo sfondo quella di partenza, per esempio quando si clicca sulle icone di *Educational* o di *Teche* poste sul "navigator" oppure sul link *Ufficio Stampa Rai* posto in fondo alla pagina. È questa una strategia importante perché è il modo migliore per evitare che il navigante lasci definitivamente il sito, permettendogli di scoprire nuovi luoghi virtuali, ma rimanendo comunque "ancorato" al sito di partenza.

Abbiamo riscontrato per la maggior parte link singoli, di solito da frase a pagina. Non sono stati rilevati link plurimi, ovvero più link indirizzati verso la stessa pagina, per spingere il navigante verso una determinata sezione, usando una certa ridondanza ipertestuale. Sono presenti casi di link pseudo-extransito che, pur spingendo il navigante fuori dal *vortale*, si limitano in realtà a collegarsi sempre con siti della Radio Televisione Italiana e ad aprire nuove sessioni di internet in nuove finestre, tenendo sempre in sottofondo il portale Rai. È un'abile stratagemma per dare la sensazione di lasciare ampia libertà al navigante di cercare in rete argomenti correlati senza rischiare di perderlo nel suo girovagare nel Web.

La "prospettiva" del sito è pseudo-esocentrica poiché il *vortale* è ricco di collegamenti ipertestuali extrasito, che però sono indirizzati solo a siti Rai. Esso quindi tende a mantenere, quanto più possibile, i naviganti all'interno delle proprie pagine Web, sia pure poste in altre *url*, offrendo loro tutte le informazioni più interessanti e aggiornate su avvenimenti e notizie. La scelta di mantenere il pubblico di naviganti all'interno delle proprie pagine web mediante lo stratagemma dei link pseudo-extrasito è funzionale agli scopi comunicativi dell'emittente. Inoltre, mediante la creazione del *vortale*, la Rai è riuscita a dare una coerenza ai tanti siti, così eterogenei per argomento e layout grafico, che sarebbe stata altrimenti impossibile da ottenere.

Continuando l'analisi del vortal secondo i dettami della Net Semiology, ci si avvede che, relativamente al "registro comunicativo della relazione", l'identità assunta dall'emittente è informativo; l'emittente infatti, subito ben identificabile già dall'home page, si propone sin dall'inizio in modo amichevole, ricercando un rapporto non troppo formale con i suoi naviganti. La Rai intende dare di sé una immagine informativa, amichevole, dinamica e ricca di interessanti proposte. La sua intenzione è quella di rivolgersi ai suoi interlocutori dando informazioni aggiornate, proponendo argomenti interessanti, accattivanti, nuovi, intelligenti e talvolta anche culturalmente impegnati. Per quanto riguarda il destinatario, il suo ruolo è quello di un navigante che partecipi, attento, curioso, ricco di aspettative, capace di scegliere il meglio. A un navigante modello simile è indispensabile offrire sempre stimoli nuovi, proposte sempre più interessanti e coinvolgenti.

www.rai.it

Per quanto riguarda la grafica si può notare immediatamente come il restyling abbia interessato maggiormente l'home page. È infatti ormai prassi comune dei siti dotati di molti canali (ognuno dei quali è in realtà un vero e proprio sito), di dotarsi di una home page che funga da "telecomando". La selezione di ogni voce comporterà l'esplorazione di un canale. Ma sovente, le difficoltà sorgono proprio in questa fase. I canali, costruiti da diversi team in periodi diversi, presentano alcune volte difformità di carattere grafico e comunicativo, come nel caso ad esempio di Rai Sport e Rai Sat. Da qui la difficoltà di un intervento progettuale e comunicativo in grado di "coniugare" tali elementi contrastanti.

L'impostazione grafica dell'home page risente pertanto di questo suo ruolo fondamentale. L'impiego di un fondo grigio (quindi abbastanza neutro) la pone in equilibrio rispetto alla maggior parte dei canali. Non si rinuncia ad un logo forte, posizionato nel punto di maggior intensità grafica, ma l'impiego di un testo ombreggiato, abbinato a forme circolari (il vecchio cinescopio ed il cerchio sottostante), mitigano la sua presenza. Anche il navigator, con la sua forma curvilinea, segue tale procedura.

L'home page, vero e proprio punto nevralgico dell'intero sito, riesce a mantenere quei caratteri di sobrietà e neutralità, tali da non farla entrare in contrasto con la varietà e la quantità di siti e canali che sottindende. E questo è già un pregio. Resta comunque sempre il dubbio di fondo: il restyling di un sito deve soffermarsi quasi esclusivamente sull'home page o deve considerare una rivalutazione comunicativa di tutti i canali e i siti ad essa correlati? La risposta è scontata.

Cinzia Ligas e ***Fausto Crepaldi***

I voti di *Pc Open*

Semplicità dell'Url	10
Aggiornamento del sito	9
Caricamento delle pagine	8
Attrattività dell'home page	8
Colori standard dei link	6
Opzioni di navigazione	7
Contenuti concisi ed efficaci	8
Presenza del "mail to"	sì
Uniformità della grafica	8
Coerenza complessiva dei vari egistri comunicativi	9
VOTO FINALE:	**74**

01net - www.01net.it

È nato **01net.it**, il portale dell'informatica a 360 gradi

Tutto quanto fa informatica in un solo sito. Questa è la proposta del nuovo portale **01net.it,** della nostra casa editrice, in linea dalla metà di maggio. L'obiettivo è di diventare un punto di riferimento per tutti coloro che con l'informatica hanno a che fare per motivi di lavoro e per il suo raggiungimento nei prossimi mesi contribuirà anche *Pc Open*. Gli argomenti trattati all'interno del sito spaziano dalle novità di prodotto agli accordi strategici, dai bilanci aziendali all'analisi critica dell'andamento dei vari segmenti che fanno capo a questo settore. Ma non solo. Una particolare attenzione è riservata a tutti quei professionisti (commercialisti, avvocati, notai, medici e via dicendo) che desiderano essere sempre aggiornati sulle iniziative e sui prodotti a loro dedicati. A loro disposizione troveranno quindi molti strumenti, tra cui i forum per scambiare opinioni o avere consigli su come affrontare, per esempio l'acquisto di un determinato computer o dispositivo.

E non poteva certo mancare uno spazio dedicato alla ricerca e offerta di lavoro.

Anche chi opera nel mondo delle reti e chi distribuisce o vende prodotti informatici ha spazi specifici all'interno di 01net. I primi potranno trovare approfondimenti tematici e consigli pratici che possono essere un valido aiuto per l'attività quotidiana. Gli operatori del settore attraverso 01net otterranno le notizie inerenti tutti i programmi specifici a loro riservati e avranno a disposizione un osservatorio sempre aggiornato sull'andamento del mercato.

Fabrizio Pincelli

Davide - www.davide.it

Davide sfida le insidie in Rete

Come ormai tutti hanno potuto verificare i veri "maghi" del computer e di internet sono i bambini. Basti pensare che il 66% dei piccoli di età compresa tra i 6 e gli 11 anni usa abitualmente il computer (soprattutto per giocare), e che 57 ragazzi su 100 navigano in internet. È uno strumento di informazione e formazione eccellente, ma nasconde insidie e pericoli: molti dei giovani utilizzatori sono privi di alcun controllo da parte dei genitori, e navigando in Rete possono imbattersi in siti non adatti a loro come quelli che trattano di violenza, razzismo, pedofilia o pornografia.

Dalla necessità di assicurare un controllo sui collegamenti dei baby-utenti nasce un nuovo portale in grado di offrire una connessione filtrata a internet: www.davide.it. È nato per iniziativa di don Ilario Rolle, parroco di Vallongo, in provincia di Torino, ed è stato realizzato da Cometa Comunicazioni, con il supporto tecnologico di Colt, società impegnata nei servizi di telecomunicazione e internet a banda larga.

La navigazione in Rete passa attraverso un filtro basato su un archivio di indirizzi web, sempre aggiornato, che raggruppa i siti mondiali. Viene così impedito l'accesso ai siti di categorie indesiderate. Per usufruire del "filtro intelligente" basta registrarsi sul sito con un nome ed una password. La mappa del sito è ricca di sorprese: una fra tutte è che tra breve verrà attivata la "comunità virtuale" attraverso cui ci si potrà collegare con altri utenti per mezzo di chat protette, sms, posta elettronica, ed ancora partecipare a forum oppure accedere a mailing list.

È sicuramente un sito con grandi possibilità di sviluppo: ad esempio gli amici di Davide avranno a disposizione nuovi servizi come corsi di formazione on line. Si possono inoltre segnalare nuovi siti da filtrare o altri valutati non pericolosi. Il collegamento è gratuito per le famiglie mentre esiste una tariffa annuale per le scuole, le associazioni, le parrocchie (250.000 lire) e le aziende (400.000 lire).

Elisabetta Dirceo

l@st l@st l@st

www.ipse.com/webtime
Ottanta quotidiani, 663 riviste, 905 webzine, ovvero pubblicazioni presenti solo su internet. Sono le cifre, a fine marzo, dell'informazione on line italiana. A tenere traccia dei cambiamenti del mondo dell'informazione in rete è Webtime un sito che segnala anche 242 portali italiani, 46 concessionarie di pubblicità che operano in rete, e 168 agenzie specializzate nella costruzione dei siti. Secondo Webtime, nel 2000 i siti d'informazione italiani sono diventati ancora più numerosi, anche se la crescita è stata meno veloce di quella del '99. L'Osservatorio informazione ha registrato a fine dicembre 1.408 pubblicazioni italiane su internet, 433 in più rispetto al '99, che nei primi tre mesi del 2001 sono arrivate a quota 1.658. Insomma, nel 2000 l'aumento è stato del 44% su base annua, mentre nel '99 il tasso di crescita era stato del 69%. Anche nell'ultimo anno la crescita più alta l'hanno registrata le webzine, ovvero i periodici che non hanno corrispettivo cartaceo. Nel corso del 2000 queste pubblicazioni sono passate da 412 a 772 (una crescita dell'87%).

www.sos-affido.it
Sos-affido.it è il sito ideato e voluto dall' Associazione "Amici della Zizzi", una Onlus nata a Livorno nel 1987 su iniziativa di Riccardo Rispoli per aiutare minori a rischio. Il sito offre un servizio ai genitori, naturali e affidatari, che si trovino in difficoltà o che, semplicemente, siano in cerca di informazioni. Sos-affido.it si rivolge anche alle istituzioni in cerca di consulenza e vuole ritagliarsi un ruolo di tramite tra chi è nella condizione di essere affidato, le famiglie possibili affidatarie ed i servizi sociali, i tribunali minorili, le istituzioni che si occupano del disagio minorile. L'obiettivo è anche di fare conoscere l'istituto dell'affido che, secondo un'indagine effettuata su un campione di mille persone, non è sufficientemente consociuto. Il 62 per cento degli intervistati non percepisce la differenza tra adozione e affido e il 20 per cento ritiene addirittura che l'affido sia un prestito bancario per agevolare le famiglie. L'83 per cento, infine, ignora quali siano i requisiti fondamentali per ottenere l'affido di un bambino.

Luigi Ferro

Lavoroinrete - www.lavoroinrete.it

Tutto quello che occorre sapere **per lavorare in Rete**

Tema caldo quello del lavoro. Che sembra poter sfidare la crisi della new economy con, addirittura, qualche speranza di successo. La conferma dell'interesse verso questi tipo di siti arriva da lavoroinrete.it che recentemente ha visto entrare nel proprio azionariato con il 45% del capitale anche il gruppo Class, editore di Milano Finanza. Il sito è un portale verticale interamente dedicato al mondo del lavoro e internet, con contenuti e servizi sulle nuove professioni web, sulle Net company e sull'utilizzo professionale della rete.

Registrandosi al sito è possibile inserire il proprio curriculum vitae che, a richiesta, può non essere reso visibile a determinate società. Attraverso il motore di ricerca è possibile anche prendere visione delle varie offerte di lavoro e rispondere direttamente agli annunci. I servizi del sito comprendono anche informazioni in tempo reale con notizie, strumenti di supporto alle attività professionali, spazi gestiti da esperti e test. La Web zone vuole essere il punto di riferimento per tutti coloro che lavorano in internet company o svolgono un lavoro legato alla Rete. In quest'area i net-lavoratori trovano le notizie del giorno relative al mondo internet e informatico, assieme ai casi di successo di società legate al web e una guida alle professioni della Rete. Con l'osservatorio del lavoro internet si seguono i trend del mercato, mentre il test di autovalutazione permette di valutare le competenze acquisite. ***Luigi Ferro***

Inwind- www.inwind.it

Wind lancia **il canale musica** con tanto di web radio

Inwind, il portale di Wind, arricchisce la sua offerta con l'apertura di un canale musica che presenta anche una radio on line. La web radio prevede alcuni canali tematici dedicati a differenti generi musicali che spaziano dal rock alla musica black, dalla classica alle colonne sonore. L'innovazione principale arriva però dal ruolo degli ascoltatori che finalmente diventano parte attiva delle trasmissioni. Tramite Radio Active, infatti, gli utenti possono selezionare una scaletta di canzoni che sarà poi trasmessa on line.

«L'obiettivo» spiega Michela Paparella di Yoda, la società che ha realizzato il canale musica «è di fare diventare Radio Active un'emittente che per 24 ore al giorno trasmette solo canzoni proposte dagli ascoltatori». I potenziali *web dj* avranno a disposizione un software che permetterà di selezionare le canzoni rimanendo dentro il tempo massimo di un'ora. Le scalette saranno vagliate da una redazione che avviserà gli utenti via Sms o e-mail della trasmissione del programma. Da parte loro i web dj avranno a disposizione cartoline virtuali per segnalare il programma a parenti e amici. Il canale musica è l'ultima sezione attivata sul portale di Wind che oltre al menù classico di questo tipo di siti (è previsto l'abbonamento free internet con 15 MB di spazio) dà particolare attenzione a tutto ciò che riguarda il mondo dei cellulari come, per esempio, l'area dedicata a loghi e suonerie. Non a caso è attivo anche un portale Wap per collegarsi via telefonino.

l@st l@st l@st

www.indisco.it
Sempre alla ricerca di novità per attirare il popolo della notte il Paradiso, storica megadiscoteca riminese, ha creato l'Eden Web, una sala dove ci si può collegare con il pubblico di altre discoteche. Basta cliccare su indisco.it e, dal privé della famosa discoteca di Gianni Fabbri a Rimini, si accede a una piazza virtuale dove confluisce tutto il popolo delle ore piccole che può così intrecciare nuove relazioni virtuali.
Con un'ambientazione ispirata al film American Beauty (con video annegati nei petali di rose e tastiere che sbocciano tra le foglie), nell'Eden Web saranno in funzione alcune telecamere che riprenderanno in diretta la serata, trasmettendola anche su internet (www.discotecheonline.net). ***l.f.***

www.servercast.com
È sbarcata in Italia una tecnologia molto innovativa e ricca di potenzialità messa a punto dalla società irlandese Servecast.com. La società è presente nelle principali città europee e ha realizzato con la partnership di Compaq e Cisco una rete dorsale di fibra ottica per diffondere via internet contenuti audio e video in tempo reale, con una qualità paragonabile a quella dei migliori canali tv o dei cd rom.
Il vantaggio di questa rete è che incrocia il traffico internet solamente all'ultimo miglio evitandone la congestione abituale. Le applicazioni sono molteplici. Si va dall'attività di formazione aziendale, che può avvenire in tempo reale tra diversi sedi, alla dimostrazione di prodotti e, in generale, alle trasmissioni in diretta o in differita di contenuti che l'azienda vuole diffondere.
Ma i servizi di streaming, la diffusione audio e video con questa tecnologia, possono essere usati da un'ampia gamma di soggetti anche nel campo del tempo libero: reti tv, case cinematografiche, case discografiche, portali, enti e società sportive. ***f.b.***

www.excite.it
Se siete fissati con il cellulare, collegatevi al servizio "Loghi e Suonerie" di Excite.it. Cliccando sul nuovo canale potrete personalizzare il vostro telefonino con oltre 5.000 suonerie fornite in collaborazione con Jamba! portale di riferimento per l'internet mobile in Germania. Ci sono anche nuovi disegni da inviare via sms, loghi di tutti i tipi e messaggi di saluto.

I migliori trenta siti per giocare su Internet

Campioni on line

Web game o multiplayer: una guida per orientarsi tra i siti dove giocare ai classici arcade piuttosto che ai super blasonati giochi commerciali

a cura di ***Paolo Nobili***

Il futuro prossimo del divertimento elettronico passerà sicuramente per le vie di internet e ciò spiega come mai le grandi case del settore, quasi mai le più leste ad accorgersi delle tendenze del web, carrozzino le console di nuova generazione con modem e software di collegamento fino ad ora appannaggio solamente dei più versatili personal computer.

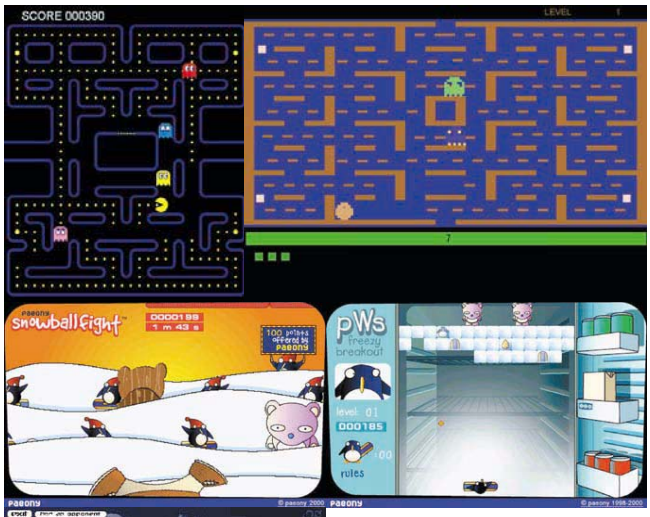
Il livello più semplice del divertimento su Internet è composto dai cosiddetti *web games*, titoli in linguaggio Java, Flash o Shockwave che imitano arcade del passato e i solitari di Windows. Questo tipo di gioco sono diventati a sorpresa una delle sezioni più cliccate dei portali generalisti e costituiscono l'ingresso al fantastico mondo dei videogame soprattutto per chi usa il personal computer per scopi di tutt'altra natura.

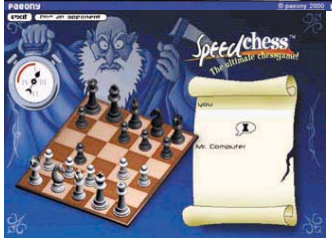
Su un secondo piano si pongono quei giochi che, pur svolgendosi interamente in rete, consentono un qualche interscambio tra utenti diversi (scacchi, giochi da tavolo tra più persone e così via) o creano vere e proprie interfacce per simulare complessi mondi fantasy e giochi strategici dal design futuristico.

Infine Internet, che costituisce l'accesso più facile al multiplayer di moltissimi giochi commerciali (sparatutto, strategico, giochi di ruolo etc), prolungando il divertimento in un'infinità di occasioni di partite diverse. Vediamo ora come accedere a queste diverse categorie.

Cosa sono i web games

I primi, i cosiddetti web games, si svolgono in una finestra del browser aperta in un tempo proporzionale alla dimensione del programma (da poche decine di Kilobyte a uno o due Mega): dopo l'attesa iniziale, è possibile affrontare una partita dietro l'altra, senza più attese. Il vantaggio che offre questo tipo di giochi sta nel non richiedere potenti dotazioni hardware: computer di qualche stagione fa, con le ultime versioni dei programmi di navigazione più diffusi, costituiscono tutto quanto occorre per far girare i web games senza problemi.





Da Pacman agli scacchi, *passando per i giochi in Shockwave: in rete c'è di tutto*

Attenzione al ping

Nei giochi commerciali l'efficienza della modalità multiplayer dipende dalla velocità di connessione e del cosiddetto ping, cioè il tempo di risposta dai comandi inviati al server. L'importanza di questo valore aumenta proporzionalmente con la velocità e frenesia richiesta dal gioco: praticamente irrilevante in uno strategico a turni, ma essenziale in uno sparatutto dove uno o due decimi di secondo fanno la differenza tra chi sopravvive e chi viene tolto di mezzo. Numeri flat affollati, linee lente, connessioni con flusso di dati incostante possono rendere frustanti le sessioni a questo tipo di giochi: conviene allora riprovare in orari meno di punta, o cercare server con tempi d'accesso minori (alcuni titoli, come Tribes, aiutano consentendo di visualizzare il ping nella scelta del server). Per quanto riguarda le procedure di accesso, ogni titolo purtroppo, fa storia a sé: alcuni si appoggiano a server di gioco esterni, accessibili dopo aver scaricato appositi terminali (Gamespy ed altri), altri richiedono l'iscrizione al sito della casa (come la Blue Byte) e permettono l'ingresso da lì ai giochi multiplayer, in altri ancora è sufficiente digitare l'indirizzo *Ip* del server prescelto per poter stabilire una connessione. Per nostra fortuna, la diffusione del gioco in Internet fa sì che le cose vanno semplificandosi: non tutti hanno voglia di modificare eseguibili, installare nuovi software o editare file, così per alcuni titoli (come 4X4 Evo della God Games), basta selezionare la sezione multiplayer mentre si è collegati e si viene immediatamente inviati ai server disponibili. Un ulteriore problema che travaglia alcuni titoli, in special modo i giochi di ruolo, sono le continue *patch* imposte dal server prima di poter far cominciare la sessione: al primo collegamento possono trattarsi anche di diversi Mega (per esempio, la versione italiana di Everquest richiede 15 Mega di *patch*). Consigliamo di munirsi di pazienza e di pianificare un lungo collegamento (spesso non viene indicata la dimensione ed il numero dei file che vengono inviati). Caratteristica dei titoli per personal computer, che li differenziano dalle console, è di essere "aperti" e quindi sempre modificabili per riparare *bug* o ampliare le possibilità di gioco: per chi ha collegamenti 56K o Isdn, questo vantaggio può rivelarsi però frustrante in termini di tempi di attesa.

I 5 consigli di *Pc Open*

1. **Provare i web games offerti da siti e portali è un'ottima occasione per capire il feeling con i vari generi di gioco.**
2. **Cercate il gioco adeguato al vostro tempo di collegamento: un solitario può durare pochi minuti, mentre un gioco di ruolo richiede un grande impegno per durata e frequenza di connessioni**
3. **Prendete parte a competizioni tra più giocatori: la sfida con altre persone dà un gusto impagabile rispetto a quella con la fredda cpu.**
4. **Qualunque sia la vostra passione ludica, una scorsa ai motori di ricerca vi indirizzerà su siti di appassionati.**
5. **Giochi come gli sparatutto in multiplayer richiedono connessioni con un flusso constante di dati tra il personal computer ed il server: restare immobilizzati durante i combattimenti non è molto piacevole.**

- Per scegliere il gioco on line più adatto ai vostri gusti
- Per sfidare i vostri figli

I web game: tradizione e nuove proposte

Il *retrogaming* è quel fenomeno che prevede la consapevole riscoperta di videogiochi del passato per simularli sui prestanti computer attuali. Tra nostalgia e ricerca di giochi dai comandi più semplici, questo mondo di arcade old style ha conquistato anche il divertimento sul web.

Tra i tanti siti che propongono emulatori delle vecchie glorie ricordiamo il nazionale **Emuita**, che ci svela tutti i segreti e le risorse del settore.

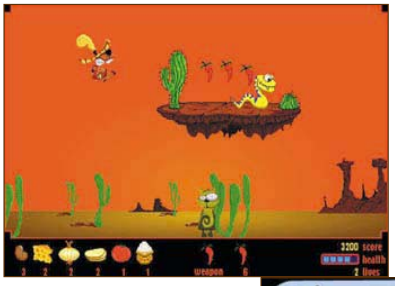
Per la grande maggioranza dei giocatori che non è preda di tali rimpianti, esistono in rete vere e proprie sale giochi virtuali che ridisegnano in via moderna i vecchi successi.

Tra esse, ne ricordiamo due italiane: **Ciunga** e **Gamearena**. Cloni particolarmente riusciti dei leggendari Frogger, Donkey Kong e Manic Miner si affiancano a combattimenti di karate, guida di motoscafi e puzzle d'incastro parcheggi.

Questi giochi programmati in linguaggio Java, divertenti e frenetici, pagano una grafica piuttosto rudimentale, anche se adeguata agli arcade simulati.

I titoli in Shockwave presentano invece un aspetto molto più aggraziato, non troppo dissimile dai game in voga sulle console di penultima generazione. **Paeony** propone un gran assortimento di giochi realizzati con questo linguaggio: sportivi (calcio, basket, hockey, atletica), giochi di guida (Formula Uno e rally) ed infine cloni di tiri al piattello, breakout e scacciapensieri sono disegnati con un azzeccato stile da manga giapponese per bambini. L'attesa per il caricamento di questi titoli è compensata da una qualità tecnica di realizzazione davvero inconsueta per software gratuito: il consiglio, quindi, è di approfittarne senza ripensamenti. Esemplare dimostrazione del livello di dettaglio grafico raggiunto è l'eccezionale gioco dei Sin Projects. A somiglianza di un antico titolo da bar chiamato Operation Wolf, si tratta di centrare alcuni bersagli umani che appaiono in una specie di magazzino. Lo screenshot che trovate in queste pagine basta a testimoniare la bontà del prodotto.

South Park è stato un irriverente cartone animato che anche in Italia si è fatto apprezzare per l'umorismo mordace senza censure: il sito **Comedy Central** propone una raccolta di giochi con protagonisti i personaggi della serie. Oltre a picchiaduro e versioni in tema Pacman, troviamo un bellissimo flipper online la cui foto è qui riproposta. Inutile aggiungere che rappresenta una tappa imperdibile se siete stati colti dalla passione per Cartman, Kenny e compagni.



Tra gli arcade più visitati *non possono mancare i giochi di piattaforme*

Con soli tre tasti *si controlla questo eschimese nella pesca dei pesci: spesso i controlli di questi giochi sono ridotti all'osso*

La tradizionale battaglia navale *in una raffigurazione davvero sfiziosa*

E che dire della versione *riveduta e corretta del classico flipper con soggetto South Park?*

Per chi vuole ragionare

Oltre ai videogame, in Internet trovano ampio spazio anche divertimenti più tradizionali. Un accesso completo al mondo degli scacchi è fornito da **Chessopolis**, vero e proprio motore dedicato a tutte le risorse della rete riguardanti questo nobile sport. Tra le centinaia di link proposti e organizzati secondo temi utili (manuali, siti di scacchisti, club di scacchisti in rete etc.), vi sono anche quelli che rimandano a partite online, contro avversari umani o gestiti dalle cpu. Il panorama è davvero affollato e presenta prodotti di tutti i tipi: scacchi tradizionali, scacchi cinesi e scacchiere ridotte per rapidi scontri, come quella, graficamente molto curata, offerta dal sito **Speed Chess**. La battaglia navale non può vantare in rete copertura analoga come gli scacchi, anche se ogni sala giochi virtuali tende ad offrire versioni del gioco non troppo dissimili da quelle carta e penna. **About** ne offre una con grafica ed effetti sonori particolarmente ammiccanti: si ▶▶▶

15 siti da non perdere

Sito	indirizzo	commento
Emuita	www.emuita.it	Portale italiano dell'emulazione: tutto quello che c'è da sapere per simulare Atari, Commodore e Colecovision
Ciunga	www.ciunga.it	Ricordate un videogioco che riempiva i pomeriggi al bar della vostra giovinezza? Qui lo troverete
Gamearena	www.gamearena.it	Una sala giochi virtuale in via di costante crescita: Pengo, Defender e Pacman ritornano a disposizione.
Paeony	www.paeonygames.com	I web games sono rudimentali? Questi ragazzi sanno produrre giochi in shockwave con grafica coi fiocchi
War	users.pandora.be/sin/war	Una delle migliori proposte che la grafica e l'interazione sul web sappiano uscire
Comedycentral	www.comedycentral.com/southpark	Se non vi bastano portachiavi, tazzine e cravatte con i personaggi di Southpark ecco il gioco on line
Chessopolis	www.chessopolis.com	Una miniera di informazioni, link e risorse per gli scacchisti di tutto il globo.
Speedchess	www.speedchess.com	Per tutti gli appassionati di cavalli, re e regine.
About	www.boardgames.about.com	Una battaglia navale con grafica piacevole ed effetti sonori adeguati
Aenigmatica	www.aenigmatica.it	L'equivalente in web della Settimana Enigmistica. Quiz, rebus e parole incrociate vi attendono
Cybercalcio	www.cybercalcio.it	Giocare al Fantacalcio su internet può essere davvero semplice.
Alienaa	www.alienaa.com	Adottare un alieno non è un compito facile. Ci capiterà di prendercene cura, vederlo crescere, e proteggerlo
Mecwars	www.mechwars.net	Ecco la plancia di comando di un gioco di guerra tra grossi robottoni componibili con arsenale a piacimento.
Archmage	www.magewar.com	In Archmage diventerete maghi in un gioco di ruolo testuale.
Mud	www.mud.it	Cosa sono i mud? Perché tanta gente ci gioca? Per creare un proprio alter ego nei tanti mondi fantasy sul web.

possono lì affrontare tre buffi avversari fisicamente caratterizzati secondo il livello di difficoltà. Amanti delle parole crociate e cultori dei rebus troveranno invece nel sito di **Aenigmatica** il corrispettivo online del loro settimanale di giochi mentali preferito. L'impatto grafico pulito e la chiarezza dell'interfaccia punta e clicca consentono di avvicinare i cruciverba online con la stessa facilità della versione cartacea.

Diverso gioco carta e penna che si è prepotentemente segnalato a tutti gli appassionati dello sport pallonaio nazionale è il Fantacalcio. A loro farà piacere sapere che il sito **Cybercalcio** ne propone una interessante variante online in cui acquistare e vendere giocatori, comporre le formazioni e metterli in campo in partite contro le altre squadre presenti. Il campionato è ormai agli sgoccioli, ma si può tenerne buon conto per la prossima stagione.

Cuccioli alieni, universi fantasy e mech metallici

I Tamagotchi, cuccioli digitali da compagnia, sono stati una grande passione per i piccini ed una geniale idea ancora poco sfruttata dall'universo videoludico di Internet e personal computer. Il sito di **Alienaa** costituisce una felice eccezione: propone di adottare un piccolo alieno (verde o con altri colori), nutrirlo, prendersene cura, e farlo crescere fino all'assunzione di una propria personalità. Una volta diventato grande, è pronto per combatter nell'arena con i piccoli alieni di altri giocatori, accumulando denari da spendere in armi, armature o altri oggetti nella sua città virtuale. L'interfaccia di gioco è testuale ed incentrata sulle pagine in html: superato lo scoglio dell'inglese, la si troverà facile ed intuitiva. L'alieno di Alienaa richiede connessioni e preoccupazioni quotidiane, così come i giganteschi robot da combattimento, i Mech, di **Mechwars**.

Lo sport nazionale *in una versione veloce e visivamente curata: scommettiamo che sarà uno tra i più cliccati?*

Ecco un poligono di tiro *con un magnifico fondale predisegnato. Anche questo gioco è disponibile gratuitamente on line*

Partendo come recluta, si ha a disposizione una piccola quantità di risorse e di tecnologia. Attraverso la ricerca e i combattimenti, si accumuleranno danari per acquistare mech più performanti ed unirsi ad un Clan di altri giocatori per il controllo del pianeta. Anche qui la varietà dei comandi ed il gran numero di variabili in gioco sopperiscono ad un' impostazione puramente testuale.

Archmage propone un'analoga esperienza prendendo le parti di un mago attraverso dungeon e paesi fantastici, proponendosi come ottima trasposizione della struttura di un gioco di ruolo tradizionale (con incantesimi, punti ferita, livelli di esperienza etc).

Il settore del fantasy ha preso davvero piede sulla rete, grazie all'opportunità di incontrare altri giocatori e costituire gruppi di avventurieri. I *mud* sono i giochi di questo tipo, dove generalmente viene proposto di scaricare un eseguibile per poi interagire online con gli altri giocatori, sotto forma di paladini, stregoni chierici e ranger. Il portale italiano dei **Mud** offre link ed informazioni a chiunque desideri avvicinarsi a questi universi alternativi.

Il multiplayer: un divertimento senza fine

Categoria più nota di gioco multiplayer è senz'altro quella degli sparatutto in prima o terza persona. Prendere le parti di un combattente futuristico in un'arena tutti contro tutti è la formula ideale per rapide partite all'insegna del colpo d'occhio e della velocità di movimento. Leader del settore sono i due arcirivali **Unreal Tournament** della Epic Games e **Quake 3 Arena** della Id Software, col primo che forse prevale per realismo nelle movenze dei personaggi ed atmosfera ed il secondo per l'impatto grafico generale (ha praticamente inventato le superfici curve nei fino allora spigolosi videogame). Di server che girano per i due giochi ce ne sono a bizzeffe, con infinità di nuovi scenari e disegni dei personaggi (skin) per meglio personalizzare il proprio alter-ego. Interessanti variazioni sul tema sono **Nerf Arena Blast** della Atari e **Star Trek Voyager Elite Force** della Raven. Il primo, costruito sul nobile motore di Unreal, è ambientato in baracconi da Luna Park a colpi di armi innocue con vernice, palloncini, frisbee e proiettili di gomma. Niente scene truculente, ma soltanto divertimento: chi è eliminato si limita a lamentarsi, mettere il muso o frignare. Elite Force riprende la struttura di Quake 3 Arena per simulare arene di combattimento nella stanza degli ologrammi dell'Enterprise. Nelle vesti di emuli di Kirk, Picard, Spock o di cattivi Klingon e Cardassiani, si lotta a colpi di phaser o altre armi trekkiane nelle consuete modalità a squadre o deathmatch (tutti contro tutti).

Recente ingresso nel settore è l'esperimento della Croteam chiamato **Serious Sam**. Si tratta del remake all'altezza dei tempi della struttura di Doom abbinata a umoristiche voci alla Duke Nukem. Il risultato? Armi enormi e terribili, gran nugolo di proiettili ed esplosioni e personaggi talmente stereotipati da risultare parodistici. Chi ai duelli generali preferisce una vera e propria guerra deve guardare a **Starsiege Tribes** della Dynamix, di cui è ora giunta la seconda versione.

La modalità multigiocatore *del gioco di guida 4x4 Evo è la prima con filosofia multipiattaforma*

Il primo sparatutto multiplayer *Tribes conosce ora una seconda versione con grafica migliorata e armamenti aggiuntivi*

In questo caso non ci si limita a spararsi per accumulare più punti, ma si fa parte di un esercito col compito di difendere il proprio quartier generale e dare l'assalto a quello avversario. **Tribes 2** offre torrette d'artiglieria, veicoli aerei e terrestri, un assortimento di armi da fuoco e da detonazione, e soprattutto, campi aperti con colline, montagne ed avvallamenti dove ambientare le battaglie. Primo gioco soltanto multiplayer, Tribes si focalizza sul gioco di squadra, sebbene ci si possa accedere anche per spezzoni di battaglia.

Altri mondi

Meno conosciuto qui in Italia è il settore dei giochi di ruolo on line. Derivazione diretta dei loro predecessori carta e penna, trasportano il giocatore in mondi immaginari pieni di creature tratte dal fantasy alla Tolkien. Assumendo le sembianze di uomini, nani, elfi dei boschi o di

Orchi o gnomi, il giocatore si inserisce in paesi abitati da decine, spesso centinaia, di giocatori, ognuno impegnato nelle proprie occupazioni. Si intraprendono carriere di mago, di guerriero o di fabbro, ci si organizza in gilde in guerra tra loro e si partecipa a spedizioni a caccia di draghi, giganti o malefiche creature dei dungeon. Il personale alter ego virtuale, individuato per razza, nome ed abbigliamento, ha punteggi differenti secondo le proprie caratteristiche fisiche (forza, resistenza, intelligenza etc.) e le proprie abilità nell'uso di armi o di magie specifiche, incrementabili grazie al loro uso. **Everquest** della Sony e **Ultima Online** della Origin e **Asheron's Call** della Microsoft catturano il giocatore per ore ed ore di collegamento, fino a diventare dei veri e propri universi paralleli per esperienze alternative. Sono quindi consigliati a chi può preventivare lunghe sessioni serali e notturne di collegamento e rappresentano una frontiera appena esplorata del gioco in rete.

Un mondo di fantasia, ma con regole tutte sue, è quello del recentissimo **Black&White** della Lionhead del geniale Peter Molyneux. Nella modalità a singolo giocatore si prende le parti di una divinità impegnata a sviluppare il villaggio dei propri credenti. Per questo scopo, ci si avvale anche di una gigantesca creatura dalle forme animali (scimmia, mucca, tigre e così via) che, dotato di coscienza propria, può essere istruito per aiutare la propria tribù ed atterrire quelle avversarie. Questo titano è fatto a somiglianza di un gigantesco Tamagotchi: cresce di stazza, ha proprie esigenze elementari (mangiare, riposarsi, divertirsi etc) e, soprattutto, sviluppa una propria forte personalità che ne determina anche l'aspetto (bonario, neutrale o malvagio).

Il gioco multiplayer consente di testare il proprio "cucciolo" in combattimenti con analoghe creature cresciute dagli altri giocatori, sperando non ne esca troppo malconcio.

***Black & White**, multiplayer rivoluzionario, per portare il Tamagotchi cresciuto nel vostro pc a sfidarsi on line con altri cuccioli*

***Everquest** è il gioco di ruolo con il maggior numero di sottoscrittori.*

***Il recente Serious Sam** ripropone esperienze multiplayer da sparatutto davvero frenetiche*

Strategia che passione!

Antichi romani, maya, vichinghi sono i popoli simulati da **The Settlers 3 e 4** della Blue Byte, titolo nato nei lontani anni '80 che ha trovato nuova vita in multiplayer. I buffi personaggi i **The Settlers**, impegnati in una miriade di lavori, sono i protagonisti di partite in rete che, in certi paesi (Germania su tutti), hanno raccolto una folta schiera di appassionati amanti dei suoi ritmi lenti e avvinghianti. Strategici più orientati alla gestione diretta guerra sono i pluripremiati **Age of Empires 1** e **2** della Microsoft che in rete hanno conquistato comunità di condottieri. Chi predilige carri armati, artiglieria ed aviazione in luogo di cavalieri e catapulte, troverà in **Red Alert 2** della Westwood pane per i suoi denti, grazie a schermaglie multiplayer dalle differenti possibilità di gioco (team, deathmatch, etc). Il 3D ha contagiato anche il settore ei giochi strategici: **Ground Control** della Massive è focalizzato sul puro combattimento senza necessità di raccogliere risorse o costruire edifici. I paesaggi desertici, fatti di canaloni, colline ed avvallamenti fanno da scenario a furiosi scambi di colpi tra artiglieria, aerei ed marine a piedi dei diversi giocatori, in un fulgore di luci ed esplosioni insuperato per il settore.

Anche i giochi di guida subiscono il fascino di Internet: un sorpasso riuscito ad un ragazzino finlandese o ad un manager americano dà molta più soddisfazione che a un'anonima vettura guidata dalla cpu. **4x4 Evo** della God Games interpreta questo spirito, affiancando ad un single player standard una sezione multigiocatore davvero curata. Le corse si svolgono su tracciati dalle forme differenti anche su tutti piuttosto semplici, per qualche giri, esaurendosi quindi in pochi minuti di gioco. Ci si sfida fino ad otto concorrenti, con modelli di vetture, fuoristrada e pick-up a due o quattro ruote motrici tratte dalla produzione reale.

15 siti da non perdere

Sito	indirizzo	commento
Planet Unreal	www.planetunreal.com	Un sito di riferimento per quantità di mappe, skin e links sul mondo di Unreal.
Quake Italia	www.quakeitalia.it	Un indirizzo tutto in italiano dedicato ad ogni versione di Quake
Mplayer	www.mplayer.com	Enorme risorsa di server da cui si può accedere ai baracconi da luna park di Nerf
Star Trek Voyager	www.activision.com/	Il sito ufficiale del primo gioco che propone deatchmatch tra ufficiali della Federazione
	games/voyager	Stellare ed un gran numero di razze aliene. Per combattimenti d'atmosfera.
Serious Sam	www.croteam.com	Dal sito degli sviluppatori, lo sparatutto più movimentato dell'anno propone l'opzione multiplayer
Tribesplayer	www.tribesplayer.com	Il sito della Dynamix è un ottimo punto di partenza per giocare a Tribes
Everquest	www.everquest.com	La terra di Norrath è esplorabile soltanto sui siti ufficiali Sony, previo abbonamento (soltanto il
		primo mese è gratis): da qui tutte le informazioni per accedervi.
Ultima Online	www.origin.ea.com	Britannia e dintorni è ovviamente raggiungibile sui server ad abbonamento della Origin.
Asheron's Call	www.microsoft.com/games/	Per saperne di più sul terzo incomodo del mondo dei giochi di ruolo online
	zone/asheronscall	
Black&White	www.bwgame.com	Iscrivete subito il vostro nickname al sito ufficiale di Black&White., per farle crescere e...
Bluebyte -	www.bluebyte.net	Il sito della Blue Byte fa da punto di partenza per scontri tra i buffi villaggi (tra Asterix e i
Area Settlers		Puffi) dei piccoli Settlers.
Planet Age of Empires	www.planetageofempires.com/	Tutto ma proprio tutto su Age of Empires,
Westwood – Area Red Alert 3	www.westwood.com	Il sito degli sviluppatori di Red Alert 2.
Ground Control HQ	www.groundcontrolhq.com	Per chi ha velleità da generale e poco tempo a disposizione, Ground Control propone accesi
		scontri tra veicoli futuristici in 3D in un tripudio di luci ed esplosioni.
4X4 Evo	www.4x4evolution.com	Anche se al multiplayer si accede direttamente dal gioco, una visita al sito della God Games
		darà maggiori informazioni sul vetture, circuiti e competizioni

a cura di Daniela Dirceo

Un prestito per comprare il personal

Dopo circa un anno di gestazione, ha preso finalmente il via l'iniziativa **"Pc per gli studenti"** voluta dal ministero dell'Industria, Commercio e dell'Artigianato. Promosso dal Governo Italiano nell'ambito della legge finanziaria 2001 e recependo le indicazioni del piano E Europe 2002 dell'Unione europea, il progetto si propone di diffondere l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali tra i giovani.
Realizzato in collaborazione con Abi (Associazione Bancaria Italiana), "Pc per gli studenti" è rivolto agli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori o parificate (anno scolastico 2000-2001). A questi ragazzi consente di acquistare un personal computer a un prezzo particolarmente vantaggioso, 1.440.000 lire (Iva inclusa), cifra che viene ottenuta tramite un "prestito d'onore" da restituire senza interessi in 24 rate mensili di 60.000 lire. Tale prestito è esente da interessi e da ogni altra spesa od onere accessorio, escluso quanto dovuto in base alla normativa fiscale.
Il programma interesserà 600.000 studenti, mentre sono una ventina le aziende autorizzate dal ministero dell'industria a far parte del pool di fornitori (**Alfa Systems, Athena, Cdc, Comex, Comitec, Datamatic, Dhi, Diamone, Edp Italia, Elettrodata, Ergo, Gemomedia, Ics Olivetti, Micromaint, Mitas, Olidata, Tecnodiffusione, Union Technology e Vobis**)
Quanto agli istituti di credito coinvolti, troviamo, per fare alcuni nomi, Banca 121, Comit e Banca Sella.

Ma come fare per avere il computer? Per prima cosa chi intende acquistare un personal si deve far rilasciare dalla segreteria della scuola un certificato di iscrizione. Con questo si reca presso un punto vendita convenzionato che, a sua volta, rilascia un buono acquisto che deve essere portato in uno degli sportelli bancari che aderiscono all'operazione per ottenere l'assegno. Infine, si torna al negozio, si paga con l'assegno e si ritira il computer.
L'iniziativa si concluderà il 30 giugno 2001. Per avere tutte le informazioni sulla procedura di acquisto, le banche e le aziende che aderiscono all'iniziativa e gli indirizzi dei circa mille punti vendita dove è possibile ritirare i pc si può consultare il sito creato dal Governo Italiano all'indirizzo www.pcstudenti.it. A questo indirizzo, prima di procedere alla scelta, si possono anche avere informazioni su tutte le configurazione proposte dai produttori.
Come esempio, citiamo alcune delle offerte riservate agli studenti. Attraverso i suoi punti vendita Wellcome, ai ragazzi che aderiscono all'iniziativa Datamatic propone Microsoft Office 2000 Professional Licenza Studente a lire 99.000 Iva inclusa e un buono da 100.000 lire per l'acquisto della stampante Xerox Docuprint M750, che costa 199.000 lire Iva inclusa. La medesima offerta su Office la si può trovare anche da Cdc, che però aggiunge 10 ore di navigazione gratuita e un abbonamento trimestrale gratuito ad alcune riviste informatiche.
Nei punti vendita Vobis si possono invece acquistare a prezzi particolari altre dotazioni aggiuntive, come masterizzatore, lettore di Dvd, stampante o scanner. Inoltre, insieme ad Agos Itafinco, Vobis offre soluzioni rateali personalizzate per finanziare l'acquisto di tali dispositivi aggiuntivi, come il tasso zero e la soluzione Fate Vobis, dove è possibile scegliere l'importo della propria rata.
Grazie a un accordo con Micanet, Ergo propone il servizio di fornitura gratuita della connessione a Internet. Dal canto suo, Athena estende l'iniziativa "Pc per gli studenti" all'intera popolazione scolastica, dagli alunni delle elementari a quelli dell'università, dagli insegnanti al personale non docente.
Un consiglio: se avete intenzione di sfruttare la ghiotta opportunità offerta dal Governo, nella scelta del vostro computer fate molta attenzione alla garanzia e all'assistenza tecnica che non sono uguali per tutti. Per esempio Ics Olivetti propone una garanzia carry in, ossia il trasporto del materiale è a carico dell'utente, mentre Olidata offre un servizio a domicilio. Le modalità di assistenza tecnica vanno invece dal call center di Vobis attivo 24 ore su 24, al numero verde di Union Technology. Oltre al numero verde, Ergo offre anche un'assistenza Web gratuita. Per quanto riguarda il sistema operativo, spopolano Windows 98 e Me ma alcune aziende, come Olidata, Comex, Elettrodata ed Ergo propongono Linux.

Patrizia Godi

Attenzione alle caratteristiche

Al costo di 1.440.000 lire (Iva inclusa), gli studenti possono acquistare un pc avente le seguenti caratteristiche minime: cabinet midtower o desktop, processore a 600 MHz, ram 64 MB, bus Pci, hard disk da 10 GB e acceleratore grafico Agp con 8 MB di Sdram. Il lettore di cd-rom Eide 48x o di dvd è integrato, come il modem/fax V90. Completano la dotazione una scheda audio da 16 bit, microfono e casse 4 W (kit multimediale). Per ulteriori estensioni ci sono due slot Pci liberi e una porta Usb.
Il monitor è da 15" a bassa emissione con dot pitch da 0.28 mm e aderente alle specifiche Iso 9241-3. La garanzia prevista è di 36 mesi, con ritorno delle parti a un centro di assistenza. Dovrebbero esserci anche l'assistenza hot line e via Web gratuite. Il tutto deve essere completato con Certificazione di qualità Uni En Iso 9001, requisiti di sicurezza Imq (Istituto Marchio di Qualità) e di emissione elettromagnetica Fcc-B (in alternativa, da analoghi requisiti certificati da enti riconosciuti a livello europeo). La dotazione software deve comprendere un sistema operativo adeguato alle suddette specifiche.
I rivenditori sono inoltre invitati a offrire condizioni vantaggiose per l'installazione del personal computer a domicilio. Tale configurazione di base costituisce solo il livello minimo di requisiti che il personal computer deve possedere per essere incluso nel programma. Al fine di adeguare il livello tecnologico dei computer da offrire agli studenti, il Governo ha invitato le imprese a presentare offerte di base con le configurazioni più aggiornate possibile, fermo restando il prezzo di 1.440.000 lire. I produttori aderenti all'iniziativa possono estendere le stesse condizioni di prezzo, sia pure senza finanziamento a tasso zero, anche agli studenti degli altri anni secondari e agli insegnanti. Eventuali offerte aggiuntive di dotazioni informatiche accessorie (come per esempio le periferiche) a un prezzo superiore a lire 1.440.00 non sono coperte dal prestito d'onore. L'importo eccedente il prestito dovrebbe dunque essere corrisposto in contanti o comunque con una forma di pagamento diversa da quella prevista dall'iniziativa.

Il New Media Prize

"L'editoria tradizionale sta cominciando ad accettare i new media. È un segnale molto importante anche se occorreranno altri due o tre anni prima che diventi un fenomeno di massa". Così si è espresso durante la premiazione Warren Buckleitner, direttore ed editore della Children's Software Review, nonchè coordinatore della giuria che ha assegnato i New Media Prize 2001 ai migliori sei titoli multimediali per ragazzi.
Ed effettivamente girando tra gli stand della **Fiera del Libro per ragazzi** che si è svolta a Bologna lo scorso aprile (e che consigliamo vivamente di visitare il prossimo anno non solo agli addetti ai lavori) la sensazione è stata di un settore finalmente in evoluzione: un esempio per tutti il padiglione New Media Arcade, dedicato interamente al multimediale, che quest'anno ha visto raddoppiare gli espositori.
D'altro canto, visitando gli altri editori presenti in fiera, si notavano accanto ai libri tradizionali, anche parecchie edizioni multimediali.
Ma veniamo ai titoli insigniti del premio.
Per la categoria *patrimonio culturale* ha vinto **Anne Frank House**, un titolo olandese (Softmachine B.V.) che racconta gli ultimi anni della giovane Anna Frank, attraverso moltissimi documenti, foto e racconti di testimoni oculari.
Nella categoria *avventura,* invece, la palma è andata agli editori francesi Emme et Lexis con il titolo **Mycropolis** un gioco di avventura in cui la missione cosiste nel ridare ordine ad un universo totalmente inventato. Il gioco è molto coinvolgente e la grafica straordinaria.
Come *miglior adattamento da libro* ha vinto **Mer et Poissons** di Montparnasse Multimedia: attività ludiche e esercizi per imparare tutto sul mondo sommerso. *Miglior opera di logica* è stata giudicata **Lego Alpha Team** di Lego e *miglior opera educativa* **Math Arena** dell'americana Sunburst Technolog, che presenta un metodo innovativo per familiarizzare i bambini con i più complessi concetti matematici.
Infine come *miglior titolo intelligente* ha vinto **Sheep**, della Empire Interactive.
Il titolo, che abbiamo in passato già segnalato su queste pagine, è una corsa a ostacoli virtuale molto originale in cui il giocatore, nei panni di un pastore digitale, deve portare il gregge al sicuro e allo stesso tempo deve vedersela con pericoli divertenti come barbeque, trappole e trattori.
Menzione d'onore inoltre per dieci titoli tra cui due italiani: **Il cane di terracotta**, prima opera multimediale dell'editore Sellerio (di cui pubblichiamo una recensione più approfondita in questo numero), versione virtuale interattiva del famoso libro di Andrea Camilleri e **My Library**, un simpatico cd rom edito da Lastrego e Testa Multimedia e Fatatrac, utile per famiglie, scuole o biblioteche per insegnare a catalogare e condividere i libri.

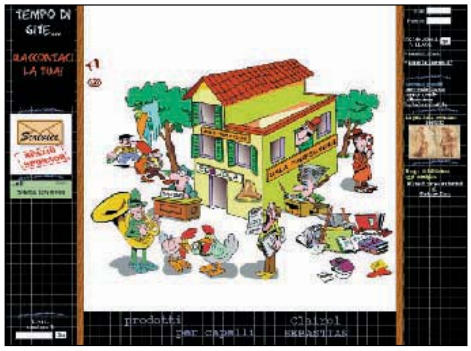
Daniela Dirceo

IN BREVE

Tommasone insegna a navigare in Rete
Al libro **Tommasone Cyberpoliziotto** è affidato il compito di illustrare e insegnare ai più piccoli le regole e il significato della Rete, ma anche i limiti e i pericoli di questo strumento. L'autore è Gigi Tagliapietra, esperto di reti e di sicurezza informatica, che con una scrittura semplice e chiara introduce ai concetti base della sicurezza informatica e spiega in modo divertente quali siano le sfide e le soluzioni pratiche, le regole della Rete e i consigli per evitare i brutti incontri. Nel racconto Tagliapietra è aiutato dal drago Tommasone, personaggio creato dalla fantasia di due famosi illustratori, Lastrego e Testa. Fatatrac, 28.000 lire.

Il compito è su Mondoscuola

Mondoscuola (www.mondoscuola.it) è un portale dedicato a studenti e professori e offre servizi per lo scambio di libri usati, chat, forum, indirizzamento scolastico e altro. In Mondoscuola si possono fare con più facilità compiti e ricerche e scambiarsi appunti. Per esempio, se si è svolto un tema o risolto un problema di cui si va molto fieri, o se in Rete si sono trovati pagine o siti che si ritengono in qualche modo utili è possibile fare come a scuola e passare a un compagno il compito sottobanco. Come? spedendolo a Mondoscuola dove verrà pubblicato nelle pagine del sito. Per quanto riguarda le risorse didattiche, in aule tematiche sono disponibili informazioni sugli esami di maturità, tesine e ricerche interdisciplinari e materiale per l'apprendimento delle varie materie. Per il personale scolastico c'è invece la *Sala professori*, uno strumento che consente a tutti coloro che lavorano nella scuola, in particolare agli addetti alle segreterie, di accedere a pagine e servizi che possono essere utili nello svolgimento dell'attività. Qui si trovano link ai siti istituzionali, ad associazioni di docenti e alle risorse didattiche, una sala stampa dove trovare informazioni su convegni e concorsi per gli studenti.



Siete una scuola, oppure insegnanti e volete segnalare le vostre iniziative, il vostro sito Internet o le vostre esperienze multimediali?
Scriveteci.
Vi dedicheremo dello spazio in questa pagina.
Scrivete una e-mail a:
redazione@pcopen.agepe.it
oppure
daniela.dirceo@pcopen.agepe.it

Metodi, prodotti e consigli per difendersi da visite indesiderate

STØP

Mentre navighiamo entriamo per forza in contatto con chi non conosciamo: siti o altri cybernauti. Accade così che il nostro monitor venga invaso da finestre non richieste o che qualcuno cerchi di inviarci dei file o tenti di prelevarci informazioni riservate. Qualcuno addirittura ci fa andare in crash il sistema. Com'è che ciò accade e come ci si può difendere?

di ***Elena Franco***

La risorsa fondamentale sulla rete sono le informazioni. Quante più se ne riescono a raccogliere sui navigatori con cui veniamo in contatto tanto più ha valore il nostro sito o il nostro servizio. La situazione è peggiorata con il rapido aumento dei navigatori e non è destinata altro che a peggiorare.

Quindi navigare oggi è molto più pericoloso di quanto non fosse qualche anno fa. La domanda che viene spontanea è la seguente: ma quanto rischiamo inviando queste informazioni?

E al contrario sono sicuri i programmi che i siti cercano di inviarci? C'è un modo per impedire tutto questo?

Una volta risultava semplice difendersi da siti spioni, adesso, via via che gli utenti si fanno più esperti, anche i webmaster di questi siti acquisiscono tecniche nuove per riuscire nei loro intenti senza farci sapere nulla, e rendendo vane buona parte delle tecniche che eravamo abituati ad utilizzare fino a pochi anni fa.

I perché delle intrusioni

C'è un motivo per cui alcuni siti hanno questo comportamento, ovviamente. Il motivo è da cercarsi nelle leggi economiche che regolano anche la gestione di un sito commerciale.

Un sito costa: bisogna affittare spazio Web su server che permette di pubblicare il materiale che desideriamo, poi spendiamo tempo prezioso nell'aggiornamento delle nostre pagine Web e infine spendiamo anche soldi nell'acquisto di quei programmi che ci permettono di sviluppare e pubblicare pagine di effetto.

Molte compagnie pubblicitarie rendono possibile un certo guadagno tramite i click sui banner presenti sui siti degli affiliati (di coloro che accettano di esporre un banner sul proprio sito).

Ecco perché molto spesso quando apriamo un sito internet veniamo invasi da banner di ogni tipo e genere, più o meno gradevoli e più o meno pesanti (ovvero di grosse dimensioni per cui impieghiamo più tempo per scaricare la pagina Web). Dal momento che il pagamento viene effettuato quando il visitatore clicca su un banner e i visitatori cliccano molto raramente sui banner (quasi mai il prodotto offerto è di nostro interesse), i webmaster si sono organizzati in modo diverso, aggiungendo una riga di codice Javascript all'interno della pagina, per cui il visitatore viene portato immediatamente alla pagina dello sponsor, e lo sponsor penserà che il visitatore abbia cliccato volontariamente sul link, quando questo è in effetti falso.

Invitano a scaricare gratis e poi...

La maggior parte dei siti Web presenta solamente banner, invitando l'utente a cliccare, ma senza aprire finestre extra.

Purtroppo alcune categorie di siti non si limitano a questo. I siti in questione sono solitamente siti *warez* (dove si possono scaricare versioni complete di programmi senza essere obbligati a pagare), siti che forniscono codici di registrazione di programmi, siti porno e altri siti ai limiti della legalità se non addirittura completamente illegali.

Non sempre si capisce se il link che ci apprestiamo a cliccare ci porterà ad un sito appartenente a queste categorie; questo succede ad esempio quando cerchiamo un programma e per sbaglio finiamo non sul sito ufficiale del produttore del programma bensì su un sito che fornisce il programma completo in modo non legale.

Questi siti sono spesso affiliati con siti che offrono materiale porno, e per questo ci presentano una quantità di finestre

alle intrusioni mentre navigate

contenenti link diretti ai loro sponsor. Non fa certo piacere, durante la ricerca ad esempio del testo di una canzone, trovarci di fronte a immagini hard, eppure può capitare.

Un altro caso in cui può succedere di trovarci invischiati in una ragnatela di finestre che si aprono senza la nostra autorizzazione è quando, per poter valutare meglio un programma, cerchiamo codici di registrazione che rimuovano alcune protezioni (non sempre in 15 giorni abbiamo il tempo di valutare un programma ad esempio).

I siti che forniscono codici di registrazione sono decisamente meno opprimenti di quelli che offrono programmi completi, ma anche loro hanno la necessità di mantenere il proprio sito, e quindi la necessità di invitarci a cliccare su banner, o di aprirci finestre che puntano direttamente ai siti degli sponsor o ad altri siti affiliati.

Se un sito invia file eseguibili

La situazione forse peggiore è quando un sito cerca di inviarci file eseguibili.

Il tipo di file più comune che ci troveremo di fronte sarà un cosiddetto dialer, ovvero un programma che farà comporre al nostro computer un numero di telefono (solitamente una chiamata intercontinentale in qualche isola sperduta del pacifico) per permetterci di accedere a siti porno con accesso esclusivo.

I siti a carattere pornografico come si sa hanno una stretta regolamentazione, ad esempio non si può permettere a chiunque di entrarci, il visitatore deve essere messo al corrente del contenuto del sito prima di accedervi, in modo da evitare che bambini possano inavvertitamente accedere al sito e rimanere traumatizzati.

L'utilizzo di un dialer in un certo modo permette di limitare gli accessi al sito, ma non sempre la tecnica viene utilizzata come si dovrebbe, ad esempio nel nostro caso, ovvero quando navigando ci troviamo di fronte alla richiesta di download di un file, senza la spiegazione di cosa sia effettivamente il file che stiamo per scaricare.

Purtroppo anche per colpa degli utenti stessi, molto spesso il file viene non solo scaricato, ma anche eseguito (la curiosità può giocare brutti scherzi), così al successivo avvio del computer, anzichè connetterci al nostro provider tramite una normale chiamata urbana, ci connetteremo al sito porno utilizzando una chiamata intercontinentale.

Molto spesso si legge in gruppi di discussione di bollette milionarie e non giustificabili. Questo succede appunto a causa del download di quei file e della loro esecuzione.

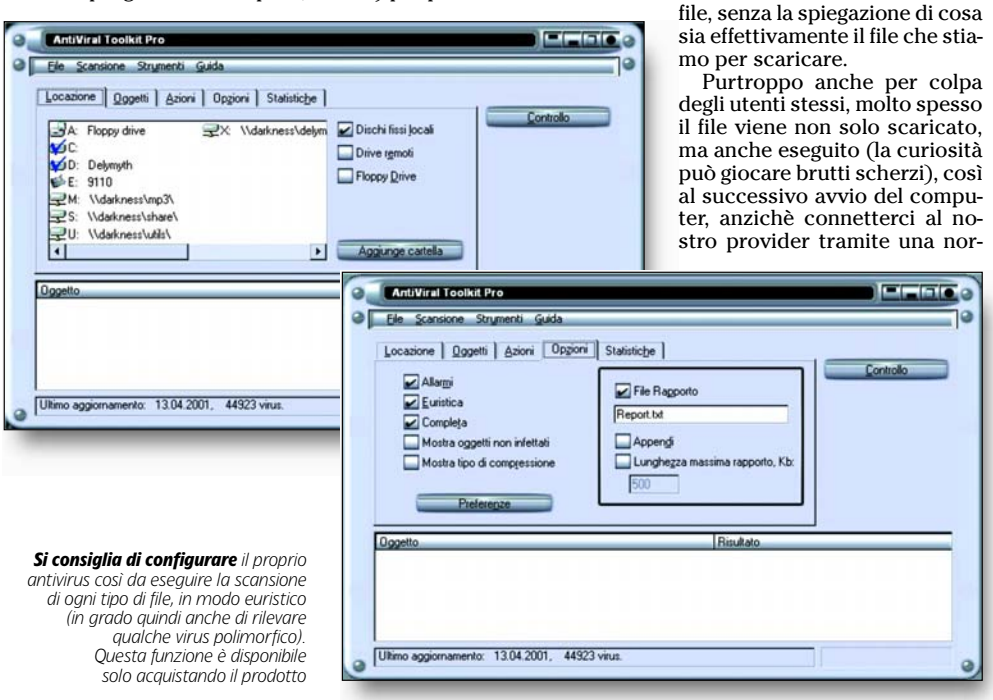
Alla richiesta di rimborso a telecom ovviamente ci verrà risposto che noi quelle chiamate le abbiamo effettuate, e pertanto siamo costretti a pagare l'intero ammontare della bolletta.

Purtroppo una volta trovatici in questa situazione, c'è poco da fare, se non pagare la bolletta e fare un controllo sul nostro computer alla ricerca di programmi che compongano numeri esteri.

In alternativa si può richiedere a Telecom il blocco delle chiamate internazionali, cosa non sempre comoda, specie se per lavoro o altro siamo ogni tanto obbligati a fare chiamate all'estero (ad esempio se un nostro amico o parente si trova all'estero, o se lavoriamo in proprio e abbiamo fornitori o clienti all'estero).

La migliore arma di difesa in questo caso è sempre il buon senso, quindi bisogna evitare di scaricare file di cui non si conosca l'esatta natura, e magari anche tenere le orecchie bene aperte quando usiamo il nostro modem (una chiamata internazionale suona in modo decisamente diverso durante la composizione del numero, dal momento che comincia con due zeri e ha una lunghezza maggiore).

Questi consigli sono applicabili da parte di persone ▶▶▶



Si consiglia di configurare *il proprio antivirus così da eseguire la scansione di ogni tipo di file, in modo euristico (in grado quindi anche di rilevare qualche virus polimorfico). Questa funzione è disponibile solo acquistando il prodotto*

È possibile disabilitare *la condivisione di file e stampanti da Windows accedendo alle* Proprietà di rete *dal* Pannello di controllo. *Disabilitando questa funzione, la permanenza in rete è sicuramente meno rischiosa*

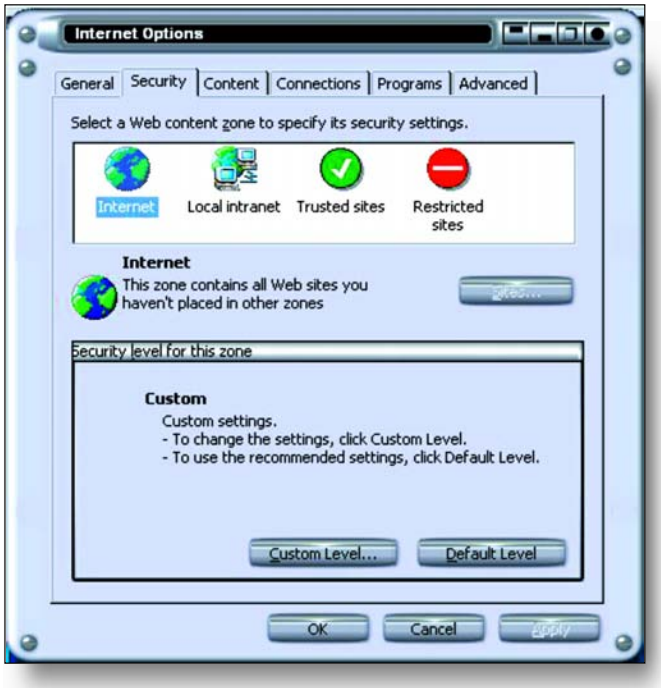
▶▶▶ adulte, ma i bambini non sempre sono in grado di distinguere i toni di chiamata del modem, e sono molto meno controllabili (sono molto curiosi e per natura portati ad aprire file senza conoscerne il contenuto).

Le vittime di tutto ciò sono quindi molto spesso bambini o ragazzini che vedono un sito porno e pensano di poter guardare il sito grazie all'aiuto di un "innocuo programmino" creato apposta.

Sgridare il proprio figlio per questo non aiuta, piuttosto sarebbe utile apportare delle restrizioni alla navigazione (esistono tantissimi programmi che filtrano i contenuti delle pagine Web di modo che i nostri figli siano più "protetti").

Un altro tipo di intrusione è quando il sito che visitiamo preleva dal nostro computer informazioni a carattere personale, dal più banale sistema operativo fino ad arrivare ad informazioni molto più personali (ad esempio il nome di chi sta utilizzando il computer).

La tecnica non è semplice, almeno per quanto riguarda informazioni "personali", ed è anche poco diffusa, dal momento che per fare questo è molto spesso necessario installare un programma sul computer del visitatore; il programma poi invierà ad intervalli regolari informazioni sull'utilizzo del computer o altro (chi invia il programma decide che informazioni farsi recapitare) al proprietario del sito. Questo non è da confondere con i comuni cookie, che sono semplici file di testo leggibili solo dal sito che ce li ha inviati e che consentono la personalizzazione di alcune pagine o il tenere traccia del numero di collegamenti che abbiamo fatto al sito. ●



Abilitare la richiesta *di conferma per l'invio dati e l'esecuzione di script dalle opzioni di sicurezza di Internet Explorer*

Ricevere un *backdoor* è la cosa più pericolosa

Non tutto quello che è stato elencato prima è realmente pericoloso, molto spesso si tratta appunto solo di banali trucchi per portare più visitatori ai propri sponsor tramite l'apertura di finestre sul sito dello sponsor).

L'apertura di finestre aggiuntive non è pericolosa nella maggior parte dei casi, se non per il fatto che potrebbe mettere sotto stress il nostro computer (aprendo 10 finestre di internet explorer cariche di grafica e magari di altro codice di programmazione ovviamente facciamo faticare il nostro computer più del normale), un po' più rischioso è l'invio di file non richiesti, dal momento che in caso abbiamo già varie finestre aperte (grazie ai "trucchi" di prima), non sempre notiamo cosa stiamo per scaricare e avviamo il download solo per eliminare dallo schermo la finestra di richiesta di download). Ovviamente la parte più rischiosa è quando un sito preleva dal nostro computer informazioni personali. Ma vediamo con ordine i tre livelli sostanziali.

I° livello: appaiono finestre e messaggi non richiesti

Il metodo più diffuso presso i webmaster per guadagnare è da sempre l'utilizzo di banner.

Le compagnie pubblicitarie una volta pagavano il proprietario del sito per il numero di impressioni (visualizzazioni del banner), mentre adesso che è aumentato il numero di utenti internet, e la gente è decisamente meno propensa a visitare siti sconosciuti, il pagamento è in base ai click effettuati sul banner.

Il webmaster quindi, per poter ricevere i soldi che gli permettono di portare avanti il sito, non si limita più alla semplice richiesta di click (solitamente scritta in piccolo e in toni molto garbati al di sotto del banner), ma "forza" il click del visitatore inserendo del codice Javascript che porta alla pagina dello sponsor.

Si trattasse semplicemente di una singola finestra, non ci sarebbero nella maggior parte dei casi problemi; purtroppo però non sempre è così.

Per quanto riguarda siti porno e *warez*, spesso la finestra richiamata richiama a sua volta altre finestre, cosa che può portare il visitatore ad avere aperte anche 10 finestre non richieste, le quali caricheranno altre finestre (anche tre) una volta che saranno chiuse.

Inutile fare il conteggio di quante finestre ci si potrebbe trovare ad avere aperte, il numero dipenderebbe solo dalla potenza del nostro computer.

Un modo per evitare l'apertura di finestre è quello di chiudere le finestre non richieste prima che i contenuti siano caricati.

In questo modo non è possibile caricare il codice che esegue l'apertura di nuove finestre alla chiusura della pagina.

Ovviamente per fare questa operazione è necessario essere decisamente pratici e veloci, sia che si tratti di chiudere la finestra con il mouse, sia che si tratti di utilizzare la combinazione *Alt+F4* per chiudere il browser.

Dal momento che il metodo utilizzato per l'apertura di finestre è quasi sempre l'utilizzo di linguaggi di scripting, il metodo più sicuro per evitare il tutto è la disabilitazione dell'esecuzio-

ne di script in pagine Web.

Purtroppo questa operazione non è della massima praticità: alcuni siti utilizzano infatti Javascript anche per l'abbellimento delle proprie pagine o la creazione di innocui menu interattivi.

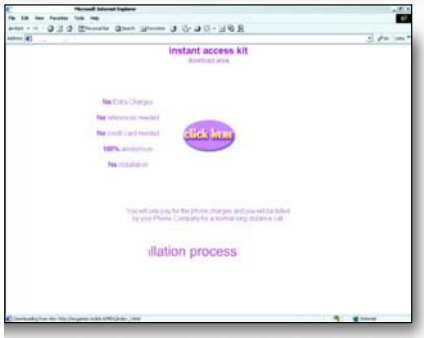
La cosa migliore sarebbe quindi il farsi chiedere dal browser se debba o no eseguire lo script, ma questo comporterebbe una quantità immane di finestre di richiesta da parte del browser.

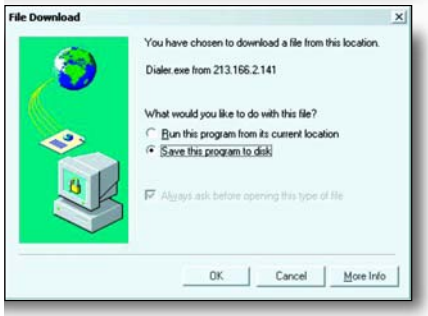
Per essere quindi molto tranquilli occorre arrangiare i vari siti nelle categorie di sicurezza proposte da Internet Explorer, dando alla categoria predefinita restrizioni più ampie, per poi mettere i siti di cui ci fidiamo in un'altra categoria, a cui concederemo la libertà di eseguire il codice.

In questo modo possiamo evitare sia di comprare programmi esterni, sia di vedere alle pagine Web a seconda dei nostri bisogni e di quelli degli altri utilizzatori del computer.

Il problema sorge quindi se non siamo gli unici utilizzatori del computer, in questo caso si dovrà ricorrere obbligatoriamente all'utilizzo di programmi esterni, come quelli forniti insieme alla Norton Internet Security o altri come ad esempio Net Nanny (www.netnanny.com) per restringere l'accesso alle pagine Web a seconda dei nostri bisogni e di quelli degli altri utilizzatori del computer.

***Alcuni dialer offrono informazioni** dettagliate sui costi e sul loro utilizzo, leggere le videate che compaiono durante l'esecuzione può essere quindi molto utile*





2° livello: vi prelevano file e informazioni personali

Meno comune e ad ogni modo visibile solo su siti di dubbia legalità è l'invio di programmi non richiesti al visitatore del sito. Ci sono vari tipi di programmi che il sito potrebbe inviarci.

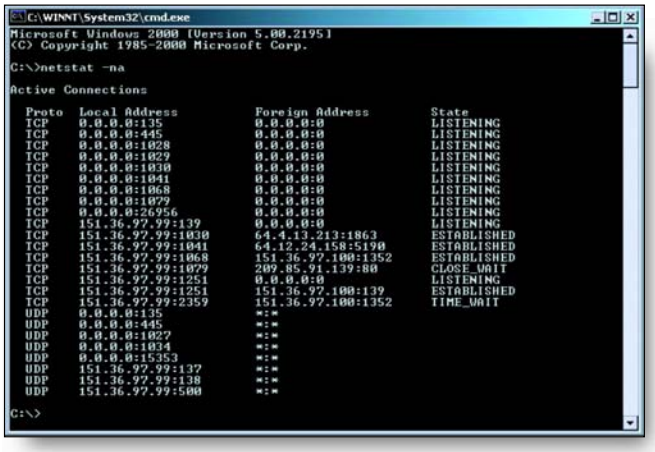
Il più comune è il dialer discusso in precedenza, ma è anche possibile che ci inviino virus o *backdoor* (programmi che consentono l'amministrazione remota del nostro computer).

Inutile scrivere che lo scaricare programmi senza sapere cosa siano non è pratica sicura, sebbene i nomi dei file siano sempre mascherati (ci sono vari modi per mascherare i file, il più comune è quello di dargli un nome "accattivante" per stimolare la curiosità dell'utente).

Il download di questi file non sempre è rischioso, in quanto è necessario eseguirli per avviare eventuali processi che modifichino le impostazioni che abbiamo dato al nostro computer.

Purtroppo però dopo aver scaricato questi file, ce ne dimentichiamo, per ritrovarli qualche giorno dopo nella cartella dove siamo abituati a tenere i programmi scaricati da internet.

Non sapendo cosa siano questi programmini (che non ci ricordiamo di aver mai scaricato), è facile cadere nella tentazione di eseguirli per vedere cosa siano, e in questo modo avvieremo l'installazione del dialer, del virus o della backdoor. La pericolosità del dialer è relativa, nel senso che si limita a comporre un numero internazionale per facilitare il collegamento a siti di carattere pornografico; molto più pericolosa è l'esecuzione di altri programmi.



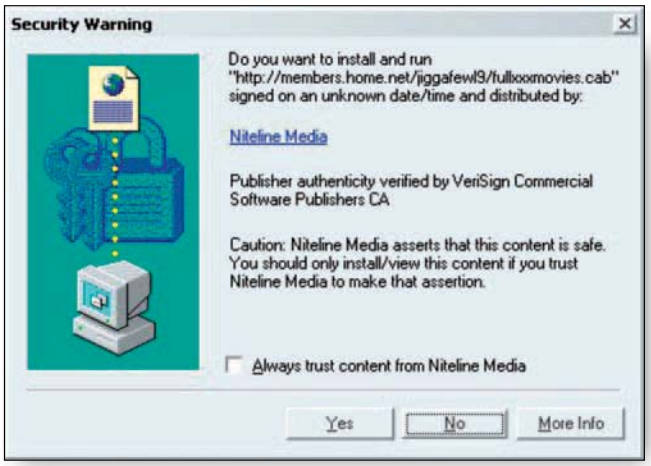
***Il programma Dos Netstat fornisce informazioni** sulle connessioni di rete attive e sulle porte aperte sul nostro sistema. Consultate l'*Help *del programma e munirsi di una lista completa delle porte (reperibile via internet) per evitare di allarmarsi inutilmente*

3° livello: in pericolo è l'intero sistema (system crash)

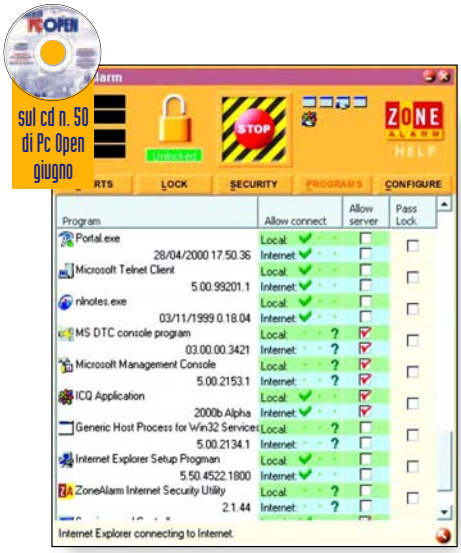
Un virus potrebbe anche distruggerci in modo irreparabile il computer (come ad esempio il peggior virus fino a qualche tempo fa: Cih, capace di modificare le impostazioni hardware – ovvero non dei programmi – del nostro computer per rendere anche la circuiteria non più funzionante). Il tipo di programma senza dubbio più pericoloso che potrebbero inviarci tramite un sito internet è una *backdoor*.

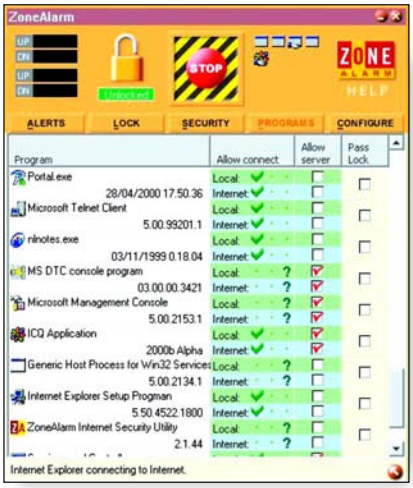
Una backdoor consente a chi l'ha inviata il controllo totale sul nostro computer, compresa la possibilità di prelevare i nostri dati personali, i nostri file personali, e anche la possibilità di prelevare le nostre password o i dati della nostra carta di credito. Scoprire la presenza di una backdoor nel computer non è così difficile come sembra.

Utilizzando un antivirus aggiornato (il migliore è senza dubbio avp – www.avp.it) sarà molto difficile che qualcuno riesca ad inviarci un virus o una backdoor, in quanto l'antivirus bloccherà il tentativo. In caso siamo sprovvisti di an- ▶▶▶



***Può capitare che alcuni siti** ci richiedano di installare programmi senza la nostra autorizzazione. Ovviamente bisogna non autorizzare l'installazione*





Una corretta configurazione *di Zone Alarm permette solo ad alcuni programmi di accedere alla rete locale e ad internet. Impostate il livello di sicurezza per la rete locale a medio e quello per internet ad alto impedisce brutte sorprese*

▶▶▶ tivirus, per identificare la presenza di backdoor sul nostro computer, sarà sufficiente aprire una finestra Dos (utilizzando il comando *Command* nel menu avvio – esegui…) e digitare il comando *Netstat –na*, che ci fornirà un elenco dettagliato delle porte in ascolto sul nostro computer (ovvero delle porte a cui è possibile connettersi tramite internet). Alcune porte sono aperte dallo stesso sistema operativo, ad esempio le porte dalla numero 135 alla numero 139 sono quelle dedicate alla condivisione di file su una rete Windows (controllate che nessuno sia connesso su queste porte, se non utilizzate la condivisione, disinstallate il protocollo di condivisione tramite pannello di controllo), una porta di numero variabile tra 1.025 e 1.027 è invece utilizzata da Windows. Per quanto riguarda le connessioni attive, se vi trovate connessi sulla *porta 80* di qualcuno, state semplicemente visualizzando pagine Web, mentre la *porta 110* è utilizzata perla ricezione della posta, e la *25* per l'invio. Per informazioni su altre porte, riferirsi alla documentazione ufficiale. Se nel risultato del *Netstat* trovate porte strane, prima di allarmarvi, controllate quanti programmi avete aperti e chiudeteli uno per uno. Se la porta non risulta più aperta dopo questa operazione, significa che era tenuta aperta da un programma, altrimenti è possibile che sia o una porta aperta dal sistema o una backdoor. Ad ogni modo, prima di allarmarsi è meglio controllare a cosa serva la porta (basta una ricerca su internet per scoprirlo) e eventualmente a che backdoor sia associata. La rimozione di una backdoor può essere effettuata o tramite un antivirus aggiornato (solitamente in grado di individuare la backdoor e anche di rimuoverla) oppure utilizzando il programma *Regedit* di Windows (accessibile da menu *Avvio – Esegui*).

Sconsigliamo caldamente l'utilizzo di questo programma a chi non sia esperto, dal momento che si rischia di cancellare impostazioni di vitale importanza dal proprio computer.

Per chi volesse quindi sentirsi completamente al sicuro da virus e backdoor, si consiglia l'utilizzo di un antivirus associato a un programma quale potrebbe essere Zone Alarm (www.zonelabs.com).

In questo modo il nostro computer potrà essere considerato quasi completamente al sicuro da intrusioni esterne . Usiamo quel "quasi" visto che la sicurezza totale è ottenibile solo tramite lo spegnimento del computer, ovvero, come diceva qualcuno: "solo un computer spento è un computer sicuro". ●

Come difendere il computer dagli attacchi indesiderati

Per quanto concerne l'incolumità del nostro computer, possiamo essere sicuri che non gli succederà mai nulla di veramente pericoloso, dal momento che se visitiamo una pagina Web, il proprietario della pagina non desidera certo la morte del nostro computer, però è anche vero che potrebbe desiderare un maggior controllo sui suoi visitatori, e per questo tenere sotto stretta sorveglianza (anche tramite appunto backdoor) il nostro sistema.

False leggende sui cookie

Alcune agenzie pubblicitarie che fanno banner utilizzano dei cookie (letteralmente "biscotto", praticamente un piccolo file di testo) per tenere traccia delle nostre visite e dei banner che abbiamo visto.

Una di queste agenzie viene accusata di "spiare" pericolosamente i visitatori dei siti che ospitano i suoi banner tramite appunto i cookie.

Purtroppo questo non è vero. Il cookie in sè serve semplicemente per tenere traccia dei banner visualizzati dall'utente, e per contenere una sorta di cache delle altre informazioni che sono state ricavate.

Queste informazioni non sono poi tanto personali come si può pensare. Si tratta semplicemente dell'indirizzo Ip (l'indirizzo univoco che identifica il nostro computer in rete), del sistema operativo, il browser e poco altro. Per ricavare queste informazioni è sufficiente farsi passare dal server Web delle informazioni che vengono passate in automatico dal nostro browser. Per quanto riguarda l'indirizzo Ip, esso viene passato in automatico come parte della richiesta del file (per indicare al server a che indirizzo inviare i dati).

La richiesta di rendere noto sistema operativo, risoluzione dello schermo, browser utilizzato e altro viene eseguita dal server non solo per controllare i visitatori delle pagine ma molto più spesso per il semplice fatto che sapendo come sta navigando il visitatore è possibile passargli una pagina che siamo sicuri che verrà visualizzata correttamente; non è molto pratico infatti chiedere al visitatore di scegliere che tipo di pagina vedere, quando è possibile operare il tutto in automatico semplicemente chiedendo alcuni dati al browser.

A che servono i dati prelevati

Vi chiederete a cosa serva a un'agenzia pubblicitaria che passa banner il sapere tutto questo; la risposta è relativamente semplice.

Ci sono banner di ditte molto diverse, e non a tutti potrebbe interessare tutto. Ad esempio, se siamo italiani, a poco ci importa che una certa ditta faccia sconti particolari in date particolari in Inghilterra. Per questo dal nostro indirizzo Ip l'agenzia pubblicitaria ricava l'ubicazione geografica, in modo da inviarci banner che possano interessarci.

Se utilizziamo Windows, poco ci importa di programmi specifici per Mac, e così via.

Ricavare i dati in questione come già scritto è un'operazione relativamente banale e soprattutto completamente innocua e legale. Si tratta solo della lettura approfondita del pacchetto di connessione inviato dal nostro browser, nulla di più.

Eppure c'è chi pensa che questi cookie siano pericolosi. Sapendo però con esattezza come funzionano è semplice capire che essi non possono nuocerci in nessun caso.

Un cookie è infatti un semplice file di testo leggibile solo e unicamente dal sito che ce lo ha inviato, e contiene informazioni come ad esempio quante volte abbiamo visitato il sito, quali pagine abbiamo letto del sito, quali sono le nostre preferenze (se abbiamo operato delle scelte all'interno del sito); molto spesso i cookie sono utilizzati da portali per permetterci di personalizzare la pagina iniziale del portale, in ▶▶▶

▶▶▶ modo che ogni volta che visiteremo il sito vedremo solo ciò che ci interessa e che noi abbiamo scelto di visualizzare.

Un'ottima difesa sta nel buon senso

Sembra tanto una frase fatta, ma il miglior metodo di difesa è il buon senso.

Se siamo tanto infastiditi dall'apertura di finestre non richieste, è sufficiente disabilitare l'esecuzione di script all'interno delle pagine Web, oppure semplicemente selezionare in modo migliore i siti su cui navighiamo.

Ogni collegamento su una pagina Web, infatti, se ci si passa sopra con il mouse, presenta nella barra di stato del browser il sito e la pagina di destinazione. È relativamente semplice quindi capire su che genere di sito stiamo per approdare, prima di cliccare e attivare il link.

Spesso capita invece di leggere su alcuni gruppi di discussione di gente che si lamenta per bollette astronomiche. È chiaro che la colpa è da imputare a un dialer.

Notare che è sempre possibile rifiutare il download di un file, o almeno la sua esecuzione (si tratta di comunissimi file eseguibili), per cui chiunque si trovi bollette astronomiche e sia l'unico utilizzatore del computer, è anche il responsabile diretto della bolletta per aver attivato il dialer.

Sui dialer c'è da aggiungere che essi sono normalissimi programmi, solitamente distribuiti da una pagina dove viene indicato il numero di telefono che verrà composto, le tariffe telefoniche (con invito a consultare quelle del proprio paese in caso non siano aggiornate quelle sulla pagina Web), e un avviso di chiedere il permesso di utilizzare il dialer a chi dovrà pagare la bolletta.

È anche vero che molto spesso questi programmi non ci vengono inviati dal proprietario del sito porno a cui agevolano la connessione, bensì da comunissimi siti warez di cui il sito porno è semplicemente uno sponsor, ma ugualmente possiamo rifiutare il download del file o quantomeno non eseguirlo una volta scaricato.

L'utilizzo di un antivirus residente in memoria invece ci protegge da virus e backdoor, rendendo così quasi impossibile che un file infetto possa esserci inviato dalla rete. Purtroppo capita di vedere alcuni utenti disabilitare gli antivirus perché "non mi fa scaricare un file che mi interessa".

Bisogna però rendersi conto che in caso l'antivirus segnali un file come infetto quasi sicuramente il programma ha ragione, e si tratta di un file infetto.

Nel caso di alcuni file, è sufficiente il semplice download per mandare il virus in esecuzione, per cui consigliamo di non ignorare mai i messaggi degli antivirus.

Nel caso stiamo cercando di scaricare un documento Word da un sito ad esempio di un'associazione di nostro interesse e ci venga segnalato dall'antivirus che il file è infetto, è consigliabile contattare immediatamente il webmaster del sito, per rendergli noto dell'infezione dei file presenti sul suo sito.

L'utilizzo di programmi come Zone Alarm invece può facilmente allarmare l'utente, segnalando continui tentativi di connessione a porte strane. Trattandosi di semplici tentativi, non sono per nulla rischiosi, e andrebbero pertanto ignorati.

Certo, che mentre si sta lavorando, è davvero fastidioso veder comparire una finestrella di avviso, ma si può sempre eliminare la funzione di avviso dal programma, in modo da poter lavorare indisturbati e consultare il log soltanto una volta ogni tanto per vedere cosa sia successo.

Il pericolo viene dalle applicazioni che accedono a internet

L'importante è di non concedere a applicazioni che non conosciamo di accedere a internet o di fare da server (nel caso di Zone Alarm), dal momento che potrebbe trattarsi di backdoor.

Una volta però configurato correttamente Zone Alarm per concedere l'autorizzazione ad usare internet solo ai programmi che vogliamo, potremmo ritenerci quasi completamente al sicuro.

È anche completamente inutile per un utente comune, che utilizza il computer da casa per giocare o chattare (parlare con altre persone tramite internet), avere un sistema protetto a livelli altissimi.

A nessuno potrà mai interessare di controllare il vostro computer se non viene utilizzato per lavoro.

Un altro consiglio è quello di valutare bene le persone che frequentate su internet in canali pubblici o sistemi di messaggistica, non sempre queste persone sono chi dicono di essere.

È facile quindi cadere nella tentazione di accettare l'invio di una foto o di un programmino apparentemente innocuo da persone che abbiamo conosciuto via internet, ma non sempre questi file sono realmente innocui, potrebbero infatti essere virus o backdoor rinominati per far cadere in inganno gli utenti e fare qualche "scherzetto" alle vittime della buona fede. Anche in questo caso bisogna dire che esperienza, prudenza e il buon senso costituiscono il miglior metodo di difesa. In fondo ci è utile sapere che molte persone non sono mai state infettate da virus o da backdoor, pur frequentando internet da anni e pur non essendo iperesperti.

E quindi viene da chiedersi: se ciò è stato possibile per alcuni, perché non dovrebbe esserlo per tutti? ●

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica ai lettori all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza
Rispondiamo a tutti e potete fare quante domande volete!
PC OPEN on line
www.pcopen.it

13 regole d'oro per navigare sicuri

Seguendo queste indicazioni è possibile rendere il proprio sistema completamente sicuro. Vi diciamo però che è possibile stare al sicuro senza i programmi aggiuntivi sopra menzionati, semplicemente utilizzando molto buon senso e verificando con cura qualunque sito stiamo per visitare.

1. Selezionare con cautela i siti che visitiamo.
2. In caso di apertura di troppe finestre non richieste, esercitarsi nella pressione della combinazione di tasti *Alt+F4*, utile per chiudere le finestre aggiuntive e non richieste, oppure essere pronti a chiudere le finestre utilizzando la barra delle applicazioni di windows, tramite l'utilizzo del menu che appare alla pressione del tasto destro del mouse.
3. In caso non si possa o voglia controllare ogni link che clickiamo, utilizzare le restrizioni offerte dal nostro browser.
4. In caso siamo in più persone ad utilizzare il computer, utilizzare uno dei programmi a pagamento per offrire protezione durante la navigazione (ad esempio Net Nanny)
5. Disabilitare l'esecuzione di script o farsi chiedere conferma dal browser prima dell'esecuzione degli script.
6. Non accettare mai di scaricare file non richiesti dalla rete (valido sia per siti internet che per altre situazioni, quali mail e chat)
7. Utilizzare un antivirus sempre aggiornato per tenere sotto controllo i file che scarichiamo.
8. Non accettare mai file da nomi particolarmente accattivanti, potrebbero mascherare un virus o una backdoor.
9. Attrezzarsi con un programma tipo Zone Alarm per tenere sotto controllo l'accesso ad internet da parte dei programmi presenti sul nostro computer.
10. Fare attenzione alla gente che si frequenta in internet. Non tutte le persone sono realmente quello che sembrano e potrebbero inviarci file o link dannosi per il nostro computer.
11. Prima di allarmarsi, assicurarsi che davvero sia il caso di farlo. Un tentativo di intrusione non è un'intrusione riuscita.
12. Non credere a qualunque cosa ci venga detta, ad esempio i cookie non sono pericolosi, sono semplici file di testo.
13. Per nessun motivo disabilitare l'antivirus in caso di segnalazione di file pericoloso.

Ecco come usare il software Dvdit! che trovate sul cd rom di *Pc Open*

Mettete la **tecnologia dvd** su un **cd rom**

Con Dvdit! si può realizzare un vero e proprio dvd usando però i 650 MB di un cd rom. La limitazione sta nella durata del brano multimediale che non può essere più di 25-30 minuti. Il vantaggio sta invece nel fatto che non è più necessario usare un lettore di dvd, ma basta un qualsiasi lettore di cd rom con velocità dal 20x in su

di ***Fabrizio Pincelli***

Fino a qualche tempo fa sembrava che il cd fosse la panacea di tutti i problemi che non riuscivano a risolvere i vari supporti di memorizzazione dei dati. Ma poi, l'affermarsi di tecnologie sempre più evolute ha comportato l'arrivo del video digitale, che si è subito fatto apprezzare per l'elevata qualità sia di video che di audio. E ciò ha scombinato le carte in tavola perché la qualità si è pagata a suon di spazio occupato sul supporto di memorizzazione.

Per questo tipo di applicazione il cd non è perciò risultato più confacente a i requisiti richiesti e si è passati al dvd. Questo ha determinato una "interruzione tecnologica" visto che per leggere i dvd bisognava comprarsi l'apposito lettore. E i molti che invece possedevano un lettore di cd rom venivano automaticamente esclusi dalla nuova tecnologia.

Da questo "salto", ecco l'idea che sta alla base della realizzazione di **Dvdit!** (www.dvdit.com): offrire la possibilità di mettere su un cd rom da 650 MB un contenuto di qualità dvd (ovviamente con limitazioni di durata) e leggibile da un semplice lettore di cd rom.

Dvdit! di Sonic (precedentemente nota come Sonic Solution, che dieci anni fa realizzò un eccellente software audio professionale per riportare a nuova vita vecchi master analogici) è in dotazione al nostro cd rom in una versione trial.

La tecnologia dvd "pura" è ottima ma costosa

Tagliare e montare le scene girate con la videocamera o catturate dalla televisione, con la potenza dei processori e delle schede video attuali e non è più un'operazione complessa e nemmeno impegnativa in termini di tempo.

Stesso discorso vale per l'aggiunta di una colonna sonora. Completata la fase di editing, il passo da compiere è quello di trasferire il film appena creato su un supporto che possa essere facilmente trasportato e altrettanto facilmente letto dai dispositivi degli amici o dei parenti. Se non è un problema la perdita di un po' di qualità nelle immagini si può puntare sul caro vecchio nastro magnetico e quindi riversare il film creato su una tradizionale cassetta Vhs. Ma se si vuole che tale film dia il massimo di sé sia in termini video sia audio, e quindi metta in risalto le doti del regista, bisogna indirizzarsi su un supporto che permetta la memorizzazione in digitale. Però per far questo bisogna usare una dotazione hardware e software aggiornata e quindi costosa.

Ecco che torniamo al punto essenziale: la scelta del formato video. Questa scelta è fondamentale sia per stabilire quale sarà il livello di qualità delle immagini sia per ampliare al massimo o restringere al minimo le possibilità di visualizzare il filmato da parte di altre persone.

In altre parole, se scegliamo che il nostro video venga registrato in formato Avi o Quicktime non otterremo il massimo in termini di livello qualitativo ma in compenso lo potremo tranquillamente registrare su un cd, magari aggiungendoci il player software adatto, e quindi consentire praticamente a chiunque possieda un computer di vederlo, ovviamente una volta fornitogli il cd.

Se si sceglie il formato dvd il limite sta nel "registra-dvd"

Più limitative potrebbero essere la scelta di puntare al massimo della qualità video e audio ossia di ottenere un film nel formato video cd o addirittura dvd. Il motivo di ciò va ricercato sia nel fatto che questi formati hanno una struttura più complessa di un video Avi o Quicktime sia nel fatto che, per esempio, i masterizzatori che oggi consentono di scrivere un dvd non forniscono ancora un'elevata compatibilità del media creato e quindi il nostro dvd potrebbe essere letto solo da pochi riproduttori presenti sui computer e praticamente da nessuno di quelli da collegare alla Tv.

Al momento sono infatti ancora pochi i modelli di masterizzatori di dvd sul mercato e ciascuno segue un proprio standard. Un esempio: la prima azienda a mettere in vendita un prodotto da poter installare su tutti i personal che fosse in grado di scrivere su un dvd è stata Hitachi. Ma questo masterizzatore non scrive su supporti come quelli che siamo abituati a vedere oggi nei negozi: usa infatti il dvd ram ossia un ▶▶▶

La compatibilità fra formati e lettori

	Cd	Cd r	Cd rw	Cd audio	Video cd	Dvd rom	Dvd video (film)
Lettore cd rom per personal	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no
Lettore dvd per personal	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Lettore dvd da scaffale	no	sì	sì	sì	sì	no	sì

Come si vede dalla tabella, tra i vari lettori c'è un alto livello di compatibilità con i diversi supporti, *ma questa non è totale. Solo i lettori dvd per personal computer sono in grado di leggere ogni tipo di cd o dvd*

▶▶▶ disco con caratteristiche fisiche tali da consentire la scrittura e la cancellazione ma che limitano la possibilità di lettura a quegli apparecchi in grado di supportare tale caratteristiche. Il che significa che un dvd ram può essere usato solo sui più recenti lettori della stessa Hitachi e di alcune altre aziende ma non su tutti quelli in circolazione, soprattutto se hanno già un anno di vita.

Ecco l'alternativa: fare un film dvd e registrarlo su un cd rom

Da qualche tempo si trovano però programmi anche economici, che consentono di realizzare film nel formato dvd e quindi di registrarli su cd. Dvdit! per l'appunto si propone proprio questo.

I vantaggi offerti da applicativi di questo tipo sono diversi: in primo luogo non si devono spendere un paio di milioni per comprare un masterizzatore specifico per dvd, poi non servono supporti costosi e infine si offre a chiunque abbia un lettore di cd la possibilità di vedere i video che abbiamo creato.

La limitazione che si ottiene è che un cd contenente informazioni in formato dvd non può esser letto dai riproduttore di dvd video da collegare alla Tv.

Il problema è mantenere la struttura complessa del dvd

Qualcuno si potrebbe chiedere se per ottenere un risultato di questo tipo, visto che si usano masterizzatori e supporti tradizionali, fosse necessario ricorrere ad applicazioni specifiche. La risposta è sì, perché i film che vengono registrati su dvd sono nel formato Mpeg2, il quale obbliga a creare una struttura complessa di file che definisce in modo preciso l'organizzazione delle parti audio e di quelle video.

In pratica, l'Mpeg2 si comporta in modo del tutto differente dai formati Avi o Quicktime che riescono a far stare in un unico file tutto il contenuto audio e video. A ciò bisogna poi aggiungere che un dvd, oltre al film, solitamente comprende una serie di istruzioni per la navigazione all'interno del film stesso che contribuiscono a renderne ancora più articolata la struttura. C'è però da dire che l'Mpeg2 ha un innegabile vantaggio: consente di vedere immagini di alta qualità (solitamente la risoluzione è di 720 per 480 punti ma può essere spinta sino a 1.280 per 720 pixel) anche su computer non proprio di ultimissima generazione. E questo perché le richieste hardware per la decompressione dei filmati non sono esagerate. Se, infine, ci si vuole complicare al massimo la vita nella creazione di un dvd, si possono aggiungere anche file di dati e quindi ottenere il più elevato livello di complessità. A questo punto più che di dvd video si parla di solito di dvd rom, ma comunque il risultato non cambia. L'unica differenza è che i file di dati possono essere letti solo dal computer.

Per creare la base di un film in Mpeg2 non è necessario utilizzare strumenti specifici. In altre parole, per la fase di editing delle parti audio e video si può usare il programma che si preferisce e i file usati possono essere nei formati più disparati. Spesso, come nel caso di Dvdit!, lo stesso applicativo che porta alla realizzazione del video in formato dvd consente di effettuare un minimo montaggio, ma questo non è il suo fine ultimo e quindi non ci si deve aspettare uno strumento molto versatile in questo senso.

Per il montaggio è meglio avere già dei buoni semilavorati

Quando si affronta l'operazione di montaggio definitivo sarebbe perciò bene arrivare con parti audio e video in una forma già definitiva e soprattutto con file in un formato compatibile con la creazione dell'Mpeg2. Quello che Dvdit! e i programmi simili consentono di realizzare in modo comodo e veloce è il collegamento tra le varie parti del film (se ce n'è più d'una), la sincronizzazione con eventuali basi sonore aggiuntive e l'inserimento di capitoli. Questi possono essere usati per consentire la navigazione tra le scene, allo stesso modo di quanto accade nei tradizionali dvd video. Completate queste operazioni, si può procedere alla conclusione del progetto, ossia alla creazione del dvd vero proprio. Ed è durante questa fase che viene creata la struttura classica del film nel formato Mpeg2: tutti i file sono riconvertiti e riorganizzati in modo da poter essere letti dai riproduttori software specifici.

Concludiamo ricordando che su un cd può stare un filmato di una trentina di minuti con qualità video elevata. ●

Dvd registrabile: gli standard

Oggi possiamo finalmente dire di essere arrivati agli inizi della nuova era della registrazione video, quella digitale. In questo senso, come accadde al tempo dei primi videoregistratori, quando si doveva definire uno standard di fatto tra Video2000, Betamax e Vhs, anche nel campo del dvd registrabile si stanno fronteggiando tre proposte. Vediamole nel dettaglio.

Dvd ram: Arriva da un consorzio di diversi produttori, tra cui Hitachi, Kodak, Matsushita, Mitsubishi e Toshiba. La metodologia di registrazione del dvd si basa su una tecnologia a cambiamento di fase (phase-change *PD*) abbinata ad alcune caratteristiche magneto-ottiche. Non è compatibile con la maggior parte dei drive e dei lettori attuali ma dovrebbe esserlo con quelli di nuova produzione, soprattutto con quelli delle case citate sopra. La capacità attuale può arrivare a 4,7 GB per lato.

Dvd-rw: proposto da Pioneer, è un formato cancellabile a cambiamento di fase che è disponibile dalla fine del 1999. Secondo quanto afferma l'azienda che l'ha progettato dovrebbe essere compatibile con ogni tipo di lettore, eventualmente con un aggiornamento del firmware. La capacità è 4,7 GB.

Dvd+rw: è frutto di uno sviluppo congiunto che ha coinvolto Hewlett-Packard, Philips e Sony. Allo stato attuale, i drive dvd+rw riproducono i dvd rom e i cd ma non leggono né registrano i dischi dvd ram. Dato che sono basati sulla stessa metodologia a cambiamento di fase, è previsto che i drive registrino e leggano i dischi cd r e cd rw. I dischi dvd+rw possono contenere 4,7 GB per lato, e dovrebbero poter essere letti da circa il 70% degli attuali lettori dvd video e dvd rom.

Camcorder con dvd ram

In linea con le attuali tendenze, che vedono il dvd come il naturale successore della videocassetta ecco arrivare la prima videocamera che registra direttamente su dvd. A produrla è stata **Hitachi**, azienda che è tra quelle oggi più spingono l'acceleratore sul discorso registrazione digitale di filmati. La videocamera in questione è la **Dvdcam**, un vero e proprio gioiellino tecnologico ultracompatto ma, nel contempo, ultrapotente. All'interno di uno chassis tipico di una minivideocamera ingloba infatti un masterizzatore in grado di scrivere su un dvd ram da 8 pollici, che può contenere 30 minuti di video in alta risoluzione per lato o 60 minuti a risoluzione normale. Allo stesso modo, sul dvd ram, che costa circa 60.000 lire, ci si possono far stare 1998 fotografie con definizione 1.280 per 960 in formato Jpeg. Il maggiore vantaggio della Dvdcam rispetto alla e videocamere che impiegano le tradizionali cassette è che può mischiare foto e video, offrendo un accesso immediato alle une o agli altri senza dover far scorrere avanti o indietro il nastro. Lo svantaggio che offre è invece dovuto al fatto che il dvd che crea può essere letto solo da quei drive che supportano il dvd ram e al momento sono davvero pochini. Un discorso da non sottovalutare è anche quello del prezzo: la Dvdcam costa 4 milioni e 500mila lire.

Ecco, in 8 passi, le operazioni essenziali per fare un cd "tipo dvd"

sul cd n. 50 di Pc Open giugno

Passo 1 - **Cominciare daccapo o riprendere un lavoro già iniziato**
La schermata d'inizio ci propone se cominciare un nuovo lavoro o se riprenderne uno già iniziato. Molto probabilmente la scelta ricadrà sul nuovo lavoro, ma ciò che vogliamo mettere in risalto è il fatto di controllare di avere pronti file audio e video compatibili con quelli supportati dal programma. Per quanto riguarda il video i formati *.avi* e *Quicktime* vanno benissimo, mentre per l'audio meglio se si usano file *.wav*.

Passo 2 - **Create un lungometraggio**
Il primo passo nella realizzazione di un dvd è quello di creare il lungometraggio. A tal fine dobbiamo importare i nostri filmati all'interno della libreria di Dvdit! Questa operazione si esegue cliccando dapprima sull'icona in basso a destra con raffigurata la pellicola e poi sulla voce *Tema* in alto nella finestra. In questo modo si attiva un menu che ci consente di importare i video. Quindi per inserire i filmati nella giusta sequenza basta trascinarli nella barra verticale a sinistra.

Passo 3 - **Importare la colonna sonora**
L'importazione dell'audio avviene allo stesso modo dei filmati video. All'interno delle libreria multimediale vengono infatti conservati tutti i contenuti che daranno origine al dvd finale. Per associare un commento sonoro o un sottofondo musicale a una sequenza di immagini è sufficiente trascinarlo sopra tale sequenza.
A questo punto il filmato è pronto.

Passo 4 - **Creare o no un percorso di navigazione?**
Rimane da stabilire o meno se si vuole creare un percorso di navigazione, basato su un insieme di capitoli. Questi sono definiti contrassegnando punti precisi del film tramite la barra in basso nella schermata principale. A ogni capitolo può corrispondere un pulsante che può apparire nella schermata introduttiva del dvd. Tali pulsanti sono creati cliccando prima a destra sull'icona con un cilindro e poi trascinando la forma scelta nella parte a sinistra.

Passo 5 - **Collegare i capitoli con i tasti corrispondenti**
Definito anche il carattere con cui scrivere le informazioni necessarie sui vari tasti (bisogna selezionare l'icona con la lettera *T*), il passo successivo è quello di collegare i capitoli con i tasti corrispondenti. È questa un'operazione decisamente semplice: ancora una volta è sufficiente trascinare il capitolo prescelto sul tasto corrispondente. La struttura del dvd è così completa.

Passo 6 - **Verifica mediante anteprima di esecuzione**
Prima però di dare il via alla fase di creazione di tutte le componenti definitive audio e video del dvd, possiamo verificare se abbiamo fatto o meno un buon lavoro. Questa verifica può essere fatta semplicemente attivando una sorta di anteprima di esecuzione del dvd. A tal fine è posta sull'estrema destra un'icona con raffigurata la freccia tipica del play di un registratore. Infatti selezionandola si attiva un player che ci consente di vedere all'opera il dvd. Se il tutto ci soddisfa possiamo dare il via alla fase finale oppure tornare indietro e ripetere alcuni passaggi.

Passo 7 - **Masterizzare o creare un immagine del dvd sul disco**
Si aprono a questo punto due possibilità: masterizzare un cd (o anche un dvd) con sopra il nostro filmato oppure creare un volume del dvd sull'hard disk del computer. Quest'ultima opportunità può essere utile per visualizzare il dvd creato tramite un televisore collegato al personal oppure per vedere il film direttamente tramite il computer, potendo sfruttare le potenzialità che mette a disposizione il formato Mpeg2.

Passo 8 - **Masterizzate il cd scegliendo la qualità video e audio**
Se decidiamo di masterizzare un cd per poterlo distribuire agli amici, non abbiamo bisogno di alcun software ulteriore perché Dvdit! pensa da sé a tutto. Prima di procedere all'operazione bisogna però definire una serie di parametri, come la qualità del video che si vuole ottenere e quella dell'audio. In virtù delle scelte fatte può variare lo spazio occupato sul cd: in questo senso ricordiamo che non è possibile fare stare su un cd r più di una trentina di minuti di video in alta qualità. Operate tutte le scelte, si può finalmente dare il via all'operazione di masterizzazione.

SE WINDOWS riportalo al punto

Giorno dopo giorno, il computer diventa più lento. È colpa dei programmi che installiamo o eliminiamo appesantendo il sistema operativo. Per avere un personal sempre efficiente bisogna riportarlo spesso allo stato iniziale. Ecco come

di ***Michele Nasi***

Chi utilizza spesso il personal computer avrà certamente notato il calo di prestazioni che, con il passare del tempo, interessa l'intero sistema. Spesso ci troviamo a esclamare: «Eppure, appena installato in sistema operativo, il computer era così veloce..!» Questo inesorabile calo di prestazioni del computer è tanto più rapido quanto più di frequente il sistema operativo Windows viene modificato da chi ha l'abitudine di provare numerose applicazioni, giochi e quant'altro sia prelevabile dalla Rete o contenuto nei cd rom allegati alle varie riviste.

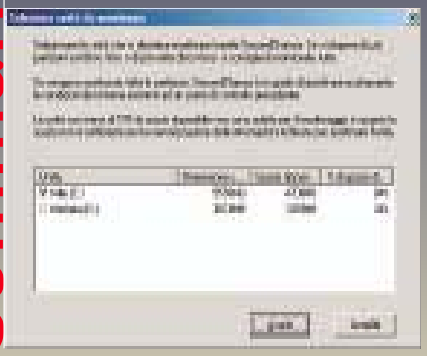
Problemi ancora maggiori si presentano qualora si faccia uso di programmi in versione beta ossia di software ancora potenzialmente instabili perché non hanno concluso la fase di test che anticipa le versioni definitive. Se poi non si esegue la corretta procedura di disinstallazione di un programma, qualora non lo si ritenga più utile, oppure se questa non risulti ben realizzata, il rischio è quello di rendere l'inte-

sommario

I REQUISITI PER CREARE L'IMMAGINE DEL DISCO

► È necessario munirsi di un software che crei una vera e propria "istantanea" del sistema. Norton Ghost e Powerquest Drive Image sono due programmi che permettono di generare una copia speculare del contenuto di un disco fisso oppure di una partizione e di salvarla in un unico file, eventualmente compresso

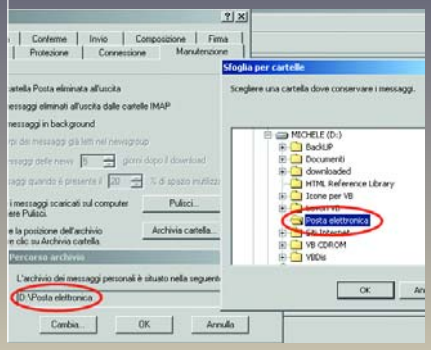
Pag. 156



GHOST E DRIVE IMAGE FILOSOFIE E SUGGERIMENTI

► Norton Ghost e Powerquest Drive Image sono due programmi che permettono di generare una copia speculare del contenuto di un disco fisso oppure di una partizione e di salvarla in un unico file, eventualmente compresso. Ecco in cosa differiscono e come usarli

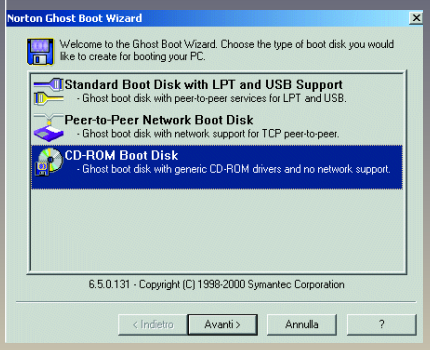
Pag. 157



GHOST, INSTALLAZIONE ED ESECUZIONE

► Benché nei sistemi Windows 9x Norton Ghost sia avviabile da modalità Ms Dos scegliendo l'opzione *Avvio/Start | Chiudi sessione... | Riavvia in modalità Ms-Dos*, nel caso di Windows Millennium e di Windows 2000 è indispensabile disporre dei dischi di avvio di Norton Ghost, per poter eseguire il programma

Pag. 157



RALLENTA di partenza

ro sistema ancora più instabile. Una cattiva disinstallazione può infatti contribuire a lasciare, all'interno di Windows, e in modo più specifico all'interno del registro del sistema, riferimenti a file non più esistenti, dati ridondanti e informazioni superflue che minano seriamente la stabilità del funzionamento di un computer.

Per non parlare poi dei problemi derivanti dalla sostituzione con versioni vecchie e obsolete, operata durante l'installazione di alcuni programmi, di file di libreria necessari per il corretto funzionamento di altre applicazioni.

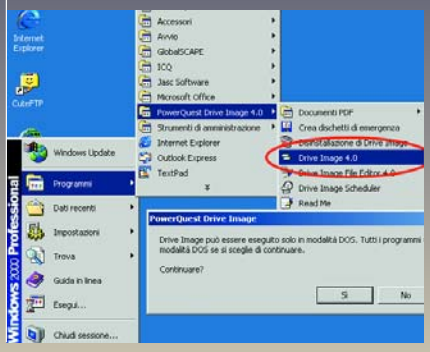
All'interno di Windows Millennium è stato inserito uno strumento che consente di evitare la sostituzione accidentale di file di vitale importanza per il funzionamento del sistema o delle applicazioni installate. Chi non dispone di Windows Me, o comunque preferisce non utilizzarlo a causa dei numerosi problemi di compatibilità che ha messo in luce durante i nostri test, può orientarsi verso altre soluzioni similari come, ad esempio, *Powerquest SecondChance* (www.powerquest.com) già citato nell'articolo sui software per "riparare" il personal computer, pubblicato nel nume-

>>

INSTALLAZIONE E ESECUZIONE DI DRIVE IMAGE

► L'installazione di Drive Image è avviabile direttamente da Windows inserendo il cd rom del programma nel lettore. Tuttavia è indispensabile che il programma venga avviato in modalità Dos pura (non è ammissibile eseguirlo in finestra Dos).

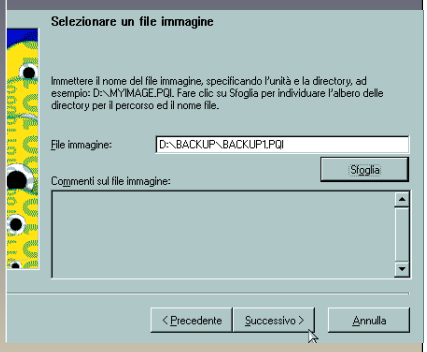
Pag. 159



ECCO COME TI RIPRISTINO WINDOWS

˜ Se si presentano dei problemi durante l'uso quotidiano di Windows (il personal computer è diventato instabile, gli errori si sprecano, l'esecuzione di qualunque operazione è divenuta inesorabilmente più lenta) è il momento di ripristinare il file di immagine che abbiamo creato.

Pag. 163



>> ro 54 di *Pc Open* a pagina 152. La soluzione migliore rimane, a nostro avviso, quella di riportare, periodicamente, l'intero sistema allo stato iniziale in modo da ripristinare velocità e stabilità riscontrabili immediatamente dopo aver portato a termine una nuova installazione da zero.

Qualche nostro lettore, forse, si starà già mettendo – giustamente - le mani nei capelli pensando al tempo ed alla pazienza necessari per reinstallare daccapo il sistema operativo e le applicazioni più frequentemente utilizzate. Procedura ancor più snervante è la necessità di dover configurare nuovamente le impostazioni per l'accesso a internet (si dovrà provvedere a ripristinare pazientemente tutti i dati per il collegamento: numero di telefono, eventuali *Dns server*, impostazioni per l'accesso, e così via…), gli account di posta elettronica (tutti i dati relativi alla casella di posta elettronica come *Pop3* e *Smtp server*…), le opzioni personalizzate per la composizione dei messaggi e per la navigazione in Rete (opzioni di sicurezza nel browser…) e per l'utilizzo di tutte le altre applicazioni.

La soluzione che vi proponiamo in questo *Dossier* vi consentirà di risparmiare tempo (e quindi denaro!) evitando di dover installare, di sana pianta, il sistema operativo e tutte le altre applicazioni ogniqualvolta si presenti un crash di sistema o si notino evidenti cali prestazionali del personal computer.

I programmi che vi presentiamo vi permetteranno di creare un'"immagine" di una partizione o di un intero disco fisso. Il loro utilizzo, unito ai nostri suggerimenti, vi permetterà di riportare il sistema operativo alle condizioni iniziali in pochi minuti, senza alcun laborioso intervento manuale e soprattutto, evitando di dover metter mano ai cd rom di installazione delle varie applicazioni e ai parametri di configurazione del sistema.

I requisiti per creare l'immagine del disco fisso

Per prima cosa è necessario munirsi di un software che crei una vera e propria "istantanea" del sistema. **Norton Ghost** e **Powerquest Drive Image** sono due programmi che permettono di generare una copia speculare del contenuto di un disco fisso oppure di una partizione e di salvarla in un unico file, eventualmente compresso.

Il file d'immagine creato (che ha estensione *.gho* nel caso di Ghost, *.pqi* nel caso di Drive Image) può essere memorizzato quindi su di un cd rom (qualora si disponga di un masterizzatore), su di un'unità esterna (ad esempio unità di tipo *Iomega Zip*), su un secondo disco fisso oppure su un'altra partizione.

Il nostro consiglio è, ove sia possibile, di salvare il file d'immagine ottenuto, su un supporto di memorizzazione esterno. Così facendo eviterete di occupare troppo spazio sul disco fisso del computer, scongiurerete il pericolo di un'eventuale cancellazione accidentale del file o della sua perdita in caso di gravi problemi che interessino l'intero hard disk.

Qualora il sistema operativo dovesse bloccarsi o presentare gravi problemi, vi basterà inserire il supporto di memorizzazione esterno, all'interno del quale avete provveduto a salvare il file d'immagine, avviare Ghost o Drive Image e ripristinare il sistema, in poco tempo e con pochi clic del mouse, alle condizioni originarie.

Entrambi i prodotti (Ghost e Drive Image) offrono quindi la sicurezza di poter riportare il personal computer allo stato funzionante risolvendo qualsiasi problema di stabilità e velocità.

Prima di passare alla fase operativa è bene riflettere sul momento più indicato per creare un file d'immagine. Come già evidenziato inizialmente, il momento migliore per creare una "fotografia" dello stato del sistema è proprio immediatamente dopo la sua installazione.

Il nostro consiglio è quindi quello di formattare il disco fisso oppure la partizione all'interno della quale desiderate porre il sistema operativo, quindi installare da zero la versione di Windows da voi utilizzata. Le versioni più recenti di Ghost (Norton Ghost 2001) e di Drive Image (Powerquest Drive Image 4.0) sono infatti pienamente compatibili con i sistemi operativi più recenti (ad esempio Windows 2000 e Windows Me) e supportano, oltre al file system *Fat*, anche *Ntfs 4* e *Ntfs 5*, propri di Windows 2000, nonché *Ext 2* (Linux).

Dopo aver installato il sistema operativo, provvedete a configurarlo secondo le vostre esigenze, installate i driver delle varie periferiche, predisponete l'accesso a internet, personalizzate, qualora lo riteniate opportuno, le impostazioni del browser quindi passate all'installazione delle applicazioni indispensabili che ritenete di dover utilizzare più di frequente. Dopo aver verificato che tutto funzioni correttamente, constaterete di aver a disposizione un sistema stabile e veloce. È proprio questo il momento in cui consigliamo vivamente di creare un file d'immagine con i programmi citati.

5 SUGGERIMENTI PRIMA DI CREARE L'IMMAGINE DEL DISCO FISSO

✓ Munitevi di un programma come Norton Ghost o Powerquest Drive Image: essi consentono di creare una vera e propria "istantanea" del contenuto di una partizione o di un intero disco fisso e memorizzarla all'interno di un file, eventualmente compresso. L'immagine creata potrà essere ripristinata manualmente in caso di crash di sistema o qualora si notino evidenti malfunzionamenti durante l'uso di Windows.

✓ Eseguite un controllo approfondito dello stato del disco fisso eseguendo l'utilità *Scan Disk* oppure altre applicazioni analoghe sviluppate da terze parti (ad esempio Norton Disk Doctor o Mc Afee Disk Minder).

✓ Controllate che sull'unità all'interno della quale desiderate memorizzare il file d'immagine ci sia sufficiente spazio a disposizione. Tenete comunque presente che, nel caso in cui si utilizzi un'unità esterna, sia Ghost che Drive Image consentono il *disk spanning*, ossia la suddivisione automatica del file d'immagine su più supporti di memorizzazione. Sia Ghost 2001 che Drive Image 4 consentono addirittura la scrittura diretta di un file d'immagine su uno o più cd rom, qualora si disponga di un masterizzatore, Eide o Scsi che sia.

✓ Disattivate temporaneamente la rilevazione dei virus di boot agendo sull'apposita opzione contenuta nel *Bios*. Nel caso di Drive Image è assai probabile la visualizzazione di un messaggio che notifichi la presenza di un virus anche se ciò, ovviamente, non è vero.

✓ Ricordate che sia Ghost che Drive Image debbono essere eseguiti in modalità Ms Dos facendo uso, eventualmente, dei "dischi di emergenza".

Ghost e Drive Image
filosofie e suggerimenti

▶ CREAZIONE DI UN FILE D'IMMAGINE DELLA PARTIZIONE IN CUI È INSTALLATO UN SISTEMA OPERATIVO

Finora ci siamo soffermati sulla possibilità più interessante offerta da Ghost e Drive Image ovvero quella di poter creare un'immagine della partizione in cui è installato un sistema operativo. In questo modo, in caso di crash di sistema o qualora si notino malfunzionamenti durante l'uso di Windows, l'utente non sarà costretto a dover reinstallare e configurare nuovamente il sistema operativo e i programmi preferiti, perdendo ore e ore di tempo: basterà semplicemente ripristinare, con una procedura automatica, il contenuto del file d'immagine.

▶ CREAZIONE DI UN FILE D'IMMAGINE DI UNA PARTIZIONE DATI

Come abbiamo già avuto modo di evidenziare in altri articoli sull'argomento, pubblicati negli scorsi numeri di *Pc Open*, anche qualora si disponga di un unico disco fisso all'interno del proprio personal computer, è consigliabile provvedere a suddividerlo, mediante l'utilizzo di strumenti adatti (ad esempio Powerquest Partition Magic 6 o Gdisk, già presentati nel n. 59 di febbraio 2001 a pagina 150) in più partizioni: una potrà essere destinata ad accogliere il sistema operativo e tutte le altre applicazioni e la seconda alla memorizzazione dei documenti prodotti con i vari programmi. Ci riferiamo non solo ai lavori di Word ma anche ai database di Access, ai fogli elettronici di Excel, ai progetti realizzati con Visual Basic, alle *slide* create con Power Point e così via… In questa stessa partizione "dati" potete inoltre pensare di salvare anche la posta elettronica di Outlook Express: dal menù *Strumenti* | *Opzioni* del programma, scegliete la scheda *Manutenzione* quindi cliccate sul pulsante *Archivia cartella*. Utilizzando il pulsante *Cambia…*, specificate una cartella all'interno della partizione "dati" che volete destinare, d'ora in poi, alla memorizzazione dei database archivio dei messaggi.

In questo modo, quando ripristinerete l'immagine della partizione che ospita sistema operativo e applicazioni, sarete certi di non sovrascrivere – e quindi di perdere definitivamente - l'archivio dei messaggi di posta elettronica, così come gli altri vostri preziosi dati, prodotti con i vari programmi.

Oltre all'immagine della partizione contenente il sistema operativo, vi consigliamo di creare, a scopo di backup, anche l'immagine della partizione "dati".

*Il pulsante **Archivia cartella**... di Outlook Express consente di specificare la cartella all'interno della quale si desidera memorizzare l'archivio dei messaggi di posta elettronica*

▶ CREAZIONE DI UN FILE D'IMMAGINE DELL'INTERO DISCO

Sia Ghost che Drive Image permettono di creare un file d'immagine di un intero disco fisso. In pratica, all'interno di un unico file verranno memorizzati contenuto e struttura (per esempio tutte le eventuali partizioni presenti) del disco fisso. Nella sciagurata eventualità di blocco totale del disco fisso, sarà possibile eseguire Ghost o Drive Image e recuperare tutte le funzionalità con un solo clic del mouse.

▶ COPIA DA DISCO A DISCO

Entrambi i pacchetti presentati includono un'utile opzione che permette di copiare, direttamente, tutto il contenuto di un disco fisso all'interno di un altro disco fisso opportunamente collegato. Questa funzionalità risulta di importanza vitale quando si compra un disco fisso nuovo e si vuole trasferire velocemente tutto il contenuto del disco vecchio su quello appena acquistato. Sia Ghost sia Drive Image mantengono tutte le impostazioni del sistema. Drive Image regola addirittura le dimensioni delle partizioni per adattarle a dischi fissi di maggior capacità.

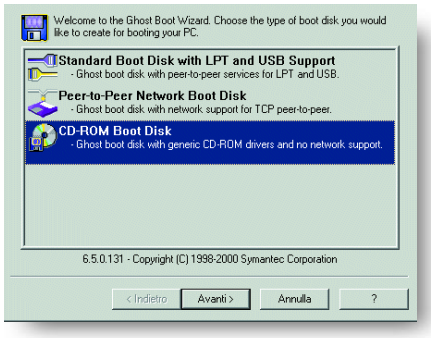
Ghost, installazione ed esecuzione

Benché nei sistemi Windows 9x Norton Ghost sia avviabile da modalità Ms Dos scegliendo l'opzione *Avvio/Start* | *Chiudi sessione…* | *Riavvia in modalità Ms-Dos*, nel caso di Windows Me e di Windows 2000 è indispensabile disporre dei dischi di avvio di Norton Ghost, per poter eseguire il programma.

Il *Norton Ghost Boot Wizard*, contenuto nel gruppo di installazione di Norton Ghost, permette di creare un floppy disk di avvio per l'esecuzione di Ghost all'accensione del personal computer.

Ghost permette di creare o ripristinare l'immagine di un disco fisso installato su un personal computer collegato mediante porta parallela (*lpt*), collegamento usb o *Tcp/Ip*.

Nel caso più comune in cui la creazione o il ripristino di file d'immagine interessi il solo vostro personal computer, l'opzione da scegliere è *Cd rom Boot Disk* (vedi figura a fianco). Così facendo verrà creato un dischetto di avvio contenente

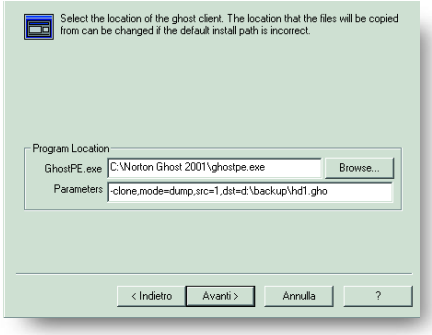


dei driver generici per il funzionamento del lettore di cd rom in modalità Dos. In questo modo avrete la possibilità di creare o ripristinare file d'immagine Ghost su qualunque disco o partizione locali oppure su un cd rom.

Questa opzione consente di configurare il dischetto per l'eventuale utilizzo di

>>

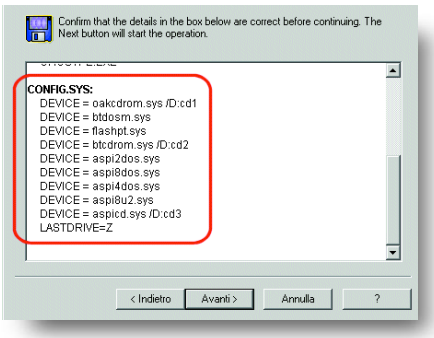
>> masterizzatori Eide o Scsi: tenete comunque presente che non tutti i modelli sono supportati. Potete trovare un elenco all'interno del sito Symantec.



Nella finestra successiva è necessario specificare la cartella all'interno della quale è stato installato il file eseguibile (*ghostpe.exe*) di Norton Ghost (vedi la schermata qui sopra). La casella *Parameters* offre la possibilità di specificare, se lo si desidera, delle opzioni (*switch*) per l'avvio di Ghost. L'inserimento dei parametri è consigliabile agli utenti più evoluti che vogliono personalizzare le impostazioni predefinite con le quali il programma deve essere eseguito. Nel manuale di Ghost è possibile trovare la lista completa delle opzioni utilizzabili e di tutte le combinazioni applicabili.

Nell'esempio mostrato nella stessa figura abbiamo inserito una serie di parametri che permettono di creare un disco di avvio che, non appena eseguito il programma Ghost, prepari automaticamente, senza alcun intervento manuale, un'immagine completa (parametro *–clone*) del primo disco fisso (*src=1*) presente all'interno del personal e salvi l'immagine del sistema nella cartella *d:\backup\hd1.gho (dst = d:\backup\hd1.gho)*.

Nella maggior parte delle situazioni è consigliabile lasciare in bianco la casella *Parameters*.



Nella finestra successiva Ghost richiederà la formattazione di un floppy disk: premete il pulsante *Avanti*. In una finestra di riepilogo, verrà mostrato il contenuto dei file *autoexec.bat* e *config.sys* che verranno salvati nel floppy disk di destinazione (schermata in basso a sinistra). Questi due file provvedono a configurare le periferiche Eide e Scsi collegate al sistema, facendo uso di driver per Dos di tipo generico, indicati per la maggioranza delle periferiche oggi disponibili sul mercato. Nel riquadro rosso in figura potete notare l'insieme dei driver generici che viene caricato mediante *config.sys*. Qualora la procedura di avvio dovesse bloccarsi provate a modificare il file *config.sys* con il *Blocco Note* di Windows eliminando i driver non adatti al corretto funzionamento delle vostre periferiche di memorizzazione.

Premendo ancora il pulsante *Avanti* il disco di avvio di Ghost verrà così creato.

▶ CREARE UN FILE D'IMMAGINE CON NORTON GHOST

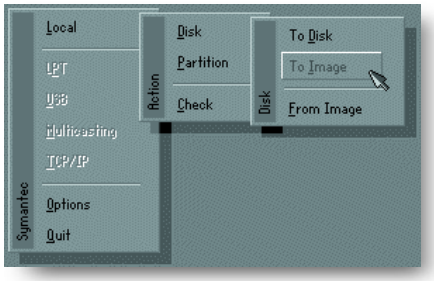
Ghost è un software compatto: l'eseguibile del programma è infatti un file di dimensioni ridotte che vanta requisiti di memoria convenzionale minimi. Come il "concorrente" Drive Image, Ghost è in grado di creare backup di interi dischi o di singole partizioni. Per avviare Ghost inserite il disco di avvio creato in precedenza ed accendete il personal computer.

Qualora aveste dei problemi con il disco di avvio creato mediante il *Norton Ghost Boot Wizard*, sappiate che avete comunque la possibilità di creare un disco di avvio manualmente: fate doppio clic su *Risorse del computer*, cliccate con il tasto destro sull'unità floppy infine scegliete la voce *Formatta*. Attivate la casella *Copia i file di sistema* quindi premete il pulsante *Ok* per dare inizio all'operazione. Copiate quindi il file *ghostpe.exe*, contenuto nella cartella all'interno della quale avete installato Ghost, all'interno del disco appena formattato.

Lasciate inserito il floppy quindi riavviate il personal. Al termine dell'operazione di avvio da floppy disk digitate *ghostpe* al prompt di Ms Dos e premete il tasto *Invio*. Qualora utilizziate Windows Me, dovete ricorrere all'icona *Installazione applicazioni*, contenuta nel *Pannello di controllo*, quindi alla scheda *Disco di ripristino*. Il pulsante *Crea disco…* permetterà di creare in modo automatico un disco di avvio che include anche i driver necessari per il corretto funzionamento del lettore di cd rom in modalità Dos. Avviate il sistema lasciando inserito questo disco floppy, selezionate l'opzione *Avvia con supporto cd rom*, inserite il cd di Norton Ghost, quindi avviate *ghostpe.exe* dal cd rom (è contenuto nella cartella *Tools*).

Prima di utilizzare Ghost accertatevi di disporre di un disco fisso ausiliario o di una partizione con sufficiente spazio libero, per memorizzare il file d'immagine che vi accingete a creare. Se desiderate memorizzare il file di immagine su un dispositivo esterno (come un'unità *Zip*) avviate il driver, fornito unitamente con la periferica, che permette di accedervi da modalità Dos (nel caso di unità Iomega il file che ne garantisce l'utilizzo in ambiente Dos, di solito si chiama *guest.exe*).

Per salvare il contenuto di un intero di-



sco fisso in un file d'immagine selezionate *Local* quindi *Disk* ed infine *To image* (figura qui sopra, nella versione italiana di Ghost si chiamano rispettivamente *Locale | Disco | Su immagine*).

Dalla finestra di dialogo *Unità di origine* si dovrà selezionare il disco fisso che si desidera "clonare"; la finestra successiva permette invece di specificare il nome del file d'immagine che deve essere creato. Ricordiamo che il file di immagine può essere creato su un'unità locale, ovvero su un disco fisso fisicamente collegato al personal computer in uso, ma non su quella di cui si esegue la copia.

Nella finestra successiva va specificato se attivare la compressione in modo da ridurre le dimensioni del file di immagine creato. Se lo spazio su disco risulta insufficiente è possibile attivare lo *spanning*, ossia la suddivisione in più parti del file di immagine.

Se si desidera salvare all'interno di un file d'immagine solo il contenuto di una o più partizioni e non quello dell'intero disco fisso, è sufficiente selezionare dal menù principale di Ghost la voce *Local* quindi *Partition* ed infine *To image* (nella versione italiana: *Locale | Partizione | Su immagine*). Successivamente bisognerà indicare, nell'apposita finestra, quali partizioni si desidera includere nel file d'immagine.

Come ultimo passo, il programma Ghost chiederà ove si desidera salvare il file d'immagine. Se intendete creare il file d'immagine su un cd rom, scegliete come unità di destinazione il masterizzatore. Nel caso in cui quest'ultimo sia correttamente supportato, verrà indicato col il prefisso *@mtx*, ove x è un numero progressivo, che varia in base al numero di dispositivi installati.

Dopo aver specificato unità e percorso di destinazione, il programma Ghost richiede se si vuole iniziare il processo di *dump* ossia la creazione di un file d'immagine dell'intero disco fisso o di partizioni specifiche dell'hard disk del computer.

Installazione ed esecuzione di **Drive Image**

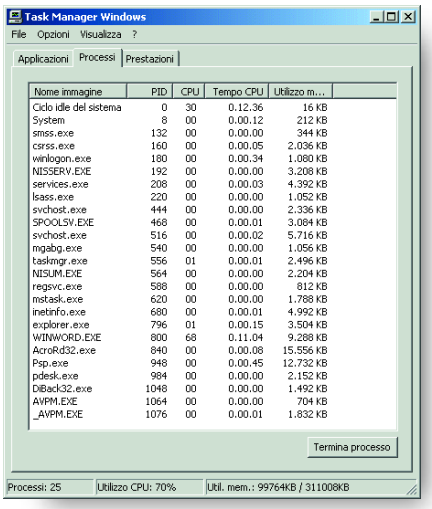
L'installazione di Drive Image è avviabile direttamente da Windows inserendo il cd rom del programma nel lettore. Tuttavia è indispensabile che il programma venga avviato in modalità Dos pura (non è ammissibile eseguirlo in finestra Dos).

Portata a termine l'installazione, scegliendo l'icona di Drive Image 4 aggiunta all'interno del menù *Programmi* di Windows, un messaggio informerà che il software può essere utilizzato esclusivamente in modalità Dos: cliccando sul pulsante *Sì*, tutti i programmi eventualmente in esecuzione verranno chiusi ed il sistema operativo sarà automaticamente riavviato.

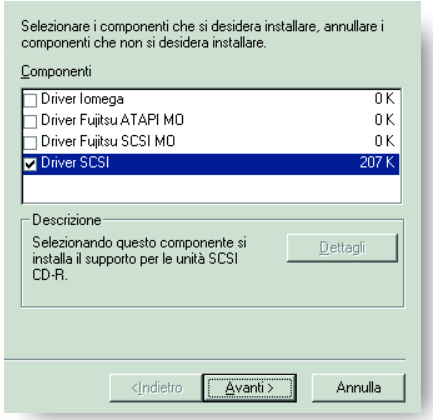
È facile intuire perché sia Ghost sia Drive Image debbano essere eseguiti in modalità Ms Dos. Basti infatti pensare a quanti file (eseguibili, librerie, file di programma) siano aperti durante l'esecuzione del sistema operativo Windows. Chi possiede Windows 2000 può facilmente rendersene conto, senza l'adozione di utilità aggiuntive, semplicemente premendo la combinazione di tasti *ctrl+alt+del* e cliccando sulla scheda *Processi*. In questa finestra vengono mostrati tutti i processi in esecuzione, ossia tutte le applicazione al momento aperte. Pensate, poi, che ciascuna applicazione per poter funzionare correttamente generalmente ha la necessità di accedere, in maniera del tutto trasparente a chi la usa, a decine di file di libreria e di consultare costantemente le informazioni memorizzate nel registro di sistema di Windows.

Non sarebbe quindi possibile, per utilità come Ghost e Drive Image, creare, in queste condizioni estremamente mutevoli e sempre in divenire, un file d'immagine sicuro ed affidabile. Nasce quindi, per questo motivo, l'esigenza di far funzionare questi programmi esclusivamente in modalità Dos: in tal caso, infatti, nessun processo è attivo in *background* e nessun programma può disturbare la procedura di creazione del file d'immagine.

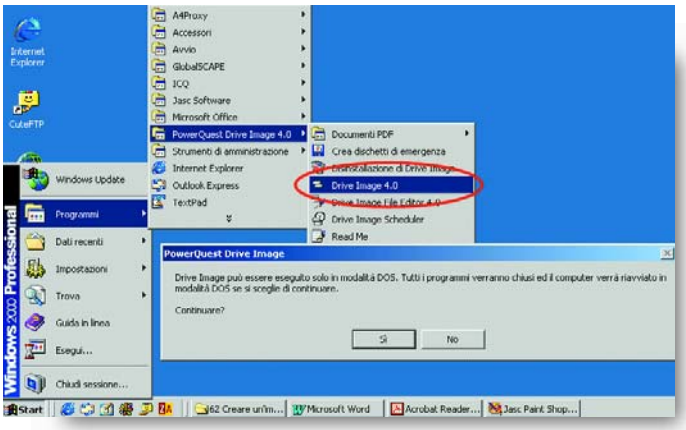
Anche nel caso di Drive Image consigliamo vivamente di creare i dischi di emergenza scegliendo l'opzione *Crea dischetti di emergenza* dal gruppo di *Drive Image* posto nel menù *Programmi* di Windows. Questi due dischetti permettono infatti di ripristinare un file d'immagine anche nel caso di blocco del disco. Il primo disco (disco di boot) va inserito nel lettore floppy disk prima dell'accensione del personal computer: esso provvederà a rendere accessibili periferiche di memorizzazione come masterizzatori, unità *Iomega Zip* o *Iomega Jaz*, unità magneto-ottiche Fujitsu Atapi o Scsi. Durante la procedura di creazione dei dischi di emergenza bisogna però assicurarsi di spuntare le periferiche che si desidera siano accessibili – e quindi utilizzabili – dai dischi di emergenza stessi.



*La finestra **Task Manager** di Windows 2000 dà un'idea di quante applicazioni siano in esecuzione durante il normale utilizzo del sistema operativo*



*Anche **Drive Image** dispone di una procedura che permette di creare due dischi di emergenza, utili per ripristinare un'immagine nel caso di blocco totale del disco fisso. All'interno del primo disco di avvio vengono memorizzati i driver necessari per poter accedere a periferiche quali masterizzatore, unità Iomega o dispositivi di memorizzazione magneto-ottici*



***Drive Image** può essere avviato direttamente da Windows. Tuttavia, esigendo di funzionare in modalità Dos, il sistema operativo e tutte le applicazioni eventualmente in esecuzione saranno automaticamente chiuse*

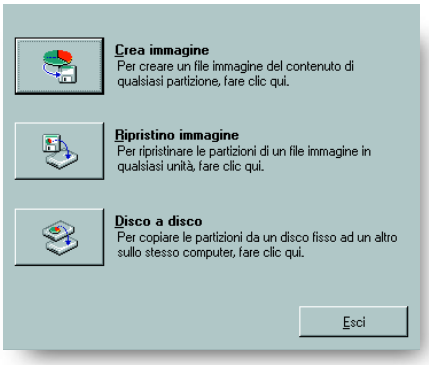
► CREARE UN FILE D'IMMAGINE CON POWER-DRIVE IMAGE

Per avviare Drive Image è sufficiente fare clic sull'icona contenuta nel menù *Programmi* di Windows: ogni applicazione verrà chiusa ed il sistema sarà riavviato. In questa fase Drive Image si insedia nel settore di avvio del disco fisso (Mbr): qualora l'antivirus impostato nel *Bios* sia attivo, è assai probabile che notifichi la presenza di un virus. Confermate che è possibile continuare la procedura di avvio del sistema. Per evitare questo fastidio, sarebbe comunque opportu- >>

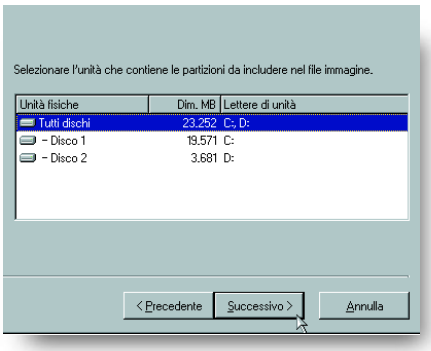
>> no, prima di eseguire Drive Image, disattivare l'antivirus presente nel *Bios* (generalmente è raggiungibile, nei *Bios Award*, ponendo su *Disabled* l'opzione *Boot Virus Detection* contenuta nel menù *Bios Features Setup*). Ricordiamo comunque di agire all'interno del *Bios* con molta cautela: operazioni avventate possono potenzialmente rendere inutilizzabile il personal computer.

In alternativa, Drive Image può essere eseguito utilizzando i dischi di emergenza (inserite il primo prima dell'accensione del personal computer).

Una volta entrati in Drive Image, vi renderete conto di avere di fronte un ambiente creato in perfetto stile Windows. Ciò rende l'utilizzo del programma ancor più intuitivo ed immediato. Per creare l'immagine di una partizione o di un in-

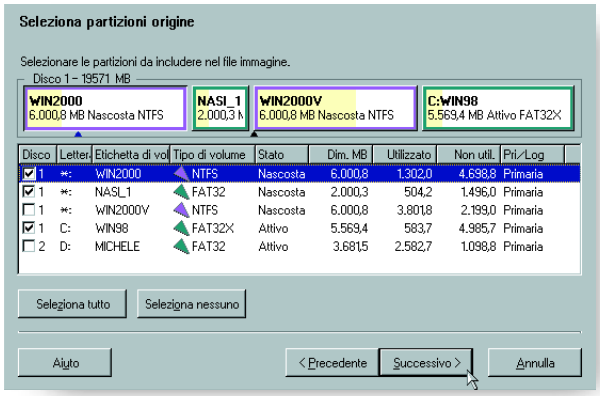


sieme di partizioni è sufficiente selezionare, dalla schermata principale di Drive Image, il pulsante *Crea immagine* (figura sopra). Successivamente va indicato il disco fisso che ospita le partizioni da in-

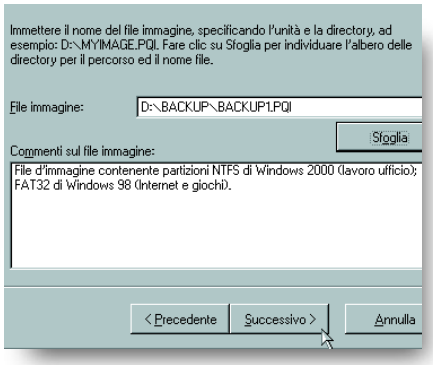


serire nel file d'immagine. Se si vuole avere l'elenco completo delle partizioni presenti su tutti i dischi fissi collegati al personal computer, selezionate *Tutti i dischi* (vedi schermata qui sopra).

Nella finestra successiva sono mostrate tutte le partizioni presenti nei dischi scelti. Spuntate le caselle corrispondenti alle partizioni che volete inserite nel fi-



le d'immagine assicurandovi di disattivare quelle che non interessano. La mappa delle partizioni, nella parte superiore della schermata (vedi figura), mostra una rappresentazione grafica del disco fisso.

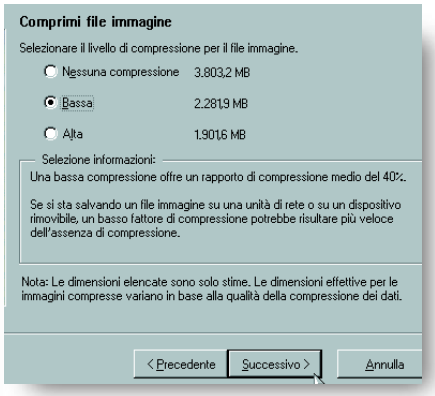


A questo punto si dovrà specificare il percorso ed il nome del file d'immagine da creare inserendo eventualmente anche un commento che caratterizzi il contenuto dello stesso (videata qui sopra).

Se siete dotati di un masterizzatore e questo è supportato da Drive Image, potete selezionarlo come unità di destinazione agendo sul pulsante *Sfoglia*...

Per poter utilizzare un'unità esterna (ad esempio unità Zip, Jaz o magneto-ottiche) ricordiamo ancora una volta che i driver per il loro corretto funzionamento debbono essere caricati prima dell'esecuzione di Drive Image. Accertatevi quindi, durante l'installazione del programma e durante la procedura di creazione dei dischetti di emergenza, di selezionare le unità che intendete utilizzare.

Come ultimo passo è necessario indicare il livello di compressione che deve essere adottato durante la preparazione del file immagine (figura a fianco): se si sceglie una compressione alta il file risultante occuperà un ridotto quantitativo di spazio su disco, tuttavia le operazioni di creazione e ripristino richiederanno più tempo. Il livello di compressione va impostato anche in base alle prestazioni velocistiche offerte dal supporto di memorizzazione che si è scelto di utilizzare: è ovvio che per la memorizzazione del file d'immagine su un disco fisso sarà possibile optare per un fattore di compressione elevato, mentre se si utilizza un'unità esterna rimovibile è consigliabile scegliere una compressione bassa od addirittura attivare l'opzione *Nessuna com-*

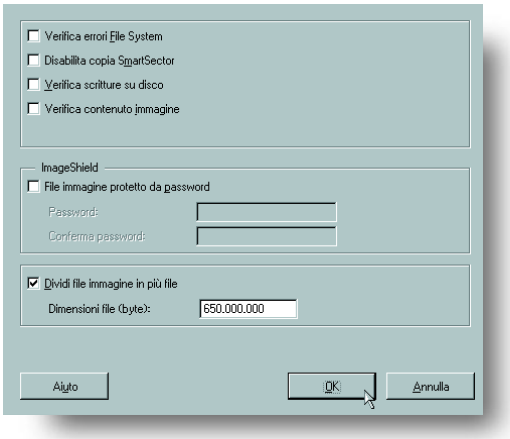


pressione. La scelta del livello di compressione basso offre un rapporto di compressione medio del 40%, mentre quello alto del 50%. Tali valori possono tuttavia differire in base al tipo di dati contenuto all'interno del disco fisso (se sono presenti molti file *mpeg* o immagini già in formato compresso il rapporto di compressione sarà ovviamente minore).

Nell'ultima finestra, una sorta di riepilogo delle proprie scelte, il pulsante *Opzioni avanzate* permette, tra l'altro, di proteggere eventualmente il file d'immagine con una password.

Qualora il vostro masterizzatore non fosse supportato da Drive Image ma voleste comunque memorizzare il file di immagine su uno o più cd rom, la soluzione è quella di creare, dapprima, il file di immagine sul disco fisso, quindi memorizzarlo manualmente sul cd, usando programmi specifici come Nero Burning Rom o Easy Cd Creator.

Le raccomandazioni che facciamo sono essenzialmente tre: per prima cosa scegliete un disco od una partizione che non interessano la creazione del file d'immagine, per secondo accertatevi che vi sia spazio sufficiente (in caso contrario potrebbe verificarsi la sovrascrittura dei dati esistenti), da ultimo disattivate la casella *Verifica errori file system*, scegliete l'opzione *Dividi file immagine*



Il pulsante **Opzioni avanzate** *di Drive Image consente di accedere ad una finestra all'interno della quale è presente l'interessante funzione* Dividi file immagine in più file*: in questo modo, nel caso in cui il proprio masterizzatore non fosse direttamente supportato, è possibile memorizzare manualmente su cd rom i vari file d'immagine creati*

in più file e inserite il valore 650.000.000 nel campo *Dimensioni file* (byte). Tutte le opzioni sono accessibili cliccando sul pulsante *Opzioni avanzate*. In questo modo, qualora il file d'immagine creato dovesse occupare più di 650 MB di spazio (la dimensione di un normale cd rom), verranno creati più file, ognuno da memorizzare su un cd differente.

Va sottolineato come Drive Image sia dotato di una tecnologia denominata *Smart Sector*: ciò significa che il programma è in grado di memorizzare anche la posizione fisica dei file e delle cartelle presenti sul disco fisso conservando così, all'interno del file d'immagine, le ottimizzazioni "velocistiche" apportate da parte di Windows.

>>

ALCUNE OPERAZIONI DA COMPIERE PRIMA DI RIPRISTINARE UN FILE D'IMMAGINE

Prima di ripristinare un file d'immagine è bene assicurarsi di aver fatto una copia di backup di tutti i documenti eventualmente presenti nella partizione che verrà sovrascritta con il contenuto dell'immagine. Come abbiamo già evidenziato in precedenza, la soluzione migliore consiste nell'aver cura di salvare tutti i documenti e i lavori prodotti con ogni singola applicazione, su un disco fisso secondario oppure, come minimo, su una partizione differente rispetto a quella in cui sono installati sistema operativo e programmi.

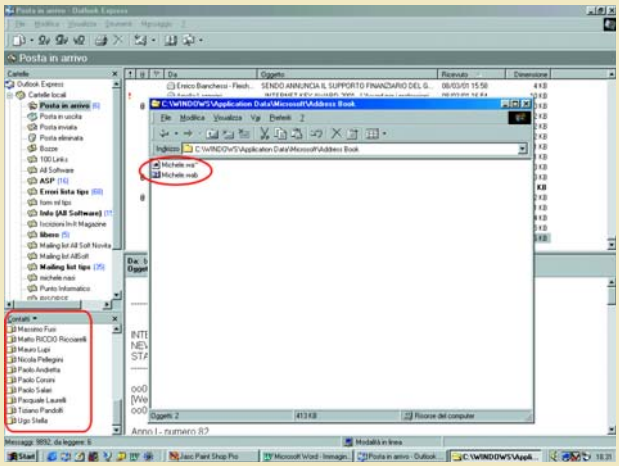
Quando si noteranno problemi al sistema operativo ci si limiterà così a sovrascrivere solo la partizione contenente sistema ed applicazioni, lasciando intatta quella contenente documenti e dati personali.

Prima di effettuare il ripristino di un file d'immagine creato in precedenza, ci sembra tuttavia utile, per completare il quadro, fornirvi qualche dritta sulle impostazioni che non bisogna rischiare di perdere.

Cartelle *Documenti* e *Immagini*. Con le nuove versioni di Windows (2000 e Millennium) si tende a memorizzare documenti e immagini nelle omonime cartelle di sistema. Verificate quindi, prima di ripristinare un file d'immagine, di aver messo al sicuro tutto l'eventuale contenuto di tali cartelle.

Posta elettronica. Per molti sarebbe un dramma perdere i dati memorizzati in Outlook Express. Oltre ai messaggi di posta elettronica (provvedete a salvarli in un'altra partizione applicando il suggerimento illustrato in precedenza), è bene conservare la *rubrica*. Per metterla al sicuro copiate su un dischetto o su un altro supporto, il file con estensione *wab* che si trova generalmente all'interno della cartella *C:\WINDOWS\Application Data\ Microsoft\Address Book*. Dopo aver ripristinato l'immagine copiate il file WAB nella posizione originaria: avrete quindi di nuovo al suo posto la vostra amata rubrica.

La rubrica di **Outlook Express** *(evidenziata nel riquadro rosso in basso a sinistra) viene memorizzata in un file con estensione* wab*. È bene ricordarsi di metterla da parte*



Altre impostazioni. Non dimenticate di mettere da parte i file di configurazione relativi alle applicazioni da voi utilizzate. Nel caso in cui utilizziate un software come Icq (www.mirabilis.com), per la messaggistica istantanea, ricordate di mettere al sicuro la cartella *icq2000b* (se utilizzate Icq 2000b) oppure la cartella *icq99b* (se usate la versione 99b di Icq) contenuta, generalmente, in *c:\icq*. In questo modo non rischierete di perdere la vostra lista dei contatti né le impostazioni ad essi associate. Da non perdere neppure la lista dei siti *Preferiti* di Internet Explorer o del browser da voi utilizzato.

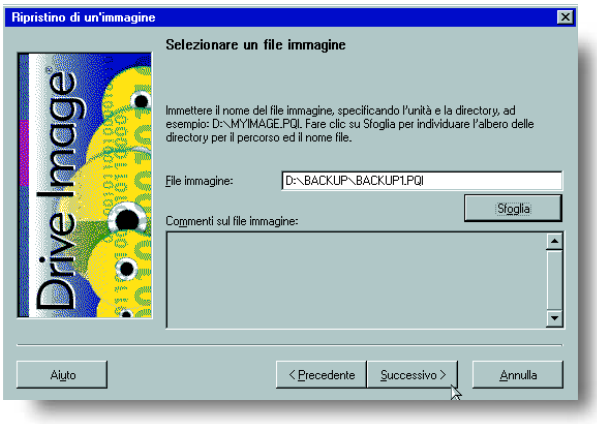
Uno strumento utile. L'autore dell'articolo sta sviluppando un software che permette di mettere al sicuro e ripristinare, con pochi clic, tutte le impostazioni dei programmi più diffusi (ad esempio: *Outlook Express, Internet Explorer, Icq, Cute Ftp* e così via...). Nel momento in cui state leggendo questo articolo dovreste trovare una prima versione beta al seguente indirizzo: www.allsoftware.net\backup.

>>

Ecco come ti ripristino **Windows**

Se si presentano dei problemi durante l'uso quotidiano di Windows (il sistema è diventato instabile, gli errori si sprecano, l'esecuzione di qualunque operazione è divenuta inesorabilmente più lenta) è il momento di ripristinare il file d'immagine che si era creato.

È del tutto sconsigliabile ripristinare un file d'immagine (contenente l'immagine del sistema operativo) su una macchina con configurazione hardware differente da quella in cui è stata creata l'immagine. In tal caso, infatti, il sistema operativo non si avvierà immediatamente: inizierà dapprima a riconoscere le periferiche presenti nella nuova configurazione quindi tenterà di renderne possibile l'utilizzo. In questa situazione (a meno che le configurazioni hardware siano molto simili) è assai probabile che l'utente debba intervenire manualmente per risolvere i vari problemi. Il nostro consiglio è quindi quello di effettuare il ripristino di un file d'immagine solo su macchine con configurazioni hardware uguali.



Per ripristinare un file d'immagine creato con Drive Image, avviate il programma nel modo usuale. Nella schermata principale di Drive Image fate clic sul pulsante *Ripristino immagine*.

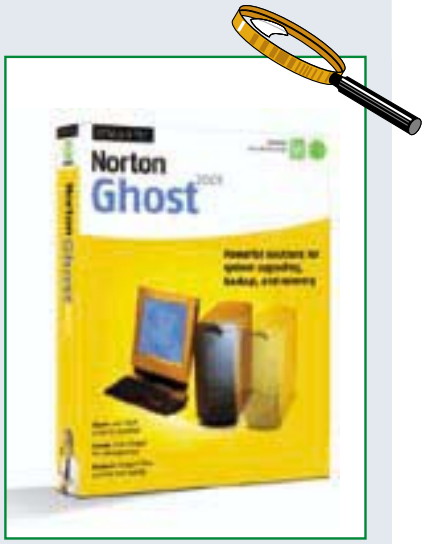
Nella casella *File immagine* digitate il percorso completo ed il nome del file di immagine contenente i dati che si desidera ripristinare (servitevi del pulsante *Sfoglia…*) quindi fate clic su *Successivo* (figura sopra). Selezionate quindi le partizioni che desiderate ripristinare dalla finestra seguente e premete ancora il pulsante *Successivo*. Dalla finestra di dialogo *Seleziona unità di destinazione*, selezionare il disco contenente dello spazio non assegnato (ossia non associato ad alcuna partizione) oppure le partizioni in cui si desidera ripristinare il file d'immagine. Tenete presente, in quest'ultimo caso, che il loro contenuto verrà completamente sovrascritto.

Quando un'immagine viene ripristinata all'interno di uno spazio non assegnato, Drive Image crea una nuova partizione per ospitare il contenuto dell'immagine. Lo spazio non assegnato in cui viene ripristinata un'immagine deve essere almeno delle dimensioni dello spazio occupato dall'immagine stessa. Per esempio, se è stata creata un'immagine di una partizione *Fat 32* da 1 GB che conteneva 500 MB di dati, lo spazio non assegnato in cui si desidera ripristinare l'immagine deve essere almeno di 500 MB.

Se lo spazio in cui si ripristina l'immagine ha dimensioni diverse dall'immagine stessa, viene visualizzata la finestra *Ridimensiona partizioni*. Cliccando su *Ridimensiona* si farà sì che le partizioni ripristinate occupino tutto lo spazio a disposizione. In caso contrario, scegliendo l'opzione *Accetta*, verranno mantenute le stesse dimensioni del file d'immagine e, dopo il ripristino, rimarrà dello spazio non assegnato sull'unità di destinazione.

In Ghost l'operazione di ripristino di un file d'immagine è un po' più semplicistica ma non meno efficace. Per ripristinare l'immagine di una partizione è sufficiente scegliere, dal menù principale di Ghost, la voce *Local | Partition | From Image*. A questo punto basta scegliere il percorso ed il nome del file dell'immagine, selezionare la partizione "sorgente" ossia la partizione, memorizzata all'interno del file d'immagine, che si vuol ripristinare, il disco di destinazione (*destination drive*) ed infine la partizione di destinazione (*destination partition*). Anche in questo caso ponete estrema attenzione quando selezionate una partizione esistente: tutti i dati in essa contenuti verranno sovrascritti non appena inizierà il processo di ripristino del file d'immagine.

I PROGRAMMI CHE ABBIAMO PROVATO



Norton Ghost 2001 (versione 6.5)
Prodotto da Symantec,
indirizzo del sito www.symantec.it
Prezzo: 139.000 lire, Iva inclusa
Ordinabile anche via internet:
http://software.symatec.com

Drive Image 4
Prodotto da Powerquest,
indirizzo del sito www.powerquest.com
Prezzo lire: 170.400, Iva inclusa
Ordinabile anche via internet:
http://www.powerquest.com/webstore

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

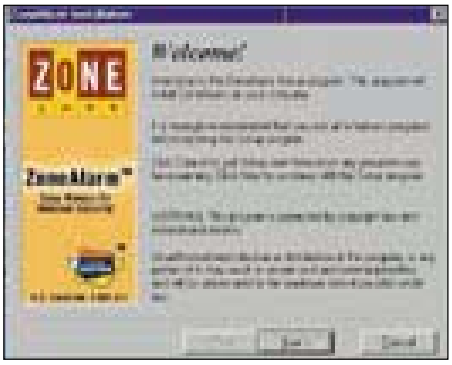
Zone Alarm: più sicuri

Zone Alarm è un software che si classifica nella categoria dei cosiddetti *firewall*, il cui compito è quello di prevenire accessi non autorizzati al nostro computer, sia che si lavori a livello di intranet o nel Web.
In pratica, il programma esegue il monitoraggio di tutte le attività che coinvolgono l'utilizzo della rete e, a seconda del grado di protezione che viene specificato, condiziona al nostro benestare l'utilizzo del software coinvolto, o addirittura lo nega senza tanti complimenti.
In pratica, è possibile creare una lista degli applicativi che devono essere monitorati, e specificare il grado di protezione.
Ci si previene così da intrusioni di qualsiasi genere, anche da quelle ad opera dei cosiddetti programmi *spyware* che si agganciano ad una connessione Internet per inviare dati o prelevare dati a nostra insaputa dal personal che stiamo utilizzando.

1 INSTALLAZIONE DEL PROGRAMMA

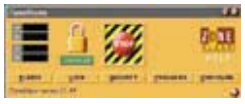
Zone Alarm è un programma può essere installato dal cd rom che accompagna la rivista, oppure lo si può scaricare dal sito dell'editore (www.zonelabs.com). La versione di cui ci occupiamo è *freeware*, e si presenta relativamente alleggerita rispetto a quella commerciale (più indicata nel campo delle reti aziendali). La procedura di installazione è completamente guidata e prevede il passaggio attraverso una serie di maschere in cui si devono specificare i dati richiesti.

Nota - ***L'uso improprio di Zone Alarm potrebbe causare problemi a livello di internet e di Windows in generale. Si raccomanda pertanto, prima di utilizzarlo, di consultare attentamente la guida in linea.***



2 CONFIGURAZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Installato il programma, premere il pulsante *Configure* per accedere alla maschera di configurazione in cui si definiscono le modalità di impiego di Zone Alarm



(*figura 1*). La maschera si presenta come una estensione del pannello originale. In particolare, si può specificare se il programma deve essere lanciato automaticamente, contestualmente allo start up del computer, in quale zona del video deve essere visualizzato, e se si devono ri-

cercare in rete, e scaricare, eventuali aggiornamenti del software.

Nella maschera è presente anche un pulsante che consente di accedere ai dati di registrazione per apportare eventuali modifiche.

3 DEFINIRE I PARAMETRI DEGLI ACCESSI

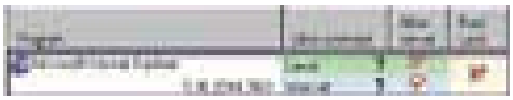
Premendo il pulsante *Programs* si accede alla maschera (che si presenta sempre come una estensione del *Pannello di controllo*) tramite la quale è possibile monitorare gli accessi alla rete (internet o intranet) da parte dei programmi che operano nel nostro computer (*figura 2*).

Le applicazioni vengono inserite nell'elenco una volta per tutte nel momento in cui si collegano alla rete la prima volta (dopo che è stato installato Zone Alarm), e ad ognuna di esse è riservata una fascia articolata su due righe rispettivamente dedicate ai parametri internet e a quelli locali.

Facendo clic destro sulla fascia si apre un menu contestuale in cui

si può specificare per ognuna delle due voci se l'accesso è comunque permesso (*Allow*), se è negato (*Disallow*), o se deve essere richiesta conferma. Le scelte operate si traducono nell'apposizione di un simbolo (*spunta, X, ?)* in corrispondenza della colonna *Allow Connect*.

Nel menu contestuale è anche possibile specificare se l'applicazione è abilitata ad operare come server, o se può essere utilizzata anche se è attiva la funzionalità di bloccaggio automatico di Zone Alarm.



4 LIVELLI DI SICUREZZA

Nel *Pannello di controllo*, premere il pulsante *Security* per accedere all'ambiente per la definizione dei livelli di sicurezza, che si impostano a livello locale o internet agendo rispettivamente sulle barre di scorrimento a fianco delle corrispondenti aree (*figura 3*) . Nella maschera possono essere operate altre impostazioni. Ad esempio, facendo clic sul pulsante *Advanced*, si accede ad un box in cui si specificano particolari aree di lavoro da inserire nel programma di protezione (*figura 4*). Per esempio, siti Web, Indirizzi *Ip*, o segmenti di reti locali. Per avvalersi di questa opzione si consiglia di consultare attentamente la corrispondente sezione dell'aiuto in linea.

Se si spunta la casella *Enable Mail safe protection* in calce alla maschera, ci si può garantire dai devastanti effetti che possono avere sul sistema gli script in Visual Basic inviati come attachement di maliziosi messaggi.

5 ATTIVAZIONE ISTANTANEA DELLA PROTEZIONE

Se si ritiene di trovarsi improvvisamente in una situazione pericolosa si può attivare in tempo reale il bloccaggio di qualsiasi accesso a Internet. Basta fare clic sull'immagine del *lucchetto* che si trova nel pannello di controllo, oppure sul bottone *Stop*. Il lucchetto si chiude e il bottone si presenta come premuto. Da questo momento il traffico si interrompe anche per i programmi per cui era stata eventualmente attivata l'opzione *Pass Lock*. Per disattivare la protezione fare clic sul *lucchetto* o sul bottone *Stop*.

in Rete...

6 ATTIVAZIONE AUTOMATICA DELLA PROTEZIONE

Facendo clic sul pulsante *Lock* si determina l'apertura della sezione per la specifica dei parametri di protezione automatica (*figura 5*), che si attiva spuntando il bottone *Enable*. A questo punto, facendo clic sui corrispondenti bottoni, si può richiedere che il sistema sia protetto automaticamente non appena entra in funzione lo *screensaver*, o che la protezione non coinvolga i programmi con *Pass lock* attivo, che possono così collegarsi in caso di necessità (come per esempio il client di posta elettronica, all'atto dell'arrivo di un messaggio).

È anche prevista la possibilità di specificare un intervallo di tempo dopo il quale la protezione viene attivata automaticamente.

Ovviamente, tale opzione esclude quella che condiziona la protezione all'entrata in funzione dello *screensaver*, e viceversa.

7 MONITORAGGIO DEI COLLEGAMENTI

Nella finestrina in alto a sinistra del pannello di controllo quattro indicatori eseguono costantemente il monitoraggio dei collegamenti. Nei primi due viene monitorato il traffico Internet in uscita (*Up*), e quello in entrata (*Dn*), rispettivamente visualizzati in rosso e verde.

Gli altri due, invece, gestiscono la cronologia di tutto il traffico svolto in entrata e in uscita dal computer. Se si fa clic sul sottostante pulsante *Alert* si accede ad una maschera in cui si possono avere maggiori dettagli (*figura 6*).

In particolare, nella sezione *Today's Summary* vengono specificati i *byte* ricevuti e inviati nel corso della giornata, mentre nella sottostante finestra (*Current alerts*) sono specificati in dettaglio gli eventuali interventi operati dal programma.

I suddetti messaggi possono essere salvati in uno speciale file.

Basta spuntare il bottone *Log alerts to text file*, ospitato nella sezione in calce alla maschera. Il nome del file di salvataggio è specificato nella suddetta sezione.

figura 1

figura 2

figura 3

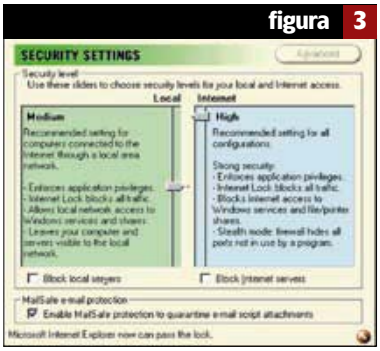


figura 4

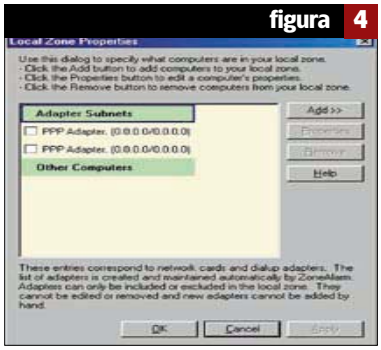


figura 3

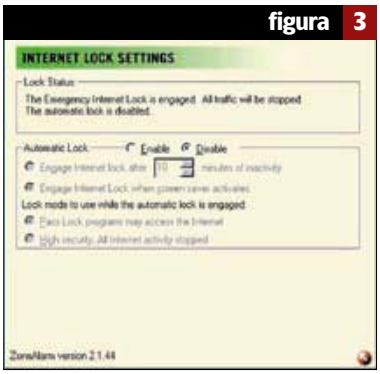


figura 4

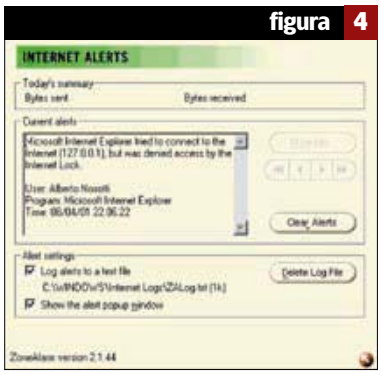


figura 7

8 PER AVERE AIUTO

Zone Alarm propone un aiuto in linea molto efficace e dalla grafica assi piacevole (una ragione in più per consultarlo).

Per accedervi, basta fare clic sul pulsante dedicato ospitato nel pannello di controllo in alto a destra.

Nella videata sono elencati tutti gli argomenti trattati cui si può accedere direttamente facendovi sopra clic. Se si attiva il collegamento ipertestuale *Easy Online Help* viene aperta una schermata in cui è riprodotto il pannello di controllo di Zone Alarm.

Facendo clic sui suoi vari elementi si accede direttamente alle pagine dell'aiuto che ragguaglino sulle loro funzionalità (*figura 7*). Se ne raccomanda caldamente una attenta lettura.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Copernic 2000: ecco il

Il problema: condurre una ricerca utilizzando contemporaneamente più motori

La soluzione: utilizzare Copernic 2000, un programma *freeware* che consente di gestire una ricerca avvantaggiandosi delle performance di più motori tradizionali

Nelle schede pubblicate gli scorsi mesi abbiamo parlato di singoli motori di ricerca, e si è visto come utilizzarli. Questa volta non ci riferiremo ad un motore vero e proprio bensì a quello che può essere definito un *metamotore*. Copernic 2000, infatti, non esegue direttamente le interrogazioni sul Web, ma sguinzaglia nella rete una decina di motori tradizionali che ricercano contemporaneamente gli argomenti specificati, aumentando così le probabilità di ottenere buoni risultati e riducendo i tempi di lavoro. I motori lanciati non sono sempre gli stessi, ma variano a seconda di come viene impostata la ricerca stessa, ancora a tutto vantaggio del suo buon esito.

La versione di Copernic 2000 di cui ci occupiamo può essere scaricata gratuitamente (e anche in italiano) all'indirizzo www.copernic.com. I tempi del downloading sono dell'ordine dei dieci minuti se si opera con un modem a 56 *kbps*.

Diciamo subito che la versione *freeware* è orbata di alcune funzionalità avanzate di cui si avvantaggiano le edizioni a pagamento, ma in ogni caso le prestazioni del programma sono di tutto rispetto. Se si attiva una funzionalità che non è disponibile, viene esibito un messaggio di avvertimento.

Impostare una ricerca

Quando si lancia Copernic 2000 si accede ad una videata articolata in due sezioni. La prima è costituita da una fascia che occupa la parte superiore del video, e in cui sono ospitati il menu operativo del programma ed una serie di grossi pulsanti che ne ricalcano le voci principali.

L'area sottostante, invece, è dedicata all'esito delle ricerche e alla registrazione dei profili di quelle che vengono man mano eseguite. Selezionando uno di questi profili, nell'area sottostante vengono visualizzati i risultati della corrispondente interrogazione.

Ma vediamo come si conduce praticamente una ricerca. Fare clic sul pulsante *Nuova*. Così facendo viene visualizzata la maschera che consente di impostare i parametri di interrogazione. A questo punto, aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Categoria* e specificare dove si vuole operare (Web italiano,

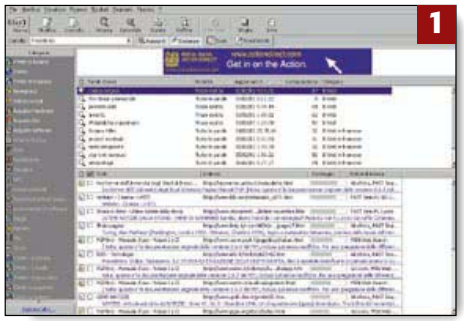
Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi ai Motori di ricerca:

Febbraio: Utilizzare bene i motori di ricerca
Marzo: Arianna: ricerche avanzate
Maggio: Altavista, ricerche dall'alto
Giugno Copernic, il metamotore
Prossimamente: Utilizziamo Google

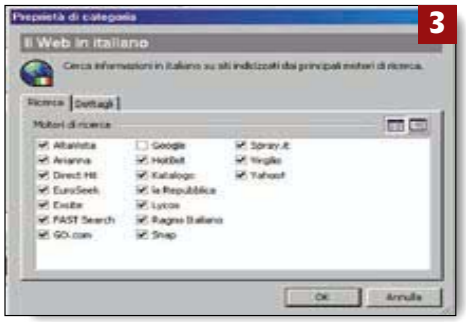
Come impostare

L'area di lavoro
Al lancio del programma viene visualizzata l'area di lavoro, che si presenta articolata nella fascia dei menu, in quella dei pulsanti operativi, e nella zona dedicata ai risultati della ricerca e alla registrazione dei riferimenti alle ricerche condotte. Per impostare una nuova interrogazione fare clic sul pulsante *Nuova*.

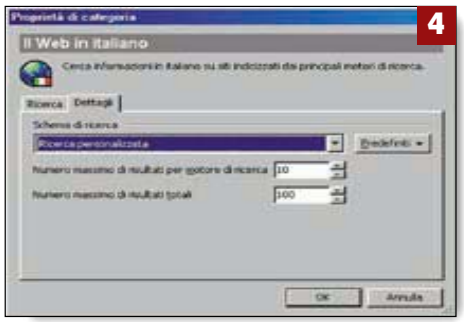


Impostazione di una ricerca
Nella maschera che viene visualizzata premendo il pulsante *Nuova*, aprire l'elenco associato alla casella *Categoria* e selezionare dove si vuole condurre l'interrogazione. Nella casella *Query* digitare le chiavi di ricerca, quindi spuntare il bottone corrispondente a come si devono interpretare le chiavi digitate.

Proprietà della ricerca
Se nella maschera illustrata in *figura 2* si preme il pulsante *Proprietà* si accede ad una scheda che elenca i motori di ricerca coinvolti nella interrogazione che è stata impostata. Si possono aggiungere o escludere motori dall'elenco spuntando o meno le caselle a fianco dei loro nomi.

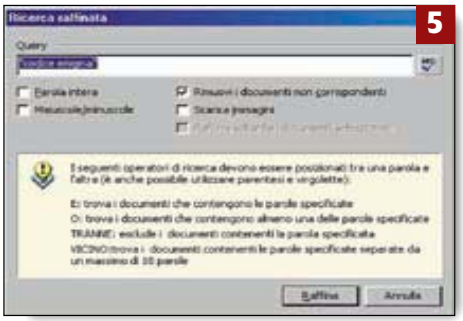


Dettagli della ricerca
Dalla scheda delle proprietà della ricerca si accede a quella denominata *Dettagli* facendo clic sull'omonima linguetta. In questa nuova scheda si possono definire le modalità della ricerca (*rapida*, *normale*, *personalizzata*). Ad ogni modalità corrisponde un certo tipo di presentazione dei risultati.

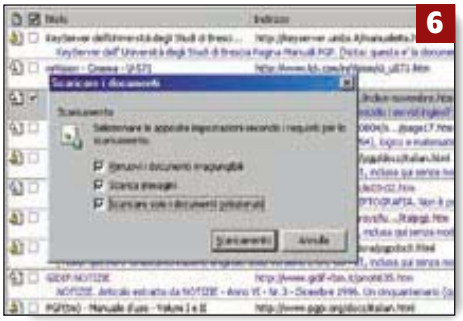


metamotore

una ricerca



Raffinazione dei risultati
I risultati di una ricerca possono essere *raffinati* eseguendo su di essi una nuova interrogazione con criteri più selettivi. Fare clic sul pulsante *Raffina* per accedere alla maschera in cui impostare i criteri di raffinazione. Spuntando le corrispondenti caselle si possono impostare filtri aggiuntivi prestrutturati.



Consultare *off line* i risultati
Per consultare *off line* i risultati senza doversi quindi collegare alla rete bisogna scaricarli sul disco fisso. La procedura è gestita da una maschera che viene aperta facendo clic sul pulsante *Scarica*. Nel corso dell'operazione si possono automaticamente eliminare quei documenti i cui collegamenti non siano attivi.

Presentazione dei risultati
I risultati possono essere presentati in vari modi. Per esempio, i documenti possono o meno essere corredati da un estratto dei contenuti, oppure l'area di lavoro può essere dedicata solo ad essi. Un modo decisamente efficace di presentarli è quello di utilizzare la struttura di una pagina Web.

Per saperne di più
Per avere maggiori ragguagli su come utilizzare il programma in generale e su come impostare le ricerche in particolare, conviene consultare la guida in linea (anch'essa in italiano come il programma). Per accedervi fare clic sul *punto interrogativo* che rappresenta l'ultima voce del menu operativo.

francese, mondiale, e così via). Facendo clic sul pulsante *Proprietà* viene aperta una scheda in cui sono elencati i motori che verranno utilizzati. Spuntare le corrispondenti caselle per escluderli o includerli nelle operazioni. La scheda sottostante (*Dettagli*) consente di specificare lo schema della ricerca. Dalle scelte operate dipendono il numero di risultati per motore e il numero di risultati totali.

Ritornati alla maschera iniziale si dichiarano le chiavi di ricerca. Immaginiamo di voler reperire documenti relativi a *Star Trek*. Digitare nella casella *Query* le due parole e spuntare il bottone *Ricerca frase esatta*. Così facendo si dice a Copernic che dovranno essere individuati solo i documenti che contengono le due parole nello steso ordine in cui sono state digitate: l'una dopo l'altra. Spuntando, invece, il bottone *Ricerca qualsiasi parola* verrebbero individuati tanto i documenti che contengono la chiave *Star* che quella *Trek* (trascinando così risultati impertinenti), mentre la spunta del bottone *Ricerca tutte le parole* porta ai documenti che ospitano contemporaneamente entrambe le chiavi, ma non sempre l'una dopo l'altra. Anche in questo caso la ricerca porterebbe a un elevato numero di documenti, molti dei quali non interessanti.

Impostate le chiavi premere il pulsante *Ricerca* per lanciare l'interrogazione. Viene così aperta una finestra che specifica i motori coinvolti, e a fianco di ognuno di essi un indicatore mobile mostra lo stato di avanzamento della ricerca stessa. Gli estremi dei documenti via via individuati vengono riportati nell'area di lavoro, e facendovi sopra doppio clic si accede alle corrispondenti pagine Web. Il riferimento alla ricerca condotta, invece, viene riportato nell'area soprastante, e vi resta registrato sino a quando non si procederà a cancellarlo. È così possibile disporre di un prezioso archivio delle interrogazioni condotte.

Gestione dei risultati

Copernic mette a disposizione alcune interessanti opzioni per gestire al meglio i risultati ottenuti. Questi, per esempio, possono essere *raffinati* per eliminare i documenti che potrebbero non essere del tutto pertinenti. Premendo il pulsante *Raffina* si accede alla maschera per la dichiarazione dei nuovi criteri di filtraggio.

Inoltre, premendo il pulsante *Convalida*, si possono eliminare, sempre in automatico, i documenti per i quali il collegamento risulta inattivo. Si evita così di perdere tempo inutilmente. Vale la pena di menzionare anche alcune utili opzioni di visualizzazione.

Per esempio, se si preme il pulsante *Sfoglia*, i risultati vengono visti come in una pagina Web, a nostro avviso più leggibile di quanto non lo sia la forma di presentazione originale. Inoltre, agendo sui pulsanti *Riassunto* e *Zoom* si determina rispettivamente la visualizzazione o la scomparsa dell'estratto dei contenuti dei documenti, oppure viene nascosta o mostrata l'area dedicata ai profili delle ricerche condotte.

Agendo, poi, sul pulsante *Evidenzia*, le parole chiave vengono o meno evidenziate nell'ambito dei testi degli estratti dei documenti.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Come utilizzare il *Diario*

Il problema: gestire e pianificare le proprie attività

La soluzione: avvalersi delle opzioni dedicate del modulo *Diario* di Lotus Notes

Il *Diario* di Lotus Notes si rivela un prezioso strumento per gestire in rete e a livello personale i propri impegni, consentendo di avere sempre sottomano (o, meglio, sottocchio) il quadro completo di impegni, riunioni, appuntamenti, e così via. Nella presente scheda ci occuperemo di come utilizzare e sfruttare efficacemente le opzioni dedicate disponibili nel modulo omonimo.

Ovviamente, se si lavora in rete ci si può avvalere meglio e più intensivamente delle funzionalità disponibili, ma anche operando su un solo computer la nostra programmazione personale può avvantaggiarsene notevolmente.

Innanzitutto, vediamo come si accede al *Diario*. Nella videata di benvenuto che viene visualizzata al lancio di Lotus Notes fare clic sul riferimento al *Diario*, oppure sull'icona del medesimo nella barra che corre verticalmente lungo il lato sinistro dello schermo. Si accede così all'ambiente di lavoro, che si presenta articolato in due sezioni. Quella di sinistra ospita un calendario mobile mensile e i collegamenti alle altre sezioni del diario, mentre in quella di destra vengono visualizzate per default due pagine di agenda corrispondenti rispettivamente al giorno corrente ed al successivo.

Già che ci siamo vediamo come si può modificare la struttura dell'agenda per visualizzare un diverso numero di giorni. È semplicissimo. Basta fare clic sui bottoni ospitati in alto a destra dell'agenda. Ogni bottone reca impresso il numero di giorni che verranno visualizzati. Se si preme il bottone con l'icona dell'orologio, ogni giorno viene corredato con i riferimenti delle ore.

Inserimento dei dati

A seconda del tipo di attività che si deve pianificare ci si avvale di due diverse opzioni del menu operativo soprastante la rubrica. Se si deve programmare, per esempio, una riunione, si fa clic sulla voce *Pianifica riunione*.

Così facendo si accede alla maschera a schede (che occupa l'intera videata) per l'inserimento dei dati. La scheda attiva è quella denominata *Generali*. Nella casella *Oggetto* se ne inserisce una sintetica descrizione, mentre nell'elenco a discesa associato alla finestra *Tipo di voce* già compare per default la

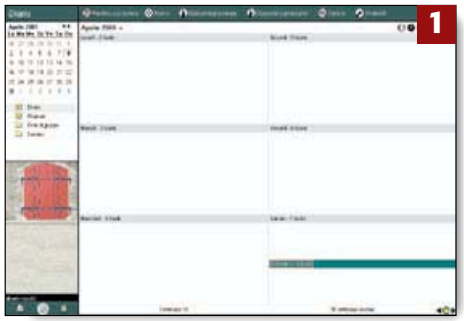
Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi a Lotus Notes:

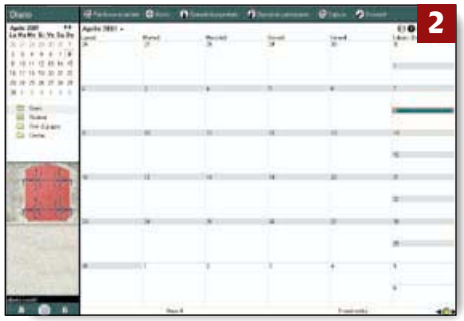
Aprile: Gestire la posta in arrivo
Maggio: Gestire la rubrica indirizzi
Giugno Lavorare con il diario
Prossimamente: Gestire le cose da fare

Pianificare riunioni

La pagina iniziale
Si accede al *Diario* facendo clic sul corrispondente collegamento nella videata di benvenuto che viene visualizzata al lancio di Lotus Notes, oppure attivando l'icona *Diario* nella barra strumenti della medesima videata. Nell'area di lavoro sono visualizzate per default due o più pagine dell'agenda.


1

Modificare la *vista* dell'agenda
L'agenda può essere vista in varie strutture, ognuna delle quali esibisce un certo numero di giorni. Si seleziona la *vista* desiderata premendo il bottone dedicato fra quelli posizionati nella parte superiore destra dell'area di lavoro. In figura è presentata la pagina *mese* dell'agenda.


2

Pianificare una riunione
Per pianificare una riunione fare clic sulla voce *Pianifica riunione* del menu operativo. Si accede così alla maschera a schede che gestisce la procedura. Nella prima scheda della maschera (*Generali*) si inseriscono dati di carattere generale relativi alla riunione da pianificare.

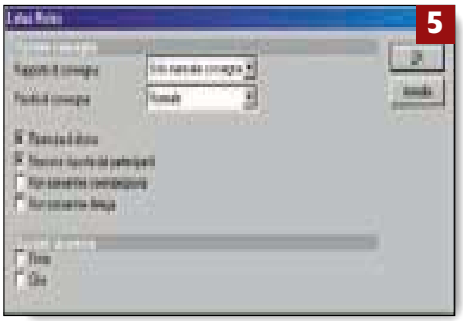
3

Invitare i partecipanti
I partecipanti possono essere coinvolti nella riunione inviando loro una opportuna comunicazione. L'operazione è gestita interamente dalla scheda *Inviti*. Gli indirizzi dei destinatari possono essere prelevati dalla rubrica di Lotus Notes grazie alla possibilità di interfacciarsi con quest'ultima.

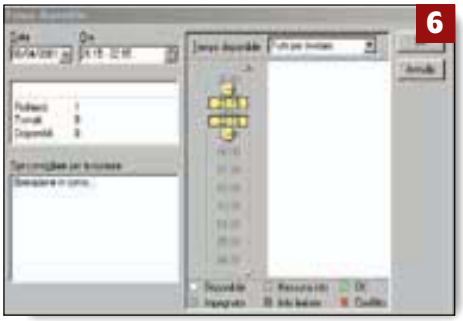
4

di Lotus Notes

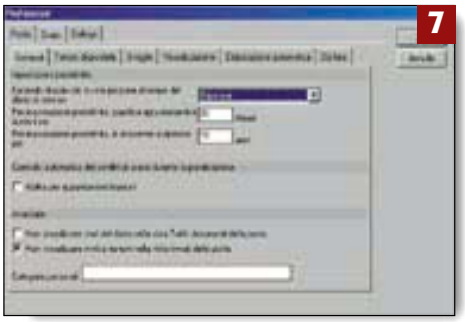
e impegni



Opzioni di consegna
L'invio della comunicazione di partecipazione alla riunione può essere efficacemente monitorato. Fare clic sulla voce *Opzioni di consegna* del menu operativo per accedere alla maschera che gestisce l'impostazione dei controlli e delle azioni che Lotus Notes deve rispettivamente intraprendere.



Controllo degli impegni dei partecipanti
In sede di pianificazione di una riunione è possibile aprire una finestra sugli impegni di chi vi deve partecipare, al fine di evitare sul nascere eventuali conflitti temporali. La maschera che consente di effettuare questo controllo viene aperta selezionando la voce *Controlla pianificazioni* del menu *Pianificazione*.



Personalizzazione del diario
Il diario può essere personalizzato per meglio adattarlo alle proprie esigenze. Per accedere alla maschera di personalizzazione, aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Preferenze*.
Sono disponibili sei schede per impostare le preferenze per altrettante funzionalità.

Gli *Avvisi*
Si può richiedere a Lotus Notes di essere avvisati in anticipo (ma anche successivamente), della scadenza di un evento in cui si è coinvolti. L'avviso può essere un messaggio di posta elettronica o un segnale sonoro. Si impostano questi controlli nella scheda delle opzioni dell'attività che si sta pianificando.

tipologia dell'impegno: nella fattispecie *Riunione*. È prevista anche la specifica della località in cui questa deve essere tenuta e se si tratta di una riunione ricorrente.

Nei quattro elenchi a discesa dedicati, poi, se ne definiscono le date o le ore di inizio e fine.

Nell'area sottostante, inoltre, si possono digitare note, commenti, e quant'altro si ritenga opportuno per documentare l'impegno. Per notificare il tutto ai partecipanti bisogna accedere alla scheda dedicata, in cui è possibile spedire il corrispondente messaggio. Gli indirizzi dei destinatari possono essere agevolmente prelevati dalla rubrica di Lotus Notes, cui si accede premendo i pulsanti con sopra impressa l'immagine di quest'ultima.

Se all'atto della configurazione il programma è stato impostato correttamente, è possibile inviare una e-mail anche a chi si deve occupare dell'organizzazione e della logistica del meeting. L'ultima delle schede si riferisce alle opzioni, e consente di pianificare alcune caratteristiche dell'impegno spuntando semplicemente alcune voci predefinite.

A cose fatte, premere il pulsantino *Salva e invia gli inviti* ospitato nel menu posizionato nell'area soprastante le schede. Si noti che nel menu operativo è prevista una voce che, se si lavora in rete, da l'accesso ad un box in cui è possibile monitorare gli impegni di chi vogliamo invitare alla riunione. Si può così fissare la data dell'incontro tenendo opportuno conto di questi ultimi. E veniamo all'inserimento di un impegno personale. In questo caso si fa clic sulla voce *Nuovo*. Si accede così ad una scheda molto simile a quella che gestisce la programmazione delle riunioni, ma articolata nelle sole schede *Generali* e *Opzioni*.

Vale la pena di ricordare che il diario può essere parametrizzato per meglio adattarlo alle proprie esigenze. Si accede alla maschera dedicata dalla videata *Agenda*, attraverso la voce *Preferenze* del menu *Strumenti*.

Avvisi automatici

Nel caso della schedulazione di riunioni, impegni, appuntamenti, e così via, è possibile fare si che Lotus Notes notifichi la scadenza con un determinato anticipo. I parametri dell'operazione si definiscono nella scheda *Opzioni* spuntando la casella *Avvisami*.

Così facendo viene aperta una maschera in cui si può richiedere di essere avvisati da un segnale sonoro oppure tramite un messaggio di posta elettronica. Nella sezione superiore della maschera si specifica (in minuti, ore o giorni) quanto tempo prima, o dopo, si vuole essere avvisati. Si, anche dopo…

Nella sezione sottostante, invece, si possono dichiarare gli indirizzi dei destinatari del messaggio di avvertimento prelevandoli automaticamente dalla rubrica. Se si opta per l'avvertimento sonoro, nell'elenco a discesa associato alla casella *Riproduci suono*, che deve essere opportunamente spuntata, si può scegliere il motivo da riprodurre. Ma c'è di più. Se si preme il pulsante *Suona* lo si può ascoltare dal vivo in anteprima.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Installare uno **scanner**

Il problema: installare senza difficoltà uno scanner per pellicole e diapositive

La soluzione: installare le eventuali schede di interfaccia e i relativi driver, procedere ai collegamenti della periferica e installare il relativo software

Chi vuole digitalizzare le proprie diapositive, su telaio o addirittura ancora allo stato di pellicola, deve ricorrere ad uno scanner dedicato. Infatti, gli accessori (opzionali e solitamente costosi) previsti per gli scanner piani, per quanto validi non sempre possono garantire la massima qualità.

In questa sede ci occuperemo delle operazioni per installare uno scanner per pellicole e diapositive (nella fattispecie il Canoscan Fs210 di Canon) e di come usarlo. In linea generale, le procedure che descriveremo, seguono una falsariga comune anche ad altri tipi di scanner.

Installazione dell'interfaccia Scsi

Il nostro scanner opera pilotato da una scheda Scsi Pci rilasciata in dotazione. Ecco come installarla. Spegnete il computer e scollegate cavi e periferiche. Scaricate l'elettricità statica dal vostro corpo toccando l'involucro del cabinet. Individuare uno slot Pci sulla scheda madre ed inserivi delicatamente la scheda, prestando attenzione a non inclinarla, fissandola poi saldamente al corpo del cabinet con le apposite viti. A questo punto, collegare le periferiche e accendere il computer.

Se si usa Windows 98 o Millennium la scheda dovrebbe essere riconosciuta automaticamente e Windows installerà il corrispondente driver standard. Per accertarsi della corretta installazione accedere al pannello di controllo, fare doppio clic sull'icona *Sistema*, e nella maschera che viene visualizzata aprire la scheda *Gestione periferiche*. Fare clic sul segno + accanto alla voce *Controller Scsi*: se compare la scritta *Controller Scsi Adaptec Aic-7850* l'interfaccia è stata installata correttamente.

Collegare lo scanner al computer

Inserire una qualsiasi estremità del cavo Scsi rilasciato con lo scanner al connettore presente sulla scheda che abbiamo appena installato. Collegare l'altra estremità ad una qualsiasi delle due uscite presenti sul retro dello scanner. Se i connettori non fossero fra loro compatibili bisogna dotarsi degli appositi adattatori, anch'essi forniti con lo scanner. Nel caso degli scanner Usb basta collegare scanner e computer con il cavo in dotazione. Assicurarsi che l'interruttore posto sul retro dello scanner sia *Off*. Collegare il cavo di alimentazione al pannello posteriore dello scanner e inserire (solo adesso) la spina in una presa di corrente.

Accendere lo scanner quindi il computer. Windows dovrebbe riconoscere la periferica e proporre la procedura guidata per l'installazione del driver. Selezionare l'opzione *Cerca il driver ottimale*, e quando richiesti inserire il cd rilasciato con lo scanner. Viene così individuato il software necessario, e facendo clic sul pulsante *Avanti* se ne determina l'installazione. Riavviare il computer se viene richiesto.

E ora installiamo il software per gestire la nostra periferica. Con lo scanner collegato e acceso inserire il cd nel lettore, e nella videata di autolancio selezionare l'opzione *Installa/rimuovi software*. Si accede così alla procedura interamente guidata che prevede anche l'installazione dei manuali elettronici.

Se all'interfaccia Scsi è collegato solo lo scanner possiamo cominciare a utilizzarlo, ma se lo scanner è solo un elemento di una catena di periferiche collegate in cascata è necessario procedere al settaggio del cosiddetto *terminatore*. In pratica si tratta di assegnare alla periferica un codice di identificazione.

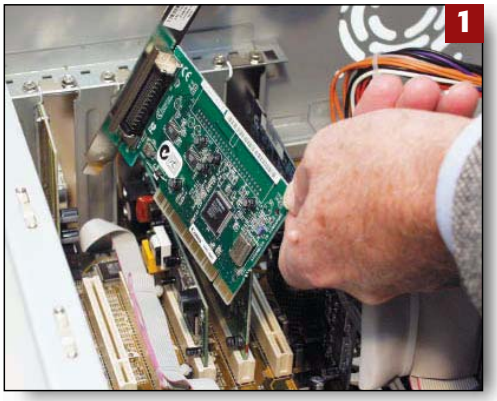
Con il nostro scanner l'operazione ha luogo agendo sul bottone posizionato nella parte posteriore della periferica, che va ruotato riferendosi ai codici riportati nell'etichetta a fianco del bottone stesso. In ogni caso, consultare il manuale di utilizzo per la

Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi all'hardware:

Novembre: Collegare una fotocamera digitale al computer
Dicembre: collegare un cellulare al portatile
Giugno
Collegare al personal uno scannerper diapositive e pellicole
Prossimamente:
Installare una porta Usb su un vecchio computer

Come installare e



La scheda Scsi
La scheda Scsi rilasciata con lo scanner deve essere inserita in uno slot Pci libero della scheda madre. La scheda va maneggiata con cura e si deve avere l'avvertenza di scaricare l'elettricità statistica dal proprio corpo prima di toccarla. Windows dovrebbe riconoscerla automaticamente. Nel Pannello di controllo, fare doppio clic sull'icona *Sistema*, aprire la scheda *Gestione periferiche*, e fare doppio clic sulla voce *Controller Scsi*. Se tutto è *Ok*, compare la scritta *Controller Scsi Adaptec Aic-7850*.

Collegare lo scanner al computer
Spegnere il computer e scollegare cavi e periferiche. Inserire un estremo del cavo di collegamento nell'uscita della scheda e collegare l'altra estremità ad una qualsiasi delle due uscite presenti sul retro dello scanner. Assicurarsi che l'interruttore dello scanner sia *Off*. Inserire il cavo di alimentazione dello scanner, quindi la spina nella presa di rete. A questo punto, accendere il computer, e quando la periferica viene individuata seguire la procedura guidata per il caricamento del driver.

per **diapositive**

utilizzare lo scanner

Scansione di una dia
Aprire il menu *Start*, selezionare *Programmi*, e nel corrispondente menu optare per *Canon Canocraft Fs*, e ancora per *Canocraft Fs* nel sottomenu. Nella schermata che viene visualizzata fare clic sul pulsante *Impostazioni*, e nel corrispondente menu selezionare *Tipo di pellicola*, e *Tipo di immagine* per procedere rispettivamente all'impostazione dei parametri tipo di pellicola (*Negativo colore*, *Positivo colore*, e così via) e tipo di immagine (*b/n*, *scala grigi*, *colore*).

Eseguire la scansione
A questo punto premere il pulsante *Anteprima*. Se stiamo operando con una diapositiva questa viene trascinata nello scanner, e a scansione avvenuta si può apprezzare l'anteprima del risultato nella finestra dedicata. L'immagine può essere oggetto di svariate elaborazioni. Ci riferiamo, per esempio, ad interventi sulla tonalità, sulle dimensioni, e all'eventuale applicazione di effetti speciali. Le suddette elaborazioni sono gestite dalle voci *Immagine* ed *Effetti* del menu operativo.

Inserimento di dia e pellicole
Aprire lo sportellino anteriore dello scanner e inserire la diapositiva nella fessura verticale. Premere sino a sentire resistenza, ma senza forzare. La dia deve sporgere leggermente dalla fessura. Per le pellicole bisogna utilizzare l'apposita slitta rilasciata con la periferica. Aprire la slitta e inserire il film nell'apposita scanalatura. Richiudere a scatto la slitta e inserirla verticalmente nella fessura. Fare attenzione che i riferimenti sulla slitta e a fianco della fessura combacino.

Salvataggio
Premendo il pulsante *Salva* ha luogo la scansione finale che può coinvolgere non necessariamente l'intera immagine ma solo una ben determinata porzione di essa, previamente inquadrata con il mouse. Alla pressione del pulsante viene visualizzata la maschera di salvataggio, in cui si assegna il nome del corrispondente file e se ne specifica il formato. Definiti i parametri di salvataggio, con la pressione del pulsante *Ok* inizia la scansione definitiva. La dia viene espulsa automaticamente.

corretta interpretazione del terminatore, che solitamente viene tarato in fabbrica presupponendo che lo scanner sia la sola periferica Scsi installata.

Utilizzo dello scanner

Fare clic su *Start*, selezionare *Programmi*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Canon Canocraft Fs*, quindi ancora per *Canocraft Fs*. Si accede così alla videata di lancio del software di gestione dello scanner. A questo punto, inserire una singola diapositiva nella fessura verticale anteriore della periferica, e spingerla dolcemente verso l'interno.

Fare clic sul pulsante *Impostazioni*, selezionare *Tipo di pellicola*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Positiva colore 35 mm* se la dia è a colori. Impostare il *Tipo di immagine* a *Colore a 24 bit*. Specificare anche la risoluzione in uscita tramite l'omonima voce del menu. A cose fatte premere il pulsante *Anteprima* per dare il via alla scansione preliminare.

L'immagine di anteprima può essere ritagliata agendo con il mouse per operare su una area specifica dell'intera diapositiva. Definita la superficie da scandire premere il pulsante *Salva* per fare la scansione definitiva, conclusa la quale si procede al salvataggio del file. A salvataggio avvenuto la diapositiva viene espulsa automaticamente dallo scanner.

E veniamo alla scansione delle pellicole, che si inseriscono in una apposita slitta rilasciata con lo scanner, che a sua volta viene introdotta nella fessura di cui abbiamo appena parlato. A questo punto procedere come per la scansione delle diapositive.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Formattare le celle

Il problema: come "impaginare" testi e numeri all'interno delle celle

La soluzione: impostare le formattazioni desiderate tramite la maschera a schede dedicata

Ecco come impaginare i dati digitati in Excel. Selezionare la cella o la zona su cui si desidera intervenire, aprire il menu *Formato* e optare per la voce *Celle*. Così facendo viene aperta una maschera in cui si accede alla scheda *Allineamento*. Basta un'occhiata per rendersi conto delle molte possibilità che ci vengono messe a disposizione.

Nella prima delle tre sezioni della scheda si può gestire l'allineamento di quanto ospitato nella cella evidenziata o in tutte le celle della zona su cui si opera. Tramite gli elenchi a discesa associati alle caselle *Orizzontale* e *Verticale* si può agire rispettivamente a livello di questi due tipi di allineamento.

L'allineamento orizzontale (che per default è a sinistra) prevede la possibilità di assegnare un rientro a quest'ultimo. In tal caso, nell'elenco a discesa bisogna selezionare la voce *Sinistro (rientro),* e specificare l'entità del rientro (in caratteri) agendo sulle freccine del contatore numerico affiancato alla casella. Si noti che può essere specificato anche un rientro più ampio della larghezza della cella stessa. In tal caso il testo finale occuperà più celle contigue.

Molto interessanti sono anche le opzioni *Riempi* e *Centra nelle colonne*. La prima ripete più volte il testo digitato sino a fargli occupare tutta la larghezza della cella stessa. Possiamo avvalercene con profitto quando, per esempio, si imposta un listino prezzi e si vuole creare una linea di puntini orizzontali per facilitare la correlazione delle varie voci con i corrispondenti prezzi. È un po' quello che succede con gli indici dei libri.

L'opzione *Centra nelle colonne*, invece, centra un testo su più celle contigue. Digitare il testo in una cella, evidenziare l'estensione di celle su cui centrarlo, e selezionare l'opzione nell'elenco a discesa. L'operazione può essere eseguita anche tramite una icona dedicata, nell'ambito della barra degli strumenti di formattazione.

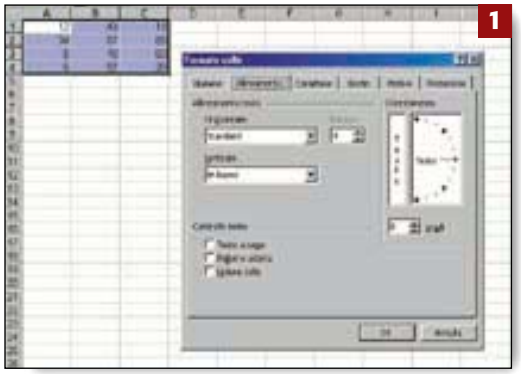
Per quanto riguarda l'allineamento verticale, oltre alle ovvie proposte di allineamento verso l'alto, al centro, e verso il basso, se ne trova una quarta piuttosto inedita. Ci riferiamo alla *giustificazione verticale*, contraltare della più nota e diffusa *giustificazione orizzontale*.

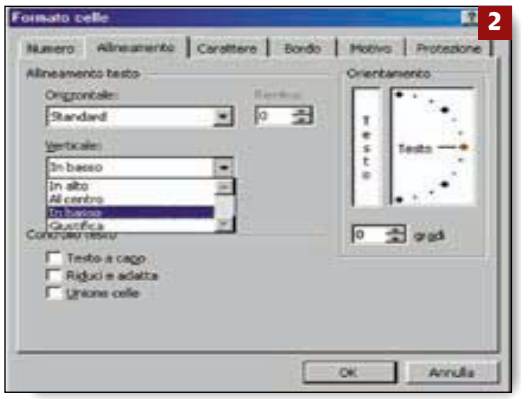
Ce ne possiamo avvalere, in particolare, se vogliamo che un testo per cui è stato richiesta la possibilità di andare a capo all'interno della cella occupi tutta l'altezza di quest'ultima, grazie a spaziature più ampie del normale fra una riga e l'altra.

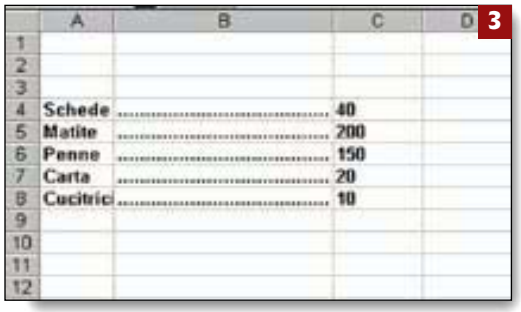
Chi non riesce mai a etichettare bene una tabella perché la larghezza delle colonne è di molto inferiore alla lunghezza delle suddette etichette, le può *verticalizzare*.

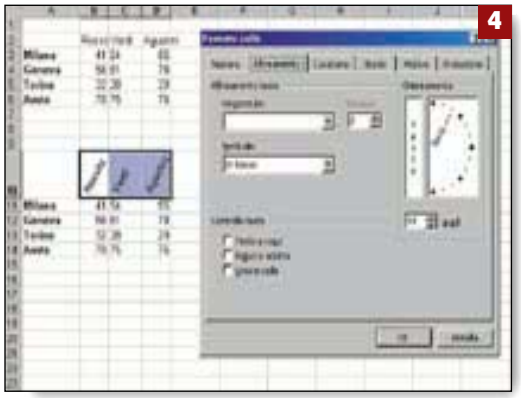
Il bello è che si può specificare in gradi la loro angolazione agendo con il mouse sull'indicatore graduato che opera nella sezione *Orientamento*. Si può anche dichiarare direttamente nella casella dedicata l'angolazione in gradi da assegnare alla scritta.

Un testo che deborda dai confini naturali di una cella può essere ridotto ai minimi termini forzandolo a occupare tali più anguste dimensioni. In questo caso basta spuntare nella sezione *Controllo testo* la casella associata alla voce *Riduci e adatta*. Spuntando, invece, la casella *Testo a capo*, la cella si estende in altezza per ricevere tutto il testo che viene digitato, mantenendone le dimensioni originali. ●









1 La scheda *Allineamento*
Evidenziare la cella o la zona di celle da formattare, aprire il menu *Formato* e selezionare la voce *Celle*. Così facendo si accede alla maschera a schede che gestisce le procedure di formattazione. Attivare la scheda *Allineamento*.

2 Allineamento *Verticale*
Fare clic sul pulsantino affiancato alla casella *Verticale* per aprire l'elenco a discesa che ospita gli allineamenti da conferire alla cella o alla zona evidenziata. La scelta si consolida con la pressione del pulsante *Ok*.

3 L'opzione *Riempi*
Ripete il carattere o la sequenza di caratteri digitata in una cella sino a completarla interamente. Si rivela preziosa per impostare listini prezzi o indici che mettono in correlazione fra loro voci che si trovano agli estremi sinistro e destro di una riga.

4 Etichette verticali
Per etichettare le colonne di una tabella, la cui larghezza sia di molto inferiore a quella delle etichette da digitare, si possono orientare queste ultime in senso verticale o assegnare loro una certa angolazione.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Microsoft Photo Editor

Il problema: intervenire su una foto per modificarne il *bilanciamento* e le *dimensioni*

La soluzione: utilizzare le procedure di *bilanciamento* e *ridimensionamento manuale* gestite dal menu *Immagine*

Unitamente a Microsoft Office viene rilasciato un programma di fotoritocco (Microsoft Photo Editor) che pur non avendo molte pretese si rivela assai versatile e facile da utilizzare, dimostrandosi prezioso per eseguire interventi estemporanei su una immagine da inserire in un documento o in una pagina Web.

Per lanciare il programma aprire il menu *Start*, selezionare *Programmi*, *Strumenti Office*, e infine *Microsoft Photo Editor*.

In questa sede ci occuperemo di come intervenire manualmente sui parametri di bilanciamento di una foto (*luminosità*, *contrasto*, *gamma*).

Bilanciamento

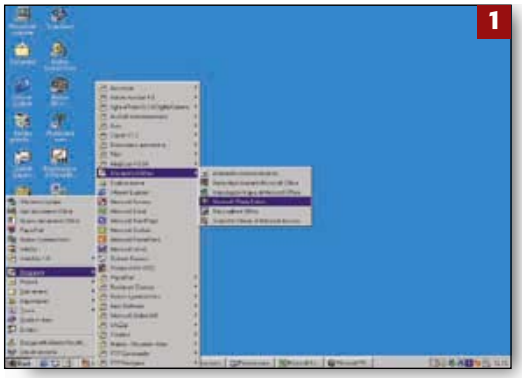
A chi non lo rammentasse ricordiamo il significato dei tre parametri di *bilanciamento*. La *Luminosità* misura la quantità di bianco aggiunta a un colore: si esprime in scala percentuale ed è proporzionale a tale valore. In pratica, una luminosità del 100 per cento corrisponde al colore bianco, dello zero per cento al nero. Il *Contrasto*, invece, misura la differenza tra *colori* e *gamme di grigio*.

A valori elevati corrispondono colori intensi, mentre valori bassi indicano una predominanza di tonalità grigie nei colori. Concludiamo con la *Gamma*, che misura il contrasto nelle aree scure dell'immagine. A valori alti corrisponde un maggiore contrasto, e viceversa. A questo punto dovremmo sapere quel tanto che basta per dare corso al *bilanciamento* di una immagine.

Ecco come operare. Caricare la foto, aprire il menu *Immagine*, e selezionare la voce *Bilanciamento*. Così facendo viene aperto un box che ospita tre scale graduate, ognuna dedicata alla gestione dei nostri parametri. Spostare con il mouse gli indicatori delle scale verso destra o verso sinistra per aumentare o diminuire i valori dei corrispondenti parametri. Nell'elenco a discesa in calce al box si può specificare se l'intervento deve coinvolgere tutte le tonalità o solo determinate componenti cromatiche.

Le modifiche operate si possono apprezzare sulla foto in tempo reale. Vale la pena di osservare che i nostri interventi coinvolgono l'intera immagine e non possono interessare aree specifiche di essa. Se vi fosse tale necessità, è possibile operare in tal senso ma solo a livello di contrasto. Ecco come procedere. Fare clic destro su una delle due icone a fianco di quella con sopra impressa una lente. La prima gestisce la diminuzione del contrasto, la seconda lo aumenta. Contestualmente al clic viene visualizzato un box che consente di selezionare il tipo di *pennello* tramite il quale si opera sul contrasto della zona che viene trattata. Del pennello si possono definire *forma*, *contorni* e *dimensioni*, inoltre si può agire sulle modalità di utilizzo del pennello stesso intervenendo sui parametri *Pressione* e *Pennellata*.

Definite le caratteristiche del pennello, ritoccare le zone di cui deve essere rispettivamente aumentato o diminuito il contrasto. ●



1 Lanciare Photo Editor
Aprire il menu *Start*, selezionare *Programmi*, e nel menu che viene visualizzato optare per la voce *Strumenti Office*. Si accede così ad un sottomenu che elenca le componenti accessorie di Office. Selezionare la voce *Microsoft Photo Editor*.

2 Bilanciamento
Aprire il menu *Immagine* e selezionare la voce *Bilanciamento*. Così facendo viene aperto un box con tre scale graduate. Muovere l'indicatore sulle scale per impostare i valori di *luminosità*, *contrasto* e *gamma*.

3 Pennelli di contrasto
Per aumentare o diminuire il contrasto di zone ben circostanziate si possono utilizzare speciali pennelli. Fare clic sulle icone dedicate per accedere ai box che gestiscono la definizione delle caratteristiche dei pennelli da utilizzare.

4 Ridimensionare l'immagine
L'immagine a video può essere ingrandita o rimpicciolita. Aprire il menu *Immagine* e selezionare la voce *Ridimensiona*. Nel box che viene aperto si possono impostare le nuove dimensioni dell'immagine.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Modificare gli **sfondi** delle pagine

Il problema: utilizzare immagini personalizzate come sfondo delle pagine del sito

La soluzione: modificare il codice Html della pagina su cui si desidera intervenire

Website 1, il generatore di siti Web edito da Incomedia (scaricabile gratuitamente dall'omonimo sito in versione alleggerita), è un programma facile da utilizzare e in grado di garantire risultati soddisfacenti. Chi non si dovesse accontentare degli sfondi che…passa il convento, però, può utilizzarne di propri. Tutto si riduce a creare l'immagine da impiegare come nuovo sfondo, salvarla nel formato appropriato, registrarla nella cartella che ospita le immagini, e operare una semplice modifica al codice *Html* della pagina.

Creare e salvare l'immagine

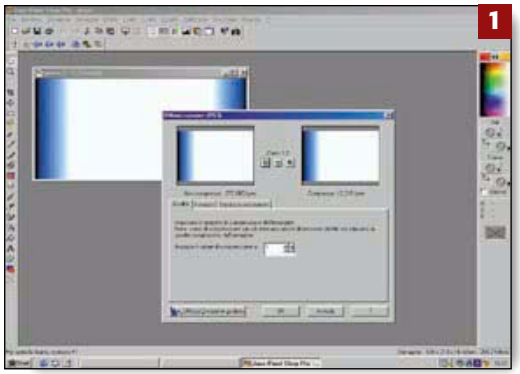
Per realizzare l'immagine da utilizzare, ammesso che già non sia disponibile il corrispondente file, si può utilizzare un qualsiasi programma grafico. La cosa importante è salvarla nel formato opportuno. Nella fattispecie si può optare il *gif* o per il diffusissimo *jpg*, compatibili con la visualizzazione in rete e, quel che più conta, supportati da qualunque editor. Solitamente, le opzioni di salvataggio prevedono come default un certo grado di compressione, che in certi casi, se non si vuole appesantire troppo il file, può essere modificato a vantaggio dei tempi di caricamento in rete. Se si utilizza Paintshop Pro, per esempio, e si salva l'immagine in uno dei suddetti formati, si possono definire molto finemente i parametri di salvataggio, ed in particolare quelli di compressione. Chi fosse interessato ad approfondire l'argomento può consultare in questo numero la scheda dedicata. Ovviamente, a file più compressi corrispondono minori tempi di caricamento, ma anche una minore resa qualitativa. Pertanto, bisogna adottare un soddisfacente compromesso. Definite le specifiche della compressione salvare il file nella sottocartella *Images* relativa al modello scelto (per esempio, *c:\website 1.0\modelli\ viaggi\safari\images*)

Modifica del codice Html

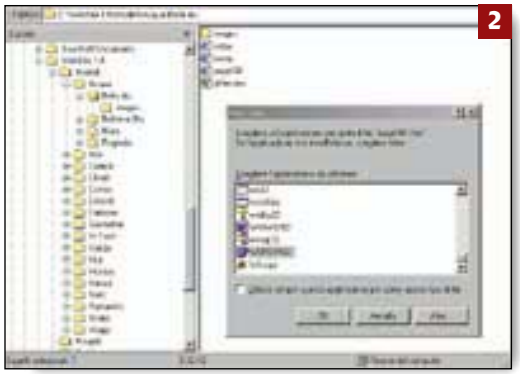
A questo punto, lanciare l'esploratore delle risorse, aprire la cartella di Website 1, quindi accedere alla sottodirectory *Modelli* e visualizzare il contenuto della cartella relativa al modello di cui si vuole modificare lo sfondo. Selezionare prima il nome file *Page001.htm*, e poi farvi sopra clic destro tenendo premuto contemporaneamente il tasto *Maiuscole*. Nel menu contestuale al clic selezionare la voce *Apri con* per definire l'editor da utilizzare per le modifiche. Nella finestra che viene aperta optare per Notepad. Nella parte finale del codice che viene visualizzato individuare la riga che inizia con l'istruzione *<BODY* e modificarne la prima parte (*"images/backpage.gif"*) sostituendo a *backpage.gif* il nome e il formato del file che ospita il nostro sfondo.

Per esempio, "*images/miosfondo.jpg*". Si noti che i nuovi riferimenti devono essere assolutamente digitati in minuscolo. A cose fatte, aprire il menu *File* di Notepad e optare per *Salva* al fine di registrare la modifica apportata.

A questo punto, se sviluppando un sito si utilizza quel modello, tutte le pagine in cui si articola si presenteranno con il nostro sfondo personalizzato. ●



1 Salvare il nuovo sfondo
Se si utilizza il programma Paintshop Pro 7 per creare il nuovo sfondo, quando è il momento di salvarlo si possono definire molto finemente i parametri della procedura e valutare in anteprima i risultati che si possono ottenere.



2 Accedere al modello
Avviare l'esploratore delle risorse, aprire la cartella Website, accedere alla sottodirectory *Modelli*, e selezionare la cartella relativa al tipo di modello di cui si vuole modificare lo sfondo.

3 Modificare il codice *Html*
Evidenziare il file *Page001* e aprirlo con Notepad, Individuare la riga che inizia con il termine Body e inserirvi la nuova istruzione che fa riferimento al nome dell'immagine da utilizzare come nuovo sfondo.

4 Il nuovo sfondo
Ecco come si presenta una pagina realizzata con Website dopo che lo sfondo originale è stato sostituito con la nostra immagine personalizzata. La modifica vale per tutte le pagine del sito.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Ottimizzare le **immagini per il Web**

Il problema: come creare immagini da inserire nelle pagine di un sito

La soluzione: utilizzare le procedure guidate di ottimizzazione dei formati *gif* e *jpeg*

Per le immagini da utilizzare in Rete bisogna utilizzare il formato *gif* o il *jpeg*, mentre il rapporto di compressione deve essere definito con cura. Infatti, ad elevati rapporti di compressione corrispondono file di ridotte dimensioni che si visualizzano velocemente nelle pagine Web, ma la loro qualità grafica lascia piuttosto a desiderare, e viceversa. Paintshop Pro dispone di una procedura interamente guidata per convertire una immagine in uno dei suddetti formati, dando la possibilità di specificare i vari parametri a ragion veduta. Ecco come operare.

Conversione in formato *jpeg*

Una volta creata l'immagine, fare clic sull'icona della barra strumenti Web (*Visualizza/Barre degli Strumenti/Barra strumenti Web*) con sopra impresso la sigla del formato di conversione. Se si opta per il *jpeg* viene aperta una maschera a tre schede. Nella prima (*Qualità*) si definisce il rapporto di compressione. Fare clic sulla freccia a fianco della casella *Imposta il valore della compressione*. Così facendo viene visualizzata una scala graduata che da modo di impostare il suddetto rapporto (da 1 a 99 per cento). Nelle due finestre posizionate nella parte superiore della scheda si può valutare l'aspetto dell'immagine originale, e come questa apparirà dopo la compressione che si intende adottare. Sotto le due finestre ci sono tre pulsanti. Il primo e il terzo *zoomano* rispettivamente all'indietro e in avanti sull'immagine contenuta nelle finestre, mentre quello centrale da la possibilità di inquadrare una determinata porzione dell'immagine stessa.

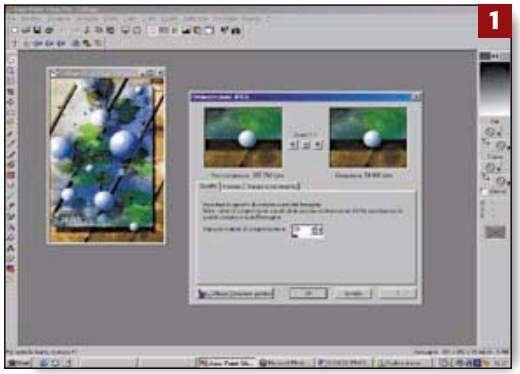
In pratica, quando lo si preme viene aperta una finestra in cui si può inquadrare l'area da visualizzare nelle aree di anteprima. Nella scheda *Formato*, invece, si può specificare la tipologia del formato. Se si opta per *Standard* l'immagine viene scaricata una linea alla volta, a partire dall'alto, mentre scegliendo la tipologia *Progressivo* l'immagine viene visualizzata in modo incrementale in diversi passaggi. In pratica, si passa progressivamente da una immagine iniziale poco dettagliata a quella finale. Ad ogni passaggio viene aggiunto un dettaglio. E veniamo alla terza scheda (*Durata scaricamento*) nella quale è ospitata una tabella che dichiara i tempi di scaricamento del file a seconda della velocità con cui opera il nostro modem.

Definite le impostazioni, fare clic sul pulsante *Ok* della maschera in cui ci si trova. A questo punto viene esibita la finestra che gestisce il salvataggio del file con le nostre impostazioni. ●

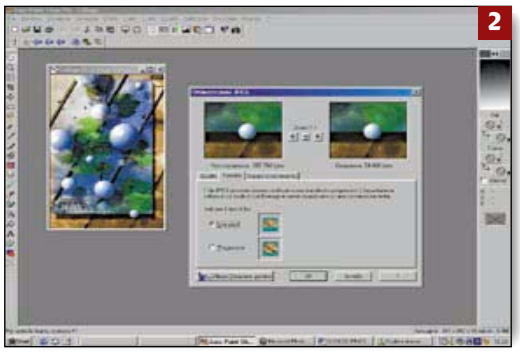
Conversione in *gif*

In questo caso, ovviamente, si agisce sull'icona *gif*. La maschera che viene aperta si articola in cinque schede.

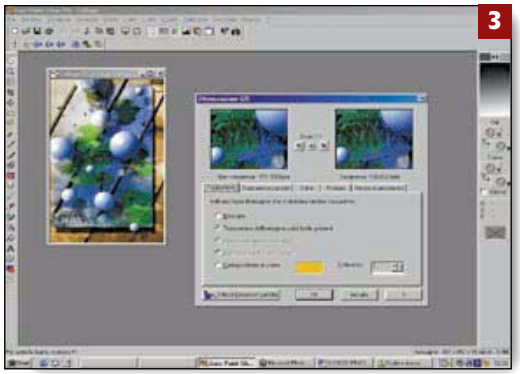
Le prime tre consentono di intervenire rispettivamente sulla *trasparenza*, sulla *trasparenza parziale* e sul *colore* dell'immagine, mentre la quarta e la quinta (*Formato*, *Durata scaricamento*) hanno funzioni analoghe a quelle previste nella procedura di conversione nel formato *jpeg*. ●



1 Conversione in formato *jpeg*
Con l'immagine a video fare clic sull'icona con sopra impresso la sigla del formato di conversione desiderato. Nella maschera cui si accede, la scheda *Qualità* consente di impostare il rapporto di compressione valutando l'anteprima del risultato.



2 *Tipologia* del formato *jpeg*
Nella scheda *Formato* si può valutare in tempo reale come viene visualizzata l'immagine a seconda che si opti per la *Tipologia Progressiva* o *Standard* del formato *jpeg*. L'anteprima dei risultati si valuta in due speciali finestrelle.



3 Conversione in formato *gif*
La maschera che gestisce l'impostazione dei parametri di conversione in formato *gif* si articola in cinque schede. In particolare, si può agire sulla *trasparenza*, sulla *trasparenza parziale*, e sul *colore* dell'immagine.

4 Salvataggio dell'immagine
Operate le impostazioni, fare clic sul pulsante *Ok* della maschera in cui ci si trova. A questo punto viene esibita la tradizionale finestra che gestisce il salvataggio del file con le impostazioni operate.

Questa scheda pratica verrà pubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Gestiamo **periferiche** e **programmi**

Il problema: la gestione di hardware e software è sempre un compito difficile per ogni sistema operativo; in particolare Windows Nt è sempre stato debole sia per quanto riguarda il supporto al *plug and play* che per l'allineamento alle altre versioni di Windows delle funzionalità software.

La soluzione: Windows 2000, l'erede di Windows Nt, risolve questo tipo di problemi, rendendo agevole l'installazione di nuovo hardware grazie al pieno supporto della tecnologia *plug and play* e offrendo in modo nativo alcune funzionalità software ormai consolidate come ad esempio le Directx.

I temi delle schede

Gennaio: l'installazione di Windows 2000: le scelte da effettuare e a chi conviene installare questa versione del sistema operativo Microsoft.
Febbraio: l'installazione di Windows Me: illustrazione passo passo del setup e alcuni consigli utili prima di effettuare un eventuale aggiornamento.
Marzo: Windows 2000 in rete: le caratteristiche e le funzionalità offerte dal sistema operativo per la realizzazione di una rete.
Aprile: i servizi avanzati di Windows 2000 Server per configurare un computer come server di rete.
Maggio: Internet Information Services: come creare un server internet o una piccola rete completa di tutti i più importanti servizi.
Giugno: il supporto per l'installazione di nuove periferiche, per la gestione del software e le novità dell'interfaccia grafica per l'uso dei programmi.

Come abbiamo avuto modo di dire più volte nei mesi scorsi all'interno di questa rubrica, Windows 2000 è l'erede (ovvero una nuova versione) di Windows Nt 4, il prodotto in assoluto più professionale fra i vari sistemi operativi che compongono la famiglia Microsoft Windows.

Da Windows Nt la versione 2000 ha ereditato la struttura base del sistema operativo, che rende il nuovo prodotto in grado di offrire buone funzionalità di multitasking e un livello di affidabilità nettamente superiori rispetto alle versioni più "commerciali" come Windows 95, 98 e Millennium.

La maggiore stabilità di Windows Nt è infatti nota a chiunque abbia avuto modo di utilizzare questo sistema. Altrettanto note sono però le difficoltà di gestione di questo sistema operativo, in particolare per quanto riguarda l'installazione di nuove periferiche e del software, nuovo o aggiornato.

Fortunatamente Microsoft quando ha sviluppato Windows 2000 ha tenuto ben presenti le critiche che da questo punto di vista erano state mosse a Windows Nt e ha cercato di porvi rimedio, dotando il suo nuovo sistema operativo di tutta una serie di funzionalità e di accessori appositamente dedicati all'installazione di nuovo hardware e di periferiche e alla gestione delle applicazioni.

Le nuove funzionalità portano in pratica Windows 2000 allo stesso livello di semplicità e di immediatezza di gestione già apprezzati da molti utenti in tutto il mondo nei sistemi Windows 95 e 98.

Vediamo quindi con un certo dettaglio come funzionano e come possiamo utilizzare al meglio i sistemi di gestione delle periferiche e dei programmi presenti in Windows 2000.

Il *plug and play* di Windows 2000

Come molti di voi sapranno una delle principali novità introdotte con Windows 95 e poi ulteriormente perfezionate con Windows 98 è stata il *Plug and play*, ovvero la possibilità da parte del sistema di riconoscere e configurare automaticamente delle nuove componenti hardware quando vengono installate sul computer.

Molte periferiche, infatti per potere funzionare al meglio richiedono una apposita configurazione che comporta l'assegnamento di alcuni parametri hardware, come ad esempio segnali *Irq*, canali *Dma* e indirizzi di *I/o*. Spesso i valori assegnati a questi parametri devono essere univoci a livello di sistema, pena la creazione di conflitti hardware che possono pregiudicare seriamente il corretto funzionamento del personal computer.

Infatti, l'architettura di base sulla quale, in gran parte ancora oggi, si fondano i personal computer non è in realtà molto sofisticata e in molti casi prevede

Come gestire le applicazioni

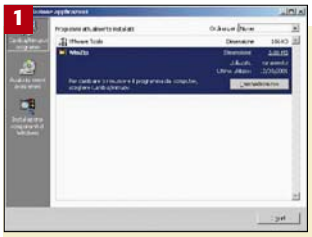
1 *Per la rimozione delle applicazioni Windows 2000 fornisce una apposita utilità che ci fornisce anche dettagliate informazioni sulla frequenza d'uso del programma e sullo spazio occupato su disco, informazioni utili nel caso in cui si voglia fare un po' di pulizia.*

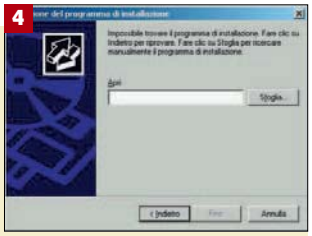
2 *Attraverso questa utilità è possibile anche effettuare l'installazione di nuove applicazioni, sia da un disco locale che attraverso internet con Microsoft Update.*

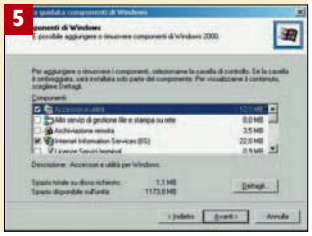
3 *La procedura locale si limita a cercare un programma di setup standard sul cd rom o sul floppy di installazione.*

4 *Nel caso in cui la ricerca automatica dovesse fallire è possibile specificare a mano il percorso e il nome del programma di setup.*

5 *Infine lo stesso programma di utilità ci permette di gestire l'installazione e la disinstallazione dei molti componenti software che vengono forniti con Windows 2000, dagli accessori ai servizi per internet/intranet.*







un insieme limitato di risorse hardware disponibili per nuove componenti. Così ad esempio il numero dei canali *Irq* è generalmente limitato a quindici, molti dei quali risultano spesso già occupati dagli elementi di base della macchina, come le porte seriali e parallele, il controller del disco fisso ed altre componenti.

È per questo motivo che fino ad un po' di anni fa per potere configurare al meglio un personal computer era richiesto l'intervento di una persona esperta che agisse direttamente sulla scheda da aggiungere al computer (spesso mediante lo spostamento fisico di alcuni ponticelli), in modo da modificarne i valori di funzionamento in base alla configurazione effettiva del sistema e quindi alle risorse ancora disponibili. Ovviamente a mano a mano che il numero di periferiche da aggiungere al computer cresceva questa operazione risultava più difficoltosa. Prima di tutto vi era spesso il problema di riuscire ad avere un quadro preciso della configurazione del sistema (come ad esempio un elenco di tutti gli *Irq* occupati o dei canali *Dma* disponibili). In secondo luogo, non sempre era immediato riuscire a trovare una combinazione di valori che potesse essere soddisfatta da tutte le schede (a volte installando una nuova periferica era necessario andare a modificare anche i valori di una scheda già presente sulla macchina, rischiando così di comprometterne l'affidabilità e di dovere riconfigurare anche alcuni programmi software).

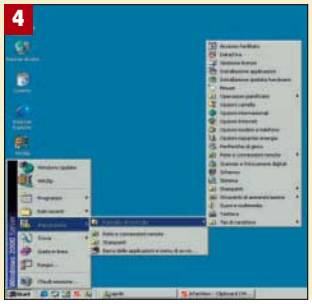
Le novità del menu *Avvio*

1 *Il menu* Avvio *di Windows 2000 offre una nuova funzionalità: la gestione dinamica del contenuto dei menu a cascata; in pratica all'interno di ogni menu vengono visualizzati solamente gli elementi più utilizzati. Gli altri restano nascosti e vengono visualizzati solamente facendo clic sulle apposite frecce.*

2 *Questa funzionalità ha avuto riscontri diversi: c'è chi la trova utile e chi non sopporta di non trovare i programmi che si aspetta o di avere ogni volta un menu diverso; per fortuna è sempre possibile agire sulle proprietà della barra per disabilitare i menu personalizzati e tornare al comportamento tradizionale.*

3 *Le proprietà avanzate del menu* Avvio *ci consento di effettuare operazioni che prima erano possibili solamente agendo sul registro o comunque "abusando" un po' del sistema, come ad esempio la visualizzazione del contenuto del* Pannello di controllo.

4 *Impostando l'espansione del* Pannello di controllo *possiamo accedere direttamente a partire dal menu* Avvio *agli elementi presenti nel* Pannello, *risparmiando quindi un po' di tempo nel caso in cui si desiderino effettuare delle configurazioni di qualche componente del sistema.*



PC OPEN consiglia

Di fare

Quando installate nuove periferiche accertatevi sempre che i driver forniti con l'hardware siano compatibili con Windows 2000. Oggi come oggi la tendenza è quella di fornire dei driver "universali" e dei programmi di installazione che vanno bene con tutte le versioni di Windows; assicuratevi però che la versione 2000 sia citata esplicitamente nella documentazione, in quanto Windows 2000 è incompatibile con i driver realizzati per altre versioni dei sistemi operativi di Microsoft.
Se per una certa periferica o componente hardware il produttore non ha ancora reso disponibile il driver specifico per Windows 2000, piuttosto che installarne uno realizzato per altre versioni di Windows, provate prima a vedere se esiste un driver adatto tra quelli presenti in Windows 2000.
Questo sistema operativo viene infatti fornito di un gran numero di driver, anche per alcune periferiche di più recente diffusione come ad esempio le fotocamere digitali.
Fate attenzione alla versione dei driver per Windows 2000: soprattutto le prime versioni realizzate per questo sistema operativo non si sono sempre rivelate affidabili; a volte conviene aspettare l'uscita dei primi aggiornamenti che spesso non fanno altro che correggere degli errori precedenti.

Di non fare

Non installate per nessun motivo driver non realizzati appositamente per Windows 2000; questo sistema è incompatibile a livello di driver con i suoi predecessori e il rischio che si corre effettuando una operazione di questo tipo è quello di ritrovarsi con un sistema instabile.
Evitate se possibile di effettuare manualmente la configurazione hardware di una nuova scheda; questa operazione resta difficoltosa e richiede una certa esperienza.
Quando fallisce il *plug and play* spesso si tratta di un problema dovuto ai driver, non risolvibile nemmeno agendo sulla configurazione manualmente (in questo caso occorre aspettare gli aggiornamenti successivi).
Se non ne avete bisogno evitate di effettuare l'aggiornamento di componenti delicati del sistema, come ad esempio le Directx.
Microsoft ha la brutta abitudine di introdurre nuove versioni con una notevole frequenza, ma se non usiamo programmi che necessitano dell'ultima versione disponibile, è meglio non effettuare l'aggiornamento che, per quanto possa essere automatizzato, mette sempre a repentaglio la stabilità del sistema a causa del profondo legame che certe componenti software hanno con il sistema operativo.
Quando dovete rimuovere dal computer un programma non fatelo mai cancellando direttamente la cartella dell'applicazione, ma utilizzate gli appositi strumenti di disinstallazione messi a disposizione dal sistema operativo o dall'applicazione stessa.

Questa situazione risultava insopportabile soprattutto per gli utilizzatori meno esperti, che a volte, dopo aver acquistato una nuova scheda, si ritrovavano nell'impossibilità di utilizzarla in quanto di difficile configurazione o, peggio ancora, con un sistema instabile che presentava dei conflitti a causa di una errata configurazione dei parametri hardware della nuova scheda.

La soluzione implementata da Microsoft per risolvere questo problema è arrivata con la tecnologia detta *plug and play*, un insieme di specifiche hardware e software con l'obiettivo di consentire al sistema operativo di rilevare automaticamente la presenza di una nuova periferica e di effettuarne al volo la configurazione, in modo del tutto automatico e compatibilmente con le esigenze delle altre periferiche già presenti sul sistema. ▶▶▶

▶▶▶ Effettivamente questa funzionalità offre notevoli vantaggi e semplifica notevolmente la vita a quegli utenti che (giustamente in molti casi) non vogliono nemmeno sapere cosa sia un *Irq* o un canale *Dma*. A partire dalla introduzione del *plug and play* quasi tutte le periferiche hardware sono state prodotte secondo questa tecnologia e da allora espandere il proprio sistema è diventato molto più semplice.

Ma come sempre c'è il rovescio della medaglia: il *plug and play* è un sistema di configurazione automatico e come tutti gli automatismi vi sono dei casi (rari per fortuna) nei quali non funziona correttamente. Quando si verifica questa situazione i problemi sono spesso notevoli, poiché i margini di intervento sono piuttosto limitati e richiedono una certa conoscenza del sistema e dell'hardware.

La configurazione manuale di una periferica *plug and play* può essere a volte talmente difficoltosa che alcuni con un pizzico di malignità hanno ribattezzato questa funzionalità *plug and pray* (ovvero installa e prega che tutto funzioni).

Anche se si escludono i casi di malfunzionamento del *plug and play*, ci si può trovare in difficoltà quando il sistema operativo non supporta (del tutto o in parte) questa funzionalità. In questo caso, infatti, non resta da fare altro che affrontare tutte le difficoltà dovute ad una configurazione manuale.

Windows Nt è uno di questi sistemi operativi, dove le funzionalità *plug and play* non esistono oppure sono state aggiunte dopo e non sempre funzionano al meglio. Se a ciò si aggiunge anche una certa propensione del sistema a non fornire molte informazioni sulle configurazioni hardware delle schede presenti nel personal com-

Come funzionano l'installazione e la rimozione di nuovo hardware

1 *Normalmente Windows 2000 si accorge automaticamente della presenza di una nuova periferica hardware; se così non fosse possiamo sempre lanciare manualmente dal* Pannello di controllo *la procedura di installazione guidata dell'hardware.*

2 *Un apposito* wizard *ci guida nella procedura di installazione di nuovo hardware oppure ci permette di rimuovere o disabilitare qualche componente già presente.*

3 *Prima di tutto dobbiamo comunicare al sistema se desideriamo aggiungere un nuovo componente (o tentare di risolvere i problemi rilevati da qualche scheda) oppure disinstallare o scollegare una delle periferiche presenti sul sistema.*

4 *Nel caso in cui si sia scelto di aggiungere un nuovo componente Windows 2000 effettuerà una scansione del sistema alla ricerca di periferiche compatibili con lo standard* plug and play.

5 *Se invece è necessario risolvere dei problemi la procedura guidata ci permetterà di selezionare la periferica in questione dall'elenco dei componenti installati.*

6 *Il programma di diagnostica ci fornisce una possibile causa del problema riscontrato; ad una procedura apposita è lasciato il compito di tentare di risolvere il problema.*

7 *Per riuscire a rilevare anche delle componenti hardware non compatibili* plug and play *è possibile lanciare manualmente la ricerca di nuove periferiche hardware.*

8 *Il rilevamento del nuovo hardware, sia* plug and play *che tradizionale, richiede di effettuare un'analisi approfondita di tutto il sistema che in alcuni casi può richiedere anche parecchi minuti.*

9 *Alla fine dell'analisi del sistema otterremo un elenco di tutto il nuovo hardware rilevato sul nostro sistema. Per ogni periferica potremo decidere se procedere o meno con l'installazione dei driver.*

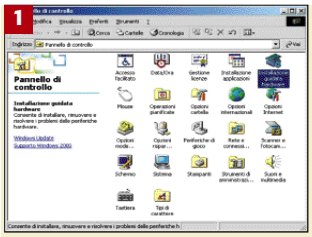
10 *Alla fine della procedura di installazione il nuovo hardware sarà già configurato e funzionante.*

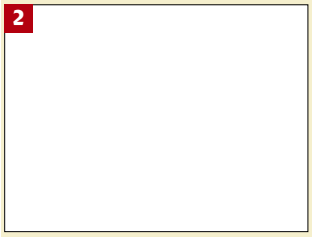
11 *La stessa procedura guidata ci consente, attraverso una scelta iniziale, di rimuovere delle componenti hardware (ad esempio perché le vogliamo sostituire o perché non funzionano bene).*

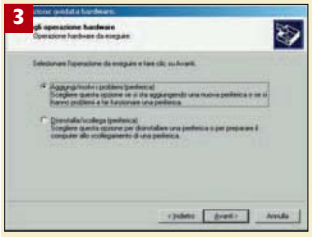
12 *Dall'elenco delle periferiche presenti sul sistema possiamo scegliere quella che desideriamo rimuovere.*

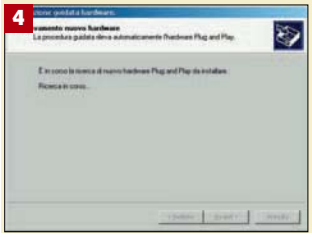
13 *Prima di confermare la disinstallazione (che spesso comporta anche la cancellazione dei driver) conviene sempre controllare bene che si tratti della periferica da noi scelta.*

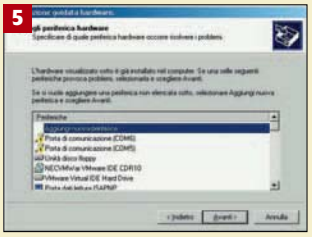
14 *Alla fine della procedura di disinstallazione la periferica selezionata non sarà più a disposizione del sistema operativo.*

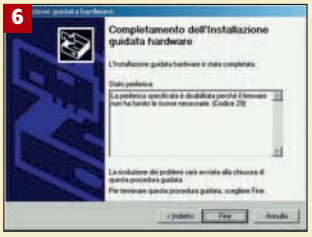


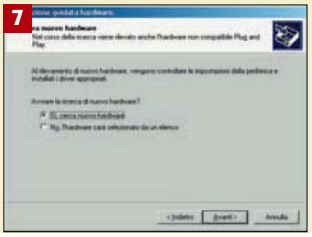


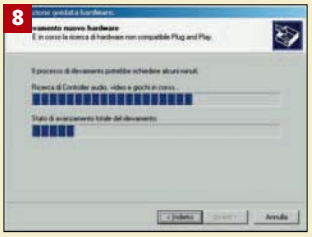


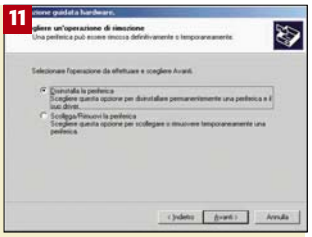


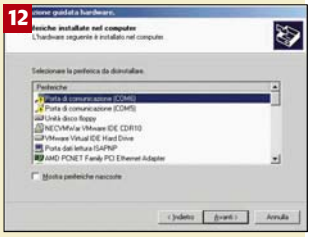


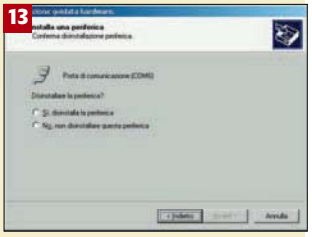


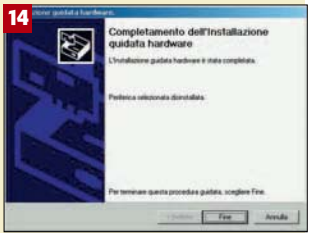












puter, si capisce come mai Windows Nt fosse famoso anche per la difficoltà di configurazione nel caso di aggiunta al sistema di qualche nuovo componente hardware.

Alcuni per riuscire a configurare correttamente una nuova scheda con Windows Nt effettuavano prima un avvio del sistema con Windows 9x (spesso mantenuto su una apposita partizione solamente a questo scopo). Proseguivano poi con la configurazione, sfruttando le funzionalità *plug and play* di questo sistema e controllavano i valori hardware assegnati alla nuova scheda, scrivendoli su un pezzo di carta. A questo punto si tornava a lanciare Windows Nt e installando i driver della nuova periferica si cercava di riprodurre la configurazione effettuata in automatico da Windows 9x. La cosa, oltre ad essere lunga e macchinosa, tra l'altro non sempre era possibile in quanto a volte i driver per le due versioni del sistema operativo offrivano diverse possibilità, quindi non sempre un certo valore utilizzato da Windows 9x era disponibile anche sotto Windows Nt.

Non si può tornare indietro

Queste ed altre complicazioni hanno fatto sì che oggi come oggi la maggior parte degli utenti esperti mal sopportano il *plug and play* e pagherebbero di tasca loro per potere tornare alle vecchie schede dove, sapendo quali ponticelli spostare, le cose si sistemavano con maggiore semplicità. Ma ovviamente non si può tornare indietro e alle nostalgie degli smanettoni Microsoft ha dato una risposta più allineata ai tempi moderni: ha dotato Windows 2000 delle stesse funzionalità di *plug and play* già presenti in Windows 98 e possibilmente ancora migliorate.

Windows 2000 è così in grado di riconoscere e configurare automaticamente un gran numero di periferiche hardware, è dotato di numerosi *wizard* (assistenti software) per la ricerca e la configurazione di nuovi componenti e fornisce parecchie informazioni all'utente su tutti i parametri hardware utilizzati dalle varie periferiche presenti nel sistema e su quelli ancora disponibili.

L'utente deve però stare molto attento ad utilizzare sempre dei driver realizzati in modo specifico per Windows 2000; questo nuovo sistema operativo, infatti, impiega un suo formato proprietario incompatibile nella maggior parte dei casi sia con quello di Windows 95 e 98 sia con quello di Windows Nt. Quindi ogni volta che dovete installare una nuova periferica accertatevi che il driver corrispondente sia presente in Windows 2000 oppure che quello fornito dal produttore sia esplicitamente compatibile con questa versione del sistema operativo Microsoft.

Fate molta attenzione comunque, poiché in alcuni casi sono presenti in commercio e su internet dei driver per Windows 2000 non ancora del tutto affidabili. Se vedete che il driver è in versione 1 o comunque che è stato sviluppato da poco provate prima a vedere se esiste un driver per quella periferica in Windows 2000: questo sistema infatti viene fornito con moltissimi driver per diverse componenti hardware, anche recenti, come ad esempio scanner e fotocamere digitali.

La gestione del software

Per quanto riguarda invece la parte software, uno dei problemi principali di Windows Nt è sempre stato il cattivo allineamento con le funzionalità più avanzate offerte dalle versioni "minori", Windows 95 e 98.

Uno dei casi più evidenti è probabilmente quello delle Directx; come molti di voi sapranno le Directx sono un insieme di funzioni del sistema operativo che permettono un accesso privilegiato ad alcune componenti hardware, come ad esempio il video e la scheda sonora, per permettere di effettuare delle operazioni particolarmente pesanti in modo efficiente.

Dato che spesso le applicazioni che hanno maggiori esigenze di prestazioni nei settori audio e video sono i giochi, le Directx hanno conosciuto una rapida diffusione da un punto di vista commerciale e contemporaneamente hanno subito uno sviluppo impressionante da parte di Microsoft: nel giro di pochi anni si è arrivati (almeno fino ad ora) alla versione 8.

Certo per chi conosce lo standard Open Gl (una libreria professionale sviluppata in origine da Silicon Graphics per la creazione di grafica 3d) e la sua storia (pur essendo in uso dal 1992 è arrivato ad una modestissima, se paragonata a quella delle Directx, versione 1.2) questa lievitazione delle Directx fa un po' sorridere, ma ciò non toglie che le librerie proposte da Microsoft si siano diffuse in modo tale da doverle ormai considerare parte integrante del sistema operativo.

Sfortunatamente in Windows Nt non era così: le Directx non facevano parte del sistema e non era nemmeno possibile installarle (come ad esempio succede con Windows 95). Per riuscire ad avere le Directx con Windows Nt bisogna installare gli appositi *service pack* che, tra i tanti aggiornamenti del sistema che effettuano, installano anche una versione delle Directx. Quale versione, però? Ovviamente non l'ultima disponibile, ma una vecchia versione spesso insufficiente per potere fare funzionare i programmi di più recente realizzazione. Ad esempio con il *service pack* 6 per Nt (l'ultimo prodotto da Microsoft) veniva installata la versione 5 delle Directx mentre, come abbiamo detto, siamo già arrivati alla 8.

In ogni modo con l'arrivo di Windows 2000 Microsoft ha risolto anche questo problema di allineamento delle funzionalità software del suo sistema operativo professionale rispetto alle versioni più commerciali. Nel caso specifico Windows 2000 arriva già dotato delle Directx (in versione 7) che possono essere comunque aggiornate in modo indipendente dal resto del sistema.

Analogamente viene fornito di diverse funzionalità per la gestione del software, dall'installazione, all'uso, fino alla rimozione dal sistema.

Un comodo meccanismo

In particolare segnaliamo un meccanismo, introdotto da Microsoft per la prima volta con Windows 2000, che si occupa di tenere traccia di quanto viene utilizzato un certo programma dall'utente del sistema; queste informazioni vengono poi utilizzate in vario modo. Ad esempio per quanto riguarda il menu *Programmi* è stato realizzato un comportamento dinamico che visualizza solo gli elementi corrispondenti alle applicazioni più utilizzate, in modo da alleggerire l'impatto visivo del menu (e lo sforzo necessario per trovare il programma che ci interessa).

I programmi meno utilizzati restano all'interno del menu completo che è possibile visualizzare con un clic aggiuntivo su una delle apposite frecce (chi trova insopportabile questo tipo di funzionamento non si preoccupi: si può disabilitare; ma aspettatevi di molto peggio con la prossima versione di Windows...).

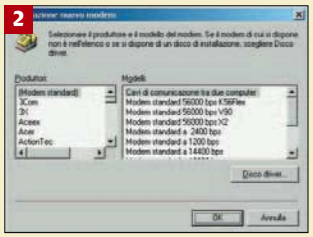
Le informazioni sulla frequenza d'utilizzo dei diversi programmi installati vengono poi usate anche dall'applicazione che consente la rimozione del software dal sistema: in questo modo se decidete di fare un po' di pulizia potete iniziare da quei programmi che non utilizzate quasi mai. ●

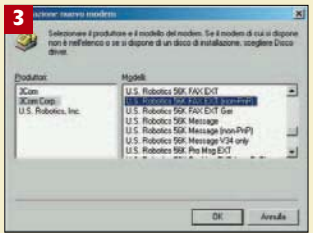
Installare i driver manualmente

1 *A volte può capitare che il meccanismo automatico di analisi del sistema non sia in grado di riconoscere in modo corretto una periferica hardware.*

2 *In questi casi è possibile procedere manualmente scegliendo da un elenco la marca e il modello della periferica in questione.*

3 *Nel caso in cui il produttore fornisca un dischetto con gli appositi driver (o i driver siano stati scaricati da un sito internet) è possibile utilizzarli per l'installazione manuale.*

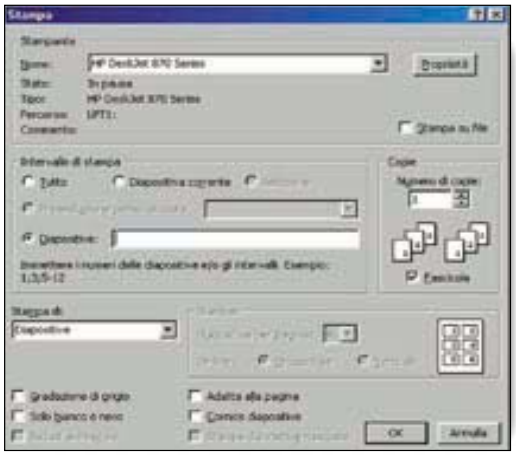




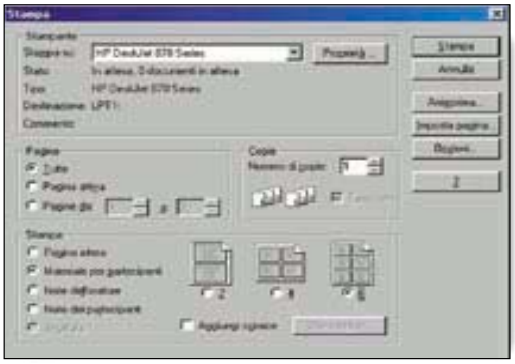
Presentare

Presentazioni... economiche

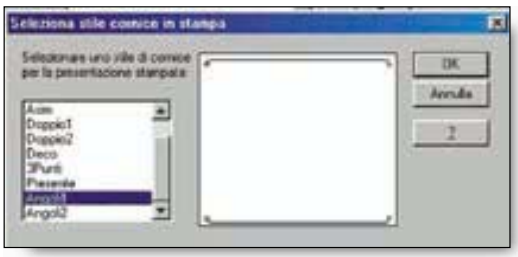
Quando si stampano le diapositive di una presentazione per distribuirle ai partecipanti bisogna fare i conti non solo con i costi della carta ma, anche e soprattutto, con quelli degli inchiostri. È appena il caso di ricordare, infatti, che in certi casi le cartucce possono costare quanto (o quasi) la stampante stessa. Meglio, allora, raggruppare appena possibile più diapositive sullo stesso foglio. Fortunatamente, tutti i programmi di presentazione prevedono tale benvenuta opzione, pertanto si tratta semplicemente di seguire quanto ci propone il computer. Vediamo come si opera con Freelance e Powerpoint. Se si utilizza il programma di casa Lotus aprire il menu *File* e selezionare la voce *Stampa*. Così facendo viene visualizzata la maschera che gestisce la procedura. Nella sezione *Pagine* è possibile stabilire se si vogliono stampare tutte le *slide* della presentazione, solamente quella a video, o solo determinate dia specificando il numero della prima e dell'ultima dell'intervallo. Nella sezione *Stampa*, invece, facendo clic sul bottone associato alla voce *Materiale per i partecipanti*, si può definire l'impaginazione delle stampe. In particolare, sono disponibili tre opzioni: due *slide* per foglio, quattro *slide* per foglio, e sei *slide* per foglio. Spuntare il bottone accanto al tipo di impaginazione desiderato. Se si spunta il bottone associato alla voce *Note dell'oratore*, si possono stampare una, due, o tre diapositive per foglio, ciascuna delle quali è associata alle suddette note. In particolare, si tratta di appunti che servono come riferimento per meglio commentare la presentazione. Invece, attivando il bottone corrispondente alla voce *Note dei partecipanti*, l'impaginazione è la stessa ma accanto ad ogni *slide* è previsto uno spazio vuoto che consente di prendere note ed appunti estemporanei relativi alle dia stampate. Chi, poi, vuole imbellire le stampe incorniciandone i contenuti, deve spuntare la casella *Aggiungi cornice* e premere il pulsante *Stile cornice*. Si accede così ad una maschera che consente di specificare il tipo di cornice desiderata. Adesso vediamo come si opera con Microsoft Powerpoint. Anche in questo caso aprire il menu *File* e optare per *Stampa*. Nella sezione *Intervallo di stampa* della maschera che viene visualizzata specificare se devono essere stampate tutte le *slide* o solo parte di esse. In quest'ultimo caso indicarne i numeri nella casella *Diapositive* separandoli con una virgola, previa attivazione del bottone a fianco della casella stessa. Nella sezione sottostante, aprire l'elenco associato alla voce *Stampa di* e selezionare la voce *Stampati*. Nella casella *Diapositive per pagina* specificarne il numero desiderato (2, 3, 4, 6, 9) e spuntare il bottone corrispondente all'orientamento della stampa (*orizzontale* o *verticale*). Chi vuole risparmiare gli inchiostri colorati può optare per la stampa a *scala di grigi* o in *bianco e nero* spuntando le corrispondenti caselle in calce alla maschera. Premere il pulsante *Ok* per dare il via alla stampa. ●



▲ ***La maschera*** *di stampa*

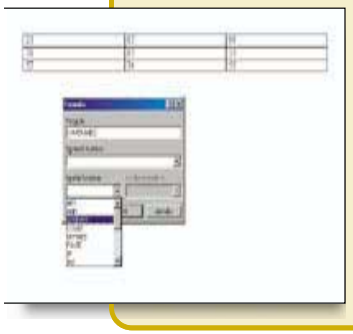


▲ ***La maschera*** *per definire i parametri di stampa*



▲ ***Il box*** *per l'impostazione delle cornice*

Le funzioni di Excel e le tabelle Word

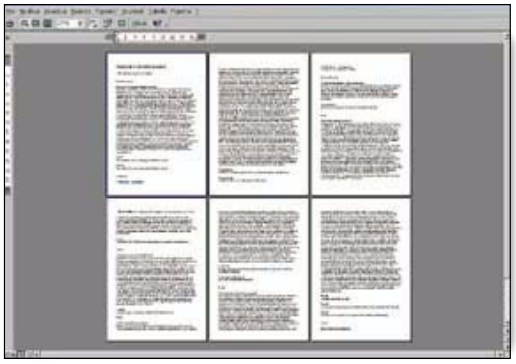


Le tabelle di Word non servono solo a presentare in modo ordinato un insieme di dati, ma si comportano anche come dei veri e propri fogli elettronici. In particolare si possono utilizzare un certo numero di funzioni Excel, prese fra le più importanti. Ecco come avvalersene. Portare il cursore nella cella in cui si prevede di inserire una espressione, aprire il menu *Tabella* e selezionare la voce *Formula*. Nel box che viene visualizzato cancellare il riferimento alla funzione *Somma* che viene esibito per default, e lasciare il segno di uguale che nel linguaggio di Excel è propedeutico all'inserimento di una espressione. A questo punto, aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Incolla funzione* e selezionare quella desiderata, che verrà automaticamente trascritta nella casella in cui già si trova il segno di uguale. Completare l'espressione inserendo gli argomenti previsti dalla funzione fra le due parentesi in cui lampeggia il cursore. Premere il pulsante *Ok* per rendere operativa l'espressione. Si ricordi che le coordinate delle celle, anche se non figurano ai bordi della tabella, sono dichiarate come in Excel. In pratica, quindi, la prima cella in alto a sinistro è la cella *A1*, quella sottostante la *A2* e così via. Ovviamente, le celle a destra di *A1* sono *B1*, *C1*, e via dicendo. Al risultato dell'espressione, se numerico, può essere assegnato un formato appropriato. Per sceglierlo, aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Formato numero*.

Word

Vista d'assieme di un documento

Quando si lavora con documenti di grandi dimensioni può essere utile averne una vista di assieme per potere intervenire più facilmente nel momento in cui si volessero apportare eventuali modifiche. Questa possibilità è a portata di mano grazie ad una preziosa opzione che opera nell'ambito della funzionalità di anteprima dei documenti, e che consente di visualizzare contemporaneamente a video fino a sei pagine di questi ultimi. Caricare il documento, aprire il menu *File*, e selezionare la voce *Anteprima di stampa*. In questo modo si accede all'omonimo ambiente, in cui è visualizzata la pagina attiva del documento, vale a dire quella a video al momento della richiesta dell'anteprima. A questo punto, fare clic sulla quarta icona della barra strumenti (*Pagine multiple*) riconoscibile perché porta impresso un riquadrino con i simboli di quattro pagine bianche. Al clic si apre un piccolo menu grafico che visualizza le miniature di sei pagine. Evidenziare quante se ne vogliono vedere e rilasciare il tasto del mouse per farle apparire nell'area di lavoro. Se si opta per la visualizzazione contemporanea di sei pagine la loro leggibilità e decisamente precaria, ma ci viene in aiuto l'icona immediatamente a sinistra di quella che abbiamo appena utilizzato. Ci riferiamo al pulsante con sopra impressa una *lente di in gradimento*. Portare il cursore sulla pagina che si vuole leggere e fare clic sulla suddetta icona. Il cursore si trasforma in una lente di in gradimento e ad un nuovo clic la pagina si ingrandisce. Un altro clic e si ritorna alla miniatura. Ovviamente, in modalità anteprima il documento può essere modificato con le tradizionali procedure di editing. Si esce dalla modalità anteprima facendo clic sul pulsante *Chiudi* della barra strumenti. ●



▲ ***La "vista" di anteprima*** *a sei pagine*

Word: gestire le minuscole e maiuscole

Le lettere maiuscole e minuscole sono attribuite con una procedura dedicata che propone diversi tipi di formattazione. Evidenziare la porzione di testo che deve essere elaborata, aprire il menu **Formato** e fare clic sulla voce *Maiuscole/minuscole*. Così facendo si accede ad un box in cui si specifica il tipo di formattazione da assegnare alla zona evidenziata. In particolare, il testo può essere convertito in tutte maiuscole o minuscole, si può richiedere che vengano interpretate in maiuscolo tutte le lettere iniziali di parola e, ancora, convertire in maiuscole le minuscole e viceversa. spuntare il bottone corrispondente all'opzione desiderata e premere il pulsante **Ok** del box per rendere operativa la scelta operata.

Excel

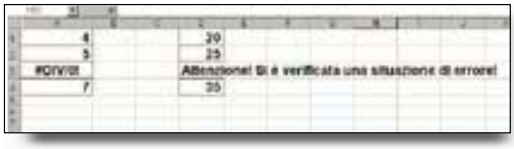
Intrappolare i messaggi di errore

Immaginiamo di voler moltiplicare i dati contenuti nella zona *A1:A4* per il valore 5, e visualizzare i risultati in *D1:D4*. Bene! Basterà digitare in *D1* l'espressione *=A1*5* e replicarla sino alla cella *D4*.

Fin qui nulla di strano. Ma se i dati ospitati nella zona *A1:A4* sono, per esempio, il risultato della valorizzazione di espressioni che fanno riferimento ad altre celle del foglio di lavoro, potrebbe accadere, per una qualsiasi ragione, che una o più delle suddette espressioni restituiscano in certe situazioni che vengono a crearsi a monte un messaggio di errore. In tal caso verrebbe inficiata la corrispondente elaborazione che stiamo eseguendo, con la conseguente visualizzazione dello stesso ineffabile messaggio. Utilizzando la funzione *VAL.ERR* in sinergia con la funzione logica *SE* possiamo invece fare si che nella cella venga esibito, poniamo, un avvertimento personalizzato che ci avverte che a monte qualcosa non va bene. La funzione *VAL.ERR* ha la caratteristica di restituire *VERO* se l'espressione che gestisce equivale ad un errore. Ecco come operare. Inserire la formula *VAL.ERR(A1*5)* come primo argomento (l'argomento di *controllo*), di una espressione *SE*, in modo tale che se *A1* dovesse restituire un errore, e quindi la formula corrispondere *VERO*, viene esibito il messaggio che intendiamo visualizzare. Il testo di tale messaggio deve corrispondere al secondo argomento della funzione *SE*. Invece, se l'espressione non genera errori, l'espressione di controllo restituisce *FALSO*, e in questo caso viene restituita correttamente la valorizzazione dell'espressione *A1*5*, che rappresenta il terzo argomento della funzione. In pratica, quindi, digitare nella cella *D1* l'espressione:

*=SE(VAL.ERR(A1*5);"Attenzione! Si è verificata una situazione di errore!";A1*5)*

e replicarla verso il basso. A questo punto ecco cosa accade. Se a un qualsiasi elemento della lista *A1:A4* dovesse corrispondere un messaggio di errore, nella corrispondente cella della zona *D1:D4* verrà esibito il messaggio di allerta. Il trucco torna utile soprattutto quando le celle che provocano l'errore non sono visibili nella zona di lavoro (o addirittura si trovano su fogli esterni), oppure per sostituire il messaggio standard che viene solitamente visualizzato con un testo personalizzato. ●

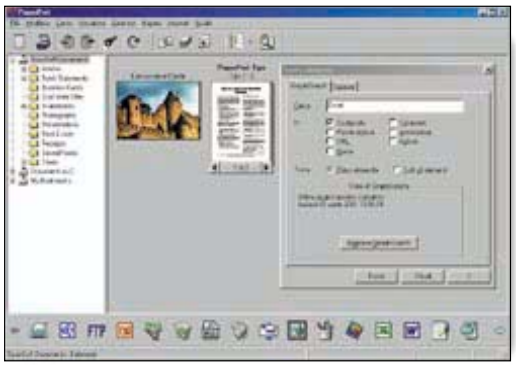


▲ ***La funzione VAL.ERR*** *può venire utilizzata per intrappolare eventuali errori.*

Paperport Deluxe

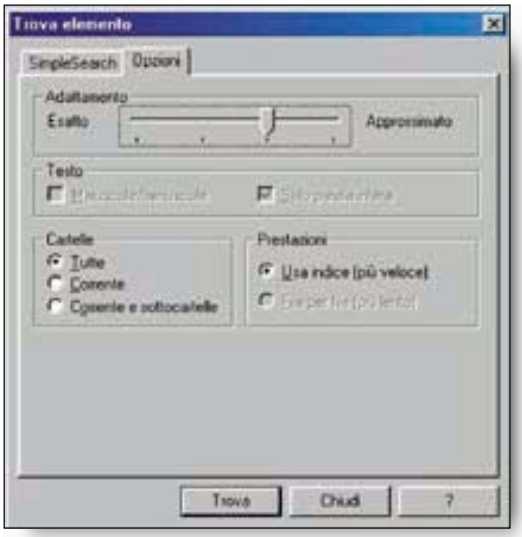
Impostare le opzioni ricerca

La maggior parte degli utenti, quando compie una interrogazione negli archivi, utilizza la procedura di ricerca semplice che prevede la dichiarazione del testo da individuare e l'indicazione di dove cercarlo (all'interno dei singoli documenti, fra le parole chiave, a livello di indirizzo Internet, nelle annotazioni, e così via). Se ci si avvale delle opzioni disponibili, però, l'esplorazione può essere impostata più dettagliatamente per meglio adattarla al tipo di interrogazione che si vuole condurre. In particolare, se ne può specificare anche la sensibilità, allargando o restringendo così il campo della ricerca. Inoltre, è prevista la possibilità di dichiarare se devono essere coinvolte tutte le cartelle, solo quella attiva, o anche le sottocartelle di quest'ultima. Ma ecco come procedere in pratica. Accedere alla scheda *Opzioni* della maschera di ricerca.



▲ ***La scheda*** *che gestisce le ricerche semplice*

Nella sezione *Adattamento* si imposta la sensibilità della ricerca spostando il cursore sulle tacche della scala graduata. Portarlo su *Esatto* se si vogliono trovare elementi che corrispondano esattamente ai criteri di ricerca, mentre portarlo su *Approssimato* se si vogliono ottenere risultati che corrispondano solo in parte ai criteri di ricerca. Le posizioni intermedie del cursore definiscono una sensibilità più o meno elevata dell'interrogazione tanto più sono vicine agli estremi della scala. Nella sezione *Testo* si può dichiarare se la ricerca deve avvenire considerando le chiavi specificate come parole intere o come sequenza di caratteri da reperirsi all'interno di parole intere. Si noti che se l'indice graduato non è in corrispondenza di *Esatto*, la casella *Parole intere* non è attiva. È anche possibile indicare se si deve prescindere o meno dall'ortografia maiuscola e minuscola.



▲ ***La scheda*** *per l'impostazione delle opzioni di ricerca*

Le sezioni *Cartelle* e *Prestazioni*, infine, consentono rispettivamente di definire le cartelle da esplorare e attivano la ricerca per indici. ●

Stampanti

Attenti agli accenti

Se si utilizzano stampanti portatili o quantomeno di limitate prestazioni, si possono talvolta registrare inspiegabili e misteriosi ritorni a capo assolutamente indesiderati.

In pratica, anche se sullo schermo tutto sembra regolare e, addirittura, ispezionando il documento dopo aver richiesto la visualizzazione dei *caratteri di controllo* presenti, non si vede traccia del simbolo relativo al *ritorno di carrello*, in sede di stampa alcune righe vengono bruscamente interrotte dall'indesiderato a capo. Le cause di questo fastidioso inconveniente sono tanto semplici da individuare quanto difficili da eliminare.

Infatti, il problema si verifica se la nostra stampante (o sarebbe meglio dire stampantina) non è in grado di gestire le lettere accentate. Questa è la ragione che determina l'indesiderato salto di riga. La soluzione c'è, ma a tutto scapito dello stile del documento: si tratta di sostituire la lettera accentata con il corrispondente carattere corredato di un apice. Così facendo tutto si normalizza.

L'inconveniente si può anche verificare, se, pur disponendo di stampanti dalle prestazioni di tutto rispetto, in mancanza del driver specifico le si installano utilizzandone uno standard polivalente. ●

Windows

Ridenominare rapidamente un file

Per cambiare il nome di un file è previsto che lo si evidenzi, vi si faccia sopra clic destro, e che si selezioni la voce *Rinomina* nel menu che viene così contestualmente aperto.

Così facendo viene attivata la modalità di editing, e si deve digitare il nuovo nome per sovrascrivere quello vecchio. Ma si può fare più in fretta.

Infatti, per accedere direttamente alla modalità di editing è sufficiente evidenziare il nome del file e premere *F2*.

A questo punto si può sovrascrivere il vecchio nome facendovi sopra un singolo clic, oppure modificarlo facendo un secondo clic. ●

Applicazioni Windows: *tilde* e parentesi graffe

Può accadere, per una qualsiasi ragione, di dover digitare i simboli della *Tilde* (~) o delle parentesi *graffe chiuse* o *aperte* ({}). Se tali simboli non sono presenti sulla tastiera bisogna ricorre ad un escamotage, utilizzando i cosiddetti codici *Alt*. In pratica, bisogna tenere premuto il tasto *Alt* mentre si digita un numero sul tastierino numerico (previa sua attivazione premendo il tasto *BlocNum*). A questo punto, per ottenere rispettivamente la *tilde*, la parentesi *graffa aperta* e la parentesi *graffa chiusa* bisogna impostare le sequenze *Alt-126*, *Alt-123*, e *Alt-125*.

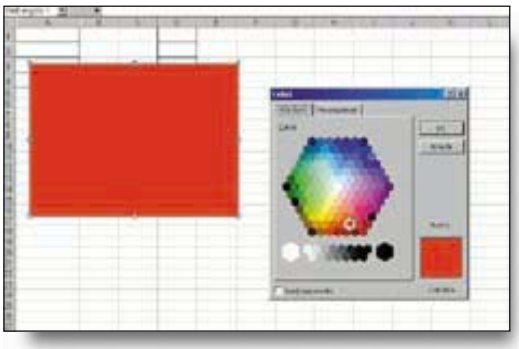
Excel

Personalizzazione dei colori degli oggetti

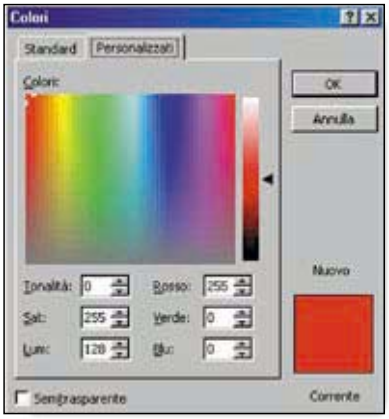
Se si disegna un *oggetto* nel foglio di lavoro, un riquadro, poniamo, per colorarlo è sufficiente aprire l'elenco a discesa associato alla icona con sopra impresso un *barattolo di vernice*. Così facendo viene aperta una paletta cromatica in cui si seleziona il colore desiderato. Chi non si accontentasse della colorazione che viene impartita, la può personalizzare opportunamente avvalendosi delle speciali opzioni previste. Ecco come operare. Quando si apre la paletta cromatica, anziché selezionare subito il colore, fare clic sulla scritta *Altri colori di riempimento* in calce alla paletta stessa. Viene così visualizzato un box articolato in due schede. Nella scheda *Standard* viene proposta una paletta molto più completa in cui sono incluse numerose sfumature delle tonalità di base. Nella scheda è presente anche un campione del colore attivo, e selezionando una nuova tonalità la si può comparare con il campione per confronto diretto. Chi vuole strafare, invece, può accedere alla scheda *Personalizzati*. In tale scheda il colore di base si può scegliere facendo clic su una superficie cromatica che propone l'intero spettro visibile, mentre agendo su un indicatore graduato affiancato alla finestra si definisce la *luminosità* della tonalità selezionata. Per chi non lo ricordasse rammentiamo che la *luminosità* indica in percentuale quanto bianco è presente in un certo colore. Anche in questo caso il colore definito può essere confrontato con un campione di quello attivo.

La tonalità può essere costruita specificando direttamente nelle speciali caselle i valori dei parametri fisici che la definiscono, valutando in tempo reale le definizioni operate. La colorazione che viene applicata all'oggetto, indipendentemente dalle scelte fatte si presenta uniforme, ma si possono ottenere anche effetti sfumati molto sofisticati. Vediamo come. Nella paletta che viene visualizzata aprendo l'elenco associato alla icona con impresso il *barattolo di vernice*, selezionare la voce *Effetti di riempimento*. Si accede così ad una maschera articolata in quattro schede. Accedere alla scheda *Sfumature* (se già non fosse attiva), e specificare nella sezione *Colori* se si vuole operare con uno o due colori, oppure se si desidera avvalersi di uno schema di sfumatura preimpostata. Se si opta per un colore (spuntando l'omonimo bottone), selezionare nella paletta associata alla casella *Colore* la tonalità da utilizzare e definire la luminosità della tinta spostando l'indice graduato sottostante. Nella sezione *Sfumature* si può scegliere quella da applicare facendo clic sul bottone corrispondente al tipo desiderato. Se si opta per l'utilizzo di due colori, vengono messe a disposizione due palette cromatiche per la scelta delle tonalità, e il tipo di sfumatura si definisce come abbiamo appena descritto. Se, invece, ci si vuole avvalere dei modelli preimpostati, si sceglie quello da applicare nell'elenco che viene visualizzato e, come, sempre, si specifica nella sezione sottostante lo schema della sfumatura.

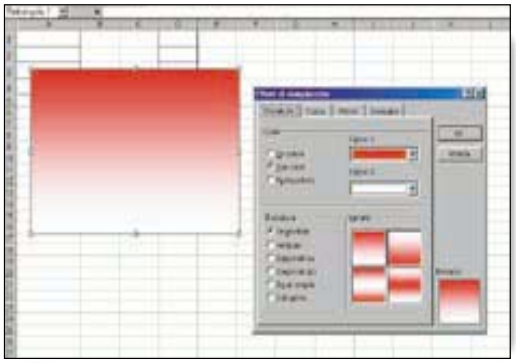
L'oggetto può anche essere reso *semitrasparente* per lasciare intravedere quello che è eventualmente contenuto nella zona sottostante del foglio di lavoro. Tale opzione, però, è disponibile solo se la colorazione applicata è uniforme (o assente). Si fa così. Fare clic destro sull'oggetto, e nel menu contestuale al clic optare per la voce *Formato Forme*. Nella maschera che viene visualizzata accedere alla scheda *Colori e linee* e spuntare la casella *Semitrasparenza* associata alla finestra *Colore* della sezione *Riempimento*. ●



▲ ***La paletta estesa*** *delle tonalità*



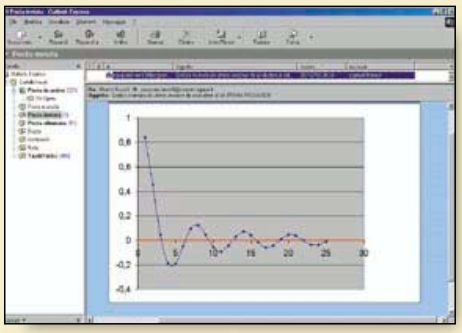
◄ ***La scheda per la personalizzazione*** *della tonalità di base selezionata*



▲ ***La maschera*** *che gestisce la definizione delle sfumature*

Outlook Express: visualizzare le immagini accluse ai messaggi

Quando si spedisce un messaggio che ha come allegati file che contengono immagini, non sempre queste vengono visualizzate automaticamente nel testo del messaggio stesso, pertanto il destinatario è costretto ad aprire l'allegato per esplorarne il contenuto. Se le immagini inviate, invece, sono state salvate in particolari formati (come il *jpeg*, o il *gif* per esempio) la visualizzazione nell'ambito del messaggio è automatica.



Linux

Visualizzare i processi in esecuzione

Come molti di voi sapranno Linux è un sistema multitasking e quindi in ogni momento vi possono essere (e normalmente vi sono effettivamente) più processi che sono in esecuzione contemporaneamente. A volte può essere utile sapere esattamente quali sono i processi in esecuzione; per visualizzare un elenco di questi processi, oltre ad altre utili informazioni, ci possiamo servire di alcuni appositi comandi e programmi di utilità.

Visualizzare i processi con *Kde*

Per chi utilizza *Kde* (o altri windows manager o ambienti desktop come ad esempio Gnome) vi sono diversi programmi di utilità che permettono di visualizzare e di gestire agevolmente i processi attualmente attivi sul proprio sistema. Uno di questi programmi è ad esempio *kpm* un'utilità di *process management* che è possibile avviare dal menu *K* o direttamente dalla linea di comando dall'interno di una *console*. Questo programma visualizza un elenco dei processi attivi nel sistema e dà alcune informazioni immediate sul carico di lavoro affrontato dalla cpu e sulla quantità di memoria utilizzata (sia memoria ram che memoria virtuale).

Dal menu *Visualizza* è possibile scegliere se visualizzare tutti i processi, solo quelli lanciati dall'utente attualmente collegato al sistema, solo i processi non root o solo quelli attivi. Selezionando uno dei processi che appaiono nell'elenco è poi possibile (attraverso i menu *Processo* e *Segnale*, oppure facendo clic con il tasto destro del mouse) gestire il processo stesso, modificandone il livello di priorità, terminandolo o mandandogli uno specifico segnale.

Informazioni e funzionalità del tutto simili (anche se presentate con un'interfaccia leggermente diversa) vengono offerte dal programma *Kde Task Manager*, che è possibile lanciare sempre a partire dal menu *K*. In questo caso le informazioni sui processi e quelle sull'uso della cpu e della memoria sono state separate e risultano accessibili selezionando rispettivamente la scheda *Lista processi* o quella *Monitor performance*. All'interno della lista processi, facendo clic sull'opzione *Mostra albero* è possibile attivare una visualizzazione gerarchica dei processi attivi (molto spesso, infatti un processo "padre" genera uno o più processi "figli").

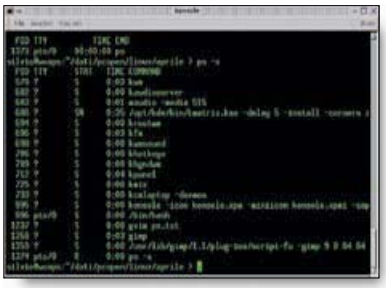
Per chi invece trova più comodo utilizzare l'interfaccia grafica caratteristica di Gnome segnaliamo il programma *Monitor di sistema*, dalle caratteristiche funzionali analoghe ai due precedenti ma realizzato sfruttando i componenti di interfaccia messi a disposizione da Gnome.

Visualizzare i processi dalla linea di comando

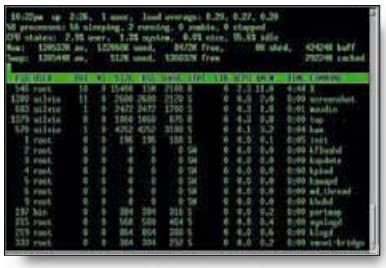
Anche chi è un affezionato utilizzatore dell'interfaccia a caratteri può ottenere tutte le informazioni che desidera sui processi in esecuzione sul suo sistema.

In questo caso il comando principale è *ps*, che permette la visualizzazione di un elenco dei processi. Se lanciato da solo questo comando visualizza i processi dell'utente che lo ha eseguito; grazie ad una nutrita serie di opzioni è però possibile modificare il tipo di informazioni visualizzate: ad esempio con *ps -e* viene presentato un elenco di tutti i processi avviati.

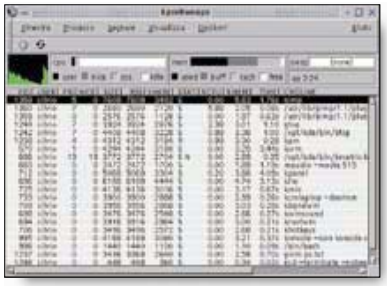
Come sempre chi vuole conoscere nel dettaglio il funzionamento del comando *ps* e di tutte le opzioni che è possibile specificare può leggere le pagine del manuale corrispondente con il comando *man ps*. Se desiderate visualizzare a video un elenco dei processi con le loro principali caratteristiche che venga aggiornato con continuità potete invece utilizzare il comando *top*, che con una semplice interfaccia a caratteri è in grado di presentare molte delle informazioni che abbiamo già visto per mezzo delle utilità grafiche sopra citate (per uscire dal programma *top* basta premere il tasto *q*). Anche in questo caso la documentazione completa si ottiene digitando il comando *man top*. ●

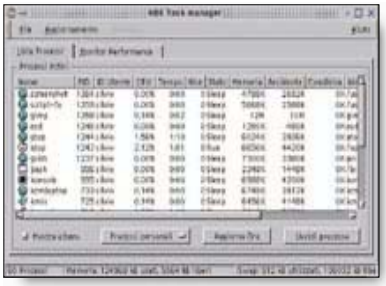


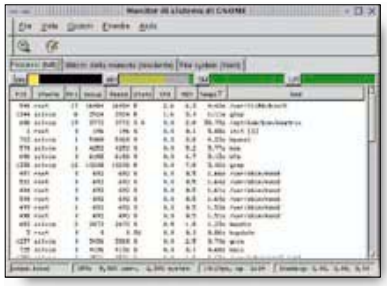
▲ ***Il comando* ps** *permette di visualizzare un elenco dei processi dalla linea di comando*



▲ ***Il comando* Top** *sfrutta l'interfaccia a caratteri per fornire informazioni aggiornate con continuità sui processi attivi nel proprio sistema*







► ***I programmi ad interfaccia grafica* Kpm**, Task manager e Monitor di sistema *permettono di visualizzare molte informazioni utili sui processi attivi sul proprio computer*

DUE NOVITÀ DAL MONDO LINUX

Suse Linux arriva al 7.1

È in commercio la versione 7.1 della distribuzione Suse di Linux, che contiene tra le novità più importanti il nuovissimo kernel 2.4; contemporaneamente la distribuzione è stata dotata delle versioni più recenti di molti altri software e componenti di sistema, come ad esempio Xfree86 4.0.2 e Kde 2. Per chi punta alla massima affidabilità restano disponibili il kernel 2.2.18 e le versioni precedenti di Xfree86 e di Kde. Abbiamo già ricevuto in redazione una copia di Suse Linux 7.1 della quale vi daremo un resoconto più approfondito il prossimo mese, dopo averla provata a fondo. Per chi volesse saperne di più: **http://www.suse.it/**

Win4lin 2, per avere Windows in Linux

È disponibile il software Win4lin 2 di Netraverse; questo programma permette a tutti gli utenti di Linux di installare una copia *Oem* di Windows 95 o Windows 98, direttamente all'interno del sistema operativo Linux consentendo così di continuare ad utilizzare i più diffusi programmi per Windows pur sfruttando la maggiore affidabilità offerta da Linux come sistema operativo e senza dovere ricorrere al doppio boot. Anche in questo caso una copia del software a disposizione della redazione ci permetterà di effettuare delle prove dirette. Per chi volesse saperne di più: **http://www.italsel.com/linux/win4lin/index.html**

Un **Windows 98** più **sicuro**

In queste due pagine troverete non solo quanto concerne gli ultimi aggiornamenti software di driver e programmi con nostri commenti, trucchi e consigli, ma anche i *bachi* (*bug*) più importanti di cui siamo venuti a conoscenza e i *rammendi* (*patch*) che sono stati approntati per risolvere i problemi evidenziati dai bug. Ogni bug viene etichettato con un numero in modo che nel momento in cui uscirà il patch che lo elimina potrete identificarlo con certezza.

WINDOWS 98/98SE PIU' SICURO

Considerato uno degli aggiornamenti critici di Windows, riguarda tutti i sistemi Windows 98 e 98 Seconda Edizione. Il problema risolto è quello del cosiddetto *riassemblaggio dei frammenti Ip*. Il problema è molto sottile: se arrivano al processore un numero elevato di pacchetti di comunicazione frammentati, il processore del nostro personal perderà la maggior parte del tempo per elaborarli, rallentando il funzionamento del sistema. Non è possibile prevedere quando questi pacchetti arrivano né in che numero. Installando questo aggiornamento essi vengono eliminati e si evita che hacker o altri utenti possano usare questo sistema per compromettere i dati del computer o disturbarne il funzionamento. In pratica, la sua installazione è fortemente consigliata in particolare per chi usa frequentemente Internet o ha connessioni permanenti alla Rete.
L'aggiornamento può essere eseguito attraverso il sistema Windows Update, all'indirizzo: http://windowsupdate.microsoft.com oppure usando l'apposita funzione dal menu *Strumenti* di Internet Explorer 5. Se dopo l'analisi del sistema da parte del server Microsoft non viene presentata questa voce nell'elenco degli aggiornamenti critici, significa che abbiamo già installato questo aggiornamento attraverso un service pack o un aggiornamento di Windows.

Gravità: **Media**
Difficoltà installazione: **Bassa**
Riferimento: www.microsoft.com/technet/security/bulletin/ms00-029.asp
Patch **P61.1**

NUOVO WINAMP

Winamp è uno dei riproduttori di file Mp3 freeware più noti ed utilizzati. Viene costantemente aggiornato ed inserito nella sezione *Essenziali* del nostro cd rom. La versione 2.74, rilasciata di recente, ha corretto alcuni bug noti segnalati dagli utenti. In particolare, sono stati risolti i problemi relativi allo shutdown del programma, ovvero quando si chiede di terminarne l'esecuzione. Inoltre, alcuni file di tipo Mp3 Layer 2 se dotati di un particolare formato potevano provocare il blocco del programma, il che ha richiesto la correzione del suo codice dai programmatori.
La nuova versione di Winamp ha anche una procedura di disinstallazione più efficace, grazie alla tecnologia Nsis.
Si consiglia di disinstallare versioni precedenti del programma e di riavviare Windows prima di installare ex novo la versione aggiornata del programma.

Gravità: **Media**
Difficoltà installazione: **Bassa**
Riferimento: www.winamp.com
Patch **P61.2**

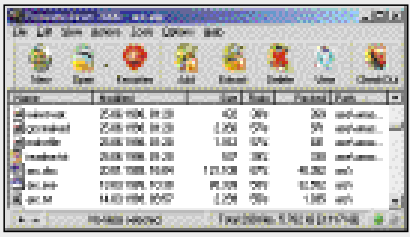
POWER ARCHIVER CORRETTO

Forse il più famoso programma di gestione dei file compressi (*zip*), deve la sua notorietà al fatto di essere estremamente simile a Winzip, ma totalmente gratuito. Uno dei bug più fastidiosi delle versioni precedenti alla 6.11 è che lavorando con file su unità di rete, a volte il programma si inceppava. Alcuni altri problemi erano stati segnalati nella gestione dei file compressi protetti da password. La nuova versione corregge tutti questi difetti, ed altri non documentati. Inoltre, ora il programma è disponibile anche in versioni tradotte, italiano compreso. Lo trovate nella sezione *Essenziali* del cd rom di *Pc Open*, o sul sito del produttore. Si consiglia di disinstallare versioni precedenti del programma e di riavviare Windows prima di installare ex novo la versione aggiornata del programma.

Gravità: **Media**
Difficoltà installazione: **Bassa**
Riferimento: www.powerachiver.com
Patch **P61.3**

OFFICE 2000 SR1-A

Anche i service pack, ovvero i patch ufficiali rilasciati da alcuni produttori per le suite di programmi, subiscono aggiornamenti. Microsoft ha rilasciato di recente l'aggiornamento al Service Pack numero 1 per Office 2000, che ora raggiunge il numero di codice Sr-1a. Ma ha dovuto introdurre una modifica al patch detto *Web Client Security*, per chiudere un'altra falla nel sistema. La modifica apportata riguarda la correzione di un problema di sicurezza di Office 2000, il pacchetto Microsoft disponibile in varie versioni che comprende Word, Excel, Office e gli altri famosi applicativi per il lavoro. Il problema corretto è piuttosto grave e pare sia stato scoperto dai tecnici Microsoft prima che qualche hacker potesse sfruttarlo. In pratica, era possibile che particolari siti visitati potessero richiedere le informazioni di *login* (connessione), senza l'autorizzazione del proprietario né alcuna verifica delle credenziali. Installando questo aggiornamento, si evita che le credenziali dell'utente vengano spedite via Internet senza una esplicita autorizzazione dello stesso, in base alle regolazioni di sicurezza del browser Internet.
Per installare questo aggiornamento, occorre avere già installato il Service Pack 1a già citato (http://office.microsoft.com/2000/download



Details/O2kSR1DDL.htm), ed utilizzare il browser Microsoft Internet Explorer versione 5.0 o successive.
Si noti che se si è già installato il patch Web Client Update prima della data del 17 febbraio 2001, occorre prelevare nuovamente questo aggiornamento e installarlo.
Il patch corregge anche un altro problema, citato nel documento Microsoft http://support.microsoft.com/support/kb/articles/Q282/1/32.asp.

Gravità: **Alta**
Difficoltà installazione: **Bassa**
Riferimento: http://office.microsoft.com/2000/downloaddetails/wecsec.htm
Patch **P61.4**

EXCEL 2000 VULNERABILE

Il foglio elettronico Microsoft Excel 2000 usa i driver per la gestione dei database detti Odbc. Questi sono parte integrante del sistema operativo e consentono appunto alle applicazioni di interfacciarsi con le basi dati basate sul componente Iisam. Microsoft ha rilasciato due aggiornamenti a questi file di sistema, che sono necessari soltanto se non si utilizza il sistema operativo Windows 2000, ma le versioni 95, 98, Me e Nt. L'aggiornamento è fortemente consigliato a tutti gli utenti di Office 2000 e di Microsoft Excel 2000.
I due problemi di vulnerabilità del sistema Microsoft Jet (parte delle suite Office) consentono fondamentalmente ad una query (interrogazione) al database di svolgere operazioni di qualunque tipo sul computer dell'utente. Ulteriori informazioni possono

essere reperite all'indirizzo www.microsoft.com/technet/security/bulletin/ms99-030.asp.
Per installare l'aggiornamento occorre prelevarlo all'indirizzo: http://office.microsoft.com/2000/downloaddetails/excel2000odbc.htm si ottiene un file chiamato *Jetcopkg.exe*.
Va semplicemente cliccato per eseguirlo: seguire le indicazioni per applicare l'aggiornamento, poi riavviare Windows.
Non è richiesta alcuna altra operazione manuale.

Gravità: **Alta**
Difficoltà installazione: **Bassa**
Riferimento:
http://office.microsoft.com/2000/downloaddetails/excel2000odbc.htm
Patch **P61.5**

AGGIORNAMENTO DI OFFICE 2000 SR1

Dell'aggiornamento Service Pack 1 di Microsoft Office 2000 abbiamo diffusamente parlato qualche mese fa.
Solo recentemente però si è notato un problema nell'installazione di questo aggiornamento, che corregge molti problemi tecnici della suite di applicativi professionali di Microsoft.
Se si installa il Service Pack 1 di Office 2000 e poi si aggiorna il proprio sistema operativo da Windows Nt 4 al più potente Windows 2000, prima del 12 maggio 2000, occorre installare anche questo aggiornamento detto *Windows 2000 Register Repair Utility*.
Ciò evita strani comportamenti degli applicativi, dovuti a voci errate inserite nel *Registry* di Windows se riferite a Windows 2000.
L'aggiornamento è disponibile all'indirizzo: http://office.microsoft.com/2000/downloaddetails/O9regfix.htm
Occorre però avere installato l'aggiornamento Office 2000 Service Release 1a, prelevabile all'indirizzo:http://office.microsoft.com/2000/downloadDetails/O2kSR1DDL.htm
prima di apportare questa correzione. Attenzione non è possibile disinstallarla.

Gravità: **Alta**
Difficoltà installazione: **Bassa**
http://office.microsoft.com/2000/downloaddetails/O9regfix.htm
Patch **P61.6**

OFFICE: PROBLEMI DI CLIPART

Anche aprire una raccolta di clip art, le miniature grafiche che possono essere inserite nei documenti creati con la suite Office 2000, può provocare problemi.
Infatti, esiste un problema di vulnerabilità per cui, se un utente apre un file con suffisso *.cil*, che dovrebbe visualizzare una raccolta di immagini da inserire nel documento, l'operazione potrebbe causare problemi.
Si può verificare, tramite appositi modi di costruire il file *.cil*, quello che in gergo è chiamato *buffer underrun*: il programma può dunque bloccarsi ("andare in crash"), oppure addirittura può eseguire codice di programma, e quindi, in teoria, può introdurre persino un virus.
Vogliamo però subito chiarire che non è a noi noto nessun virus che sfrutti questo problema e che sia dunque distribuito come raccolta di clip art in formato *.cil*: applicando la correzione prevista da Microsoft si evita comunque questo potenziale rischio, che può comunque comportare problemi anche se il formato del file *.cil* non è stato modificato per provocare danni, ma risulta malformato ad esempio per un incompleto scaricamento ad Internet o per difetti del supporto di memorizzazione.
I file di libreria di Clipart Cil sono utilizzati da Word, Excel e Power Point, pertanto tutti coloro i quali utilizzano questi programmi sono vivamente incoraggiati ad installarlo.
Ulteriori informazioni possono essere lette all'indirizzo: www.microsoft.com/technet/security/bulletin/ms00-015.asp
mentre l'aggiornamento può essere prelevato all'indirizzo http://office.microsoft.com/2000/downloaddetails/CAGpkg.htm.
L'aggiornamento non può essere disinstallato.
Basta prelevare il file chiamato *Cagpkg.exe* ed eseguirlo con un doppio click da *Esplora Risorse* per risolvere il problema di vulnerabilità.

Gravità: **Alta**
Difficoltà installazione: **Bassa**
Riferimento
http://office.microsoft.com
Patch **P61.7**

Prevenire: aggiornare in modo perfetto i driver del masterizzatore

Non molti sanno che in molti casi sia il cd recorder, detto anche "masterizzatore", sia il lettore cd rom possono essere aggiornati.
Infatti le periferiche Scsi, e quelle più professionali, dispongono di un software a bordo, indipendente da quello del computer, che ne controlla le funzionalità. In particolare i masterizzatori, sono dotati di un semplice microprocessore che sovraintende le operazioni dell'apparecchio. Come tutti i processori, esso funziona eseguendo un programma, in questo caso contenuto in una piccola memoria di sola lettura, detta *Flash Eprom*, che può essere programmata. Il termine Flash Eprom potrebbe essere già noto. Si tratta infatti di un tipo di memoria allo stato solido (costituita cioè non da dischi, ma da un circuito elettronico in silicio) che risiede su tutti i dispositivi che utilizzano un microprocessore, compresa la scheda madre. Il mese scorso abbiamo spiegato come si aggiorna il *Bios* della scheda madre. Il programma contenuto in queste memorie si chiama *firmware*. Le Flash Eprom sono memorie che possono conservare i loro contenuti anche a computer spento (senza corrente), ma che possono al contempo essere riprogrammate per via elettrica. Un po' come avviene per i cd riscrivibili (cd rw), esse possono cioè essere cancellate e riscritte completamente, sotto controllo di un apposito software che deve essere preparato dal costruttore dell'apparecchio. Il programma da inserire nel *Bios* è in genere fornito come file sul sito Internet del produttore, che viene specificato come parametro del programma di aggiornamento. In altri casi, si tratta di un programma vero e proprio, che una volta eseguito, aggiorna con l'ultima versione del firmware il *Bios* dell'apparecchio.

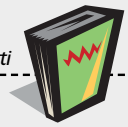
Il nuovo *Bios* migliora vari aspetti

Il *Bios* dei masterizzatori, come quello dei lettori cd rom, è relativamente semplice, ma può contenere bug ed imperfezioni che i produttori risolvono e rendono disponibili come file da prelevare sui loro siti internet. Ad esempio, possono venire risolti problemi di compatibilità con certi tipi di gold disk, con certi controller Scsi o con processori veloci e schede madri particolari. In altri casi può venire migliorata l'estrazione dei dati audio dai cd musicali. L'operazione di aggiornare il *Bios* di un lettore cd rom o di un masterizzatore è sempre molto delicata. Un'operazione errata può compromettere infatti il corretto funzionamento non solo dell'apparecchio che vorremmo aggiornare, ma anche di altre eventuali periferiche collegate con esso. Ad ogni modo sebbene la procedura di aggiornamento del *Bios* di una periferica di gestione di cd rom vari da modello a modello e da produttore a produttore, alcune regole sono pressoché universali.

Consigli per un aggiornamento perfetto

Innanzitutto, la periferica non deve contenere cd rom, quando si procede al suo aggiornamento. Il programma, se eseguito da Windows, deve essere eseguito dopo un riavvio di Windows stesso, senza che nessun altro programma sia in esecuzione e senza che alcuna finestra di *Esplora Risorse* sia aperta, in particolare proprio sul lettore cd rom.
Per la massima cautela, il dispositivo che stiamo aggiornando dovrebbe essere l'unico del suo genere sul cavo Eide o Scsi. Ovvero, se abbiamo un lettore cd rom ed un masterizzatore, ad esempio, collegati ambedue sulla porta secondaria Ide del nostro computer, dovremmo a computer spento scollegare quello non interessato all'aggiornamento. Inoltre, non bisogna mai eseguire l'aggiornamento se sullo stesso cavo di collegamento vi sono due apparecchi simili. Questo per evitare che il programma di aggiornamento scriva nel *Bios* dell'apparecchio sbagliato, rendendolo inutilizzabile. Infatti il file di aggiornamento del *Bios* è molto specifico: specifico modello di masterizzatore o lettore cd rom, specifica versione del firmware che è già a bordo dell'apparecchio. Infine: mai interrompere l'operazione di aggiornamento (tentando ad esempio di chiudere la finestra del programma di aggiornamento stesso).
Alla fine dell'aggiornamento, occorre chiudere Windows e spegnere il computer. Infatti, il *Bios* delle periferiche viene caricato solo all'accensione, perciò un semplice riavvio di Windows senza togliere l'alimentazione non sarebbe sufficiente a fare entrare in funzione l'aggiornamento.

a cura di *Silvio Scotti*



Soap, il protocollo universale

Soap: *acronimo di* Simple object access protocol, *è un nuovo protocollo che consente alle applicazioni di comunicare tra di loro attraverso una rete* Tcp/ip *e quindi anche via internet. Questo protocollo è però indipendente dal sistema operativo utilizzato e può funzionare anche in presenza di un firewall.*

Molti di voi utilizzano internet e qualcuno avrà anche, in ufficio o a casa, una rete locale. Sicuramente la possibilità di collegare in rete dei computer e metterli così in comunicazione tra di loro è stata un'invenzione che ha determinato una consistente crescita nella possibilità di sfruttare meglio le potenzialità offerte dai personal. Internet ne è l'esempio più eclatante, ma chi ha verificato anche solo l'aumento di produttività e le funzionalità aggiuntive date da una semplice rete locale, può facilmente capire che non vi è paragone tra la potenza offerta da una macchina isolata e quella complessiva di una rete di computer.

Un calcolo distribuito

Da tempo le reti di computer vengono sfruttate anche per realizzare sistemi di calcolo distribuito: in pratica si tratta di dare la possibilità ad un'applicazione che sta girando su una macchina di chiedere a un componente software che si trova su un altro computer di eseguire dei calcoli o delle funzioni complesse. Esistono diversi protocolli che permettono la comunicazione tra oggetti remoti: ad esempio sui sistemi operativi della famiglia Microsoft Windows questo tipo di protocollo si chiama Dcom (*Distributed component object model*), mentre sui sistemi Unix si è diffuso un protocollo analogo che si chiama Corba (*Common object request broker architecture*) e Sun Microsystem ha proposto a sua volta un altro protocollo che si chiama Rmi (*Remote method invocation*) e che può essere sfruttato dal linguaggio di programmazione Java. Questi, e altri protocolli, anche se hanno una storia molto diversa, funzionano bene (chi più, chi meno...) e da anni permettono di realizzare applicazioni distribuite, ovvero componenti software installati su computer diversi in grado di comunicare tra di loro grazie alla presenza di un collegamento in rete.

Due difetti comuni

Tutti, però soffrono di alcuni difetti, due dei quali, in particolare, negli ultimi tempi si stanno rivelando decisamente limitativi: non sono tra loro compatibili e non possono essere utilizzati sfruttando internet come rete di supporto. L'incompatibilità tra questi diversi protocolli nasce dal fatto che ognuno di essi è dedicato a un particolare sistema e, in alcuni casi, che le specifiche del protocollo sono proprietarie. Anche quando un protocollo è nato per essere indipendente dal linguaggio di programmazione utilizzato e dal sistema operativo (come è ad esempio il caso di Corba), col tempo la tendenza è sempre stata quella di avere un sistema di riferimento che spesso è poi diventato l'unico a usare un certo protocollo (come ad esempio Corba con Unix e Dcom con Windows).

Far parlare i computer in Rete

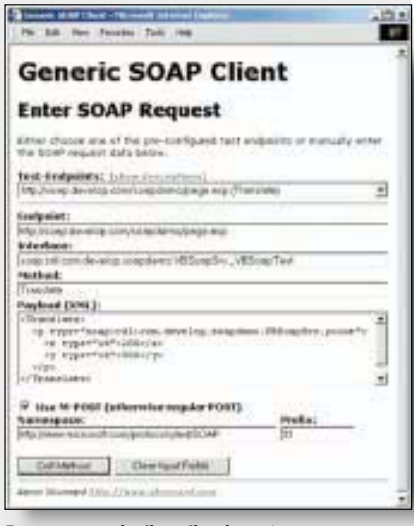
In realtà sono anche stati fatti dei tentativi per mettere in comunicazione componenti software realizzati secondo protocolli diversi, ma come si potrà facilmente immaginare vi sono dei limiti nella riuscita di questo tipo di operazioni e non sempre le prestazioni sono all'altezza delle esigenze. Recentemente è poi diventata primaria l'esigenza di potere mettere in comunicazione oggetti remoti presenti su computer collegati in Rete. Questo consentirebbe ad esempio la realizzazione di server dedicati a certe operazioni complesse che potrebbero essere ampiamente sfruttati da molti utenti (ovviamente in alcuni casi anche a pagamento).
I protocolli attuali presentano però un grosso problema: non sono in grado di funzionare attraverso un *firewall* se non a scapito di un consistente calo della sicurezza della macchina che ospita il componente software. Per superare queste e altre problematiche è nato un nuovo protocollo, chiamato Soap (*Simple object access protocol*), le cui caratteristiche ne fanno al momento il migliore candidato per potere avere in tempi brevi dei componenti software distribuiti su internet.

Tecnologie collaudate

Soap si basa infatti su due tecnologie collaudate e non proprietarie: il protocollo Http e il linguaggio Xml, che già oggi vengono ampiamente utilizzate per far funzionare il world wide web. In pratica il protocollo Soap permette di effettuare delle chiamate ad oggetti remoti semplicemente inviando delle richieste in linguaggio Xml alla porta 80 di un server Http (lo stesso che ci invia le pagine internet quando ci colleghiamo con il nostro browser preferito). Così come il web è consultabile da un computer dotato di un qualsiasi sistema operativo (da Windows a Mac Os, da Unix a Solaris), Soap può funzionare in modo del tutto indipendente dal sistema operativo e dalla tecnologia usata per la scrittura del componente software. Inoltre, sfruttando la stessa porta di comunicazione di un normale web server, Soap può funzionare anche in presenza di un firewall, senza perdere in sicurezza (grazie ad alcuni meccanismi che permettono di definire con una certa precisione chi è autorizzato a effettuare chiamate remote ai componenti software ospitati sulla macchina). Quindi se questo nuovo protocollo prenderà piede potremo presto vedere un nuovo modo di proporre servizi software, non più attraverso copie locali di applicazioni, ma per mezzo di componenti distribuiti accessibili attraverso internet. Il futuro di Soap potrebbe effettivamente essere roseo, dato che tra i suoi fondatori troviamo, oltre a Userland Software e Develop Mentor, anche Microsoft che, a dimostrazione dell'importanza di questa tecnologia e a dispetto della sua radicata "allergia" ai sistemi aperti, ha partecipato fin dall'inizio alla definizione delle specifiche di Soap (che sono ora state sottoposte all'analisi della Iitf, *Internet engineering task force*).

Un Office distribuito

Potrebbe quindi anche capitare che una delle prossime versioni di Office non sarà più costituita da centinaia di megabyte di applicazioni da installare sul proprio computer ma da un piccolo client e una serie di componenti distribuiti su alcuni server in internet ai quali potere accedere dal nostro personal computer (senza doversi più preoccupare di aggiornamenti e di problemi di installazione). Maggiori informazioni sul sito www.develop.com/soap/soapfaq.htm. ●



Ecco un esempio di applicazione *che mostra come opera il nuovo protocollo aperto Soap*

È attivo il nuovo servizio di assistenza tecnica.

Ecco come usarlo

Dal numero di aprile il servizio di assistenza tecnica ai lettori è cambiato in meglio. L'indirizzo è sempre lo stesso www.pcopen.it/assistenza e come prima le richieste vanno inoltrate per iscritto, però alcune cose sono state tolte e altre aggiunte.

Abbiamo tolto:
1) il limite al numero di domande che si possono fare in un mese (quindi niente più codice, diverso di mese in mese).
2) la necessità di riempire un formulario tecnico. Potrete perciò inoltrare i vostri quesiti specificando solo configurazione, sistema operativo ed eventuale versione del software che genera il problema.

E abbiamo invece aggiunto:
1) la registrazione (solo la prima volta che ponete un quesito) con *nick name* e *password*.
2) la ricerca per trovare tutti i quesiti che trattano argomenti simili a quello che state per sottoporre, non solo nel nostro archivio, ma anche in quello di Soloinrete.

Soloinrete è una giovane azienda attiva su Internet che ha i nostri stessi obiettivi: venire incontro agli utenti che si sono impantanati in qualche problema tecnico. Sul loro sito www. soloinrete.it potrete trovare dunque un'ulteriore ampia casistica di quesiti tecnici cui è stata data risposta.
È grazie alla loro collaborazione che sono state rese possibili le migliorie al servizio che oggi vi proponiamo. Fra queste c'è finalmente la garanzia che sarà data risposta a tutti quelli che scrivono *(in tempi ragionevoli)*.

Nota bene: per quelli che non hanno ancora un computer. È ancora possibile porre un quesito inviandoci un fax allo 02.21.56.24.40. La risposta però non sarà immediata e avverrà mediante la pubblicazione in queste pagine se il quesito viene giudicato di interesse generale.

Potenziare il processore

Come debbo aggiornare la scheda madre?

? Possiedo un Pc Olidata del '98 da 350 MHz, scheda madre Asus P2b Agp, chipset Intel 440Bx, ram 128 MB/100 MHz Sdram, scheda grafica Matrox Mga G200 Agp, scheda audio Creative Sound Blaster 64 Awe Pci, disco Samsung Udma 33 Eide (Vg38404a). Ecco la mia richiesta. Sul n°58 di gennaio un lettore ha esposto i miei stessi problemi (*Aggiornamento del processore, come devo impostare la scheda madre?*). Il mio quesito si aggiunge a quello che avete già spiegato, ovvero: se io, ammesso che lo trovi in commercio, dovessi inserire come processore un Pentium III 600 o 550 qual è l'operazione che devo fare sul *Bios*? Seconda domanda. Alcuni amici mi hanno suggerito di aggiornare il *Bios* ed il chipset Intel dicendomi che l'operazione era molto semplice e che si sarebbe autoinstallato. All'indirizzo Asus, ho trovato due tipi di *zip* più una versione *flash*, ma non riuscii a capire cosa dovevo scaricare. Chiedo a voi di indicarmi ciò che devo fare e se sia proprio il caso di aggiornare il *Bios* ed il chipset. In caso affermativo, mi potreste consigliare il percorso affinchè non commetta degli errori?

Eliseo Orrù

! Ci sono alcune operazioni preventive da mettere in atto qualora si desideri montare sulla propria scheda madre un nuovo processore (tipo Pentium III 550 o 600) e dormire sonni tranquilli: resettare le impostazioni del *Bios* con il comando *Bios* Hardware Default prima di montare il processore. Una volta installato fisicamente il processore, bisogna verificare che sia saldamente fissato allo zoccolo (altri utenti hanno avuto problemi con il computer proprio per via di un non corretto inserimento). Passiamo alla parte tecnica: per quanto riguarda il processore vero e proprio, nel caso dell'utente dovrebbe essere più indicato il Katmai del Coppermine. Le impostazioni che bisogna settare (nel caso di Pentium III 600) sono: *Fsb 100* e *Tensione: v 2,05*. Il processore regola in automatico la sua frequenza di clock in base alle impostazioni. In caso di problemi, potrebbe essere necessario modificare l'*Agp clock Ratio* da *1:1* a *2:3*. Per quanto riguarda l'aggiornamento del *Bios*, esso è necessario se non si possiede almeno la versione 1012 del *Bios* stesso. In questo caso è possibile scaricare l'aggiornamento da: www.asus.com.tw/Products/Motherboard/bios_slot1.html cliccando alla voce relativa alla sigla della scheda madre. (per aggiornare il *Bios* è necessario utilizzare l'apposito programma distribuito da Asus, *Aflash.exe*: esso è disponibile sul sito ma dovrebbe essere presente anche nel cd che accompagna la scheda). Un particolare: sono stati evidenziati problemi con i driver di questa scheda audio (in abbinamento alla configurazione con il Pentium III), quindi, qualora vengano riscontrati errori "strani", suggeriamo di aggiornare i driver della scheda in questione. *(d.b.)*

Compaq Armada 1572

Nuovi driver, ma ho ancora problemi

? Dopo aver provato inutilmente innumerevoli tipi di driver il mio portatile Compaq Armada 1572, 16 MB di ram, disco da 2 GB, scheda audio Compaq Armada 1572, Windows 95, presenta ancora dei problemi. Continuano infatti ad essere presenti errori sulla scheda video e sul tipo schermo nonché la mancanza dell'audio. Inoltre non sono in grado di utilizzare alcuni tasti dedicati. Purtroppo non posso ricaricare il sistema operativo a causa dell'irrimediabile danneggiamento del cd di ripristino e l'impossibilità di reperirne uno nuovo tramite il servizio di assistenza Compaq.

Lettera firmata

! Il lettore può trovare tutti i driver relativi al notebook Armada 1572 su: www5.compaq.com/support/files/notebooks/us/index.html selezionando il modello ed il sistema operativo mediante le apposite opzioni. Se si desiderano quelli specifici per Windows 95, il link da seguire è: www5.compaq.com/support/files/notebooks/us/locate/3_899.html. *(d.b.)*

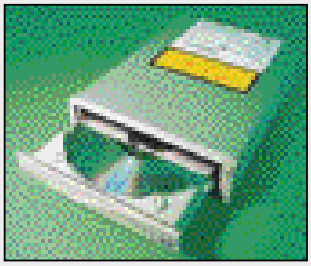
Compaq Presario

Masterizzatore quale scelgo?

? Ho un Compaq Presario con Pentium 133, 32 MB di ram e un lettore cd 14x. Vorrei acquistare un masterizzatore, ma mi domando se possa essere adatto al mio computer. Temo infatti che la limitata potenza del processore e la lentezza del lettore cd possano pregiudicare il buon funzionamento della masterizzazione, facendomi bruciare i cd o impiegando ore per la stessa operazione. Nel caso che debba aggiornare il mio computer, cosa mi consigliereste per non avere problemi nella masterizzazione? E quale modello di masterizzatore? Inoltre, forse un masterizzatore con la tecnologia *Burn proof* potrebbe risolvere i problemi mantenendo invariata l'attuale configurazione del computer?

Paolo R., Roma

! Credo che le convenga comunque acquistare un masterizzatore di media velocità, tipicamente un 8x. Infatti, pur essendo (forse) possibile trovare vecchi masterizzatori a 4x (magari rimasti in magazzino), un masterizzatore migliore le garantirà anche per il futuro. In effetti, la velocità di



masterizzazione è "regolabile" secondo le esigenze e questo le permette di avere una grande flessibilità: nel caso decidesse di upgradare o sostituire il suo personal avrà sempre una periferica ad elevate ▶▶▶

▶▶▶ prestazioni. Per quanto riguarda le caratteristiche della sua macchina, dovrebbe riuscire ad effettuare masterizzazioni a 4x: probabilmente, velocità superiori potrebbero creare qualche inconveniente. La tecnologia *Burn-Proof* (*Buffer under run - Proof technology*) certamente la potrà aiutare. Questa tecnologia è nata apposta per risolvere uno dei problemi più diffusi durante la scrittura dei cd: il fallimento della masterizzazione a seguito dell'interruzione del flusso dei dati. Il buffer del disco viene riempito prima di iniziare la fase di registrazione, poi ha inizio la scrittura. Nel caso in cui, durante il processo, il flusso del buffer dovesse scendere sotto il 90%, interverrebbe questa tecnologia interrompendo il processo in un punto specifico del disco e facendolo riprendere solo dopo aver riempito nuovamente il buffer. Naturalmente, il tutto in modo assolutamente trasparente per l'utilizzatore. *(d.b.)*

Monitor Sony G200

Lo voglio far riconoscere una volta per tutte

Ho un PIII 800 con 192 MB Sdram, scheda video Ati Rage Fury Pro 32 MB, monitor 17" Sony G200. Il mio problema è il seguente: all'avvio del sistema, controllando le impostazioni dello schermo, alle volte viene correttamente indicato lo schermo Sony G200, altre volte il sistema indica un generico *schermo predefinito*. Ho provato ad andare in *Proprietà dello schermo/Avanzate/Schermo* e selezionare *Rileva automaticamente schermi Plug and Play*, ma senza risultati: dopo alcuni riavvii, il sistema torna su *Schermo predefinito*. Come posso fare per far riconoscere una volta per tutte lo schermo esatto in dotazione? Se ciò non fosse possibile, che tipo di problema costituirebbe l'essere riconosciuto come *Schermo predefinito*?

Vittorio Colaneri

Il monitor dovrebbe essere accompagnato dai driver prodotti dalla casa madre: di regola, è sufficiente installare i driver per risolvere questo problema. Utilizzare un *monitor generico* solitamente non comporta grossi inconvenienti, però il lettore potrebbe non essere in grado di sfruttare fino in fondo le caratteristiche della sua ottima periferica. Nel caso in cui, per motivi vari, non si disponesse di driver, il lettore può consultare il sito: www.sony-cp.com/eng/displays/fd-trinitron/frames.html e scaricare quelli adatti al monitor cliccando sulla voce G200. *(d.b.)*

Moduli di memoria

Vorrei i 128 MB a 133 MHz

Ho 64 MB di ram a 100 MHz. Ora vorrei istallare un singolo modulo da 128 MB a 133 MHz: giacché la scheda madre è settata a 100 MHz potrei avere problemi o un sistema non stabile (Windows 98 Se)?

Gabriele N.

Essendo il clock della scheda madre inferiore a quello del chip di Sdram che si vogliono installare, non ci dovrebbero essere problemi, anche mischiando i moduli di memoria con quelli a 100 MHz. Il fatto che un chip venga targato per 133 MHz significa che quella è la frequenza massima alla quale può lavorare correttamente. Installandolo su una motherboard a 100 MHz il chip a 133 MHz non farà altro che andare più lento. *(g.b.)*

Dissipatori Thermaltake

Sono Ok per una Kinetics?

Ho sentito dire che i dissipatori Thermaltake su alcune piastre madre non alloggiano bene per via dei condensatori che essendo situati vicino al socket impediscono il montaggio del dissipatore stesso. Vorrei sapere se sulla mia piastra madre (una Kinetiz 7b) il dissipatore Thermaltake sia quindi ostacolato dai condensatori.

G.C., Cosenza

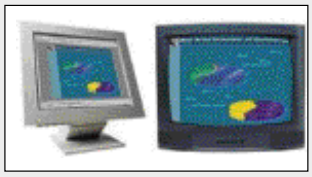
L'anomalia che segnala il nostro lettore è purtroppo vera: i dissipatori Thermaltake (www.thermaltake.com/productsupport) hanno l'attacco effettivamente un po' voluminoso. Questo si traduce nella difficoltà di alloggiare il dissipatore con alcune piastre Kinetiz che hanno i condensatori saldati troppo vicini tra loro. Consigliamo il lettore di preferire un altro dissipatore. *(g.g.)*

Matrox Millennium G450

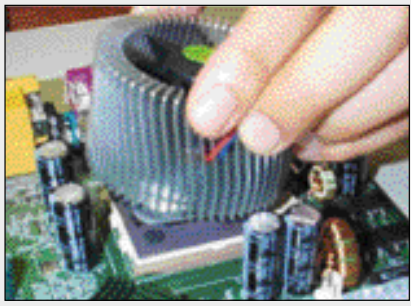
Monitor a sinistra e Tv a destra?

Ho una scheda video Matrox Millennium G450 Dual Head, con la doppia uscita video. Vorrei sapere se è giusto collegare il monitor a sinistra e la Tv a destra. Vorrei anche sapere che cavo devo usare per la Tv? Come devo impostare la scheda dentro al computer? Se è un'operazione complicata, esiste in merito un sito completo e facile da capire?

Il supporto che rende indipendenti dalla velocità di refresh elimina dal display primario eventuali effetti di flicker. Il sito esiste eccome, quello della Matrox www.matrox.com dove, nella sezione prodotti, è possibile approfondire le caratteristiche di ciascuna scheda grafica. In ogni modo, l'operazione non è difficile; per quanto riguarda sinistra/destra basta che il lettore visioni il retro della scheda, vicino alle porte troverà scritto 1 e 2. Il display primario andrebbe usato sulla porta 1 (non possiamo dire *sx* o *dx* perché dipende da come risulta girata la scheda). Dentro al computer la scheda



Il Dual Head Tv Output *consente l'output del desktop sul proprio televisore*



Ecco un dissipatore *Thermaltake*

si installa normalmente, una volta localizzato il connettore Agp e averla avvitata, tutto qui. L'installazione del software è semplice: nelle impostazioni del pannello Matrox si trovano le opzioni per attivare l'uscita secondaria (basta cliccare col tasto destro sul desktop e andare in *Proprietà, Impostazioni, Avanzate*). Per il collegamento del televisore viene fornito all'interno della scatola della scheda un cavo S-video per collegarla con i normali videoregistratori/televisori; se il televisore non è dotato di ingresso S-video (cosa molto rara) si può ovviare con un cavo convertitore "S-video -> Scart" in qualsiasi negozio di prodotti elettronici. *(l.p.)*

Nuovo disco in un sistema del '96

I 30 GB riesco a vederli tutti?

Possiedo dal '96 un personal Ibm 750, con Pentium 166 MHz, disco da 1,6 GB, lettore cd rom 50x, Windows 98 Se, dati *Bios* 4/10/96, ram 128 MB aggiunti in modo graduale. Volendo migliorare le prestazioni, specialmente nel caricare il sistema operativo ho pensato di sostituire il vecchio hard disk ormai pieno. Dopo aver letto le caratteristiche di diversi hard disk ho optato per l'Ibm Dtla 307030, ora vi chiedo, è tecnicamente possibile? Il *Bios* vedrà tutti i 30 GB oppure dovrò creare più partizioni? Il vecchio hard disk potrò usarlo come *Slave* sul primo canale Ide oppure come *Master* nel secondo canale Ide insieme al lettore cd rom? Usando insieme i due hard disk potranno insorgere problemi di temperatura?

Fiorindo Tagliavini

Il problema è che il *Bios* del lettore sarà in grado di vedere al massimo 8 GB anche partizionando il disco fisso; in effetti, ciò che il *Bios* supporta è la dimensione fisica di 8 GB e non oltre. Non ci risulta che esistano aggiornamenti in grado di superare questo limite, che sarebbe quindi fisico. *(d.b.)*

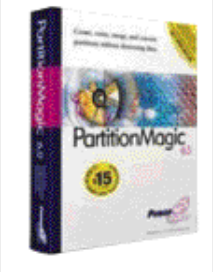
Crearsi un multiboot

Vorrei mettere insieme Linux e tre Windows

Vorrei creare un multiboot per il mio personal che ha 2 dischi così composti: il primo è un 17 GB Quantun Fireball, tutto formattato a Fat 32 con una partizione di 8,5 GB + una secondaria da 4,25 GB + una estesa da 4,25 GB. Ho installato sulla prima da 8,5 GB il sistema operativo di Windows 98 Se; sulla seconda e terza giochi vari e software. Il secondo è invece un 20 GB Western Digital, nuovo e non formattato. Su questo secondo disco vorrei installare: una partizione con Windows 2000 server con fat Ntfs, una partizione con Windows Nt fat Ntfs, un'altra partizione con Linux mandrake 7, un'ulteriore partizione con Windows Me (optional) o altro spazio vuoto per altri sistemi operativi futuri. Vorrei usare il programma di Partizione Partition Magic 6, oppure Lilo o altri, da trovare sulla Rete, che eventualmente mi consiglierete. Sulla primaria Master c'è il disco da 17 GB. Sulla secondaria Master c'è il disco da 20 GB. Attualmente in: *Impostazioni/Risorse del computer/ Unità disco* vengono riconosciuti Floppy A; Disco Quantum e Disco Western. Però in *Risorse del computer* non è visibile il nuovo disco perchè legge solo *A, C, D, E* e cd rom mentre il Nuovo disco dovrebbe chiamarsi *F*. Se poi fosse anche formattato, proseguirebbe la numerazione: *G, H, I, L* e così via. Penso che il motivo sia da imputarsi al fatto che sia un disco fisso vergine potreste rispondermi voi? Potreste indicarmi anche le procedure in modo da evitare problemi o crash di sistema.

A.M., Brescia

Indiscutibilmente il lettore è in possesso di uno dei migliori applicativi disponibili attualmente sul mercato per realizzare le esigenze esposte: Partition Magic 6, compatibile con Windows 2000 e Windows Me. Durante l'installazione, Partition Magic 6 chiede inoltre se si vuole installare il Boot Magic che è ottimo e semplicissimo da usare per configurare il multi boot. Con questi strumenti il lettore non avrà problemi. Per prima cosa, *Risorse del computer* non mostra l'unità *F* semplicemente perchè visualizza solo le unità logiche che riesce a leggere, quindi nessuna se un disco non è formattato. Utilizzando il Partition Magic, devono essere create delle unità logiche pronte per l'installazione: c'è proprio l'opzione apposta nel programma *Prepara per l'installazione di un nuovo sistema operativo*, basterà seguire le istruzioni passo passo. Non vedo l'utilità di installare sia Windows 2000 che Windows Nt dato che il primo è l'evoluzione naturale del secondo: sarebbe come installare Windows 95 e Windows 98; tutte le funzionalità di Nt sono in 2000 che ne ha preso in prestito anche il kernel. Inoltre, non è consigliabile



Partition Magic 6 *serve a gestire le partizioni del proprio hard disk*

selezionare in Partition Magic l'uso della Ntfs perché, in quel caso, non si riuscirà ad accedere alla partizione da Windows 98/Me; questa configurazione è una scelta saggia qualora si voglia fare in modo che un sistema non riesca a "vedere" l'altro. Per quanto riguarda Linux, l'unica accortezza che consigliamo è di non installare Lilo nel boot record, richiesta che verrà fatta durante l'installazione. *(l.p.)*

Masterizzatore Philips 800

Non riesco a collegarlo al Packard Bell

Ho acquistato un masterizzatore Philips Cdrw 800 series che non riuscivo a collegare con il mio computer (Packard Bell Pentium 2 a 350 MHz). La scheda principale è una Mediablaster. Poi nel maggio '99 feci installare un secondo disco fisso che collegai al connettore Ide 2 insieme al lettore cd rom. Finalmente leggendo la vostra rubrica del mese di Aprile 2001, n° 61 pag. 191, e seguendo i consigli che date ad un altro lettore (Lucio Napolano), sono riuscito a configurare bene i canali Eide e a far funzionare il mio masterizzatore. Il problema è che ho dovuto rimuovere il secondo hard disk e non so proprio come collegarlo e configurarlo. Devo per forza rinunciare a questo secondo hard disk che uso molto come archivio?

Stefano S.

I canali Eide della scheda madre supportano generalmente due periferiche ognuna, delle quali una come principale (*Master*) e una in cascata (*Slave*). Poichè la maggior parte delle volte i canali Eide sono due, ci ritroveremo in pratica con le seguenti combinazioni: *Primary Master* (Eide #1 - principale), *Primary Slave* (Eide #1 - a cascata), *Secondary Master* (Eide #2 - principale), *Secondary Slave* (Eide #2 - a cascata). Innanzitutto ipotizzo che il disco rigido principale del sistema sia installato sul *Primary Master*; sebbene non sia stato ben specificato come sono state configurate le altre periferiche dopo l'acquisto del masterizzatore, mi sembra di capire che sia stato rimosso il secondo disco rigido dal *Secondary Master* e vi sia stato installato il masterizzatore; il lettore cd rom è rimasto impostato a *Secondary Slave*. A questo punto il secondo disco rigido puo essere tranquillamente installato sul canale *Primary Slave*, semplicemente collegandolo allo stesso flat cable del disco rigido principale, e impostando il jumper presente sull'hard disk nella posizione relativa a *Slave* (e non a *Master* come era configurato prima, se come si supposto era installato su *Secondary Master*). Da qualche parte, sul disco rigido, dovrebbe esserci una legenda di come configurare quel jumper (nulla di complicato). Da *Bios*, dovrà solo effettuare il normale *Auto Rilevamento* (*Auto Detect*) delle periferiche Eide installate. *(s.z.)*

Fotocamera Sony Dsc S50

Compressione bassa o alta?

Ho appena acquistato un fotocamera digitale (Sony Dsc S50) e non ho ancora capito una piccola cosa. Nelle altre fotocamere c'è la possibilità di settare il valore di compressione dei file *Jpeg* (fine, superfine), nella mia no. Vorrei sapere quale valore di compressione usa la mia fotocamera (se buona o scarsa) alla risoluzione di 1.600 per 1.200, sapendo che un file di tali dimensioni mi occupa circa 1 MB di memoria.

Marco Marchiaro

La sua fotocamera (ottima) usa solo la risoluzione dell'immagine (*pixel altezza* per *pixel larghezza*) per definire la qualità dell'immagine *Jpeg*, in quanto il fattore di compressione è fisso e non dichiarato. A 1.600 per 1.200 lei può selezionare la qualità *Jpeg* ottenendo file di circa 1 MB, o la qualità *Tiff* che non è compressa e occupa quindi diversi megabyte. Per modificare la dimensione dei file in formato *Jpeg* può solo cambiare la risoluzione (da 1.600 per 1.200 può scendere a 1.200 per 1.072, 1.024 per 768 e 640 per 480). *(m.m.)* ▶▶▶

La Sony Dsc S50 *è una compatta digitale da 2,1 milioni di pixel con ottima resa dell'equilibrio tonale dei colori*

Provate il nuovo servizio di assistenza tecnica ai lettori all'indirizzo www.pcopen.it /assistenza
Rispondiamo a tutti e potrete fare tutte le domande che volete!
PC OPEN on line
www.pcopen.it

▶▶▶ Driver Matrox G200 Agp

Voglio aggiornarli

? Ho un PII 350 MHz con scheda audio Yamaha Opl3, scheda video Matrox G200 Agp, da circa quattro anni. Come posso aggiornare tutti i driver? Finora ho soltanto aggiornato file di protezione che ho scaricato dal sito di Microsoft.

A.M., Pescara

! La necessità di aggiornamento dei driver di sistema è normalmente legata alle seguenti situazioni:
- Malfunzionamenti del sistema operativo.
- Aggiornamento del sistema operativo ad una versione più recente.
- Malfunzionamenti di applicativi software.
- Aggiunta di qualche componente hardware.

Se quindi il personal funziona correttamente non è strettamente necessario aggiornare i driver di tutto il sistema, ma può essere utile aggiornare quelli delle periferiche principali o particolari come la scheda video, quella audio, i controller Scsi, le stampanti, gli scanner e i masterizzatori. Aggiornare i driver di queste periferiche consente di prevenire situazioni di malfunzionamento prodotte dall'aggiornamento software o, in certi casi, di migliorare le prestazioni del sistema.
I produttori hardware continuano a sviluppare, migliorandoli, i driver dei loro prodotti. Può succedere quindi che un masterizzatore venga ringiovanito nelle sue prestazioni semplicemente aggiornandone i driver.
Per aggiornare i driver è buona norma riferirsi ai siti ufficiali dei produttori. Per la scheda Matrox si trova tutto ciò che serve all'indirizzo www.matrox.com/mga/support/drivers. Qui ci sono le ultime versioni dei driver della G200 per i diversi sistemi operativi. Per la scheda Yamaha i driver sono all'indirizzo www.yamaha.com/lsi/support/downloads.htm. *(g.b.)*

Netsonic

Voglio togliere la pubblicità

? Alcuni mesi or sono, installai un programma prelevato dal vostro cd rom per effettuare la sincronizzazione dell'orologio del computer. Da allora, con il programma mi ritrovo sulla maschera di Explorer, una in alto a destra e una in basso a destra, due fastidiose icone mobili con scritte variabili che rimandano ai siti:
- www.web3000.com/partners/index.asp?partner=hiclock;
- www.neoplanet.com/splash/new/web_3001.htm.
Per quanto abbia disinstallato l'applicazione e reinstallato Explorer, dette icone sono rimaste e di tanto in tanto mi aprono delle finestre di collegamento al sito senza che abbia fatto nulla per attivarle. Come fare per eliminarle definitivamente?

Luigi Bartoli

! La disinstallazione di Netsonic, anche se effettuata correttamente come richiesto dal pannello di controllo, non rimuove tuttavia i software a corredo e pubblicitari installati sul sistema assieme a Netsonic. Si possono rimuovere dalla finestra del *Pannello di Controllo /Installazione Applicazioni*.
Le applicazioni da rimuovere sono: Gator, Flyswat e Offer Companion. Può essere che sia necessario eseguire due volte la disinstallazione poichè in certi casi l'applicativo non viene rimosso dall'elenco. Durante le fasi di disinstallazione è bene fare attenzione ai messaggi che vengono proposti e leggere bene il contenuto prima di dare un *Ok* o un *Avanti*. *(g.b.)*

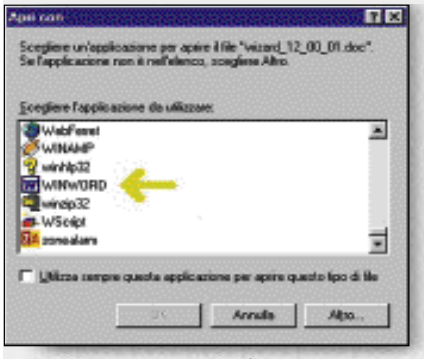
Word e internet

Non riesco ad aprire i file

Utilizzo molto spesso Word avendo come sistema operativo Windows '98. I file di Word solitamente possono essere aperti da una qualsiasi cartella; nel mio computer, invece devo aprirli entrando prima in Word; altrimenti, cliccando direttamente sul file mi appare la finestra che segnala un errore: *C:....\.....\..... .doc non è un'applicazione di Win32 valida*. Come risolvere questo problema? La seconda domanda riguarda internet. La mia bolletta è aumentata (molto) da quando ho internet. Uso Libero e so che il numero tramite cui posso connettermi è urbano, ma mi è venuto un dubbio: navigando questo numero potrebbe cambiare (diventando magari interurbano o addirittura internazionale) aumentando così il costo degli scatti?

Saran

Probabilmente sul sistema è saltata l'associazione dei file con estensione *.doc* all'applicativo che li genera, ovvero, Word. Ecco perchè i documenti non sono più apribili con il consueto doppio click dalle *Risorse del computer* o da *Esplora risorse*. Per ripristinare la situazione corretta occorre selezionare un file *.doc* con un click quindi tenendo premuto il tasto *Shift* della tastiera fare un click con il tasto destro del mouse. Scegliere poi all'interno del menu l'opzione *Apri con...*, e apparirà una finestra contenente tutte le applicazioni installate sul sistema. Occorre quindi cercare Winword e spuntare il box *Utilizza sempre questa applicazione per aprire questo tipo di file*, Chiudendo la finestra con *Ok* il file verrà aperto in Word e da questo momento in poi l'automatismo dovrebbe riprendere a funzionare correttamente.



***La schermata* Apri con...** *attraverso cui possiamo impostare le associazioni ai file*

Secondo quesito. Il numero telefonico alla quale si è collegati durante la navigazione rimane sempre lo stesso. La scelta di un sito nella propria città o al di là dell'oceano non implica che il numero telefonico, e quindi la tariffazione, cambino. Uno dei grossi vantaggi di internet risiede proprio nel fatto che una volta collegati i siti web possono essere raggiunti grazie all'infrastruttura della rete e non con un collegamento diretto via modem al server che li contiene. Gli Isp proprio per questo motivo si sono prodigati per fornire alla loro utenza numeri telefonici di accesso urbani in modo da contenere il più possibile i costi di connessione. Del resto navigando, ad esempio, sul sito italiano di Microsoft è difficile sapere se si è realmente connessi su una macchina in Italia o negli Stati Uniti. È un'informazione del tutto trasparente all'utente. In certe situazioni molto particolari è però possibile che in maniera un po' ingannevole il sito al quale ci si è collegati scarichi sul computer un piccolo software che modificando la nostra connessione di accesso remoto la diriga verso un numero particolare. Questo è un sistema adottato da chi cerca in qualche modo di farsi pagare per il servizio che offre facendoci fare la telefonata su un numero internazionale. Quando ciò avviene però dovremmo accorgercene per tanti motivi: tale comportamento non del tutto lecito deve essere preventivamente segnalato. Ci viene richiesto lo scaricamento di un particolare software e in ultimo se abbiamo un modem analogico e il volume dell'altoparlante è alto ci accorgiamo che viene fatta una telefonata da noi non richiesta. Nel caso di linea Isdn quindi senza la possibilità di udire i toni di selezione ci accorgiamo che la chiamata di accesso remoto viene chiusa e riaperta su un altro numero. Nel caso è bene scollegarsi prontamente! *(g.b.)*

Problemi con Windows Me

Dovrò rinunciare a usarlo?

Ho deciso recentemente di passare a Windows Me. Con mia grande sorpresa, dopo aver installato il nuovo sistema, il mio modem esterno Hamlet 56000 non funzionava correttamente: riuscivo a collegarmi al mio provider ma non riuscivo a scaricare nessuna pagina; sembrava dunque non esserci dialogo in ricezione: le spie del modem indicavano che tutto andava bene. Ho scaricato (attraverso altri personal) i driver aggiornati della casa costruttrice del modem, per Windows Me ma la cosa non è cambiata. Aprendo i nuovi driver con Notepad ho notato che erano datati '99 e avevano linee di comando uguali in tutto e per tutto a quelli per Windows 98. È normale? Ho settato anche la porta Com1 in tutti i modi possibili, sono passato alla Com 2, ho reinstallato tutto più volte. Esausto sono ritornando a Windows 98 e tutto ha ricominciato a funzionare perfettamente. Dovrò rinunciare a Windows Me?

L.M., Caserta

Windows Me è un sistema operativo che condivide con i suo predecessori (Windows 9x) molti aspetti legati soprattutto alla struttura interna del kernel. Il fatto che, in effetti, Windows Me supporti molte più periferiche e abbia delle funzionalità in più non deve far credere che si tratti di un nuovo sistema operativo. Non c'è quindi da stupirsi molto se i driver per Windows 98 e Windows Me siano identici. Prima di gettare la spugna, le consiglio di fare alcuni tentativi con diversi provider per verificare se il problema persiste anche con questi ultimi. Inoltre, dovrebbe controllare se il problema è solo di navigazione Web oppure se riesce ad utilizzare ad esempio la posta elettronica o le le chat Irc (ad esempio utilizzando Mirc). Se il problema fosse circoscritto alla navigazione, potrebbe trattarsi di un problema di Proxy Server: una scorretta configurazione di quest'ultimo potrebbe portare al problema da lei specificato. Aprendo Internet Explorer controlli il menu *Strumenti /Opzioni Internet /Connessioni* e, cliccando sul nome della connessione utilizzata, quindi su *Impostazioni*, verifichi che non sia attivata l'opzione *Utilizza un Server Proxy*. Se il problema invece fosse generalizzato, prima di imputare la causa al modem, dovrebbe provare ad utilizzare il suo computer con Windows Me con un altro modem per verificarne il corretto funzionamento o meno. Solo se con quest'ultimo modem le cose dovessero funzionare, allora si può ragionevolmente supporre che la causa di tutto siano i driver del modem in suo possesso (visto che con Windows 98 il modem funziona). Per completezza provi anche queste stringhe di inizializzazione per il suo modem:

- Init in modo V.90/K56Flex (automatico) con *Hardware flow control*: *AT&F&K3*
- Init con *Software flow control*: *AT&F&K4*
- Init in modo V.90 con *Hardware flow control*: *AT&F&K3B23*
- Init in modo K56Flex con *Hardware flow control*: *AT&F&K3B22*
- Init in modo V34 (33600 massimo) con *Hardware flow control*: *AT&F&K3B23*

Tali stringhe vanno inserite in *Pannello di Controllo/Modem /Proprietà /Connessione /Avanzate /Altre Impostazioni*. Consiglio infine di scrivere direttamente alla casa produttrice del modem www.hamletcom.com/light-edition/sign_in/index1.asp dove dovrà compilare una scheda di registrazione per accedere al supporto tecnico. *(s.e.)*

Windows Me e 98

Uso Partition Magic 5: tutto va bene?

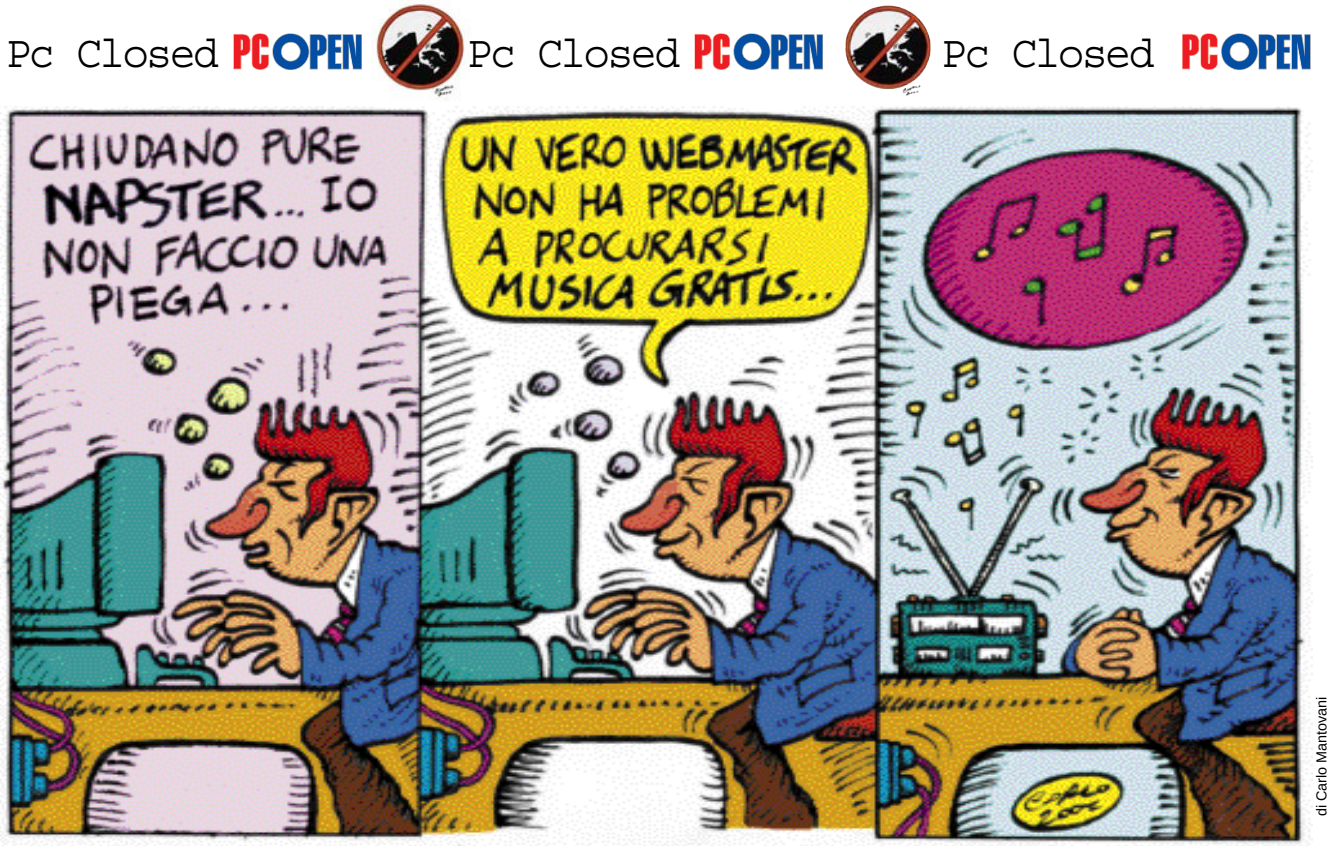
Volendo passare a Windows Me ho fatto con Partition Magic 5 due partizioni primarie: su una ho lasciato Windows 98, sull'altra ho messo Windows Me. Per ora tutto funziona, ma corro dei pericoli? Per quanto ▶▶▶

▶▶▶ ne so, i due sistemi operativi non dovrebbero vedersi.
Giovanni Palagi

Windows 98 e Windows Me sono due sistemi operativi molto simili tra loro, che privilegiano il supporto multimediale e la rapidità di esecuzione di molte applicazioni (ad esempio i giochi), a scapito dell'affidabilità e della sicurezza. Chi è alla ricerca di questi due ultimi requisiti dovrebbe orientarsi verso Windows Nt oppure Windows 2000 (per rimanere in ambito Microsoft, oppure prendere in considerazione Linux, il sistema operativo Open Source che sta riscuotendo sempre maggiore successo. Il problema di installare due sistemi operativi come Windows 98 e Me risiede nel fatto che ambedue condividono il medesimo file sistem Fat32 e che quindi un virus o un'applicazione scritta in modo maligno ed eseguita su Windows 98 potrebbe tranquillamente danneggiare anche i file di Windows Me e viceversa. Occorre quindi operare con molta cautela utilizzando ambedue i sistemi operativi per evitare spiacevoli conseguenze. La sua osservazione è corretta a metà: i due non si "vedono" ossia non condividono le stesse librerie o gli stessi driver, ma anche risiedendo su partizioni diverse, possono tranquillamente accedere ai file (anche di sistema) sia dell'uno che dell'altro. In questo senso non è consigliabile avere i due sistemi installati sulla stessa macchina. Comunque se lei ha installato un boot manager (quello di Partition Magic, ad esempio) ha fatto la cosa migliore, l'unica raccomandazione che le faccio è quella di installare un buon antivirus su ambedue i Windows e mantenerlo aggiornato. *(s.e.)*

Riproduzione di file Mp3

File corrotto o lettore guasto?

Dopo il download cerco di aprire un file musicale formato Mp3 ma Windows Media player mi segnala *Impossibile trovare una combinazione di filtri per il rendering del flusso*, in dettagli la schermata è la seguente: *document.onmousedown = HidePopUp; window.onresize = HidePopUp; Windows Media Player non supporta questo tipo di file Error ID= 0x80040218, Remedy ID= 0x00000000* Si tratta di un file corrotto o è il lettore ad avere problemi?
Valerio Martini

Con molte probabilità, il problema evidenziato dal lettore è dovuto ad un danneggiamento del file di registro. Nel caso di Windows Media Player 6.4 - Windows 95/98 o Windows Nt, per risolvere il problema basta scaricare il file di registro dall'indirizzo: www.nwlink.com/~zachd/pss/missingfilterclsid.reg Una volta eseguito il file, l'anomalia dovrebbe essere risolta. Se così non fosse, suggerisco di scaricare la versione full da: www.microsoft.com/windows/windowsmedia/it/download/Win32otherx86.asp Chiudere tutte le applicazioni. Cancellare le librerie *quartz.dll* e *devenum.dll* dalla cartella *C:\Windows\System* e reinstallare il pacchetto. Nel caso di Windows Media Player 6.4 - Windows 2000, suggerisco di aggiornare direttamente il player, alla versione 7, scaricandola al seguente indirizzo: www.microsoft.com/windows/windowsmedia/it/download/default.asp Nel caso di Windows Media Player 7 - Windows 95/98, suggerisco di rinfrescare l'installazione del Windows Media Player. Prima però, tenterei di risolvere il problema, scaricando comunque il file di registro indicato nel precedente passaggio, di eseguirlo e controllare se il problema è stato rimosso. Qualora il problema persista, sarebbe opportuno rimuovere l'intero pacchetto (andando in *Start/Impostazioni/Pannello di controllo/Installazione applicazioni*). Dopo basterà lanciare di nuovo l'installazione di Windows Media Player 7 selezionando l'opzione *Reinstalla tutti i componenti*. Per maggiore sicurezza, prima di eseguire tale reinstallazione, è bene, anche in questo caso, rimuovere le librerie *quartz.dll* e *devenum.dll*. *(m.s.)* ●